Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 11 MARZO 2005. ANNO 139. N. 69. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

LA SGRENA AI GIUDICI: SULL'AUTO NON C'ERA UN TERZO UOMO, NON SO SE QUALCUNO HA PAGATO UN RISCATTO PER LA MIA LIBERAZIONE

Ciampi a Bush: su Calipari vogliamo trasparenza

Berlusconi ricevuto al Quirinale: piena intesa con il Capo dello Stato

ROMA. «La sua lettera mi conforta nel convincimento che l'amicizia fra i nostri due Paesi sia ben salda». Carlo Azeglio Ciampi ha risposto con grande cordialità alla lettera inviatagli mercoledì mattina da Bush per garantire la verità sulla tragica uccisione dell'agente del Sismi Nicola Calipari a Baghdad. «Ho preso atto - scrive il Capo dello Stato - delle sue assicurazioni che gli Stati Uniti avvieranno un'esauriente inchiesta congiunta fra i nostri due Paesi. La necessità di trasparenza e rapidità è profondamente sentita dal popolo italiano». Nello stesso tempo l'atteggiamento comune sulla tragica vicenda di Baghdad ha contribuito al «disgelo» con Berlusconi, suggellato da una visita del premier al Quirinale dopo oltre due mesi.

Grignetti, Magri e Passarini A PAG. 7

IRAQ

KAMIKAZE AL FUNERALE STRAGE IN MOSCHEA

A Mosul, il terrorista si è fatto esplodere durante il rito: 47 morti

SERVIZIO A PAGINA 6

Riccardo Barenghi

LA FERMEZZA HA UN PREZZO

E' un'ottima cosa che finalmente si discuta apertamente dei riscatti in caso di sequestro di persona all'estero, in particolare in zona di guerra, in particolare in Iraq. Su grandi e piccoli giornali, in Parlamento, tra le forze politiche. E' bene che si faccia ora con Giuliana Sgrena libera (ma con Nicola Calipari morto, chissà se la discussione si sarebbe aperta con lui vivo), e non durante il suo sequestro. Così come non se ne parlò durante la prigionia dei body guard, né durante quella delle due Simone. Anzi, per la verità non se ne parlò neanche dopo, al stese un pietoso velo.

Velo che invece adesso viene improvvisamente squarciato, con motivazioni logiche - si incoraggiano altri rapimenti, si finanzia il terrorismo e le sue stragi - ma con qualche ipocrisia. Tutti sappiamo quanto sia difficile, se non praticamente impossibile, liberare un ostaggio senza trattare. E una volta che la trattativa comincia, è ovvio che si è disposti a scendere a patti con i terroristi o chi per loro. I quali offrono l'ostaggio in cambio di qualcosa, possono essere soldi, salvacondotti, garanzie per se stessi e i propri familiari, libertà per qualche detenuto e via dicendo. Oppure possono pretendere una contropartita politica, per esempio il ritiro delle truppe. Sembrerà strano ma in questo caso concordo con Berlusconi: il ritiro delle truppe non può essere concesso sotto ricatto, semmai deciso autonomamente dal Paese in questione. Ma tutto il resto si può discutere. E l'Italia ha appunto discusso, trattato, mediato, alla fine pagato qualcosa di questo resto.

Si può non essere d'accordo con questa politica (e Fini ci risparmi la favola che «abbiamo convinto i rapitori a liberare la Sgrena», purtroppo non siamo più bambini), ma non si può fermare il ragionamento a metà strada. Se si sostiene che i riscatti non si pagano, si deve anche aggiungere che con i rapitori neanche ci si mette a discutere. E dunque concludere, con brutale onestà intellettuale, che chiunque diventa ostaggio, nel momento stesso in cui lo diventa, è un uomo (o una donna) già morto.

TERRORISMO

«GLI ANARCHICI VOGLIONO SOSTITUIRE I BRIGATISTI»

Relazione di Pisanu al Senato: «Dietro gli attentati un'unica strategia gestita da una direzione ristretta»

Guido Ruotolo A PAGINA 9

PER LA SANITA' INGLESE

IL MEDICO? ITALIANO E MASCHIO

Gianluca Nicoletti

IN Inghilterra mancano maschi laureati in medicina e si spera che emigrino dall'Italia. Per coprire il servizio sanitario serve che dietro lo stetoscopio ci siano uomini veri e senza tentennamenti.

Sarà un detestabile luogo comune a insinuare che le donne in camice bianco, a quelle latitudini, passino più tempo a casa che in ambulatorio, è però un fatto reale che la Gran Bretagna stia importando d'urgenza medici italiani. Alla sede romana dell'Ambasciata, dove una funzionaria dagli occhi di un azzurro fulminante fa le selezioni, dicono che l'unica condizione indispensabile sia la perfetta conoscenza della lingua inglese, ma tra le righe fan capire che se in più sono maschi è ancora meglio.

Chiaramente nessuna discriminazione trapela dal bando dell'ambizioso programma dell'International Recruitment Scheme che pianifica il reclutamento di specialisti e dottori di famiglia d'oltremanica. E' innegabile però che da un bel po' di tempo le università inglesi non riescano ad allettare aspiranti medici di sesso maschile, oltre il 70% di coloro che seguono la via d'Ippocrate sono donne e, oltre a essere già poche in assoluto rispetto alla richiesta, una volta laureate, hanno anche «la pretesa» di sposarsi e fare figli. Per le suddite della Regina in questo caso esistono leggi estremamente attente ai legittimi diritti di una lavoratrice in maternità.

Molte delle donne che svolgono attualmente la professione di medico sono portate a scegliere il part time per dedicarsi più tranquillamente ai figli, scelta che peraltro è consigliata e supportata dalle politiche britanniche. A rendere ancor più critica questa situazione è la recente proposta del governo Blair di estendere da sei a nove mesi il congedo previsto in caso di maternità.

Il risultato è che già l'anno passato una cinquantina di medici italiani sono «emigrati» aderendo al programma supportato dall'Ambasciata britannica (www.britain.it) in collaborazione con i ministeri della Salute, del Lavoro e l'Ordine dei Medici. L'obiettivo è di raddoppiare il numero dei reclutati quanto prima. Ne servono ogni anno centinaia, soprattutto medici di famiglia, ma anche specialisti come anestesisti, radiologi, cardiologi. Potrebbe sembrare singolare, ma al Bel Paese vengono persino richiesti medici psichiatri. I nostri connazionali che hanno già fatto questa scelta sono entusiasti, non solo per lo stipendio niente male (si inizia con 70.000 euro lordi al primo anno), ma anche e soprattutto perché laggiù si celebra la vera gloria del maschio latino affinché si senta al centro di un harem (professionale, s'intende) e questo sarà forse un vero sollievo per chi non si è voluto rassegnare a una gavetta lunga e umiliante fatta di guardie mediche e colleghi «gomitoni».

Ogni medico di famiglia importato avrà quindi una segretaria e un'infermiera in dotazione, tutte per lui. Non dovrà nemmeno scrivere le ricette o misurare la pressione, ma soprattutto ci sarà mai alcun dubbio su chi dovrà essere, in ambulatorio, a portare i pantaloni.

MARONI E CALDEROLI INSISTONO SUI DAZI. URSO E ALEMANNO: «E' UNA SCIOCCHEZZA, APPROVEREMO COMUNQUE IL DECRETO»

Competitività, accordo senza la Lega

Oggi via libera al pacchetto, il Carroccio verso il «no»

PROTEZIONISTI E LIBERISTI IMMAGINARI

Luigi La Spina

BOSSI ricomincia a parlare in pubblico e accanto a lui, dietro a quella finestra di Lugano, s'affaccia il profilo di Tremonti. Un'immagine simbolo che sembra far tornare il film della politica italiana indietro di un anno. Come un improvviso e rivelatore flash back, ricompare, inoltre, l'altro vecchio tandem governativo, quello dell'asse Fini-Follini che pareva ormai dissolto tra i conforti delle poltrone ministeriali. Così, in vista del decreto sulla competitività, che dovrebbe finalmente essere varato oggi, la divisione sembra ancora prendere a pretesto un'altra, un po' più famosa, coppia, quella di Adam Smith e di Jean-Baptiste Colbert. Con una curiosa inversione di ruoli: gli eredi della destra sociale italiana, una volta rigidi difensori dell'interesse nazionale, paiono essersi convertiti al liberismo europeista mentre la bandiera protezionista viene sventolata da ex mercantilisti impauriti dal drago cinese.

Che inutile film, questo. Che brutto sintomo quando, di fronte a problemi nuovi, l'Italia sembra rifugiarsi nelle antiche nicchie di ideologie che non servono a capire le rapide trasformazioni dell'economia contemporanea, ma aiutano a coprire (mica tanto) robusti interessi elettorali con più nobili parole d'ordine. Tutti sanno che in Europa non si possono imporre dazi per tutelare le economie nazionali, ma si può parlarne, perché la demagogia non costa niente. Ma tutti sanno anche che la concorrenza sleale è una pratica corrente in campo internazionale e non è giusto ignorarla. Del resto, il dumping non è l'alterazione di quelle regole del mercato a cui proprio i liberisti inneggiano?

Invece di dividersi in «partiti immaginari», sarebbe meglio che politici, imprenditori, sindacalisti girassero la testa dal passato al futuro, o almeno, al presente. Bruxelles prevede già clausole di salvaguardia per settori specifici e procedimenti per violazioni della parità nei mercati. Si possono proporre correzioni migliorative e adeguamenti alle novità sopravvenute, non ci si può rifugiare nella comoda posizione di chi si fa bello agli occhi dei propri elettori, propagandando misure impossibili da accettare in campo comunitario. D'altra parte, è troppo facile fare i puristi del mercato, quando non si è costretti tutti i giorni a fronteggiare, ad armi impari, un mercato che puro non è. E che non pare neanche troppo interessato all'esito dell'incontro Smith-Colbert.

CORTE COSTITUZIONALE

CAPOTOSTI PRESIDENTE AL PRIMO SCRUTINIO

Il magistrato invita il Parlamento a nominare in tempi rapidi i due giudici ancora mancanti

Pierluigi Franz A PAGINA 11

ROMA. Oggi il governo dovrebbe dare il via libera al «pacchetto» di norme sulla competitività, ma lo farà probabilmente con il mal della Lega. Ieri, per tutta la giornata, i ministri del Carroccio hanno insistito perché all'interno del decreto fosse inserito un impegno all'introduzione dei dazi doganali, ma Berlusconi - che oggi tenterà l'ultima mediazione - non ha potuto dare garanzie. «Chiedere nuovi dazi è una sciocchezza» ha commentato il ministro Urso (An), delegato al Commercio estero. «Voteremo anche senza di loro» ha ribadito Alemanno.

Barbera, Carrisi, Giovannini, La Mattina e Singer ALLE PAG. 2 E 3

QUATTORDICENNE FORSE VITTIMA DI UN GRUPPO DI COETANEI

Napoli, ragazzo ucciso con un colpo alla testa

LOS ANGELES

JACKSON ARRIVA TARDI E RISCHIA L'ARRESTO

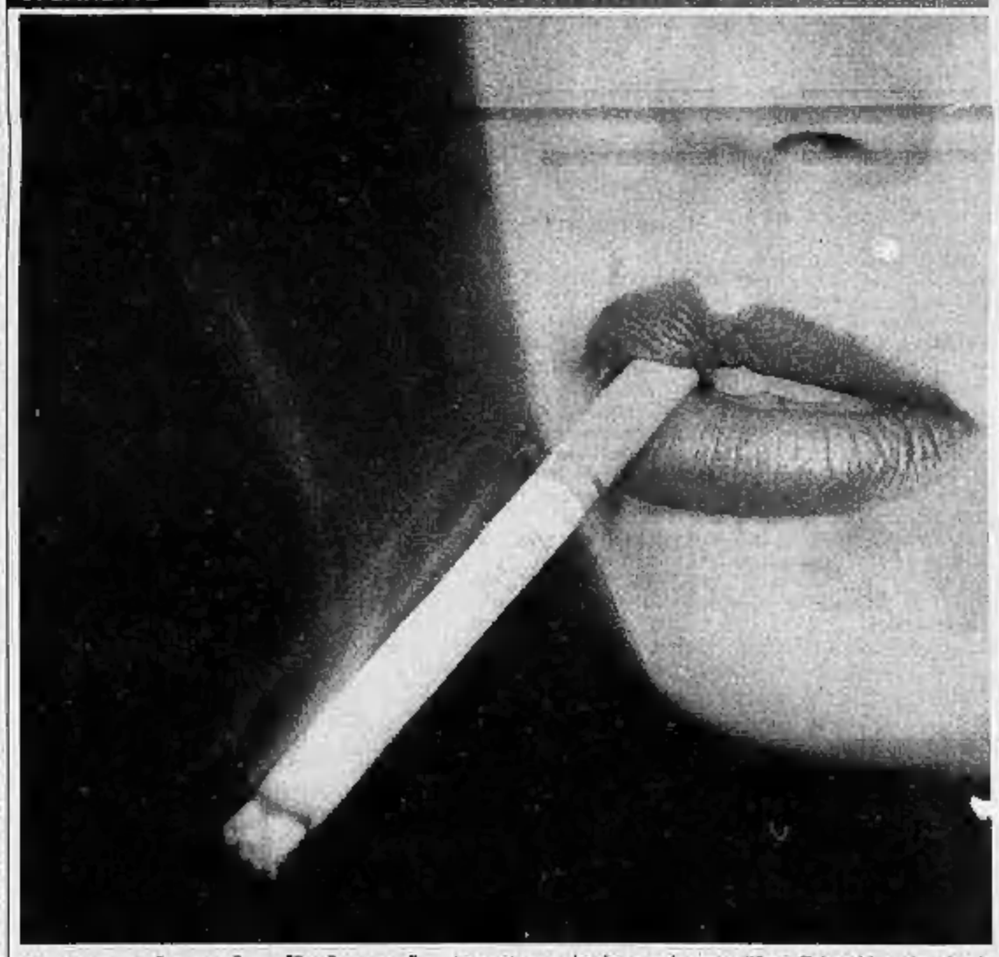
La star si dà malata poi si presenta in aula con pigiama e ciabatte

Maurizio Molinari A PAGINA 12

NAPOLI. Sebastiano Maglione, 14 anni, è stato ucciso ieri sera con un colpo alla testa a Mugnano nel Napoletano. Figlio di un boss della Camorra girava con una pistola giocattolo nei pantaloni e aveva atteggiamenti da giovane criminale. Tre le piste: la reazione di una persona che stava rapinando; una vendetta trasversale contro il padre e le terribili conseguenze di una rissa tra minorenni armati.

Milone e La Penna A PAG. 5

SIGARETTE — DOPO LA PRIMA CONDANNA AL MAXI RISARCIMENTO



Fumo, pioggia di ricorsi La sentenza che ha condannato l'Ente Tabacchi a risarcire la famiglia della vittima di un tumore provocato dalle sigarette ha aperto la strada a una pioggia di cause contro l'Ente Tabacchi e le multinazionali del fumo. Le principali associazioni di consumatori offrono consulenze e una delle prossime azioni legali ad arrivare in aula è a Torino. Gaino E ALTRI SERVIZI A PAG. 14

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS.

AUTO

GINEVRA HA PREMIATO LA CREATIVITA' FIAT

«E' il miglior stand» Lapo Elkann: è lo spirito del nostro rinnovamento

Piero Bianco e Francesco Spini A PAG. 17

INTERVISTA

ZALAYETA: SEGNERÒ AL MILAN IN FINALE

Dopo il gol con il Real l'uruguaiano vuole la rivincita di Manchester

INTERVISTA DI Alessandro Alciato NELLO SPORT

RILASTIL MAKE UP — ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

IL DIBATTITO SULLA CONCORRENZA

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

La Cgil: nelle aziende in crisi in pericolo 450 mila posti

I posti di lavoro a rischio nelle aziende in crisi sono 450.000, ossia il 15% dei 3.100.000 censiti nel 2001 nelle aziende con più di 20 dipendenti. È la previsione dell'osservatorio del dipartimento industria, artigianato e agricoltura della Cgil. Il numero delle aziende in crisi è quasi raddoppiato in un anno, raggiungendo, al 31 gennaio, quota 3310 a fronte delle 1429 censite a febbraio 2004. I lavoratori in cigs e/o mobilità sono oltre 172.000, a cui vanno sommati i 44mila stagionali o dei distretti, per un totale di 216.000. La distribuzione territoriale di aziende in cassa integrazione, mobilità, licenziamenti collettivi, fallimenti, chiusure parziali o totali di settori o reparti vede il Nord in testa alla classifica con 2098 aziende (440 del 27 febbraio 2004), seguito dal centro con 726 aziende in crisi (761) e il Sud e le isole con 447 imprese (228). Cresce nel 2004, secondo l'osservatorio industriale della Cgil, il numero di fallimenti o amministrazione controllata delle aziende, passati dal 10 al 30 per cento. La crisi industriale, soprattutto quella del settore tessile, ha sottolineato il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, «è completamente diversa dalle crisi degli anni '50, '60 e '70, all'epoca si perdeva occupazione, ma poi il sistema tornava a crescere, oggi si perde occupazione e non si cresce». Il problema dell'industria, secondo Epifani, è legato «al gigantesco problema della qualità dell'offerta» che mette a repentaglio la competitività e la tenuta del sistema. «Il nostro check-up sulla competitività ci dice che il Paese è in difficolta - ha osservato il vicepresidente di Confindustria, Andrea Pininfarina - lo segnalano tutte le statistiche, tutti i dati di misura della produzione industriale, del Pil: il quadro di difficoltà non è un'invenzione. Abbiamo indicato chiaramente al governo in questi mesi le linee strategiche da percorrere». Semplificazione, sud, ricerca e innovazione, infrastrutture, ha ricordato Pininfarina, sono alcuni dei principali «percorsi sui quali dobbiamo strutturalmente indirizzarci per recuperare potenziale di sviluppo».

LE MISURE CHE OGGI SARANNO VARATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Un miliardo e mezzo per rilanciare il made in Italy

Nel decreto legge a rischio l'anticipo della liberalizzazione energetica

DIFESE ALLA FRONTIERA

LE ARMI DELL'UE

Le armi di cui può disporre l'Unione Europea sono i dazi che si aggiungono a quelli 'normali', quelli già esistenti, per i paesi terzi. Vanno decisi dopo un'inchiesta che svolge la la Commissione e che deve accertare anche il concreto 'pregiudizio' alle aziende dei paesi membri. In questo settore entra in gioco anche il 'dumping'. Si verifica un processo di dumping quando il prezzo di un prodotto esportato nella Comunità europea è inferiore al prezzo praticato nel paese esportatore. Il dumping non c'è quando non è ammessa la vendita a prezzi bassi di prodotti importati, se dovuta a minori costi o a maggiore produttività.

LE MOSSE ITALIANE

Il piano del governo italiano per ridare competitività ai settori in difficoltà prevede una lotta serrata alla contraffazione, il potenziamento delle dogane e la lotta alla delocalizzazione. Nel settore della lotta alla contraffazione sono state ipotizzate multe fino a 10 mila euro per chi acquista merci illegalmente prodotte o commercializzate. Sulle dogane il piano prevede il ripristino delle sanzioni penali per le violazioni e i divieti export-import. E il rafforzamento della vigilanza elettronica. In programma infine agevolazioni per le imprese trasferitesi all'estero che tornano a investire in Italia.

MERCE SOTTO ATTACCO

Biciclette cinesi, accendini, lampadine. Sono solo alcuni dei 58 prodotti d'importazione sui quali l'Unione Europea ha imposto i super-dazi. Di questi 33 sono indirizzati verso la Cina. Le indagini per individuare nuovi prodotti su cui imporre i super-dazi sono 16. Le inchieste in corso che interessano la Cina sono 8 su 7 tipi di tessili sintetici, calzature e abiti in cotone. Per quanto riguarda i super-dazi sulle biciclette importate dalla Cina, oltre al dazio vigente per i paesi terzi, si applica un incremento del 3,6%, alle bilance elettroniche il 30,7%, ai cd per computer il 39,4%, ai televisori a colori il 44,6%, alle lampadine il 66,1%.

Alessandro Barbera

ROMA

Di versioni negli ultimi giorni ne sono circolate parecchie: l'ultima e - forse definitiva - che dovrebbe approdare oggi in Consiglio dei ministri ha le dimensioni degne quasi di una manovra finanziaria: otto capitoli, 15 articoli e 58 pagine per il decreto legge, altrettanti capitoli, un articolo in meno e 83 pagine per il disegno di legge. Titolo: «Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale». L'articolo uno del decreto è dedicato al «rafforzamento del sistema doganale, della lotta alla contraffazione e del sostegno all'internazionalizzazione». Ma, salvo sorprese, non vi è traccia dell'«addenda» sulle misure «antidumping» chieste a gran voce dai leghisti. Sembra confermato (il condizionale è d'obbligo) l'aggravio delle accise su alcolici e birra del 25% e un complicatissimo sistema per aumentare il peso della società pubblica «Sviluppo Italia». Alcune partite restano infatti aperte, e verranno affrontate solo nel consiglio dei ministri di oggi: dai nuovi poteri che chiede il ministro Alemanno nella gestione degli incentivi alle imprese ai poteri dei Commissari straordinari nelle grandi opere fino alle semplificazioni per i passaggi di proprietà dei veicoli. Dovrebbe saltare, inoltre, l'anticipo della liberalizzazione dell'energia. Il decreto, al netto della riforma degli ammortizzatori sociali e di quella degli incentivi, dovrebbe valere 180 milioni per il 2005, 576 per il 2006, 836 per il 2007.

RIFORMA DELLE PROFESSIONI. L'articolo successivo del provvedimento urgente contiene una novità che vale una citazione per il solo fatto di esistere: una mini-riforma degli ordini professionali. Si va dall'esercizio anche in forma associata e societaria alla possibilità per soggetti diversi dagli ordini di svolgere attività di formazione dei professionisti. Si «sdoppia» la riforma del diritto fallimentare: per decreto ci sarà la riforma delle azioni revocatorie, il disegno di legge si occuperà di tutto il resto.

Ci sarà la mini-riforma degli ordini professionali Con il silenzio assenso per iniziare un'attività basteranno 90 giorni

CAMBIA IL PREMIO DI CONCENTRAZIONE. Le modifiche dell'ultima ora hanno «tagliato» l'anticipazione al 2005 dell'apertura del mercato elettrico e modificato il «premio di concentrazione» per le piccole e medie imprese: l'incentivo fiscale (un credito di imposta) scende dal 50% al 30% delle spese sostenute per studi e consulenza.

SILENZIO-ASSENSO IN 90 GIORNI. Confermata per decreto la nuova disciplina del silenzio assenso, fissato in 90 giorni, e della dichiarazione d'inizio attività (la cosiddetta «Dia») a 30 giorni, ferme restando le eccezioni.

SANZIONI PER IL LAVORO NERO. Oltre a quelle già previste, il disegno di legge prevede una sanzione amministrativa pari a 2000 euro per ogni lavoratore maggiorata di 50 euro per ogni giorno di lavoro effettivo. Aumentano gli sgravi per i neoassunti nelle aree sotto-utilizzate: 181 milioni nel 2005, 183 nel 2006, 282 nel 2007, 366 nel 2008.

WELFARE. L'indennità di disoccupazione raggiunge i sette mesi per chi ha meno di 50 anni e 10 mesi per gli over 50 con questo meccanismo: il 50% dell'ultima retribuzione per i primi 6 mesi, il 40% per i successivi 3 mesi, infine il 30%. Il finanziamento è di 307,55 milioni nel 2005 e a 427 milioni nel 2006 grazie ad un espediente contabile. Arrivano 720 milioni di euro per la previdenza complementare: 20 nel 2005, 260 nel 2006 e 530 a decorrere dal 2007. Viene ridotta da 200 a 100 chilometri (dal luogo di residenza) la distanza per far scattare l'indennità di disoccupazione per i lavoratori in mobilità.

LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE. Nuove sanzioni pecuniarie (fino a diecimila euro) per chi acquista merci contraffatte o prodotti che violano la proprietà intellettuale. Si rafforza il sistema di vigilanza elettronica delle frontiere e le sanzioni penali per le violazioni e i divieti di import-export. Sono previste agevolazioni anche per frenare la delocalizzazione.

RIFORMA DEGLI INCENTIVI. Una quota pari ad almeno il 30% del Fondo rotativo (sei miliardi di dotazione) è destinata ad attività, programmi e progetti strategici di ricerca e sviluppo realizzati insieme da imprese e università o enti pubblici di ricerca. Sono previste deduzioni per le donazioni a università ed enti di ricerca. I finanziamenti a fondo perduto saranno sostituiti con un contributo fino al 50% in conto capitale, il 25% di credito agevolato, un altro 25% di credito bancario.

SVILUPPO ITALIA. Nessuna modifica per la «mission» di Sviluppo Italia, almeno per quanto riguarda il ruolo per le imprese in crisi. Sono rimasti inalterati sia i commi sulla valutazione ed attuazione degli interventi di salvataggio, sia quelli sul finanziamento del Fondo per gli aiuti di Stato consentiti dalla Ue.

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ. Viene istituito presso il Tesoro un fondo di circa 160 milioni «per il contrasto della criminalità organizzata e dell'immigrazione illegale attraverso lo scambio tra gli Stati membri dell'Ue di dati relativi ai visti».

PC AI PRIVATI. Vengono estese le agevolazioni fiscali per l'acquisto di personal computer ceduti dalle aziende.

IL PIANO DEL GOVERNO

FONDO ROTATIVO E INNOVAZIONE
6 miliardi per gli investimenti delle imprese (almeno 30% per la ricerca). Deduzioni per donazioni ad università ed enti di ricerca

RIFORMA INCENTIVI
Non più finanziamenti a fondo perduto, ma agevolati.
Premi fiscali a Pmi che si uniscono

PUBBLICITA'
Armonizzazione entro il 2006 delle imposte comunali su pubblicità, affissioni e occupazioni di spazi pubblici

AZIENDE IN CRISI
Nuovo fondo per salvataggi e ristrutturazioni.
Stanziati 35 milioni per il 2005

GRANDI OPERE
Contributi, soprattutto per la Legge Obiettivo.
Nascono i commissari ad hoc

LAVORO SOMMERSO
Inasprite le multe: 2000 euro per ogni lavoratore irregolare, più 50 per ogni giornata svolta

SGRAVI NEOASSUNTI
Quintuplicati nel Mezzogiorno e triplicati nel Centro Nord (aree sottoutilizzate): 15 mln nel 2005, 183 (2006), 282 (2007)

PREVIDENZA COMPLEMENTARE
Stanziati 750 milioni di euro (20 nel 2005, 200 nel 2006, 530 dal 2007)

AMMORTIZZATORI SOCIALI
Il Fondo per l'occupazione viene incrementato di 170 milioni nel 2005

INDENNITA' DISOCCUPAZIONE
Elevata a 7 o 10 mesi per chi ha meno o più di 50 anni. Sarà il 50% per 6 mesi, 40% per i 3 mesi successivi, poi 30%. Fondo Inps.

NUOVE TECNOLOGIE
Agevolazioni per la banda larga al Sud, per l'acquisto di pc dalle Onlus e dipendenti aziendali

TURISMO
L'Enit diventa Agenzia per il turismo, con poteri di indirizzo al ministero Attività Produttive

ORDINI PROFESSIONALI
Esercizio anche in forma associata e societaria della professione

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Auto-certificazione per licenze, permessi ecc... Il silenzio-assenso, entro 30 giorni, sostituisce le autorizzazioni della P.A.

DIRITTO FALLIMENTARE
Le novità sono: esdebitazione, nuovo concordato preventivo e revisione della revocatoria

PROCESSO CIVILE
Snellimento, più interventi del giudice di pace, notificazioni telematiche...

L'INVASIONE CINESE

NEL MONDO

L'enorme mercato cinese cerca sbocchi all'estero per alimentare la sua vertiginosa crescita. I principali Paesi destinatari dell'export cinese sono Usa, Hong Kong, Corea del Sud, Germania, Olanda, Regno Unito, Taiwan, Singapore, Italia. I Paesi fornitori sono Giappone, Taiwan, Corea del Sud, Usa, Germania, Malesia, Hong Kong, Singapore, Russia, Tailandia. Secondo i dati Ice, alla fine del 2003 l'import-export totale della Cina ha toccato 851 miliardi di dollari (+37,1% annuo) con l'export a 438 miliardi di dollari (+34,6%) e l'import a 412 miliardi di dollari (+39,9%). In forte crescita l'interscambio con l'America latina (+50%, con il 75% dell'export brasiliano di minerali, acciaio, legno e soia).

IN EUROPA

L'Ue è il maggiore partner commerciale e la quarta maggiore fonte di capitali esteri della Cina: dopo l'espansione verso Est dell'Ue nel 2004, la quota dell'interscambio bilaterale ha superato i 150 miliardi di dollari. E la Cina è diventata il secondo maggiore partner commerciale dell'Ue (dopo gli Usa). I prodotti che hanno fatto registrare un maggiore aumento nell'import sono stati petrolio raffinato, acciaio, alluminio e ferro lavorato. Gli investimenti esteri diretti hanno continuato a considerare la Cina come uno dei più importanti mercati di destinazione e, malgrado la Sars alla fine del 2003 hanno eguagliato il 2002: 53,2 miliardi di dollari, con 41.081 nuove attività con capitali stranieri approvate.

LA COMMISSIONE CONTINUA IL MONITORAGGIO E PENSA ALLE BARRIERE ANTIDUMPING

Mezza Europa pressa Bruxelles: fermiamo la Cina

La Francia e l'associazione continentale dei tessili chiedono misure difensive

retroscena

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

E' sempre più forte il pressing sulla Commissione europea perché adotti tutte le misure possibili per controllare e frenare l'invasione di prodotti tessili che arriva dalla Cina dopo l'abolizione delle quote scattata il primo gennaio scorso. Alla lettera del ministro Antonio Marzano, recapitata tre giorni fa al commissario al Commercio, Peter Mandelson, si è aggiunta ieri la denuncia di Euratex: l'associazione che rappresenta tutte le industrie tessili dei Venticinque. Una protesta nazionale è partita anche dalla Francia, che con l'Italia è il maggiore produttore europeo. E mercoledì prossimo il viceministro del Commercio estero, Adolfo Urso, sarà a Bruxelles per incontrare Mandelson e sollecitare l'intervento della Ue che da due mesi e mezzo, ormai, sta monitorando l'andamento delle esportazioni tessili dalla Cina proprio per valutare se sia il caso di applicare i dazi antidumping e le misure di salvaguardia che sono previsti dagli stessi accordi con Pechino.

La Commissione, per ora, rimane prudente. Perché il periodo preso in esame non è considerato ancora sufficiente per dare un giudizio definitivo. Perché l'aumento - che è stato comunque vertiginoso - delle richieste di licenze di esportazione da parte cinese sarebbe, secondo gli esperti, in parte «fisiologico» dal momento che l'abolizione delle quote spinge i produttori a chiedere licenze in vista di esportazioni che potrebbero anche non realizzarsi nella pratica. E perché, in ogni caso, le procedure di salvaguardia europee devono seguire complessi iter decisionali e devono, soprattutto, raccogliere l'accordo almeno della maggioranza degli Stati membri. Un problema, questo, da non sottovalutare poiché tra i Venticinque c'è il fronte dei Paesi danneggiati dall'invasione dei prodotti tessili cinesi - Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Repubblica ceca e Belgio che sono produttori - ma c'è anche il fronte di chi è interessato soltanto ad avere merce a basso prezzo e non si preoccupa molto da dove arrivi.

Per tutte queste ragioni, Peter Mandelson, vuole muoversi con cautela. Non si tratta di ripristinare quote o dazi, che sarebbero anche in contrasto con le regole del Wto. Si tratta di applicare gli accordi che prevedono le contromisure soltanto in caso accertato di dumping (vendite sottocosto) o di crisi del settore produttivo europeo. La scaletta di Mandelson prevede, entro il prossimo mese di aprile, la definizione delle linee-guida per poi intensificare i contatti con le autorità cinesi nella speranza di una soluzione consensuale. E giungere alla decisione sui dazi anti-dumping o sulle altre misure di salvaguardia nel mese di giugno. Ma questa linea morbida si scontra con le pressioni dei governi di Roma e di Parigi e dei produttori europei. La denuncia di Euratex è allarmata. «È arrivato il momento di limitare l'appetito vorace degli esportatori cinesi verso il mercato europeo», ha dichiarato il direttore generale, Bill Lakin, il quale ha sottolineato che la richiesta di applicare le restrizioni è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione «dopo serie e ampie considerazioni sui dati disponibili».

Le richieste di licenze in arrivo da Pechino nell'ultimo anno sono aumentate anche di otto volte

I dati sono proprio quelli che si ricavano dal monitoraggio di Bruxelles. Il picco delle «prenotazioni» - così sono definite le licenze previste dagli accordi con Pechino - è impressionante. Alcune categorie sono aumentate anche di otto volte rispetto all'anno scorso. Ad esempio, i produttori cinesi hanno chiesto licenze per 90.001.813 pullover, quando ne avevano esportati 10.249.603 a fine marzo del 2004. E le proiezioni sono ancora più pesanti. Secondo i dati dell'esecutivo comunitario il valore dell'import tessile in arrivo dalla Cina si è quasi triplicato in meno di dieci anni: ammontava a 4,81 miliardi di euro nel 1995 ed è diventato di 12,32 miliardi nel 2003 e potrebbe raddoppiare nel prossimo anno.

Il flusso dei prodotti tessili cinesi già liberalizzati è passato nell'arco degli anni 2002-2003 dall'11 al 45 per cento delle nostre importazioni. Nel frattempo il commercio nell'altra direzione non è aumentato in misura comparabile: l'export europeo di prodotti tessili - soprattutto di lusso - verso il mercato cinese era di appena 0,29 miliardi di euro nel 1995 ed è stato di 0,74 miliardi nel 2003.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

VEDESI molte volte come l'umiltà non solamente non giova ma nuoce, massimamente usandola con gli uomini insolenti che, o per invidia o per altra cagione, hanno concetto odio teco.

NICCOLO' MACHIAVELLI,
Discorsi sulla prima Deca di Tito Livio, II, 14

IN ITALIA

L'Italia, il decimo Paese destinatario di merci cinesi e il 14esimo fornitore su scala mondiale, ha da sempre un disavanzo commerciale in Cina, con una tendenza in aumento delle nostre importazioni a fronte di esportazioni assestate su valori inferiori alla metà delle prime. Condizionato dal fenomeno della Sars, l'interscambio è stato rallentato nel 2003 con una crescita «solo» del 28,5%. Dal lato dell'import prevalgono i prodotti delle industrie manifatturiere. Dal lato dell'export prevalgono invece tutte le macchine, i prodotti chimici, il ferro, la ghisa, l'acciaio e gli apparecchi per le comunicazioni.

LE RICETTE PER IL RILANCIO

Una protesta dei sindaci dell'Anci

Monta la protesta dell'Anci «Escludere il Patto dai piccoli comuni»

■ I sindaci dei piccoli comuni sono pronti, a partire da lunedì prossimo, a dare il via ad uno sciopero della fame se non arriveranno risposte concrete ai segnali di disagio e di malessere da tempo messi in evidenza. E' questa la decisione emersa nel corso della riunione dei primi cittadini dei piccoli comuni, quasi 8 mila in Italia, che ieri si sono riuniti a Roma nella sede dell'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'incontro è stato l'occasione per rappresentare il disagio in cui versa il 70 per cento dei comuni italiani e le ripercussioni per questi piccoli comuni e per le unioni dei comuni che sono assoggettati, da quest'anno, al patto di stabilità interno.

Il petrolio a New York è sceso ieri a 53,70 dollari

Nuovo record del petrolio Opec Il prezzo vola a 49,87 dollari al barile

■ Nuovo record del prezzo del petrolio Opec che ieri ha toccato 49,87 dollari al barile, a un soffio da quota 50, in aumento di 86 centesimi rispetto a martedì quando aveva sfondato per la prima volta la soglia dei 49 dollari a 49,01. Il prezzo di riferimento del paniere Opec è calcolato sulla base di sette tipi di greggio dei paesi produttori più quello del greggio del Messico, che non è compreso nel cartello dei produttori e il 'paniere Opec' è punto di riferimento dal 1987. Sono invece in arretramento i prezzi del petrolio, dopo i record dell'altro ieri. A New York il light crude è tornato sotto quota 54 dollari, fino a 53,70 dollari a barile, per poi assestarsi a 53,80 dollari.

MAGGIORANZA DIVISA. OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI L'ULTIMA MEDIAZIONE DI BERLUSCONI. IL GOVERNO PERO' E' DETERMINATO A CHIUDERE

Via libera alla competitività anche senza la Lega

Non c'è l'accordo sui dazi. Il Carroccio: non voteremo il pacchetto sviluppo

Roberto Giovannini

ROMA

La telenovela del pacchetto competitività ha abituato a sorprese e colpi di scena, ma oggi dovrebbe scattare davvero l'ora X: il Consiglio dei ministri approverà i due provvedimenti (un decreto e un disegno di legge) che compongono il «piano d'azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale». Via libera assicurato, ribadiscono autorevoli fonti di governo, ma nella serata di ieri regnava la massima incertezza sul voto dei ministri della Lega Nord, che avevano nei giorni scorsi lanciato un vero e proprio ultimatum sul tema dell'introduzione di dazi e protezioni doganali per i prodotti italiani insidiati dalla concorrenza asiatica. Roberto Maroni, Roberto Castelli e Roberto Calderoli per tutta la giornata hanno cercato di ottenere che contestualmente al varo del «pacchetto» (meglio ancora, al suo interno) fosse inserito un qualche impegno più o meno formalizzato all'introduzione dei dazi, più o meno legato all'iniziativa dell'Unione Europea. In serata, però, sembrava emergere con chiarezza l'obiettiva impossibilità - stanti le normative europee, ma anche nazionali - di ottenere da Berlusconi un impegno simile, se non meramente verbale e dunque non legislativamente efficace. Dunque, un Carroccio orientato a far pronunciare i propri rappresentanti nell'Esecutivo per un «no», largamente simbolico e in ogni caso senza effetti concreti.

È l'ennesimo ostacolo per il varo di un provvedimento che è in discussione da cinque mesi, e che da tutti i punti di vista - a parte l'assoluta inesistenza di consistenti risorse finanziarie fresche utilizzabili, dicono i critici - è diventato molto simile a una seconda Legge Finanziaria. Perché il decreto e il ddl correggono norme della Finanziaria 2005 varata a fine anno; perché il pacchetto rischia di essere «l'ultimo treno parlamentare» buono in questa legislatura, e dunque è stato riempito di decine di micromisure «ad hoc» (molte di scarso rilievo e utilità; per la vastità delle materie affrontate, e per la monumentale ampiezza dell'articolato, incredibilmente lievitato negli ultimi giorni. La bozza del decreto legge che entrerà in Consiglio dei ministri, infatti, è composta di 15 articoli per 52 pagine; 18 articoli per 90 pagine «pesa» il ddl.

Per la Lega ieri è stata una giornata di trattativa e di «muso duro»: quasi contemporaneamente si negoziava e si lanciavano minacce, che però nel governo e negli altri partiti della Cdl non venivano poi prese troppo sul serio. Per due ragioni: politica, perché pochi credono a pericoli reali per la compagine di governo, e «tecnica», perché in pratica le politiche doganali non sono una materia di competenza degli Stati, ma di Bruxelles. E così, ieri il ministro delle Riforme Roberto Calderoli è andato da Silvio Berlusconi, presente il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, per presentare diverse proposte di emendamento al decreto legge, mirate sostanzialmente ad aprire la strada all'introduzione di dazi doganali, a rimodulare le quote (tetti) di importazione a certe produzioni extra-Ue, e a reintrodurre le cancellate quote che riguardano le importazioni nel tessile. L'ultima «potrebbe perlomeno consentire - ha detto il ministro delle Riforme - un nostro voto d'astensione». Inapplicabile, avrebbe replicato Siniscalco.

Vedremo se oggi Berlusconi riuscirà a ricucire, magari rinviando a un altro Consiglio dei ministri la questione. In ogni caso, nella Cdl si ribadisce il «niet» ai dazi: «chi chiede più dazi dice una sciocchezza», afferma il ministro delegato al Commercio Estero Adolfo Urso (An). Per il vicepremier Udc Marco Follini (che non tema l'uscita della Lega dal governo), «non possiamo alzare bandiere doganali come negli anni Trenta e illuderci che questo ci faciliti la vita. Dobbiamo difendere il marchio italiano, ma non con una politica autarchica». Per Piero Fassino, leader Ds, il Carroccio vuole imitare «gli indiani di America, che con le frecce volevano fermare la locomotiva. Servono misure per rendere le imprese più competitive dal punto di vista tecnologico, produttivo e di mercato, e poi accordi negoziali tra Ue e Cina per evitare forme di concorrenza sleale». «Attenzione a non inventarci nulla che rischi di danneggiare operazioni già in atto», sottolinea il vice presidente di Confindustria Andrea Pininfarina, mentre il numero uno Cgil Guglielmo Epifani ricorda che «la politica concorrenziale la fa l'Unione Europea».

Pininfarina

«Buone soluzioni ma d'emergenza»

ROMA

Un provvedimento «quasi di emergenza, che non affronta in termini strutturali il problema della competitività del Paese», ma considerato «nel complesso positivo». Il vice presidente di Confindustria, Andrea Pininfarina commenta così il piano sulla competitività che sarà approvato dal governo. «È fondamentale - aggiunge Pininfarina - che venga approvato ora per poter avere effetti nel 2005, ed è importante che il decreto legge e il disegno di legge successivo marcino insieme e nei tempi stabiliti». Il timore del vice presidente di Confindustria è infatti che dopo l'approvazione del decreto il ddl successivo possa «non avere mai attuazione pratica. Se così fosse il nostro giudizio non sarebbe più favorevole». La valutazione positiva sul provvedimento, tiene a precisare Pininfarina «è sul pacchetto intero decreto-disegno di legge». Così formulata la misura del governo costituisce «un primo passo nella giusta direzione» anche se, prosegue l'imprenditore «con queste misure non si esaurisce assolutamente la necessità di provvedimenti successivi». Resta, per il vicepresidente di Confindustria, la perplessità su alcune aree del decreto: «L'entità delle risorse messe in campo è modesta perché il governo ha fatto le sue scelte in base a priorità a tutti note», dice ancora Pininfarina riferendosi al taglio delle tasse. Quanto a ricerca ed innovazione, lamenta Pininfarina, «avevamo chiesto un miliardo e mezzo di euro all'anno, in linea con quanto deciso dalla Francia che ne mette in campo due l'anno, ma le nostre proposte non sono state recepite nè nella Finanziaria nè nel piano per la competitività». Ulteriore elemento di negatività del provvedimento è «la dotazione economica e la libertà di spesa conferite a Sviluppo Italia. Non siamo d'accordo - conclude Pininfarina - perchè non è chiaro a quali scopi le siano state date».

LE TRATTATIVE TRA IL CARROCCIO E PALAZZO CHIGI

E l'alleanza Bossi-Tremonti ottiene solo una promessa

Sulle misure anti-Cina sarà firmato un «documento politico» che il premier Berlusconi si impegna a portare in sede europea

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

PER Alleanza nazionale e l'Udc sembra un vecchio film visto e rivisto: tutte le volte che l'asse Bossi-Tremonti entra in azione, la maggioranza fibrilla mettendo in difficoltà il governo. E' accaduto anche questa volta, con la Lega sulle barricate sui dazi anti-Cina rivendicati come contropartita per votare il decreto sulla competitività. Ma pure questa volta una soluzione sembra sia stata trovata da Silvio Berlusconi dopo un colloquio con il suo ex ministro dell'Economia e Roberto Calderoli: oggi il Consiglio dei ministri varerà l'atteso provvedimento senza prevedere barriere doganali; ma approverà anche un «documento politico» con il quale il presidente del Consiglio si impegna a portare la questione-dazi al Consiglio d'Europa.

Il Carroccio sapeva che non avrebbe mai ottenuto quanto aveva chiesto. «Non viviamo in un'economia autarchica: questo è un problema che si può affrontare solo a livello europeo», è stata la tesi di Berlusconi. E' nata così l'idea di spostare il tiro sul massimo organo politico dell'Ue. L'ultimo tentativo dei leghisti è stato quello di inserire questo «impegno politico» in una norma del provvedimento. Niente da fare. Si sono opposti strenuamente non solo An e l'Udc, ma anche lo stesso premier. Per cui, alla fine, agli uomini di Bossi non è rimasto che «ripiegare» sul documento politico a latere. Per molti si tratta di un contentino. E forse lo è nella sostanza, ma dal punto di vista politico, di un contentino o di un ripiegamento per Bossi non si tratta. Al Carroccio serviva una bandierina da sventolare nelle piazze durante la campagna elettorale per le Regionali. «E adesso l'hanno ottenuta - ammette con una punta di amarezza un ministro di An - e possono continuare ad interpretare il ruolo dei difensori strenui delle piccole e medie imprese del Nord in' crisi a causa dell'invasione asiatica». Un cavallo di battaglia che gli altri partiti della coalizione non sono felici da regalare alla Lega. La quale adesso, secondo alcune fonti governative, dovrebbe rivedere l'intenzione di votare contro il decreto sulla competitività e astenersi. C'è chi scommette che alla fine Maroni e Calderoli voteranno a favore. Sembra però troppo.

Intanto, oggi al Consiglio dei ministri, Berlusconi ci arriva con una soluzione in tasca che consente al governo di presentare un provvedimento atteso da sei mesi. Poi, nella conferenza stampa che farà insieme al ministro Siniscalco, spiegherà il senso del «documento politico» e il pressing anti-dumping al Consiglio d'Europa. «Si tratta di una soluzione più di forma che di sostanza. Detto questo - afferma Gianni Alemanno - bisogna riconoscere che la Lega ha sollevato un problema serio, questo gli va riconosciuto, anche se lo ha fatto a modo suo. In sede europea sono molte le cose che si possono fare. E' vero che c'è un dumping sociale fortissimo. E non basta dire facciamo una produzione di qualità. Occorre un meccanismo competitivo più aggressivo, l'Europa si muove con molta lentezza e un'eccessiva cedevolezza. Gli Stati uniti invece difendono i loro prodotti con le unghie e i denti».

Resta però un problema di fondo, osservano An e Udc, che è quello di sempre: l'asse Bossi-Tremonti. Con il Carroccio che già altre volte ha votato contro provvedimenti del governo, sempre con l'obiettivo della massima visibilità. Il vicepresidente del Consiglio Marco Follini lo dice apertamente: «Il tema della competitività e dello sviluppo deve essere tenuto lontano dalla campagna elettorale, dalle schermaglie politiche. Il leader dell'Udc si rivolge all'opposizione, ma il messaggio è rivolto anche a Bossi. Al quale spiega che i dazi in un solo Paese sono misure «antidiluviane».

Follini non ci sta: «Il tema dello sviluppo economico deve essere tenuto lontano dalla campagna elettorale e dalle schermaglie politiche»

Ufficialmente parola tutto sommate rispettose. A taccuino chiuso gli uomini di via della Scrofa dicono che i leghisti, «come al solito, si fanno la campagna elettorale a detrimento delle istituzioni». Sia nell'Udc che in An viene fatto notare un diverso atteggiamento tra Calderoli e Maroni. Il primo, nel corso della giornata di ieri ha smussato gli angoli, mentre il ministro del Welfare ha tenuto alta la tensione. Dietro, dicono gli alleati, soprattutto su temi economici, c'è sempre la «regia» di Tremonti: «Unico caso al mondo in cui il vicepresidente di un partito (Forza Italia ndr) è anche co-leader di un altro partito (la Lega ndr)».

Umberto Bossi e Giulio Tremonti

IL MINISTRO DEL WELFARE CHIEDE CHIAREZZA AI PARTNER DELLA MAGGIORANZA

«Le imprese del Nord sono con noi»

Maroni: sì all'antidumping, no all'imposta su alcol e birra

intervista

Giovanni Cerruti

MINISTRO Maroni, o dazi oppure...

«Oppure, come ci ha garantito il Premier e se le hanno trovate, altre misure della stessa efficacia. Questa mattina, in Consiglio dei Ministri, ne sapremo più delle voci e delle indiscrezioni interessate».

E se la Lega si ritrovasse sola, isolata dalla maggioranza?

«Quale maggioranza? La maggioranza delle imprese mi pare sia dalla nostra parte. Ho appena letto un'intervista di Rossano Soldini, presidente dell'Associazione nazionale calzaturieri. E mi pare, per il tessile, che Zegna non abbia detto no. Anzi».

E la maggioranza di governo?

«I ministri della Lega sono 3. Parafrasando Berlusconi, se avessimo il 51% il provvedimento sui dazi sarebbe già passato e il settore più a rischio; il TAC - tessile, abbigliamento, calzaturiero - sarebbe già protetto».

Tre ministri pronti a votare no.

«Aspettiamo il Consiglio dei Ministri, non è detto che non passi la nostra proposta».

Già, ma se non passasse?

«Il provvedimento sulla competitività non avrebbe il sostegno della Lega. E non sarebbe una bella cosa».

An e Udc sostengono che il vostro pressing sui dazi non sarebbe altro che campagna elettorale.

«Le nostre proposte le abbiamo concordate con Umberto Bossi e per correttezza ne abbiamo informato Berlusconi. Invenzione da campagna elettorale? E' così vero che ne parliamo da tre anni!».

E dite che «sono provvedimenti indispensabili».

«Chi dice no dovrebbe aggiungere cosa intende fare. Ci sono 600 mila lavoratori e migliaia di imprese candidati all'emarginazione dal mercato».

Ma i dazi, è l'obiezione, non solo dell'opposizione, sarebbero una «misura antistorica».

«Lo vadano a dire agli Stati Uniti, che mettono i dazi sui prodotti dell'Unione Europea».

Insomma, o dazi o dazi.

«Non solo. Nel decreto e nel disegno di legge ci sono anche questioni di merito».

Esempi?

«Bisognerà discutere sul principio dell'aumento fiscale per finanziare i provvedimenti. Si vuole aumentare l'imposta sulla birra e sull'alcol etilico».

E lei è contrario?

«Direi no come consumatore di birra, ma soprattutto dico no da sostenitore della diminuzione fiscale. Entrerebbero 80 milioni di euro. Ma competitività significa diminuire la pressione fiscale, non il contrario».

E giù le mani dalla birra.

«Avrebbe senso soltanto se si volesse scoraggiare il consumo. Altrimenti perchè birra e alcol sì e altri prodotti no?».

Ieri Berlusconi e Siniscalco si sono visti con Roberto Calderoli. Novità in arrivo?

«Le nostre proposte le conoscono. 1) Che il Premier possa adottare tutte le misure per contrastare il dumping dei paesi extra Unione Europea, e penso proprio alla Cina. 2) Si chieda alla UE di applicare i dazi nel settore tessile entro il 30 giugno. 3) Se l'UE non provvede, come già avviene per altri 60 prodotti, intervenga il governo. Per noi sono misure urgenti, indispensabili e necessarie. Le uniche che possano trasformare questo provvedimento in un rilevante provvedimento».

Ammesso che gli alleati siano d'accordo.

«In caso contrario dicano come intendono muoversi. Oppure vorrà dire che nella maggioranza hanno altro a cui pensare...».

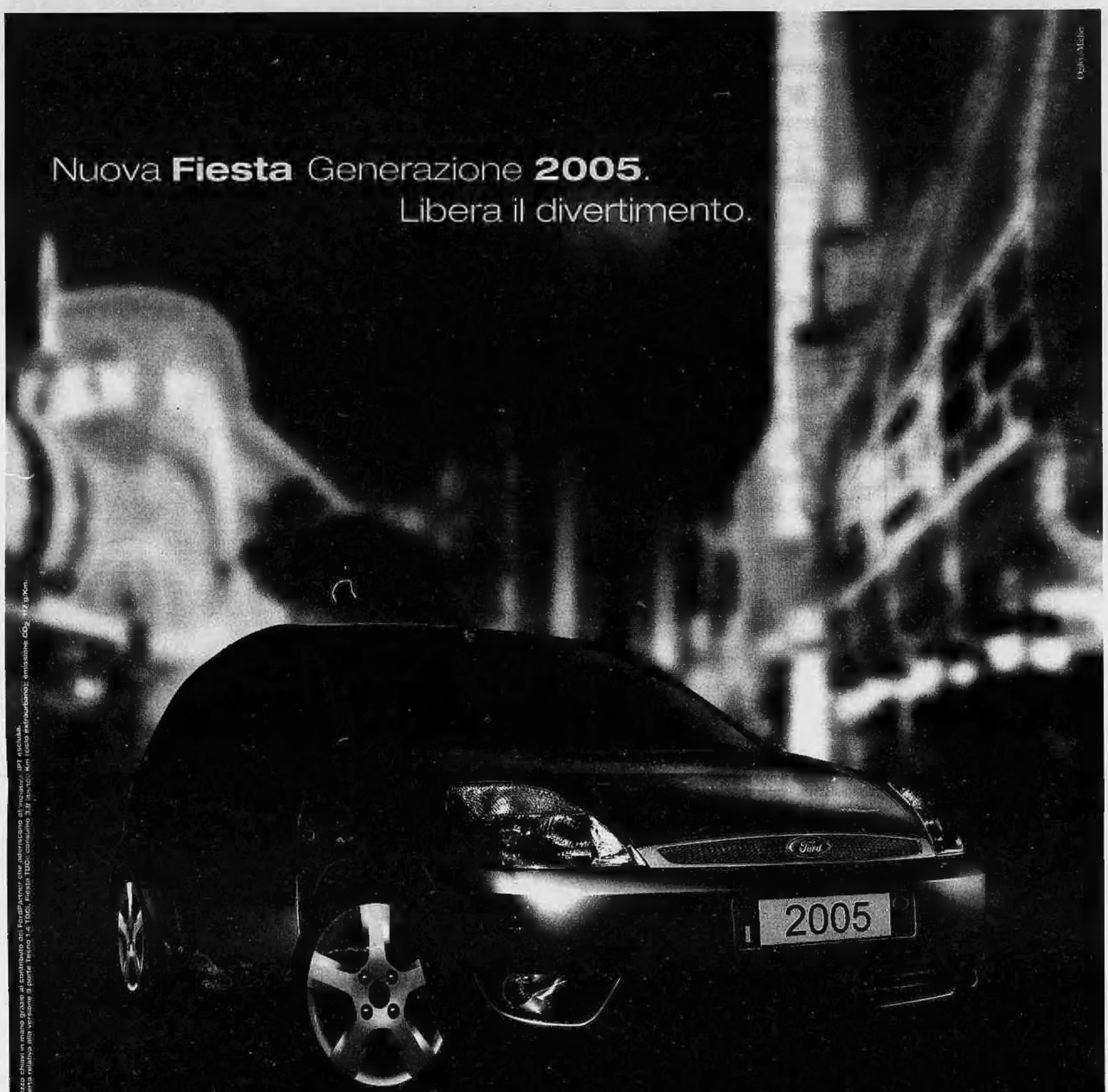
Poi

Fassino sostiene che quello delle regionali sarà un voto politico, cinque anni fa anche D'Alema disse la stessa cosa. Poi si dimise.

lana@lastampa.it

Jena

Nuova **Fiesta** Generazione **2005**.
Libera il divertimento.



Prezzo chiavi in mano grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa.
Offerta relativa alla versione 3 porte Tecno 1.4 TDCi. Fiesta TDCi consuma 3,8 l/100 Km (ciclo extraurbano); emissione CO_2 119 g/Km.

Ti aspettiamo anche sabato 12 e domenica 13.

THE FORD TDCi SENSATION

Nuovi motori.

La gamma si arricchisce di emozioni. Ora oltre al 1.4 TDCi, potrai entusiasmarti con il nuovo motore Duratorq 1.6 TDCi da 90 CV, disponibile anche sulla versione S-TDCi. In più, potrai scoprire il massimo delle prestazioni con le nuove Fiesta sportive, dotate di motori Duratec 1.6 da 100 CV e 2.0 da 150 CV.

Nuova gamma.

La nuova generazione Fiesta 2005 presenta una gamma completamente rinnovata: Tecno, più bella e più ricca; Collection, lo stile più trendy da guidare; Ghia, tutta la raffinatezza e l'eleganza di un marchio storico; le Sport Series S-TDCi e ST da 150 CV, sportività e grinta allo stato puro.

Nuovi allestimenti.

La dotazione di serie diventa ancora più ricca: paraurti e rifiniture esterne in tinta, specchietti elettrici ed esclusivi interni Aluminium Look. Inoltre, si aggiunge alla nuova gamma colori il design sportivo dei nuovi cerchi in lega. Un perfetto equilibrio tra stile, contenuti e comfort.

Generazione 2005: cresce il valore, ma non il prezzo.

Fiesta TDCi 1.4 70CV Doppio airbag, ABS e climatizzatore **€10.950**

Ford

IL PRIMO MINISTRO NORVEGESE: NON HA GIUSTIFICAZIONE

L'Ikea accusata di discriminazione sessuale Nei manuali d'istruzione ci sono solo uomini

■ Il primo ministro norvegese, Kjell Magne Bondevik, ha accusato l'Ikea, il colosso svedese di mobili componibili, di discriminazione sessuale: i protagonisti delle vignette che spiegano le varie fasi dell'assemblaggio nei manuali di istruzioni sono soltanto uomini. Il premier ha esortato il vertice della società a intervenire per porre fine a una discriminazione che, a suo giudizio, «non ha giustificazione». Un portavoce dell'Ikea - un'azienda che vanta duecento punti vendita in trentadue Paesi - ha spiegato al quotidiano norvegese Verdens Gang che la scelta di personaggi maschili è stata fatta per non offendere i clienti di religione islamica, per i quali una donna alle prese con lavori di «bricolage» non sarebbe ammissibile.

TRE PERSONE RIMASERO UCCISE SOTTO LA MASSA DI NEVE

Per la prima volta in Italia uno scialpinista viene condannato per «valanga colposa»

■ Fabio Fanoni dovrà passare un anno e sei mesi in carcere per aver provocato una valanga sotto cui morirono tre sci alpinisti il 26 gennaio 2003. Ieri pomeriggio, nell'udienza preliminare a Sondrio, il ragazzo di 25 anni, studente universitario, è stato condannato con rito abbreviato a un anno e sei mesi e a risarcire le parti civili, mentre il padre, Bruno Fanoni, 52 anni, è stato assolto. I due erano accusati di valanga colposa e omicidio plurimo colposo per la tragedia avvenuta sul monte Ulano, in Valgerola, due anni fa. Padre e figlio stavano camminando sulla cresta del monte quando si staccò una grande valanga che travolse una comitiva di dodici sciatori, tre dei quali rimasero uccisi sotto la massa di neve.

DOPO UN TORNEO IN SPAGNA: CONTINUERÀ AD ESIBIRSI

Il campione di scacchi Kasparov annuncia il ritiro dalle competizioni

■ Troppo stress, troppe pressioni: ieri sera il campione di scacchi Garry Kasparov, 41 anni, il più geniale di tutti i tempi, ha annunciato di lasciare l'attività. Lo ha fatto nel corso di un torneo in Andalusia, dopo essere incappato in quella che un giocatore normale definirebbe una distrazione: ha perso una partita che si avviava al pareggio. Kasparov non ci ha pensato su troppo ed ha annunciato al mondo il suo ritiro dalle competizioni. Forse tornerà sulla sua decisione, e comunque ha già promesso che continuerà ad esibirsi per il piacere di giocare e di mostrare agli appassionati come si deve giocare. Ci saranno altre sfide, ma non faccia a faccia con chi si vanta o si illude di essere pari a lui, magari migliore di lui. Kasparov, il cui vero nome è Gary Weinstein, è nato a Baku, in Azerbaigian, ma ha la nazionalità russa.

ERA FIGLIO DI UN BOSS DELLA ZONA, ANDAVA IN GIRO CON UNA PISTOLA GIOCATTOLO CAMUFFATA PER SEMBRARE VERA

Napoli, ucciso a 15 anni con un colpo alla testa

Regolamento di conti tra ragazzi nella strada deserta: prima le botte, poi gli spari

Fulvio Milone
NAPOLI

Il corpo è disteso sull'asfalto, coperto malamente con un lenzuolo bianco su cui spicca una larga macchia rossa. È il sangue di un ragazzo che a maggio avrebbe compiuto 15 anni ma che ha finito i suoi giorni in una strada deserta e poco illuminata alla periferia di un paese del Napoletano, Mugnano, terrorizzato perchè costretto a contare troppe morti violente. Ora anche quella di un ragazzino.

La polizia sta cercando di capire perchè, ieri sera, è stato ucciso Sebastiano Maglione, faccia da bambino che però si atteggiava già a boss dalla camorra. Il padre, Francesco, è uno che conta nelle complesse geografia delle bande che infestano i comuni a cavallo fra le provincie di Napoli e Caserta. Il figlio lo ammirava e lo imitava: girava con una pistola giocattolo infilata nella cintura dei pantaloni, aveva già qualche precedente penale per rapina, e con l'incoscienza della sua età non si rendeva conto dei rischi cui andava incontro. L'arma finta che portava anche ieri sera non gli è servita a niente: chi ha voluto la sua morte ha usato una calibro 9, micidiale e di quelle in dotazione alle forze dell'ordine. Ha sparato tre colpi a bruciapelo, uno dei quali ha centrato Sebastiano alla nuca, uccidendolo all'istante.

Sono tre i possibili moventi dell'omicidio. Il ragazzo forse è rimasto vittima della reazione di una persona che stava rapinando, ma la sua morte potrebbe essere anche la conseguenza di una vendetta trasversale contro il padre. Con il passare delle ore, però, assume consistenza un'altra ipotesi: il delitto sarebbe avvenuto dopo una rissa fra minorenni, una sorta di regolamento di conti fra bande di giovanissimi armati. C'è un testimone che potrebbe chiarire dinamica e movente dell'omicidio: è un sedicenne, un amico di Sebastiano, che si trovava sul luogo dell'agguato e che gli inquirenti hanno interrogato fino a tarda ora.

Per ricostruire gli ultimi istanti della vita di Sebastiano bisogna immaginare una strada isolata e malamente illuminata, via Rossetti, che collega le ultime villette di Mugnano a una zona di campagna desolata, di quelle frequentate di notte dai tossicomani e da qualche coppia in auto. Mugnano vive da mesi in un incubo: la faida di Scampia, il quartiere di Napoli dove si scontrano da mesi il clan Di Lauro e quello degli «scissionisti», si è estesa anche a queste strade e a queste case, seminando morte e paura.

È qui che Sebastiano è stato trovato, riverso sull'asfalto a pochi metri dal suo motorino, con il cranio fracassato da una pallottola. Accanto al corpo tre bossoli calibro 9 e una pistola giocattolo che, secondo la polizia, apparteneva alla vittima. Attorno al tappo rosso il ragazzo aveva avvolto del nastro adesivo nero, per fare sembrare vera l'arma.

Nella zona qualcuno dice di aver sentito delle grida, e di aver visto un gruppo di ragazzi darsele di santa ragione poco prima di udire gli spari. Per ora sono solo voci, che gli agenti della mobile napoletana stanno verificando. Ma se queste voci trovassero conferma, allora prenderebbe definitivamente corpo l'ipotesi dell'omicidio come conseguenza di un regolamento di conti fra giovanissimi, anche se sconvolge l'idea che una delle persone coinvolte circolasse per le strade del paese con una pistola calibro 9. Un fatto è certo: chi ha sparato lo ha fatto per uccidere, mirando alla testa e a distanza ravvicinata.

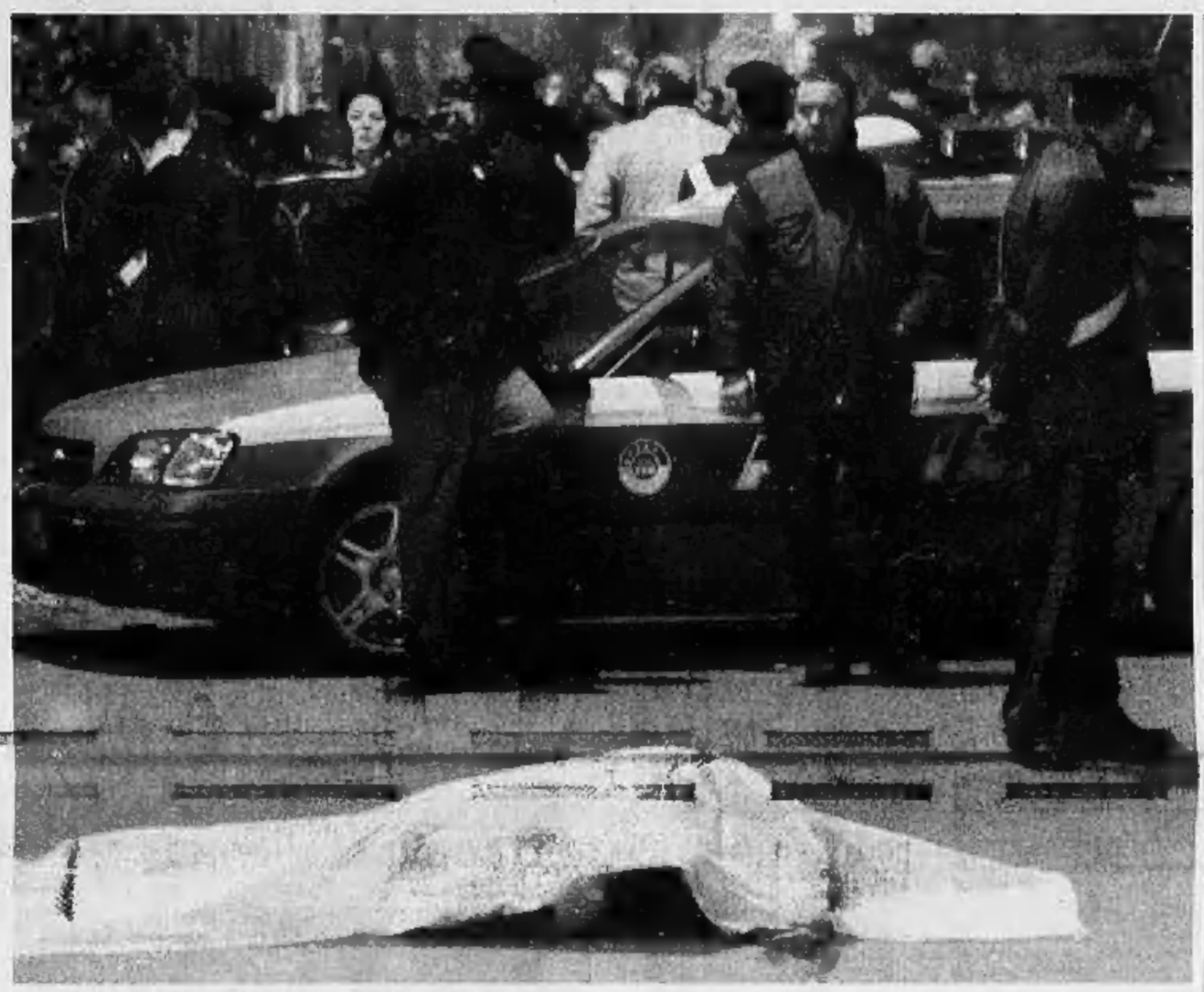
Il lavoro della polizia scientifica in via Rossetti non è stato facile. Gli agenti hanno faticato a tener lontano dal luogo del delitto una piccola folla urlante: erano i familiari di Sebastiano che volevano portare via il corpo per vegliarlo. Fra loro c'era il padre, Francesco, che per gli inquirenti è un luogotenente di Francesco Bidognetti, capo di una delle più potenti organizzazioni camorriste della provincia di Caserta.

I PRECEDENTI

SETTEMBRE 2001
Un angolo buio di Napoli per darsi un bacio, lui ha 16 anni, lei 14. Sono giovani anche i quattro che spuntano in sella a due motorini, sono venuti in cerca di prede. Li circondano e vogliono tutto: lo scooter, i soldi, la catenina. Stefano si ribella, lotta con quei ragazzi che sono appena più grandi, e loro cambiano obiettivo. Uno piomba sulla fidanzatina, afferra la borsa, le strappa la camicetta. Stefano la difende e insegue i rapinatori, finché non spunta un coltello: il colpo raggiunge il cuore, recide l'aorta e ammazza uno studente che giocava da mediano e sapeva essere generoso anche fuori dal campo.

MAGGIO 2004
Un tentativo di rapina finito tragicamente, col ragazzo aggredito che spiazza la baby gang decisa a portargli via il motorino e spara senza esitazioni. Così muore Vincenzo, 16 anni, in una strada vicina al carcere di Poggioreale. A sparargli è un diciottenne incensurato con la pistola in tasca. Non obbedisce alla richiesta di consegnare lo scooter e preme il grilletto: due colpi, uno dritto al petto del piccolo rapinatore.

OTTOBRE 2004
Un proiettile si conficca nella schiena, il dolore è così forte che le ginocchia si piegano e lui cade, poi il killer si avvicina e arriva il colpo di grazia alla nuca. Salvatore ha 17 anni, è ucciso come un boss: due sicari in moto portano a termine il lavoro con la precisione dei killer di camorra. Il ragazzino che al Vomero chiamavano «'O pazzo», specializzato in furti e rapine di motorini, andava eliminato.


Il cadavere del ragazzino nella strada alla periferia di Mugnano

C'è un testimone è un sedicenne amico della vittima Era sul luogo dell'agguato La polizia lo ha interrogato fino a tarda sera

L'EX SINDACO

«Lo Stato si disinteressa di noi»

NAPOLI

«Siamo veramente sconvolti dall'ennesimo episodio di violenza verificatosi nel nostro territorio».

Daniele Palumbo è l'ex sindaco di Mugnano, il Comune dell'hinterland settentrionale di Napoli dove ieri pomeriggio è stato ammazzato con un colpo alla testa, in circostanze tutte ancora da chiarire, il quattordicenne Sebastiano Maglione.

E' l'ultimo primo cittadino che ha governato la cittadina, perchè dal marzo dello scorso anno al municipio siede il commissario prefettizio, dopo le dimissioni di 13 consiglieri della maggioranza.

Mugnano non è nuova ad episodi di criminalità: di omicidi se ne sono verificati numerosi negli ultimi anni: la città è stata lambita anche dalla faida di Scampia. Ma mai era stato ammazzato un ragazzino.

«Purtroppo è il risultato di una situazione di degrado sociale che colpisce la nostra città».

Ma le forze dell'ordine sono in grado di affrontare l'emergenza criminalità?

«Avevamo chiesto un rafforzamento dell'organico delle forze dell'ordine presenti su un territorio che conta più di 30 mila abitanti, a partire dalla locale stazione dei carabinieri, che per una città così popolosa dovrebbe contare su almeno più di 20 militari».

E' convinto che la recrudescenza di delitti sia in qualche modo collegata al disinteresse delle istituzioni?

«Proprio così: certe promesse che ci erano state fatte per garantire un controllo più efficiente del territorio non sono state mantenute».

[e.l.p.]

NEGLI ULTIMI ANNI ERA UN ANZIANO IN FUGA CON POCHI UOMINI AL FIANCO, QUELLI ANCORA COL MITO DELLA PRIMULA ROSSA

Provenzano, il viaggio in Francia nascosto nel camion

Un pentito: nel 2003 stava male, urlava di dolore, per questo ha deciso di farsi operare alla prostata

retroscena
Ugo Abbate

È l'immagine di un uomo sofferente, solo, quasi incapace di comandare, piegato dai malanni fisici che a 72 anni lo attanagliano nella lunga latitanza che dura dal 1963. Sono i tratti della figura di Bernardo Provenzano tracciati dall'ultimo pentito di mafia, Mario Cusimano, affiliato alla cosca di Villabate: da un mese collabora coi magistrati di Palermo. È l'uomo che ha rivelato alla polizia il viaggio a Marsiglia del padrino nell'ottobre 2003, per essere sottoposto a un intervento alla prostata, facendosi passare per un pensionato di Villabate a cui i suoi favoreggiatori avevano sottratto la carta di identità per attaccarvi la foto del boss.

«Nel 2003 Provenzano - spiega Cusimano - stava malissimo, non poteva andare in bagno per via della prostata e ogni volta erano dolori, gridava tanto. Per questo si è trovata la soluzione in Francia. In Italia in un primo tempo non è stato trovato un medico di fiducia e poi il boss non si fidava di nessuno. Nicola Mandalà si è dato da fare insieme a Totò Troia. Entrambi hanno organizzato tutto, sono andati prima a Marsiglia dove hanno stabilito tempi e modalità, poi hanno accompagnato Provenzano in macchina e dopo il periodo di ricovero sono tornati in Italia. Il loro arrivo a Villabate è stato festeggiato con un pranzo».

Il collaboratore di giustizia svela aspetti sconosciuti del padrino, che è ormai disperso nei casolari di campagna, senza un esercito, con pochi uomini che gli stanno ancora a fianco perchè hanno il culto di Provenzano, il mito della primula rossa. «Fino a pochi anni fa - spiega il pentito - Provenzano non aveva più un centro di smistamento dei pizzini, non era più organizzato bene per far giungere i suoi messaggi perché non aveva più nessuno. Si può dire che Provenzano, fino a quando non è arrivato Nicola Mandalà, era solo. Non aveva accanto più nessuno, e Mandalà ha messo su di nuovo lo smistamento dei bigliettini e così portando avanti il nome di Provenzano si è fatto largo anche lui».

Secondo Cusimano i due mafiosi nel grave momento di crisi registrato fino a pochi anni fa «si sono aiutati a vicenda». Mandalà e Troia sono stati arrestati il 25 gennaio durante una operazione coordinata dalla Dda di Palermo che ha riguardato i favoreggiatori del boss latitante.

Per la prima volta emerge il racconto della preparazione del viaggio della speranza del vecchio corleonese attraverso le parole di Cusimano: «Totò Troia è rientrato da poco tempo a Villabate dalla Francia, ha fatto un grosso favore a Provenzano, mettendogli a disposizione un documento di identità del padre per consentirgli di recarsi a Marsiglia per l'intervento alla prostata. In quell'occasione si è sottoposto a controlli per un sospetto tumore che poi si è rivelato di origine benigna».

Tutte le informazioni Cusimano le apprende direttamente da Mandalà, il quale, prima di bruciarla, gli ha anche fatto vedere una foto di Provenzano uguale a quella utilizzata per la carta di identità sottratta a Gaspare Troia, padre di Salvatore, all'oscuro di ogni cosa, tanto che alla polizia ha detto subito in un interrogatorio di non essere mai stato operato di prostata. Per queste «cortesie» il giovane Troia ha ricevuto diecimila euro da Provenzano. Ecco i particolari della trasferta in Francia raccontati da Cusimano: «Sono partiti con il camion, che strada facendo si è rotto. Sono dunque arrivate due auto per proseguire il viaggio. Lo stretto di Messina Provenzano lo ha attraversato nascosto dentro il camion, poi è andato da un'auto all'altra, erano guidate da Mandalà ed Ezio Fontana».

«Il capo non si fidava di nessuno, i suoi due picciotti sono andati a Marsiglia per stabilire tempi e modalità Al rientro in Sicilia la festa con un pranzo»

Il ritorno è stato fatto sempre con due macchine e il capomafia è stato portato direttamente a Villabate. «Sono arrivati una domenica mattina - ricorda Cusimano - e hanno pranzato nella mia casa di campagna. Hanno fatto preparare tutto da un ristorante e mi hanno detto di non andare perché c'erano loro. Provenzano non l'ho mai voluto conoscere, ho visto solo una volta la sua foto». E non lo ha visto nemmeno il vero Gaspare Troia, il pensionato di Villabate a cui il boss si è sostituito nei documenti per attraversare i confini italiani. «Soffro di prostata - afferma il vero Troia - e sono in cura a Palermo dal mio medico. Mi è stato consigliato l'intervento chirurgico ma non l'ho effettuato. Nel 2003 non sono andato in Francia, non ci vado da sei anni».

Il procuratore di Palermo Pietro Grasso mostra i progressivi identikit di Bernardo Provenzano Oggi il boss corleonese ha 72 anni

«IN IRAQ ROMA HA UNA EFFICIENTE RETE DI INTELLIGENCE»

Un poliziotto con due guerriglieri travestiti da soldati

Il Brasile chiede l'aiuto dell'Italia per liberare un ingegnere rapito

■ Il Brasile chiederà ufficialmente l'intervento dell'Italia per cercare di risolvere il caso del brasiliano Joao Jose Vasconcelos Jr., rapito in un attacco da parte di uomini armati il 19 gennaio scorso in una zona centrale dell'Iraq, nei pressi della città di Beiji. Lo riferiscono fonti giornalistiche. Nell'attacco furono uccise altre due persone: un britannico addetto alla sicurezza e un iracheno. Vasconcelos, ingegnere di 49 anni, lavora per la società brasiliana Grupo Oderbrecht, impegnata in Iraq nel ripristino di una centrale termoelettrica. Il suo rapimento fu stato rivendicato, tre giorni dopo, dagli «Squadroni dei Mujaheddin» che in un video mostravano solo la carta d'identità del brasiliano. L'Italia può svolgere un ruolo determinante nella vicenda perché - ha detto ai giornalisti l'ambasciatore del Brasile a Roma Itamar Franco - ha in Iraq sia una presenza militare sia un efficiente rete di intelligence.

NEL GIORNO IN CUI VIENE ANNUNCIATO «PIENO ACCORDO» SUL GOVERNO TRA SCIITI E CURDI

Mosul, strage in una moschea

Kamikaze a un funerale sciita: 47 morti

BAGHDAD

Questa volta il terrorismo ha colpito una cerimonia funebre, in una moschea sciita di Mosul. I morti sono 47. E i feriti centinaia. Il kamikaze si è fatto esplodere durante il funerale di Hashim Al Araji, un personalità molto importante nella zona. La moschea al Sadreim - ancora in costruzione - si trova nel quartiere Tameem, una zona molto povera nella zona Nord-Est di Mosul circondata da numerosi campi. «Mentre eravamo all'interno della moschea, abbiamo visto una palla di fuoco e udito un'esplosione fortissima - ha affermato Tahir Abdullah Sultan, 45 anni -; subito dopo sangue e pezzi di carne sono stati sparpagliati ovunque». Le finestre delle automobili parcheggiate fuori dalla moschea sono andate in frantumi. Le file di seggiolini reclinabili sono state ricoperte di sangue, che si è inoltre sparso per tutto il cortile. Per tutta l'area sono stati disseminati pezzi di cadaveri e l'odore di polvere da sparo e di sangue ha permesto tutta la zona.

Muthana Ibruhim, corrispondente di al Arabyia, ha riferito che l'attentatore suicida si è fatto esplodere all'interno della tenda che ospitava i partecipanti al funerale. Solitamente viene allestita una grande tenda per i funerali dove chi vuole viene ad ascoltare il Corano, a pregare e a mangiare.

I soldati americani che controllano l'area non hanno voluto rilasciare commenti sull'attentato. La zona nord di Mosul è stata sovente teatro dell'attività della guerriglia e presa di mira da attentati, sparatorie e omicidi contro i servizi di sicurezza del Paese, la maggioranza sciita e persone sospettate di lavorare al fianco delle truppe Usa. Le truppe americane comunque ieri avevano isolato l'area limitrofa alla moschea e sono intervenute anche con gli elicotteri.

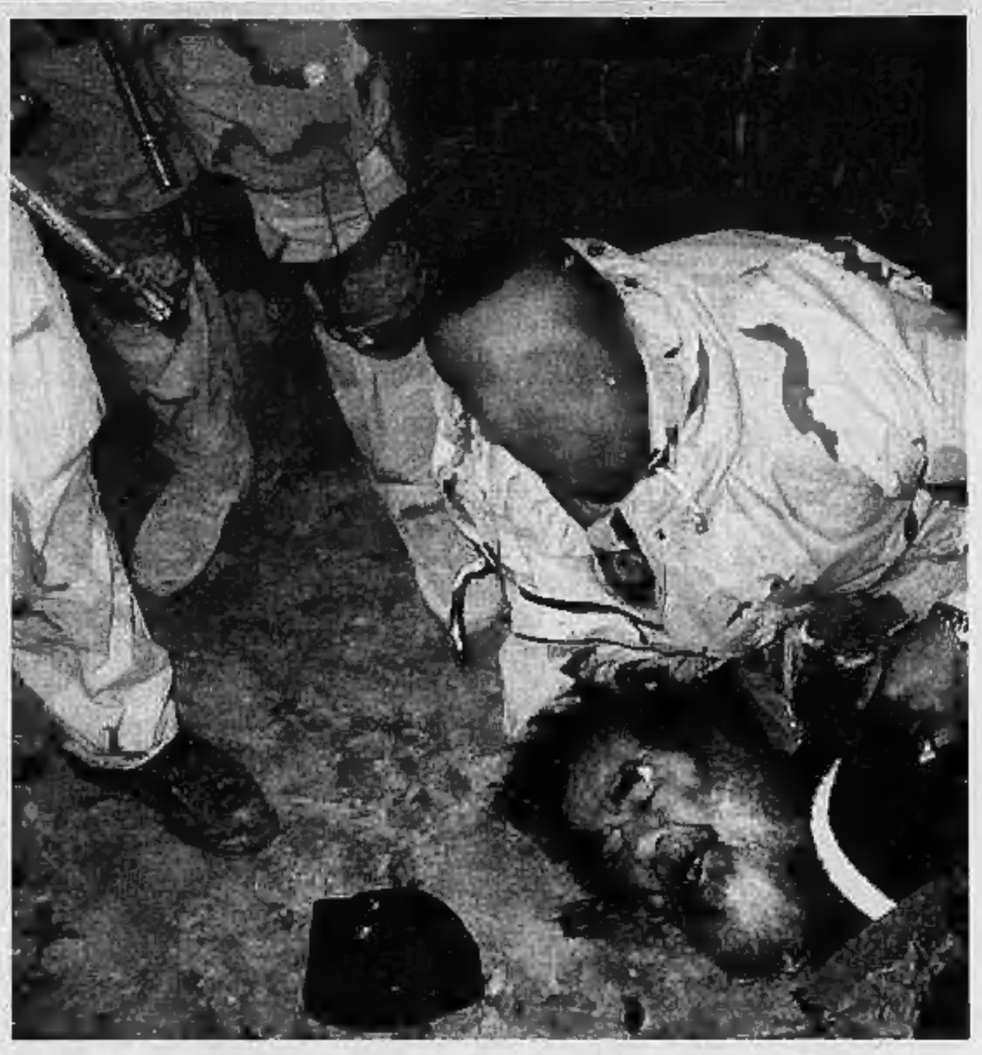
Il massacro arriva nel giorno in cui viene annunciato tra l'alleanza confessionale sciita e la coalizione curda «un pieno accordo» sulla formazione del nuovo governo iracheno. Lo hanno reso noto i responsabili dei due schieramenti politici premiati dalla elezioni del 30 gennaio.

Sempre ieri la sezione irachena di Al Qaeda, guidata dal terrorista giordano Abu Musab al Zarqawi, ha rivendicato l'assassinio di tre poliziotti, fra cui il capo di un commissariato, avvenuto in mattinata nel centro di Baghdad, affermando di aver voluto colpire un «ufficiale dei servizi segreti».

Infine un funzionario del servizio regionale dell'Istruzione nazionale della provincia di Babilonia, a Sud di Baghdad, è stato rapito e ritrovato qualche ora dopo ucciso da un colpo di arma da fuoco alla testa.

Un gruppo internazionale di medici ed esperti di sanità pubblica ha fatto un appello perché si faccia un'inchiesta indipendente per accertare il numero di civili iracheni morti a causa dell'occupazione del Paese, a partire dal marzo 2003, da parte delle forze armate americane e dei loro alleati. L'appello è stato pubblicato venerdì sul sito Internet del periodico di medicina britannico British Medical Journal (Bmj). «Noi riteniamo che la mancanza di sforzi anglo-americani per censire le vittime irachene è, dal punto di vista della sanità pubblica, totalmente irresponsabile», affermano 24 esperti di sei Paesi (Regno Unito, Stati Uniti, Australia, Canada, Spagna e Italia). «Noi chiediamo ai governi americano e britannico di lanciare immediatamente un'inchiesta indipendente, globale, sulle perdite irachene legate alla guerra», affermano questi esperti guidati da Klim McPherson, professore di sanità pubblica e epidemiologia a Oxford, in Gran Bretagna. «La politica del Regno Unito che consiste nel riferirsi ai dati estremamente limitati del ministero della Sanità iracheno è inaccettabile», afferma il documento. Il gruppo di esperti ricorda che la prestigiosa rivista medica britannica Lancet lo scorso ottobre ha pubblicato uno studio che valuta in 100.000 il numero dei decessi in più (rispetto alle medie annuali) legati all'invasione». [e. st.]

«NON ERA IN UN POZZO, MA IN UNA CASA DI CAMPAGNA»



Ex marine: falsa la versione ufficiale sulla cattura di Saddam

Un ex militare usa d'origine libanese della quarta divisione di fanteria (quella che catturato Saddam Hussein) contesta la versione ufficiale sull'arresto del Raiss. In un'intervista al giornale saudita «Al Madina» l'ex soldato sostiene che «la versione ufficiale americana sulla cattura è prefabbricata e che il filmato americano che ha mostrato il luogo della cattura è stato realizzato un giorno prima dell'annuncio della cattura da un'unità di produzione cinematografica militare dipendente dalla quarta divisione». L'intervista è stata pubblicata ieri dal quotidiano panarabo «Al Sharq Al Awsat». Il militare, che si identifica con un soprannome - Nadim Abu Radah - è prodigo di particolari. Sostiene che l'arresto è avvenuto il venerdì 12 dicembre del 2003 anziché il sabato, come annunciato. «Lo abbiamo preso in una casa di campagna e non in una buca - sostiene l'uomo - dopo una violenta resistenza, costata la vita ad un soldato donna d'origine sudanese. Dopo avere preso il controllo militare del posto con l'arrivo di altre forze è giunto un gruppo di operatori fotografici militari, che hanno passato tutta la giornata di venerdì e la mattinata di sabato ad approntare lo scenario della versione predisposta».

L'ACCORDO INTERNAZIONALE DAL 1963 REGOLAMENTAVA I DIRITTI DEI CITTADINI STRANIERI NEI PROCESSI

Gli Usa: troppi ostacoli alla pena capitale

La Rice annuncia ad Annan: «Ci ritiriamo dal trattato di Vienna»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'amministrazione Bush ha deciso di ritirare la propria adesione dal trattato internazionale del 1963 a cui gli oppositori della pena di morte si sono spesso appellati per tentare di ostacolare sentenze capitali nei confronti di cittadini stranieri detenuti nei penitenziari americani.

Il trattato è il Protocollo opzionale della Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari che gli stessi Stati Uniti proposero nel 1963, ratificarono nel 1969 ed invocarono con successo di fronte alla Corte internazionale dell'Aja nel 1979 per ottenere la condanna dell'Iran a causa del sequestro di 52 ostaggi nell'ambasciata Usa di Teheran. Ponendo fine a questa tradizione di sostegno per il Protocollo opzionale il Segretario di Stato, Condoleezza Rice, ha scritto al Segretario di Stato, Kofi Annan, una lettera di poche righe annunciandone l'abbandono. Dall'indomani della rielezione di George W. Bush si tratta della prima uscita degli Usa da un trattato internazionale, confermando una tendenza che durante il primo mandato aveva portato la Casa Bianca a ritirarsi da cinque maggiori accordi multilaterali, dal Protocollo di Kyoto sulla difesa dell'ambiente alla Corte penale internazionale.

L'ostilità americana nei confronti del Protocollo opzionale della Convenzione di Vienna è maturata in seno al Congresso sin dagli anni dell'amministrazione Clinton per via del crescente ricorso a queste norme da parte di Stati stranieri - a cominciare dal Messico - e gruppi americani contrari alla pena di morte per ostacolare l'esecuzione delle sentenze capitali. Il dettato del Protocollo opzionale prevede infatti il diritto da parte dei condannati a morte stranieri negli Stati Uniti di incontrare diplomatici dai propri Paesi di nazionalità durante il procedimento, ma rispettare tale norma - per le difficoltà burocratiche che comporta e la lungaggini spesso tollerate dalle stesse nazioni di origine - ha di fatto comportato l'impossibilità di eseguire la pena. In particolare 51 detenuti messicani hanno fatto appello a questa norma di fronte alla Corte Internazionale dell'Aja, riuscendo di fatto a bloccare la sentenza nei loro confronti ed alcuni di loro hanno presentato appello anche di fronte alla Corte Suprema di Washington - che si pronuncerà in materia il 28 febbraio - chiedendo di attestare formalmente il diritto ad incontrare i diplomatici. Proprio di questo la Rice discute da ieri a Città del Messico, dove è giunta per un incontro con il presidente Vicente Fox in vista del summit fra Stati Uniti, Canada e Messico che si svolgerà a fine mese a Crawford, nel ranch texano di Bush, noto sostenitore della pena capitale.

Un detenuto in attesa di essere giustiziato con l'iniezione letale

L'INTESA

Il Protocollo opzionale della Convenzione di Vienna garantisce ai detenuti di cittadinanza straniera il **diritto a rivolgersi alle autorità diplomatiche del proprio Paese**. Il protocollo, proposto nel 1963 proprio da Washington e ratificato sei anni dopo, prevede anche che i Paesi firmatari possano rivolgersi alla Corte di Giustizia internazionale in caso di mancata osservanza.

Il passo della Rice è stato letto da alcuni giuristi americani, come Frederic Kirgis della Washington e Lee University, come un primo passo verso la delegittimazione della Corte internazionale dell'Aja anche alla luce del fatto che proprio il neo-ambasciatore Usa alle Nazioni Unite, John Bolton, durante il primo quadriennio di Bush fu all'interno del Dipartimento di Stato uno dei più tenaci sostenitori della necessità di abbandonare del tutto l'adesione alla Corte, considerata un'assise politicizzata ed ostile agli Stati Uniti. Ma il portavoce del Dipartimento di Stato, Darla Jordan, ha voluto escludere che dietro la lettera della Rice ad Annan vi sia un'agenda politica ovvero l'inizio di un'offensiva di ampio respiro contro i trattati internazionali e le stesse Nazioni Unite: «La realtà è che non avevamo previsto la scelta della Corte internazionale dell'Aja di interpretare la Convenzione di Vienna applicandola alle indagini criminali ed alla pena capitale, comportando di conseguenza una supervisione sul funzionamento del nostro sistema penale». Come dire, l'obiezione non è nei confronti della Corte dell'Aja in sè ma dell'intromissione sistematica nella gestione della pena capitale. In coincidenza con la lettera della Rice, l'amministrazione Bush ha tenuto anche a precisare che rispetterà le decisioni finora assunte dalla Corte dell'Aja sulle pene capitali e che continua a ritenere di prima importanza il ruolo del tribunale internazionale nell'accertamento dei crimini commessi contro le popolazioni civili nella regione del Darfur, in Sudan.

Il 9 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Lisco

Con tanta tristezza lo annunciano la moglie Tina, le figlie Francesca e Anna, la sorella Elena con Paolo, Emma, Cristina e le loro famiglie, il cognato Eugenio con Doriana, Sergio, Stefano con famiglia. Funerali a Gressoney St. Jean sabato 12 ore 14,30.
— Tradate, 10 marzo 2005.

E' mancato

Roberto Matteoda

Maestro di Commercio
Ex Alpino

Ne danno annuncio la moglie Giuseppina, i figli Luigi, Cristina con Massimo Bianca ed Emma, sorelle e cognati. Eventuali offerte alla Fondazione l'ARCO. Rosario venerdì 11 ore 19 e funerale sabato ore 10 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 marzo 2005.

I Dipendenti ed i Collaboratori della Matteoda Commerciale ricordano il proprio PRESIDENTE, esempio di correttezza e dedizione.

Carlo e Dora Gambarana, insieme a Sebastiano ed Antonella, partecipano con commozione.

Turcio e figli sono vicini, nel nome di una lunga indimenticabile affettuosa amicizia, al grande dolore di Giuseppina e figli per la scomparsa del carissimo ROBERTO.

Nino e Luisella, Vittorio e Federica con le loro famiglie, vi abbracciano e piangono l'AMICO carissimo.

Nel ricordo del caro ROBERTO vi siamo affettuosamente vicini. Dida e Luca.

Rory e Rino Bertinotti partecipano al lutto.

Si è spenta serenamente

Paola Malambri in Arnao

anni 55

Ne danno l'annuncio: Nino, Andrea, Fabio, Marco, Giulia e parenti tutti. I funerali in Rivarolo Canavese chiesa di San Giacomo venerdì 11 ore 10,30.
— Rivarolo C.se, 9 marzo 2005.

Piera e Giuseppe Benvenuta, Giovanna e Dino Ruffatto, Carla e Paolo Bianco, Elisabetta e Peppino Straface, profondamente toccati dalla scomparsa della signora

Paola Arnao Malambri

sono fraternamente vicini a Nino, Andrea, Fabio, Marco e Giulia e confidano che l'amicizia e l'affetto possano essere loro di conforto e di aiuto per superare un momento tanto doloroso.
— Forno Canavese, 10 marzo 2005.

Tutti i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori della soc. B. Benvenuta & C. partecipano con grande tristezza al dolore dell'ing. Nino Arnao, di Andrea, Fabio, Marco e Giulia per la scomparsa della signora

Paola Arnao Malambri

e si stringono a loro, in questo momento così difficile, con sincera amicizia ed affetto.
— Forno Canavese, 10 marzo 2005.

Cristianamente è mancata

Natalina Peretti ved. Caranzano

L'annunciano la figlia Franca con Franco, Matteo, Paolo, parenti tutti. Funerali sabato 12 marzo, ore 11,30 parrocchia via Baltimora 85.
— Torino, 10 marzo 2005.

E' mancata

Carla Graziano

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali sabato 12 marzo ore 9,30 parrocchia S. Gaetano da Thiene.
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

E' mancata

Nella Reggio vedova Baralis

L'annunciano Luciano, Marilena e parenti tutti. Funerali sabato 12 parrocchia Gesù Adolescente ore 9,30.
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

E' mancata

Caterina Cerutti zia Cate

Ne danno il triste annuncio i fratelli Giova con Maria Teresa, Tato con Liselotte, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 marzo parrocchia Crocetta ore 9.
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

Nanni, Pippo e famiglie partecipano.

Le famiglie Contemo e Fabris si uniscono al dolore di Giova, Mariateresa Cerutti e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Perfetto

Grand'ufficiale della Repubblica Italiana

Ne danno l'annuncio le figlie Rosella con Fabrizio e Gigia con Claudio e Giulia. Funerali sabato 12 ore 10 chiesa Immacolata Concezione.
— Bordighera, 10 marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Ronco in Longo

di anni 82

Con profondo dolore lo annunciano il marito Pietro Libero, la figlia Angela con il marito Valter Viglietti e l'addoloratissimo Stefano, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. alle ore 9 nella Parrocchia di Tetti Neirotti, partendo dalla clinica San Luca di Pecetto alle ore 8. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Fubine (Al). Camera ardente presso la clinica venerdì 11 dalle ore 15 alle 17.
— Rivoli, 10 marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Ceretto Castigliano

di anni 76

Lo annunciano fratelli, sorelle, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale Alpette (To) sabato 12 marzo ore 15. Partenza ospedale Martini ore 13,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
– Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Modena Giovanni Battista tel. 011.7731654

Le famiglie Morgiano e Coppo partecipano commosse.

E' mancato

Domenico Gioannini

(ex bellalo)

Lo annunciano la moglie Anna Maria Piovano, le sorelle Domenica ed Angiolina, le cognate Lucia e Margherita, il cognato Giuseppe Rosso, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Martino. Funerali sabato 12 ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Boggio Dino snc - Tel. 011/85.26.85

E' serenamente mancata al nostro affetto

Delia Gattino ved. Zambruno

Ne danno il doloroso annuncio i cugini Edgardo, Cesare, Fortunata. Le esequie si terranno in Bassignana (Al) il venerdì 11 marzo alle ore 16 con partenza del corteo funebre dall'ospedale Maria Vittoria di Torino alle ore 13,30.
— Torino, 9 marzo 2005.
O.F. Astema Torino

Condomini, Amministratore via Tenivelli 12 esprimono il loro cordoglio, partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Bicina, Pino e Mariarosa Lenti partecipano alla perdita della carissima cugina DELIA.

I cugini Paolo e Mariapaola Lenti partecipano addolorati.

Grazie DELIA, sei stata una luce nella mia vita. Clementina Anderlini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Bovio in Rinaldi

Ne danno il triste annuncio il marito Mario, il figlio Valter con Laura, i nipoti Riccardo, Roberto, Rossana e Raffaello, la cognata Lucia, i nipoti Bruno, Corrado con Consuelo, Elisabetta e Cecilia, parenti e amici tutti. S. Rosario venerdì 11 alle ore 17,30 nella parrocchia Santissimo Nome di Gesù. Funerali sabato 12 alle ore 11,30 nella suddetta parrocchia.
— Torino, 10 marzo 2005.

Serenamente è mancato

Marcello Bocchino

anni 80

Addolorati lo annunciano: figli, sorella, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo - Pianezza.
— Pianezza, 10 marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Panetto in Turrini

Lo annunciano il marito Beppi; il figlio Giovanni con Anna, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Pier Riccardo Rossi per la premurosa assistenza. Funerali venerdì ore 11,30 nella parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Fenoglio e Figli snc - Tel. 011/273.1405

Partecipano al dolore per la scomparsa di MARIA la sorella Margherita, il cognato Gino, i nipoti Luciana, Marisa, Luca e Federica.

Bruno e Vittoria Tessitore con i collaboratori partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Lauro Tosin

Lo annunciano la moglie Laura, le figlie Alessandra con Espedito, Daniela con Gigi, gli adorati nipotini, la mamma, il fratello. Funerali sabato 12 ore 11 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Val Legarina 25).
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Boggio Dino snc - Tel. 011/85.26.85

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Campobenedetto

di anni 74

Lo annunciano: Bruna; il figlio Giorgio; parenti ed amici tutti. Santo Rosario venerdì 11 ore 20,30 chiesa parrocchiale di Bruzolo. Funerali sabato 12 ore 10,30 chiesa parrocchiale di Bruzolo.
— Bruzolo, 11 marzo 2005.
O.F. Mondaini - Susa - Tel. 0122/622.122

Il marzo 2005 è mancato il

RAGIONIERE

Pietro De Ambroglo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i famigliari. Messa trigesima parrocchia San Leonardo Murialdo, 9 aprile ore 18,30.
— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Modena Giovanni Battista tel. 011.7731654

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Viola

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, il figlio Flavio con Antonella, le nuore Emma e Patrizia e nipoti. Un ringraziamento a Medici e personale del Reparto Rianimazione Ospedale Molinette. Funerali sabato 12 ore 9,30 parrocchia Natale del Signore - via Boston 37. La cara salma proseguirà per il cimitero di Saluggia.
— Torino, 10 marzo 2005.

Marcello Crosta e tutti i collaboratori della Malabar srl partecipano al dolore della famiglia.

Le ragazze dello Studio Viola partecipano al dolore della famiglia.

(continua a pagina 12)

CÁNDITO: «SI STA DESCRIVENDO IL CRONISTA DI GUERRA COME UN IRRESPONSABILE»

Lettera aperta ai direttori dei giornali da parte del presidente di «Reporter senza frontiere»

■ In una lettera aperta ai direttori dei giornali Mimmo Cándito, presidente di Reporter Senza Frontiere, commenta il dibattito in corso sul caso Sgrena. Nella lettera Candito segnala che «l'aspro dibattito, dopo la drammatica conclusione del rapimento Sgrena, coinvolge ormai profondamente il ruolo del giornalismo e le sue metodiche d'intervento in tempo di guerra». «A tutti noi - continua Cándito - che sui campi di battaglia (o comunque in aree di conflitto) abbiamo speso e continuiamo a spendere larga parte del nostro impegno professionale appare molto lontana la descrizione che si va facendo del reporter di guerra come d'un irresponsabile, o comunque d'un ingenuo, che va incontro a rischi che non meritano quell'impegno, soprattutto in considerazione delle ricadute tragiche che ne possono conseguire come la morte, la cattura e la riduzione in ostaggio».

Mimmo Cándito

NEGLI USA POTREBBE ANDARE GIOVANNI CASTELLANETA

Entro l'estate Roma e Washington cambiano i rispettivi ambasciatori

■ Entro l'estate Italia e Stati Uniti cambieranno i rispettivi ambasciatori a Washington e a Roma, alle prese in questi giorni con i delicati risvolti del «caso Calipari». Mel Sembler a fine maggio lascerà Villa Taverna per tornare alla sua attività di imprenditore in Florida. Al suo posto arriverà il baffuto banchiere della California Ronald Spogli, un italo-americano di seconda generazione, che con 106.000 dollari è stato uno dei maggiori finanziatori della campagna per la rielezione di George W. Bush. Spogli, che ha fatto una parte degli studi a Firenze, è stato compagno di università a Harvard del presidente americano. A Washington entro fine maggio Sergio Vento lascerà l'ambasciata per andare in pensione. Al suo posto è data quasi per certa la nomina di Giovanni Castellaneta, consigliere diplomatico di Palazzo Chigi.

L'ambasciatore Usa Mel Sembler

LA RISPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA LETTERA INVIATA DALLA CASA BIANCA

Ciampi a Bush: «L'Italia chiede trasparenza»

Il Colle: mi conforta il convincimento che la nostra amicizia sia salda

Paolo Passarini
ROMA

«Caro George». Carlo Azeglio Ciampi ha risposto prontamente alla lettera inviatagli mercoledì mattina da George W. Bush e lo ha fatto in termini di estrema cordialità. Nello stesso tempo, una visita di Silvio Berlusconi al Quirinale dopo oltre due mesi ha suggellato una tregua tra i due palazzi che è stata certamente propiziata dal comune atteggiamento sulla tragica vicenda di Baghdad.

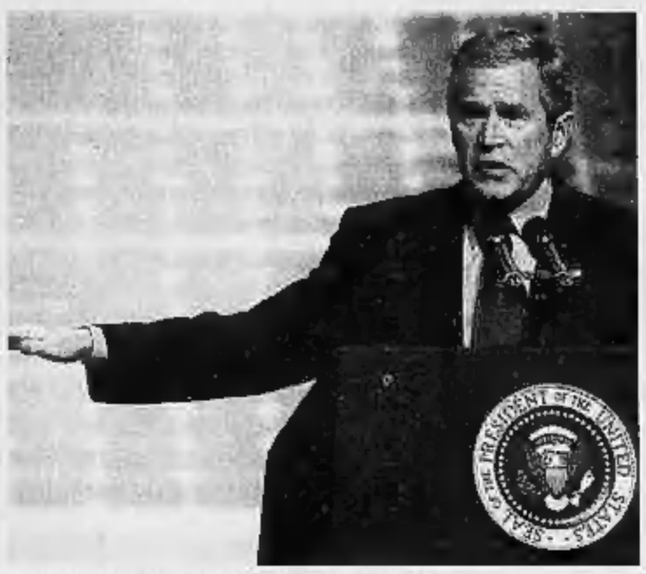
«Ho apprezzato - ha scritto il Presidente a Bush - la sincerità delle parole di solidarietà che ha voluto rivolgermi per il tragico incidente in Iraq che ha provocato la morte di Nicola Calipari e il ferimento di Giuliana Sgrena e dell'altro funzionario italiano che l'accompagnava». Non sono parole di circostanza.

Già mercoledì Ciampi aveva confidato ai suoi collaboratori di aver «particolarmente apprezzato» il gesto del Presidente degli Stati Uniti. Anche perché si era trattato di un gesto non strettamente necessario. Ciampi non aveva inviato messaggi ufficiali a Bush; aveva semplicemente chiesto un chiarimento in una dichiarazione pronunciata a Napoli. D'altra parte Bush si era tenuto, come è giusto, in contatto con il governo che, al momento dell'invio della sua lettera a Ciampi, si era già dichiarato soddisfatto per l'impegno a condurre un'indagine congiunta sull'incidente. Ciampi, di conseguenza, aveva interpretato quel messaggio che gli era arrivato dalla Casa Bianca come un gesto denso di simbolismi politici, un atto di cortesia volontariamente esplicito. Soprattutto, lo aveva letto come una conferma da parte dell'amministrazione americana di voler proseguire nella nuova politica di dialogo con gli alleati e con l'Europa.

L'apprezzamento di Ciampi, quindi, era sostanziale, anche perché, come ha poi scritto nella risposta, era stato davvero colpito dai toni diretti, sinceri, usati dal Presidente americano, toni da amico. Inoltre, al Presidente italiano era parso che le parole usate da Bush nell'assumersi l'impegno per un completo chiarimento della vicenda Calipari erano state assolutamente inequivoche. «Ho preso anche atto - gli ha scritto - delle sue assicurazioni che gli Stati Uniti avvieranno un'esauriente inchiesta congiunta fra i nostri due Paesi perché i fatti di questa tragedia vengano chiariti in maniera esaurientes». «Questa necessità di trasparenza e rapidità - ha aggiunto - di cui Ella si è fatto autorevole e sensibile interprete, è profondamente sentita dal popolo italiano». Infine, ultimo punto, l'amicizia tra i due paesi. Anche su questo Bush aveva saputo trovare i toni giusti, esprimendo apprezzamento per il ruolo dell'Italia in un modo che a Ciampi era molto piaciuto. «La Sua lettera - gli ha risposto ieri - mi conforta anche nel convincimento che l'amicizia fra i nostri due Paesi sia ben salda e che essa rimanga indispensabile per far fronte alle complesse sfide che americani ed europei devono affrontare con unità d'intenti».

Si dice che Ciampi e Berlusconi abbiano parlato soprattutto di politica internazionale. Sull'incontro, a cui hanno assistito anche i due segretari, Gianni Letta e Gaetano Gifuni, è stato solo emesso uno scarno comunicato. Ma è già una notizia che vi sia stato, dal momento che Berlusconi non saliva al Quirinale per un colloquio dal 29 dicembre dell'anno scorso. Il rinvio alle Camere della riforma sulla giustizia, i severi giudizi di Ciampi sullo stato dell'economia italiana, la diversa visione sui rapporti con la Cina erano sfociati nell'incidente delle «sirene», con la dura replica del Quirinale. E' comprensibile che ieri entrambi abbiano evitato temi delicati. Certamente i due hanno parlato della svolta americana, annunciata dalle visite europee di Bush e di Condoleezza Rice e confermata dalla reazione alla vicenda Calipari. Sulla questione del possibile pagamento di un riscatto Ciampi ha preferito accontentarsi delle smentite ufficiali. Viceversa sembra che non abbia trattenuto la sua preoccupazione per il blocco della legge sulla competitività, causato da dissensi all'interno del governo. Berlusconi lo avrebbe rassicurato. Tregua, dunque, che, come è noto, non significa necessariamente pace, ma solo temporanea sospensione delle ostilità.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi


Il presidente degli Stati Uniti d'America George W. Bush

«Ho preso atto delle sue assicurazioni sull'inchiesta congiunta per chiarire in maniera esauriente i fatti di questa tragedia»

Per il Quirinale è una conferma della volontà di Washington di rafforzare il dialogo con l'Europa

BERLUSCONI DAL CAPO DELLO STATO

Il premier: con il Colle tutto bene, come sempre

Nessun commento sulle «sirene della sinistra»
Nel colloquio si è parlato di Authority delle Tlc e della Privacy da rinnovare

ROMA

Il presidente della Repubblica e quello del Consiglio si sono incontrati ieri mattina al Quirinale. Fino a un po' di tempo addietro, la visita di Silvio Berlusconi sul Colle non avrebbe fatto notizia. Era una volta consuetudine che tutti i giovedì, o quasi, il premier si recasse da Carlo Azeglio Ciampi per fare un punto della situazione. Nell'ultimo anno e mezzo, però, i rapporti tra le due cariche istituzionali si erano andati raffreddando, fino al pubblico scontro di due settimane fa, con la battuta del premier sulle «sirene della sinistra» cui il Capo dello Stato non doveva prestare orecchio, e la nota piccata di risposta, nella quale si manifestava «sorpresa» per la critica del Cavaliere.

Ieri, dunque, i due si sono visti nello studio alla Vetrata. E secondo quanto ha detto poi Berlusconi ai cronisti, «l'incontro è andato bene, come sempre». Già, perché nella versione del premier non è mai esistito alcuno screzio personale col Presidente, anzi solo grande affetto reciproco condito da espressioni di stima tutte le volte che hanno colloquiato a tu per tu. Sono semmai i giornali, secondo Berlusconi, che gettano benzina sul fuoco, alimentando le chiacchiere del Palazzo dove, certo, qualche consigliere si diverte a seminare zizzania. Guai dunque, dal suo punto di vista, a parlare di pace, poiché farebbe pensare a una guerra.

Il clima è stato davvero ottimo, secondo fonti prossime al Cavaliere. L'incontro era stato fissato con un paio di giorni in anticipo, e proprio di giovedì come ai vecchi tempi. Non risulta che tra Ciampi e Berlusconi (come sempre assistiti rispettivamente da Gaetano Gifuni e da Gianni Letta) si sia tornati sull'ultimo screzio. Pare certo, invece, che abbiano compiuto una panoramica delle questioni internazionali sul tappeto, con un occhio speciale sui rapporti con gli Stati Uniti all'indomani del caso Sgrena. E' di ieri la lettera di risposta che il presidente della Repubblica ha inviato a George W.Bush, e tutto lascia credere che Ciampi abbia voluto anticiparne il contenuto a Berlusconi. Il quale viene raccontato dall'entourage come molto soddisfatto del dibattito di mercoledì a Palazzo Madama, nel quale si è guadagnato l'applauso dell'opposizione con una linea di «fermezza» nei confronti di Washington.

Il resto del colloquio è avvolto da una coltre di riserbo. E si capisce, dal momento che Ciampi avrebbe garbatamente chiesto al premier cosa intende fare sulla nomina dell'Authority per le telecomunicazioni, e se è vero che non c'è possibilità di prorogare con decreto l'incarico di Enzo Cheli. Berlusconi, secondo ambienti parlamentari a lui vicini, avrebbe confermato al Presidente che una proroga non sarebbe formalmente incostituzionale, però potrebbe essere considerata una forzatura.

Ecco dunque che nel colloquio sul Colle ha preso forma la soluzione di cui si sono fatti carico, nelle ore successive, i presidenti di Senato e Camera: Pera e Casini hanno convocato per mercoledì prossimo i rispettivi rami del Parlamento, nei quali verranno scelti i componenti delle Authority da rinnovare (oltre alle telecomunicazioni, quella per la Privacy). Se il Parlamento non riuscirà a trovare l'accordo sui nomi dei due presidenti, che richiede una maggioranza dei due terzi, nessun dramma: entrambe le Authority potranno operare ugualmente, affidandosi in via provvisoria al membro più anziano. E' dunque escluso, con sollievo del Quirinale, che di qui alle elezioni regionali (3-4 aprile) possa scattare una vigilanza sulla legge della par condicio, bestia nera del Cavaliere.

E' tornato dunque il sereno, tra Berlusconi e Ciampi? Chi segue da vicino il barometro delle relazioni istituzionali garantisce di sì. Anche se, certo, rimangono un paio di mine capaci di far saltare la tregua. La prima riguarda la legge Cirielli (il cosiddetto salva-Previti), l'altra la mini-riforma elettorale. Su entrambe gli artificieri sono all'opera: nel primo caso mettendo da parte l'ipotesi di scheda unica contenuta nel cosiddetto «Nespolum» su cui il centrosinistra farebbe le barricate, nel secondo premendo perché la maggioranza accolga i suggerimenti formulati dagli esperti del Quirinale. **[u. m.]**

LA GIORNALISTA INTERROGATA DAL MAGISTRATO ROMANO CHE INDAGA SULLA MORTE DI CALIPARI

Giuliana Sgrena: in auto non c'era un terzo uomo

Per capire la dinamica della sparatoria si dovrà esaminare la macchina che è rimasta a Baghdad. «Non so se sia stato pagato un riscatto»

retroscena
Francesco Grignetti

ROMA

GIULIANA Sgrena ribadisce: non c'era un terzo uomo a bordo dell'auto che fu investita dal fuoco americano sulla autostrada per l'aeroporto di Baghdad. Un magistrato, Erminio Amelio, è tornato al Celio, ieri, per interrogare la giornalista. Troppe versioni e illazioni si sono accavallate in questa settimana. E perciò il pm ha voluto risentire la Sgrena ora che le emozioni si sono più raffreddate. Batte necessariamente il passo, l'inchiesta sulla morte di Nicola Calipari: l'automobile, la famosa Toyota Corolla presa a nolo a Baghdad, non è ancora arrivata in Italia e anzi occorrerà un certo tempo prima che venga consegnata alla nostra autorità giudiziaria. Nel frattempo bisogna accontentarsi delle fotografie. Dicono poco. Si vedono a malapena i fori sulle fiancate, come è noto. Un foro più grande degli altri, come se fosse di un calibro superiore. Poi una decina di fori più piccoli sulla carrozzeria, lato sinistro. Altri due fori sul parabrezza anteriore, vicino al guidatore. Infine la ruota anteriore sinistra a terra. Difficile, anzi impossibile, su questa base, dire quanti colpi sono stati esplosi: di sicuro tanti perché i vetri dei finestrini e del lunotto posteriore sono stati ridotti in frantumi. Se ne vedono i resti, in forma di centinaia di schegge, abbandonati sul sedile posteriore e sui tappetini.

Quando sarà operativa la commissione d'indagine mista italo-americana, la magistratura romana si attende che arriverà anche la macchina di Calipari. Verrà subito sottoposta a una perizia, che è l'unico modo oggettivo per chiarire alcuni dubbi: quante armi hanno sparato e di quale calibro, da quali posizioni, da quale distanza, se oltre che da destra anche da sinistra. Dalla posizione dei fori si dovrebbe poter ricostruire anche la velocità di marcia del veicolo. Per il momento sono arrivate a Roma le pistole dei due agenti segreti e alcuni cellulari: finiranno sotto esame scientifico pure questi. Ma per le pistole è pure accademia, dato che non hanno sparato. E per i cellulari c'è più di un dubbio che i tabulati possano essere utilizzati per un'indagine penale (il traffico telefonico verrà coperto dal segreto di Stato?). C'è poi attesa, per capire se Calipari aveva o no un terzo cellulare e di che tipo, se italiano o iracheno, o satellitare. Spetta ai Ros dei carabinieri, che hanno inviato una squadra di investigatori a Baghdad, ricostruire al meglio le varie fasi della sparatoria. Produrranno presto anche una cartina e una simulazione al computer.

Di più, per il momento, non si può dire. Il nuovo interrogatorio di Giuliana Sgrena s'è incentrato attorno all'ipotesi del terzo uomo. A giudicare dalla fotografie, il sedile del passeggero anteriore è crivellato di fori. Se si fosse stata una persona, sarebbe morta. Questa conclusione è avvalorata da quanto la Sgrena ha ripetuto anche ieri. Nel corso dell'interrogatorio, infatti, sono state ricostruite di nuovo tutte le tappe del sequestro, della liberazione della giornalista fino alla sparatoria fatale che è costata la vita a Nicola Calipari. Tra gli aspetti che il pm Amelio intendeva approfondire, anche le voci fuori campo che si odono nel video girato poco prima del rilascio. Ma anche di queste voci, e della ultima versione del video che la riguarda, la giornalista del *manifesto* non ha saputo dire.

Non soltanto per chiarire definitivamente la questione del possibile altro uomo sulla scena, insomma, nasceva l'esigenza di un nuovo interrogatorio. La Sgrena, che subito dopo l'audizione è stata sottoposta a medicazione, ha sostanzialmente ribadito quanto aveva già raccontato ai pm Franco Ionta e Pietro Saviotti appena rientrata a Roma. Ha confermato di non sapere assolutamente se sia stato pagato o meno un riscatto per la sua liberazione. E peraltro questo aspetto è assolutamente secondario per il giudice penale: il sequestro di persona a scopo di terrorismo non dipende dalla normativa che si applica nei sequestri di persona a scopo di estorsione.

Al pm preme piuttosto ricostruire l'esatta dinamica della sparatoria di Baghdad. Di qui la necessità di chiarire l'ipotesi di una seconda eventuale auto che avrebbe fatto da staffetta all'automezzo dove viaggiavano Nicola Calipari e la Sgrena. Ma anche di questa eventualità, Giuliana Sgrena non ha saputo dire nulla. Ha ripetuto di aver visto soltanto i due funzionari del Sismi di cui s'è parlato. E basta.

Giuliana Sgrena all'arrivo all'aeroporto di Ciampino

tagli

di Altiero Scicchitano

Gli spettatori impietriscono quando passa il treno.

Franz Kafka, prime parole del Diari (1910)

LANCIA YPSILON È TUA CON UNA RICCHISSIMA DOTAZIONE DI SERIE:

MOTORE DIESEL MULTIJET 1.3 16V 70CV EURO4 1.200 KM CON UN PIENO
ABS con ripartitore di frenata elettronico EBD 4 airbag: lato guida e passeggero + 2 window bag Trip computer servosterzo elettrico dualdrive interni in misto tessuto velluto Andromeda sedili anteriori con memoria e volante regolabile in altezza ed inclinazione sedile guida con regolazione in altezza sedile posteriore abbattibile e ribaltabile comando a distanza apertura/chiusura porte chiusura centralizzata paraurti verniciati Follow me home

E IN PIÙ:

• FINO AL 31 MARZO LE CONCESSIONARIE LANCIA TI REGALANO* IL CLIMATIZZATORE.
• FINANZIAMENTO** IN 72 RATE MENSILI, SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE.

CHI HA DETTO CHE L'ERBA VOGLIO NON ESISTE?

PARURE Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.

**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.3 Multijet: PREZZO CHIAVI IN MANO 13.155 € (IPT ESCLUSA). ANTICIPO ZERO, DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI. 72 RATE DA 216 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO, SPESE GESTIONE PRATICA 185 € PIÙ BOLLI (TAN 3,95% - TAEG 4,57%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/2005. www.lancia.it

Sava

LA GALASSIA DELLE SIGLE

I LEGAMI EUROPEI
Collegamenti con anarco-insurrezionalisti greci e spagnoli. L'obiettivo è costituire una struttura internazionale di raccordo denominata Internazionale Antiautoritaria Insurrezionalista

LE ANIME
Anarchica-insurrezionalista
Marxista-leninista
Indipendentista
Brigatista

LE SIGLE DI RIFERIMENTO

Cinque C
"Cellule contro il capitalismo, il carcere, i carcerieri e le loro celle". Radicati nel territorio, sono "cellule di lotta" che hanno rivendicato diversi attentati, dal liceo spagnolo "Cervantes" di Roma alla compagnia aerea "Iberia". Si sospetta siano gli autori del pacco incendiario recapitato al presidente della Bce, J. C. Trichet

Fai, Federazione anarchica informale
Ha rivendicato insieme alla Cooperativa artigiana fuochi e affini la responsabilità di 2 esplosioni, compiute con ordigni rudimentali, avvenute in pieno centro storico di Bologna, nelle vicinanze dell'abitazione di Romano Prodi. La Fai è un'organizzazione informale, senza leader né centro decisionale, ramificata in modo diffuso, aperta ad altri gruppi

Cooperativa artigiana fuoco e affini
Compare durante il G8 di Genova e rivendica gli ordigni di Bologna con la Fai e altri plichi bomba

Brigata XX luglio
Gruppo anarchico tra i meno strutturati, considerati elementari. Nati dopo le tragiche vicende del G8 di Genova

Europposizione
Un'organizzazione nata il 31 maggio 2003, radicata in tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di opporsi alle politiche di sfruttamento dell'Unione europea. Eloquente il sito internet del gruppo che mostra una bandiera europea che brucia

LA RELAZIONE AL SENATO DEL MINISTRO DELL'INTERNO

Pisanu: gli anarchici vogliono sostituire le Br

«Dietro agli attentati c'è un'unica strategia gestita da una direzione ristretta»

ROMA

Vede nero, il ministro dell'Interno Beppe Pisanu. Guarda a quello che succede a Genova, a Milano e a Roma, alle bombe anarcoinsurrezionaliste - «unica strategia e direzione unitaria, relativamente ristretta» - e agli attacchi ai centri sociali e ai circoli culturali. Pensando alla campagna elettorale in corso, ai rischi che l'eversione voglia esasperare le tensioni e inquinare e deviare la protesta democratica», invita tutti ad abbassare i toni delle polemiche: «Qualsiasi misura preventiva o repressiva, a Roma come a Milano, risulterà inefficace se non sapremo tutti moderare i toni, e compiere ogni sforzo per ridurre drasticamente il tasso già troppo alto di conflittualità sociale e politica che si coglie in Parlamento e nel Paese».

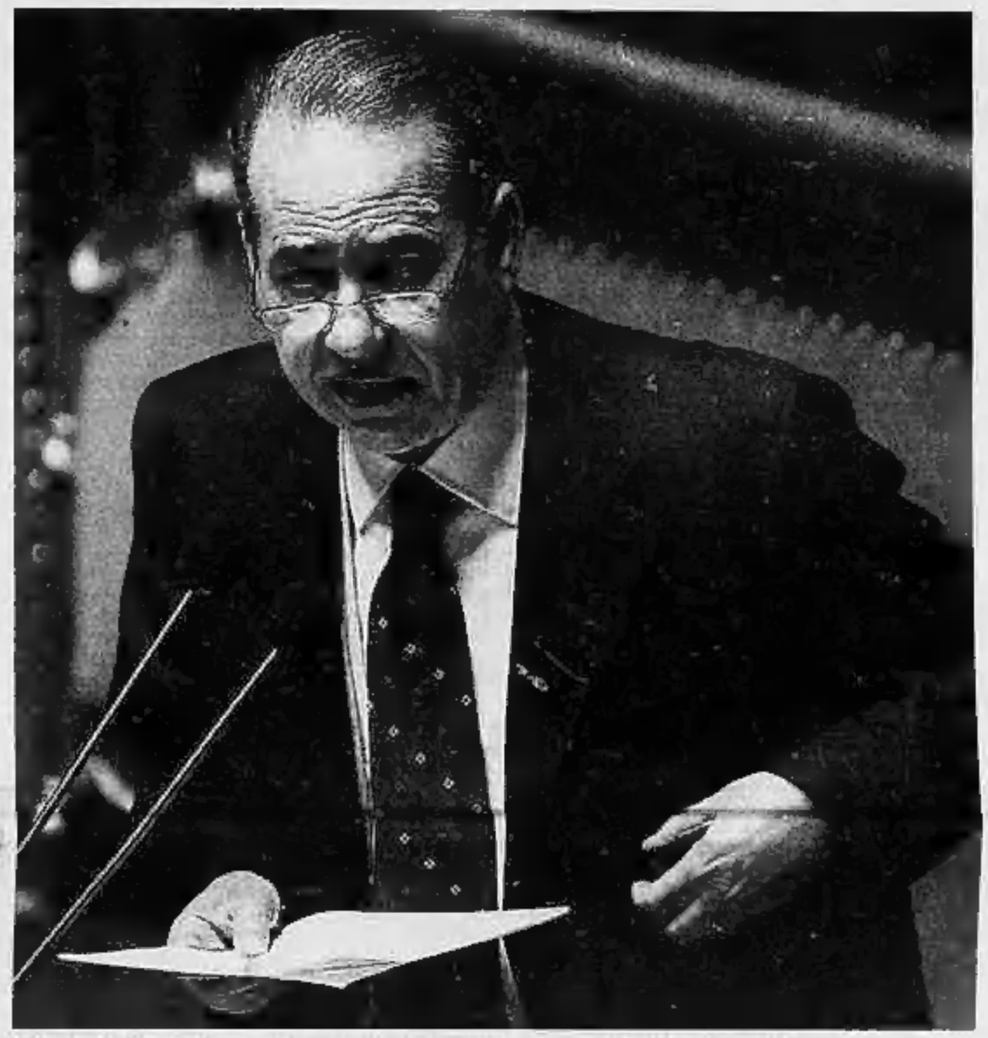
E' inquieto, il ministro. Teme che gli anarcoinsurrezionalisti stiano colmando i vuoti creati dalle Br e dall'eversione filobrigatista, adottando una linea «evolutiva» rispetto al passato: «Occupano quello spazio non più nella logica della "lotta di classe" ma in quella più trasversale e coinvolgente della "propaganda armata" che si rivolge a tutte le componenti radicali dell'antagonismo sociale e politico».

Febbricitante, il ministro Pisanu si presenta comunque a Palazzo Madama per informare i senatori sui recenti attentati - dal primo all'8 marzo - consumati a Genova e Milano (il terzo annunciato al Festival di Sanremo, in realtà doveva provocare l'evacuazione in diretta tv dell'Ariston), e poi accenna a quelli di Orvieto, di Ostia Lido e di Roma (associazione culturale di destra «Cutty Sark»). Gli attentati di Genova, Milano e Ostia Lido, dice il ministro, sono riconducibili agli anarcoinsurrezionalisti per tre motivi: «Gli obiettivi sono strutture delle forze dell'ordine e della magistratura; le caratteristiche degli ordigni esplosivi, come la pentola a pressione, ricordano da vicino altri attentati anarcoinsurrezionalisti».

Ma soprattutto sottolinea, pensando agli attentati di Milano e Genova, «la tecnica di far detonare in breve lasso di tempo ordigni ravvicinati, nell'intento di provocare vittime tra le forze dell'ordine, è un loro tratto caratteristico, segnatamente della Fai, la Federazione anarchica informale che in passato ha rivendicato analoghe iniziative».

La Fai, nella ipotesi di Pisanu, con gli attentati di Milano e Genova ha dimostrato una capacità organizzativa e di coordinamento decisamente pericolosa: «L'impiego simultaneo di ordigni differenti - sottolinea il ministro - fa pensare all'esistenza di una direzione unitaria e relativamente ristretta, che diversifica le sigle sia per enfatizzare il risultato sia per accreditare l'idea di uno spontaneismo armato, basato sui cosiddetti "gruppi di affinità"». Da questo punto di vista, la simultaneità degli attentati, una volta provata la partecipazione di alcuni soggetti, a livello processuale rappresenterebbe sicuramente un elemento determinante nelle contestazione del reato associativo che, per quanto riguarda gli anarcoinsurrezionalisti, è molto difficile da provare. Nel suo intervento al Senato, Pisanu ha anche ipotizzato che potrebbero partecipare agli attentati anche «elementi stranieri», risultando «evidenti i legami dei nostri anarcoinsurrezionalisti con i movimenti anarchici di altri Paesi, specialmente la Grecia e la Spagna».

Infine, il ministro dell'Interno ha annunciato che nell'azione di contrasto e di prevenzione il lavoro degli investigatori non è all'anno zero. Lo dimostrano gli arresti e le condanne, le esecuzioni di pena, e le nuove indagini che si sono concluse e «i cui esiti sono ora al vaglio dell'autorità giudiziaria». Insomma nelle prossime settimane potrebbero esserci arresti di decine di anarcoinsurrezionalisti. [g.ru.]



Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu mentre riferisce alla Camera sugli attentati degli anarchici

LE MOTIVAZIONI DELLA COMMISSIONE DEL VIMINALE SUI PENTITI

Ecco perché la Banelli deve restare in carcere

La brigatista non ha fornito «una dichiarazione nuova e completa» ma soltanto «confermativa» dei dati acquisiti durante le indagini

La brigatista Cinzia Banelli

retroscena
Guido Ruotolo

ROMA

LA decisione è maturata martedì scorso: la commissione del Viminale sui pentiti ha deliberato di non concedere il programma speciale di protezione a Cinzia Banelli, la brigatista rossa che ha deciso di collaborare con la magistratura di Roma, Bologna e Firenze. Anche se poi ha informato il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e i questori e i prefetti delle città dove vivono i suoi familiari, ai fini dell'adozione delle ordinarie misure di protezione».

Il rifiuto della commissione è motivato dalla presa d'atto delle sentenze del gup di Roma, Luisanna Figliolia, che prima ha condannato, con il rito abbreviato, la «compagna So» a vent'anni di carcere per l'omicidio del professore Massimo D'Antona, non riconoscendole le attenuanti di collaboratore di giustizia, poi sempre lo stesso gip ha respinto l'istanza di revoca della misura della custodia cautelare in carcere in cambio degli arresti domiciliari. Il non riconoscimento di una collaborazione «piena ed incondizionata» davanti a tutte le autorità giudiziarie della pentita, non consentirà alla Banelli di accedere al programma speciale di protezione, dal momento che sono scaduti i sei mesi previsti dalla nuova legge, entro i quali il collaboratore, a partire dalle prime dichiarazioni, deve dire tutto quello che sa.

La commissione pentiti del Viminale - formata da due magistrati, da rappresentanti delle forze dell'ordine e presieduta dal sottosegretario Alfredo Mantovano, Alleanza nazionale -, ha deciso all'unanimità di «non accogliere la proposta di adozione di uno speciale programma di protezione», nonostante le sollecitazioni delle procure di Roma e Bologna, la «certificazione» del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, sul ruolo importante avuto dalla «compagna So» nelle indagini sulle nuove Br che hanno assassinato Massimo D'Antona e Marco Biagi. La brigatista pisana non ha fornito «una dichiarazione nuova, completa e di notevole importanza» ai fini del riconoscimento del programma di protezione. Al contrario, ricorda la commissione ministeriale che riprende una nota della procura di Bologna, le sue affermazioni «seriamente collaborative» sono state al massimo «confermative» di ciò che l'indagine stessa aveva svelato. Anzi, le sue dichiarazioni si sono arricchite in corso d'opera sulla base delle novità investigative che le venivano contestate.

«La possibilità di confrontare le dichiarazioni dell'imputata - si legge nella delibera della commissione ministeriale - con gli elementi probatori già raccolti, ha indotto la Banelli a modificare, negli interrogatori dell'8 settembre e successivi, l'atteggiamento che ne aveva caratterizzato il precedente interrogatorio del 5 agosto, allorché "aveva cercato di minimizzare il proprio ruolo nell'attentato (ai danni del professore Marco Biagi, ndr) e le proprie conoscenze degli appartenenti all'organizzazione"». E ancora: la delibera della commissione Mantovano riprende le motivazioni del gip di Roma che ha rigettato la richiesta di Cinzia Banelli degli arresti domiciliari, che «giunge addirittura a dubitare che l'imputata, "qualora fossero concessi gli arresti domiciliari, rispetterebbe gli obblighi e le costrizioni conseguenti all'applicazione di questa misura e non si sottrarrebbe alla celebrazione dell'imminente giudizio"».

Diffidano, i giudici romani della Banelli. Colpisce che la commissione del Viminale liquidi il contributo della «compagna So» anche quando si tratta delle *password* che hanno permesso agli investigatori di entrare negli archivi dei computer brigatisti: «Si tratta di documenti (quelli estratti dalle memorie dei computer, ndr) che nulla aggiungono - in termini di novità rilevante sotto il profilo dei fatti criminali ascrivibili all'imputata e ai suoi complici e, più in generale, alla struttura delinquenziale di appartenenza, né sotto il profilo della qualificazione giuridica dei fatti noti o della loro attribuzione a soggetti ulteriori e diversi da quelli già attinti da provvedimenti cautelari o da richieste di rinvio a giudizio -, a quanto già accertato sulla scorta delle indagini svolte prima della richiesta di rinvio a giudizio, sia per quanto attiene la fase preparatoria ed esecutiva degli attentati in danno del professore Massimo D'Antona e del professore Marco Biagi, sia per quanto attiene alla struttura organizzativa dell'associazione sovversiva-banda armata denominata Br-Pcc, sia per quel che concerne i suoi rapporti con i Nuclei comunisti combattenti e strutture di questi».

Insomma, quello che ha detto era noto, tutto conosciuto soprattutto per merito delle indagini. Scrive il gip di Roma, rigettando la richiesta di Cinzia Banelli degli arresti domiciliari: «Le sue dichiarazioni e la lettura dei documenti contenuti nei computer del Morandi e della medesima hanno solamente consentito alla pg di acquisire ulteriori riscontri a una ricostruzione dei fatti investigati già caratterizzata da un compendio probatorio a fondamento di particolare valenza e solidità tale da costituire il presupposto dell'emissione di misure cautelari nei confronti di tutti gli indagati».

SOTTO ACCUSA PER QUATTRO EPISODI TRA IL '99 E IL 2000

Chiesta l'archiviazione per 19 anarchici

Il gip di Milano Maurizio Grigo ha fissato per il 27 aprile l'udienza nella quale deciderà se accogliere la richiesta di archiviazione formulata dal sostituto procuratore Stefano Dambruoso per il procedimento penale che coinvolge 19 anarchici accusati di quattro tentati episodi eversivi tra ottobre 1999-dicembre 2000. I fatti a cui si riferisce la richiesta di archiviazione sono: un pacco bomba fatto pervenire alla stazione dei carabinieri di Musocco il 26 ottobre 1999; un manufatto esplosivo trovato il giorno seguente all'interno di una fioriera di plastica, davanti alla sede dell'Ente Nazionale Greco per il Turismo; un ordigno incendiario collocato, il 28 giugno 2000, nella Basilica di Sant'Ambrogio; un manufatto esplosivo trovato il 18 dicembre nella terrazza superiore del Duomo. Tutti fallirono e vennero rivendicati dalla sigla Solidarietà Internazionale, formazione di matrice anarco-insurrezionalista. [Agi]

SCAJOLA UNICO RAPPRESENTANTE ALLA CERIMONIA PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DELL'11 MARZO

Polemica a Madrid per le «assenze italiane»

Gian Antonio Orighi

MADRID

«Alla vista della agenda ufficiale del primo anniversario degli attentati, è inevitabile la conclusione che i risultati della proiezione internazionale di questa commemorazione sia molto inferiore non solo a quella annunciata dal governo, ma anche a ciò che si meritava la trascendenza di quell'attacco terroristico per la sicurezza delle democrazie europee ed occidentali». Non aveva peli sulla lingua l'editoriale di ieri del quotidiano conservatore Abc nel sottolineare la scarsa presenza di statisti di alto profilo che oggi alle 12, nel parco madrileno del Retiro, ricorderanno le 192 vittime dell'attacco di Al Qaida l'11 marzo dell'anno scorso.

Il j'accuse del quotidiano spagnolo non nominava nessun governo. Ma proprio l'inizio dell'editoriale parlava una tirata d'orecchi all'Italia: «Nell'aprile del 2004, il Parlamento Europeo approvava il trasferimento da Roma a Madrid della firma del Trattato Costituzionale come gesto di solidarietà con la Spagna, la sua capitale e le vittime dell'attentato dell'11 marzo. Un mese dopo, durante il suo viaggio per incontrarsi con il premier italiano Silvio Berlusconi, il presidente del governo José Luis Rodríguez Zapatero annunciava la rinuncia del suo governo alla firma del Trattato a Madrid». Ma mentre l'allora presidente della Commissione Ue, Romano Prodi e il premier Silvio Berlusconi erano accorsi all'immensa manifestazione di protesta contro «l'11 Settembre d'Europa» lo scorso 12 marzo (il giorno dopo la mattanza), alla commemorazione di oggi parteciperà Claudio Scajola, ministro per l'attuazione del programma del governo. Una scelta dell'ultim'ora. A Madrid doveva esserci il ministro degli Interni Giuseppe Pisanu, che vi ha rinunciato. Così come hanno fatto Prodi e, prima di lui, il commissario alla Libertà, Sicurezza e Giustizia, Franco Frattini.

Anche al vertice internazionale su terrorismo, democrazia e sicurezza organizzato dal Club di Madrid, cominciato martedì scorso e conclusosi ieri nella capitale spagnola, le presenze italiane non erano di alto profilo istituzionale. La Germania ha inviato il suo ministro degli Esteri, Joska Fisher. Gli Stati Uniti, ai ferri più che corti con il governo socialista di Zapatero dopo la ritirata delle sue truppe nel maggio scorso, hanno mandato il loro ministro della Giustizia, Alberto Gonzales, che ha partecipato al convegno e stamani rappresenta Washington nella toccante cerimonia delle 12, quando la Spagna intera si fermerà per 5 minuti (con la stessa durata suoneranno le campane della capitale all'ora della mattanza islamica, le 7 e 37 di stamattina).

Al summit, a cui hanno partecipato il segretario dell'Onu, Kofi Annan, il «ministro degli Esteri» della Ue, Xavier Solana, 23 capi di Stato e di governo, altri 30 ex premier, c'erano pochissimi italiani. Alcuni nomi? Emma Bonino e Leoluca Orlando. Il grande assente è stato Romano Prodi, che pure è uno dei membri del club di Madrid che organizzava il summit. Gli tiene compagnia José María Aznar, che si trova in Messico. Ma l'ex premier popolare, al potere in quel tragico 11 marzo, quando anche in Italia si scandiva lo slogan «Todos somos madrileños», ha un alibi di ferro: non è stato invitato, ha rivelato l'online El Confidencial. Chi si è ricordato della ricorrenza è stato il presidente americano George W.Bush. In una lettera indirizzata al popolo spagnolo ha scritto: «Mi unisco a tutti gli americani inviando la nostra espressione di compassione e solidarietà in questo giorno solenne di ricordo. Dio benedica il popolo di Spagna e le anime degli assenti».

avviso

Estratto bando di gara

- Stazione appaltante: Aurum Et Purpura S.p.A. - Piazza San Secondo, 1 (sede legale) - 14100 Asti - Italia tel. 011.2441611 - fax 011.2358923 - Responsabile del procedimento: arch. Francesco De Ruvo; francesco.deruvo@tecnocons.it
- Oggetto: Recupero e riconversione del complesso edilizio dell'ex-Enotria; con realizzazione di un centro fieristico espositivo e congressuale; padiglioni espositivi; enoteca; ristorante self-service; ristoranta; sala convegni.
- Tipologia: lavori.
- Località di esecuzione: C.so F. Cavallotti, 35 - 14100 Asti.
- Durata: 12 mesi (inizio 31/5/2005; fine 31/5/2006)
- Importo lavori: Euro 9.908.235,10 di cui Euro 9.436.414,38 soggetti a ribasso ed Euro 471.820,72 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG1 Euro 5.647.321,94, classifica V.
Opere scorporabili e non subappaltabili ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.: OS30 Euro 1.533.530,77, classifica IV, OS 28 Euro 1.506.081,77 classifica IV. Opere scorporabili e subappaltabili o affidabili a cottimo OS4 Euro 993.000,00 classifica III; OG2 Euro 228.300,82 classifica I.
- Tipo di procedura: gara aperta.
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con offerta a prezzi unitari.
- Data pubblicazione Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 22/02/2005.
- Data pubblicazione Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: 01/03/2005.
- Termine presentazione dell'offerta: 15/4/2005; ore 12.
- Documenti di gara: documenti ed elaborati grafici visibili presso Aurum et Purpura S.p.A., sede operativa, Via Natta, 3 - Asti, primo piano; nei giorni martedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 11,30; è possibile acquistarne una copia su supporto informatico, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Team Service s.a.s., sita in Via O. Sella, 12 - Asti, tel. 0141.599791; il disciplinare di gara e il bando integrale sono altresì disponibili sui seguenti siti internet: www.provincia.asti.it; www.comune.asti.it; www.al.camcom.it.

IERI E' STATO FESTEGGIATO DAI GIOVANI NEL PIAZZALE DEL GEMELLI

Continua il miglioramento delle condizioni del Papa Navarro: «Sarà in Vaticano per la Settimana Santa»

■ Ieri al Gemelli è stata la giornata degli studenti che, con la loro freschezza, energia ed entusiasmo, hanno allietato il piazzale esterno del Policlinico dove è ricoverato il Papa. Il comunicato medico diffuso ieri mattina aveva confermato il migliorato stato di salute del Santo Padre, mentre il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro-Valls aveva sottolineato che «il Santo Padre passerà in Vaticano la Settimana Santa». Il consiglio dei medici resta comunque quello di prolungare la sua degenza ancora di qualche giorno, per completare la fase di convalescenza. Intanto, Giovanni Paolo II continua quotidianamente a ricevere nella sua stanza i suoi collaboratori, per seguire le attività della Santa Sede.

Giovanni Paolo II al Gemelli

DOPO L'INTERVISTA DEL GOVERNATORE DELLA SICILIA A «LA STAMPA»

Follini a Cuffaro: «In un partito si sta per convinzione» La replica: «Non me ne vado, l'Udc non è proprietà di pochi»

■ Udc in fermento dopo l'intervista rilasciata da Salvatore Cuffaro alla «Stampa», in cui il presidente della Regione siciliana aveva detto «non mi riconosco più. Questo non è più il mio partito, non ci sono più regole, anzi le regole vengono violate sistematicamente». Replica Marco Follini: «Ho letto un'intervista che non ho capito, e mi fermo qui». «Un partito è un'associazione libera, ci si sta per convinzione - ha aggiunto il vicepremier parlando a «Controcorrente» su Sky - quando questa viene meno si va via, ma se questo accade è per ragioni politiche che devono essere chiare e si devono spiegare». Controreplica di Cuffaro: «L'Udc non è di Follini e Casini, è di tutti noi che abbiamo contribuito a farla nascere». «Io non me ne vado, io faccio la mia battaglia dentro questo partito. A una scissione non voglio neanche pensare».

Marco Follini

L'EX PM DI VENEZIA A BRUTI LIBERATI CHE GLI AVEVA CHIESTO UN PASSO INDIETRO

Casson: «Io non rinuncio E' mio diritto candidarmi»

intervista

ALLE sei del pomeriggio, nell'aula magna dell'istituto tecnico Pacinotti, a Mestre, ha dato il via alla sua campagna elettorale. Cambiare idea, ritirarsi all'ultimo secondo? «Non ha alcun senso», risponde lui.

Ex pm Felice Casson, ora candidato sindaco di Venezia, anche Edmondo Bruti Liberati presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati ha chiesto «uno scatto d'orgoglio» alle toghe, che dovrebbero «resistere» alle proposte della politica. Un suo commento?

«Rispetto le opinioni di Edmondo, ma non le condivido. La mia è stata una scelta importante e intendo continuare su questa nuova strada».

Nessun dubbio?

«Sto esercitando un diritto Costituzionale, non sto violando alcuna legge. Per me, dopo le decisioni dell'altro giorno del Consiglio Superiore della magistratura, è un caso chiuso».

Nessun sospetto?

«Non capisco perché una norma costituzionale, tramite di legge ordinaria, non si possa applicare anche a me. In questa tornata elettorale vedo che altri magistrati si sono candidati, ma si continua a parlare solo del caso Venezia».

Ieri ne ha parlato anche Emanuele Macaluso, storico dirigente ex pci, e ne scriverà oggi su «Il Riformista». Sostiene che ha ragione Bruti Liberati e Piero Fassino dovrebbe dire che lei «non avrà il sostegno dei Ds nazionali».

«Mi permetto di invitare Macaluso al rispetto delle decisioni dei diessini veneziani che si sono riuniti, hanno discusso e hanno votato il mio nome come candidato sindaco. Sono persone serie, i diessini veneziani, e non si faranno attrarre da ipotesi di voto disgiunto».

Sicuro che questa polemica, questo caso sia chiuso. Sicuro che non torni a galleggiare in campagna elettorale?

«Per me non è mai esistita questa polemica. Giuridicamente, ripeto, è un situazione già definita e conclusa. Un problema? caso mai è un non problema. E come per tutti i non problemi non ha senso discuterne».

Lei non ne vuol discutere, ma il caso non sembra chiuso. Ogni giorno, di polemiche, ne arriva una nuova.

«Le leggi vanno rispettate da tutti e c'è una Costituzione che garantisce a tutti i cittadini il diritto di candidarsi. E' una polemica che dovrà finire».

Anche ma a riproporla è il presidente dell'Anm?

«Per carità, ognuno può dire quel che pensa, ma non vedo perché, se uno ha un'opinione diversa alla mia, debba avere per forza ragione. Dico che se su questo ci saranno modifiche di legge future il legislatore provvederà a quelle più opportune».

Con l'Anm non è che lei abbia mai avuto buoni rapporti.

«Non ho mai avuto rapporti. Mai fatto parte di una corrente. Mi sono sempre tenuto lontano proprio per difendere la mia autonomia».

Anche adesso, pare.

«Può darsi che a qualche magistrato, a qualche componente dell'Anm, la mia autonomia non sia piaciuta». [gio. cer.]

DOCUMENTO SUI GIUDICI IN POLITICA

Il Csm: servono norme precise

■ «Il Csm non può esimersi dal segnalare la serietà del rapporto tra diritti politici del magistrato e lo svolgimento imparziale della funzione giurisdizionale e la necessità di affrontare i problemi sul piano legislativo». È uno dei passaggi centrali del documento sulla questione dei magistrati che decidano di candidarsi alle elezioni proposto da Magistratura Democratica e approvato ieri, con emendamenti, all'unanimità dal Consiglio superiore della magistratura: l'organo di autogoverno auspica che si possa trovare una soluzione che tenga conto dei doveri di imparzialità e autonomia del magistrato ma anche del rispetto del suo diritto, come cittadino, di contribuire alla vita pubblica. Il consiglio ha deciso di trasmettere il documento alla Sesta Commissione per inserire l'argomento all'ordine del giorno «per la trattazione urgente della pratica onde consentire al Plenum l'esame della proposta nel più breve tempo possibile». Secondo il Csm restano aperti molti problemi ed è si devono valutare «gli interessi costituzionali in gioco».

Felice Casson, candidato sindaco

L'ALTO DIRIGENTE HA SEGUITO PER ANNI IL DIPARTIMENTO EDITORIA

Masi succede a Catricalà segretario di Palazzo Chigi

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Mauro Masi, classe 1953, dottore in giurisprudenza, professore di economia e organizzazione aziendale alla Sapienza nonché dal 1996 capo del Dipartimento Informazione e Editoria della presidenza del Consiglio, da oggi è anche il nuovo segretario generale di palazzo Chigi. Ruolo che in pratica, equivale a quello di direttore generale degli uffici del premier. Un posto che prima di lui occupava Antonio Catricalà, da poco assurto alla presidenza dell'Autorità Antitrust. Masi ne era il vice.

La nomina, fatta ieri da Berlusconi era nell'aria. Due mesi fa *Panorama* inseriva entrambi i nomi, insieme a quello del vicepresidente in scadenza della Consulta Carlo Mezzanotte, nella rosa dei papabili per le presidenze di Antitrust e Authority per le Comunicazioni, arrivando ad affermare che il nome di Masi come successore di Cheli avrebbe avuto il gradimento dell'Ulivo, ma ipotizzando più realisticamente che sarebbe subentrato a Catricalà. Come infatti è stato, mentre sulla presidenza dell'Authority è ancora buio.

Per quanto considerato più vicino al centrodestra che al centrosinistra, Masi è stato a lungo vicino a Lamberto Dini, col quale coltiva ancora un'amicizia che risale ai tempi della Banca d'Italia, dove il non ancora professore ha esordito, venticinquenne, nel '78, vincendo un concorso per la carriera direttiva. Carriera intrapresa all'ufficio vigilanza bancaria a Milano, continuata all'ufficio collegamenti internazionali e poi ancora in seguito, dopo l'approdo alla presidenza del Consiglio nel l'88, premier Ciriaco De Mita, come consigliere per la comunicazione economica. Ma quella volta fu solo una parentesi.

Mario Masi

Il professor Masi vi ritornerà nel '95 quando, dopo essere stato portavoce di Dini ministro del Tesoro del primo governo Berlusconi, questi diventa premier in seguito al «ribaltone» leghista. E Masi va a Palazzo Chigi come direttore dell'ufficio stampa e portavoce del presidente del Consiglio. Dini passa alla Margherita. E nel '96 caldeggia la nomina di Masi a direttore del Dipartimento Informazione e Editoria, allora occupato dal socialista Stefano Rolando. Incarico che il professore continua a svolgere da allora, diventando un grande esperto in materia di comunicazione e guadagnandosi la stima della Fnsi e della Fieg. Oggi infatti si premurano di fargli gli auguri. «Grande soddisfazione» esprime il direttore generale della Fieg Sortino per il nuovo incarico a Masi, e perché mantiene quello vecchio «che la svolto con un prezioso lavoro di di raccordo tra l'attività di tipo politico e quella di tipo tecnico».

Attentissimo alle regole, Masi, per tre anni anche commissario straordinario della Siae, si considera un innovatore e molto ha fatto per migliorare la comunicazione istituzionale. Sua è per esempio la campagna di promozione dell'euro, quella che ha spedito a casa degli italiani il convertitore euro/lira, il più esteso direct mailing mai realizzato in Europa, raccontò lui stesso.

Sua l'idea della campagna contro la droga con il filmino «O ci sei o ci fai», che pare abbia fatto scuola. «Ritengo di avere una posizione che viene considerata molto avventurista tra i responsabili delle società di gestione. Sono convinto, ad esempio che il futuro della musica sia in Internet. Ma nella legalità», disse una volta, a proposito della diatriba sui diritti d'autore per le suonerie dei cellulari. Mentre, per quanto riguarda il voto elettronico, sostiene che «l'Italia non è pronta, perché i meccanismi di regolamentazione ancora non offrono garanzie».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Il nostro Cliente è un affermato gruppo industriale di rilevanza internazionale: nell'ambito di un attento piano volto a potenziare la presenza della filiale italiana ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE
(apparecchiature e strumentazione per VIBROACUSTICA)

Il Candidato ideale è preferibilmente un laureato e indirizzo tecnico in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese che proviene dal settore o da rami affini ed è abituato a rapportarsi con la clientela in trattative caratterizzate da forti contenuti di applicazione tecnologica. Dovrà gestire la clientela attuale e sviluppare la presenza della società nei confronti di quella potenziale, dialogando con gli enti centrali di ricerca e sviluppo della casa madre. Spiccate capacità organizzative e di autonomia, doti relazionali, l'abitudine a ragionare per obiettivi e un forte spirito imprenditoriale completano i requisiti. Le condizioni economiche, non predeterminate, verranno definite sulla base delle effettive capacità e potenzialità del Candidato prescelto. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10111) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10111s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SO) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

KARITÈ
Azienda Leader nel canale FARMACIA ed ERBORISTERIA con marchi fortemente pubblicizzati, *ricerca:*

RESPONSABILE RETE COMMERCIALE CAPO AREA

Con esperienza maturata nella vendita al dettaglio e con forte capacità organizzativa delle risorse umane. Indispensabili disponibilità alle trasferte, conoscenza po per pianificazione lavoro della forza vendita. Offriamo al candidato inserimento in gruppo fortemente motivato, ottima retribuzione, incentivi, rimborso spese ed auto aziendale.
La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi.
Inviare dettagliato cv a:
Società del Karitè s.r.l.
Via Parri, 7 – Trofarello (TO)
oppure via fax 011/6492797

Kimberly-Clark Professional

Per il potenziamento della propria Divisione Professional, leader dell'innovazione nello specifico mercato con i marchi quali **Kleenex®**, **Scott®**, **Wypall®** e **Kleenguard®** ricerca:

SALES MANAGER
AREA NORD ITALIA

Il titolare della posizione avrà il compito di pianificare e gestire efficaci rapporti commerciali con i Distributori presenti nella zona affidata, attraverso la gestione di una forza vendita diretta e di agenti; avrà inoltre la responsabilità della gestione di clienti diretti a lui affidati.
Il Candidato ideale è un Laureato/Diplomato che ha maturato esperienze, almeno biennali, in posizione analoga presso aziende modernamente organizzate operanti, preferibilmente, nel settore Business to Business. Ha buone capacità valutative, interpretative e decisionali nonché la predisposizione al lavoro per obiettivi. È inoltre richiesta la residenza nell'area nord-ovest.
È requisito fondamentale un'ottima conoscenza della lingua inglese.
Per la posizione sono previsti: • inquadramento e retribuzione fissa commisurati alle esperienze maturate; • incentivi al raggiungimento degli obiettivi stabiliti; • auto aziendale e completo rimborso spese per lo svolgimento del lavoro.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003, siglato su busta e lettera con il Rif. 44/05 a:
Kimberly-Clark - Selezione del Personale - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino
email: recruitment.italy@kcc.com

Società operante nel settore dell'IGIENE URBANA situata in provincia di Alessandria ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35-40 anni ed in possesso di una solida preparazione culturale di base, dovrà aver maturato una consolidata esperienza di carattere tecnico relativa ai processi e alle attrezzature che caratterizzano il settore specifico. Sarà infatti responsabile della pianificazione e programmazione delle attività sul territorio, fornirà una prima indicazione circa gli interventi manutentivi da apportare ai mezzi di raccolta e gestirà e motiverà il personale subordinato nell'ottica di un sempre più efficiente servizio all'utenza. Spiccate capacità organizzative, relazionali e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti. Le condizioni economiche saranno tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10112) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10112s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SO) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

COMDATA
WE CARE · WE SHARE

Azienda leader nel Business Process Outsourcing, specializzata nella fornitura di soluzioni e servizi fortemente innovativi nell'area del Customer Care ricerca, per il potenziamento del proprio CALL CENTER della sede di **TORINO**:

50 OPERATORI OUTBOUND

per la conduzione di progetti di vendita telefonica rivolti alla clientela privata.
Interessante e innovativo pacchetto retributivo, liquidato mensilmente a tutela della più ampia autonomia del lavoratore.

Si richiedono: padronanza della lingua italiana, dialettica, orientamento ai risultati. Precedenti esperienze maturate nella vendita telefonica di prodotti o servizi mass market saranno opportunamente considerate. Formazione specifica gratuita.

Per presentare la propria candidatura:
Via internet http: //www.comdata.it/lavora.htm
Via posta: Via Carlo Alberto, 22 / A – 10123 Torino
citando il Rif. **OTB/TO**
e autorizzando il trattamento dei dati
in conformità al D.Lgs. 196/2003 sulla privacy

BIRAGHI S.p.A. ricerca per proprio laboratorio analisi interno
MICROBIOLOGO
Le caratteristiche richieste sono:
- età massima 40 anni
- laurea
- provata esperienza di laboratorio.
Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum vitae con foto ed autorizzazione al trattamento dei dati personali in base all'Art. 13 D.Lgs. 196/03 a: Biraghi S.p.A. Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) indicando sulla busta il rif. C

DYLOG
Dylog Italia SpA ricerca per la propria sede di Torino:
PROGRAMMATORI/ANALISTI, con esperienza significativa in ambiente .NET o VISUAL BASIC, maturata preferibilmente nella realizzazione di software gestionali. **(Rif. PR 0305)**
ESPERTI AREA FISCALE con esperienza almeno triennale maturata preferibilmente c/o studi professionali. Costituisce titolo preferenziale l'aver conseguito l'abilitazione per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti. **(Rif. EXP 0305)**
ESPERTI AREA PAGHE E CONTRIBUTI con esperienza almeno triennale maturata preferibilmente c/o studi di consulenti del lavoro. Costituisce titolo preferenziale l'aver conseguito l'abilitazione per l'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro. **(Rif. PAL 0305)**
FUNZIONARI COMMERCIALI con esperienza di vendita anche breve, maturata preferibilmente nel settore turistico-alberghiero e in quello degli amministratori di immobili. Età massima 30 anni. **(Rif. COM 0305)**
ADDETTI HELP DESK per assistenza clienti su software gestionali, con conoscenze sistemistiche di base. Costituiscono titoli preferenziali il diploma di Ragioneria e l'aver maturato precedenti esperienze in attività di help desk/call center. Età massima 25 anni. **(Rif. HEL 0305)**

Primaria Azienda Dolciaria Piemontese *ricerca*
AGENTI PLURIMANDATARI
PER PIEMONTE E LIGURIA
Età tra i 35/40 anni, esperienza maturata nel settore dolciario, posizionati su canali tradizionali, forte motivazione, dinamismo e serietà, provvigioni ed incentivi interessanti. *Ambosessi inviare curricula, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:*
Publikompass 846, 10100 Torino

Selmatra Spa, leader nell'automazione industriale/hospital equipment, ricerca per potenziamento organico n. 1
VENDITORE/VENDITRICE
zona Piemonte con i seguenti requisiti: età 25-30 anni, disponibilità a viaggiare, conoscenza lingua inglese, stipendio fisso + incentivi, gradita provenienza dal settore. Inviare il CV a:
Selmatra Spa, via Capuana 14 Barlassina (MI)

UNIMPIEGO
Importante azienda provincia di Alessandria costruttrice di stampi per termoplastici ricerca
PROGETTISTA SENIOR (rif. P.S.)
con spiccate doti di leadership a cui affidare la conduzione tecnico-organizzativa dell'Ufficio Tecnico
La posizione è particolarmente adatta ad un ingegnere meccanico e/o perito meccanico che abbia maturato esperienze significative nella progettazione-realizzazione di stampi ad elevata produttività.
La capacità di guidare collaboratori che operano su diversi progetti, competenze in termini di analisi degli aspetti economici ed una spiccata propensione all'innovazione sono altresì requisiti indispensabili per lo svolgimento della funzione.
Si richiede la conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle esperienze maturate.

UNO STIMOLO PER [redacted]

L'ex ministro Umberto Veronesi

Veronesi presenta [redacted] Parlamento Ue la sua fondazione in favore della scienza

La scienza deve poter progredire, guai a issare palizzate ideologiche prima di capire dove stiamo andando. Certo, p[redacted] sta all'uomo fissare i paletti da non oltrepassare. E l'Europa ha il suo compito da svolgere, ricompattandosi nel campo della ricerca per attrarre maggiori investimenti e superare il pesante gap che ci separa dagli Stati Uniti. Umberto Veronesi, in una nuova veste [redacted] mecenate della ricerca europea, ha presentato ieri [redacted] cuore d'Europa - la sede del Parlamento europeo - la Fondazione, che porta il suo nome, sul progresso della scienza. Nata nel 2003 [redacted] stata portata ufficialmente ieri a Bruxelles dall'Istituto italiano [redacted] cultura [redacted] un panel di sostenitori di spicco tra cui [redacted] segretario generale della farnesina Umberto Vattani e l'ambasciatore p[redacted] l'Ue Rocco Cangelosi.

L'idea del professore è quanto mai nobile: far convergere in una «Camera Alta» il fior fiore dell'intelligenza europea, scienziati, filosofi, politici, per riflettere insieme sulle nuove frontiere della scienza. Definendo quali sono i valori comuni di noi europei. «E' spiacevole la recente spaccatura europea all'Onu [redacted] divieto di clonare cellule embrionali», dice il Professore. «La Camera Alta servirà a creare unità sulle posizioni europee». La «Umberto Veronesi Foundation», sede a Milano, contatti [redacted] tutto il mondo, intende però sfruttare anche l'immagine dell'oncologo [redacted] fama internazionale [redacted] ex-ministro, per aiutare la ricerca. E raccogliere donazioni dal settore privato invertendo, se possibile, la fuga di cervelli italiani a [redacted] siamo tristemente abituati.

Primo appuntamento la Conferenza mondiale sul Futuro della Scienza, [redacted] Venezia il prossimo [redacted] settembre dove sono stati invitati premi nobel, medici, economisti [redacted] politici...

Il V[redacted] politico non può però sottrarsi a un giudizio sul prossimo referendum sulla fecondazione. «Va sostenuto, bisogna andare a votare e dire che questa legge non va».

ELETTO AL PRIMO SCRUTINIO CON UNDICI VOTI A FAVORE E DUE ASTENUTI

Consulta, è Capotosti il [redacted] presidente

Il magistrato «emozionato e frastornato» invita il Parlamento [redacted] nominare nel più breve tempo possibile i due giudici mancanti

Pierluigi Franz

[redacted]

Piero Alberto Capotosti, 63 anni, marchigiano di San Benedetto del Tronto, già Vice Presidente [redacted] Csm, è il [redacted] Presidente della Corte Costituzionale, [redacted] 29esimo nei 49 anni [redacted] storia della Consulta. E' stato eletto ieri sera al primo scrutinio dal plenum dell'Alta Corte con 11 voti a favore e 2 astenuti. Resterà in carica circa 8 mesi fino al 6 novembre prossimo quando scadrà il suo mandato novennale [redacted] giudice (era stato nominato dall'allora Capo dello Stato Scalfaro).

Gli altri due candidati in lizza, Fernanda Contri, avvocato, 69 anni, di Ivrea, ma genovese d'adozione, e il professor Guido Neppi Modona, 66 anni, torinese, sono stati nominati nuovi Vice Presidenti della Consulta.

Non vi sono stati colpi di scena. Tutto è andato secondo le previsioni della vigilia sen[redacted] spaccature. Un risultato che è anche un chiaro messaggio sulla compattezza della Corte al proprio interno. La «fumata bianca» [redacted] avvenuta intorno alle 18,40 nella «Sala pompeiana» al secondo piano del settecentesco Palazzo della Consulta, già sede del ministero degli Esteri [redacted] delle Colonie, opera dell'architetto fiorentino Ferdinando Fuga.

In un'improvvisata conferenza stampa il professor Capotosti, visibilmente commos[redacted] si è detto «emozionato e frastornato dall'elezione», ha ringraziato tutti i giudici per l'elezione, si [redacted] impegnato alla massima osservanza della Carta repubblicana ed ha auspicato che il Parlamento in seduta comune provveda ad eleggere al più presto i due giudici costituzionali in sostituzione del Presidente uscente Valerio Onida e del Vice Presidente uscente Carlo Mezzanotte, che il 31 gennaio [redacted] han[redacted] lasciato i loro rispettivi incarichi.

«La Corte dovrebbe lavora[redacted] a ranghi completi», ha detto il neo Presidente: [redacted] mancanza [redacted] due giudici rappresenta una perdita nel lavoro collegiale. Oltre questo auspicio non possiamo fare perch[redacted] sarebbe un'interferenza nei lavori parlamentari. Certo il problema c'è ed [redacted] serio».

L'elezione del professor Capotosti alla quarta carica dello Stato [redacted] avvenuta in coincidenza [redacted] la scadenza della «quarantena», prevista dal Regolamento interno dell'Alta Corte, entro la quale le Camere riunite avrebbero dovuto eleggere i due giudici mancanti. Ma, in assenza di un accordo tra le forze politiche sui nomi [redacted] sostituti, il nuovo Presidente della Consulta è stato eletto solo da 13 giudici (per legge [redacted] erano sufficienti 11).

La seduta di ieri in camera di consiglio è stata presieduta da Fernanda Contri, quale giudice più anziano di carica e [redacted] età. L'elezione del profes[redacted] Capotosti è avvenuta [redacted] scrutinio segreto e a porte chiuse. Hanno svolto il ruolo di scrutatori i due giudici con minore anzianità di carica, cioè Alfonso Quaranta e Franco Gallo.

E, come nel Conclave, i due scrutatori hanno poi distrutto le 13 schede e redatto il verbale della votazione cui hanno partecipato anche i giudici Annibale Marini, Ugo De Siervo, Romano Vaccarella, Giovanni [redacted]ria Flick, Franco Bile, Francesco Amirante, Alfio Finocchiaro e Paolo Maddalena.

Ancora una volta quindi la Presidenza effettiva dell'Alta Corte resta tabù per [redacted] donne. Fernanda Contri, che grazie alla [redacted] maggiore anzianità di carica e di età, ha retto provvisoriamente per 40 giorni la Consulta, è comunque entrata nella storia per essere stata [redacted] prima donna giudice costituzionale e la prima a presiedere un'udienza pubblica nello storico Palazzo che fronteggia il Quirinale.

Il professor Capotosti, ordinario di diritto pubblico all' università "La Sapienza" di Roma [redacted] docente in molti altri atenei, è autore di numerose pubblicazioni giuridiche ed ha redatto importanti sentenze della Consulta riguardanti la forma di governo, la giustizia costituzionale, l'autonomia regionale, il sistema radiotelevisivo, l'ambiente e le medicine non convenzionali.

[redacted]
15 membri: 5 nominati dal Capo dello Stato, 5 eletti dal Parlamento, 5 dalle supreme magistrature (1 Consiglio di Stato, 1 Corte dei Conti, 3 Cassazione)

FUNZIONE
La Corte valuta la legittimità costituzionale delle leggi e dei referendum abrogativi, arbitra i conflitti tra poteri dello Stato, giudica il Presidente della Repubblica se messo in stato d'accusa

[redacted]
Dura 9 anni

I COMMISSARI: «SODDISFATTI» DELL'INCHIESTA DEL PM

Scandalo «Oil for [redacted] Vertice a Milano [redacted] gli emissari dell'Onu

MILANO

Un incontro di quasi una giornata [redacted] due componenti della Commissione d'inchiesta Onu sulla vicenda Oil for Food e gli inquirenti che si occupano del caso si è svolto alla procura milanese. Nessuna indiscrezione sul contenuto della riunione, nel corso della quale i due inviati delle Nazioni Unite hanno fornito diversa documentazione agli inquirenti italiani. Si sa soltanto che i due commissari, Mark Califano e Maria Burton, si sono dichiarati «molto soddisfatti» dell'inchiesta svolta dal pm Alfredo Robledo. Indagine partita proprio da una segnalazione, nel dicembre scorso, della commissione Onu e che finora vede indagate cinque persone. Si tratta [redacted] Natalio e Andrea Catanese, titolari della società Cogep, [redacted] Paolo Lucarno, dipendente della stessa società, dell'ingegner Alberto Olivi, titolare della Nrg Oils e di Marco Mazzarino De Petro, ex collaboratore e amico di Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia.

Al centro dell'inchiesta, i 24 milioni di barili di petrolio di cui, secondo l'Onu, fu beneficiario Formigoni e che vennero venduti a prezzi di favore, grazie ai buoni uffici [redacted] politico di Forza Italia e ai suoi rapporti con l'allora ministro dagli [redacted] iracheno, Tarek Aziz, alle due società indagate. [redacted] particolare alla Cogep, con l'intermediazione diretta di De Petro, che firmò personalmente i contratti d'acquisto in Iraq. Sulla vendita di petrolio sarebbero state pagate delle tangenti: 900 mila dollari a funzionari iracheni di Saddam Hussein, finiti su due banche giordane e libanesi, e altri 700 mila dollari versati a una misteriosa società d'intermediazione inglese, la Candonly Limited che, secondo l'inchiesta, sarebbe legata a De Petro. Il quale, [redacted] il presidente della Regione Lombardia, ha condiviso non soltanto l'interesse per gli affari della Cogep ma anche uno yacht, l'«Obelix», acquistato nel 2002 e ormeggiato attualmente nel porto di Lavagna. Proprietari dell'imbarcazione, insieme a Formigoni e alla moglie di De Petro, altre tre persone: Alberto Perego, Alfredo Perico e Fabrizio Rota. Quest'ultimo segretario particolare di Formigoni ed ex presidente del consiglio d'amministrazione [redacted] Socomir, società di combustibili [redacted] Milano di cui è proprietario, al 25 per cento, Piero Antonio Catanese, nipote del titolare della Cogep, e, al 10 per cento, la Cogep stessa. Un intreccio di rapporti che agli investigatori interessa più come «fatto storico» che [redacted] gli sviluppi veri e propri dell'inchiesta dove, è meglio ricordarlo, Formigoni non risulta in alcun modo indagato. E il presidente della Regione Lombardia, in proposito, ha dato mandato ai suoi legali di presentare querela per il reato di diffamazione nei confronti del giornalista Claudio Gatti in relazione a un articolo pubblicato [redacted] da «Il Sole 24Ore».

Recentemente il Tribunale della Libertà aveva confermato il sequestro di carte negli uffici Cogep: «Sono fondate - hanno scritto i giudici - le ipotesi accusatorie del pm circa la possibilità che la Cogep srl, degli imprenditori Natalio e Andrea Catanese, abbia provveduto, pur di assicurarsi le forniture di petrolio, a versare a funzionari della società governativa irachena somme di denaro prelevate dai [redacted] neri della società». (r.m.)

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

saratoga
Si cercano
VENDITORI
da inserire nella forza di vendita della Società rivolta a Ferramenta, Colorifici, Bricolage, Garden Center, Termoidraulica, Materiale per [redacted], Rivendita Professionale, Utensilerie
per la Città e Provincia di TORINO - CUNEO
Si richiede: Residenza in zona - Auto propria - Attitudine alla vendita - Ambosessi - Età 23-35 anni.
Si offre: Cospicuo anticipo mensile garantito - Training in Sede ed in Zona - Personal Computer - Portafoglio Clienti consolidato, con grande potenzialità d'incremento - Incentivi e Provvigioni [redacted] Massimi Livelli di Mercato - Rimborso Spese.
Inviare curriculum con consenso al trattamento [redacted] (D.LGS 196/03) a: SARATOGA INT. SFORZA S.P.A. Trezzano s/N. (MI) - Via Edison 76
Fax: 02.48403499

ARTSANA
Prestigioso gruppo leader nei settori [redacted] parafarmacia, puericultura e cosmetica, ricerca: AGENTE [redacted]
Introdotto nel settore della farmacia per una nostra linea di prodotti cosmetici.
Zona di competenza: Piemonte e Valle D'Aosta
Si richiede: residenza in una delle province di competenza; esperienza almeno biennale maturata nel settore; titolo di studio: scuola media superiore. Iscrizione Camera Commercio e Albo Agenti di Commercio.
I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e futuro, garantendo i diritti ai sensi del Dlgs 196/03. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).
Inviare curriculum vitae a: ARTSANA S.p.A. Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, Via S. Catelli n. 1, 22070 Grandate (CO) o via fax al n. 031-382690 o all'indirizzo di posta elettronica job.centre@artsana.it o attraverso la [redacted] "job opportunities" [redacted] sito www.artsana.it.

In relazione ad un forte piano d'espansione territoriale
FASTWEB
ricerca per [redacted] province di
SP – SV – GE – TO – NO – VC – AT – AL – CN – AO
AGENTI DI VENDITA
per il mercato [redacted] (rif. [redacted]) e per il mercato residenziale (rif. Res)
[redacted] richiede esperienza maturata nella vendita di servizi, forte motivazione, dinamismo, serietà. Offriamo portafoglio clienti, provvigioni ai massimi livelli [redacted] mercato, formazione, [redacted] possibilità [redacted] crescita, supporto costante in aula [redacted] sul campo.
Inviare cv citando la provincia ed il rif. di interesse a: agenti@fastweb.it oppure al fax 010 9818 277.
Fastweb S.p.A., [redacted] Paolo Veronese, [redacted] – 10148 Torino

Importante azienda, operante [redacted] [redacted]po [redacted] apparecchiature elettroniche per uso medicale, per il potenziamento della propria struttura commerciale e di assistenza tecnica ci ha incaricato di ricercare per il Piemonte:
TECNICI ELETTRONICI
p[redacted] attività di assistenza esterna alle proprie installazioni.
Si richiede: diploma di perito elettronico, buona preparazione tecnica di base, sicura [redacted] delle tecnologie analogiche e digitali, esperienza nell'assistenza su apparecchiature controllate da microprocessore, piena disponibilità [redacted] lavoro in [illegible]; è titolo preferenziale l'esperienza in assistenza [redacted] apparecchiature elettromedicali.
Si offre: inserimento in ambiente tecnologicamente molto qualificato e [redacted] elevato interesse professionale, anche in relazione all'utilizzo delle tecnologie impiegate; retribuzione e inquadramento di sicuro interesse, commisurati comunque alla effettiva esperienza maturata; aggiornamento professionale; company [redacted].
[redacted] di lavoro: Torino.
I dati dei candidati/e [redacted] trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il rif. m829 a:
MCM SELEZIONE
MCM [redacted] Via Cesare [redacted] 3 - 35121 PADOVA [redacted] 875348 [redacted]@mcmselezione.it
Milano • Torino • [redacted]dova • Bologna • Roma

SPAL
WINDpartner
Spal, da più di 15 anni, [redacted] Leader nella distribuzione di prodotti per la telefonia mobile e, tramite oltre 2000 punti vendita, detiene un ruolo primario nella commercializzazione sul mercato Consumer dei servizi WIND di Telefonia Fissa, Mobile ed Internet.
Per l'ampliamento della propria rete commerciale nel Mercato Business,
CERCA
[redacted] tutto il territorio nazionale Professionisti e Strutture di vendita [redacted] inserire quali
AGENTI / AGENZIE
(rif.AG 03-05)
per la distribuzione dei servizi di comunicazione a marchio Wind, Infostrada e Libero.
Si offre: contratto [redacted] Agenzia; contributi, compensi ed incentivi ai più alti livelli per il settore; affiancamenti e formazione costante e qualificata; adeguato supporto [redacted] vendita [redacted] Call Center dedicato.
Si richiede: iscrizione ruolo agenti; esperienza di vendita e forte propensione all'attività commerciale e al contatto con la clientela; forte motivazione al lavoro autonomo, alla crescita economica e professionale; determinazione [redacted] dinamicità ne completano il profilo. La provenienza dal settore [redacted] è indispensabile ma elemento [redacted] preferenza.
[redacted] interessati [redacted] pregati di compilare [redacted] scheda presente sul [redacted] - http://lic.spal.it/ila_agenti.htm oppure di inviare dettagliato Curriculum Vitae: fax 0522/731617; e-mail, selezionicorporate@spal.it; posta, SPAL SRL, Via per Carpi, 26/B 42015 Correggio (RE), autorizzando espressamente il trattamento [redacted] dati in conformità alla Legge 196/2003 sulla privacy e successive modifiche.

TECNICO/A COMMERCIALE
di 30/35 anni, laurea tecnica (preferibilmente ingegneria meccanica / gestionale), con esperienza pluriennale in trattative caratterizzate da elevati contenuti tecnologici e di application, con ottima padronanza dell'inglese e del francese / te[redacted].
Il candidato dovrà gestire la clientela attuale, promuovere e sviluppare quella potenziale in ambito europeo.
Sede prevalente di lavoro: Torino.
Inviare C.V. (con liberatoria ai sensi del D.Lgs 196/2003) a:
Bode [redacted] S.p.A. [redacted] Sansovino, 243/40 - 10151 Torino.

San Lorenzo s.r.l. - Via Garessio 117 IMPERIA
Azienda Ligure [redacted] nazionale nel settore produ[redacted] agroalimentare ricerca per il proprio stabilimento di Pieve di Teco (Imperia)
[redacted]PON[redacted] DI [redacted]
Si richiede:
- Età 40-50 anni
- diploma di perito industriale o equivalente
- pluriennale esperienza nella gestione di Ris[redacted] Umane produttive, ripartire per reparti, maturata preferibilmente nella produzione agroalimentare
- ottima conoscenza dell'automazione industriale, della gestione pratica quotidiana degli impianti, e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- buona conoscenza informatica
Le opportunità di soddisfazione economica e professionale offerte sono coerenti con i programmi di sviluppo aziendale in atto.
Inviare CV dettagliato via fax 0183-767382

Azienda leader nel [redacted] pulizie e servizi integrati/multiservizi, [redacted]
RESPONSABILE DI FILIALE
per [redacted] Piemonte / Valle d'Aosta
Il candidato [redacted] l'incarico di gestire le attività operative/gestionali della Filiale, con particolare riferimento ai rapporti con i Clienti ed al coordinamento del personale dipendente.
Si richiede: • capacità organizzative, di gestione e di relazione • capacità di analisi e di ottimizzazione [redacted] predisposizione al lavoro in team in un [redacted] di ampia autonomia, sulla base di deleghe concordate con la Sede Centrale • forte orientamento al Cliente ed ai risultati • utilizzo di sistemi informativi gestionali (pc, internet, intranet, etc.).
Si offre: • retribuzione ed inquadramento adeguati alla posizione, con incentivi legati al [redacted] benefit aziendali prefissati • autovettura.
La Sede di [redacted] è Torino, con frequenti spostamenti sul territorio di competenza presso la Clientela.
Inviare dettagliato curriculum con recapito [redacted], citando [redacted] A-192, a:
Sintex Eurolabour S.p.A. Divisione SINTEX - Via Carducci 15 [redacted] MILANO - Tel. 02-80.61.361 oppure [redacted]: www.e-sintex.it (sezione "candidati")

FONDALPRESS Spa - Castell'Alfero (AT)
RICERCA
ANALISTA tempi e metodi [redacted] lavorazioni meccaniche con contatti e c/n su particolari in lega d'alluminio
Telefonare ore ufficio 0141.296123
[redacted]RESS Spa
Via Statale, 27 - Reg. Novalsa
14033 CASTELL'ALFERO (AT)

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi

ttL tutti libri · Libero
Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

COMPLICAZIONI DOPO L'INTERVENTO DI [redacted] DI SEI [redacted]

Il chirurgo Joshua Sonnet illustra l'intervento

Bill Clinton operato «Condizioni buone e stabili»

«Buone e stabili» le condizioni di Bill Clinton dopo il secondo intervento di cardiochirurgia subito in pochi mesi. L'ex presidente americano è stato operato ieri in anestesia totale al Presbyterian Hospital della Columbia University a New York. Joshua Sonnet, il capo del team che ha avuto sotto i ferri per quattro ore Clinton, ha dichiarato ieri sera che il loro illustre paziente si [redacted] svegliato e stava «riposando» dopo un intervento che si è svolto [redacted] nessuna complicazione. Ma i dottori p[redacted] hanno dovuto ammettere di essere stati costretti a praticare una piccola apertura nel torace del malato, mentre in un primo momento si pensava che sarebbe bastata una endoscopia. Clinton era già stato operato per l'impianto di 4 bypass coronarici appena sei mesi fa, il 6 settembre 2004, e la seconda operazione si è resa necessaria per risolvere [redacted] complicazioni [redacted] dopo il primo intervento. I medici hanno dovuto praticare la cosiddetta «decorticazione», eliminando dalla cavità toracica dell'ex presidente tessuti cicatrizzati ed «eccessi [redacted] fluido», creatisi probabilmente in seguito a un processo infiammatorio postoperatorio. L'ex presidente è arrivato al Presbyterian Hospital ieri mattina all'alba, accompagnato [redacted] moglie Hillary. Per tutta [redacted] durata dell'intervento [redacted] Hillary e la figlia della ex prima coppia Chelsea sono rimaste nella sala d'attesa della clinica, mentre fuori all'entrata un piccolo gruppo di ammiratori teneva cartelli di buon augurio. L'ex capo della Casa Bianca dovrà rimanere in ospedale ancora per qualche giorno, «dai 3 ai 10» è stata la prognosi abbastanza elastica di Sonnet.

NON SI ERA PRESENTATO ALLA DEPOSIZIONE DEL GIOVANE CHE LO ACCUSA, IL MAGISTRATO HA MINACCIATO DI FARLO ARRESTARE

Jackson in pigiama davanti ai giudici

La rockstar arriva con un'ora e 40 minuti di ritardo: «Avevo mal di schiena» Cresce il sospetto che sia una strategia per distogliere l'attenzione dall'aula

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Alta tensione fra Michael Jackson e il giudice Rodney Melville al processo che vede la pop star accusata di abusi nei confronti di un minore. Jackson si è presentato al tribunale di Santa Maria, in California, un'ora e quaranta minuti dopo il previsto inizio dell'udienza, rischiando di essere raggiunto da un ordine di arresto immediato e di perdere i tre milioni di dollari lasciati come deposito di garanzia alla corte.

Il ritardo e il possibile arresto di Jackson hanno attirato le dirette tv di tutti i maggiori network e per mezz'ora l'America ha vissuto davanti al video il braccio di ferro fra il giudice intenzionato a [redacted] rispettare la corte e la pop star che lamentava via cellulare attraverso i portavoce l'impossibilità di presentarsi a causa di forti dolori alla schiena che lo avevano colpito alle 4.30 del mattino, obbligandolo ad andare in fretta e furia all'ospedale più vicino.

Se il mese scorso, nella prima settimana del processo, il giudice Melville era stato tollerante con la «seria influenza» lamentata dall'accusato, posticipando di 7 giorni il procedimento, ieri l'approccio è stato tutt'altro: un impiegato della corte ha fatto sapere all'avvocato difensore Thomas Mesereau che, scaduto l'ultimatum, non vi sarebbero stati sconti di sorta né sull'arresto né sulla confisca del deposito milionario [redacted] vantaggio dell'erario pubblico di Santa Maria». Alla fine Jackson, secondo molti afflitto da problemi finanziari, non ha potuto fare altro che presentarsi con un corteo di auto al seguito, pur arrivando 180 secondi dopo [redacted] scadenza e andando incontro all'ira del giudice che ha comunque deciso di non punirlo, chiarendo però che [redacted] vi sarà una prossima volta. L'arrivo di Jackson è stato degno della fama che circonda la star: si è presentato camminando con difficoltà, con i pantaloni bianco-celesti del pigiama d'ospedale, calzini bianchi, sandali marroni, spettinato, pallido, in volto un'espressione che coniugava dolore e stanchezza.

Alla fine il giudice ha chiesto ai giurati di non tenere conto del comportamento ma l'episodio ha sollevato il sospetto che Jackson giochi la carta della salute per dilazionare i tempi del processo, mobilitare i fan che continuano a essergli fedeli e soprattutto distogliere l'attenzione da quanto sta avvenendo nell'aula del tribunale dove ieri, per il secondo giorno di seguito, ha deposto sotto giuramento [redacted] bambino che [redacted] accusa di molestie e abusi.

Mercoledì il quindicenne aveva ricostruito i primi incontri a Neverland, la villa della star, quando in una camera da letto Jackson gli aveva fatto vedere al computer siti internet con immagini pornografiche, facendo battute e scherzando alla presenza anche di Prince, il figlio che aveva all'epoca appena tre anni. «Abbiamo iniziato a vedere materiale da adulti - era stata la ricostruzione del bambino, che all'epoca dei fatti aveva 13 anni - e lui indicava donne [redacted] grandi tette chiedendo se dentro "c'era [redacted] latte", facendoci ridere entrambi». Ieri ha continuato a [redacted]raccontare il rapporto con Jackson, spiegando ai giurati che in due occasioni gli fece bere del vino da una lattina di Diet Coke dicendogli che si trattava del «Succo di Gesù», perché Gesù lo aveva bevuto durante l'ultima cena. In un caso il vino gli fu dato per fargli superare la paura [redacted] volare durante un tragitto aereo. Finora il bambino non è stato interrogato sugli episodi di molestia vera e propria, a cui invece si [redacted] riferito il fratello più piccolo nella sua deposizione che ha tenuto banco nei primi giorni della settimana. «In due occasioni sono entrato nella camera da letto di Jackson - ha raccontato - e ho [redacted] che si stava masturbando con una mano [redacted] aveva l'altra dentro le mutande del pigiama di mio fratello». Sebbene l'avvocato difensore abbia tentato di far cadere in contraddizione i fratelli l'immagine di Jackson è uscita a pezzi dalle deposizioni.

La pop star durante le udienze ha tradito un crescente nervosismo, dovuto anche al fatto che non incontrava di persona il bambino dal marzo del 2003 e accentuato forse dalla copertura dell'evento da parte di giornali e tv che hanno iniziato ad attaccarlo, affermando che «He's Bad» (È cattivo).

All'epoca del primo incontro con Jackson il bambino era già stato colpito da un tumore e a farli conosc[redacted] fu Jamie Masada, titolare di un club di Los Angeles che ospitava alcune attività per i ragazzi malati. Dopo il primo approccio, Jackson gli telefonò [redacted]nti volte, invitandolo subito a Neverland.

L'avvocato difensore ha tentato di far contraddire i testimoni, ma l'immagine del cantante ne esce a pezzi

Michael Jackson arriva all'udienza in pigiama

Stretto di Messina

via Po, n. 49 - 00198 Roma
tel [illegible] telefax [illegible]
E-mail: [illegible]

AVVISO DI RETTIFICA

[illegible]

Punto III 2.1.3 lettera b) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: [illegible]

Punto IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: [illegible]

Punto VI.4 lettera D) Informazioni complementari: [illegible]

[illegible]

Roma, 9 marzo 2005.

L'Amministratore Delegato
Dott. Pietro Ciucci

TREMILATRECENTOMETRI

Antonio Mondino e Jessica Carroll annunciano l'improvvisa morte del loro amato

Aldo Mondino

Il nostro più affettuoso ringraziamento a Carlo Gulotta, Pietro Greco, Giorgio Giribone, Enzo [redacted] e Giovanni Ravarino. S. Rosario venerdì 11 ore 19 e funerali [redacted] 12 ore 11,30 nella parrocchia S. Massimo, via Mazzini 29.
— [redacted]no, 10 marzo 2005.

Ugo Nespolo ricorda con affetto l'amico

Aldo Mondino

— Torino, 10 marzo 2005.

Grazie ALDO per la [redacted] insostituibile, affettuosa e preziosa amicizia. Ermanno Tedeschi.

ARTISTA, AMICO, SIGNORE [redacted], ciao Sergio Tomasinelli.

Amici e compagni di strada desiderano esprimere a Jessica e Antonio il loro dolore per la perdita di ALDO, un tenero AMICO, straordinario ARTISTA, che univa al talento una grande elega[redacted] intellettuale.
Jo, Imma e Luigi Mainolfi
Marco Gastini
Gilberto Zorio
Grazia Toderi
Giuseppe Penone
Giovanni Anselmo
Giorgio Griffa
Marisa Vescovo
Grazia Gennari
Giovanni Tamburelli
Piero Gilardi
Isa Caffarelli
Claudio Bottello
Anna e Giulio Paolini
Guido Gambino
Anna Comba
Luisella D'Alessandro
Silvano Costanzo
Gigi Brandoli
Enrica Dorna Metzer.
L'Alogamc si associa al lutto per la perdita dell'AMICO e grande ARTISTA.

La galleria Carline partecipa con dolore alla scomparsa di

Aldo Mondino

— Torino, 10 marzo 2005.

Piangono il carissimo ALDO gli amici della galleria De' Foscherari.
— Bologna, 11 marzo 2005.

Pier Luigi Pero e Marika Romanini sono vicini ad Antonio e a Jessica nel ricordo di ALDO.

Lorenzo Enriques e Francesca Marzotto Caotorta si uniscono al dolore di Jessica e di Antonio nel ricordo di

Aldo Mondino

caro AMICO di sempre, che vivrà nelle opere che ha creato e nel ricordo di chi ha avuto il bene di conoscerlo.
— Milano, 11 [redacted]

Il vuoto è grande, [redacted]. Giorgio e Carlotta.

Volevamo tenerti con noi, ma tu hai prefe[redacted] in Cielo le orchidee più [redacted].
Pietro e Carmen Greco
Carlo e Tiziana Gulotta
Giovanni e Marisa Ravarino
Umberto e Vanda Tomaselli
Giorgio e Carlotta Giribone.

«Il Signore ha dato
Il Signore ha tolto
Sia fatta la volontà del Signore»

La Comunità ebraica di Casale pi[redacted] l'amico ALDO.

Giorgio e [redacted] con Josy e Simona, piangono la perdita di ALDO amico sensibile e grande artista.

Gli amici Adriana, Bruno, Elio Carmi con le rispettive famiglie sono vicine a Jessica, Antonio e al loro cari con i quali per sempre sentiranno la mancanza del [redacted] ALDO.

[redacted]ro Aldo Mondino

Addio Aldo, Artista [redacted] amico [redacted] ci mancherai tanto. Ad[redacted]orati ti stringiamo con affetto ai tuoi cari. Santo, Franca, Anna e Mata Ficara
— Firenze, 10 marzo 2004.

Oliva di Collobiano e vicina con affetto a Jessica e Antonio.

Umberto Cacciatore con Marina e France[redacted] piangono il caro amico ALDO.

In fondo è questo il biglietto da visita di

[redacted]

uno che oggi è qui e che prima di sera è già abitante di altri quartieri. Ci mancherai Carlo, Nicola, Antonella, Flavia e Gianni, Anna e Pierluigi, Giuseppe, [redacted] e Paul Renner, Paolo Coppo, Bruno, Silvia
— Alluvioni M.to, 10 marzo 2005

Isa, Claudio, Mario e Alessandra De Benedetto partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico ALDO

La Fondazione di Arte, Storia e Cultura Ebraica a Casale Monferrato e nel Piemonte orientale Onlus ricorda con molta stima l'insigne

maestro Aldo Mondino

— Casale M.to (AL), [redacted] marzo 2005.

Giorgio Zucchetto, profondamente colpito per la perdita del caro amico ALDO, partecipa al dolore dei famigliari.

Caro ALDO, eri e sarai sempre il mio gemello astrale. Gian Enzo.

Cristianamente è mancata

Olga Bricarelli ved. Molinengo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio, ricordandola con grande affetto, i nipoti Dino, Giusy, Giorgio, Anna Dipietromaria, gli amati pronipoti Carlo con Alessandra, Giorgio con Caterina, Francesco con Ilaria, e parenti tutti. La cara zia OLGA riposerà nella tomba di famiglia a Castelletto Busca.
— Torino, 8 marzo 2005.

La nipote Anna con il marito Piergiorgio partecipa commossa al dolore per la scomparsa della zia

Olga Bricarelli ved. Molinengo

— Torino, 8 marzo 2005.

[redacted] di conforti religiosi ci ha lasciati

Maria Cassolaro ved. Bassignana

La piangono la figlia Anna con Domenico Di Chiara, il fratello Umberto con Graziella e le adorate nipoti Sara, Silvia con Andrea. Funerali sabato 12 c.m. ore 15 in Fontaneto Po. Rosario venerdì ore 20 presso Suore Immacolatine, via Vestignè n. 7, Torino.
— Torino, 10 marzo 2005.

E' mancato

[redacted] Angelo Fiore (Nini)

di anni 98

Ne danno l'annuncio i suoi familiari. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di S. Giacomo in Agliano Terme (AT). Per volontà dell'Estinto non fiori.
— Agliano Terme, 11 marzo 2005.

Nell'abbraccio della sua famiglia è serenamente mancata

Maria Luisa Richieri ved. Porro

Danno il doloroso annuncio nella dolcezza del ricordo della mamma, della [redacted], della bisnonna, la figlia Laila con Mario, Chiara, Filippo, Elsa e i piccoli Francesco e Martina, e il figlio Giuseppe con Donatella, Lorenzo, Elisabetta. [redacted] particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Lecchi per la sua professionalità e umanità, e a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita. [redacted] fiori ma [redacted]uali offerte a Tele[redacted] Fondazione. S. Rosario venerdì 11, alle ore 18,30, Parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri [redacted] Torino. Per orario telefonare dopo [redacted] 9,30 Impresa Gena 011/273.40.01. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Barolo (Cn).
— Torino, 10 marzo 2005.

Chiara Filippo Lorenzo Elisabetta abbracciano ancora una volta la nonna GISA.

Francesco e Martina mandano un bacino alla NONNA BIS.

Anna Ma[redacted] Stuardi e figli prendono viva parte al lutto.

Ci stringiamo affettuosamente a Giuseppe nel ricordo della cara MAMMA.
Paolo Nicoletta Sara Emanuela Giovanna Casiraghi
Mimmo Chicco Matteo C[redacted] Eli[redacted] Cortese
Ugo Rosanna Musso
Gabriella Rampazzi
Riccardo Vitale
Pino Ferraris.

Aldo e Grazialma, Giorgio e Rosamaria condividono il dolore dell'amico Giuseppe per la perdita della [redacted].

Odette Turbil unitamente ai figli Mali, Anna ed Enrico e relative famiglie, [redacted] affettuosamente vicini a Laila, Giuseppe e famiglia partecipando al loro dolore per la scomparsa di

Maria Luisa Richieri ved. Porro

— Torino, 10 marzo 2005.

Nel ricordo della dolce e carissima AMICA di una vita.
— Torino, 10 marzo 2005.

Presidente e Socie del Rader Club si uniscono alla famiglia nell'unanime rimpianto per la perdita [redacted]la loro 1ª Presidente signora

Maria Luisa Porro

— Torino, [redacted] marzo 2005.

[redacted]

Il figlio Marco Rizieri e parenti tutti di

Modesta Pressenda ved. Mascarello

commossi, ringraziano coloro che sono stati vicini al [redacted] grande dolore per la perdita della cara mamma partecipando con parole, scritti e preghiere. Le Ss. Mes[redacted] [redacted] trigesima verranno celebrate nel Duomo di Alba, domenica 13 marzo 2005 alle ore 10,30 e nella parrocchia San Sebastiano in Serralunga d'Alba, domenica 20 marzo 2005 alle ore 11.
— Alba (Cn), 11 marzo 2005

[redacted]

51° ANNIVERSARIO DELLA VENERABILE

Flora Manfrinati

Concelebrazione Eucaristica presieduta da don Fernando Scarpa, sabato 12 marzo [redacted] 11, Centro Flora Manfrinati, strada Revigliasco 69, Testona (To)

1973 — 2005

Ottavio Nepote

Il tuo meraviglioso [redacted] ci accompagna ogni giorno.

2002 — 20[redacted]

Pier Vittorio Piantà

Immenso e incolmabile è il dolore e il vuoto che ci hai lasciato. Santa Mes[redacted] Gran Madre lunedì 14 ore 18,30.

Ad un anno dalla scomparsa, la moglie Zaira e la figlia Nadia ricordano

avv. Corrado Aprile

marito, padre e professionista encomiabile.
— Tavilano, 11 marzo 2005.

11 MARZO 2004 — 11 MARZO 2005

dottoressa Vivien Collerino

Il ricordo della tua tenacia, l'affetto per le persone che hai amato, la profonda stima dei tuoi pazienti ci accompagnano ogni giorno.

11 MARZO 1994 — 11 MARZO 2005

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Gli anni passano ma il nostro ricordo per te è rimpianto e amore. Tua moglie Mini, i tuoi figli Pier Mario, Umberto, Roberto.

2004 — 2005

Franco Balbo

Amarti è stato facile, dimenticarti è impossibile. Tua moglie.

(segue da pagina 6)

Il giorno 10 marzo dopo una vita dedicata alla Patria e alla famiglia è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF. [redacted] DI CORPO D'ARMATA

Adolfo Orofino

decorato al valor militare
combattente in terra d'Africa
medaglia mauriziana

Lo annunciano con grande dolore, confortati dalla fede, la moglie i figli Enrico, Raffaella, Giancarlo con Patou, Fausto, Antonella e i nipoti tutti. Si ringraziano le fondazione Faro e Maddalena per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo [redacted] 12 marzo ore 9,30 nella chiesa di S. Barbara. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Ivrea
— Torino, 10 marzo 2005

Gino, Pucci e Paolo Cornetto, sono vicini a Irene, Enrico, Raffaella e Giancarlo per la scomparsa dell'amico di tanti anni

GENERALE

Adolfo Orofino

— Torino, 11 marzo 2005.

[redacted] Dagnetto e vicina a Raffaella.

Ebe, Elisabetta, Maurizio, Cristina e Federico, partecipano affettuosamente al grande dolore di Lella e della sua famiglia.

Il professor Grillone, il dottor Caramello, medici e personale d[redacted] A. Ospedale Amedeo di Savoia partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita del PAPÀ.

Fabio e Gabriella, Alessandro e Rinella, Gianluca e Daniela partecipano al dolore di Raffaella.

Lella, ti abbraccio forte forte! Ale.

E' mancato

Francesco Spelta

anni 81

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali sabato [redacted] ore 11,30 parrocchia S. Giacomo Apostolo.
— Torino, 10 marzo 2005.

I colleghi Solvet.it e Alpha Point partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa del papà

Francesco Spelta

— Torino, 10 marzo 2005.

E' mancato

Sergio Dequarti

Lo annunciano [redacted] dolore i figli Elda e Pietro. I funerali avranno luogo il 12 marzo alle ore 11,30 nella parrocchia Gesù [redacted] Pastore.
— Torino, 9 marzo 2005.

E' cristianamente mancato

[redacted]turo Costa

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, l'amatissima moglie Bianca, la cognata Angelina, i nipoti Alberto, Daniela, Bianca, Ennio, Claudio, Dino, Giorgio con i rispettivi consorti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Si ringraziano Agata, Teresa e Anna per l'assidua assistenza. La cara salma riposa [redacted] nella tomba di famiglia nel cimitero di Alpignano. La Messa di Trigesima verrà celebrata presso la parrocchia dei Ss. Angeli Custodi in via Avogadro 5 - Torino il giorno martedì 12/4/2005 alle ore 18,30
— Torino, 11 marzo 2005

Soci, Agenti di città, dipendenti e collaboratori della Agenzia Ras Vigliano e Costa srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

DOTTOR

Arturo Costa

— Torino, 11 marzo 2005.

Carlo Vigliano, Giovanni Dall'Ara e Angela Landa sono vicini ad Alberto in questo triste momento.

Soci, dipendenti e collaboratori tutti delle Agenzie Ras Landa Angela & C. srl - Torino Venaria, Vigliano & Costa Due srl - Novara Gauberti, A[redacted] srl - Verbania [redacted]; Talenta srl - Casalmaggiore; Gea srl - Roma Settembrini. Partecipano al lutto della famiglia Costa

Mario, Paola e Carlo Vigliano sono vicini a Bianca e Alberto ricordando Arturo con il sentimento provato per una persona amata nell'amicizia, nel lavoro, nel sorriso e nella vita.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e le collaboratrici EMVAP partecipano al lutto del consigliere Alberto Costa e famiglia per la perdita dello zio

Arturo Costa

— Torino, 10 marzo 2005.

«C'è un tempo per nascere e uno per morire, un tempo per piangere e uno per gioire, c'è un tempo per abbracciare e un tempo per separarsi»
(Qo 3,2)

E' mancato all'affetto della sua famiglia

Ugo Ramondetti

Lo annunciano la moglie Carmela, i figli Emanuele con Valeria e Matteo con Maja. Funerali sabato 12 marzo alle ore 9 nella chiesa di G. M. Vianney corso Benedetto Croce 24, Torino. Il Ss. Rosario venerdì 11 marzo ore 18,45 in Parrocchia.
— Torino, 9 marzo 2005.

[redacted] amici Ernesto e Tina, Bruno e Cosima, Beppe ed Elena esprimono sentimenti [redacted] commossa partecipazione.

E' cristianamente mancata

Francesca Tortia in Dagbino (Rita)

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il marito Enrico, i figli Carlo e Giuseppe con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 12 marzo alle ore 15 nella parrocchia di Cocconato d'Asti con partenza alle ore 13,30 dalle camere mortuarie dell'ospedale Martini di Torino.
— Torino, 10 marzo 2005
O. F. Panetta 011/700900

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Balliani

anni 70

Lo annunciano moglie, figlie, nipote, parenti tutti. Funerali in Villarbasse venerdì 11 [redacted] 14,30 chiesa parrocchiale.
— Villarbasse, 10 marzo 2005.
O. F. Baudano Rivoli Tel. [redacted] 7/958.50.38

La Direzione e tutti i Colleghi di Unidacrosioni partecipano al profondo dolore di Patrizia per la perdita del papà

Alberto Balliani

— Torino, 11 marzo 2005.

Condomini, Custode e Amministrazione del condominio di corso Re Umberto 79 si uniscono al cordoglio della famiglia [redacted] la scomparsa della signora

Olga Molinero

— Torino, 10 marzo 2005.

STORICA VITTORIA ALLE ELEZIONI PER LA TERZA VOLTA

BLAIR un reality show a Downing Street

Tony Blair prende un Tè in casa una famiglia della Scozia durante la campagna elettorale

PADRE DEL NEW LABOUR

Anthony Charles Lynton (meglio noto come Tony) Blair ha conseguito da pochi giorni il record della longevità per un premier laburista: guida ininterrottamente il governo di Sua Maestà dal maggio del 1997. Nato il 6 maggio 1953 a Edimburgo, Blair è diventato leader del suo partito a soli 41 anni e tre anni dopo ha riportato i laburisti al potere dopo quasi due decenni di opposizione, reinventando completamente le politiche e l'immagine del partito con l'etichetta del New Labour. Discusso in patria per il suo allontanamento dalle tradizionali politiche stataliste del suo partito, dopo l'11 settembre Blair si è dedicato soprattutto ai dossier internazionali, diventando il più fedele alleato di George W. nelle guerre contro il terrorismo. Con la moglie Cherie, avvocato di successo, Tony Blair ha avuto una figlia e tre figli di cui l'ultimogenito, Leo, è stato il primo neonato a Downing street in 150 anni.

per voi donne

Richard Newbury

PER le femministe il personale è politico». Per Tony Blair, mentre si dà da fare per riconquistare quel voto femminile che gli fruttò le vittorie elettorali del 1997 e del 2001, «il politico è personale». Blair sa benissimo di essere la maggiore risorsa elettorale del New Labour e, nello stesso tempo, il suo più grande problema. L'opposizione conservatrice di Howard sta copiando le tattiche vittoriose dei laburisti nel 1997 e nel 2001, prendendo di mira individualmente gli elettori incerti nei seggi marginali (cioè con maggioranza laburista inferiore ai [illegible] voti), aumentando il ruolo dei loro leader e usando data base computerizzati per rintuzzare in tempo reale gli attacchi degli avversari. Ma Blair, il grande attore/manager della politica che adatta la propria recita alle necessità della sopravvivenza, nel frattempo è andato avanti.

Del resto, la sua carriera politica ha avuto grandissimo successo perché ha saputo uscire dalle convenzioni. Nessuno pensava che sarebbe riuscito a convincere il partito laburista a cambiare la celeuscola 4s (che istituzionalizzava la fedeltà alla nazionalizzazione su larga scala) della Costituzione del partito e che potesse vincere due elezioni e seguito e per di più strepitosamente, vincere tre guerre di cui una alleato con un presidente americano di destra, proseguire introducendo il libero mercato nella Sanità e Istruzione, e infine essere il primo capo del governo a preannunciare i propri programmi in vista del ritiro dalla politica.

Blair ha fatto qualcosa che i politici di regola non fanno. Ha guardato la tv, in particolare quella spazzatura, e ne ha colto i meccanismi di rapporto tra consumatore e celebrità. Cosa è un «famoso» - cantante, attore, personalità televisiva, modella, calciatore - quando cade in disgrazia? Va a un reality show. Prima confessa i suoi peccati, poi arriva la redenzione tramite il rituale dell'umiliazione. Alla platea viene conferito il potere di toccare e dissacrare il proprio idolo prima di tornare ad adorarlo. «Sono un primo ministro, non buttatemi fuori da qui con un voto negativo», è l'appello.

Al Canale 4 una platea selezionata per la sua ostilità urla «pallie!» mentre lui parlava. L'infermiera Maria Hutchings, saltando fuoriosa in piedi chiese al protagonista: «Lei pulirebbe il didietro di qualcuno per 4 sterline all'ora?». Dopo lo show Maria però ammise che guadagnava ben di più e che era rimasta favorevolmente colpita da Blair. Il premier esercita sulla gente il suo fascino empatico e i suoi poteri di persuasione mentre spurga l'odio lasciando che venga espresso. In programma pop mentre il pubblico giovanile gridava domande senza senso, Tony raccontava che i suoi due figli più grandi studiano all'università e che lo studio era un buon investimento. Tuttavia grazie agli (impopolari) prestiti studenteschi quelli che non vanno all'università ora non devono più pagare, le loro tasse, per quelli che ci vanno.

La presentatrice del programma, nera e all'ultima moda, ha ammesso di sentirsi a pezzi dopo aver seguito Tony nei suoi impegni per un'intera giornata. Ma lui, diversamente dagli altri politici, appariva in tv rilassato e nel elemento. Riesce a raggiungere quelle parti dell'elettorato che i media politici neppure sfiorano. «Sì, fur politica vuol dire denaro. Lo spenderesti fossi al mio posto?», chiede. ancora: «Se non siete d'accordo con me sull'Iraq, vi rispetto, ma continuo a preso la decisione giusta. Guardate gli uomini e donne che votano in Iraq».

Questa terapia dell'autoflagellazione in cui il protagonista rivela «intelligenza emotiva» effetto soprattutto sulle donne, di il per dichiarano insoddisfatto dal L'elettorato femminile è più numeroso e attivo e si tratta di convincerlo che questo mandato del laburismo non è stato solo fatto di guerra e politica estera (giocattoli maschi), ma anche di grandi risorse dedicate a sanità e scuola. Perciò le conferenze stampa quotidiane a Londra ormai sono roba del passato: ora si visitano in elicottero scuole, ospedali e nuove stazioni di polizia in provincia, per ricordare agli elettori cosa è stato realizzato dal labour a livello locale.

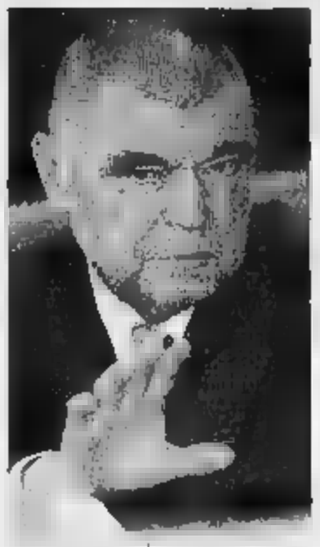
Nel suo discorso al grande Congresso di primavera Blair ha descritto il suo rapporto con gli elettori un matrimonio che attraversa periodo burrascoso e ha bisogno dell'aiuto della terapia. «Di colpo il popolo britannico pensa: non stai ascoltando. E io penso: tu che non mi senti. E prima di rendertene conto che alzi la voce. Poi anche loro la alzano, qualcuno tira perfino piatti». Tony Blair ha bisogno soprattutto di riconquistare il sostegno delle 45-54enni, quelle che no di combinare lavoro e figli e si sentono tradite nella loro speranza di «politica nuovo stile». La stessa fascia d'età di Cherie Blair e forse parlando di crisi Tony descrive qualcosa di familiare. Mr e Mrs Blair hanno un matrimonio molto solido dal punto nel privato, ma spesso sfiorano il divorzio in politica. Al numero 10 di Downing street si alza la voce e volano i piatti. Cherie è il prototipo su cui Blair ha avuto modo di esercitarsi nel tentativo di persuaderla. La first lady appartiene alla middle class radicale di Islington, è d'istinto contraria a scuole e ospedali autogestiti. Avvocato dei diritti umani di spicco, la signora Blair in privato era contraria alla guerra in Irak e nutriva seri dubbi la sua legalità. E la minaccia che le nuovi leggi antiterrorismo possono rappresentare per le libertà civili provoca in lei reazione viscerale. Emotivamente e ideologicamente vicina a Bill e Hillary Clinton e democratici Usa, Cherie detesta Bush, al punto averlo attaccato durante una cena sulla pena di morte. Quella volta a calmarla fu Laura che rivelò di essere anche lei in disaccordo con il marito, sulla questione degli aborti.

Se Blair riesce a vincere e almeno neutralizzare le dispute in casa, probabilmente riuscirà ad aver successo anche con il Paese. Quanto ai suoi metodi, Barnum Bailey, il padrone del famoso circo, affermava che ha mai perso soldi sottostimando i gusti del pubblico». In fondo, il Colosseo costruito per i «reality show» con un pubblico che anch'esso votava la sorte dei protagonisti venne costruito solo quando gli imperatori, panem et circenses, non temettero più di diventare vittime di folla di 50 mila plebei raccolti insieme in un solo posto.

> Il primo ministro ha imparato i trucchi della tv spazzatura Si fa insultare da platee di spettatori infuriati e diventa protagonista di programmi per giovani

> Le più deluse dal Labour sono le donne sui 50 anni divise tra lavoro e figli Tony paragona il suo rapporto con gli elettori a un litigio in famiglia con urla e piatti rotti

«NON COLLABORA CON L'AJA»



Il presidente croato Stipe Mesic

La Croazia più lontana dall'Europa

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Doveva essere un altro passo della Grande Europa verso i Balcani. L'avvio del negoziato di adesione della Croazia alla era in programma per il 17 marzo. Ma è capottato, ieri, a una settimana dal traguardo. Una «decisione dolorosa» l'ha definita da Roma il ministro degli Esteri, Gianfranco Fini. Dolorosa perché l'Italia - e non solo - continua a considerare l'apertura a Zagabria come un momento molto importante della crescita dell'Unione. Per di più in direzione di Paese che è vicino al nostro e che era stato considerato in linea con tutti gli standard che sono richiesti a chi vuole entrare nella famiglia dell'Unione europea. Tuttavia su un punto si è inceppato il dialogo. Un punto delicato: la piena cooperazione della Croazia con il Tribunale internazionale dell'Aja costituito per giudicare i crimini commessi durante la guerra civile nella Jugoslavia. E per dare un taglio netto con quel passato di errori.

La signora Carla Del Ponte, procuratore del Tribunale [illegible]zi[illegible]le, aveva accusato Zagabria di non aiutare, anzi di ostacolare, la cattura del generale Ante Gotovina che è accusato di avere avuto un ruolo decisivo nel massacro di almeno 150 serbi di Croazia nel 1995, ma che è considerato da molti croati una specie di eroe nazionale. Carla Del Ponte aveva inviato pochi giorni fa alla presidenza di turno lussemburghese della Ue una lettera molto circostanziata che denunciava coperture offerte al generale Gotovina che sarebbe nascosto in un luogo ben conosciuto dalle autorità croate. I rappresentanti permanenti dei Venticinque hanno esaminato il e hanno deciso di rinviare l'avvio del negoziato di adesione fino a quando Zagabria non cambierà atteggiamento. Una scelta che provocato anche delle divisioni interne, ma che è stata inevitabile perché era comunque richiesta l'unanimità per dare la definitiva luce verde alla trattativa.

Cinque Paesi si sono opposti nettamente: Gran Bretagna, Olanda, Danimarca, Svezia e Finlandia. Anche Francia e Germania hanno detto di considerare non sufficiente la collaborazione e autorità croate e il Tribunale, anche se la loro posizione è stata più sfumata. A favore di Zagabria si sono invece schierate l'Austria, l'Ungheria e la Slovacchia. L'Italia ha criticato la non collaborazione il Tribunale, ma ha insistito perché i ministri degli Esteri della Ue - che si riuniranno la prossima settimana a Bruxelles - approvino almeno una «cornice negoziale» per avviare nuove discussioni con Zagabria non appena le condizioni per l'iter dell'adesione saranno ristabilite. E su questa posizione si è schierata anche la presidenza lussemburghese che ha convocato una riunione dei rappresentanti permanenti per martedì in del vertice dei ministri degli Esteri.

Le parole più importante spetta a Zagabria. E' dal governo croato che deve arrivare un segnale chiaro collaborazione. La prima reazione del presidente, Stipe Mesic, al blocco dell'avvio del negoziato sembra andare nella giusta direzione. Mesic già rivolto un appello alla nazione affinché tutti i cittadini collaborino con il Tribunale dell'Aja e con la Ue. «Non lasciatevi abbindolare dai nemici dell'Europa, dagli avvocati di Croazia isolata», ha detto il presidente. Per Stipe Mesic il dilemma e Gotovina o la Ue è falso. «Il vero dilemma è: o l'ingresso nell'Unione europea o il all'isolamento, che sarebbe disastroso». e Bruxelles - e all'Aja - si attendono anche fatti, oltre alle dichiarazioni.

OGGI SARÀ PRESENTATO A LONDRA IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE VOLUTA DAL PRIMO SULLO STATO DEL CONTINENTE

«Investire in Africa è puntare sulla pace»

L'ambasciatore inglese a Roma: occorrono 25 miliardi l'anno

intervista

Emanuela Novazio

ROMA

L'AFRICA sta facendo grandi progressi - nell'ultimo decennio 16 Paesi hanno registrato tassi di crescita superiori al 4 per cento - ma ha di fronte a sé sfide enormi. È l'unico continente che non riuscirà a realizzare gli obiettivi di sviluppo del Millennio stabiliti al summit delle Nazioni Unite del 2000, vale a dire dimezzare la percentuale di poveri entro il 2015. Un'azione è dunque necessaria ed è nel nostro comune interesse: la povertà e la stagnazione dell'Africa più grande tragedia del nostro tempo e incidono sulla stabilità e la prosperità del mondo». Sir Ivor Roberts, ambasciatore britannico a Roma, riassume così il senso del rapporto della «Commissione per l'Africa» voluta da Tony Blair, che viene presentato stamani a Londra e che sarà al centro del G8 di luglio a presidenza britannica.

Una povertà di dimensioni tanto vaste esige una risposta energica, sottolinea il rapporto. Il punto di partenza?

«Uno dei punti centrali è senza dubbio la governance, che è come dire capacità di progettare e realizzare politiche, nelle amministrazioni centrali e locali, e renderne conto alla gente: la mancanza di buon "governo" significa povertà e guerre. Un miglioramento in questo campo è compito prima di tutto dei Paesi africani, ma è essenziale un'azione dei Paesi ricchi: il rapporto raccomanda che i Donatori investano forti somme per migliorare i sistemi di istruzione, così da formare personale per le amministrazioni pubbliche».

Al Forum di Davos l'economista americano Jeffrey Sachs ha sottolineato la necessità di «invertire la trappola della povertà africana», un circolo vizioso di stagnazione, malattie, povertà, violenza, fame. Cosa suggerisce la Commissione?

«Il rapporto non ha ambizioni taumaturgiche, è un documento pragmatico. Ma certo resterà monco senza un "soffio politico" che convinca il G8 ad avviare un intervento forte. Se le sue raccomandazioni saranno realizzate costituiranno un grande contributo alla fine della povertà in Africa: i Paesi africani saranno in grado di realizzare una crescita economica sostenibile del 7 per cento. Il pacchetto chiede maggiori risorse e la cancellazione del debito. La ricostruzione di sistemi di servizi infrastrutture, investimenti per la formazione e la sanità: l'Aids uccida più persone in Africa che in ogni altra parte del mondo».

Il rapporto invoca aiuti per ulteriori 25 miliardi di dollari l'anno fino al 2015. Una richiesta realistica?

«L'Africa oggi è in un circolo vizioso, e bisogna spezzarlo: investendo in strade, energia, tecnologia, comunicazione, informatica. Cambiando radicalmente lo sviluppo rurale che è la base dell'economia locale».

Negli ultimi 40 anni l'Africa ha conosciuto più guerre che ogni altro continente.

«Gli africani devono essere protagonisti della prevenzione e della soluzione dei conflitti, ma l'Occidente deve aiutarli fornendo risorse: le cause centrali delle guerre risiedono nella povertà, nella disuguaglianza, in una cattiva governance e nella cattiva gestione delle entrate. Investire nello sviluppo significa investire nella pace. Ci sono troppe armi in Africa, dobbiamo ridurre le finanze africane su altri obiettivi, migliorare l'amministrazione delle entrate statali derivanti da risorse naturali e produrre accordi internazionali per controllare le risorse che alimentano o finanziano le guerre».

Nel rapporto si insiste molto sulla necessità di "investire nella gente". Cosa significa?

«La povertà è semplice di beni materiali. I poveri sono esclusi dai processi decisionali e dai servizi sociali. Si devono fornire ai più poveri scuole e ospedali. È una questione di giustizia sociale ma anche economica: una forza lavoro in salute è più produttiva. Servono grandi finanziamenti, certo, ma non è soltanto una questione di risorse: è anche una questione di realizzazione e risultati, che sono rafforzati dove le comunità locali sono coinvolte in decisioni che le riguardano».

> Si devono fornire ai poveri scuole e ospedali È una questione di giustizia sociale ma anche economica: una forza lavoro in salute è più produttiva

Sir Ivor Roberts

> È un documento pragmatico Ma resterà monco senza un "soffio politico" che convinca il G8 un intervento forte. Se le sue raccomandazioni saranno realizzate daranno un grande contributo

[illegible] UNA NUOVA MALATTIA [illegible] DEL CUORE

Ricerca Telethon: aritmia cardiaca scoperta una nuova causa di morte giovanile

■ Scoperta una [illegible] causa della morte improvvisa, che colpisce i giovanissimi tra i 12 e i 24 anni con un'incidenza ■ due casi ogni 100 mila abitanti. Si [illegible] della sindrome del QT corto di tipo ■ (SQT3), un'aritmia cardiaca di origine genetica spesso fatale. L'ha individuata un gruppo di ricerca italiano (tra i quali il Maugeri di Pavia), finanziato da Telethon, in collaborazione [illegible] scienziati americani, e i risultati dello studio appariranno su Circulation Research, la rivista dell'American Heart Association. Per individuare questa aritmia cardiaca basteranno un elettrocardiogramma ■ l'analisi genetica.

Telethon

LA NUOVA APPARECCHIATURA ABBATTE [illegible]

Un passo avanti per la cura dei tumori la tomoterapia ■ San Raffaele di Milano

■ [illegible] tomoterapia, una tecnologia per ■ radioterapia dei tumori, in grado ■ depositare le radiazioni solo sul tumore risparmiando i tessuti sani, è stata presentata all'Istituto Universitario San Raffaele ■ Milano. Questo [illegible] strumento terapeutico ■ [illegible] acquisito nel contesto di un progetto sperimentale del valore ■ circa 15 milioni di euro. Il progetto prevede la sperimentazione per la prima volta al mondo di una [illegible] metodologia ■ trattamento, ■ tomoterapia ■ guida metabolica, che aumenta l'efficacia terapeutica della [illegible] apparecchiatura integrandola [illegible] un'altra tecnologia d'avanguardia: ■ PET/TAC.

L'ospedale San Raffaele di Milano

«APERTA LA STRADA CONTRO I PRODUTTORI DI SIGARETTE»

Dopo la condanna ricorsi a catena contro i Tabacchi

Già pronta una seconda azione legale a Torino: «E' omicidio colposo»
La società Bat: «L'illecito non si eredita, responsabili sono i Monopoli»

Dopo la sentenza Stalteri, si prepara una valanga di ricorsi

ROMA

La sentenza [illegible] l'Ente tabacchi italiani ■ aperto la via. Ora sono in tanti a volersi incamerare. «Quella sentenza potrebbe esser■ seguita a breve da una seconda dallo stesso tipo - [illegible] il Codacons - avendo intentato una causa relativa anch'essa a un fuma[illegible] cancro insorto, come dimostrato dalle perizie tecniche, a causa del fumo di sigaretta». Ma sono pronte a scendere in campo numerose altre associazioni. Di■ Rosario Trefiletti, leader di Federconsumatori: «Si è aperta la strada per poter avviare una vertenza contro i produttori per risarcire i gravi danni che hanno provocato alla salute a causa della mancata informazione sui pericoli cui anda[illegible] incontro i f[illegible]ri». «Come Unione dei consumatori - aggiunge Elio Lannutti dell'Adusbef - cominceremo cause per risarcire i cittadini dai danni provocati [illegible] fumo, soprattutto per i casi verificatisi quando mancava l'informazione sulle conseguenze negative che [illegible]so provocava alla salute».

Una nuova causa all'Ente tabacchi italiani per i danni provocati dalle sigarette sta per essere avviata da Torino: sono i parenti ■ [illegible] agricoltore di Cremona, morto a 58 [illegible] per una grave malattia ai polmoni, ad essersi a affidati all'avvocato Luigi Sanfelici, [illegible] dice: «Aspettavo solo l'esito della [illegible] romana, di cui ho seguito attentamente tutto l'iter». E ancora: per la [illegible] di [illegible] uomo e di una donna torinesi, deceduti per un tumore ai polmoni nel '99 e nel 2000, pendono in procura due denunce presentate dall'avvocato Claudio Maria Papotti contro le grandi compagnie del tabacco americane. «Per ora il reato ipotizzato dovrebbe essere [illegible]cidio colposo - spiega il legale - ma se sarà verificata l'ipotesi di adulterazione [illegible] contenuto delle sigarette potrebbero configurarsi reati più gravi».

Un diluvio di ricorsi e ■ cause rischia di sommergere i produttori di tabacco. I quali, comprensibilmente preoccupati, provano a contenere gli effetti della [illegible]: «L'Eti è stata condannata per responsabilità non [illegible] e per questo impugneremo in Cassazione la sentenza [illegible] con la quale è stata accolta ■ domanda di risarcimento per danni da fumo [illegible] dal [illegible] ■ Mario Stalteri».

La società multinazionale Bat Italia, che ha acquistato Eti a fine 2003, ribadisce dunque [illegible] i fatti non possono essere imputati alla loro società (istituita nel dicembre 1998). «Fino a quella data, come già evidenziato dalla società, le attività di produzione e commercializzazione del tabacco erano di esclusiva competenza dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato».

Sembra di capire che gli avvocati della società subentrata ai Monopoli di stato [illegible] contestano il merito della sentenza, quanto il destinatario: se qualcuno deve pagare un indennizzo, tocca allo Stato italiano ■ quanto proprietario dei Monopoli e non a loro, comparsi solo di recente. «Condannando l'Eti per fatti precedenti al 1991 ■ imputano responsabilità ad una società allora non esistente contraddicendo il principio che la responsabilità per fatto illecito non può essere ereditata».

A scorrerla, la sentenza sul fumo e sui danni alla salute, si scopre che è molto [illegible]ra. «L'Eti - scrivono i giudici della corte d'Appello di Roma, prima sezione civile - producendo e vendendo tabacchi, ha esercitato un'attività pericolosa: i tabacchi, avendo quale unica destinazione il consumo mediante il fumo, contenevano in sé, per la loro stessa natura e per la loro composizione biochimica, una potenziale carica di nocivi[illegible]».

I periti del processo Stalteri hanno dimostrato [illegible] ombra ■ dubbio che il tumore del signor Mario, morto a 64 anni nel '91, è stato causato dal fumo. Di qui la responsabilità dei produttori ■ sigarette che l'uomo fumava. «L'ente era obbligato ad usare ogni cautela per evitare che il rischio si tramutasse in danno concreto». (fra. grl.)

«Per il fumo lite con Martino»

■ Il decreto contro il fumo ha spaccato a metà il Consiglio dei ministri e ha rotto [illegible] amicizia decennale [illegible] il ministro [illegible] Difesa, Antonio Martino. Silvio Berlusconi ha stemperato così la conferenza stampa sulla settimana nazionale per la lotta ai tumori, raccontando con [illegible] ■ «retroscena[illegible] sulle divisioni all'interno del governo a proposito del decreto anti-fumo del m[illegible] della Sanità Girolamo Sirchia.

LE NUOVE STRATEGIE

«Colpiamo le multinazionali»

L'avvocato: si deve seguire l'esempio Usa

[illegible] Gaino

TORINO

Inchiesta penale sul fumo che uccide. Ipotesi di reato: omicidio colposo. Il pm che l'ha aperta, Gianfranco Colace, ha ricevuto qualche tempo fa le denunce dei familiari di [illegible] torinesi [illegible] per cancro del polmone. A presentarle ■ stato l'avvocato Claudio Maria Papotti. Obiettivo del legale: le multinazionali del tabacco. Indagine pilota, ardua e complicata, anche per questo aspetto, e che sinora si è tradotta in consulenze chimiche, medico legali (sul nesso di causalità fra fumo e decessi) e in un'indagine scientifica affidata ■ Ris di Parma.

Perché punta così in alto, avvocato, e dopo aver scelto la via penale?

[illegible] prospettiva che ho coltivato [illegible] due denunce, a nome di familiari di grandi fumatori, morti di tumore d[illegible] polmone dopo [illegible] forte sofferenza, è chiaramente diversa da quella su cui si è espressa la Corte d'appello romana per il caso di cui si parla dall'altro ieri. Io ho approfondito la problematica di gran parte delle class action statunitensi sull'ipotesi di adulterazione del tabacco per [illegible] la dipendenza da fumo».

Non stiamo parlando delle sostanze cancerogene prodotte dalla combustione [illegible] tabacco, ma di principi attivi addizionati [illegible] eccipienti ■ tabacco?

«Secondo le inchieste americane, le multinazionali del tabacco diminuivano il contenuto di nicotina nelle sigarette per renderla più commerciali. Dagli Anni '70 in poi vi è stata una crescente richiesta di prodotti meno allarmanti per la salute dei consumatori e, considerando che è notoriamente la nicotina la sostanza che dà assuefazione nel contenuto del tabacco, il messaggio che si è inteso far passare è stato: "Queste sigarette fanno meno male"».

Per cui?

«Informazione parziale e ingannevole: le compagnie tacevano che compensavano la riduzione di nicotina addizionando [illegible] miscela [illegible] tabacco altre sostanze, altrettanto capaci di indurre dipendenza. Fra cui ammoniaca e cioccolato. La conseguenza è stata del tutto evidente, perché i fumatori, convinti di fumare prodotti più leggeri sotto il profilo dell'assuefazione, in realtà hanno continuato a fumare come e più di prima».

Però in Italia?

«Si sono fumate le stesse sigarette, se provenivano da importazione, ■ pacifico. Sono ■ corso gli accertamenti sulla produzione italiana [illegible] europea. Resta il fatto che questa è stata la politica commerciale delle grandi multinazionali. Abbiamo prodotto una consulenza del professor Giorgio Scaglioni, specialista internazionale sui danni da fumo, e una ricerca del professor Alberto Musy, ordinario di diritto comparato dell'Università di Torino, sulle sentenze delle class action condotte negli Usa».

I familiari deceduti dei suoi clienti erano ovviamente consumatori di questo tipo ■ sigarette?

«Esatto. Stiamo parlando di un uomo e di una donna, grandi fumatori per un trentennio, deceduti lei a 50 anni, lui a meno di 60. Erano consapevoli del rischio; come tanti grandi fumatori avevano cercato di smettere, senza riuscirvi».

CEDUTA LA STORICA GRIFFE

«Così rinasce Nazareno Gabrielli»

Antonella Amapane

[illegible]

Parte [illegible] Torino la rinascita di Nazareno Gabrielli. A rilanciare ■ storica griffe di pelletteria marchigiana ■ infatti la società sabauda di consulenza e management Key Group, che l'ha acquisita dalla famiglia Castelli e dalla Faber Factor International (finanziaria del gruppo Indesit) per circa 10 milioni di euro.

«Il piano per il rinnovamento si articolerà in tre anni. Punta sulla crescita internazionale dell'azienda e sul riposizionamento del brand nella fascia [illegible] di [illegible]. Apriremo ■ negozi in tutto il mondo, investiremo un milione di euro in comunicazione», spiega Filippo Tarocco, [illegible] ministratore delegato di Key Group, che ■ tempo teneva d'occhio il prestigioso nome del made in Italy. Un logo di solide tradizioni che [illegible] le sue valigette [illegible] 24 [illegible] è stato ■ braccio ■ Alberto Sordi, Carlo Verdone, Luca Barbareschi.

Key Group (un fatturato di 13 [illegible] di euro), per [illegible]rdinare tutta l'operazione, ha costituito la società «Pelletteria 1907»: motore e fulcro per il futuro sviluppo del marchio che si rinnova salvaguardando la professionalità dei suoi artigiani e la sede di Tolentino, anima della Nazareno Gabrielli. Dove s'inaugura anche un museo con le creazioni più significative della griffe, che nel 1907 nasce come piccolo laboratorio. Ma grazie al [illegible] omonimo fondatore diventa velocemente una realtà industriale specializzata nello studio e nella produzione di calendari, cornici, completi [illegible] tavolo, decorazioni per copertine. Tutti accessori commissionati negli Anni '20 da grandi aziende quali Fiat, Olivetti, Cinzano, Ina e Campari. E ancora adesso da enti pubblici e privati, oltre al Senato della Repubblica.

Il legame fra la nostra città e l'atelier di Tolentino affonda le radici nel 1928, quando la Fiat costruisce il primo Treno Reale e chiede a Gabrielli di decorarlo, realizzando i pannelli in cuoio lavorato per corridoi e sedili.

Tre anni dopo Gabrielli inventa e brevetta il «fotocuoio», tecnica dall'effetto tridimensionale. Ma è fra il '71 e il '79 che diventa leader nella pelletteria a livello mondiale con 22 negozi [illegible] e [illegible] stabilimento di 25 [illegible] metri quadrati con 500 dipendenti. Nello stesso periodo inizia la collaborazione ufficiale con Cartier per la mitica linea rossa. Negli Anni [illegible] viene lanciata la collezione «I Tweed». Dieci anni dopo le tendenze [illegible] moda sfrattano il design puro.

I primi mesi del 2005 coincidono con un momento importante per la casa marchigiana, che il 19 marzo debutta alla fiera del Mipel [illegible] una nuova linea di borse femminili per il prossimo inverno, ideata da un giovane team interno, sempre nel rispetto della centenaria artigianalità che la distingue. Accanto alla produzione di piccola pelletteria, valige e busin[illegible] bag presto arriveranno camicie, cravatte, profumi, scarpe.

Previsioni meteo e impianti per il weekend

dati neve forniti da **Skiinfo.it**

Altezza neve min-max — Impianti aperti

TI	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Ala di Stura	[illegible]	3/3			
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	10/140	6/6			
Alpe Devero	70/100	3/3			
Artesina – Mondolè Ski	80/120	12/12			
Bardonecchia	30/60	17/20			
Bielmonte	45/95	10/10			
Claviere - Cesana - Via [illegible]	30/70	11/62			
Domobianca	40/70	4/5			
Formazza	20/60	n.p.			
Frabosa Soprana	50/100	5/6			
Limone Piemonte	80/120	17/20			
Lurisia	110/150	7/7			
Macugnaga	30/50	3/11			
Mottarone	20/60	5/7			
Pian del Frais	15/20	n.p.			
Pian di Sole	20/20	1/2			
Pragelato	5/15	1/6			
Pratonevoso – Mondolè Ski	130/150	7/7			
San Domenico di Varzo	30/100	6/6			

	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
San Giacomo di Roburent	30/50	n.p.			
San Sicario - Cesana - Via Lattea	30/70	7/62			
Sauze d'Oulx - Via Lattea	30/70	10/62			
Sestriere - Via Lattea	30/70	13/62			
Val Vigezzo	10/40	2/3			
Via Lattea	30/70	41/62			

[illegible]	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Antagnod - Monterosa Ski	20/50	4/4			
Brusson - Monterosa Ski	15/40	3/3			
Cervinia - Breuil	30/130	19/20			
Champoluc - Monterosa Ski	30/100	11/11			
Champorcher	95/70	5/6			
Cogne	20/40	2/4			
Courmayeur	30/70	20/20			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	30/100	10/10			
Gressoney S.J. - Monterosa Ski	30/40	2/3			
La Thuile	50/100	37/37			
Pila	40/50	11/12			
Torgnon	25/55	6/6			
Valtournenche	20/100	5/9			

LOMBARDIA	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Aprica	40/100	16/20			
Bormio	40/80	13/14			
Chiesa Valmalenco	20/70	8/8			
Livigno	40/70	32/32			
Madesimo	30/90	13/13			
Passo Tonale	90/120	15/15			

VENETO	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Arabba	35/120	28/28			
Cortina d'Ampezzo	40/100	36/36			
Falcade	50/90	27/27			

TRENTINO	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Alba Ciampac	45/65	6/6			
Andalo - Fai della Paganella	85/130	18/19			
Carezza	20/50	10/10			

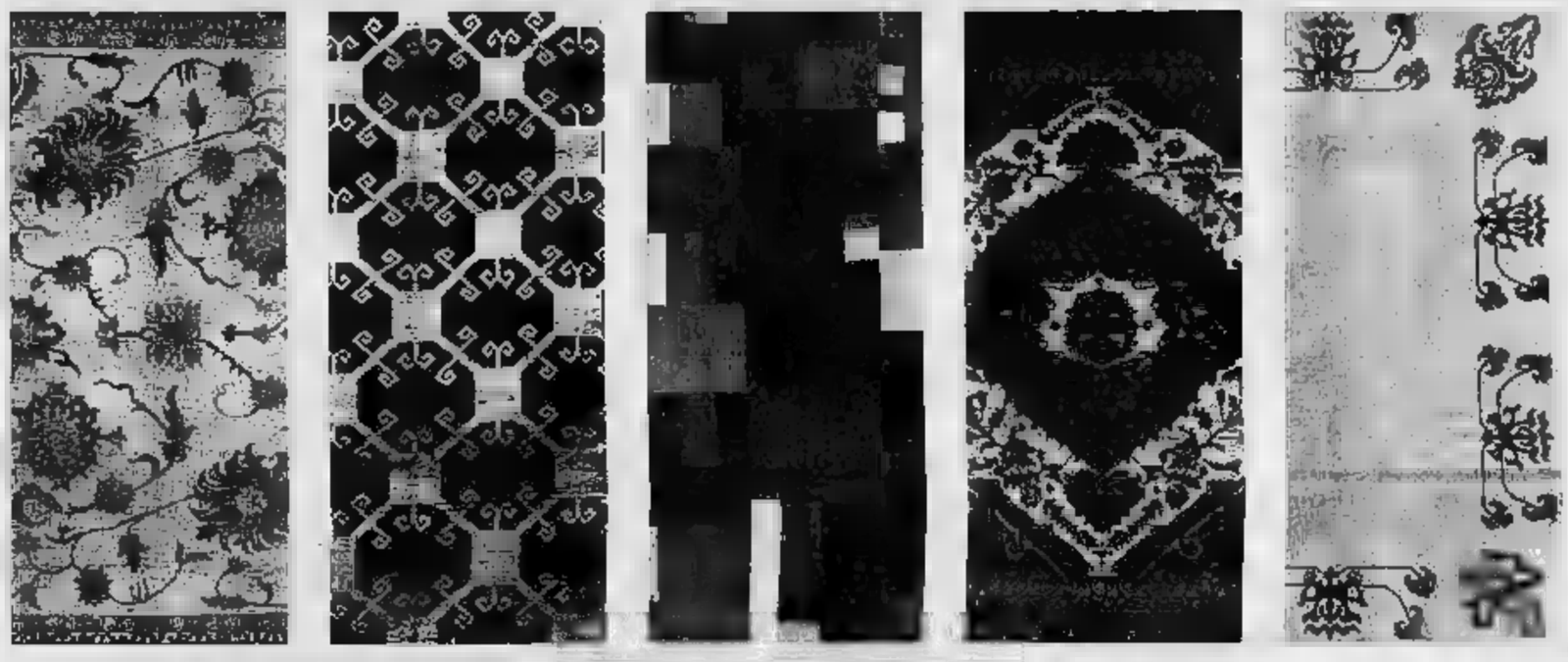
	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Folgarida-Marilleva	60/100	24/24			
Madonna di Campiglio	70/130	20/22			
Moena	30/60	8/8			
San Martino di Castrozza	30/50	17/17			
Vigo di Fassa	20/60	6/7			

ALTO ADIGE	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Alpe di Siusi	5/60	n.p.			
Alta Badia	20/85	51/52			
Alta Pusteria	45/70	27/27			
Plan de Corones	30/85	30/30			
Val Gardena	35/80	79/80			

FRANCIA	❄	🚡	11/03	12/03	13/03
Morgins-Avro	40/80	23/40			

previsioni meteo fornite da **Meteo.it** — n.p. = non pervenuto - i.c. = impianti chiusi

C.I.T.O.®



PAGAMENTI DILAZIONATI
IN 12 MESI
SENZA INTERESSI

AMBIENTAZIONE
A DOMICILIO

LAVAGGIO
E RESTAURO

Apertura
Nuovo Showroom
CITO KILIM
a Torino
in Via Garibaldi, 3

TAPPETI ORIENTALI: Corso San Maurizio, 1 (Giardini Reali) - **Torino** - Tel. 011 5629665
KILIM: Via Garibaldi, 3 - **Torino** - Tel. 011 5629665

lunedì 15.00-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.00-19.30

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

P PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI I VISITATORI

SMENTITI I LUOGHI COMUNI SUGLI ANIMALI DA FATTORIA

I polli sono furbissimi e le pecore romantiche

Una serie di ricerche rivoluzionarie presentate [redacted] Londra la prossima settimana «Le mucche hanno una capacità di risolvere problemi pari a quella delle scimmie»

Maria Chiara [redacted]
LONDRA

Diventa quantomeno imbarazzante [redacted] un fesso di essere pollo, deridere uno stolto dandogli del bue o invitare un vile a essere [redacted] pecorone. Scopria[redacted] infatti che i polli possono essere golosi, amorosi [redacted] macchinosi e sono capaci [redacted] trucchi machiavellici, degni di un corridoio politico; le mucche sono creature astute, con una capacità di risolvere problemi paragonabile [redacted] quella delle grandi scimmie; e le pecore possiedono un'individualità che permette loro di riconoscere a lungo [redacted] facce di alcune persone e i musi delle loro compagne. Secondo i risultati di al[redacted] studi che saranno presentati la prossima settimana a Londra, gli animali da fattoria sono dotati di emozioni e consapevolezza di sé.

E' tutta roba che sembra uscita dritta filata dal film [redacted] e che, invece, diverrà materia di un congresso in programma per il 17 e il 18 marzo al «Queen Elizabeth II Conference Centre», proprio di fronte al Parlamento. L'oratore più in vista sarà la primatologa Jane Goodall e il tema suona [redacted]: [redacted] Darwin a Dawkins: la scienza e le implicazioni della capacità di sentire degli animali». Gli onori di casa li farà «Compassion in World Farming», un'autorevole organizzazione non governativa che promuove un modello di allevamento compassionevole e sostenibile. Tra gli ospiti vi saranno etologi, veterinari, rappresentanti delle industrie alimentari (tra cui McDonald's), educatori, conservazionisti, funzionari pubblici e teologi.

Il fulcro del programma sono le emozioni, le sensazioni e quindi la potenziale sofferenza degli animali da allevamento, tant'è che una delle relazioni sarà intitolata: «Determinare il punto di vista di un animale». Secondo alcune delle ricerche che stanno per [redacted] presentate [redacted] congresso e appena anticipate dal settimanale britannico «The Observer», Il pollame ha un [redacted]so dell'orientamento spaziale più sofisticato di quello di un bambino. E poi, lungi dall'essere babbea per definizione, la gallina [redacted] compiere operazioni che potrebbero inorgoglire il padrone di un cane [redacted] in una [redacted] di esperimenti controllati è riuscita ad aprire porte e a orientarsi in un labirinto con una velocità di esecuzione analoga a quella canina ed equina.

Secondo questi studi, i polli hanno anche uno straordinario grado di autocontrollo per quanto riguarda il cibo: sono cioè disposti a ritardare la loro gratificazione, se calcolano che verrà loro offerta una porzione più grande a tempo debito. I risultati che più turbano gli animalisti suggeriscono che i polli provano dolore. Durante alcuni test gli esemplari che provavano una qualche forma di disagio fisico si orientavano verso [redacted] mangime contenente morfina, se veniva data loro la scelta, mentre quelli che stavano bene optavano per il cibo senza analgesico.

L'ingegnoso Babe della favola cinematografica si avvicina molto alla realtà, anche se i suoi simili non sono esempi di candore: al contrario, sono maestri di sotterfugi, inclini a ingannare deliberatamente i loro simili, [redacted] questo vuol dire più cibo per loro, a scapito degli altri. La capacità cerebrale dei maiali, di cui si era già molto discusso, esce a gonfie vele da una ricerca dell'Università di Bristol.

Sotto le corna del placido bove c'è un intelletto da far invidia a certe scimmie. Da uno studio dell'Università di Oxford risulta che una [redacted] Betty [redacted] piegato istintivamente un pezzo di [redacted] della sua ciotola per [redacted] un uncino, [redacted] cui [redacted] è servita per raschiare cibo [redacted] fondo di un barile. Quanto alle pecore, ritenute stupide per la loro mentalità da gregge, gli scienziati del Babraham Institute di Cambridge hanno scoperto un forte senso dell'individualità che permette loro di riconoscere le facce di una decina di persone e [redacted] una cinquantina di loro simili per almeno due anni.

Per di più, le pecore provano un senso di perdita per l'assenza di individui conosciuti e preferiscono un sorriso [redacted] una smorfia: secondo gli scienziati, ciò contribuirebbe a smentire la credenza secondo cui gli animali da fattoria [redacted] hanno nessun «senso di sé»: proprio come le amiche [redacted] Babe, che piangevano in cerchio la perdita della loro vecchia compagna «Ma» [redacted] pretendevano che gli sprezzanti cani da pastore parlassero loro con gentilezza.

LE SCOPERTE

[redacted]
Secondo le ricerche presentate da alcuni scienziati inglesi, gli animali da fattoria hanno la capacità [redacted] emozionarsi, di ricordare, [redacted] reagire alla scomparsa di un loro simile.

[redacted]
Dalle mucche alle pecore, molti animali hanno dato prova di possedere forme di consapevolezza di sé.

ENRICO ALLEVA: STIAMO DIMOSTRANDO LA LORO SENSIBILITÀ ANCHE A CHI NON CI CREDEVA

«Scopriamo le loro emozioni»

L'etologo: Così si studia il «popolo senza voce»

intervista
Carlo Grande

AGLI animali, «popolo senza vo[redacted] non possiamo chiedere [redacted] sono tristi: [redacted] grazie all'«etologia cognitiva» è possibile compiere studi sempre più ampi e approfonditi sul loro «sentire», possiamo porci domande che un tempo - a torto - venivano considerate frivole o quanto meno poco scientifiche. Enrico Alleva, dirigente di ricerca in «Biologia del comportamento» e direttore del Reparto di «Fisiopatologia comportamentale» dell'Istituto Superiore di Sanità, è un etologo che studia questi [redacted] da anni, e che sugli animali ha pubblicato libri affascinanti: [redacted] Nicoletta Tiliacos, ad esempio, «Consigli a un giovane etologo», edito da Muzzio.

«La sensibilità del pubblico è molto cresciuta», spiega Alleva, dall'86 sono entrate in vigore alcune direttive europee che proteggono di più gli animali. Negli Anni 80 un libro come "Animal suffering" di Marian Stamp-Dawkins ha aperto un ampio dibattito, [redacted] le ricerche dell'americano Marc Bekoff, ampiamente tradotto anche in Italia e incluso addirittura nella Treccani. Bekoff studia l'etologia del cane (e del suo progenitore il lupo) animale [redacted] cui l'uomo ha avuto più [redacted] [redacted] "empatia": [redacted] capace di leggere [redacted] mente umana e di capirne le emozioni. La chiamiamo "empatia emozionale".

[redacted]

> Dei pesci si conosce la destrezza, si sa che usano qualche tipo di strumento E ci si chiede se negli zoo esista un rapporto «protoaffettivo» tra i rettili e chi [redacted] nutre

In poche parole, l'animale capisce come sta il padrone: e viceversa, quando la sensibilità è elevata. Come quella della Lav (Lega anti vivisezione), che domani e domenica, in 300 [redacted] d'Italia, chiederà [redacted] firmare due petizioni (una al Governo italiano, l'altra alle Istituzioni Ue) a proposito della proposta di regolamentazione di sostanze chimiche - plastica, vernici, pesticidi, fibre sintetiche, farmaci, cosmetici - che l'Unione europea sta discutendo. Legge necessaria e utile, dice [redacted] Lav, ma che prevede la sperimentazione su milioni di animali: secondo la Lav, che chiede metodi alternativi, sono esperimenti cruenti e inattendibili, con seri rischi per la salute umana e l'ambiente.

Alleva, le ultime notizie dall'Inghilterra sembra non la stupiscano.

«[redacted] etologi [redacted] [redacted] sorpresi, stiamo solo dimostrando in modo più convincente, anche a chi prima non ci credeva, la sensibilità degli animali. Capire la loro sofferenza significa avere indici e strumenti per dimostrarla: certo che se si dà una martellata in testa la reazione è immediata, ma la gamma del disagio e del dolore è amplissima: quale tipo di mangiatoia bisogna usare per un toro o per una vacca? Quale trespolo per una gallina, quale camera per il parto che non metta a disagio una scrofa?».

Dicono che le pecore [redacted] riconoscere le espressioni facciali dell'uomo.

«[redacted] pecore [redacted] uscito uno studio già qualche anno fa; che i polpi siano in grado di prestazioni molto intelligenti è chiaro da anni».

Anche i pesci hanno capacità cognitive sviluppate?

«Dei pesci si conosce la destrezza, sappiamo che usano qualche tipo di "strumento", che possono fingere di [redacted] più aggressivi, di avere più forza di quella che in realtà hanno. E soprattutto c'è dibattito su quanto soffrono, ovviamente legato alla pesca. Un [redacted]po si dava per scontato non fosse così».

I rettili?

«Le capacità cognitive dei rettili come ramarri e coccodrilli sono note. E' in corso un dibattito tra etologi che lavorano soprattutto negli zoo: c'è un rapporto "protoaffettivo" tra i rettili e i guardiani che li nutrono? E' [redacted] noto [redacted] quanta cura la mamma coccodrillo segue i primi passi dei piccoli, come li controlla. Sono cure parentali, sono segni di affettività».

E gli elefanti?

«Ci si chiede se esista qualcosa che assomiglia [redacted] lutto nei [redacted] non umani, nelle scimmie antropomorfe come scimpanzè, gorilla, orango. Gli elefanti tolgono dalla loro vista il cadavere di un compagno: può essere visto come un gesto per rimuovere un'emozione violenta».

Sui bovini e sulla macellazione le polemiche sono molte.

«Certo, oggi il pubblico europeo è più sensibile al benessere psico[redacted] degli animali, specie quelli da reddito come mucche e galline. Il consumatore ha una specie di etica: mangia quegli animali, è vero, ma vuole che abbiano [redacted] sorta di "eutanasia", preferisce che non abbiano coscienza di morire, che non vedano i loro simili uccisi. Pare un atteggiamento da "torturatori moderati", comunque il dibattito interno alla [redacted] scientifica è intenso. Ci si interroga sulla macellazione islamica, ad esempio, che a differenza di quella europea presuppone una ritualità: il sangue dell'animale deve uscire lentamente».

DOMANI SU

Specchio

AMORE [redacted]
L'Italia degli innamorati documentata in settantamila lettere scritte a «Cuori allo Specchio». Gente che si cerca, si ama, si dispera. Sette anni di confidenze.

[redacted] DI PASQUA
Riti antichissimi og[redacted] ritornati d'estrema attualità. Tutto il programma della Pasqua; tre giorni in tanti appuntamenti sospesi tra sacro e profano.

ATTENTI A UNABOMBER
Identikit di un enigma: chi è e dove si nasconde Unabomber? Un rompicapo che sembra insolubile iniziato con l'ordigno piazzato nel 1993.

NEL TEMPIO DEL «LISSIO»
Una giornata a villa Casadei a Cesena. È come entrare nel tempio del liscio. Spartiti, documenti e il profumo del sound romagnolo.

IN BARCA CON FACILITÀ
A rate o col leasing, il sogno della barca diventa abbordabile, anzi, si risparmia se lo scafo è di grandi dimensioni. L'importante è concentrarsi soltanto sull'acquisto del nuovo e così approfittare delle agevolazioni.

CINEMA VERITÀ
Due alpinisti in parete. Un incidente improvviso e la tragica scelta: tagliare la corda e sacrificare una persona [redacted] precipitare entrambi. È la storia vera della «Morte sospesa» che ora è un film.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

NUVOLE DI PRIMAVERA. Primi sintomi e tepori della incipiente primavera. In attesa dell'avanzata delle correnti miti atlantiche e dei loro sistemi nuvolosi, tra domani e dopodomani si assisterà al transito della perturbazione [redacted] [redacted] la penisola britannica e la Francia, i cui riflessi si avvertiranno sulle regioni orientali. Da Ovest giungeranno sulle regioni tirreniche le avvisaglie nuvolose dell'aria atlantica. Tendenza per dopodomani. Parziali annuvolamenti sulle Alpi. Poco nuvoloso sulle regioni padano-venete. Qualche pioggia sulla Liguria. Nuvolosità irregolare sul resto del Centro-Sud con possibilità di qualche debole pioggia sulla Puglia.

OGGI. Al mattino tempo perlopiù soleggiato ovunque. [redacted]el pomeriggio annuvolamenti sulla Liguria con possibilità di qualche debole pioggia. Nubi parziali a evoluzione diurna sull'Appennino. Temperature stabili al Nord, in lieve rialzo al Centro-Sud. Foschie e locali nebbie mattutine.

DOMANI. Poco nuvoloso sulle Alpi occidentali e nuvoloso sulle altre con possibilità di brevi deboli nevicate sulle orientali. Nuvole e deboli piogge su Liguria, regioni centro-meridionali tirreniche e Sicilia. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni adriatiche. Venti deboli sciroccali e rialzo termico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	15	Bologna	1	15	[redacted]	3	11
Bolzano	-1	14	Firenze	0	17	Napoli	2	15
Verona	-3	15	Pisa	1	13	Potenza	1	7
Trieste	[redacted]	8	Ancona	-1	10	S. M. Leuca	5	10
Venezia	-1	10	Perugia	-2	12	Reggio C.	7	15
Milano	-2	17	Pescara	-2	13	Palermo	8	14
Torino	0	13	L'Aquila	-5	9	Catania	2	16
Cuneo	-3	13	Roma Ciamp.	2	13	[redacted]	6	14
Genova	6	14	Roma Fium.	0	13	Alghero	5	14
Imperia	5	12	Campobasso	1	6	Cagliari	6	13

[redacted] (PREVISIONE DEL 12 MARZO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	sereno	Lisbona	11	17	sereno
Atene	2	16	parz. nuv.	Londra	3	8	piovaschi
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	14	22	parz. nuv.
Berlino	0	6	sereno	Madrid	3	13	parz. nuv.
Bruxelles	5	6	sereno	Montecarlo	11	13	sereno
Bucarest	-4	11	sereno	Montreal	-8	2	neve
Budapest	-1	7	sereno	Mosca	-14	-8	sereno
Buenos Aires	18	28	sereno	New York	0	7	parz. nuv.
Copenaghen	-1	3	nevischio	Parigi	3	8	piovaschi
Dublino	2	7	parz. nuv.	Pechino	-2	8	sereno
Francoforte	1	7	sereno	Praga	-2	4	nevischio
Gerusalemme	4	11	piovaschi	Rio de Janeiro	24	29	sereno
Ginevra	-1	8	parz. nuv.	Sofia	-5	6	parz. nuv.
Helsinki	-6	-16	nevischio	Sydney	13	27	parz. nuv.
Il Cairo	9	19	sereno	Tokyo	0	12	nevischio
Istanbul	-1	8	parz. nuv.	Varsavia	-2	3	neve
Johannesburg	13	20	piovaschi	Vienna	0	7	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin, Italy, $ Usa 743 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per te[redacted] 011 56381; Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
[redacted] di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di [redacted] telefonando al n. verde [redacted]; presso [redacted] sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro [redacted] per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39,2 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Acqua	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39,2
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	274,8
Vitasnella	380
Boario	545
Uliveto	660
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	960
Ferrarelle	1245

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

RICONOSCIMENTO ALLO STAND DEL LINGOTTO DOVE LA NUOVA CROMA È REGINA

Ginevra premia la creatività Fiat

Lapo Elkann: «È lo spirito del rinnovamento»

Piero

I giocatori della Juventus Birindelli, Mutu e Ibrahimovic ieri nello stand Fiat a Ginevra, accanto alla nuova Croma

Chi ha visitato il Salone Ginevra (c'è ancora tempo, fino a domenica) è stato travolto una festosa overdose di seduzioni: auto di gran lusso e city car, sportive mozzafiato prototipi ecologici, concept avveniristici carrozzerie retrò. Una kermesse infinita, inebriante.

Da quella ipertecnologica fiera dei sogni emerge quest'anno novità importante: se il made in Italy gioca come sempre ruolo da protagonista sul palcoscenico internazionale (la Ferrari 430 Spider, le idee degli stilisti) è soprattutto lo stand Fiat a calamitare l'attenzione dei visitatori. Addio al vecchio stereotipo di marchio grigio tristanzuolo: il new look dell'azienda figlio di prodotti accattivanti, su tutti la nuova Croma, ma anche di un modo diverso di proporli. Sotto le luci della ribalta, ecco materiali innovativi e metallescenti, mixati in un caleidoscopio di colori vivaci, di linee sinuose modulari. Un dinamismo visto questi schermi, che rinvia mondo della Pop Fashion, tendenza della moda legata alla cultura pop degli Settanta che coniuga fantasia e tecnologia, tinte allegre e qualità tessuti. Quella stessa forza creativa oggi, con tutta la sua freschezza, lo stand Fiat.

Lapo Elkann, il «regista» dell'operazione-Ginevra e molteplici iniziative supporto dai marchi di Gruppo, ha voluto un percorso per accompagnare visitatore alla scoperta di un modo di concepire l'automobile, interpretata come simbolo di un modo di vivere, sentirsi. I gadget con il cuore rosso (I love Fiat), le felpe Vintage, le passerelle di vip e campioni dello sport (dopo la nazionale sci, ecco alcuni giocatori della Juventus) sono emblema eclatante del nuovo corso.

il mondo dell'auto si è accorto questa grande trasformazione. Non caso proprio lo stand Fiat ha vinto il Creativity Award, prestigioso riconoscimento che il Club Pubblicità Comunicazione di Ginevra, fondato 50 anni fa, assegna al miglior spazio espositivo del Salone Internazionale elvetico. Motivazione firmata dal presidente della giuria, Benjamin Feijoo: «Lo stand esprime come nessun altro gioia di vivere, dinamicità, freschezza lo stile di vita italiano».

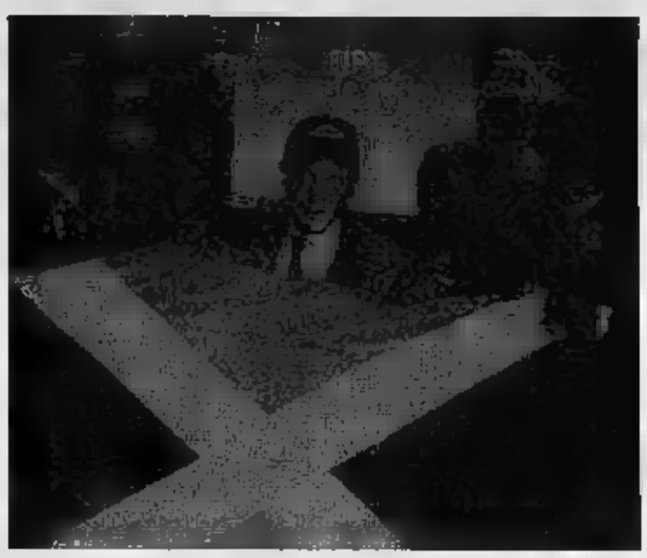
Il Creativity Award è un tangibile riconoscimento al lavoro svolto dal team Brand Promotion. «Sono particolarmente soddisfatto - ha commentato Lapo Elkann - perché premiato è stato soprattutto il risultato di un grande lavoro di squadra. Abbiamo curato anche i minimi dettagli, dalla scelta dei colori, dei materiali e del design fino alla scritta Fiat che rilancia il nostro logo storico. Tutto trasmette messaggio chiaro diretto, ed emerge tangibile lo spirito rinnovamento dell'azienda».

Il top management Fiat (c'erano il presidente Luca Montezemolo, sponsor in prima persona made in Italy, e l'amministratore delegato Sergio Marchionne) ha tratto dal Creativity Award segnali positivi per il futuro, proprio mentre è in atto un'offensiva prodotti a tutto campo (oltre alla Croma, Ginevra debuttano le Alfa Romeo 159 e Brera). «Il successo di critica e di pubblico riscosso Ginevra - commenta la Casa torinese - rappresenta un segnale promettente lungo il cammino per riportare la Fiat ai livelli che le competono nel panorama mondiale e costituisce buon auspicio per la Croma e per gli altri prodotti presentati sullo stand».

dinamismo Fiat ha favorevolmente sorpreso anche Emanuele Filiberto, che ieri ha incontrato John Lapo Elkann. Al vice presidente e capo del Brand Promotion, l'erede di casa Savoia ha espresso soddisfazione per il premio ricevuto a Ginevra: «Ho il Salone le tre auto più belle erano la F430 Spider Ferrari, la nuova Croma e la Brera che trovo fantastica. Bisogna far capire al mondo che l'auto italiana è solo bella ma va anche molto bene».

SPONSORIZZATA LA FEDERAZIONE IN VISTA DEI GIOCHI TORINESI DEL 2006

La saga televisiva continuerà nel segno della simpatia e dell'imprevedibilità I cinque affronteranno le insidie in alta quota e riusciranno dribblare le valanghe in scioltezza



Lapo Elkann alla presentazione milanese del giamaicano

Sulla Panda tornano i giamaicani in bob

Segni particolari: simpatici. Professione: più disparate, dal soldato al rappresentante di commercio, dall'allenatore di atletica all'insegnante. Tutti me formano la squadra giamaicana di bob, resa famosa Italia grazie al suo sponsor, Fiat Auto, agli spot pubblicitari che si sussegu iti, dal Doblò Panda. «Con Fiat ritroviamo lo spirito e i valori della squadra giamaicana di bob - ha detto ieri alla presentazione milanese del team, Lapo Elkann, direttore del Brand Promotion di Fiat Auto - affronteremo insieme sia il serpentone di ghiaccio sia le avventure sul piccolo schermo. Due ruoli nei quali la squadra si è rivelata bravissima nell'esprimere le doti di simpatia, creatività, immaginazione, stile e originalità, ovvero i valori che Fiat vive e desidera trasmettere chi acquista le sue auto». Elkann del legame che lega Torino al team dei giamaicani nato fin dagli esordi della squadra raccontati nel film "Cool Runnings, Quattro sotto zero", in cui si degli atleti portati ad allenarsi a bordo di una Fiat Panda 75 Cls.

Oggi il sodalizio con Fiat continua con il rinnovo della sponsorizzazione della Federazione giamaicana di bob in vista Giochi olimpici 2006 e la Panda ancora al centro delle avventure sulla neve dei cinque bobbisti. Dopo i primi spot che hanno fatto prendere familiarità con la squadra di bob più improbabile e per questo più simpatica del mondo (ma dopo l'esordio di Calgary nell'88, conquisteranno il 14° posto a Lillehammer e la medaglia d'oro World Push Championship nel 2001), inizierà vera e propria saga tv in un articolato progetto di comunicazione (che includerà, come ha annunciato Elkann, anche merchandising legato al team, eventi e iniziative come Casa Giamaica, in cui la prossima estate la squadra si allenerà nelle valli olimpiche) ideato dall'agenzia SaffirioTortelli-Vigoriti.

Ci sarà un passaggio di strategia dalla pubblicità di Torino. «Dopo un approccio choc che ha dato una giovane al nostro marchio (come l'uomo nudo che invade lo stadio) - spiega Giovanni Perosino, direttore comunicazione per il brand Fiat - passeremo alla simpatia e alla continua voglia di stupire». Per questo, dopo l'approdo sulle (dove vengono scambiati per uno yeti), e le virtù e mostrate nei teaser successivi (in cui cantano quel mazzolin di fiori) la saga continuerà, «sempre nel segno della simpatia e dell'imprevedibilità». Nelle prossime puntate vedremo i cinque sempre accompagnati dalla Panda (anche 4X4) affrontare i problemi dei «bisognini» alta quota e dribblare scioltezza. [f. sp.]

"HO INVENTATO LA NON-PAY TV"

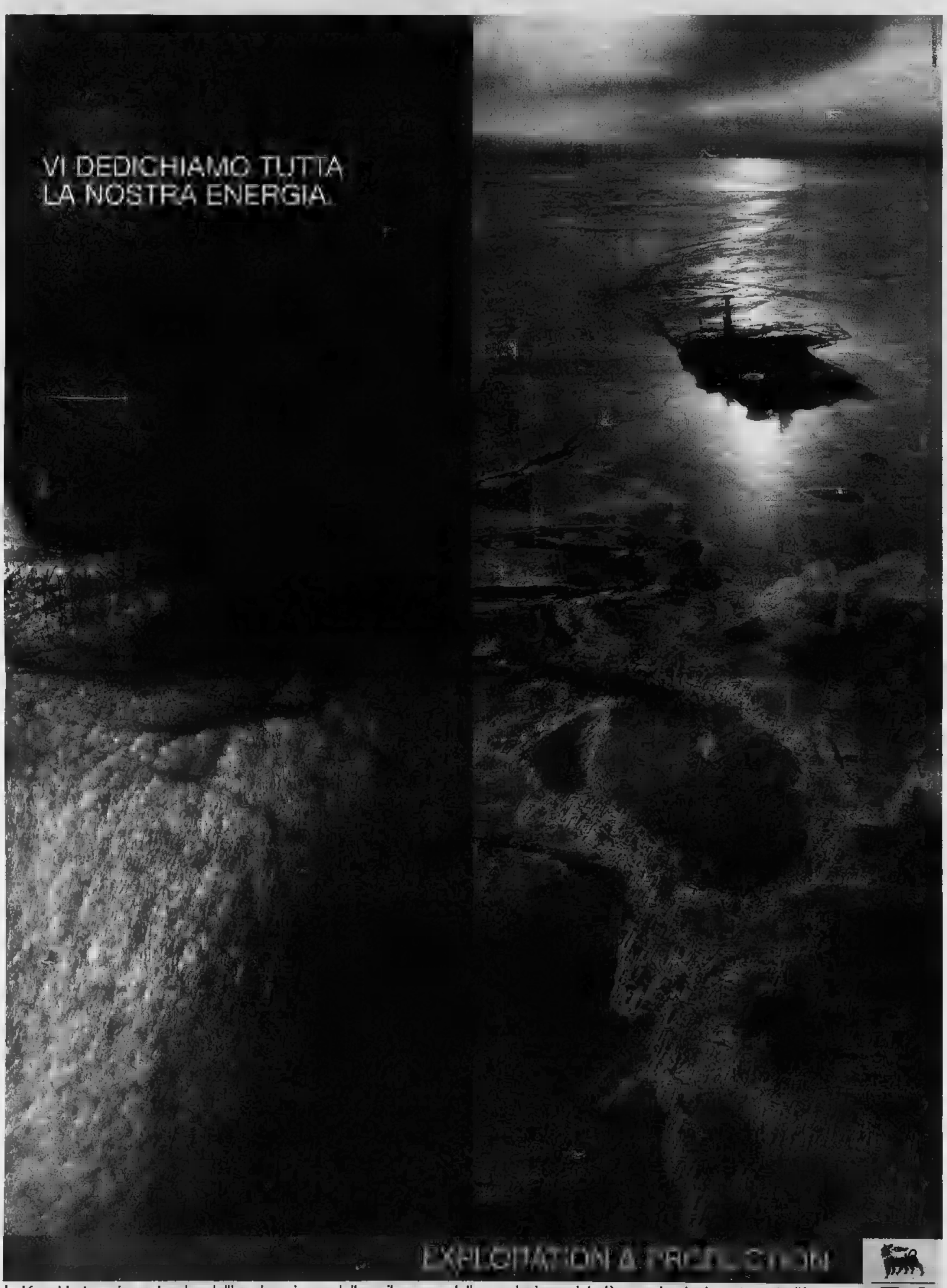
IN REGALO DA POLTRONESOFÀ
IL TV PHILIPS LCD 20 POLLICI A SCHERMO PIATTO
SOLO FINO AL 10 APRILE

ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 28 71 46
ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro S. Martino) - Tel. 25 02
- DI SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 0175 85 578 - (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 011 64 79 945
- Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 70 75 - TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 43 79 885
VERBANIA - O TOCE - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 - Verbania aperto la domenica pomeriggio.

*Offerta valida dal 8 marzo al 10 aprile per acquisti superiori a 1.000 euro. Regolamento disponibile presso i punti vendita. Può soggetta a contributo. Non cumulabile altre iniziative in

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ



In Kazakhstan siamo leader dell'esplorazione, dello sviluppo e della produzione del più grande giacimento petrolifero scoperto negli ultimi 30 anni. Abbiamo visto riconosciute dai nostri concorrenti un'esperienza ■ una capacità speciali: quelle della squadra di settantacinquemila persone che in tutto il mondo lavora per Eni. **L'energia siamo noi.**

Eni

Eni's Way

La Ras chiude un bilancio d'oro

Annata da circoletto rosso per Ras. La compagnia assicurativa milanese saluta il 2004 [redacted] utili per 691 milioni di [redacted] in crescita del 25% rispetto all'anno precedente, [redacted] dividendo pari a 0,80 euro ed un risultato ordinario pari a 1.079 milioni di euro, in aumento del 15%. [redacted] pari al 98,9%, ad un patrimonio netto consolidato di 4.705 milioni di euro, un ritorno sul capitale pari al 15,2%.

[redacted] utili Mps in crescita del 16%

Crescita [redacted] risultato della gestione caratteristica superiore al 10% [redacted] dell'utile netto [redacted] 16%. Questi i dati salienti [redacted] preconsuntivo [redacted] bilancio 2004 del Gruppo Mps, esaminato [redacted] a Siena dal cda, presieduto da Pier Luigi Fabrizi. In particolare [redacted] masse intermediate, [redacted] raccolta ed impiego, sono aumentate del 5% su base annua, «a conferma di un trend positivo già avviato».

IL BOLLETTINO RILEVA COME PER IL PORTOGALLO RISCHI ECCESSIVI DI DISAVANZO NEL BREVE PERIODO

La Bce avverte l'Italia: conti fuori linea nel 2005

Trichet preoccupato per euro forte e petrolio, «minacce sulla crescita»

Stefano Lepri
ROMA

L'Italia fa troppo poco per risanare i conti pubblici, [redacted] rischio di disavanzo eccessivo resta elevato nel breve termi- [redacted] un [redacted] ancora cauto quello che parte dalla Banca centrale europea, quando già il Fondo monetario pre[redacted]de per quest'anno [redacted] deficit superiore al 3% del prodotto lordo e i centri studi privati si interrogano sull'ammontare [redacted] manovra-bis possibile a metà anno (7 miliardi secondo Morgan Stanley). Il bollettino mensile [redacted] Bce [redacted] contesta per ora le previsioni del governo, si limita ad osservare che la soglia del 3% [redacted] troppo vicina perché le misure fin qui prese [redacted] progettate consentano di stare al sicuro.

Parallelamente in un discor[redacted] Lussemburgo il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ha invitato i governi europei a non indebolire il patto di stabilità, che «rappresenta [redacted] cuore dell'Unione economica e monetaria» [redacted] «compensa la mancanza di un governo e di un bilancio federale» tra i 12 Paesi dotati della stessa moneta. La soglia di deficit al 3% deve rimanere e non solo come facciata, [redacted] procedura contro i deficit eccessivi deve [redacted] efficace: [redacted] decisione spetta ai governi ma la Bce se [redacted] la condividerà non si tratterrà dal biasimarla. Con tutta evidenza, la lunga lista di deroghe (seppure a posteriori) della proposta Juncker non piace.

Nel bollettino, dove l'analisi delle finanze pubbliche nei Pae[redacted] membri è soltanto trimestrale, non compaiono per ora sti[redacted] su come si chiuderà il 2005. [redacted] Bce si limita a osservare che «diversi Paesi non contempla[redacted] un percorso di risanamento adeguatamente ambizioso»; e prende per buono l'impegno preso da 3 dei Paesi in disavanzo eccessivo, [redacted] Germania Francia e Olanda, a rientrare in regola entro l'anno. Il solo giudizio aspro colpisce la decisione dell'Ecofin (i ministri economici [redacted] 25) di concedere alla Grecia un anno in più per scendere sotto [redacted] 3%: «spinge al limite il margine di interpretazione [redacted] regole». Al Portogallo sono rivolte critiche identiche a quelle dell'Italia.

Ma mentre accusa i governi [redacted] basare i loro piani di risanamento finanziario su stime di crescita troppo ottimistiche, di nuovo la [redacted] si trova a dover rivedere come troppo rosee le proprie. Il bollettino [redacted] ieri conferma che ora a Francoforte si attende per quest'anno un aumento del prodotto lordo nell'area euro tra l'1,2% e il 2% (valore centrale 1,6%; nell'attuale [redacted] internazionale, a +1,6% per l'intera area euro corrisponde +1,4% per l'Italia). E se è probabile che l'inflazione oscilli intorno al [redacted] nei prossimi mesi, se inoltre l'euro continua [redacted] apprezzarsi rispetto al dollaro (sempre oltre 1,34 le quotazioni [redacted] ieri [redacted] mercati), l'aumento dei tassi di interesse per cui Trichet comincia a preparare [redacted] terreno non sembra affatto vicino.

La ripetuta affermazione da parte di esponenti della Bce [redacted] «prima o poi i tassi [redacted] ranno» appare per il momento soprattutto come un tentativo di indurre sul mercato una ascesa dei tassi a lungo termine, che vengono ritenuti troppo bassi. Di nuovo il bolettino nota che «il livello di liquidità nell'area euro è notevolmente superiore a quello [redacted] per finanziare [redacted] economica non inflazionistica». I bassi tassi a medio e lungo termine alimentano la domanda di mutui casa da parte delle famiglie e fanno salire il prezzo degli alloggi. Da parte sua il Fondo monetario internazionale, nella bozza [redacted] rapporto che sarà pubblicato a metà aprile invita la Bce a [redacted] i suoi tassi [redacted] breve invariati fino [redacted] quando in Europa non ci sarà «una ripresa in grado di sorreggersi da sola».

Pur relativamente ottimista sull'inflazione, la Bce ripe[redacted] che occorre vigilare, specie sull'«evoluzione dei corsi del greggio». Il rischio petrolio potrebbe ovviamente influire anche al ribasso sulla crescita; nella stessa direzione [redacted] giudicano «non auspicabili per l'espansione [redacted] bruschi movimenti al rialzo dell'euro, che «non vengono visti [redacted] favore».

> «Molti governi basano i loro conti su previsioni di sviluppo troppo ottimistiche»

La moneta [redacted] a 1,34: dollaro [redacted] nuovo sotto pressione

Il dollaro tocca i minimi e l'euro chiude attorno quota 1,34 [redacted] seduta caratterizzata dalla [redacted] sul biglietto verde in attesa del dato di [redacted] sul deficit commerciale statunitense, previsto in rialzo [redacted] 56,50 miliardi di dollari in gennaio dai 56,40 miliardi [redacted] dollari di dicembre.. Sul finale la divisa comune viene infatti scambiata a 1,3408 (1,3385 ieri) e a 139,63 yen (138,97). A indebolire il dollaro, che tiene però nei confronti dello yen a 104,11 (da 103,96), sono state anche [redacted] indicazioni del premier giapponese Junichiro Koizumi, che auspicherebbe una maggiore differenziazione delle riserve valutarie del proprio paese.

[redacted] USA

Bush vuole estrarre il greggio nelle aree protette dell'Alaska

Il presidente Usa George W. Bush (nella foto) chiede di [redacted] fronte alla crisi energetica Usa attraverso lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi delle aree naturali protette dell'Alaska. «Per produrre più energia qui in America - dice Bush - abbiamo bisogno di avviare lo sfruttamento di nuove aree, inclusa quella dell'Artic National Wildlife Refuge (l'area naturale superprotetta dell'Alaska, ndr). «Il dipartimento dell'Interno - aggiunge Bush - stima che solo dall'Anwr potremmo ricavare più di [redacted] miliardi di barili di greggio». Secondo gli esperti [redacted] simile ammontare di petrolio equivale a quello che si può ricavare dallo sfruttamento di oltre 41 [redacted] mesi insieme. È dal 2001 che Bush insiste sulla necessità di varare una legge che consenta lo sfruttamento dell'Anwr, ma democratici e ambientalisti si sono sempre opposti [redacted] determinazione a questo provvedimento.

LE RILEVAZIONI DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LA COLDIRETTI: FATEVI I DOLCI DA SOLI

La sorpresa di Pasqua: prezzi raddoppiati

Forti rincari per uova e colombe. I produttori: dati tutti sballati

[redacted]

Arriva la Pasqua, volano i prezzi delle colombe. Da aprile 2004 ad oggi i prezzi medi [redacted] classico dolce pasquale sono raddoppiati, passando [redacted] 3,42 euro a 5,13 euro. La rilevazione è stata effettuata dal Ministero delle Attività produttive [redacted] appare sul sito [redacted] «Maposserva», ma [redacted] respinta dai produttori che sostengono come i prezzi alla fine rimarranno fermi o, addirittura, caleranno rispetto allo [redacted] anno.

L'aumento dei prezzi riguarda anche [redacted] uova di cioccolata. Dalla Pasqua scorsa sono cresciute del 12,1%, cioè da 24,22 a 27,26 euro. I prezzi medi degli altri dolci di pasqua, dalla torta pasqualina [redacted] pastiera, sono scesi [redacted] del 6,5%.

Analogo il calo del salame, il [redacted] prezzo [redacted] chilo [redacted] 11 mesi scende da 19,76 [redacted] a 18,42 (-6,7%).

Per fronteggiare il [redacted] di colombe [redacted] uova la Coldiretti invita a fare i dolci da sé. Con la preparazione casalinga dei dolci - dicono alla Coldiretti - è possibile risparmiare più della metà del prezzo d'acquisto senza rinunciare ai sapori tradizionali della pasqua. Non solo. I prodotti base della preparazione dei dolci [redacted] strano variazioni contenute di prezzo o addirittura nulle [redacted] nel caso delle uova. E siccome a Pasqua [redacted] si apprezzano solo le uova di cioccolato ma anche quelle «classiche» sfornate quotidianamente dalle galline, il presidente dell'Unione Nazionale dell'Avicoltura, Aldo Muraro, fa notare che il prezzo [redacted] uova di gallina sia nel 2004 sia nel 2005 è rimasto invariato, 0,16 euro». Per la loro convenienza economica [redacted] le loro qualità nutrizionali, gli italiani continuano ad apprezzare le uova. [redacted] dati [redacted] dimostrano. Nel [redacted] consumatore ha mangiato ben [redacted] uova a testa: +3 rispetto al 2003. La stessa produzione [redacted] aumentata e ha superato quota 13 miliardi di unità per un giro di affari di oltre 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Macchè rincari, rispondono i produttori. La [redacted] è dura, anche [redacted] colombe pasquali. E, alla fine, i prezzi rimarranno fermi rispetto al 2004 o, addirittura, caleranno. I produttori [redacted] le catene di ipermercati contestano i dati del neonato osservatorio del ministero delle Attività Produttive. E rassicurano gli italiani: mangiare colombe quest'anno non sarà economicamente indigesto.

«Magari fosse vero, manderei [redacted] vagonata di colombe a chi le vende al 50% in più rispetto all'anno scorso». Esordisce con questa battuta Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda dolciaria, al caro-colombe annunciato da «Maposserva». «Credo che questo dato sia sballato - ha aggiunto - Se va bene, saranno mantenuti i prezzi dell'anno scorso o saranno più bassi». A confermare che il dato dell'osservatorio non sia verosimile è il responsabile commerciale di Maina panettoni, Marco Brandani secondo il quale «in questo momento è difficile aumentare i prezzi e stare sul mercato. Tutti stringiamo la cinghia».

Dati alla mano, Carrefour dimostra che le colombe costeranno sino al 53,80% in meno rispetto al 2004 per «un forte conteni[redacted] del prezzo attraverso promozioni che comportano una deflazione» ha spiegato il direttore della comunicazione esterna, Sonia Augenti. E proprio oggi ha esordito [redacted] volantino promozionale Carrefour. «A fronte di [redacted] del prezzo d'acquisto del 2-3% - ha spiegato Augenti - i prezzi delle colombe [redacted] rispetto [redacted] 2004: per i marchi leader si passerà da 5,39 euro a 2,49 euro (-53,80%), per quelli intermedi da 2,99 [redacted] 1,99 (-33,44%) e per quelli commerciali da 1,99 a 1,49 (-25,13%)». Secondo Brandani la valutazione di Maposserva «è sterile perchè Pasqua non è ancora cominciata e i prodotti stanno per essere inseriti sul mercato. I giochi non [redacted] cominciati, il 70% delle colombe deve essere ancora venduto, biso[redacted] aspettare sabato prossimo. C'è stato un aumento delle materie prime del 2-3% - ha spiegato - e il prezzo di vendita alla grande distribuzione [redacted] contenuto, nell'ordine [redacted] qualche punto percentuale. **(f.a.)**

Selezione express IBM per piccole e medie imprese

Pochi minuti e il tuo lavoro è salvo.
Anche quando stai lavorando in wireless.

Se lavori in modalità wireless, i notebook ThinkPad [redacted] sono l'ideale per ottimizzare la [redacted] produttività, grazie alla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™. E [redacted] viene danneggiato un file importante o ti attacca un virus? Rilassati: IBM Rescue and Recovery™ [redacted] la soluzione che ti permette di tornare subito operativo. Basta premere semplicemente un tasto, anche quando il sistema non [redacted] avvia. Già installato sui notebook ThinkPad di ultima generazione*, IBM Rescue and Recovery™ è semplice, efficace e ti permette di restare sempre produttivo, qualsiasi cosa accada.

IBM consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

IBM ThinkPad R50e
Portabilità in linea con il budget
Caratteristiche di sistema:
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - Processore Intel® Pentium® M 725 (1,60GHz)
  - Intel® PRO/Wireless 802.11b/g
- Microsoft® Windows® [redacted] Professional
- Memoria [redacted] MB
- Hard Disk 40 GB
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW
- Modem, Ethernet
- Peso 2,8 Kg
- Garanzia 1 anno Carry-in

(P/N: UR0BWIT)

980,00 Euro IVA escl.

[redacted] ThinkPad T42
La combinazione ideale di prestazioni e portabilità
Caratteristiche di sistema:
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - [redacted] Intel® Pentium® M 735 (1,70GHz)
  - Intel® [redacted] 802.11b/g
- Microsoft® Windows® XP Professional
- [redacted] 512 [redacted]
- Hard Disk 40 GB [redacted]
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW (Flexible bay)
- Modem, Gigabit Ethernet, Bluetooth
- Peso 2,1 Kg
- Garanzia 3 anni Carry-in

(P/N: UC2P2IT)

1.690,00 Euro IVA escl.

centrino MOBILE TECHNOLOGY

[redacted] oggi stesso il [redacted] rivenditore.
Trova quello a te più vicino su **ibm.com**/pc/it/buyibm
oppure chiama l'**800 462427**.

[redacted] Recovery™ [illegible] [redacted] Quest'offerta [illegible] Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino, Celeron, [redacted] marchi o marchi registrati di Intel Corporation [illegible] negli Stati Uniti e in altri paesi. Microsoft e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. © Copyright 2005 IBM Corporation [redacted]

SANZIONE DA DIECI MILIONI. GLI ISTITUTI HANNO VIOLATO LE NORME SUL COLLOCAMENTO

Bond Argentina e Cirio Maximulta a dieci banche

Banche multate. Sanzioni complessive per dieci milioni di euro sono state decise per dieci istituti di credito per il collocamento dei bond, ovvero obbligazioni della Cirio e dell'Argentina. Le multe sono state annunciate dal ministero dell'economia dopo le richieste della Consob, la Commissione vigila sul mercato finanziario.

Per i argentini le banche colpite dal provvedimento, come già anticipato mercoledì dal governo con la risposta a un'interrogazione parla- Banca Intesa (e banche incorporate) e Unicredit. Il ministero dell'economia ha precisato che la prima è stata già sanzionata mentre per seconda ancora in corso l'istruttoria da parte mini stero in quanto la relativa proposta Consob è pervenuta più di recente».

Per i bond Cirio le banche ritenute colpevoli di violazioni da parte del ministero sono: Banca sa (comprese Comit, Cariplo e Banco Ambrosiano Veneto), San Paolo Imi, Capitalia, Bnl, Agricola Mantovana (ora Mps), Antonveneta, di risparmio di Torino (confluita nell'Unicredit), Credito Emiliano, Banca popolare di Ancona e Cassa di risparmio di Firenze.

Le multe per istituto limitate in media a un milione di euro. Nella nota diffusa ieri il ministero precisa che le sanzioni «sono state irrogate agli esponenti aziendali delle banche e, quali obbligate in solido, alle banche alle quali appartengono gli esponenti, ovvero succedute alle banche originarie per effetto di operazioni societarie».

Le multe sono scattate per «violazioni nella prestazione dei servizi di investimento nei collocamenti» delle obbligazioni Cirio e di quelle dell'Argentina. La Consob non ha trasmesso al ministero altre proposte di sanzioni per i due . I decreti le decisioni prese sono stati inviati alla Consob per la pubblicazione nel suo bollettino.

accertamenti della Consob sono cominciati nel novembre 2002, quando era presidente Luigi Spaventa. Furono promosse le ispezioni nelle banche con la collaborazione della Banca d'Italia che in base alle proprie competenze aveva già avviato le sue verifiche. Le ispezioni terminarono nel gennaio 2004.

I provvedimenti adottati nei confronti di Banca Intesa e Unicredit per le obbligazioni argentine, secondo Pilati, presidente dell'associazione dei consumatori Adoc, sono state riconosciute le oggettive responsabilità degli istituti di credito nella vicenda dei tango bonds». Pilati crede «sia giunto il momento di parlare con le banche coinvolte affinché avanzino ai piccoli risparmiatori proposte realistiche ed eque».

Altroconsumo considera le sanzioni disposte a carico di Banca Intesa e Unicredit «un primo passo concreto verso l'individuazione dei corresponsabili della collocazione a cuor leggero fatta con i bond argentini». Inoltre ha scritto al Fondo monetario internazionale per esortarlo a non avallare l'offerta di ristrutturazione del governo di Buenos Aires.

Il settimanale «Economy» afferma che cinque procure hanno aperto un'inchiesta sulle obbligazioni argentine, ipotizzando il reato di truffa.

Un pool di avvocati è stato messo a disposizione dall'Adiconsum di Bergamo ai risparmiatori coinvolti vicenda dei bond argentini e intenzionati a intraprendere azioni legali a tutela dei propri diritti. L'associazione sostiene che la vicenda delle obbligazioni ha messo in gravi difficoltà le micro-economie familiari di moltissimi risparmiatori italiani». [r.r.]

RENDIMENTO AL

Leggera crescita per i rendimenti dei BoT a 3 e 12 mesi collocati ieri dal Tesoro. L'operazione (in totale sono stati messi sul mercato 10 miliardi di titoli) ha registrato un rendimento lordo semplice del 2,026% per il titolo trimestrale (+0,010%) e del 2,211% per il titolo annuale (+0,028%). Robusta la domanda: a fronte dei miliardi di titoli trimestrali offerti, sono arrivate richieste per oltre 7 miliardi; e per gli annuali, a fronte di un'offerta di 7 miliardi le richieste hanno toccato i 13,452 miliardi. Il totale dei Bot in circolazione al 15 marzo è pari a 129,750 miliardi di euro.
Nel dettaglio, il rendimento lordo semplice dei trimestrali è salito al 2,026%, quello composto al 2,041%. I buoni sono stati assegnati a un prezzo medio ponderato di 99,485 (99,487 il massimo, 99,482 il minimo). Il prezzo di esclusione è stato pari a 99,234, con due richieste escluse. Hanno partecipato 32 operatori con 85 domande di cui 36 integralmente accolte e 8 parzialmente.

Cè e il miraggio della Ferrari delocalizzata

HA sbagliato bersaglio Alessandro Cè, capogruppo della Lega: «Non possiamo interessarci solo di Ferrari o Tod's che hanno già deciso di delocalizzare le loro aziende. Il valore aggiunto dell' economia per il viene dalle piccole e medie imprese». Analisi che contrasta con la realtà. Non è richiesto tifare Ferrari per capire che rappresenti nel mondo il gruppo guidato da Luca Montezemolo: in termini di immagine e di sostanza. La Ferrari è simbolo più eclatante, oltre che il più invidiato, made in Italy: famosa da sempre per realizzare tutto «in casa». I fantastici motori (per la Formula 1 e per la produzione), i telai, le più sofisti- e avveniristiche tecnologie. Non c'è un solo bullone che non sia espressione avanzata del lavoro italiano. Inoltre esporta il 90% della produzione e corse lotta (stravincendo da i più forti costruttori globali, coalizzati in sinergie internazionali. Non male per un'azienda che «delocalizza». Maranello è nel mondo (dal Giappone agli Usa) un modello di efficienza da imitare. I dipendenti «distretto modenese» (indotto compreso) che cosa sarebbe senza il miracolo Ferrari quella fertile terra dei motori. Un mito che vince, regala sogni e dà lavoro. [p. bl.]

in breve

OPA SPAGNOLA AUTOGRILL
Via libera della Consob spagnola all'opa presentata dalla controllata di Autogrill, Retail Airport Finance, sul 100% del capitale di Aldeasa, a un prezzo di 33 euro per azione.

FASTWEB-ITALTEL
Italtel, azienda specializzata nello sviluppo di reti di telecomunicazione, ha vinto la gara indetta da Fastweb per lo sviluppo del progetto di controllo e gestione dell'infrastruttura di rete. Italtel fornirà un sistema di «Service Assurance» che consentirà al gruppo di telecomunicazioni a banda larga di governare la forte crescita del traffico.

LOTTOMATICA, MOL +5%
Una crescita del margine operativo lordo del 5% l'anno, una politica di dividendi confermata con la distribuzione agli azionisti della cassa generata e la possibilità di acquisizioni. Questi gli elementi principali del piano industriale 2005-2007 di lottomatica presentato ieri alla comunità finanziaria.

FIDIS, +54% UTI NETTO
Fidis Retail Italia ha chiuso il 2004 con utile netto di 87,7 milioni (+51% rispetto al 2003 a parità di perimetro di consolidamento).

PRESENTATO IL RESTYLING DELLA VESPA

Roberto Colaninno, presidente della Piaggio con la nuova Vespa

Piaggio in sella a 15 nuovi modelli

Colaninno: «La strategia è portare in giro per il mondo design, cultura e tradizione italiana»

ROMA

La Piaggio di Roberto Colaninno riparte marchio che l'ha resa celebre in tutto il mondo. O meglio, con il restyling della «ET», lo scooter che richiama alle linee della «Granturismo», il modello numero 139 della storia Vespa: la «Lx». Scocca in acciaio, faro tondo, ruota anteriore più grande (da 12) e quattro nuovi motori da 50cc 2 e 4 tempi, 125 e 150cc. E poi una sella più ampia, colori abbinabili, accessori dal sapore retrò per una moto che a partire dai prossimi giorni potrà essere acquistata ad una cifra compresa fra i 2.110 e i 3.070 «Non bisogna perdere nessuno dei valori che brand della Vespa incorpora», ha detto il numero uno del gruppo Roberto Colaninno. «Oggi siamo disposti ad osare e, senza perdere i suoi valori tradizionali, vogliamo portare progressivamente le funzionalità e le tecnologie degli altri scooter Piaggio sulla Vespa».

Il 2005 di Piaggio promette però altre novità: quindici nuove due fra Gilera, Vespa, Derbi, Guzzi, Aprilia, un accordo tecnico quest'ultima e Bmw, una strategia di rilancio per il marchio Guzzi. In tempi brevi dovrebbero essere lanciati nuovi modelli nelle classi enduro e . All'orizzonte si sono poi nuovi progetti e moto grossa cilindrata - da 700-800 cc - per i quali sono stati messi a bilancio 120 milioni di euro di nuovi investimenti.

Dopo l'acquisizione del marchio Aprilia, Piaggio sembra destinata a chiudere il bilancio di quest'anno in rosso, «ma prossimo all'equilibrio», ha detto ieri l'amministratore delegato del Rocco Sabelli presentando a Roma la nuova Vespa. «Il mercato delle due ruote cominciato l'anno male, ma nei primi due mesi abbiamo registrato una tra il 7 e l'8%». E' ripartita Aprilia, un «marchio vitale» che nei prossimi mesi «potrà contare su collaborazione industriale messa a punto con Bmw». Fra gli obiettivi prioritari quest'anno del gruppo di Pontedera c'è poi quello di far tornare grande il marchio Guzzi non in vendita come volevano alcu- voci: «dalle 5.000 moto di oggi puntiamo a salire a 12-13.000».

La strategia di crescita Piaggio passa anche attraver- forte internazionalizzazione del gruppo, a partire dall'ultima e più importante partnership firmata, quella i cinesi della Zongshen. «L'elemento strategico dell'accordo sono i motori: contiamo di produrne circa 500mila l'anno. Si tratta solo di primo passo verso l'allargamento di questo mercato». Ma sia chiaro, spiega Colaninno, che vede i dazi come fumo negli occhi: «La strategia è quella di portare in giro per il mondo le caratteristiche più specifiche del made in Italy. Non solo il design, ma particolare cultura, tradizione e qualità usando le eccellenze che il nostro Paese sa esprimere. Andremo a produrre dove ce lo chiederà il mercato, i 'driver' dell'innovazione, della tecnologia della creatività e rimarranno italiani». [a.ba.]

Abbonati a FASTWEB Base a soli 19 euro al mese* entro il 31 e hai subito:
- 150 minuti al mese di chiamate locali e nazionali e segreteria telefonica. Non paghi più il canone Telecom Italia.
- Fino a 300** minuti al mese di navigazione Internet ad altissima velocità.
- Accesso alla TV interattiva di FASTWEB*** senza bisogno parabola satellitare.

FASTWEB

Per maggiori informazioni sull'offerta e sulla copertura chiama oppure visita www.fastweb.it.

FASTWEB è Telefono, Mega Internet, TV interattiva, Film on Demand, SKY Cinema/Calcio/Sport e molto di più.

*Promozione valida per chi il per il primo anno di abbonamento a FASTWEB . Il costo di Base sarà di al . Questo non incluso viene tariffato "a consumo". I minuti non in un mese non saranno cumulabili con quelli del successivo. ** Il calcolo minuti avviene anticipatamente ogni min. *** Per connessioni ADSL. Il servizio Video è disponibile previa verifica tecnica del esistente successiva all'attivazione degli altri servizi. Per accedere alla TV di FASTWEB è necessario noleggiare e la VideoStation. Per attivare FASTWEB Base è necessario versare un contributo di attivazione una tantum: 95€ 45€ se si il proprio numero Telecom Italia; 170€ 120€ in caso di numero telefonico nuovo, se ti il 31/03/05.

NUOVO X-TRAIL dCi '05.

Motore 2.2 dCi 136 Cv, sistema All-Mode 4x4 ■ gestione elettronica della trazione da 2 a 4 ruote motrici, ABS, 4 airbag, climatizzatore automatico, stereo con lettore CD, cerchi in lega, sedili posteriori sdoppiabili ■ abbattibili. Disponibili su versione Urban sensori parcheggio e bluetooth.

Nuovo X-Trail dCi '05 tuo da 25.000 euro con rata da 299 euro al mese*.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan.it

NISSAN

SHIFT_power

*Es. di finanziamento [illegible] usata e permutare, IPT esclusa. Anticipo 10.159 €, importo finanziato 14.850 €, 60 rate da 299,22 €. Apertura [illegible] €. Tan 5,95%. Taeg 6,72%. Rata comprensiva della copertura assicurativa Life. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/4/2005. [illegible] 190 i 231 g/km. Consumi da 7,2 a 9,5 l/100km (ciclo combinato).

PALENZONA COOPTATO [redacted] CONSIGLIO DI PIAZZETTA CUCCIA, OGGI L'INCONTRO CON GLI ANALISTI

Mediobanca migliora i conti

Ma dai titoli poche soddisfazioni

Francesco Manacorda
MILANO

Mediobanca accelera sull'attività ordinaria ma non trova soddisfazioni nel portafoglio titoli. Nel primo semestre dell'esercizio 2004-2005, chiuso al 31 dicembre scorso e i cui risultati [redacted] stati esaminati ieri dal consiglio, [redacted] banca presieduta da Gabriele Galateri di Genola e guidata [redacted] direttore generale Alberto Nagel e dal condirettore Alberto Pagliaro, ha ottenuto ricavi per 496 milioni di euro, in crescita [redacted] 10%. Della stessa percentuale aumenta anche il risultato della gestione ordinaria, a 313,6 milioni, mentre il risultato lordo consolidato cala a 285,3 milioni [redacted] i 371,6 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente. In quel periodo sul portafoglio titoli si erano registrate riprese di valore per ben [redacted] milioni, mentre in questo semestre le quotazioni delle azioni in mano a Mediobanca hanno portato a una minusvalenza di 1,1 milioni. Piazzetta Cuccia sottolinea comunque co[redacted] il suo risultato [redacted] lordo, escluse queste componenti straordinarie, cresca del 16,7%. Piazza Affari ha accolto ieri i risultati [redacted] un [redacted] dell'1,12% [redacted] un contesto di cali generalizzati sul listino. «I risultati del semestre sono in linea con gli obiettivi reddituali prefissati per l'esercizio in corso», specifica il comunicato di Mediobanca, i cui vertici oggi incontreranno gli analisti finanziari.

Per quel che riguarda l'andamento dell'attività ordinaria di Mediobanca il settore [redacted] banca all'ingrosso, quello di gran lunga più «pesante» per i conti, vede aumentare i ricavi del 6% a 274 milioni, mentre il risultato lordo sale del 2% a 195,1 milioni, nonostante un periodo particolarmente difficile specie nel settore delle banche d'investimento. Il portafoglio titolo, oltre alla minusvalenza già citata, vede utili [redacted] realizzo di titoli non strategici per 32 milioni, relativi a operazioni per 126 milioni. In particolare, Mediobanca ha venduto la quota dello 0,34% che [redacted] aveva in Capitalia, ha dimezzato l'1% abbondante che possedeva in Commerzbank ed ha ridotto al partecipazione nella Ciments Français del gruppo Pesenti. Nessuna novità sostanziale, invece, sugli acquisti di titoli RcsMediagroup e Pirelli, già comunicati nel primo trimestre. Le plusvalenze non contabilizzate ammontano a 3,8 miliardi di euro rispetto [redacted] 3,1 miliardi di fine giugno 2004.

Vanno bene, poi, i due settori sui quali la nuova Mediobanca scommette molto per [redacted] sua crescita: i servizi alla clientela retail, in particolare il credito al [redacted], e il private banking. Nel primo settore, dove opera la Compass, il risultato lordo aumenta del 38% a 47,1 milioni, con un aumento del 26,9% del credito erogato alle famiglie. Nel private banking, dove Mediobanca [redacted] socia al 48,8% di Esperia e controlla al [redacted] la Compagnie Monegasque de Banque, il risultato pro forma prima delle imposte e dopo gli interessi di terzi è di 19,7 milioni, quasi il doppio rispetto al dato precedente.

Il consiglio di ieri [redacted] stato anche l'occasione per cooptare il consigliere indipendente designato da UniCredit in sostituzione dello scomparso Achille Maramotti. Come previsto è tornato in piazzetta Cuccia Fabrizio Palenzona - «è stato un rientro caloroso», il suo commento - che [redacted] uscito nel 2003 per far spazio ai rappresentanti dei soci francesi. Oltre al ruolo un consiglio Palenzona, che [redacted] vicepresidente di UniCredit, è entrato anche nel [redacted] esecutivo di Mediobanca, nel comitato remunerazioni e in quello per il controllo interno.

Gabriele Galateri

■ CERCA UN ACCORDO TRA POPOLARE DI LODI E L'OLANDESE ABN-AMRO

Gli advisor stringono su Antonveneta

ROMA

Celato l'[redacted] l'annuncio da parte della Popolare di Lodi di avere in portafoglio il 4,9% di Antonveneta, [redacted] partita tra la banca lombarda e l'olandese Abn-Amro per l'istituto padovano entra, adesso, nella fase riflessiva. E dopo che Abn Amro ha reso noto di vagliare tutte le alternative per difendere gli interessi propri, degli azionisti e dei clienti di Antonveneta, a giocare al posto dei protagonisti della vicenda sono scese in campo le squadre degli advisor, Lazard e Dresdner Kleinwort per la banca italiana, Lehman Brothers e Rothschild per gli altri. I consulenti finanziari, tra i quali sono già in corso i primi contatti, dovranno trovare un'intesa tra i [redacted] gruppi divisi dalla volontà della Popolare di Lodi di puntare ad [redacted] fusione di Antonveneta c[redacted] propria controllata Reti Bancarie, e dalla perplessità di Abn di dare il proprio via libera a un'operazione che vede coinvolta una banca popolare, con tutti limiti statutari del [redacted] Gli advisor - cui potrebbe unirsi Mediobanca come consulente per Anton[redacted] - dovranno trovare la quadratura di un cerchio che, dopo l'incontro di martedì fra il presidente della banca olandese Rijkman Groenink e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, non pare proprio destinato a tramutarsi in un'Opa ma, piuttosto, in una sorta di premio di consolazione per Abn-Amro. Precisando di voler valutare tutte le alternative [redacted] difendere gli interessi propri, degli azionisti e dei clienti di Antonveneta (che ieri ha perso un altro 1,53%, scendendo a 21,93 euro) Abn-Amro avrebbe chiesto ai consulenti di riflettere su due possibilità: una buonuscita sostanziosa oppure la pariteticità negli assetti del nuovo gruppo.

DA TUTTI GLI STABILIMENTI A ROMA PER SOLLECITARE INTERVENTI DEL GOVERNO

Sciopero e manifestazione «Per il rilancio [redacted] Fiat Auto»

Marina Cassi
TORINO

Sarà una l[redacted] giornata quella di oggi per i lavoratori della Fiat auto e delle aziende della componentistica - in sciopero per otto [redacted] - che, dopo [redacted] notte di treno e pullman, arriveranno a Roma per la manifestazione nazionale voluta da Fim, Fiom, [redacted] e Fismic per chiedere [redacted] governo concrete iniziative a sostegno del settore dell'auto e la riapertura di un tavolo sul futuro dell'azienda.

Due treni sono partiti da Torino, [redacted] da Termini Imerese, al[redacted] cinquantiva [redacted] pull[redacted] da Melfi, Pomigliano, da Pratola Serra, dalla Sevel, dalle aziende dell'indotto [redacted] Toscana, Emilia, Liguria. Nel complesso il [redacted] della trasferta è stato vicino ai 60 mila euro coperto dalla sottoscrizione [redacted] lavoratori e da alcune istituzioni come Comune e Provincia di Torino e della Regione Piemonte.

Al mattino, [redacted] alle 10, ci sarà il corteo che da piazza della Repubblica raggiungerà, dopo un passaggio sotto la sede romana della Fiat di via Bissolati, attraverso via Cavour, largo Corrado Ricci, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, piazza Santi Apostoli dove parleranno i segretari metalmeccanici e il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta.

Alle 13,30 una delegazione [redacted] lavoratori, sindacalisti, amministratori locali sarà ricevuta a palazzo Chigi dal sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta e forse da alcuni ministri. [redacted] pomeriggio in Campidoglio si terrà una seduta aperta del consiglio provinciale di Torino.

Imponente [redacted] presenza di istituzioni; il gruppone [redacted] sindaci, presidenti di Provincia e Regione, deputati, assessori, consiglieri [redacted] i gonfaloni sarà alla [redacted] del corteo. Poi lo [redacted] usato nella vertenza del 2002 «La Fiat in lotta». All'inizio del corteo sindacale si sistemeranno gli oltre duemila lavoratori torinesi con lo striscione «I love Mirafiori e un futuro per il lavoro».

Alla manifestazione parteciperà anche il segretario dei ds Piero Fassino con una delegazione del [redacted] partito tra cui il responsabile del lavoro Cesare Damiano che chiede ai leader sindacali [redacted] incontro in previsione dello sciopero unitario sui temi della politi[redacted] industriale del 15 aprile. Aggiunge: «Sui temi dell'occupazione, d[redacted] piano industriale e della apertura di un tavolo governativo di confronto sul futuro dell'azienda confermiamo [redacted] sostegno dei ds alla mobilitazione [redacted] lavoratori».

Anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti sollecita il governo a «difendere un asse [redacted] strategico, come fanno la Francia e la Germania».

Ieri il segretario della Uilm, Antonino Regazzi, [redacted] ricordato che «lo sciopero è per porre all'attenzione del paese il ruolo strategico dell'automobile, per difendere il settore». [redacted] proseguito: «Vogliamo sottolineare la necessità che non è sufficiente avere solo il "made [redacted] Italy" per essere una grande nazione, ma è decisivo avere un solido settore automobilistico, e quindi è sbagliato perderlo».

E il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini, ha analizzato: «La situazione negli [redacted] Fiat [redacted] assolutamente grave; l'azienda annuncia altra cassa integrazione, mi pare un'ulteriore conferma [redacted] difficoltà. [redacted] fa in tempo a concludere qualcosa che arriva altra cassa integrazione. Tra le pubblicità e la realtà degli stabilimenti vi è l'abisso».

Anche il segretario della Ugl, Domenico Presilli, sostiene che «la notifica [redacted] parte [redacted] Fiat di altra cassa a Mirafiori, Cassino e Pomigliano è la dimostrazione che lo sciopero è più che mai giusto».

[redacted]

«Dai meccanici richieste elevate»

■ Il presidente dell'Assolombarda Michele Perini ha espresso la sua preoccupazione per l'aumento [redacted] 150 euro chiesto dai metalmeccanici per il rinnovo del contratto. Dice Perini: «Abbiamo fatto un'apertura alla Cgil, e la risposta è stata una richiesta lunare per il rinnovo del contratto». Per il presidente degli industriali lombardi questa [redacted] una cifra che le aziende non hanno. Anzi aggiunge: «Con queste richieste si chiude, e andiamo a lavorare all'este[redacted]. Onorio Rosati, segretario [redacted] Camera [redacted] Lavoro risponde [redacted] si tratta di una dichiarazione sopra le righe, assolutamente inopportuna».

Pezzotta terrà il discorso di chiusura

Vuoi scoprire come diventare
Titolare di [redacted] negozio Finanziario?

Se Sei iscritto
All'Albo dei Promotori Finanziari

Banca Woolwich,
il marchio Leader nei Mutui per la casa, ha il piacere di invitarti all'evento

"Come diventare Titolare di un Negozio Finanziario Mutui Woolwich"

Che avrà luogo a Torino, presso l'Hotel Le Meridien Turin Lingotto Art-Tech - Via Nizza 230
il 17 MARZO 2005 alle ore 16.30

Certi che non vorrai mancare all'Evento e alla cena, ti chiediamo gentilmente di confermare la Tua partecipazione entro il 14/03/2005 inviando una e-mail a **eventi@bancawoolwich.it**
o telefonando alla filiale di Torino **011 51171**

BANCA WOOLWICH
un marchio di Barclays Bank

Barilla
Tortelli di Ricotta e Spinaci
con Noci e Salvia
CONTIENE 2 BUSTE
MONOPORZIONE
550g
SURGELATI
Surgelati Barilla.
I primi piatti
creati in cucina.
I Nuovi Surgelati Barilla

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6065211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 9/A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tor. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA,** via [redacted] Fontana 15, t. 4820011; **VERCELLI,** [redacted] **S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi di o**[redacted] **GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53041; **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821165; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo [redacted], t. 273900; **SANREMO,** corso [redacted], t. 504651; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per [redacted] possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'ag[redacted] dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,76

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
[redacted] **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
[redacted]

4 **Lavoro Domande**
- [redacted], autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro 1,64**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, le neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (esclusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del note cassetta è di **Euro 0,36** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e [redacted] UNICREDIT gli avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti [redacted]

In tema di o[redacted]rte di impiego o lavoro, l'[redacted] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge [redacted] n°276, [redacted] la pubblicazione di avvisi [redacted] in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientele selezionata, paga contanti. BUSINESS SERVICES 02.395.18014.

[redacted]

NOTA località collinare Valdostana vendonsi due alberghi, tre e quattro stelle [redacted] ristorante e bar. Mediabusiness 02 [redacted]53906.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA di servizi operante in tutto il territorio nazionale ricerca ambosesso meccanico con provata esperienza per la propria sede di Torino. Telefonare 011.019.7079 ore ufficio. Da Vizia Transfer spa via Duino 136 Torino

AZIENDA Stamp - [redacted] statale 24 km 16,200 - Alpignano cerca addetto/a manutenzione meccanica/elettrica su automazioni assemblaggio. Si richiede esperienza. Inviare curriculum fax 011.967.5592 - E-mail: stamp@stamp.it

AZIENDA Stamp - strada statale 24 km 16,200 - Alpignano cerca operatore/trice stampaggio materie plastiche ed conduttore processi su presse ad iniezione. Si richiede esperienza. Inviare curriculum fax 011.967.5592 - E-mail: stamp@stamp.it

DACO SRL via Einaudi 6 Rivalta di Torino ricerca muratori e carpentieri per cantieri edili. Ambosessi telefonare 011.909.3179.

SIMONI via Giordano [redacted], 70 - Torino, concessionaria auto prestigiosi marchi, ricerca personale da inserire nel proprio organico per le mansioni di meccanico. Ambosessi telefonare 011.315.3463

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] ...ima apertura [redacted] in Nichelino, hotel 4 stelle con ristorante da [redacted] coperti, cerca cuoco con qualificata esperienza pluriennale nel settore alberghiero. Ottima retribuzione si richiede conoscenza cucina nazionale e internazionale età compresa tra 30 - 50 anni. Referenze e max serietà. Ambosessi inviare fax allo 011.682.2941. Casabella Srl - via Torino, 41 - Nichelino (To)

RISTORANTE di prestigio in Torino assume urgentemente sous - chef max 35enne esperto/a in cucina mediterranea. Astenersi senza requisiti. Fax srl via Bellini 6 Torino, telefonare 338.808.2820.

IMPIEGATI

A. AZIENDA assume commerciale ambosesso esperienza, inglese, francese, disponibile trasferte Paesi Arabi. Inviare curriculum fax 011.812.9000; Tusor spa Via Della Rocca 4 - 10123 Torino.

AFFERMATA [redacted] cuneese ricerca: a) impiegata, diplomata ragioniera, età max 24 anni b) informatico, diplomato perito informatico, ragioniere programmatore. Ambosessi inviare curriculum vitae dettagliato fax 0171.493.541 "Fc Service srl, Corso Francia, 251 - Cuneo.

[redacted] commerciale Marking Products via Vittime Foibe 20C Settimo Torinese cerca ragioniere/a, perito aziendale max 27enne buona conoscenza lingua inglese per mansioni generiche. Inviare curriculum: bruno@marking.it

AZIENDA settore telecomunicazioni ricerca perito TLC max 28enne, buona conoscenza inglese. Ambosessi inviare curriculum: Pragmos Risorse Umane srl - curriculum@pragmos.it - Aut. Min 1326/R 30/09/2002.

BELLUCCI SPA via Fratelli Savio 2 Torino, assume impiegata/o max 24enne per segreteria commerciale, [redacted] esperienza mercato [redacted]atico - Excel. Inviare curriculum al fax 011.562.5476, [redacted]: segreteria@gruppobellucci.it

COM ROVELLA corso Lombardia 69 - San Mauro assume responsabile rete vendita zona Piemonte, provata esperienza settore elettroerosione e/o fresatura alta velocità. Offresi retribuzione fissa, auto, incentivi di reale interesse. Ambosessi inviare curriculum fax 011.273.3836

CONFESERCENTI di Torino [redacted] Principe Eugenio 7/d, ricerca impiegata/o paghe e contributi. Si richiede: esperienza pluriennale nel settore, predisposizione ai rapporti interpersonali, autonomia. Si offre: tempo indeterminato, ambiente giovane e dinamico attenzione per la persona, formazione costante volta a creare una risorsa in grado di gestire globalmente in modo autonomo gli associati assegnati. Inviare curriculum vitae autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) al fax n. 011.521.47[redacted]

DITTA di trasporti cerca impiegato/a per supporto logistico controllo fornitori e magazzino. Si richiede max disponibilità. Inviare curriculum all'indirizzo e-mail: claudia@tarli.it, Tarli Primo Strada, 1/bis - Interporto Sito Orbassano.

SCUOLE alberghiera Lo Midi via [redacted]pessa Cidaldo 11/l - Torino, cerca istruttore di pizzeria. Ambosessi inviare curriculum allo 011.402.066 oppure telefonare per colloquio allo 011.460.843.

STUDIO [redacted] D'Ambrosi [redacted] coll 7, Torino, cerca impiegata apprendista, o contratto di formazione. Ambosessi. Chiedesi velocità di scrittura, buona conoscenza PC. Tel. 011.535.493.

VIV [redacted] via Rossa Romoli 207 Torino [redacted] impiegata/o, contabile, possibilmente in mobilità. Inviare curriculum fax 011.220.8219.

ZERO30 srl Via San Quintino 8 Torino, arredamento, ricerca collaboratrice esperta, [redacted] part - time Ambosessi telefonare 347.717.5797.

TECNICI

[redacted] Dott. Gallina srl strada Coignè [redacted] 104 La Loggia (To) settore edilizia ricerca laureato/a in ingegneria civile/architettura per mansione di Tecnico commerciale. G[redacted] inglese/francese. Inviare curriculum a: [redacted].gallina@gallina.it

INDUSTRIA prodotti in lamiera cerca direttore [redacted] officina perito [redacted] responsabile produzione e conduzione per[redacted] 45 anni provata esperienza. [redacted]ogliare curriculum. [redacted] Publikompass 6016 - 10100 Torino

TECNICO specialista applicazioni CNC. Giovane ingegnere diplomato / [redacted] o perito elettromeccanico con [redacted]za hardware, [redacted] PLC e CNC [redacted] azionamenti. Gradita esperienza nel settore macchine utensili. Inglese parlato, [redacted] note azienda vicinanze Ivrea. Am[redacted] (L. 903/77) possono inviare curriculum vitae a: www.studioeta.com [redacted] sono consultabili le comunicazioni di legge (D.Lgs [redacted] n 196/03). Studio ETA srl via Rossetti 11 Ciriè (To) - Aut. Min Lav. 973/RS - fax 011.920.7860.

DIRIGENTI

GEOMETRA 30 / 40enne con provata esperienza nella gestione di cantieri, società capogruppo ricerca. Ambosessi inviare curriculum a. Gruppo Vidra srl via Medici del Vascello 20 - 10040 Druento (To), oppure gruppovidra@yahoo.it

[redacted] BABY SITTER

CUSTODE/I tuttofare per villa in Costa Azzurra cercasi. Indispensabili patente e referenze controllabili Isabella pno corso Svizzera 185 Torino, segreteria telefonica 011.740.933.

LAVORI VARI E PART TIME

A. CERCASI ambosessi dinamici, lavoro da casa autonomo imprenditoriale. Ciberti Anna Via Cibrario [redacted] Torino - www.lavoradacasa.[redacted] telefonare 011.750.9417.

AMBOSESSI nuovissima divisione Wellness & Skin - Cara selezione € 1.000,00 / [redacted] Tel. 347.233.9530 [redacted] Maria Teresa via [redacted] Bartolomeo

ATTENZIONE! Attività innovativa! Studio Renzi seleziona collaboratori/trici part-full time. Via Aurelia, 223 San Bartolomeo 02.303.50711. - www.workandnewlife.com

ATTENZIONE: lavoro da [redacted] - time, tempo [redacted], addestramento completo. Busso [redacted] Strada Castelvecchio 18 Moncalieri, ambosessi telefonare 349.358.6144 - www.lavoruecasa-kus.com

DERMAFUTURA S.A. [redacted] svizzera [redacted] nella cosmesi di prestigio, per la propria [redacted] italiana di via Giolitti 5 a Torino, ricerca 2 team leader con specializzazione nel telesselling e [redacted]mera. Si richiede esperienza, disponibilità full time. Offriamo lavoro stimolante, contratto a progetto, compensi ai massimi livelli di settore, incentivi e premi. Ambosessi inviare curriculum al numero fax 011.550.1957 o a: job@dermafutura.com.

[redacted] seleziona [redacted] intraprendenti inserendoli [redacted] propria struttura prenotare colloquio [redacted] 011.589.3611 via Indipendenza 7/D Grugliasco.

LA società R.E.A. snc via R. [redacted] 6 Trofarello, [redacted] ambosesso part time, laureato in scienze biologiche e [redacted] ed ambientali, al [redacted]ale affidare la redazione di articoli inerenti alla propria attività su riviste specializzate nel settore della sterilizzazione e sanitizzazione alimentare, nonché nel settore ecologico e dell'ambiente industriale in genere. Il soggetto dovrà avere una buona attitudine giornalistica, spiccata disponibilità alle interviste, ed elevata capacità di sintesi, anche se non ha ancora acquisito esperienze pratiche. Gli interessati possono avere ulteriori chiarimenti visitando il sito web www.reasterilin.it, o comunicare il loro eventuale interesse telefonando all'ufficio studi e ricerche R.E.A. 011.860.4266.

[redacted] **SRL** via [redacted] 117 - Imperia [redacted] alimentare ricerca per propri call center di Torino operatrici/ori telesellers dotati di buona dialettica e capacità di lavorare per obiettivi. Offriamo contratto a progetto, compenso fisso di formazione, incentivi ai massimi livelli di mercato, guadagno garantito non inferiore a € 600,00 part-time. Per colloquio 011.517.5469 signora Notarangelo ufficio di [redacted] centro; 011.590.5758 signora [redacted] di Torino Crocetta.

[redacted] Amministrazione [redacted] Condominio [redacted] Cibrario, 67 / 69 - Torino ricerca [redacted] per assunzione portiere con pulizia [redacted] Nucleo famigliare [redacted] tre persone [redacted] esperienza e disponibilità prova contrattuale. Inviare curriculum vitae tramite fax allo 011.771.6023.

UFFICIO commerciale export settore alimentare cerca candidati/e per ampliamento/gestione portafoglio clienti estero. Lavoro telefonico part-time. Richiesta una tra le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. Marvik srl, via Valperga [redacted]uso 6, tel. 011.559.0192. www.marvik.it

[redacted]

A.A. MULTINAZIONALE [redacted] per [redacted] sedi seleziona [redacted] personale [redacted] formazione. € 1.550,00 [redacted] possibilità di [redacted] nel management aziendale. Ambosessi tel. 011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 16 - Torino.

[redacted]

Piemonte San [redacted] ricerca in Torino e provincia per potenziamento rete commerciale, prestiti [redacted] realizzati, prestiti personali, cessione quinto e leasing, agenti ambosessi con provata esperienza nei singoli settori, si offrono formazione, portafoglio clienti, provvigioni ed incentivi ai vertici della categoria, si esaminano anche collaboratori con propria struttura di vendita in Piemonte. Contatto immediato allo 011.460.4261 Fax curricula 011.460.4238.

[redacted] primaria assicurazioni seleziona subagente ambosesso con esperienza. Offresi rimborso spese, formazione, provvigioni. Per colloquio tel. 348.701.7087.

ALGIDA gelati concessionaria Algel via Brandizzo, 201 - Volpiano cerca personale ambosesso da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già [redacted]ata, inquadramento Enasarco. Si [redacted] esperienza biennale, patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 17.30. Tel. 011.995.1838.

AZIENDA WÜ[redacted] corso [redacted] Sovietica 385 - Torino, necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. [redacted] tel. 011.316.0900.

CANAL jet e trasporto liquami, primaria ditta in pulizie tecniche e spurgo pozzi ricerca agenti ambosesso acquisitore automunito, per Torino e provincia con esperienza commerciale nel settore. Fisso più provvigioni tel. 34[redacted]

CCF SAS - via Regio Parco, 98 - Settimo Torinese, distributore [redacted] e Carpigiani ricerca agenti ambosessi con esperienza nel settore arredamento bar, gelaterie, pasticcerie e ristoranti per Torino, provincia e Valle d'Aosta. Trattamento rimborso spese più provvigione. Inviare referenze a E-mail: info@f-frigoriferi.it - fax 011.895.3062.

CERCHIAMO urgentemente consulenti ambosessi con esperienza vendita di servizi motivati a intraprendere una professione [redacted]to e ben retribuita. Education via Pri[redacted] Clotilde 11/7 Torino - Tel. 011.480.343.

[redacted] **ESTATE** via San Francesco [redacted] 9 Nichelino leader settore immobiliare [redacted] venditore motivato giovane dinamico, comunicativo. Ambo[redacted] inviare [redacted] fax 011.627.2997.

SIMEO ITALIA SRL via Verga 36 Settimo Torinese ricerca agenti ambosessi per Vercelli e Biella. Offri[redacted] portafoglio, incentivi, provvigioni. Tel. 340.926.6050.

STUDIO TRIPOLI affiliato Tecnocasa, ricerca giovani ambosessi, diplomati, dinamici, come agenti, fisso, provvigioni, zona Santa Rita: telefonare 011.350.971.

TRIKOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.323.409. Trikom Srl corso Orbassano 224/15 Torino.

UNITRADE SAS
via Alpi Graie 6/b - Rivoli (To)
primaria società di consulenza aziendale per completamento propria rete vendita
ricerca in Piemonte
per le zone libere delle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Biella
6 AGENTI DI [redacted]
Gli agenti avranno il compito di sviluppare l'attività commerciale e gestire il portafoglio clienti in zone assegnate in esclusiva. Si richiede: esperienza nel rapporto con le imprese, buon livello culturale, capacità di lavoro per obiettivi.
Trattamento economico commisurato alle reali capacità.
Ambosessi inviare curriculum vitae a:
dir_vendite@unitradeweb.it

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO con [redacted] esperienza [redacted] Centro Odontotecnico di Torino cerca, per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Nogard sas Corso Stati Uniti 61, ambosessi mandare curriculum vitae a: t.os@nogard.it

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] ex impiegato tecnico, offresi factotum/autista. Tel. 340.222.8187.

RAGAZZO 24enne molto abile lavori manuali esperienza [redacted] e carpenteria in ferro cerca lavoro. Disponibilità immediata. Tel. 340.848.7159.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ARTIGIANO elettricista civile ed industriale cablaggio dei quadri elettrici PLC, bordo macchine, pneumatica, montaggi meccaniche, cerca [redacted] opportunità, preferibilmente Torino nord. Tel. 320.488.0035.

IMPIEGATI

ADDETTA commerciale estero, problem solving, gestione [redacted] / fornitori, traduzioni, ottimo tedesco, inglese, francese. Tel. 347.848.7771.

AMMINISTRATIVA 33enne, quindicennale esperienza contabilità ordinaria, fornitori, magazzino, fatturazione, valuta proposte. Telefonare 333.868.2343.

[redacted] di direzione / segreteria [redacted]nerale, laureata, biennale esperienza, [redacted]ma inglese / francese, padronanza pacchetto Office, capacità organizzative e r[redacted] Tel. 347.012.5903 pasti.

[redacted] responsabile area, conoscenza lingue, Office, Access, disponibilità trasferte esaminerebbe proposte serie. Tel. 338.944.5678.

CONTABILE amministrativa fatturazione clienti fornitori iva prima nota banca cassa servizio tesoreria esperienza pluriennale valuta proposte. Tel. 338.825.1886 pomeriggio

CONTABILE (a studentessa universitaria economia [redacted]) [redacted] contabilità professionisti, gestione iva, [redacted], cespiti, ammortamenti, caricamento [redacted] lanci, stampa registri, pratiche presso agenzia dell'entrate cerca lavoro occasionale, disponibilità gestire contabilità autonomamente. Tel. 329.355.7829.

[redacted] mobilità [redacted], disponibilità orario gestione segreteria, clienti, [redacted] Tel. [redacted].0683

IMPIEGATA con esperienza pluriennale nella gestione amministrativa di una piccola società, [redacted] clienti - fornitori, esamina proposte. Zona Torino nord, prima cintura. Tel. 339.129.5259.

RAGIONIERA pluriennale esperienza gestione crediti e magazzino, offresi full-t[redacted]. Tel. 333.854.9195.

RESPONSABILE amministrativo, contabilità, iva, bilancio, dichiarazione redditi, budget, contenzioso, offresi Torino e provincia Tel. 349.434.7677.

TECNICI

PROGETTISTA carrozzeria 40en[redacted] ca.autotelaio, finizioni, ottimo francese, inglese base, disponibile trasferte brevi e frequenti, esamina offerte. Tel. 335.189.4726

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BIENNE italiana referenziatissima offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti, [redacted] - time, presenza, cultura, automunita, buon carattere. Telefonare 349.007.0409.

[redacted] VARIE PART TIME

COLLABORATRICE domestica, baby - sitter, assistenza anziani, signora italiana, offresi. Telefono 329.644.3080.

[redacted] rumena 50enne [redacted], cerca lavoro come badante, assistenza anziani, anche domestica. Tel. 333.440.9806.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE decennale esperienza vendita settore auto, esamina serie proposte di lavoro. Tel. 389.074.8678.

[redacted]

[redacted] ginnasio/licei. Tel. 011.817.1118 - 349.323.0716

[redacted] 5

TORINO CITTA'

BORGO SAN PAOLO vicinanze piazza Sabotino da impresa appartamenti nuovi 110 e 130 mq, liberi su 3 lati, posizione tranquilla, finizioni signorili, possibilità scelta materiali. Consegna Settembre. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.549.9426.

CENTRALE particolarissimo [redacted] con soffitti a cassettoni 2 camere cucina bagno mq 100 circa. GR 011.505.038.

CENTRO via Sacchi metà '800 libero luminoso di salone living cucinino ampia camera divisibile bagno. Gabetti 011.561.6338.

(continua)

Le Concessionarie BMW Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO) **biAuto** - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

ADV

Valmora ti regala il grande cinema.

Bevi sano, entri gratis al Pathé Lingotto.

L'acqua minerale Valmora ti regala una promozione che è uno spettacolo. Invitandoti in uno dei cinema multisala più confortevoli del Piemonte: il Pathé Lingotto di Torino. Raccogli nove prove d'acquisto sulle confezioni di acqua Valmora e consegna la tessera alla cassa del cinema. Avrai diritto a un biglietto omaggio per un film a tua scelta tra quelli in programmazione tutti i giorni della settimana. Buona visione, con Valmora. L'acqua che ti innamora. Anche al cinema.

PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO

Ritaglia 9 prove di acquisto dal fondo delle confezioni da 6 x1,5 l di acqua Valmora naturale e frizzante e applicale sulla raccogli punti. Presentando la tessera, compilata in ogni sua parte, entro il 31.05.2005, alle casse del cinema Pathé Lingotto di Torino riceverai un biglietto omaggio per un film a tua scelta tra quelli in programmazione ogni giorno della settimana. Scadenza: 31.05.2005. Regolamento completo su www.valmora.it

Nome*..... Cognome*.....

Via*..... N*.....

Città*..... Prov*..... Cap*.....

Telefono/Cell.....E-mail.....

* campi obbligatori

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Decreto legislativo 196/03
I dati personali, raccolti attraverso la presente tessera, saranno conservati presso la nostra Azienda o presso terzi incaricati e sono necessari per la partecipazione alla promozione. Con il tuo consenso, autorizzi inoltre Valmora a utilizzare i tuoi dati per l'eventuale invio di omaggi, materiale informativo e promozionale ideati da Valmora, anche insieme ad altre aziende da essa selezionate. In ogni momento e gratuitamente, ai sensi dell'art.7 del Decreto legislativo 196/03, potrai consultare o far modificare i tuoi dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a Valmora Pontevecchio S.r.l. Sede e Stabilimento Luserna San Giovanni (TO).

SI ☐ NO ☐ In mancanza di autorizzazione, i dati saranno utilizzati solo per la partecipazione alla presente iniziativa.

Firma.....

Aderente al Consorzio Sviluppo PMI

Valmora ti innamora.

IL PUNTO SUI MERCATI

Giù Eni, corre Mediolanum

SEDUTA negativa a Piazza Affari con ordini di vendita a pioggia su tutto il listino. Sugli indici (Mibtel -0,75%, S&P/Mib -0,79%. All Star -0,51%) ha pesato il calo dei bancari e dei titoli del settore energia. Eni ha chiuso in calo dell'1,96% a la controllata Saipem ha fatto un tonfo 4,19%. contenuto il calo Enel (-0,54%) mentre si prospetta un nuovo accordo, tramonta- le vecchie ipotesi Scaroni-Roussely, con i francesi di Edf. Nel risparmio gestito Mediolanum si è mossa in controtendenza e ha guadagnato il 2,01% dopo l'annuncio dei suoi progetti di crescita per il 2005. Deboli gli altri titoli del settore Finecogroup in ribasso dell'1,64% e Banca Profilo dello 0,58%. Tra i bancari sul finale di seduta Antonveneta è riuscita a risollevarsi dai minimi, ma le vendite hanno comunque colpito in vista dell'accordo per la fusione con Popolare di Lodi (-0,68%). I titoli dell'istituto padovano hanno ceduto l'1,53%. Bnl ha lasciato sul terreno l'1,85% dopo le indiscrezioni di stampa su un incontro tra i rappresentanti dei due patti di sindacato che frontano all'interno dell'istituto. Debole Mediobanca (-1,12%) che ha annunciato i risultati del semestre. In controtendenza Intesa (+0,74%). Trascurate le telecomunicazioni con Telecom che ha chiuso in calo dello 0,41% e Tim dello 0,62%. Nuovo tonfo per Benetton che ha perso il 2,77%. Da segnalare il rally Isagro (+7,6%) e balzo avanti di Gaox (+3,84%) e di Viaggi del Ventaglio (+3,72%).

Amsterdam (Aex) 372.60 (-0,99); Bruxelles (Bel 20) 3058.25 (-1.13); Francoforte (Dax Xetra) 4337.68 (-0.67); Hong Kong (Hang Seng) 13856.03 (-0.61); Londra (Ftse 100) 4962.10 (-0.68); Madrid (Ibex 35) 9319.40 (-0.97); Parigi (Cac 40) 4036.21 (-0.70); Sydney (All Ord) 4199.20 (-0.55); Tokio (Nikkei) 11864.91 (-0.65); Zurigo (Smi) 5945.57 (-0.33); New York (Dow Jones) 10845.96 (+0.37); Nasdaq (-0.18).

Aurora Ass 1.810; B Campania 25.000; Kerbaker 0.053; P Cremona 19.000; P Vicenza 50.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

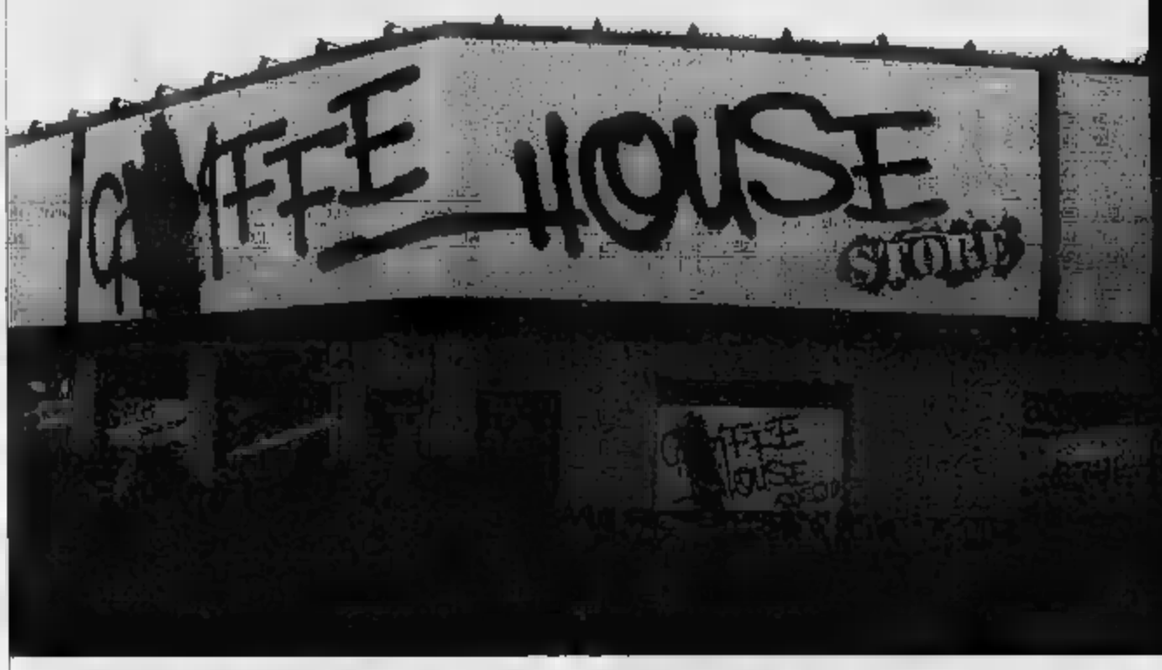
LEGENDA AZIONI: il prezzo ufficiali rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di azioni trattata nella seduta. il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di azioni trattate. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. **EURO 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **OPZIONI:** call è il premio di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **EURIBOR:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: **lettera** il prezzo di chi vende; **denaro** quello di chi acquista.

CERCHI UN ESPERTO CHE TI DICA
IN VIDEO PERCHÉ È UTILE
DIVERSIFICARE GLI INVESTIMENTI?
BASTA UN CLICK.
È nato www.sanpaolofinanzapersonale.com
FinanzaPersonale
SANPAOLO

GRANDI AFFARI
da SABATO 12 MARZO
anche a TORINO
in Corso Vercelli, 400
Apre
GRIFFE HOUSE STORE
outlet della moda

Il vero fenomeno commerciale degli ultimi anni si chiama outlet. Sviluppatosi negli Usa negli Anni Settanta, questo nuovo concetto di fare shopping si sta oggi diffondendo rapidamente in tutta Italia, tanto che gli outlet sono diventati un punto di riferimento importante per chi ama il piacere di vestirsi bene risparmiando e chi meglio di Griffe House Store può darti di più? Il marchio Griffe House Store, gestito da Nicola Caprera, 30 anni di attività commerciale nel settore abbigliamento, è una garanzia per tutti i clienti Griffe House Store. Le proposte primavera estate 2005 sono davvero tante per uomo, donna e bambino.

...finalmente oggi non devi più aspettare i SALDI di fine stagione per risparmiare perchè da GRIFFE HOUSE STORE il risparmio è subito, 365 giorni l'anno



GRIFFE HOUSE STORE

LE COSE BELLE
PIACCIONO DI PIU'
SOPRATTUTTO
QUANDO
COSTANO MENO

NUOVA APERTURA
TORINO
CORSO VERCELLI, 400

SABATO 12 MARZO
ORARIO CONTINUATO
DALLE 10.00 ALLE 19.30

Felpe firmate
~~€ 69,00~~ € 25,00

Felpe firmate
~~€ 89,00~~ € 39,00

puro cotone maglie Gaudì
~~€ 89,00~~ € 19,00

Jeans firmati
~~€ 79,00~~ € 39,00

Scarpe Lacoste camp. '05
~~€ 130,00~~ € 49,00

Abiti tessuti pregiati
~~€ 230,00~~ € 99,00

Giubbotti pelle
~~€ 129,00~~ € 49,00

Giubbotti Gaudì
~~€ 139,00~~ € 29,00

Pantaloni Gaudì
~~€ 89,00~~ € 20,00

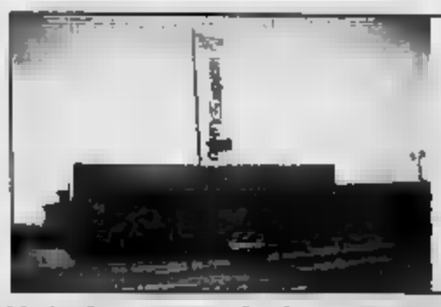
Camicie firmate
~~€ 75,00~~ € 29,00

600 mq.
di grandi occasioni

Scarpe donna
~~€ 85,00~~ € 29,00

TORINO
Corso Vercelli, 400
011 2822508
Orario: tutti i giorni
9 • 12.30 - 15.30 • 19.30
Sabato orario continuato
APERTI LA 1ª DOMENICA
di ogni mese

ALICE CASTELLO
Zona Lago di Viverone
Orario: tutti i giorni
9 • 12.30 - 15.30 • 19.30
(chiuso lunedì)
APERTI 1ª DOMENICA
POMERIGGIO



Trossi
Tel. 015.2557788
a pochi metri da
Biella Fiere, direzione
tutti i giorni
9 • 12.30 - 15.30 •
(chiuso lunedì)
APERTI 1ª DOMENICA

Acquistando nei punti Griffe House, hai la possibilità di partecipare all'estrazione di un TV Color 42" al plasma e altri ricchi premi

MAROTTA

"IL TIBET A MONCALIERI"

500 MOBILI E MOBILETTI (DI TUTTE LE MISURE)

ETNICO DI PREGIO:
ASSORTIMENTO MAI VISTO PRIMA

TAPPETI SPLENDIDI PREZZI DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA
DI TORINO E PROVINCIA

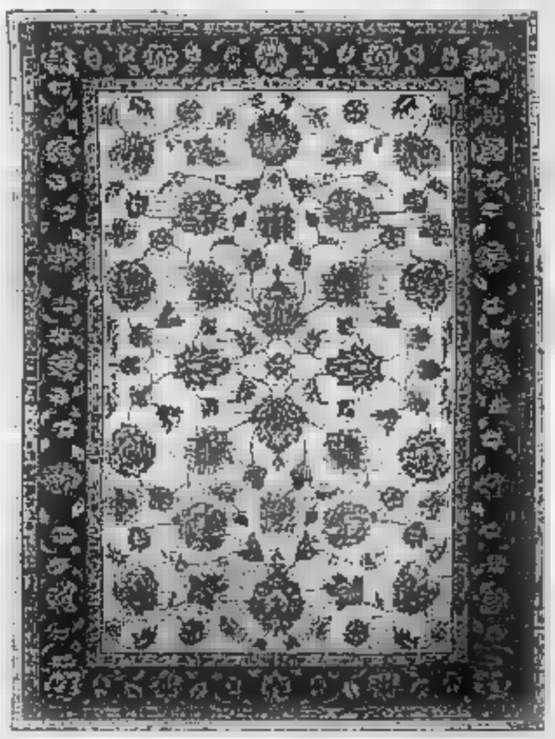
Herati
130x90 € **59**,00

Hisfahan 240x160 € **3.200**,00

Uzbek 300x200 € **1.100**,00

Persiano 300 x 200 € **390**,00

Kilim Karabak "1920"
200x130 € **290**,00
(30 PZ. DISPONIBILI)



Ziegler 300x200 € **1.300**,00

250 x 150 € **350**,00
(70 PZ. DISPONIBILI)

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

A MONCALIERI
APERTO
DOMENICA
E FESTIVI

(Lunedi' Mattino Ingrosso)

® DAL 1929
MAROTTA

Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

Orari: 09.00 / 13.00
15.00 / 19.00

siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 211
Torino
Tel. 011 517 25 84

www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde [redacted] (dal lunedì al venerdì).

Dire full optional non rende l'idea.

156 Sport

(a)Esempio riferito a [redacted] Sportwagon 1.9 JTD 115 CV Sport: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 28.[redacted]00 • Anticipo € 13.310,00 • Durata 24 mesi • 23 [redacted] mensili da € 156,00 (comprensive delle coperture assicurative Prestito Protetto). • [redacted] finale € 14.280,00 • Spese gestione pratica € 155,00 • bollo • T.A.N. 7,95% • T.A.E.G. 9,00%. Salvo approvazione [redacted]. • (b)Super-[redacted] riferita alle quotazioni Eurotax Blu • (c)Valore [redacted] nazionale. Offerta valida [redacted] con finanziamento di cui al punto 1. • (d)Riferito ad Alfa Sportwagon Sport. • Offerta valida fino al 30 giugno 2005 su un numero limitato di vetture, dai Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre [redacted] in corso. Consumi (lt/100 km) ciclo combinato: 5,6. Emissioni CO_2 (g/km): 155.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 09/03/2005

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL D
Pioneer Funds Euro Short-Term	5,67	5,6	5,66
Pioneer Funds International Short Term	5,01	4,95	5,01
Pioneer Funds U.S. Dollar Short-Term	[redacted]	4,01	4,03
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds Euro Bond	6,5	6,36	6,44
Pioneer Funds International Bond	6,03	5,91	5,88
Pioneer Funds Euro Corporate [redacted]	6,26	6,11	6,23
Pioneer Funds U.S. High Yield Corporate [redacted]	5,25	5,11	5,22
Pioneer Funds Emerging Markets Bond	[redacted]	6,53	6,67
Pioneer Funds Strategic Income	5,17	5,08	5,12
Pioneer Funds Euro Strategic Bond	5,65	5,02	5,02
Pioneer Funds Global High Yield	5,27	4,92	[redacted]
Pioneer Funds Euro Maturity Bond 1	51,94	-	-
Pioneer Funds Euro Maturity Bond 2	53,31	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
[redacted] Funds - Italian Equity	7,71	7,47	7,63
Pioneer Funds - French Equity	12,58	12,2	12,5
Pioneer Funds - Core European Equity	5,89	5,7	5,84
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,78	3,67	3,76
Pioneer Funds - Top European Players	5,18	4,93	5,02
Pioneer Funds - European Research	3,63	3,53	3,61
Pioneer Funds - European Small Companies	7,71	7,44	7,62
Pioneer Funds - Eastern European Equity	11,08	10,52	10,82
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,84	4,08	4,98
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,9	3,77	3,84
Pioneer Funds - America	3,88	3,77	3,85
Pioneer Funds - U.S. Value	4,28	4,14	4,25
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,1	2,99	3,07
Pioneer Funds - [redacted] Mid Cap Value	5,53	5,34	5,48
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,47	5,27	5,43
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,13	3,99	4,07
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,4	3,31	3,4
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,38	2,31	2,36
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,34	4,19	4,31
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,39	5,18	5,3
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,64	4,48	4,58
[redacted] AZIONARI [redacted] SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,87	3,73	3,83
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,91	2,81	2,91
Pioneer Funds - Global Technology	1,27	1,24	1,26
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,92	1,85	1,9
Pioneer Funds - Global Consumers	4,32	4,17	4,27
Pioneer Funds - Global Energy	5,55	5,37	5,5
Pioneer Funds - Global Industrials	4,99	4,84	4,97
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,54	6,30	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,72	5,50	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,74	4,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,11	4	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,42	3,33	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK pubblikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO [redacted] 665.32.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 011 - Fax 02 244.244.90

RFI

Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Legale – S.O. Legale Milano

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si rende noto che, ai [redacted] della Legge 109/94 e successive modificazioni, è [redacted] inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il bando di gara a pubblico incanto per il seguente appalto. Gara n. 1/05 Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per il consolidamento della galleria di Caluso, tra le stazioni di Caluso e di Candia Canavese, nonché per l'adeguamento a sagoma [redacted] cavalcaferrovia in stazione di Ivrea lato Aosta, in dipendenza della elettrificazione della [redacted] da Chivasso ad Ivrea.

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva: Euro 1.252.559,18 - Categoria prevalente OG 4 - classifica III

Oneri per [redacted] Euro 77.532,00

Spese per la progettazione esecutiva Euro 9.576,87

Lavorazioni di cui si compone l'intervento

Lavorazioni in Categoria OG4 Importo Euro 784.254,65

Lavorazioni in Categoria OG3 Importo Euro 238.989,80 scorporabili e subappaltabili

Lavorazioni in Categoria OS21 Importo Euro 189.315,73 scorporabili e non subappaltabili

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva, con applicazione dell'art. 21 – comma 1 bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni

Il bando di gara integrale con relativo "Disciplinare di gara" è reperibile presso il Settore Operativo Legale di Via Sacchi 1 – Torino e disponibile sul sito internet www.rfi.it

Il bando di gara e le richieste di partecipazione [redacted] vincolano questa società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

RFI SpA – Gruppo Ferrovie dello Stato – Società con socio unico è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs. n. 188/2003

FERROVIE DELLO STATO 100 CENTENARIO 1905 - 2005

IPI GRUPPO COPPOLA

Sede in Torino, via Nizza 262/42 - Capitale sociale: Euro 40.784 [redacted]
Registro [redacted] Imprese - Ufficio di Torino n. [redacted]12

[redacted] di Assemblea Ordinaria degli [redacted]

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso il Centro Congressi del Lingotto, via Nizza 280 per le ore 11,30 del 12 aprile [redacted] e del successivo 14 aprile 2005 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

[redacted] giorno

1. Bilancio al [redacted] dicembre 2004, relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Nomina del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. D. "erazione [redacted] ordine al compenso al Consiglio di Amministrazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno resta depositata ai sensi di legge, a disposizione di coloro che ne faranno [redacted].

Per intervenire all'assemblea [redacted] Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione

Progetto [redacted] Bilancio d'esercizio e [redacted] al [redacted] dicembre 2004

Si informano i Signori Azionisti che, [redacted] sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, il progetto [redacted] bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, approvati dal Consiglio [redacted] Amministrazione sono disponibili presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., in sostituzione della relazione trimestrale del quarto trimestre [redacted].

Le [redacted] del Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno rese pubbliche, con le medesime modalità, nei termini di legge.

Grida per ricerca di eredi

Il 1° agosto 2004 è morta a Bülach/Svizzera Enco Fanny Ott-Merlin, nata il 13 novembre 1906 a Lüdenscheid, Nordreno-Westfalia, Germania, figlia di Giuseppe e di Angelina nata Comiotto, divorziata da Edwin Ott, originaria di Winterthur/Svizzera, con ultimo domicilio a Bassersdorf/Svizzera.

Sono chiamati ad annunciarsi per la successione gli eredi legittimi, ossia:
a) gli eventuali [redacted] della defunta
b) in assenza di discendenti della defunta, gli eredi legittimi dei suoi genitori, Giuseppe Merlin, nato il 30/10/1880, morto il 31/5/1967 e Angelina nata Comiotto, nata il 25/6/1884, morta il 7/5/1946 ambedue attinenti di Trichina, provincia di Belluno, Italia.

Nonché gli eventuali discendenti [redacted] padre nati dal suo primo matrimonio, contratto il 15 febbraio [redacted] a Losanne [redacted] nata Paris, nata il 2/12/1879 a Aigle/Svizzera.

Le persone cercate sono chiamate ad annunciarsi alla successione entro il termine di un anno dalla pubblicazione della presente grida presso l'autorità sottoscritta producendo la documentazione attestante la loro qualità di [redacted]. In caso contrario la successione sarà devoluta all'erede finora nota e considerata annunciata.

Tribunale distrettuale di Bülach
La segretaria giudiziaria lic. iur. Chr. Zuppinger

[redacted] PER IL FIUME PO

Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma

Estratto esito pubblico inca[redacted]

Servizi assicurativi relativi ai seguenti rischi: Lotto 1) RCT/O, Lotto 2) tutela legale.
Sistema di aggiudicazione: Trattativa privata ex art. 7, comma I, lettera C, D.Lgs. 157/95 e [redacted].
Compagnie aggiudicatarie dei seguenti lotti:
Appalto n. 1 - lotto 1) RCT/O:
Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Piazza C. Erba n. 6 - 20129 Milano
Premio lordo annuo Euro 95.000,00.
Appalto n. 2 - lotto 2) tutela legal[redacted]
Europ Assistance Italia S.p.A. - Piazza Trento n. 8 - 20135 Milano
Premio lordo annuo Euro 8.850,00.
Compagnie partecipanti: 4
L'esito è pubblicato sulla G.U.R.I. del 11 marzo 2005 e sul sito internet www.agen[redacted]po.it

IL DIRETTORE dott. Ing. Piero Telesca

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La Bilfinger Berger Ambiente srl informa di aver provveduto, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, al deposito del progetto definitivo e dello Studio d'Impatto Ambientale relativi ad un impianto per lo stoccaggio ed il trattamento rifiuti speciali ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 22/97 presso i seguenti enti: Regione Puglia - Ufficio Rifiuti, Provincia di Bari - Assessorato all'Ambiente, ARPA Puglia - DAP di Bari, ASL BA/4 - Dipartimento di Prevenzione, Comune di Bari.
L'area individuata per la realizzazione del centro di stoccaggio e trattamento rifiuti contenenti amianto sorge nella zona industriale di Bari ed è attorata nel Catasto del Comune di Bari al Foglio n. 21 p.lle 845 e 492 per una superficie complessiva del lotto pari a circa 80.000 m².
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Ufficio Via - Via delle Magnolie, 8 - Modugno - Zona Industriale

COMUNE DI FRANCOFONTE
PROVINCIA DI SIRACUSA

Proroga termini presentazione offerte di cui al bando di gara relativo al "Servizio di redazione del Piano Particolareggiato della zona per insediamenti artigianali e commerciali nonché della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, consulenza geologica, direzione dei la[redacted] e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere di urbanizzazione delle aree artigianali e commerciali".
Si comunica che i termini per la presentazione delle offerte previsti nel bando di cui in oggetto, pubblicato [redacted] G.U.R.S. n. 6 dell'11/2/2005, sono prorogati al 29/3/2005 ore 12. La gara sarà celebrata il giorno 29/3/2005 alle ore 16. I professionisti o studi associati interessati potranno avere chiarimenti presso l'U.T.C. di quest[redacted] Comune nelle ore d'Ufficio. Telefono 095948114 - E-mail francofonteutc3@virgilio.it

Il R.U.P.
arch. Fabio Gambera

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
[redacted] Fabio [redacted]

Scrisse «Baciami piccina»

E' morto a 92 anni, in una casa di riposo di Novara, Gino Panagini, autore della fortunata canzone *Baciami piccina* portata al successo da Alberto Rabagliati (foto). Autore di numerose canzoni, Panagini aveva rappresentato gli autori presso la Siae e diretto una casa editrice musicale.

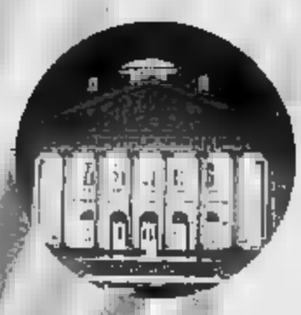
La Sorbona laurea Fo

L'Università Sorbona di Parigi ha laureato ieri «honoris causa» Dario Fo (foto). L'attore ha ringraziato con un discorso in un irresistibile grammelot pseudo francese; Al rettore che, decorandolo, diceva: «La faccio dottore», il premio Nobel ha risposto: «Bravo!».

Cowboy dalla voce d'oro

Chris LeDoux (foto), il singin' cowboy più famoso della country music, è morto in un ospedale di Cheyenne, nello Wyoming, a 56 anni, malato di tumore. LeDoux ha scritto alcune delle pagine più belle della moderna musica country. È autore di 35 album. Ha venduto oltre 5 milioni di dischi solo negli Usa.

IL MALESSERE DEGLI ENTI LIRICI ITALIANI. UN TEMPO CORTEGGIATISSIMI DALLA POLITICA E DAI MECENATI, OGGI VITTIME DELL'INDIFFERENZA



BRUXELLES
Théâtre de la Monnaie
E' stato inaugurato nel 1700 con *Ally* tragedia in musica di Jean-Baptiste Lully
Numero dipendenti: 450
Numero annuale di rappresentazioni:
Contributo governativo annuale ammonta a 29 milioni di euro
Contributo annuale proveniente dai privati: 1,7 milioni di euro
Dal botteghino e da altri incassi provengono ogni anno 8,3 milioni di euro

LONDRA
Royal Opera House Covent Garden
Inaugurato nel 1732 con *L'opera del mendicante* (The Beggar's Opera) di John Gay
Numero dipendenti: 834 (di cui 114 nel corpo di ballo)
Numero rappresentazioni: 306
Contributo governativo: 21,7 milioni di sterline
Contributo privati: 11,6 milioni di sterline
Botteghino e altri incassi: 33,7 milioni di sterline

MILANO
Teatro alla Scala (2002-2003)
Inaugurato nel 1778 con *Europa riconosciuta* di Antonio Salieri
Numero dipendenti: 800
Numero rappresentazioni: 177
Contributo governativo: 39,6 milioni di euro
Contributi locali (Comune e Provincia): 6,8
Contributi regionali: 0,8 milioni di euro
Contributi privati: 20,3 milioni di euro
Botteghino e altri incassi: 17,1 milioni di euro

NEW YORK
Metropolitan Opera (2003-2004)
Inaugurato nel 1883 con *Faust* di Charles Gounod, cantato in italiano
Numero dipendenti: 900
Numero rappresentazioni: 226
Budget: 204 milioni di dollari
Contributo governativo: 784.000 dollari
Contributi privati: 77 milioni di dollari
Botteghino e altri incassi: 126 milioni di dollari

VIENNA
Staatsoper
Inaugurata - come Hofoper - nel 1869 con *Don Giovanni* di Mozart. Prende il nome di Staatsoper nel 1918
Numero dipendenti: 930
Numero rappresentazioni: 294 (tra opera e balletto)
Contributo governativo: 51,5 milioni di euro
Contributi privati: 2,2 milioni di euro
Botteghino e altri incassi: 34 milioni di euro

OPERA
sedotta e abbandonata

Sandro Cappelletto

Lo «spirito del tempo» sembra diventato, nel nostro paese, piuttosto indifferente al destino dei teatri d'opera. All'inizio del 1600 l'Italia ha inventato, con atto di mecenatismo e decoro privato, questa forma di spettacolo unica per complessità e sintesi di competenze e di bellezze diverse, l'ha poi trasformata in impresa, retta per molto tempo da compagnie che vivevano delle fortune e delle disgrazie della libera professione. Ai primi del Novecento, quando la lirica era ormai parte dell'identità nazionale, ha riconosciuto - soprattutto grazie all'impegno di Arturo Toscanini alla Scala - a musicisti, coristi, danzatori, gli stessi diritti degli altri lavoratori, compresa la stabilità del posto di lavoro. Mentre diventava senza rimedio la crisi degli impresari privati, lo Stato e gli enti pubblici si facevano carico di mantenere e tutelare un tale patrimonio di professionalità e di creatività. Oggi, questa volontà si è appannata e i 6.600 lavoratori dei tredici teatri lirici riconosciuti di «interesse nazionale» vedono nero e stentano a trovare la solidarietà che invece non manca ad altri settori dello spettacolo, anch'essi minacciati dai tagli decisi dall'ultima finanziaria.

«Il 65% dell'intera cifra: in nessun altro paese la lirica ha un peso così preponderante nei finanziamenti pubblici rispetto ad altre forme più popolari di spettacolo, quali il teatro di prosa, la concertistica, la danza», scrive Carla Bodo curatrice, con Celestino Spada, del «Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1990-2000», che verrà presentato a Roma il 17 marzo.

«Chiedere più soldi è immorale», dice Walter Vergnano, sovrintendente del Regio di Torino e presidente dell'Associazione che raduna tutti i suoi omologhi. E' impegnato in una diciamo vivace trattativa con il ministero dei Beni Culturali e con i sindacati per trovare la quadratura del cerchio: sicurezza del posto di lavoro e flessibilità, garanzia e consapevolezza della crisi. Il clima è nervoso: a Cagliari, a Roma, è in sciopero, come la Scala, dove la difficoltà diffusa si invelenisce nei problemi acutissimi, personali e politici, di quel teatro. Ha scioperato Bologna e il 15 marzo lo sciopero sarà nazionale.

«Non siamo stipendifici, come qualcuno pensa - prosegue Vergnano -. E possiamo credere di essere immuni dai problemi generali del paese. Abbiamo il dovere di far funzionare meglio i teatri, riducendo le spese e i cachet artistici, mettendo ordine nei nostri contratti integrativi. Scontiamo però la mancanza di strategia di tanti governi e constatiamo che la quantità complessiva delle risorse destinata allo spettacolo è insufficiente». Prospettive possibili? «Da parte nostra maggiore trasparenza, più offerta: così riusciremo a mantenere i posti di lavoro, combattendo contro il blocco delle assunzioni proposto dal ministero per i prossimi tre anni: alcuni teatri sono sotto organico».

> Uno sciopero nazionale il 15 marzo testimonia la profonda crisi delle istituzioni musicali nel nostro Paese: tagli, assenza di strategia e prospettive incerte. Si teme per la sopravvivenza di un settore che conta 5.600 dipendenti

Valerio Tura, «administrateur artistique» del La Monnaie a Bruxelles, dopo una lunga esperienza italiana, ha un'altra opinione: «Visto dall'Europa, il mondo dell'opera italiano è piccolo: ritardi nella programmazione e nelle nomine dei responsabili artistici e amministrativi, ingerenze frequenti dei politici sulla gestione delle istituzioni, relazioni sindacali difficili, compensi agli artisti spesso fuori mercato». Un dato balza evidente nella sua diversità: l'attuale sovrintendente della Monnaie Bernard Foccroulle - abile manager, buon musicista - ha annunciato che cesserà dal suo incarico dal 2007. Una commissione internazionale di esperti sta già lavorando per scegliere il successore che sarà individuato entro l'estate. Due anni prima: tempo indispensabile per conoscere, programmare, continuare a far funzionare la macchina. «La realtà italiana ferisce - prosegue Tura - perché la nostra tradizione, la qualità artigianale e artistica ancora diffusa potrebbero fare dell'Italia un "ecosistema" unico. Basterebbe più lungimiranza».

Un sentimento di responsabilità che - come testimonia anche la vicenda della Scala - è oggi così diffuso: «Monadi autoreferenziali, a facoltà di comunicazione esterna limitata, pena una turbativa del precario equilibrio delle principali componenti interne: politiche, sindacali, mangeriali. Privilegiate dalla legislazione, contrapposte da sempre agli altri operatori dello spettacolo musicale», scrive Gioacchino Lanza Tomasi, oggi sovrintendente del San Carlo di Napoli, principescamente deluso, però ancora affascinato dalle faticose dinamiche della lirica. In un necessario confronto con alcune realtà europee anch'esse, in particolare a Berlino (dove rimangono attivi e con una forte identità ben tre teatri d'opera) e Londra, coinvolte dalle difficoltà finanziarie dei rispettivi paesi, spicca la maggiore dinamicità, a volte l'anticipo con cui questi teatri hanno risposto alla richiesta di una maggiore responsabilità. Significativo l'esempio del Covent Garden di Londra, a cui il governo Blair ha imposto una nuova regola: «Per ogni sterlina che ti do, tu devi trovarne due». Sta funzionando.

Se non è esportabile l'esempio del Metropolitan di New York - dove l'intervento privato, incoraggiato dalla normativa fiscale, raggiunge livelli storicamente impensabili in Europa - per le nostre preziose, amatissime «monadi» è giunto il tempo di trovare nuove forme non soltanto di comunicazione, ma di esistenza e di significato. Per difenderne quella funzione civile e artistica di cui sono in troppi ad accorgersi.

> Assorbe da sola il 65% dei finanziamenti destinati alla cultura Tuttavia si hanno ritardi nella programmazione, relazioni sindacali difficili, compensi fuori mercato

> Occorre trovare altre forme di esistenza e di comunicazione Gli esempi di Berlino e Londra: sono usciti dal buio con un nuovo senso di responsabilità

L'OPINIONE DEL CANTANTE E EX MANAGER CLAUDIO DESDERI: RECUPERARE L'AUTONOMIA CON LA GARANZIA DELLE ISTITUZIONI

Una carica di artisti, e il teatro si salverà

Armando
TORINO

NELL'IMPRESARIO *delle Smirne* in scena al Carignano per il Teatro Stabile, Claudio Desderi si è scoperto attore con entusiasmo, ma la commedia di Goldoni, storia di artisti alle prese con l'eterno problema dei finanziamenti agli spettacoli, è un'ottima scusa per fare il punto sullo stato del teatro lirico in Italia. Musicista per vocazione, cantante lirico di statura internazionale, Desderi è anche un ex manager: ex direttore artistico del Regio di Torino, ex sovrintendente del Massimo di Palermo. Da sempre è critico sul futuro delle fondazioni liriche italiane.

L'«Impresario» è profetico?

«Sì. Io ho passato gli ultimi sette anni della mia vita direttore artistico e sovrintendente a cercar fondi tra assessori, ministri, sindacati, convegni, assemblee. Goldoni alla fine fa dire al Conte Lasca: "*L'Impresario* è una buona lezione per tutti quelli che vogliono intraprendere imprese difficili, laboriose e spesso rovinose". Come dire: gli artisti vogliono il [illegible] dallo Stato, ma se devono [illegible] al portafogli, sono dolori e allora vengono a miti pretese».

Lei ha abbandonato posti di grande responsabilità. Come mai?

«Non per sfuggire ai problemi. In questi anni ho cercato di far passare il messaggio che le Fondazioni private non possono essere gestite come enti pubblici. Goldoni affermava idee simili 240 anni fa».

La politica fa del male allo spettacolo?

«La politica è importante ma non può assediare la lirica, renderla prigioniera. Non può guidarla anche dal punto di vista tecnico. L'assunzione di responsabilità degli enti deve essere concreta: nelle orchestre, nei cori, tra le maestranze».

Lei cosa propone?

«I teatri devono gestire e promuovere la loro attività artistica autonomamente, come avviene nell'orchestre della Suisse Romande, tra i Berliner, o nelle orchestre inglesi che partecipano alle produzioni dei teatri e ne diventano committenti, ma sempre con la garanzia delle istituzioni. Questo è un processo che in Italia si deve intraprendere e sviluppare. Altrimenti l'esistenza di questi organismi artistici è in pericolo».

Ma così non si estromette lo Stato?

«Assolutamente no. Si devono ottimizzare i risultati e i rendiconti da presentare agli enti pubblici. Questa realtà esiste in Europa. L'Italia è in gravissimo ritardo».

Lei è considerato un utopista

«Ma oggi chi mi criticava comincia a capire che questa sia la strada giusta. Invocare continuamente aiuto presta il fianco a nuove difficoltà. La forza si trova in noi stessi. Non dimentichiamo che molte orchestre e molti teatri sono stati chiusi per i deficit. Il lasciare deficit non giova a nessuno».

Le polemiche sulla Scala sono un segnale allarmante?

«Sono un brutto segnale per tutti. Il timore è che suscitino l'effetto domino. Dall'estero ci guardano con ironia e stupore. E la nostra immagine si offusca. I contrasti devono essere risolti in fretta, e non certo con i tempi che la politica italiana impone e che aggravano la situazione. Ci vogliono personalità forti, bisogna che i problemi siano affrontati da musicisti veri, per tecnica, conoscenza e lunga esperienza internazionale. La Scala deve rimanere il grande simbolo che è sempre stato».

Claudio Desderi è uno dei più acclamati cantanti lirici. È anche stato direttore artistico del Teatro Regio di Torino e sovrintendente del Massimo di Palermo

Museo del Design per la Triennale che ritorna al futuro

Fiorella Minervino

FU la più gloriosa e prestigiosa. Da Monza si trasferì a Milano il 6 maggio 1933, venne inaugurata da Vittorio Emanuele III nel nome dell'unità delle arti, come affermava Gio Ponti con il motto «stile e civiltà». [redacted] Triennale di Milano si trasformò in crocevia delle creazioni più formidabili, intense e travagliate per l'Italia, con le presenze internazionali più qualificate. Riuscì a mantenere il livello nelle successive edizioni, compresa la sesta nel '36, poco dopo la presa di Addis Abeba, inaugurata da Mussolini. Non mancavano opere di Lucio Fontana, Nizzoli, Persico, degli stranieri Max Bill, Alvar Aalto, Perret, Le Corbusier. Nel dopoguerra [redacted] Triennale assunse ruolo sempre più cruciale, tanto da lasciare il ricordo del primato fin nei sonnolenti anni al calare [redacted] secolo scorso. Ancora sul finire degli Anni 70, in Brasile, Niemeyer, Lucio Costa, Burle Marx con malcelata emozione chiedevano notizie della Triennale. Seguirono momenti affaticati, pause interminabili, esposizioni non esaltanti. L'archivio unico veniva depredato a [redacted] salva: sculture, teatri, ambienti, opere nel parco si disintegravano, mentre i maggiori archivi dei designer e architetti volavano verso l'Università di Parma, se non all'estero.

Articoli violenti, proteste, attese vane, ricriminazioni sono serviti a poco negli ultimi 30 anni, [redacted] conclamato Museo del Design restava un miraggio, tanto più quello di architettura. Ora pare [redacted] volta buona. Intanto la Triennale è tornata in attività frenetica, con progetti ormai prossimi; inoltre, dopo il Salone del Mobile, cominceranno i sospirati lavori, curati da De Lucchi, per allestire 2000 metri quadri, il primo piano del Palazzo, a Museo del Design (da ultimare entro il 2006), trasferendo ciò che si trova nei sotterranei e le donazioni che il prossimo 18 marzo verranno annunciate dal ministro Urbani, compresa quella di Alessandro Mendini.

È stato il presidente Davide Rampello, giorni fa, a fornire dati confortanti: l'incremento quantitativo, rispetto al 2003, circa il raddoppio di pubblico, composto al 58% di giovani dai 20 ai 35 anni. Inoltre «The Andy Warhol Show», mostra di qualità non eccelsa, ma con l'artista-mito acchiappa-giovani, ha richiamato 153.351 visitatori. Bar e nuovo bookshop hanno contribuito, fra conferenze, [redacted] festazioni, convegni, presentazioni di libri e film. Il 18 [redacted] saranno anche annunciati l'Archivio Storico e Centro di documentazione, Biblioteca del Progetto (curati da De Lucchi). Sono migliaia di volumi, disegni originali, stampe, foto, registrazioni audio, filmati. Inoltre la Triennale si affaccerà sul Parco Sempione con l'area sul retro, e dal prossimo aprile si aprirà [redacted] pubblico il [redacted] Caffè Triennale, progettato da De Lucchi.

L'ambizione è portare la Triennale fuori Milano. Mostre qui organizzate sono in giro per l'Europa, mentre si preparano le prossime esposizioni: «Pulviscoli, 2500 disegni di Mendini» (dal 7 aprile a fine luglio), seguita da «StarWars», manifestazione di limitata portata culturale, in coincidenza con l'uscita [redacted] del [redacted] episodio del film, dunque di probabile richiamo per giovani. Assai stimolante l'omaggio a [redacted] Colombo (16 settembre-18 dicembre) e alla sua straordinaria produzione di designer e artista. Maggio propone la «Festa dell'Architettura», mostra e convegno, a [redacted] di Antonio Piva, per architetti sotto i 50 anni. Emilio Ambasz e la sua visione di architettura e natura verranno esplorati in una personale (27 maggio-24 luglio). Pare un buon avvio.

Una sola domanda: non vale la pena di pensare al Museo dell'Architettura, visto che Milano e Lombardia hanno regalato all'Italia i maggiori architetti e le costruzioni più interessanti del XX secolo, anche grazie alla Triennale? Se aiutati, forse i giovani potranno ripeterne le glorie in questo nostro tempo troppo frastornato. Può servire rileggere queste parole: «La concorrenza cresce. La caccia spietata al successo rende la ricerca sempre più superficiale. I piccoli gruppi, [redacted] casualmente si [redacted] sottratti a questo caos di artisti e di immagini, si trincerano nelle posizioni conquistate. Il pubblico... arretrato, guarda senza capire, non ha interesse... volta le spalle». È riflessione da non dimenticare, non è stata scritta [redacted] bensì nel 1910 a Murnau, da uno che di arte ne sapeva parecchio: Kandinsky, prima del Bauhaus, nella speranza [redacted] nuova arte più spirituale e di generazioni migliori.

SENTENZA CHE NON REDIME

Vittime del fumo una vittoria senza salvezza

Oddone Camerana

LA sentenza di sapore nordamericano che ha condannato l'Ente italiano tabacchi a risarcire con 200 mila euro la famiglia di un fumatore, morto per un tumore a un polmone causato da fumo, segna [redacted] punto, ora anche in Italia, a favore della figura della vittima. Ma attenzione, vittoria [redacted] vuol dire salvezza. Al contrario, la vittoria implica la creazione di una nuova e diversa vittima, risultato, questo, non contemplato nella storia della salvezza che invece è quella che [redacted]. A questo proposito, [redacted] sarà notato il particolare favore che gode oggi il comportamento di chi «offre una testimonianza» «La ringraziamo per aver testimoniato la [redacted] esperienza», [redacted] la formula mantra [redacted] cui [redacted] chi ha [redacted] ingiustizia subita e contemporaneamente sferrato un'accusa. Per capire la densità di significato contenuta in questa formula bisogna fare un passo indietro nel tempo, al tempo dei «martiri» cristiani, così definiti a cominciare dall'affermarsi del fondamentalismo cristiano, il movimento eretico nato in Asia minore con il [redacted] di «montanismo» dal suo fondatore Montano. Prima dell'affermarsi di quest'ultimo, come si ricorda [redacted] Sordi nel suo *I cristiani e l'impero* [redacted] (Jaca Book), i cristiani che «confessavano» [redacted] loro fede non erano ancora «martiri». Lo sono diventati a partire da quando si è usato [redacted] termine preso a prestito dal greco «martireo» per indicare quei cristiani che con la loro morte (sacrificio) avevano testimoniato, e non semplicemente confessato (latino *confiteri*), la loro esperienza di fede [redacted].

Il fatto che oggi si torni a usare il termine carico di sacralità vittimaria di «testimonianza» è segno del ritorno in auge della figura della vittima, ma [redacted] nella forma del soggetto da salvare e da redimere bensì nella forma di soggetto «accusatore». Nel caso del malato di tumore al polmone che ci interessa, la testimonianza offerta in sua vece dagli eredi e difensori che hanno mosso l'accusa all'Ente tabacchi non mira alla salvezza della vittima, provvedimento ormai impossibile anche in principio, ma all'accensione e al riconoscimento della colpa di [redacted] espiatorio, rappresentato in questo caso dall'Ente tabacchi stesso a cui si chiede un risarcimento. Colpevole e condannato, quest'ultimo finisce così per subire una sentenza che non mette d'accordo nessuno e non riporta l'ordine [redacted] accadeva [redacted] capro espiatorio dell'antichità: il quale, chiamato in causa, ripuliva la comunità dai miasmi di ostilità installatisi, di solito una sequela di vendette che incatenava i componenti della comunità stessa. Nel frattempo, infatti, [redacted] della salvezza è andato perduto. Sostituito dalla sacralità [redacted] ricerca di un colpevole a cui farla [redacted], quel senso antico si è reso sterile, anche se cerchi di rivivere nella soddisfazione di un risarcimento che non redime nessuno, né perseguitati, né persecutori, né vittime, né avvelenatori, né fumatori, né produttori di fumo.

CON IL «PIANO STRATEGICO» PUBBLICO E PRIVATO LAVORANO INSIEME ALLA TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ

Torino, la missione possibile

Un metodo di approccio ai problemi locali maturato cinque anni fa, per la prima volta in Italia

Giuseppe [redacted]

Veduta degli stabilimenti Fiat di Mirafiori: una grande area su cui costruire nuove prospettive economiche

NEL linguaggio politico-amministrativo delle città italiane sta entrando un nuovo termine, che allude a uno [redacted] (ma forse sarebbe meglio dire a una procedura) oggi in fase di diffusione, il «piano strategico». Il sostantivo, [redacted] di più rafforzato da un aggettivo che [redacted] la visione e [redacted] capacità strategiche, dunque di medio periodo, sarebbe di per sé in grado di suscitare qualche timore, se lo si scambiasse per una riedizione della vecchia politica di piano, da tempo estromessa [redacted] lessico degli apparati istituzionali. Ma i piani strategici che sono attualmente all'ordine del giorno potrebbero semmai apparentarsi alla strumentazione e alla logica operativa della pianificazione dei sistemi aziendali ben più che alle ambizioni dirigistiche di incanalare la società e l'economia lungo una direttrice prefissata. Diversamente, non ci si spiegherebbe come mai città così diverse per collocazione, dimensioni e indirizzi amministrativi [redacted] Palermo, Cuneo, Barletta stiano procedendo all'elaborazione di un loro piano strategico (mentre Venezia, Firenze, La Spezia, Trento, Pesaro, Varese e Piacenza l'hanno già messo a punto).

All'origine di questa tendenza c'è una spinta europea, giacché questa metodologia è stata applicata [redacted] grandi città europee [redacted], per esempio, Barcellona. Ma c'è anche l'esperienza maturata in Italia da Torino, che ha definito il proprio piano strategico nel [redacted] quando qu[redacted] metodo di approccio [redacted] ai problemi della società locale era ancora inedito nel Paese. A cinque anni da quell'esperienza, che [redacted] condotto alla [redacted] dell'agenzia Torino Internazionale, sede di incontro fra amministrazioni pubbliche e associazioni d'interesse, [redacted] stato avviato e verrà portato a compimento entro il 2005 il percorso per l'approntamento [redacted] un nuovo piano, che si propone sia di costituire una verifica delle [redacted] precedentemente intraprese sia di realizzare uno sviluppo e un approfondimento ulteriori degli assi di evoluzione della società locale.

L'esempio di Torino serve a comprendere a che [redacted] possa servire [redacted] piano strategico. La Torino di cinque anni fa diff[redacted] non poco dall'odierna. Era una città che teneva ben affondate le proprie radici nella storia del Novecento, che le aveva consegnato una primazia industriale. Si trattava, al contempo, di un'eredità importante, ma anche difficile da maneggiare. Era un lascito di quelli che vengono detti, di solito, ingombranti, come ingombranti erano gli spazi dell'area metropolitana torinese che l'industria aveva occupato e aveva da tempo incominciato a ridurre. Nell'immagine dei più, Torino coincideva ancora con la sua industria, ma d'altronde il suo futuro non poteva più [redacted] soltanto manifatturiero. Di qui [redacted] carattere aperto che contraddistin[redacted] il primo piano strategico, cui [redacted] lavorato uno studioso come Arnaldo Bagnasco, il sociologo che ha più contribuito a interpretare il [redacted] dell'area territoriale subalpina.

Alla distanza, il merito maggiore che ha avuto il lavoro compiuto nel 2000 sta nell'aver posto dinanzi al sistema locale [redacted] ventaglio di opportunità e di alternative che si ponevano alla città con la svolta [redacted] secolo. Valse in particolare a offrire alla città una consapevolezza che poteva intraprendere nuove strade per la sua evoluzione e che disponeva di risorse (dalle capacità in campo tecnico e scientifico [redacted] dotazioni culturali alle risorse ambientali) per delineare un futuro che non era già tutto scritto nella sua storia recente. Un rilievo che in seguito è stato mosso [redacted] primo piano è consistito nel fare osservare come, pur ospitando molte linee di azione possibili, non considerasse a sufficienza gli assi portanti tradizionali dell'economia metropolitana.

Ma in quel frangente era indispensabile, da un lato, far emergere il potenziale di Torino e, dall'altro, familiarizzare la sua comunità alla necessità di innovazioni e di discontinuità. Per quanto concerne i risultati, proprio il processo di discussione fra amministratori e rappresentanti delle varie articolazioni della società torinese ha consentito [redacted] avviare un confronto sulle trasformazioni locali fattosi via via più vivace. Certo, ne sono derivati - in specie dopo l'assegnazione [redacted] Olimpiadi invernali, che ha irrobustito non poco le propensioni evolutive della città - anche alcuni equivoci ricorrenti, come la diatriba sul ruolo dei servizi e del turismo come forze motrici dello sviluppo. Ma è [redacted] sciuta anche un'attenzione positiva per tutti i fenomeni e gli indica[redacted] che possono testimoniare dell'esistenza, ben più che embrionale, di una Torino al di là degli stereotipi.

Il compito di chi parteciperà [redacted] costruzione del nuovo piano strategico appare, insieme, più circoscritto e più arduo. Non è più necessario immaginare un'area metropolitana che comprende anche specializzazioni e capacità nuove e originali rispetto al passato, e tan[redacted] segnalare l'inevitabilità [redacted] cambiamento [redacted] qualcosa è diventato evidente a tutti, in questi ultimi cinque anni, è che si troviamo in pieno cambiamento, e Torino in misura maggiore di altre realtà. Non ha più [redacted] quindi, contrapporre quella che, con una fraseologia un po' logora, si identifica come la «vocazione industriale» della città alla terziarizzazione e al [redacted] servizi. [redacted] resto, non c'è nessuno che pensi più a una società vitale sotto il profilo economico indipendentemente dalla [redacted] qualità della vita. Come è sempre avvenuto, la grande trasformazione si è decisa sopra di noi e ci ha coinvolto. Ciò che adesso appare fondamentale è camminare nella stessa direzione di marcia, possibilmente accelerando il passo, in modo da non perdere posizioni né opportunità.

Come [redacted] metropolitana Torinese gode di non poche condizioni favorevoli. Nella seconda metà del Novecento, ha consolidato [redacted] maniera significativa i propri livelli di benessere e ha saputo padroneggiare anche mutamenti sociali che altrove sono stati vissuti in forma più traumatica, a iniziare dall'immigrazione. Il suo tessuto è robusto e non rivela, per il momento, emergenze preoccupanti, secondo quanto confermano gli indicatori più rilevanti. Ma trova di fronte a [redacted] alcuni passaggi impegnativi. Il primo è quello costituito dall'urgenza di elevare il livello di istruzione e di qualità culturale della popolazione. Da questo punto di vista, occorre sapere che il futuro non ha in serbo soluzioni risolutive. La ricchezza della società locale non dipenderà da alcun settore particolare capace di imporsi assicurandosi il primato economico, come è avvenuto con l'auto nel secolo scorso. Al contrario, dipenderà dall'amalgama di tante componenti e dalla versatilità con cui le differenti attività si sapranno integrare e gli operatori interagire. [redacted] perché questo possa verificarsi, occorrono risorse di conoscenza distribuite, offerta di istruzione e formazione di alta qualità, un maggior numero di lavoratori addetti a processi dove si produce sapere.

Non è affatto una missione improbabile per una città che dispone dell'accumulo di risorse e competenze di Torino. Ma ora essa ha [redacted]sogno di metterle a frutto fino in fondo. Deve accompagnare compiutamente la transizione da un modello in cui la produzione di fabbrica era centrale a un altro in cui predominano procedimenti immateriali e non sussiste più la distinzione obsoleta fra industria e servizi, perché entrambi partecipano dello stesso codice operativo. L'eredità dell'industria e dei suoi luoghi non rappresenta un ostacolo in questo senso, [redacted] ne sapranno sfruttare tutte le valenze. A patto che si riesca a scorg[redacted] per esempio nell'esistenza di una grande area come Mirafiori, un'opportunità su cui costruire nuove prospettive economiche e [redacted] il cimitero della produzione industriale di [redacted] del secolo scorso. Se il nuovo piano strategico riuscirà ad accentuare questa consapevolezza, avrà già raggiunto uno scopo.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 [redacted] lettere@lastampa.it

E adesso, povero Ente tabacchi?

EGREGIO Direttore, la notizia della condanna dell'Ente nazionale tabacchi al risarcimento [redacted] famiglia [redacted] un ex fumatore [redacted] di cancro piacerà certo a tutti quelli che hanno approvato la recente legge antifumo, e presto cominceranno a lamentarsi dei marciapiedi occupati da noi poveri fumatori. Inoltre non potrà [redacted] rinnovare la campagna [redacted] intolleranza contro la minoranza viziosa che appesta l'umanità dei sani. Vedrà, qui andrà a finire che non si potrà più fumare neppure a casa, che per vietarlo basterà una riunione di condominio. [redacted] altro paese in [redacted] le oscillazioni (da troppa libertà a nessuna) siano [redacted] veloci [redacted] in Italia?

Guido Tosco, Novara

G[redacted] signora, la condanna dell'Ente tabacchi al risarcimento da lei ricordato, per intanto ha prodotto una moltiplicazione dei ricorsi di familiari di vittime del cancro, [redacted] punto che, se già l'Ente risultava in difficoltà, presto potrebbe rischiare il collasso. Ma è così: l'idea di potersi rivalere sullo Stato (lo stesso Stato al quale viene poi richiesta la protezione gratuita della salute) in Italia prende subito piede, quale che sia la ragione del ricorso. Quanto ai suoi timori di membro di una minoranza alla quale, mi [redacted] già capitato di scriverlo, dovrebbe comunque essere assicurata una decente qualità di vita (e di vita da fumatore), [redacted] possibile, nell'immediato, una recrudescenza dell'intolleranza. Anche di quella tradizionalmente forte nei condomini, che sono, a tutt'oggi, il luogo con maggior frequenza di liti, spesso motivate solo da puntiglio o idiozie. Sono invece più [redacted] per le sorti della disciplina antifumo: in un tempo ragionevole sarà l'obsolescenza, comune a moltissime norme di un paese [redacted] il nostro affollato da troppe leggi, a garantire [redacted] spazi di libertà ai fumatori.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Niente convenzioni, sono americani

Euripide a Napoli

QUESTO È IL PAESE [redacted] CUI SIAMO AMICI

Apprendo dalla radio (non ho la tv e mi trovo molto bene) che gli Stati Uniti si sono ritirati dal protocollo facoltativo [redacted] Convenzione di Vienna: secondo tale protocollo, un cittadino detenuto per qualsiasi motivo all'estero ha diritto all'assistenza da parte delle sue autorità consolari. Il professor Sabino Cassese, già presidente della Corte Internazionale di Giustizia, ha precisato che gli Usa hanno assunto la decisione dopo essere incorsi in [redacted] per aver negato tale diritto a 51 cittadini messicani. Cassese ha aggiunto che la misura è molto grave perché non [redacted] presa a motivo della minaccia terroristica e [redacted] riguarda la sola giustizia penale: è segno (parole dell'intervistato) che gli Stati Uniti intendono in qualsivoglia ambito sottrarsi al controllo da parte degli altri organismi statuali.

Una rivista americana elencava tre settimane fa le convenzioni e gli obblighi internazionali a cui gli Usa non hanno aderito o da cui si sono ritirati; e un'altra pubblicava un [redacted] di contrizione (vec[redacted] di parecchi [redacted]cenni, ma ugualmente significativo) di un altissimo ufficiale statunitense: l'autore nominava tutte le azioni di imperialismo e ingerenza (dalle Filippine a Cuba al Centroamerica) in cui aveva difeso gli interessi [redacted] multinazionali a stelle e strisce tra il 1898 e i tardi anni 20 dello scorso secolo. Questo è il Paese di cui siamo amici, alleati, vassalli, quinta colonna in Europa, complici nel tentativo di appropriarsi del petrolio mediorientale combattendo guer[redacted] rapina e istituendo governi fantoccio.

[redacted]

LE RAGAZZE DABBENE FUGGONO VIA

Nell'omonima tragedia di Euripide, Medea tradita dal marito Giasone uccide i figli nati dalla loro unione finita tragicamente: affinché quei bambini, frutto dunque non d'un connubio benedetto ma del peccato e alla fine d'una illegittima usurpazione dei sensi inebriati in un [redacted] sui veri sentimenti e sulla ragione, non raccontino, poi, da adulti, la loro origine dal disamore e dall'istinto delittuoso e dalla colpa. Straordinaria lezione civile degli antichi nostri progenitori.

Col pensiero a questo immortale dramma dello scrittore greco, ci chiediamo: come si può vivere in una società (per modo di dire) in cui camorra e malavita di qualsiasi fatta inquinano perfino la scelta dei più intimi e delicati rapporti interpersonali? Tale è infatti spesso la condizione [redacted] legami di coppia e di cosiddetto all[redacted] a Napoli e dintorni e spesso le ragazze dabbene per non esser invischiate in questa sorta d'illegalità estesa perfino alla loro vita sentimentale fuggon via dalla pur mitica Partenope, in altre contrade lontane le mille miglia in cui si abbia più rispetto non per l'istinto [redacted] delinquere con la complicità rassicurante d'un fasullo matrimonio ma per i sentimenti e i pensieri autentici.

Vittorio Gennarini, Napoli

L'INTERVISTA CON IL LEADER DEL MKO

Il 27 febbraio [redacted] apparsa sulla *Stampa* una intervista con [redacted] dei capi del gruppo terroristico Mko rendendo necessario, nel tentativo di meglio chiarire la situazione ai vostri lettori, l'esposizione di alcuni dati. Il gruppo suddetto figura della lista dei gruppi terroristici dell'Unione Europea e quindi intervistarne il capo equivale a ignorare i trascorsi criminosi del gruppo e offrirgli la possibilità di fare propaganda contro la Repubblica islamica dell'Iran.

Nel momento in cui l'Unione Europea si prefigge il fine [redacted] prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza e di terrorismo, riproporre certe facce dimenticate che coltivano tuttora idee terroristiche significherebbe l'adozione di un doppio standard [redacted] il sinistro fenomeno [redacted] terrorismo e trascurare gli sforzi mondiali rivolti alla lotta contro di esso. È anche doveroso rammentare che il gruppo in questione ha sostenuto fino alla fine l'ex dittatore iracheno Saddam Hussein e ha fornito al regime baathista notevoli informazioni militari durante l'aggressione irachena, [redacted] all'Iran e poi al Kuwait.

Inoltre, contrariamente all'asserita apertura e considerazione riservata alle donne all'interno del suddetto gruppo, le esistenti affinità [redacted] lo stesso e i talebani ha portato a uno sfruttamento [redacted] donne [redacted] parte [redacted] gruppo. [redacted] va ricordato che ultimamente un notevole numero di persone soggiogate [redacted] questo gruppo e a [redacted] legate ha fatto ritorno [redacted] Iran sotto la direzione della Croce Rossa Internazionale, a ulteriore prova che le asserzioni dei responsabili di questo gruppo non sono veritiere.

Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, Roma

Nel tentativo di fornire ulteriori elementi ai lettori bisogna allora precisare che nel 1993 Marjam Rajavi ha rinunciato a ogni [redacted]co militare [redacted] Mko per assumere la carica di presidente eletto del Consiglio nazionale della resistenza iraniana, istituzione che non figura su alcuna lista di gruppi terroristici, e in questa veste il 15 dicembre 2004 ha parlato davanti al Parlamento europeo. Risiede legalmente [redacted] Francia, a Auvers sur-Oise, partecipa liberamente alla vita pubblica e [redacted] suo assai discusso arresto da parte delle autorità francesi, avvenuto il 17 giugno 2003, si era concluso con il rilascio senza alcuna incriminazione a suo carico il 3 luglio 2003.

(c. r. - st. c.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
[redacted] Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Capelletta 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mansourah 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di giovedì [redacted] marzo 2005 è stata di 486.839 copie

IRONICO E CONCETTUALE [redacted] È SPENTO IERI IL MAESTRO TORINESE. AVEVA 67 ANNI

[redacted]

Uno dei protagonisti della straordinaria generazione emersa negli Anni 60: interpretò a modo suo la cultura pop

Mondino, l'arte è un gioco di zucchero e tappeti volanti

Un'immagine di Aldo Mondino. A destra la sua opera *Scultura* [redacted] *corno*, realizzata in cioccolato

Francesco Poli

TORINO

«AVEVA una dote rara anche tra gli artisti: una totale indipendenza di giudizio [redacted] cui ha costruito un'estetica controcorrente, la cui qualità sta emergendo sempre più chiaramente nel tempo. Bisogna rendere omaggio a una ricerca fuori schema, una scommessa rischiosa che a mio avviso è [redacted] vincente. L'uomo vedeva lontano, e aveva una capacità [redacted] visione e di sintesi, troppo spesso sottovalutata. All'inizio degli Anni 60, è stato tra i primi a segnalarmi l'importanza della pop art, incoraggiandomi nel mio lavoro di gallerista». Con questo giudizio molto chiaro Gian [redacted] Sperone ricorda l'amico Aldo Mondino, morto ieri a 67 anni, uno dei protagonisti della straordinaria [redacted] di artisti [redacted] emersi negli anni'60, un personaggio che ha interpretato a modo suo la cultura pop e ha poi realizzato in quel periodo anche lavori in stretta sintonia con quelli dei poveristi, esponendo nelle stesse gallerie.

La sua vena ludica e la sua ironica concettualità è già ben delineata fin dall'inizio. Per provocare il perbenismo culturale sabaudo sbeffeggia il [redacted]ito di Casorati presentando quadri con le tipiche figure lineari del maestro da colorare come se fossero disegni di album per bambi[redacted]. Di spirito poverista [redacted] genere (vicino per certi versi a quello di Boetti) sono due installazioni di notevole importanza: la messa in scena di una «gara di nuoto» di aringhe affumicate, o la costruzione di una sorte di torrione composto da centinaia di barre di torrone d'Alba, un lavoro quest'ultimo che inaugura la lunga serie di sculture e bassorilievi realizzati con cioccolatini, zollette di zucchero, chicchi di caffè, e addirittura pasta [redacted] cioccolato modellata. Sono opere queste caratterizzate da suggestioni neodadaiste e pop, ma soprattutto da una divertita volontà di giocare con l'identità e il senso dei materiali e oggetti legati alla realtà quotidiana e quelli dell'arte, un'attitudine concettuale che mette in moto un cortocircuito fra significazioni diverse del «gusto». Per la loro ironica levità antintellettualistica questi lavori precorrono un certo clima postmoderno, quello che caratterizza la ricerca [redacted] molti giovani artisti bricoleurs.

A partire dalla metà degli Anni 70, più o meno, in particolare durante il suo soggiorno a Parigi, dove frequenta artisti come Arroyo e Adami, ritorna alla pittura, elaborando una linguaggio di raffinato eclettismo citazionista, divertendosi a rivisitare, sempre a modo suo, grandi tendenze come il cubismo o l'espressionismo. Per esempio dipinge sulla tela dei frammenti di nature morte cubiste e li «incolla» con dei grumi di colore spremuti dal tubetto, [redacted] inventa uno stile pittorico che assomiglia alla texture delle xilografie. È però a partire dagli Anni 80 che la sua ricerca riprende slancio e energia attraverso [redacted] ciclo notevolissimo di dipinti «orientalisti», ispirati inizialmente [redacted] Delacroix. In questi quadri e nel successivi, che mettono in scena la realtà del mondo arabo con i suoi personaggi più caratteristici, ma poi anche rabbini ortodossi, sultani turchi, danze di dervisci, Mondino può esprimere con la massima libertà e [redacted] grande piacere vitale la [redacted] autentica vena da pittore puro.

Emerge qui, oltre al talento tecnico, [redacted] vasta cultura che nasce da un'inesauribile curiosità intellettuale, e la capacità [redacted] reinventare [redacted] modo attualissimo una pittura [redacted]rativa letteraria, non ovviamente nel senso negativo del termine ma in quello più stimolante e inedito. Anche qui l'artista [redacted] sorprendere, spiazzando ogni possibile lettura tradizionale della sua pittura. Que[redacted] avviene grazie all'utilizzazione come supporti [redacted] tele cerate (tipo quelle da tavoli da cucina) con i più diversi tipi di decorazioni, più [redacted] meno stereotipate, che fanno [redacted] sfondo alle scene dipinte. Altri lavori [redacted] grande interesse connessi a questi sono i tappeti orientali le [redacted] decorazioni sono dipinte [redacted] superficie [redacted] pezzi di truciolato poroso. Dunque pittura sì, ma continuamente messa [redacted] in questione dal coinvolgimento di elementi «bassi».

Nella sua personale alla Biennale di Venezia del 1993, quella diretta da Bonito Oliva, Mondino fa esplodere la ludica vitalità dei sua pittura presentando una serie di grandi quadri tutti dedicati alla vorticosa danza dei dervisci. E in occasione del vernissage mette in scena anche un gruppo di veri dervisci che trasformano la sala in un vero e proprio happening orientaleggiante. Il successo è notevolissimo e per qu[redacted] motivo il tema dei dervisci diventa [redacted] dei più frequentati. Ma insieme ai quadri Mondino lavora anche [redacted] altri percorsi di ricerca. Tra le [redacted] più belle ci sono le sculture. Per esempio la *Madre di Boccioni* che è un divertentissimo gioco plastico linguistico: il mezzo busto che ritrae la madre dell'artista futurista ha un [redacted] formato da due grosse bocce. Un'altra scultura dello [redacted] tenore è quella per un'esposizione per la Banca Sella, dove viene esposta una vera e propria sella [redacted] cavallo. Tra le sculture più recenti c'è un enorme torsolo [redacted] mela rosicchiato, scolpito in marmo bianco, colorato di verde [redacted]. Un capolavoro di bricolage [redacted] invece [redacted] *Lampadario Bic*, formato da centinaia di penne a sfera sospese. [redacted]egli ultimi anni Mondino si interessa anche alla [redacted]ca, come elemento di decoro [redacted] quadri, oltre che per lavori molto raffinati come [redacted] serie di *Iznik*, un omaggio alla [redacted] turca. L'ulti[redacted] grande antologica che gli è stata dedicata è quella che si è tenuta alla Pinacoteca di Ravenna l'anno scorso, intitolata «Aldologia».

IL DANDY NEODADA CHE AMAVA L'INDIA

Nico Orengo

GLI piacevano le macchine veloci, le stoffe e i sarti. [redacted] piacevano le donne e i liquori. Aldo Mondino era il dandy fra i pittori della sua generazione, fra Paolini e Boetti, Pascali e Anselmo. La vita era un gioco dell'arte, una danza, un cioccolatino. Parigi era ancora una giostra per artisti, agli inizi degli anni'60, dove respirare echi di dada e surrealismo. Palloncini colorati e lampadine, tele di aringhe affumicate: Mondino si divertiva con un arte povera nella quale l'ironia andava ad incrinare il sovente carico di concettualità del far arte negli anni'60. Eleganza e danza erano due fra i suoi imperativi, che dipingesse le danze dei Dervisci o inalberasse sculture di zucchero e cioccolato, che ritraesse i suoi re o lavorasse sui segni zodiacali di Jarry. Come [redacted] capace di innamorarsi di un cappotto di cammello o di un'auto sportiva con le ruote a raggi, così era capace di perder la testa per un babbo natale in plastica sugli sci che s'illuminava mostrando i suoi doni nella gerla o l'orrendo gadget di plastica, attraverso le sue parole, diventava altra cosa; [redacted] caricava di quel «più» [redacted] l'avvicinava a diventare un suo prossimo lavoro.

A Casazze, vicino ad Altavilla in Monferrato, da anni aveva casa e un grande atelier, se non era in India era lì a lavorare, ad intrattenere i sempre numerosi ospiti e giovani artisti, con l'ironia di un «luogo» neocoloniale, di sospensione dal reale, dove improvvisamente [redacted] prato di casa potevano apparire dei giocatori di polo, fanciulle con piccoli ombrellini colorati, danzatori, incantatori di serpenti, grandi elefanti con drappeggi. E lui, lì, leggermente ai margini delle sue fantasie con un bicchiere di whiskey in mano a raccontare di quell'opera lontana, fatta per uno dei suoi galleristi eccentrici, un gran telaio con pesce fresco, appeso che ogni mattina andava sostituito con altri branzini, orate, mari[redacted] Ma quel tempo del gioco [redacted] un pò era finito: operazioni ai polmoni, al cuore, grandi bicchieri di acqua minerale. E sempre con l'uscita da ogni operazione la voglia di fare un viaggio o un'altra mostra, provare a lavorare, come faceva ultimamente con i gioielli, a reinventare qualche manufatto che dall'artigianato diventasse arte.

CIAMPI, PERA [redacted] CASINI ALL'INAUGURAZIONE ROMANA

Le ampie vedute del Canaletto

Lea Mattarella

[redacted]

Ingresso al Canal Grande (part.)

E' poco più che ventenne il pittore Giovanni Antonio Canal, celebre come Canaletto, quando, nel 1718, giunge a Roma in compagnia [redacted] padre Bernardo, scenografo teatrale chiamat[redacted] a lavorare a due opere di Alessandro Scarlatti, *Tito Sempronio Gracco* e *Turno Aricino*.

La mostra «Canaletto. [redacted] trionfo della veduta», aperta da domani al 19 giugno [redacted] Palazzo Giustiniani, voluta dal presidente del Senato Marcello Pera e curata da Bozena Anna Kowalczyk, indaga proprio il rapporto che [redacted] instaura tra Roma e l'artista [redacted]no. Ad inaugurarla sono stati [redacted] pomeriggio, oltre a Pera, il Presidente [redacted] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e quello della Camera Pier Ferdinando [redacted].

In vetrina una quarantina di dipinti e di altrettanti disegni, datati [redacted] tra il giovanile soggiorno di Canal nella città eterna, durato poco più di un [redacted] e la partenza per Londra, avvenuta nel 1746. Periodo in cui il pittore (che scompare nel 1768) [redacted] a Venezia [redacted] si afferma come [redacted] dei principali interpreti e reinventori del «vedutismo». Le sue inquadrature della Serenissima, i suoi «capricci» romani di architetture inventate, oppure reali ma estrapolate dal loro contesto per essere reinserite in una nuova immagine fantastica, vanno a ruba soprattutto tra i collezionisti inglesi. Non è un caso che molte delle opere in mostra [redacted] da Londra. Per rendere omaggio ad Alessandro Bettagno, lo studioso scomparso durante la preparazione della mostra, la regina Elisabetta ha acconsentito a mandare alcuni gioielli della sua collezione: ben 11 disegni e 2 dipinti provengono [redacted] Castello di [redacted]. Come siano finite in Inghilterra tutte queste opere è facile [redacted] spiegare. Canaletto aveva una [redacted] agente esclusivo, il futuro console d'Inghilterra presso la serenissima Joseph Smith, mercante e collezionista. Era lui quindi che regolava [redacted] rifornendo i suoi connazionali di dipinti e di disegni.

Inoltre, al ritorno a Venezia da Roma, Canaletto abbandona la pennellate dense, una certa concitazione, il chiaroscuro fortemente espressivo degli esordi, per [redacted] rigore prospettico (aiutato dall'uso [redacted] camera ottica), [redacted] pittura tersa dalla luminosità [redacted] e non più contrastata. [redacted] modo di interpretare la realtà rivela la sua adesione alle idee dell'Età della Ragione e piaceva molto Oltremanica - spiega la Kowalczyk - ci [redacted] Roma che sembrano quasi anticipare il Neoclassicismo».

Le vedute romane sono state realizzate lontano dalla città, [redacted] immagini trasfigurate, memorie di un luogo che poco si nutre di verità e molto concede al mito. Per esempio *Le rovine del Foro verso il Campidoglio* sono un assemblaggio di vestigia dell'antichità sul cui fondo compaiono edifici dove svettano i caratteristici camini veneziani. Anche il Panthe[redacted] deriva da disegni, forse da rilievi del Palladio, come pensa la curatrice della mostra. Infatti il doppio timpano che qui appare ben in evidenza nella veduta frontale, dal vero si può percepire soltanto [redacted]. Insomma realtà e finzione si mescolano per grandi effetti scenografici, rivisitati con l'aiuto della ragione. Inoltre, c'è sempre uno sguardo rivolto alla vita cittadina. Questa vivacità è ancora più evidente nelle immagini dedicate [redacted] Venezia dove mercati, venditori, regate, dogi e maschere animano la scena. Una sezione della mostra raccoglie le opere dei seguaci di Canaletto. Nel suo atelier fanno i primi passi Michele Marieschi, Fran[redacted] Guardi e [redacted] nipote [redacted] maestro Bernardo Bellotto. A [redacted] sono stati attribuite in questa [redacted] due singolari vedute verticali di Venezia provenienti da Ottawa, prima di oggi ritenute autografe dello zio. [redacted] Bellotto nel 1743 dipinge il *Foro verso il Campidoglio*. [redacted] lo fa dal vero: basta guardare i camini.

Chevrolet, molto di più.

L'unica con GPL gratuito su tutta la gamma*

I possessori di questo biglietto hanno diritto a una Chevrolet

- 50 euro al mese per i primi 2 anni**
- Zero anticipo - Zero maxirata finale

[redacted] finanziamento fino [redacted] 15.000 [redacted]

GARANZIA PER 3 [redacted] O [redacted] KM
Fatti salvi in ogni caso i termini minimi di garanzia previsti dalla legge.
(La garanzia [redacted] i vizi e i difetti di conformità dei materiali e di fabbricazione).

AUTORENATO Torino Via Donizetti, 19 Ang. Via Ormea Tel. 011.658.322
SVILUPPO Moncalieri (TO) C.so Trieste, 94 Tel. 0116.402.737
AUTODOMANI Caresanablot (VC) Via Vercelli, 17 Tel. 0161.232.969
AUTOGAMMA Asti C.so Savona, 160 Tel. 0141.324.608 Gallo D'Alba (CN) Via Piana Gallo, 26 Tel. 0173.262.594 Carrù (CN) Via Langhe, 22 Tel. 0173.750.976
CASALKAR Casale Monferrato (AL) Via A. Grandi, 33/35 Tel. 0142.461.537
DAVID'S CAR Alessandria Via Galimberti, 52 Tel. 0131.226.768
MARRO AUTOMOBILI Boves (CN) C.so Trieste, 82 Tel. 0171.380.367
SVAUTO St. Christophe (AO) Loc. G. Chemin, 98 Tel. 016.542.397
TINAUTO Romagnano Sesia (NO) Via Novara, 245 Tel. 0163.831.539

CHEVROLET

STASERA SU RAIDUE RICOMINCIA «MUSIC FARM», IL REALITY AMBIENTATO NEL MONDO DELLA CANZONE

UOMINI CONTRO DONNE

Non solo se [illegible] dovranno cavare per una settimana intera senza donne, ma verranno anche giudicati dalla nazione: [illegible] reality show della Bbc in cui la popolazione femminile di un piccolo paese verrà trasferita altrove per sette giorni lasciando gli uomini ad occuparsi di tutto, sta già dividendo il centro abitato tra chi è entusiasta e chi teme l'occhio impietoso delle telecamere. La Bbc ha organizzato l'esodo di massa di 80 delle 119 donne di Harby, nel nord est dell'Inghilterra. Mentre le donne si godranno una settimana di vacanza, i loro mariti, padri e fratelli verranno lasciati a casa a prendersi cura [illegible] tutto, dal lavoro, ai figli, alla casa. L'emittente ha definito il reality «un interessante esperimento sociale il cui scopo è di scoprire come una comunità di [illegible] uomini affronta tutti gli aspetti della vita [illegible] villaggio».

Simona Ventura conduce da stasera «Music Farm»: i cantanti saranno «rinchiusi» in una sorta di casa-studio di registrazione

«Voglio il sabato sera, poi mi ritiro»

Ventura: condurrei Striscia con la De Filippi

Luca Dondoni

MILANO

«Quando avrò condotto anche lo show del sabato in prima serata mi ritirerò dalle scene per cominciare a fare la produttrice o qualcos'altro dietro le quinte. Non è una boutade, potrebbe succedere fra due o tre anni». Simona Ventura lancia [illegible] bomba alla fine della conferenza stampa per «Music Farm». Lo fa con il sorriso sulle labbra e aggiunge che, avendo letto di Maria [illegible] Filippi [illegible] di maggio conduttrice di «Striscia la notizia» in coppia con Raimondo Vianello o Ezio Greggio o Enzo Iacchetti o anche sola, [illegible] Antonio Ricci ci andrebbe pure lei: «La controprogrammazione? Non la temo. Sono abituata, [illegible] la conduttrice Rai più controprogrammata». Intanto stasera su Raidue parte una nuova [illegible] avventura del reality musicale e per molte ragioni sarà solo lontanamente somigliante alla prima, peraltro fortunata edizione, che lo scorso [illegible] fu presentata da Amadeus. Già dalla sigla, la canzone «Tra palco e realtà» firmata da Ligabue e ricantata da Simona con tutti e undici i protagonisti dello show, si capisce il prodotto punta in alto.

«Questa [illegible] inizia [illegible] primo vero reality della m[illegible] ha detto il direttore di rete Massimo Ferrario e i cantanti in gara [illegible] pronti a darsi battaglia. In ordine alfabetico vedremo Francesco Baccini, Dolcenera, Fausto Leali, Linda, Danny Losito, Mietta, Mariella Nava, Franco Simone, Simona, Gerardina Trovato e Iva Zanicchi. Queste volta niente beauty-farm tra le colline del centro Italia ma una vera e propria casa/studio di registrazione ricostruita nell'ex fabbrica Aeronautica Caproni di via Mecenate a Milano. Il loft è strutturato su più livelli in maniera da rendere la vita degli artisti il più confortevole possibile: un living per i momenti di socializzazione e per i collegamenti durante la puntata di prime time, due [illegible] adibiti per la cura del corpo [illegible] una palestra e una sala massaggio. Al piano superiore un soppalco dove è collocata la zona notte divisa fra uomini e donne. All'esterno una terrazza e un giardino [illegible] per i momenti di relax.

A sostenere e a preparare i cantanti per le varie prove ci sarà il maestro e compositore Leonardo De Amicis. All'interno del loft i cantanti saranno seguiti ventiquattro ore su ventiquattro per non perdersi neanche un minuto della vicende degli undici cantanti in gara. SKY dedicherà al reality show musicale un intero canale della piattaforma: Il canale 112. Dalle 24 di venerdì 11 marzo sarà quindi possibile assistere in tempo reale, [illegible] ore su 24 e con la modalità interattiva, al reality con le vicissitudini dei cantanti. Ma veniamo velocemente al meccanismo del gioco. I concorrenti ogni settimana devono cantare un pezzo a testa ne) momento della trasmissione chiamato «Hit Parade». In studio sarà presente una giuria composta da Mario Luzzatto Fegiz, «Corriere della Sera», Marinella Venegoni, «La Stampa», Marco Mangiarotti, «Quotidiano Nazionale», Paolo Giordano, [illegible] Giornale» e un conduttore di Radio Rai.

Non mancheranno gli «opinionisti» [illegible] ormai di gran voga: Valeria Marini fin dalla prima puntata e un secondo a rotazione (dei quali non si sa il nome) dalla seconda. Dopo ogni esibizione i singoli giurati daranno un voto palese (da 1 [illegible] 10) a ciascun cantante e a fine serata ci sarà quindi una classifica con un vincitore che godrà di tre bonus: [illegible] immune dalla nomination, decide nel [illegible] della settimana i titoli da cantare [illegible] Hit Parade dalla settimana successiva e in caso di parità dalla nomination sul nome indicato dalla collettività spetterà [illegible] indicare fra i nominati il nome del primo sfidante. Le puntate sa[illegible] nove, otto di gara e un galà conclusivo. All'ottava puntata arriveranno solo tre finalisti ma uno solo vincerà i 150 mila Euro messi in palio. «Oltre alla striscia quotidiana alle 19 - ha ricordato la presentatrice - non mancheranno [illegible] finestre di "Music Farm" in "Quelli che il calcio" che, e ci tengo a dirlo, è comunque il programma che continua [illegible] vincere la gara degli ascolti della domenica pomeriggio».

IL CONDUTTORE ESCLUSO DAI PREMI REGIA TV, I «TELEGATTI DI SERIE B»

«Bonolis, portami via con te» Fiorello si arrabbia con la Rai

Giornata [illegible] battute e di trattative frenetiche su soldi [illegible] «Pacchi» Celentano riceve [illegible] tapiro: «Io a Mediaset? No, è uguale alla Rai»

ROMA

Trattative, polemiche, riunioni, scambi di battute tra conduttori, quelli Rai chiamano quelli [illegible] Mediaset, quelli [illegible] Mediaset fanno viceversa, vieni da noi, no tu da noi. Un clima agitato, [illegible] spesso d'altronde [illegible] dorato mondo della tv, scatenato naturalmente dall'«affair» Bonolis. Il Festival di Sanremo porta sempre con sé qualche grana, lasciò sempre qualche conseguenza. E la conseguenza di quest'anno è [illegible] possibile ritorno a Mediaset del conduttore. Per molti soldi; non tanti quanto si dice (fino a 12 milioni di euro), ma comunque sempre tali da mettere in difficoltà la Rai. E [illegible] Bonolis, un[illegible] [illegible] potere, puntasse, oltre che al denaro, anche alla presidenza della tv di Stato? Comunque, al di là della fantasia, per il suo passaggio a Mediaset mancherebbe solo la firma, che comunque non potrà arrivare prima della fine della prossima settimana. Bonolis non vorrebbe lasciare i pacchi, e però li potrebbe ritrovare, [illegible] [illegible] nella primavera 2006, per [illegible] di complesse formule contrattuali con Endemol, società produttrice. Dividendo poi il presentale con «Striscia». Ma dal [illegible] di Antonio Ricci si replica che l'ipotesi del panino è impraticabile e risulta smentita nel modo più assoluto dal top management Mediaset».

Gerry Scotti, che ieri ha presentato «La corrida» (in onda da domani su Canale 5), ha detto: «Mi farebbe piacere se Bonolis tornasse a Mediaset, più siamo meglio è. Mi piacerebbe arrivassero Bonolis, Fiorello, Chiambretti. C'è posto per [illegible] Tra l'altro Bonolis ed io siamo due tipi opposti: lui è frenetico, io tranquillo. Lui va e viene tra Rai e Mediaset, io sono una creatura che resta nell'azienda dove è stato allevato». Oltre al problema [illegible] convivenza tra Bonolis e Ricci, c'è la possibilità che Maria De Filippi [illegible] [illegible] prossimi conduttori di «Striscia la notizia», forse con Iacchetti, o forse no. Qui accanto raccontiamo come Simona Ventura, presentando a sua volta il prossimo «Music Farm», in onda su Raidue da domani, abbia lanciato un amo scherzoso alla [illegible] Filippi: «Potrei condurre Striscia [illegible] lei». Battute, certo, ma indicative. Ormai il clima è quello, si fibrilla. E non basta. Arriva pure Celentano: «Io a "Striscia?" Si potrebbe fare... [illegible] penso che se in Rai hanno paura, a Mediaset ne hanno ancora di più. Rai e Mediaset sono cugine. Ma "Striscia" è diversa». Raggiunto da Valerio Staffelli che gli ha consegnato il Tapiro d'oro per il tira-e-molla con la Rai sulle date d'esordio di «Rockpolitik» su Raiuno, Adriano ha detto: «Sono stato rimandato ad ottobre, forse per ragioni politiche, forse ha fatto paura il titolo del programma. Dipende sempre da chi comanda di più: [illegible] Noce è il direttore di Raiuno, Cattaneo è il dg: quest'ultimo, secondo me, [illegible] responsabilità [illegible] la colpa va più a lui».

Come se non bastassero i guai della Rai, si è aggiunto pure un caso Fiorello. Il quale è dispiaciuto e arrab[illegible] [illegible] perché il suo «Stasera pago io revolution», lo show campione di ascolti del sabato di Raiuno, non ha avuto neanche una nomination ai «Premi regia tv» di Daniele Piombi, in onda il 19 marzo. «Ci hanno completamente ignorati», dice Fiorello, in collegamento telefonico con «Viva Radio 2» da casa, dove è [illegible] convalescenza. [illegible] il programma? Con Travolta, Stallone, la gente per strada perché non si trovavano i biglietti ... E poi si dice che il varietà è morto. Ma se non ci considerate... ce l'ho con la Rai». Dopo aver definito i premi regia tv, detti gli «Oscar tv», i Telegatti di serie B», Fiorello ha aggiunto: «Bonolis, portami via con te...». Terrore alla Rai. La mancata nomination del varietà di Fiorello, andato in onda nella primavera scorsa, ha tutta l'aria di essere una gaffe, un «incidente di percorso»: la Rai ha subito replicato dicendo: «Per noi Fiorello è da super Oscars». Mentre il direttore di Raiuno Del Noce si dice «letteralmente sbalordito. Noi non interferiamo [illegible] mai [illegible] il [illegible] delle giurie e questa [illegible] è la riprova, ma ci pare indispensabile per le prossime edizioni rivedere regolamenti e composizioni delle giurie stesse». [s. n.]

Fiorello: il suo programma «Stasera pago io» è stato dimenticato dai premi Regia tv

A NEW YORK UNA TRE GIORNI DEDICATA ALLO SCENOGRAFO ITALIANO, PREMIO OSCAR INSIEME CON LA MOGLIE

Ferretti ricorda Fellini «Disegnavo i sogni»

Al Guggenheim l'artista racconta il rapporto con i grandi registi da Pasolini a Scorsese: «Guardavo il suo set e pareva un miracolo»

Fulvia Caprara

Inviata a NEW YORK

I visi degli angeli incorniciati dalle aureole dorate e il primo piano di Silvana Mangano, Madonna che sorride, dolce e lontana, nel «Decameron» di Pasolini. La sciaiuppa sospesa sulle onde in tempesta, nel [illegible] do lirico di «E la nave va» di Federico Fellini. E poi l'immensa mongolfiera [illegible] «Avventure del Barone di Munchausen» di Terry [illegible] Roma fascista e decadente del «Titus» di Julie Taymor, la Hollywood sontuosa e trionfale che festeggia i successi del miliardario Howard Hughes, protagonista di «The aviator» di Martin Scorsese. Sul grande schermo del Museo Guggenheim scorrono immagini che raccontano l'opera, la passione, la fantasia dello scenografo Dante Ferretti, premio Oscar da poco più di una settimana insieme [illegible] moglie Francesca Lo Schiavo.

Al centro della tre giorni newyorkese, dopo l'incontro organizzato dall'Istituto di cultura italiano e la lezione tenuta dallo scenografo alla New York University, c'è la presentazione di «Ferretti - L'arte della scenografia», il magnifico volume curato da Gabriele Lucci, [illegible] dall'Accademia dell'Immagine [illegible] Mondadori Electa, che oggi ha guadagnato un [illegible] in più: «Molta parte della mia vita è dentro questo libro, mi piace perché, sfogliandolo, ricordo tutto quello che ho fatto».

Uomo semplice [illegible] concreto, abituato a trasformare in cose, strutture [illegible] legni, ferro, i sogni e le aspirazioni dei più grandi ed esigenti maestri del cinema, Ferretti ricorda con autoironica modestia [illegible] importanti [illegible] sua carriera. In sala, al Guggenheim, lo ascoltano attenti i fratelli Coen, i registi Arthur Penn e Julie Taymor, gli scrittori Jonathan Franzen e Nathan Englander, l'architetto Renzo Piano. Non c'è Martin Scorsese che avrebbe dovuto condurre l'incontro insieme con i responsabili del Dipartimento Cinema del Museo, John Hanhardt e Maria-Christina Villasenor, con Lucci e con lo studioso Antonio Monda. Sembra che, dalla notte dell'Oscar, l'autore di «The aviator» abbia preferito evitare le occasioni pubbliche e [illegible] esse eventuali, spiacevoli domande sul [illegible] volta, l'Academy gli abbia rifiutato il massimo tributo.

Per Ferretti, [illegible] prefazione del volume a lui dedicato, Scorsese spende parole di immensa stima. «In ogni pellicola realizzata insieme - scrive -, [illegible] mi ha regalato qualcosa di inestimabile, [illegible] universo vivente, in [illegible] ogni stanza sembra [illegible] stata [illegible] infinite volte, ogni finestra aperta [illegible] richiusa, e ogni oggetto usato e ricordato. Eppure questi universi possiedono, al tempo stesso, profondità, densità e splendore assoluto. Non so descrivere [illegible] ciò che provavo mentre osservavo Dante [illegible] serie di palazzi tibetani in Marocco per "Kundun", [illegible] quando camminavo [illegible] la [illegible] ricostruzione del vecchio quartiere di Five Points, a Cinecittà, per "Gangs of N[illegible] York". Ogni volta assistevo a un miracolo che si ripeteva».

[illegible] Martin, [illegible] Ferretti, il rapporto è molto più semplice di quello avuto con altri autori: «Con Fellini il legame era quasi ossessivo, con Pasolini c'era una complessità diversa. Dal primo, dice lo scenografo, ho imparato a dire le bugie. Ogni mattina, quando lavoravamo insieme a Cinecittà, Federico mi chiedeva che [illegible] sognato la notte prima, io rispondevo sempre la verità, niente, ma, dopo [illegible] po' di volte, ho capito che, per non deluderlo, [illegible] dovuto inventare qualcosa. D'altra parte [illegible] moglie Giulietta Masina diceva [illegible]: "Federico [illegible] bugiardo che quando dice la verità diventa rosso"». Per quasi quindici anni, aggiunge lo scenografo, «ho cercato di dare corpo a quello che lui voleva vedere». Uno sforzo nel nome della fantasia: «Guarda il mare», mi diceva Federico quando andavamo a mangiare sulle spiagge vicino Roma, "ecco, dimenticalo, perché il [illegible] che voglio io dev'essere finto"».

Con Pasolini, invece, i riferimenti erano per lo più pittorici: «I suoi film avevano sempre qualcosa [illegible] ieratico. Per il "Decameron" mi sono ispirato a Giotto e anche a Bosch. [illegible] tutte queste storie, di vita e di cinema, ricorre il nome di Cinecittà: «Un posto dove si [illegible] molto bene, perché davanti c'è [illegible] ottimo [illegible] rante che [illegible] una pasta buonissima, ma soprattutto perché, tra le maestranze, c'è un altissimo livello professionale».

Una scena di «The aviator» di [illegible] Scorsese, il film per cui Dante Ferretti ha avuto l'Oscar

DA [illegible]

Il prossimo impegno di Ferretti, che in questi giorni sta lavorando sul set del nuovo film di Brian De Palma, tratto dal celebre romanzo di James Ellroy «Dalia nera», riguarda il Museo Egizio di Torino: «Il progetto è piaciuto molto. L'idea è valorizzare le meravigliose opere contenute nel Museo, evidenziandole attraverso un itinerario di specchi che creano profondità, di luci che le illuminano al meglio. Il visitatore dovrebbe avere la sensazione di trovarsi all'interno di una piramide e di scoprire un tesoro nascosto. Il suo percorso sarà accompagnato da una speciale colonna sonora, non di musiche, ma di sussurri e bisbigli che lo guidano in un mondo che non esiste più». Il nuovo Museo, re-interpretato da Ferretti, sarà inaugurato in occasione delle Olimpiadi del 2006. [f.c.]

RAIDUE, DA DOMANI «ORE 18 MONDO»

Con Fiamma Nirenstein la politica internazionale «è questione di cuore»

Parte domani alle [illegible] su Raidue il programma di Fiamma Nirenstein «Ore 18 mondo». [illegible] regia è di David Frasnelli, il produttore esecutivo Anna Santopadre, il consulente Leonardo Tirabassi.

[illegible] Novazio

ROMA

«La mia trasmissione nasce dal fatto che il mondo entra in maniera sempre più pressante nella nostra vita, è [illegible] desiderio di calmare [illegible] nostra ansia attraverso la conoscenza. Mi [illegible] de [illegible] giorno: mi quieto nelle [illegible] domande quando cerco di darmi delle risposte, di guardare le cose più da vicino». Corrispondente da Israele e editorialista de «La Stampa», autrice di libri di [illegible] e politica, per «Ore 18 mondo» Fiamma Nirenstein annuncia fedeltà al «filo [illegible] dentro di me che i lettori de «La Stampa» conoscono, una mia strada di interessi».

La politica internazionale [illegible] pomeriggio è una sfida.

«Certamente, e cercheremo di renderla perfino divertente. Non concederemo nulla alla volgarizzazione, ma tenteremo di [illegible] estremamente amichevoli col telespettatore. Voglio fare televisione così [illegible] scrivo su «La Stampa», nella maniera più semplice possibile: senza allontanarmi dai concetti che fanno paura».

Raccontare [illegible] politica internazionale in modo da renderla divertente [illegible] un'altra sfida.

«Il fatto che [illegible] politica internazionale [illegible] la passione della [illegible] vita mi fa sperare che possa diventare interessante per tante persone. E poi bussa alle nostre porte, entra dalle finestre, si infila negli spifferi: le prime pagine dei giornali [illegible] ne [illegible] riempite. Eravamo un popolo che si occupava soprattutto di se [illegible]: adesso il Medio Oriente, gli Stati Uniti, l'Africa, la Russia post-sovietica, tutto è diventato parte della nostra vita».

Fiamma Nirenstein

La formula?

«Una prima parte di [illegible]rio, [illegible] riassunto per dare l'idea [illegible] cosa è successo in 7 giorni. Poi un servizio prodotto da noi seguito [illegible] un'intervista a un personaggio italiano o internazionale. Quindi [illegible] serie [illegible] [illegible] servizi comprati da grandi tv internazionali: una mia ambizione è far vedere come fanno "televisione sui fatti"" Bbc, Cnn, le tv arabe e israeliane, quelle francesi e spagnole. Poi un dibattito, in studio o in collegamento: tutto molto breve, perchè la trasmissione dura mezz'ora. Segue un servizio senza parole, in cui le immagini devono parlare da sole per far vedere quanto [illegible] mondo può essere bello, brutto, drammatico, allegro, triste. Per fare entrare il mondo anche dentro i nostri cuori oltre che nelle nostre menti: per me [illegible] una passione, e cerco di comunicarla. Infine una breve rassegna stampa della copertine delle riviste internazionali».

Una settimana di politica internazionale è una massa [illegible] [illegible] materiale. I [illegible] di selezione?

«Prima di tutto [illegible] equilibrio fra le varie fonti. Devono essere [illegible] [illegible] diversi e che la pensano in modo diverso: far vedere lo sguardo [illegible] tutti, dunque. Tenendo presente che mezz'ora, tradotto in termini di giornalismo scritto, significa un pezzo medio di informazione e analisi, [illegible] righe».

La prima puntata?

«Apro con l'Iraq, ma non voglio svelare il piccolo segreto che accompagna [illegible] [illegible]. Segue un'intervista con il più grande storico [illegible] Medio Oriente, Bernard Lewis. Quindi un servizio della Bbc sulla schiavitù in Africa, dove si scopre quanti uomini possiedono altri [illegible]: a commentarlo in studio con me ci sarà Margherita Boniver, che conosce bene il problema. Poi una storia da Cuba, dove [illegible] l'uomo più vecchio del mondo, 120 [illegible] e per finire [illegible] servizio americano sull'incostituzionalità della pena di morte per i minori negli Stati Uniti».

PRIME CINEMA

Il dolore della virtù o il piacere del vizio?

Lietta Tornabuoni

LA fiera della vanità», [illegible]zo scritto nel [illegible] da [illegible] Makepeace Thacheray (nato in India, cresciuto in Inghilterra), libro divenuto famoso e proverbiale nel mondo, scandalizzò molti lettori [illegible] suo tempo: nell'Inghilterra della Reggenza metteva a contrasto la esistenza di Becky Sharp, intelligente perfida arrivista, e di Amelia Sedley, virtuosa, graziosa [illegible] sciocca. Delle coppia di ragazze, una, [illegible] ha una vita di piaceri, l'altra, [illegible]sa, un calvario di sofferenze. Disgrazia [illegible] virtù e prosperità del vizio, come nei romanzi di Sade. Le [illegible] esagerate [illegible] violente, furono di [illegible] di deformazione caricaturale, [illegible] amoralità.

Grande romanzo, sempre edulcorato e tradito dal cinema: nel 1932 in un film in abiti moderni con Mirna Loy; nel 1935 in «Becky Sharp» di Mamoulian [illegible] Miriam Hopkins, primo film americano in Technicolor tricromo; in altre occasioni. Fa altrettanto la regista indiana Mira Nair, [illegible] come molti indiani colti [illegible] l'attrazione [illegible] quella letteratura inglese [illegible] qui è [illegible] educata ed [illegible] particolarmente interessata alla narrativa in cui hanno grande rilievo i conflitti [illegible] classe, analoghi ai conflitti di casta indiani.

L'ascesa sociale della protagonista, il [illegible] ambizioso percorso da una condizione di modesta orfana all'alta società inglese, attraverso la esperienze di governante, di sposa segreta, di madre, di protetta d'un potente aristocratico, è quasi solitaria: la virtuosa Amelia malata di nervi viene giustotto trascurata. Si perde così [illegible] contrapposizione tra vizio e virtù, insieme con altri elementi del romanzo: la versione cinematografica è più che decorosa ma [illegible] [illegible] poco sarcastica, ha [illegible] fascino [illegible] tanti film in [illegible] Alla televisione non farà del male a nessuno.

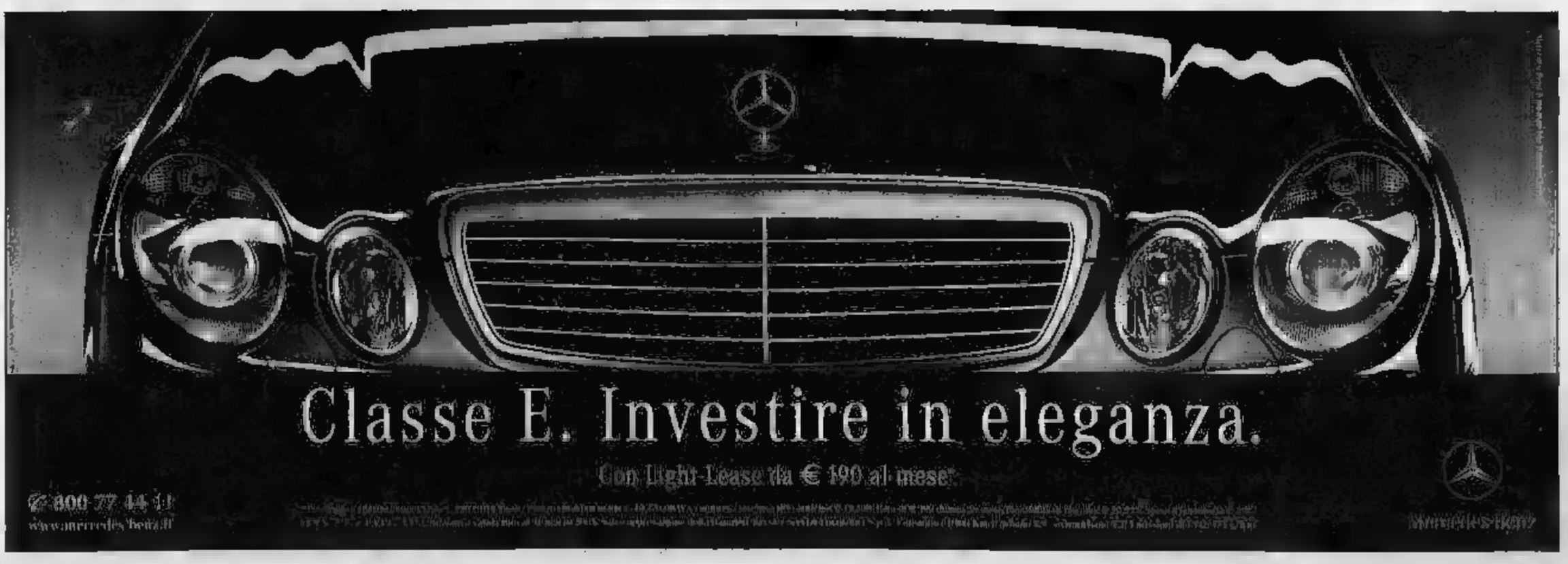
LA FIERA DELLA VANITA'
Di Mira Nair con Reese Whiterspoon, Jim Broadbent, Gabriel Byrne, Bob Hoskins
Drammatico. Usa, [illegible]
TORINO, cinema Ambrosio, Centrale, Pathé, Ugc; **MILANO**, Apollo, Eliseo, Europlex; **ROMA**, Doria, Eurcine, Metropolitan, Rivoli, Trianon

Mira Nair, la regista del film «La fiera delle vanità»

Mira Nair: classi inglesi simili alle nostre caste

ROMA

Ci sono molte ragioni per cui Mira Nair, regista indiana vincitrice a Venezia del Leone d'oro per «Monsoon wedding», ha [illegible]to di portare sullo schermo l'inglesissimo romanzo di Thackeray [illegible] fiera [illegible] vanità». [illegible] le enumera puntigliosamente. La prima è la parentela tra la struttura sociale indiana e quella britannica. [illegible] India abbiamo le caste, [illegible] Inghilterra le classi: sono [illegible] stessa cosa. Gli americani non ci capiscono e non ci sopportano perchè credono che siano gabbie, in realtà ci aiutano a [illegible] alcune regole che possono e devono essere infrante». La seconda è il rapporto di Thackeray con l'India. «E' noto e vissuto in India. A lungo è stato a Calcutta e l'India nel suo romanzo gioca una parte importante, anche se non grande quanto nel mio film». La terza è il parallelismo tra l'800 napoleonico e l'attuale globalizzazione. «Allora era il momento dell'espansione coloniale, dei viaggi, delle scoperte, dei commerci. Cresceva benessere e miseria. L'aristocrazia aveva perso potere e i [illegible] si compravano terre, titoli e mogli a piacimento. Il denaro era la misura di ogni cosa. Comprare, apparire, gratificare la propria vanità era l'unico [illegible] che contasse. Il dandismo nasce in quegli anni. Non appare evidente [illegible] parentela [illegible] l'oggi?». La qu[illegible] ragione, [illegible] è la possibilità di tentare un ritratto di ribelle. «Qual[illegible] vede Becky, come il simbolo dell'ambizione. A me invece piace il suo anticonformismo, la volontà, l'intelligenza, l'ottimismo, la forza. Non è un'opportunista. E' una [illegible] vuole altro. Vuole di più. [illegible] noi donne di oggi comprendiamo bene tutto questo». C'è anche altro, però, dietro a questa scelta di Mira Nair: la possibilità di mescolare Bollywood e Hollywood nelle immagini lussuose, nella sensualità dei colori, nello sfarzo degli abiti. E c'è l'attenzione alle questioni ideali. «Il romanzo che ho letto la prima volta a 16 an[illegible] [illegible] poi riletto [illegible] tempo pone un interrogativo tuttora irrisolto, almeno per noi donne. Quanto perdiamo nella nostra realizzazione pubblica? E [illegible] sacrificio degli affetti vale la conquista di [illegible] ruolo sociale brillante? Non lo [illegible] ma ho l'impressione che queste domande ce le [illegible] [illegible] ogni mattina». [al.ro.]



TIVÙ & [redacted]

Alessandra Comazzi

Il programma di Italia 1 con Fabio Canino ai perenni confini tra sincerità [redacted] furbizia

Le liti di «Cronache marziane»

UNA bella litigata, l'altra sera [redacted] Italia 1 nelle «Cronache marziane» di Fabio Canino. Vauro e Alessandro Cecchi Paone hanno discusso in toni animati sulla liberazione di Giuliana Sgrena e l'«omicidio» (tesi Vauro) o «l'incidente» (tesi Cecchi Paone) [redacted] cui ha perso la vita Nicola Calipari. C'era anche, seduto al tavolo, una ex guardia del corpo, [redacted] pure autista, emarginato però dalla v[redacted] della discussione. Subito prima, avevano cantato Paola e Chiara reduci da Sanremo (eliminate) [redacted] subito dopo sono arrivate Flavia Cercato e Candida Morvillo a parlare di Michael Jackson e delle sue allucinanti trasformazioni fisiche, dal cambio di colore della pelle [redacted] quello morfologico del cranio, altro che [redacted] naso. E insomma: si mescolano le cose alte e le basse, le tragedie e le commedie, sempre [redacted] dovunque, in tutte (quasi tutte) le trasmissioni. A Sanremo Bonolis mescolava [redacted] Darfur con le canzonette, creando uno spazio misto, una terra di nessuno in cui [redacted] pianto trascolora nel riso e viceversa. In un programmone come quello, in una qualunque prima serata, la cosa disturba più che nei rotocalchi del mattino [redacted] nelle nicchie marziane della notte. Non tutto è uguale dappertutto, anche se gli stilemi di base si sovrappongono.

La mescolanza dà meno fastidio [redacted] programma come quello di Italia 1: sarà l'ora o sarà il tono; o saranno le mail che continuano ad arrivare e ad [redacted] sovraimpresse, che testimoniano [redacted] interesse reale, ancorché ingenuo. Ecco, i programmi contano molto sull'ingenuità del pubblico, sulla sua distrazione; e su questo fanno base per la costruzione del prodotto.

«Cronache marziane», prima che una trasmissione, è un libro di fantascienza di Ray Bradbury. E questo titolo, convertito alla tv, pone se non altro [redacted] pregiudizio positivo: trattiamo le cose che avvengono [redacted] il punto di vista [redacted] dunque esterno il più possibile. Stupiamoci e facciamo i candidi. Pure la lite tra Vauro e Cecchi Paone, dunque, fatta di frasi [redacted] effetto («Se arriva un altro Hitler - dice [redacted] esempio Cecchi Paone - sappiate che [redacted] vado a combattere e lui no») e di provocazioni, non sapevi come prenderla. Ovviamente i due erano stati scelti apposta in quanto appartenenti a contrastanti correnti di pensiero. [redacted] poi hanno trasceso: davvero, per finta, per [redacted] di spettacolo, per ideologia? Tutto quello che capita davanti alla tv è spettacolo, per questo gli argomenti seri volgarizzati disturbano tanto. Disturbano meno se si trattano in questo modo marziano: un modo che sappiamo essere a sua volta [redacted] confini [redacted] la sincerità e la furbizia. Se [redacted] altro, però, è un modo dichiarato.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Viabilità con [redacted] Isoradio
www.nostalgia.it

D[redacted]

Turista per [redacted]

Dramma sui toni della commedia sentimental-brillante [redacted] Lawrence Kasdan, dal libro di Ann Tylor. Oscar per Geena Davis. Uno scrittore di guide turistiche per tranquilli viaggiatori e la moglie [redacted] in crisi dopo la morte del figlio [redacted]. Lui conosce un'istitutrice [redacted] cani e... [redacted] 23.00 [redacted] 4

Paris nous appartient

Maurice Baquet in [redacted] film diretto da Michèle Bokanowski, Gran premio della Giuria a Cannes, premio della [redacted], Besançon, e 1° premio del film sperimentale a Grenoble. Tra fantasie alla Bosch e ambientazioni espressioniste fino [redacted] irradiazioni finali, [redacted]

I FILM DI OGGI

Audrey Hepburn, [redacted] Murphy, Burt Lancaster e Doug McClure in una scena «Gli inesorabili»

Gli inesorabili ★★★

21.30 LA7 USA 1960 REGIA JOHN HUSTON. CON AUDREY HEPBURN, BURT LANCASTER, LILIAN GISH, AUDIE MURPHY, JOHN SAXON E CHARLES BICKFORD. DUR: 2H5'

Dramma western dal contenuto un po' ambiguo, [redacted] efficace nella forma, da una sceneggiatura antirazzista di Ben Maddow. Gli indiani pretendono che la mezzosangue Rachel venga restituita [redacted] tribù della famiglia che l'ha allevato. Tutti sono d'accordo tranne il fratellastro maggiore...

Al di là [redacted] vita ★★★

1.20 RAITRE USA 2000 REGIA MARTIN SCORSESE, CON NICOLAS CAGE, PATRICIA ARQUETTE, [redacted] GOODMAN, TOM SIZE[redacted], VING RHAMES. [redacted] 1H55'

Dal romanzo di Joe Connelly. New York, primi anni Novanta: Frank, paramedico del pronto soccorso, vive circondato da feriti e moribon[redacted] nell'universo notturno della metropoli. Ma è ossessionato dal ricordo di una ragazzina, Rose...

Venere imperiale ★★

15.30 RETE 4 IT./FR. 19[redacted] REGIA JEAN DELANNOY. CON GINA LOLLOBRIGIDA, STEPHEN [redacted], RAYMOND PELLEGRIN, MICHELINE PRESLE E MASSIMO GIROTTI. DUR: 2H25'

La bellissima Lollobrigida è la protagonista della biografia di Paolina Bonaparte Borghese firmata dal francese Delannoy. La spregiudicata sorella di Napoleone è costretta dalla cognata Giuseppina ad abbandonare l'uomo che ama per sposare un ufficiale dell'esercito. Ma la sua ribellione...

ANTENNA DI GIORGIO [redacted] RTI

OGGI
Antonello Venditti e Mr. Forest ospiti a *Zelig Circus* (Canale 5, 21). La liberazione di Giuliana Sgrena a *Tv7* (Raiuno, 23,10). *Padre Pio: tra cielo e terra* (Raiuno, 21), *Cominciamo bene - Le storie* parla di procreazione assistita (Raitre, 12,40), Eros, il Dio dell'amore e *Una notte con Zeus* (Raitre, 23,30).

PARRUCCHIERI
Dietro le quinte del *Festival di Sanremo* e [redacted] *Domenica In* accade anche questo: Laura Bono, vincitrice della categoria Giovani, [redacted] stata pettinata da Al Pacino, nome d'arte del parrucchiere e curatore d'immagine [redacted] Giovanni Sciarrillo (nella foto [redacted] insieme). «Ma in trasmissione il mio collega Rolando Eliseo - dice Sciarrillo - ha sostenuto di essere stato lui a pettinarla e [redacted] averle così portato fortuna».

Laura Bono pettinata da Al Pacino

[redacted]
Una rivelazione di Dario Fo, intervistato [redacted] Gian Maria Aliberti Gerbotto su *Sky Tg24*: «Pochi sanno che mi era stata già ventilata la possi[redacted] di vincere il Nobel, una decina di anni prima. Poi [redacted] ne fece più niente perché qualcuno parlò. Diede la [redacted] anzitempo. Per cui mi tirarono via dalla tenzone, per poi riammettermi più tardi, nel '97, quando nessuno sospettava».

SHARE
L'ultima edizione dell'*Isola dei famosi* [redacted] avuto in media oltre 8 milioni di telespettatori, per uno share del 35,17 per cento. Un break di trenta secondi costava 85 mila euro. Per una pubblicità della stessa durata durante *C'è posta per te*, il program[redacted] condotto da Maria De Filippi su Canale 5, la cifra da sborsare [redacted] 63 mila euro.

SACRIFICI
Simona Ventura sui bassi ascolti delle *Tre scimmiette*: [redacted] sacrificata per la Rai, sono una [redacted]dalista come Pippo Baudo. E poi, non tutte le ciambelle riescono col buco».

SENTIMENTI
«La tv sbagliata è quella fatta di sentimenti maleducati. L'informazione sbagliata [redacted] cosa più trash che esista» (Gianfranco Funari).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.20	12.25	11.30
11.30	23.05	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	6.15	18.30	13.30
13.30	0.50	17.10	23.55	14.20	22.55	20.00	5.30	2.00	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 Le Buone notizie per Anime
6.10 Ritorno al presente [redacted]lity show
6.45 Unomattina
Un programma attento all'attualità e alla cronaca, [redacted] tralasciare cultura, spettacolo, costume e medicina
11.35 La prova [redacted] Gio[redacted] conduce Antonella Clerici, con la partecipazione [redacted] Beppe Bigazzi, Anna Moroni. Regia di Simonetta Tavanti
13.00 Occhio alla spesa conduce Alessandro Di Pietro
[redacted] Tg1 Economia
14.10 Ritorno al presente Reality show
15.05 La signora in giallo [redacted]film
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.00 Prima Pagina
6.10 Scanzonatissima
6.20 L'Opinione
6.25 Scanzonatissime
6.35 2 [redacted] voi
6.40 Ma [redacted] stelle [redacted] a guardare?
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 Go [redacted] mattina
9.15 Cani gatti e altri amici
9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto [redacted] Talk-show
17.15 Sci Alpino: Coppa [redacted] Mondo Gioco
18.10 Sportsera
18.50 10 minuti
19.00 The district Telefilm
19.50 Cartoni animati

RAITRE
6.00 RAI News 24
8.05 [redacted] Educational - La storia siamo noi
9.05 Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo bene
12.25 Tg3 cifre [redacted] chiaro a cura di Luca Mazzà
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cuore e batticuore Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Ciclismo: Tirreno-Adriatico
16.00 [redacted] presenta la tv dei ragazzi
16.15 [redacted] Ragazzi
16.25 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.50 [redacted] Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.50 Il diario
9.05 Tutte le mattine Talk-show All'interno Tg5 Borsa flash
11.45 La mattina di Verissimo con Cristina Parodi
12.25 Vivere Soap Opera
Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Amici Reality show
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.45 Chi vuol essere milionario Gioco

ITALIA 1
[redacted] Cartoni [redacted]
9.20 Roba da [redacted] Film
11.15 Music shop Televendita
11.20 Boston public Telefilm
12.15 Secondo [redacted]
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan Cartoni [redacted]
14.05 I Simpson Cartoni animati
14.30 Campioni Reality show
15.00 Settimo cielo Telefilm
15.55 Doraemon Cartoni animati
16.10 Let's & go Cartoni animati
16.35 Pokemon Advance Challenge Cartoni animati
16.55 Mille magie Doremi Cartoni animati
17.25 Piccoli problemi di cuo[redacted] Cartoni animati
17.50 Picchiarello Cartoni
17.55 Malcolm Telefilm
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 [redacted] Cafè
19.30 Love bugs

RETE 4
6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.30 Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan
7.05 Secondo voi
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna s[redacted]pa
7.45 MacGyver Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Telefilm
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
15.30 Venere imperiale Film
19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO
20.30 [redacted] e ribatti
L'approfondimento politi[redacted] sulle notizie più importanti della giornata
20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
21.00 Padre Pio: tra cielo e terra [redacted] episodi con Michele Placido, Barbara Bobulova, Fabio Camilli, Rocco Papaleo, Sydne [redacted]me. Regia di Giulio [redacted]
23.10 TV 7
0.05 Giorni d'Europa
0.30 Sottovoce di Gigi [redacted]lo. Regia di Nada Pahor
1.15 Tg1 Teatro - Che tempo fa
1.25 L'appuntamento
1.55 Appuntamento [redacted] cinema
2.00 Rai Educational
2.30 Affari tuoi Gioco
3.00 Ritorno al presente Reality show
3.45 [redacted] of line [redacted]

RAIDUE
21.00 Music Farm Reality show con Simona Ventura. Regia di Egidio Romio
0.05 Confronti
0.45 Mizar - Tg2 Culture
1.15 Tg Parlamento
Rubrica a cura della Tribu[redacted] Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
1.25 Ma le stelle stanno [redacted] guardare?
1.30 Meteo2
Previsioni del tempo
1.35 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.45 Emozioni
2.45 Mizar - Tg2 Culture Telefilm (Replica)
3.20 Cercando cercando di Nicoletta Leggeri
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
20.00 [redacted] Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.10 Il venerdì di "[redacted] tempo che fa"
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 [redacted] Squadra Serie con [redacted] Bonetti, R. Carpentieri, M. Wertmuller
23.10 Tg3 Primo Piano
23.30 Una notte con [redacted]
0.30 Appuntamento al cinema [redacted] Rubrica cinematografica
0.40 Rai Educational - Internet Cafe'
1.20 Fuori Orario Rubrica cinematografica [redacted] la della vita di Martin Scorsese [redacted] Nicholas Cage - L'ange di Miche'le Bokanowski [redacted] Maurice [redacted]quet - L'angelo

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
21.00 Zelig Circus Varietà con Claudio Bisio, Vanessa Incontrada. Regia di Riccardo Recchia
24.00 Terra! con Toni Capuozzo. Regia [redacted] Lucio Nicolini
Il programma di attualità giornalistica del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti di cronaca del momento
[redacted] L'antipatico
1.50 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (Replica)
2.20 Il [redacted]
2.35 Shopping by night Televendita
3.05 Amici Reality show [redacted]
3.50 [redacted] nipoti e [redacted] maggiordomo Telefilm "Una [redacted] per Cissy"
[redacted] Chips [redacted] "Una caso [redacted] emergenza"

ITALIA 1
20.00 Camera Cafè story con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu
20.10 Una mamma per amica Telefilm "Un giorno con papà"
21.05 C.S.I.: Scena del crimine Telefilm "Vite isolate" - "Caldo mortale" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, Jorja Fox, George Eads, Paul Guilfoyle. Regia di Lou Antonio
22.55 Rtv - Clip
23.55 Cronache marziane Talk-show con Fabio Canino
1.30 Studio Sport Notiziario sportivo
1.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
2.10 Secondo voi [redacted] Paolo Del Debbio
2.20 Ciak speciale "Manuale d'amore"
2.30 Campioni Reality show con Ilaria D'Amico (R)

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "La lunga marcia" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini [redacted] un ranger del Texas [redacted] non [redacted] paura di nessuno
21.00 Commissario Cordier Film-tv "Storie di donne" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno [redacted]nier
23.00 Turista [redacted] Film
1.25 Tg4 Rassegna stampa
1.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.10 Beau Geste Film (avv., 1966) [redacted] Guy Stockwell, Doug McClure, Leslie Nielsen, Telly Savalas, Leo Gordon. Regia di Douglas Heyes. All'interno: TgCom - Meteo
3.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica

La 7
6.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani - Meteo - Oroscopo - Traffico
Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
7.00 Omnibus [redacted] Cambiaghi, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un [redacted] con Alain Elkann
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm "Fiori d'arancio"
10.30 Isole Documentari
11.30 Il cliente Serie
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Serie
14.05 L'ultimo colpo in [redacted]
16.05 Atlantide Documentari
18.00 Jag - avvocati in divisa Telefilm
19.00 The Division Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo
21.30 Gli inesorabili [redacted]
24.00 Due [redacted] divino Varietà
0.30 Tg La7
1.05 La 25ª ora
2.15 Otto e Mezzo conducono Giuliano Ferrara, Ritanna Armeni
3.15 Due minuti un libro con Alain Elkann (Replica)

MTV
13.30 Wanna come in Gioco
14.00 TRL
15.00 Flash
15.05 That 70' show TF
15.30 Saiyuki Cartoni
16.00 MTV Playground
16.55 Flash
17.00 MTV Playground
[redacted] Most wanted Talk-show
19.00 Europe Top 20
20.00 Flash
[redacted] City [redacted] Cartoni
20.30 Room Raiders Gioco
21.00 [redacted] 80's
22.30 Flash
22.35 Loveline Variet[redacted]
23.30 Sex 2K: rules [redacted] hookin up
23.55 Flash
24.00 Brand: New

RETE A/ALLMUSIC
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
20.30 The Club
21.00 Inbox
21.30 [redacted] show
22.30 [redacted] moda
23.30 [redacted]

SKY CINEMA 1
11.25 Ma[redacted] affitto Film
[redacted] Sky cine news
13.30 Anything Else Film
15.20 Pinocchio Film
17.05 Extra - Sinbad: [redacted] leggenda dei 7 mari
17.15 Il miracolo Film
18.55 Sky cine [redacted]
19.25 Genitori all'improvviso Film
21.00 The Butterfly Effect Film
22.55 Malibu's Most Wanted - Rapimento a Malibu Film
0.25 Confidence - La truffa perfetta Film
2.05 I Want You Film
3.35 The Butterfly Effect Film

SKY CINEMA 3
12.25 Alex & Emma Film
14.00 Identikit: Angelina Jolie
14.25 Infiltrato speciale Film
16.05 Sky Cine News
16.35 The Country [redacted] Film
18.05 Duets - Girls of fiction: Alicia Silverstone, Sarah Jessica Parker
18.35 No Ordinary Summer Film
20.30 Sky Cine News
21.00 Cara, insopportabile Tess Film
22.40 Duets - Girls of fiction: Alicia Silverstone, Sarah Jessica Parker

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
14.30 Calcio: Middlesbrough-Lisbona Coppa Uefa (R)
16.15 Calcio: Fiorentina-Reggina Serie A (R)
18.00 Zona Champions League (R)
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 B Side
[redacted] Calcio prepartita Rubrica sportiva
20.45 Calcio: Pescara-Perugia Serie B (Diretta)
22.45 Calcio postpartita
23.00 Lo Sciagurato Egidio
24.00 Sport Time

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.30 GR1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.35 Il [redacted] millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; [redacted] Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle [redacted]tizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.30 In Europa; [redacted] Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.09 [redacted] diunomusica - Peter Cincotti in concerto; 23.05 Gr1 Parlamento.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.10 Diabolik; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; [redacted] spostati; [redacted] Atlantis; 17.54 Bollettino della neve; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; [redacted].35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 12.00 I Concerti [redacted] mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Il brutto anatroccolo; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; [redacted] Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Samarcanda; 20.30 Il Cartellone: Il 900 [redacted] - Fuori davanti alla porta; 22.30 La stanza della musica; 22.50 La stanza della musica; 23.30 Il [redacted] Anello. Fuochi.

[redacted]
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (an[redacted] 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest [redacted] 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

SKY SPORT 2

In diretta esclusiva domani [redacted] 18.30

Rimbalzi [redacted] Serie A.

SKY continua a seguire la lunga sfida per la qualificazione ai playoff nel campionato [redacted] basket di Serie A TIM. Grande attesa sul parquet del Pianella di Cucciago per il tradizionale derby lombardo tra la Vertical Vision Cantù [redacted] la Casti Group Varese. La diretta dell'evento parte alle 18.15 [redacted] il prepartita e, a seguire, tutte le fasi di un match che promette scintille e forti emozioni. E per fare il punto sul pianeta basket non perdete l'appuntamento settimanale [redacted] Overtime ogni martedì alle 22.00.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*

Abbonarsi è facile! Chiama 199.100.900,** vai in uno SKY CENTER o su www.skytv.it

SKY Ti sorprende sempre.

* Promozione valida dal 1 al 31 marzo 2005 per abbonamenti ad almeno due pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. È onere dell'abbonato verificare che la tipologia di impianto prescelto sia conforme alla norma vigenti nella località in cui chiede che sia eseguita l'installazione. Su www.skytv.[redacted]zione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta. ** Tariffa massima da rete fissa: 0,18 euro/min. IVA inclusa.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Hotel Rwanda» una storia vera

Una scena del film

NEL 1994, in aprile, diventò un orribile massacro in Rwanda il conflitto che da sempre divideva la maggioranza della popolazione, i Tutsi, dalle minoranza al potere, gli Hutu, prevalenti militarmente, economicamente, politicamente. L'aereo presidenziale precipitò sulla capitale Kigali, il presidente Habyarimana morì, il macello dei Tutsi cominciò. 1200 di loro sfuggirono alla strage con l'aiuto di Paul Rusesabagina, direttore di colore di un grande albergo. Il film racconta in modo toccante come vennero salvati.

H
di Terry George
con Don Cheadle, Sophie Okonedo, Nick Nolte, Joaquin Phoenix;
Usa/Inghilterra/Italia /Sudafrica,

TORINO, cinema Massimo; Apollo, Eliseo, Plinius; Alhambra, Fiamma, Giulio Cesare, Greenwich, King; **PALERMO**, Igiea Lido

BIOGRAFICO

«Le passeggiate al campo di marte»

FRANÇOIS Mitterrand, socialista ed emblema socialismo francese, presidente della Repubblica negli anni 1981-1998, morì nel 1998 a ottant'anni per un cancro. Negli ultimi mesi della sua vita ebbe frequenti conversazioni con il giornalista Georges-Marc Benamou, poi autore del libro «L'ultimo Mitterrand» dal quale è stato tratto questo film: è il ritratto di un insieme dello svanire del sogno socialista, dell'abbandono del potere, dell'approssimarsi della morte. Un dialogo due uomini di condizione e generazioni diver- Brillante, ostentando una buona cultura letteraria, presidente fa molte dotte citazioni, scherza, oppure si torce di dolo- Il interlocutore vuole farlo parlare specialmente su due temi: i motivi per cui durante la seconda guerra mondiale Mitterrand aveva seguito a Vichy governo collaborazionista di Pétain; il suo sforzo costante per portare il partito socialista da una sinistra radicale a una sinistra governo. Il tasto è interessantissimo. Il grande interprete Michel Bouquet regala al personaggio più calore, più spirito, più umanità quanto Mitterrand non sapesse esprimere specie durante l'ultimo tempo della sua vita.

LE PASSEGGIATE AL CAMPO DI MARTE
di Robert Guédiguian
Michel Bouquet, Jalil Lespert;
Francia, 2004

TORINO, cinema Romano; Anteo, Apollo; **ROMA**, Eden, Intrastevere, Mignon, Nuovo Olimpia (v. o.); **NAPOLI**, Filangieri; **PALERMO**, Aurora

DRAMMATICO

«La fiera della vanità»

LA fiera della vanità», romanzo scritto nel 1848 dall'inglese nato in India William Makepeace Thackeray, divenuto fa- proverbiale nel mondo, scandalizzò i lettori del tempo raccontando le disgrazie della virtù e la prosperità del vizio. Il cinema lo ha sempre edulcorato e tradito. Senza sarcasmo, il film racconta più semplicemente l'ascesa sociale di un'ambiziosa intelligente e perfida, dalla condizione di modesta orfana all'alta società inglese, attraverso esperienze di governante, sposa segreta, madre, protetta di un potente aristocratico. Stile decoroso e pietoso, col fascino delle storie in costume.

LA FIERA DELLA VANITA'
di Mira Nair
Reese Whiterspoon, Jim Broadbent, Gabriel Byrne, Bob Hoskins;
Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Centrale, Pathé, Ugc; **MILANO**, Apollo, Eliseo, Europlex; **GENOVA**, Uci; Doria, Eurcine, Metropolitan, Rivoli, Trianon; **PALERMO**, Ciak

BIOGRAFICO

«The Aviator» con DiCaprio

DiCaprio nei panni di Hughes

UNDICI candidature all'Oscar, 2 ore di lunghezza Martin Scorsese regista al suo massimo: bellissimo film. Biografia di una leggenda di Hollywood, Howard Hughes, giovane erede di ricchissima famiglia di petrolieri del Texas, appassionato di aviazione e di cinema (è un punto proprietario di TWA e della RKO), imperioso, amante delle belle dive, nevrotico, morto folle a 71 anni nel 1976. Il film è fedele al titolo, si tra davvero sull'aviatore Hughes, su aviazione, costruzione di velivoli sperimentali, voli di prova, terribili incidenti aerei, rivalità linee aeree e politici corrotti per sostenere la Panamà danno della TWA, alti ufficiali dell'aeronautica corrotti per favorirne la scelta, piste di lancio, motori speciali, utopie tra nuvole: una classica epopea industriale L'harem di Hughes è un poco deludente: alcune star amiche vengono appena nominate (Bette Davis, Ginger Rogers, Lana Turner, Jane Russell), altre appassionano fuggevolmente (Jean Harlow, Ava Gardner, Faith Domergue, Jean Peters): soltanto Katharine Hepburn è importante, ma lo lascia l'interprete Cate Blanchett somiglia affatto, né fisicamente, né temperamento come personalità.

THE AVIATOR
di Martin Scorsese
Leonardo DiCaprio, Blanchett, Alec Baldwin, Jude Law;
Usa, 2004

TORINO, cinema Eliseo; **MILANO**, Gloria; **GENOVA**, Instabile; Augustus

COMMEDIA

«The clan» a Las Vegas

IL gruppo che teneva uniti negli Cinquanta Frank Sinatra, Martin, Sammy Davis jr., Peter Lawford e altri non detto in America «The Clan» e «Rat Packs». Imitarli è comunque un'aspirazione e un'utopia per due meccanici romani poveri e volgari che corrono a Las Vegas per un meeting della Harley-Davidson avendo in mente i grandi show di varietà e della città. Le moto vengono loro rubate appena arrivati, il sogno dello spettacolo continua. Lo strano musical è nel complesso divertente e niente affatto grossolano né rozzo; Christian De Sica e Paolo Conticini hanno vero talento per il ballo.

T
di Christian De Sica
con Christian De Sica, Paolo Conticini, Sebastian Torkia;
Italia,

TORINO, cinema Ideal, Reposi, Ugc; **MILANO**, Europlex, Odeon, Orfeo, Plinius; Cineplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Cineland, Eurcine, Galaxy, Gulliver, Holiday, Maestoso, Reale, Warner Village; **NAPOLI**, Corso, Empire, Felix, Med, Vittoria; **PALERMO**, Gaudium

DRAMMATICO

«Cuore Sacro» per i poveri

UNA giovane donna, ricchissima imprenditrice immobiliare, ottima affarista non alle- dall'illegalità, decide di ristrutturare il palazzetto di famiglia a Roma in miniappartamenti centrali. Trova la stanza della madre, che ha conosciuto, intatta e ordinata con le pareti rosse coperte di incomprensibili graffiti. serie incontri con persone buone: l'ex cameriere devoto di suo padre; parroco del quartiere, provvido; una piccola ladra che ruba per procurare soldi a sé ad altri, che per buona volontà fornisce cibo ai più poveri e soli. La morte per investimento stradale bambina ladruncola turba profondamente la protagonista, la converte (un po' sbrigativamente) all'altruismo, fa lei il desiderio dare, di darsi ai coloro che soffrono, a chi ha bisogno, ai poveri, ai malati, a coloro che ce la fanno più a respirare...». Organizza une per i poveri, compra all'asta le case popolari e le regala a quelli che le abitano, lavora giorno e notte. spoglia di tutto: come San Francesco, o il ricco industriale mo Giraldi in «Teorema» di Pasolini, il film 1968 sull'incapacità del borghese moderno di ascoltare, assorbire e vivere il sacro.

CUORE SACRO
di Ferzan Ozpetek
Barbora Bobulova, Camille Dugay Comencini, Lisa Gastoni, Alessandro Stefano, Massima Paggi
Italia, 2005

cinema Arlecchino, Greenwich, Medusa, Olimpia, Pathé, Valentino; **MILANO**, Arcobaleno, Brera, Ducale, Europlex, Odeon; **GENOVA**, America; **ROMA**, Adriano, Barberini, Cineland, Cinestar, Embassy, Eurcine, Galaxy, Gulliver, Intrastevere, Luxi, Madison, Savoy, Tibur, Trianon, Warner; **NAPOLI**, Ambasciatori, Arcobaleno, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO**, Dante, Royal

DRAMMATICO

Million Dollar Baby Eastwood è grande

Morgan Freeman nel film

TRIONFATORE all'Oscar in un bellissimo film di boxe e sentimenti, Eastwood un allenatore di pugili proprietario di una palestra in decadenza. E' elegante, scoraggiato, vecchio (l'attore ha adesso 75 anni). Vive solo; non dove sia finita sua figlia; da 24 anni va a Messa tutte mattine, tutte le sere prega in ginocchio. Viene quasi obbligato ad allenare una donna trent'anni, cameriera che a ogni costo vuole tirare di boxe. Hilary Swank è bravissima, vince tutti gli incontri al primo round all'incontro per il titolo viene sconfitta anche fisicamente per sempre. Vuole soltanto morire, con l'aiuto dell'allenatore.

MILLION DOLLAR BABY
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman
Usa, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Medusa, Path, Reposi, Studio Rita, Ugc, Warner Village; **MILANO**, Anteo, Colosseo Europlex, Excelsior, Orfeo; **GENOVA**, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA**, Alhambra, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Empire, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan (v. o.), Odeon, Roma, Uci, Warner; **NAPOLI**, Arcobaleno, Delle Palme; **PALERMO**, Fiamma

COMMEDIA

«Hitch» e le donne

WILL Smith, nero bello, come già fece il bel nero protagonista «Lei mi odia» di Spike Lee, inventa New York nuova professione: lente amoroso che insegna pagamento agli uomini conquistare la donna desidera-. Quanto a se stesso, dopo una delusione ha deciso di non voler più amare-soffrire, ma naturalmente s'innamora d'una bella giornalista e finisce per cambiare idea. Commedia un poco scema ma piacevole; chi è incuriosito, può vedere alcuni dei locali più alla moda New York, cogliere l'aria più mondana e snob della città più amata e più desiderata al mondo, almeno dai ventenni e dai musicisti.

HITCH
Andy Tennant
con Will Smith, Eva Mendes;
Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO**, Ducale, Europlex, Odeon, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Adriano, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Uci, Universal, Warner; Duel, Med, Modernissimo, Plaza, Warner; **PA**, Arlecchino, Marconi

THRILLER

«Nascosto nel buio»

NEL thriller/horror due personaggi, c'è bambina sui dieci anni bellissima bravissima che si chiama Dakota Fanning; c'è un divo in crisi, sciatto, distratto, piano di moglie, banale, che si chiama Robert De Niro. Peccato. Si vedono pure vasche da bagno piene di liquido sangumolento, circondate di candele accese, sormontate da frasi scritte col sangue; finestre improvvisamente spalancate, coltelli, visitatrici buttate giù dal tetto, uccisioni a colpi badile, fruscii, cigolii, allucinazioni, personaggi immaginari. Insomma, tutto il repertorio.

STO NE
di John Polson
con Robert Di Niro, Dakota Fanning, Famke Janssen
Usa, 2004

Doria, Eliseo, Greenwich, Pathé, Ugc, Warner; Europlex, Maestoso, Manzoni, Odeon, Plinius; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Cineland, Europa, Luxi, Madison, Maestoso, Overlook, Roxy, Stardust, Tristar, Uci, Warner; Arcobaleno, Felix, Med, War-; **PALERMO**, Rouge et Noir

TRAGICOMMEDIA

«La vita è un miracolo»

BOSNIA, 1992. Come in altre opere Kusturica, la ferocia della guerra si scole vitalità (ed alla ferocia) della gente comune, in un film che è un'esplosione di musica, dolore, buffoneria, amore, grottesco, atrocità. Si racconta di un uomo tranquillo, ingegnere appassionato all'installazione di nuove ferrovie, che arriva da Belgrado, si sistema in una piccola stazione-casa per completare la ferrovia e vede passare la guerra sotto i suoi occhi soffrendone le conseguenze. Il film è bello, anticonformista, di grande vitalità, nonostante tutto molto significativo e divertente.

LA VITA E' UN M
di Emir Kusturica
con Slavo Stimac, Natasha Jolak, Vesna Trivalic, Vuk Kostic
Bosnia,

TORINO, cinema Eliseo, Nazionale, Ugc; **MILANO**, Arlecchino; **GENOVA**, America; **ROMA**, Adriano, Alhambra, Greenwich, Quattro Fontane, Tibur; **PALERMO**, Lubitsch

[illegible]

«Shark Tale» Pesci mafiosi

TIZIANO Ferro e Luca Laurenti sono tra i doppiatori italiani del film d'animazione della Dreamworks, parodia sottomarina de «Il Padrino» con due famiglie di pesci mafiosi in lotta l'una contro l'altra. Battute, allusioni e situazioni sono forse poco comprensibili per i bambini che non conoscono il film Coppola e che non hanno il senso dell'ironia: ma in genere «Shark Tale» è disinvolto, divertente, bene ideato dai creativi Steven Spielberg e dei soci, piacevole da vedere. Il segno fluido è particolarmente adatto alla tecnica digitale con la quale il film interamente realizzato.

SHARK TALE
di B.Bergeron, V.Jenson, R.Letterman;
Usa,

TORINO, Adua, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO**, Cavour, Colosseo, Europlex, Gloria, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Odeon, Roxy, Sala Troisi, Stardust, Tristar, Uci, Warner; **NAPOLI**, Acacia, Delle Palme, Felix, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO**, Golden, Holiday, King

[illegible]

«Sideways in viaggio con Jack»

TRATTA dal romanzo di Rex Pickett, è una commedia divertente e malinconica sul viaggio di due amici alla ricerca delle qualità dei vini americani prodotti nella vallata californiana di Santa Ynez. Uno insegnante, divorziato, depresso; l'altro è un piccolo attore che sta per sposarsi. Non hanno nulla, la loro esistenza è vuota, i loro sogni falliti, la loro natura resta puerile. Eppure si ride spesso, specialmente quando forse tristezza belle battute, buona recitazione, bei posti (almeno sembra) vini rossi squisiti che migliorano l'umore, inducono alle avventure amorose, lasciano sperare nel futuro.

SIDEWAYS
IN CON JACK
di Alexander Payne con Paul Giamatti, Thomas Haden Church, Virginia Madsen, Sandra Oh
Usa, 2004

, cinema Due Giardini, Romano; **MILANO**, Ducale, Eliseo, Europlex, President, Splendor; **GENOVA**, Sala Sivori; **ROMA**, Giulio Cesare, Greenwich, King, Metropolitan, Quattro Fontane, Roxy, Stardust; **NAPOLI**, Adriano, Filangieri, Plaza; **PALERMO**, Aurora

DRAMMATICO

«The assassination» di Richard Nixon

SEAN Penn protagonista bravissimo, Leonardo DiCaprio e Alexander Payne (l'autore di «Sideways») produttori esecutivi, il regista Alfonso Cuarón produttore, per un film ambientato nell'America 1974 che potrebbe benissimo datato 2004. L'infelicità esistenziale, l'irrilevanza sociale, la sensazione di impotenza portano il personaggio a progettare l'uccisione del presidente Nixon e, simbolicamente, della società amorale e volgare che egli guida, bombardando la Casa con l'esplosivo dall'alto di un aereo sequestrato. Il regista debuttante rivela un ritmo stretto e intenso, una qualità notevole, una gran capacità d'atmosfera.

THE
di Niels Muller Sean Penn, Naomi Watts, Don Chandle
Usa, 2004

TORINO, Due Giardini, Fratelli Marx, Romano; Europlex, Plinius; **GENOVA**, Ariston; Alcazar, Andromeda, Fiamma, Metropolitan; Arcobaleno, Med

PIRELLI RE
FINANCING
Offriamo ad agenti immobiliari e operatori del settore
Marchio, Libertà operativa, Prodotti immobiliari, Prodotti bancari e assicurativi strumentali, Formazione, TV aziendale, Geomarketing
Numero unico 199.11.11.91 *
Fai il salto di qualità, diventa nostro affiliato.
e-mail: info@pirellirefranchising.com
* costi telefonici servizio: il costo è di una chiamata urbana, indipendentemente distanza, senza scatto alla risposta per chiamate da telefono fisso; per chiamate cellulare i costi sono legati all'operatore utilizzato

Central Motors e AD Motors

Nella tua città continuano i vantaggi Toyota.

Motori: benzina 1.0 (65CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) tutti 16V a fasatura variabile VVT-i e diesel 1.4 Common Rail (75 CV).

Yaris a partire da **10.500* euro.**

- Finanziamento con zero anticipo.
- Prima rata dopo 3 mesi dalla consegna.
- 4 anni di polizza furto e incendio inclusi.
- 3 tagliandi di manutenzione programmata inclusi.

inoltre...

Finanziamento con **TASSO al 3,50%*** fino a **43 rate mensili.**

Esempio di finanziamento: Yaris 1.0 a 10.500 euro, anticipo zero e 43 rate mensili da 293,50 euro comprensive di 4 anni di polizza furto e incendio (798 euro) e 3 tagliandi di manutenzione programmata (285,63). TAN 3,50%, TAEG 4,48%. (Salvo approvazione Toyota Financial Services. Spese istruttoria 150 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).

3 anni di garanzia o fino a 100.000 km.

3 o 5 porte e SW. Motori benzina 16 V a fasatura variabile VVT-i: 1.4 da 97 CV, 1.6 da 110 CV; turbodiesel 16 V D-4D Common Rail da 116 CV; turbodiesel D-4D 90 CV con cambio M-MT. Tutti Euro IV. Versione TS 1.8 VVTL-i da 192 CV

Corolla a partire da **14.450 euro.**

- Finanziamento fino a 14.060,00 euro.
- Prima rata dopo 3 mesi dalla consegna.
- Fino a 5 anni di assicurazione personale inclusa.

inoltre...

Finanziamento con **TASSO AGEVOLATO** e fino a **36 rate mensili.**

Esempio: Corolla 1.4 3 porte a 14.450 euro, anticipo 850 euro, finanziamento di 13.900 euro con 56 rate mensili da 282,00 euro comprensiva di assicurazione personale (393,68 euro). TAN 4,80%. TAEG 5,80%. (Salvo approvazione Toyota Financial Services. Spese istruttoria 150 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).

3 anni di garanzia a 160.000 km.

Offerte valide al 31 marzo 2005

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. (Studio di contratto del concessionario).

Immagini dopo elaborazione digitale.

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

SEDE di corso Giambone, 33 - Torino

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

VI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 35 VENERDÌ 11 MARZO 2005

OGGI

13,00 Studio Sport	Italia1	18,10 Sportsera	Raidue
14,15 Biathlon. Campionato del mondo	Eurosport	20,00 Si Live	Sport Italia
15,10 Ciclismo. Tirreno-Adriatico, 3ª tappa	Raitre	20,15 Billardo. Irish	Eurosport
15,45 Ciclismo. Parigi-Nizza, 6ª tappa	Eurosport	,45 Calcio. Serie B: Pescara-Perugia	Skysport 1
17,00 Salto con gli sci. Coppa del mondo	Eurosport	22,00 Golf. Us Pga Tour	Skysport 3

I Galacticos contestati dai tifosi

MADRID. Incontro ravvicinato tra i calciatori nel Real Madrid ed i propri tifosi, mercoledì notte, all'aeroporto di Torino. Niente di grave, tanti in direzione di quasi tutti i «galacticos», da parte degli aficionados. «Mercenari», hanno urlato i tifosi ai vari Figo, Zidane, Beckham e Ronaldo (foto). A salvarsi sono stati solo in tre: Helguero, Casillas e Gravesen, l'ultimo arrivato. E non se la cavata meglio il presidente Florentino Perez cui hanno gridato «Dimettiti».

CON UNA RETE STORICA L'ATTACCANTE SUDAMERICANO HA ELIMINATO IL REAL MADRID DALL'EUROPA: «MA NON CHIAMATEMI EROE»

LE TRE PERLE DELL'URUGUIANO LOIT

AL CAMP NOU
Zalayeta ha segnato il primo dei suoi gol decisivi il 22 aprile del 2003 a Barcellona nei quarti di finale di Champions. Dopo l'1-1 dell'andata, la squadra di Lippi giocò al Camp Nou la sfida decisiva. In vantaggio con Nedved all'inizio della ripresa, i bianconeri vennero raggiunti da Xavi. Furono necessari i supplementari e l'uruguaiano andò in gol nel secondo dei due mini tempi raccogliendo un cross di Birindelli e battendo al volo Bonano.

DUE SCUDETTI
Marcelo Zalayeta è nato a Montevideo il 5 dicembre del 1978. Ha esordito in serie A il 14 marzo del 1998, Juventus-Napoli 2-2. Dopo due stagioni in bianconero è passato all'Empoli, quindi ha giocato due stagioni nel Siviglia. E' ritornato alla Juve nel 2001-2002. Nel gennaio 2004 è stato prestato al Perugia. Ha vinto 2 scudetti e 1 Supercoppa italiana.

A UDINE
Il 3 ottobre 2004 Zalayeta contro l'Udinese parte della panchina ma, quando entra all'inizio del secondo tempo al posto di Trezeguet, sa diventare decisivo. Segna di testa dopo neppure un quarto d'ora, e grazie a lui la Juve passa a Friuli: 0-1 il risultato finale Troppo forte anche per il portiere De Sanctis, migliore in campo.

CONTRO L'AJAX
In Champions League, al Delle Alpi l'ex squadra di Ibrahimovic, il 23 novembre 2004 l'attaccante uruguaiano decide a volta Da titolare, al 14' del primo tempo, con rasoterra a fil di palo da centro area su cr di Camoranesi. Alla fine o i bianconeri, ancora una volta con il minimo scarto: 1-0.

Zalayeta è un tipo che sorride poco: «Non lo faccio vedere, ma dentro ho l'inferno che brucia»

ZALAYETA
«Adesso non mi fermo più Segnerò al Milan in finale»

Alessandro Alciato

ZALAYETA, com'è stata la notte dopo Juve-Real?
«Ho dormito benissimo».
Tutto qui quello che ha dire un eroe?
«Non sono un eroe, ma solo uno che ha segnato gol molto importante. Però una speranza ce l'ho».
Quale?
«Che quella notte si ripeta. Per me, per Juventus. Di gol così voglio fare ancora. Più che una speranza, una certezza: io non mi fermo qui. Il mio periodo va avanti».
Contro il Barcellona nel 2003, contro il Real mercoledì, sempre ai supplementari: perché i palloni che fanno storia li butta dentro solo contro le squadre spagnole?
«Sono proprio loro, gli spagnoli, avermi insegnato po' di cose. Vuol dire che ho imparato bene».
A Siviglia è stato due anni.
«Il primo è stato così così, nella seconda stagione mi sono trovato molto bene. Quando sono arrivato già un calciatore, eppure riuscito a crescere ancora. A Siviglia to, quell'esperienza mi ha dato tantissimo».
Non poteva scegliere un altro modo per dire grazie?
«Questo è il migliore in assoluto».
Quante telefonate ha ricevuto dopo aver affondato Real?
«Fortissime in realtà. Hanno chiamato la famiglia e amici di sempre. Poi basta, perchè lo sono fatto così».
Così come?
«Come una persona normale. Non mi piace apparire troppo».
Sorride poco. Viene quasi il dubbio che non sia felice...
«Fuori non lo faccio forse vedere, ma dentro sono molto felice. Dentro ho l'inferno che brucia».
Qual è il sogno di Zalayeta, adesso?
«Un gol nella finale di Champions League».
Da segnare contro?
«Contro il Milan, ovviamente. E ovviamente decisivo. Perché la Champions la voglio».
E in campionato mettiamo?
«La contro i rossoneri va Vincerà chi sbaglierà».
Parla filosofo?
«Parlo da persona realista».
La Champions vale dello scudetto?
chiede alla gente ai tifosi, rispondono di sì. E anche se lo chiede a noi della squadra, rispondiamo di .
Perché?
«Sono diverse. Lo si capisce ancora prima di entrare in campo, quando si sente quella musichetta. Una musichetta che mi emoziona. La adoro».
Come salsa e Il gue?
«Di più».
Qual è l'avversario più forte della Juventus?
Milan. Sempre solo Milan: più forte di tutti».
Ora l'attacco della Juventus diventa un reparto inte. Lei, Trezeguet, Piero, Ibrahimovic: chi resta fuori?
«Lo decide Capello, non c'è nessuna sfida in atto fra David, Ale e Zlatan. Abbiamo fiducia nell'allenatore».
Vuol dire che d'ora in poi non reclamerà più spazio del solito?
«Io non il tecnico mi darà più spazio oppure Semmai, un'altra cosa: smetterò mai di allenarmi con ogni forza ho in corpo».
Pur giocando poco, non ha mai mollato. Il segreto?
sempre è facile. Poi, però, uno pensa che se molla non fa un dispetto a qualcun altro, a se stesso. E allora va avanti. Più forte di prima».
Lei quando smetterà?
«Quando arriverò a 30 gol in questa stagione. Ma credo che non ce la farò...»
A fermarsi a segnare gol?
«Prossima domanda?».
Alla Juventus fino a quando rimarrà?
«Magari non a vita. ancora per tanti anni, quello sì».
Fuori dal campo conoscono in pochi: cosa fa quando non gioca?
«Sto a casa con mia moglie e con Micaela, la mia bimba di 6 anni. Sono molto tranquillo. Guardo molti film e ascolto musica sudamericana».
Che però con Torino sudamericano ad ambientarsi in questa città?
«All'inizio è stata molto dura. Avevo 19 anni, giocavo poco, era inverno, faceva freddo maledetto. Per fortuna c'era Montero. E poi Fonseca, con vivevo. Grazie loro mi sono ambientato. Poi, le cose andate benissimo».
Ha mai pensato di scappare dall'Italia?
«Quando giocavo Empoli. L'ho pensato spesso, per fortuna ho cambiato idea».
È scaramantico?
«La mia scaramanzia è l'allenamento».
Ma allora è un bravo ragazzo per davvero...
«Sono un ragazzo tranquillo. Tranquillo fortunato».
In che senso?
«Nel che fuori dal campo ho nessun sogno. Sto bene così, devo chiedere altro».
A chi assomiglia?
«Ho avuto un idolo: Dely Valdes, che ha giocato nel Cagliari. Non solo lui, mi piace anche Francescoli. li conoscevo bene, ho parlato solo un paio di volte loro. Come detto, i veri maestri sul campo, quelli che mi hanno aiutato più di tutti, stati Montero e Fonseca. A Paolo Daniel dirò sempre grazie».
Le hanno spiegato anche il segreto dello spogliatoio della Juventus?
«Ovvio».
Sarebbe così gentile spiegarlo a noi?
«Uno spogliatoio unito, alla fine si vince per questo. differenza è tutta lì».
Quanti attaccanti più forti di Zalayeta vede in giro?
«Tanti. Troppi».
Fuori i nomi.
«Adriano e Shevchenko. Ma anche Del Piero, Trezeguet, Ibra».
Quindi è l'ultimo Juventus?
«Io uno degli attaccanti della Juventus».
Capello così cattivo sembra da fuori?
«Capello è allenatore che cerca spingere i giocatori al massimo delle possibilità. Sulla soglia del limite».
Cosa le ha detto dopo il gol al ?
«Niente, in verità».
Ha visto come si messo a correre alla fine?
«Che strana quella».
Sul piani chi avrebbe vinto?
«Lui. Per distacco».

> La musica della Champions mi eccita più di salsa e merengue. Il segreto di Capello è spingere i giocatori al limite delle loro possibilità E io voglio arrivare a 30 gol

LAPO -O DA SORRISI

MA MOGGI PIANGE...
MILANO. Lapo Elkann ha un'idea precisa sulla vittoria della Juventus contro Real «E' stato un successo che riporta il sorriso. La Vecchia Signora ha battuto i Vecchi Signori, visto che la Juve ha giocato contro uno dei grandi emblemi calcio mondiale. La squadra grintosa». Vittoria con sorrisi sì, ma non per Luciano Moggi il dg, travolto dall'emozione, al gol del 2-0 di Marcelo Zalayeta è infatti scoppiato in lacrime.

> Castigo sempre gli spagnoli dopo due anni Siviglia ho imparato tutto di loro Arrivai Torino 19 anni e fu durissima faceva un freddo cane Quando mi mandarono Empoli pensai scappare dall'Italia

PER IL FRANCESE TERZO CENTRO IN TRE PARTITE CONTRO LE MERENGUES

Trezeguet: il mio gol più bello

«Non ne ricordo un altro così: voglio ripetermi con il Chievo»

Vergnano

TORINO

Il gesto tecnico con cui David Trezeguet ha depositato nella madrilena il pallone della speranza, prima che Zalayeta desse il via alla festa, è stato frutto di una giocata quasi d'altri tempi, uno di quei gol i tifosi una volta potevano soltanto immaginare ascoltando le radiocronache di Niccolò Carosio. Una rete straordinaria per una partita resterà scolpita nella memoria tanto per la bellezza estetica, quanto per l'intensità emotiva con cui è stata vissuta in campo e sulle tribune. E anche chi è rimasto nel salotto di visto che sono stati in milioni e 950 mila davanti telaschermo, record assoluto di quest'anno per la Champions League.

Trezeguet è stato decisivo e non è la prima volta che entra lavori e segna. una sue tante doti quella di sapersi adattare alle situazioni più difficili. Ma questa volta fatto davvero qualcosa di speciale infatti ammette: «E' stato il mio gol più . Una rete liberatrice per la Juve, anche per Trezegol che cancella i tre mesi di assenza per l'intervento chirurgico alla spalla e la grande paura per quel rarissimo virus (colpisce uno trecento) che l'ha debilitato e gli consentito di ritornare in campo per la prima volta ieri sera, a parte i pochi Roma.

La dice che quello di mercoledì è stato il terzo gol del francese in tre partite : «Due anni fa ne segnai simile proprio agli spagnoli, ma questo vale di più perché è stato difficile da segnare, perché non uno scherzo entrare in campo in una partita così calda. Capello mi aveva chiesto se me la sentivo di giocare secondo tempo, ho dato la disponibilità anche sapevo che avrei faticato. Grande serata, quella rete compensa la sfortuna che ho avuto finora».

Ieri mattina mentre i compagni lavoravano in maniera leggera, Trezeguet ha forzato i tempi per essere pronto a giocare fin dal primo minuto domenica sera il Chievo, anche se è probabile che Capello non cambi il tridente tenendo Trezeguet in panchina per utilizzarlo in base agli sviluppi della partita. Allegro, sereno, orgoglioso di essere determinante, David vuole vivere come sempre tutto con grande intensità: «Questa qualificazione mi una grande soddisfazione non soltanto perché ho segnato. Tutta la squadra ha giocato un'ottima gara, siamo riusciti a mettere in difficoltà il Real soprattutto dopo il mio gol. Ma tutta la partita è stata vissuta nella maniera giusta da una Juve che ha ritrovato lo spirito che aveva nella prima parte della stagione. Per quanto mi riguarda devo continuare ad allenarmi con impegno perché voglio essere meglio della condizione in tempi brevi. In due settimane credo che ce la farò. Ma già domenica sono disponibile a giocare dall'inizio se Capello vorrà».

Trezeguet chiede compagni di trattare il Chievo come fosse il Real: «Non sarà facile ritrovare subito la medesima concentrazione dopo una partita così dispendiosa, tuttavia non possiamo avere pause neppure campionato perché il testa con il Milan obbliga mollare mai. In questo momento il Chievo è peggiore possibile, da quattro sconfitte consecutive. Attenti a non rovinare tutto».

Il capolavoro di Trezeguet

AVEVA 81 ANNI, COLPITO A[redacted]

Addio [redacted] Stefano Nyers, grande attaccante dell'Inter Segnò 133 reti in 182 partite, vinse gli scudetti 1953 e 1954

■ MILANO. [redacted] spento un altro grande dell'Inter del dopoguerra. Stefano Nyers, apolide, bomber dei primi Anni 50, è morto a [redacted] anni a Subotica, cittadina serba [redacted] confine con l'Ungheria, dove risiedeva da tempo [redacted] gravi ristrettezze finanziarie, per le conseguenze di un ictus cerebrale che l'aveva colpito a gennaio. Nato in Francia da genitori ungheresi, era arrivato all'Inter nel 1948 dallo Stade Français, dove l'aveva scoperto Giulio Cappelli, come alternativa al grande Valentino Mazzola, [redacted] aveva conosciuto il mitico allenatore Helenio Herrera. Attaccante di razza, [redacted] nerazzurro ha disputato 182 gare realizzando 133 reti [redacted] vincendo gli scudetti 1953 e 1954. La [redacted] di allora, Sergio Brighenti, lo descrive come attaccante rapido, temibile, implacabile, dotato di un coraggio da leone, ma anche come un grande spendaccione. Dopo l'Inter, in [redacted] ha giocato con Roma, Lecco e in 8 nel Marzotto. [n. sor.]

Stefano Nyers, grande interista

[redacted] DAI TIFOSI ORA RESCINDERANNO [redacted] CONTRATTO

Adani [redacted] Guana se ne [redacted] dal Brescia leggendo 4 pagine piene di parole d'amore per la maglia ma anche di accuse

■ BRESCIA. [redacted] finita tra Daniele Adani, Roberto Guana e il Brescia: [redacted] parti procederanno infatti a[redacted] rescissione dei contratti. La notizia [redacted] stata confermata [redacted] Adani e Guana, protagonisti [redacted] un vero e proprio caso, e ieri autori-lettori di [redacted] comunicato di 4 pagine pieno di parole d'«amore» per la maglia ma anche di accuse a persone non indicate per nome ma [redacted] ricchezza [redacted] dettagli. Il caso era scoppiato all'indomani della contestazione che [redacted] parte [redacted] tifoseria del Brescia aveva [redacted] in [redacted] mercoledì scorso durante un allenamento della squadra: il più criticato era stato proprio Adani. Un Adani molto toccato dalla vicenda, e come lui Guana, bresciano doc, che ha nell'ex di Inter, Fiorentina e Nazionale [redacted] punto di riferimento quasi imprescindibile. Ora la vicenda è culminata con una conferenza stampa indetta dai due giocatori.

Guana [redacted] Adani, ormai ex del Brescia

IL LAZIALE EVITA LA SQUALIFICA. STORACE ATTACCA: «AI PUGNI CHIUSI NIENTE MULTE»

Di Canio, costa 10 mila euro il saluto romano dopo il derby

Guglielmo Buccheri
ROMA

Quando, il [redacted] gennaio scorso, Paolo Di Canio lasciò l'Olimpico salutando [redacted] il saluto romano la curva laziale [redacted] festa (la Roma [redacted] stata messa ko), calcio e politica si ritrovarono a riscrivere i propri confini. Apologia di reato e indebita invasio[redacted] di simboli condannati dalla storia per gli uni, il gesto di un giocatore-tifoso [redacted] simbiosi con gli [redacted] curva per gli altri. Nel mezzo, [redacted] processo sportivo che [redacted] è concluso, ieri, con la sanzione [redacted] 10 mila euro [redacted] carico dell'attaccan[redacted] biancoceleste e 10 mila a carico del club di Formello.

«Tendere [redacted] braccio destro con le dita della mano serrate è [redacted] posa che non è in alcun modo confondibile [redacted] un gesto di giubilo», così il dispositivo delle toghe del pallone con i doveri di correttezza e probità a carico dei tesserati lesi almeno in parte. Il verdetto della Commissione disciplinare rovescia, così, la tesi di Di Canio che [redacted] era difeso non attribuendo alcun significato politi[redacted] suo gesto sotto gli occhi degli ultrà. Ma, allo stesso tempo, [redacted] pena in euro cancella il rischio di una squalifica, sanzione prevista in caso di comportamento antisportivo così come aveva ravvisato il pubblico [redacted] calcio chiedendo il processo.

Si chiude, dunque, un caso che si era guadagnato la prima pagina dell'Herald Tribune, del Times e del Wall Street Journal. «La politica mi fa schifo. Quello - spiegò nel dopo derby Di Canio - è un saluto [redacted] mi rappresenta [redacted] ha origini che non c'entrano nulla con il fascismo, ma viene da una storia che mi rende orgoglioso visto che sono nato a Roma. Sono orgoglioso perché quando ero in Inghilterra [redacted] parlare dell'Impero [redacted] che i loro figli [redacted] costretti a studiare a scuola e in comitiva [redacted] gli acquedotti che vanno fino in Scozia. Già perché i romani sono arrivati fin lassù».

Di Canio è a[redacted] lungi [redacted] pagare la multa di 10 mila euro, ma nella Capitale c'è già chi è sceso al suo fianco. «Invito i tifosi [redacted] una [redacted] per una pena ingiusta», spiega il vicepresidente [redacted] consiglio comunale, Fabio Sabbatani Schiuma di An e stessa iniziativa lancia anche l'europarlamentare della destra, Romano La Russa.

Il governatore del Lazio, Francesco Storace, ripensa ai precedenti di colore diverso (pugno chiuso) di Cristiano Lucarelli e Riccardo Zampagna [redacted] Livorno. «Scommetto che [redacted] quelle circostanze non hanno fatto nulla. E' [redacted] scandalo, [redacted] usano due pesi e due misure», attacca Storace. In realtà, se l'attaccante del Messina, Zampagna, se la cavò con qualche reprimenda televisiva e niente altro (il suo gesto del pugno chiuso allo stadio di Livorno non gli costò alcuna sanzione), il centravanti amaranto, Lucarelli, ha pagato le sue frasi contro il Palazzo («Ci mandano [redacted] perché s[redacted] di sinistra [redacted] i [redacted] tifosi inneggiano a Che Guevara») [redacted] mila euro di multa.

«Qualcuno - precisa Di Canio - ha parlato del mio gesto come di apologia di reato, [redacted] è ridicolo perché basta leggere la Costituzione. Non [redacted] apologia se tu dopo un saluto simile non fai seguito con atti equivoci, cioè se non prendi un bastone e lo spacchi in testa a [redacted] o magari inneggi a motti del periodo». Domenica [redacted] giocherà [redacted] l'Inter a causa di un infortunio alla coscia destra patito ieri in allenamento.

UNDICI GIORNATE DI STOP PER UNO SPINTONE ALL'ARBITRO

■ MA IN INGHILTERRA PRESE ANCHE IL PREMIO FAIR-PLAY
Paolo Di Canio debutta [redacted] A il 9 ottobre 1988 in Cesena-Lazio. Dopo [redacted] stagioni in biancoceleste sbarca a Torino dove rimane tre anni (79 gare, [redacted] reti). Poi il prestito al Napoli e l'esperienza al Milan prima di volare in Inghilterra. [redacted] Canio diventa personaggio nel bene e nel male: [redacted] lo Sheffield Wednesday spintona l'arbitro Paul Alcock che cade. La stampa inglese lo dipinge come [redacted] delinquente e per lui sono **undici (record) le giornate di squalifica.** Passano solo tre anni [redacted] il giudizio [redacted] Canio [redacted] 2001 il fantasista gioca nel West Ham [redacted] durante la [redacted] l'Everton blocca il pallone con la mano a porta vuota perché il portiere avversario era a terra. Un gesto che gli valse il **premio fair-play della Fifa.**

Così Di Canio dopo il derby vinto sulla Roma (3-1): ieri si è infortunato, niente Inter

COPPA UEFA: L'ANDATA DEGLI OTTAVI

Frey salva il Parma [redacted] Siviglia finisce 0-0 Zenga, stop per neve

Facendo le barricate davanti [redacted] un Frey fenomenale, sparando in tribuna all'occorrenza, e arrivando sulle caviglie (8 ammoniti), [redacted] Parma esce da Siviglia con uno 0-0 che lascia spalancata la porta per la qualificazione [redacted] quarti di Coppa Uefa. Senza [redacted] titolari, compresi Gilardino e Morfeo, [redacted] squadra di Carmignani si è rifugiata nel bunker, come ai vecchi tempi. Frey [redacted] super già al 15' (pugni sul [redacted] di Jesuli) e al 36' (piede su un rasoterra di Antonito). Va un po' meglio nella ripresa, con gli innesti di Simplicio, Bresciano e Bonera: ai gol s'avvicina più il Parma, con una punizione [redacted] Bresciano. Giovedì prossimo, ritorno apertissimo: con [redacted] in campo. Il resto del programma dell'andata degli ottavi è [redacted] dominato dal rinvio per neve di Steaua-Villarreal. I romeni di Walter Zenga, protagonisti dell'eliminazione del Valencia, recupereranno a Bucarest mercoledì 16, mentre il ritorno in Spagna si disputerà domenica [redacted]. Negli altri match da segnalare le qualificazioni ipotecate dal Newcastle [redacted] Shearer e Kluivert [redacted] dall'Az Alkmaar, entrambe vittoriose per 3-1 in casa di Olympiacos e Shakhtar.

Risultati (andata ottavi di finale): Partizan Belgra[redacted] (Ser)-Cska [redacted] (Rus) 1-1 (18' Aldonin-C, 83' Tomic rigore); Olympiakos Pireo (Gre)-Newcastle (Ing) 1-3 (12' Shearer rig., 15' Djordjevcic rig-O, 34' Robert, 69' Kluivert); Shakhtar Donetsk (Ucr)-Az Alkmaar (Ola) 1-3 (27' Nelisse, 45' Francelino-S, 51' Mathjsen, 90' Perez rig.); Austria Vienna (Aut)-Saragozza (Spa) 1-1 (32' Rushfeldt-A, 74' Savio); Steaua Bucarest (Rom)-Villarreal (Spa) rinviata [redacted] neve; Lilla (Fra)-Auxerre (Fra) 0-1 (45' Akalé); Middlesbrough (Ing)-Sporting Lisbona (Por) 2-3; Siviglia (Spa)-Parma 0-0.

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì con LA STAMPA.

tst

Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

STAMPA Supplementi

Carta Attiva [redacted] Agos è la carta di credito flessibile pensata per te. Nessuna quota annua, per sempre. Nessuna commissione [redacted] acquisti, rifornimenti di carburante, pedaggi autostradali. [redacted] tutta la flessibilità che vuoi! È perfetta per le grandi [redacted] piccole spese di [redacted] i giorni e scegli [redacted] come rimborsare: in un'unica [redacted] oppure [redacted] piccoli versamenti mensili su misura per te. Comodo, no?

Salvo approvazione Agos. Fogli informativi disponibili [redacted]

800 123 555
Da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 21.30 sabato [redacted] 8.30 [redacted]

La carta diventa flessibile.

Agos
www.cartaattiva.it

LA STAMPA
da gustare

Nel tuo quotidiano il formaggio si accompagna a uova e verdure di campagna.

La Piccola Enciclopedia del Gusto.

Tante ottime possibilità per il gourmet che c'è in te.

In un comodo formato di oltre 60 pagine con foto a colori.

a soli 1,90 euro*

Giovedì 24 marzo,
Benessere in cucina
Il sesto volume monografico di grande formato (cm. 22x26) a soli 8,90 euro*.

Lunedì 14 marzo:
Grigliate con verdure e formaggi

Mercoledì 16 marzo:
Uova e formaggi

LA STAMPA

dal 3 al 26 marzo

Divertimento grande come una casa?

FATTI GLI SPAZI TUOI!

TV PLASMA 42"

Richiedi la guida alla scelta del TV in punto vendita.

SAMSUNG
TV al plasma 42" 42V4S
[illegible] 1000 [illegible]
Pannello [illegible] 1 [illegible] 2 scart

FINANZIAMENTO 6 MESI interessi agevolati TAN 11,45% TAEG 11,92% MASSIMI

2.190'00

PREZZO 139,00
-70 euro
di contributo statale

69'00

ENTRA NEL MONDO DEL CALCIO IN DIRETTA
Scegli [illegible] Mediaset PREMIUM e/o SKY CARTAPIÙ.
[illegible] terrestre [illegible] paghi [illegible] le partite che vuoi.

MEDIASET PREMIUM (non ricaricabile)
18 euro per 6 partite

[illegible] diretta [illegible] giocate [illegible] casa, del [illegible] di serie A delle seguenti [illegible] Roma, Sampdoria, Messina, Atalanta e [illegible]

LA7 CARTAPIÙ (ricaricabile)
10 euro per 5 partite

[illegible] ricaricabile che [illegible] ti abilita, previa attivazione, alla visione a [illegible] partite [illegible] di serie A giocate [illegible] campi [illegible] ovvero in casa: [illegible] Pale [illegible] Fiorentina, Chievo, Parma, [illegible] e Reggina.

Verifica [illegible] la [illegible] zona [illegible] dal [illegible] terrestre [illegible] che il tuo box interattivo [illegible] abilitato a ricevere i canali [illegible] e La7 Cartapiù.

Sconto al contributo statale
70 Euro DI SCONTO
sul prezzo [illegible] ricevitore digitale MHP
Il contributo statale del valore di 70 euro, viene erogato direttamente come sconto al momento dell'acquisto e per ottenerlo è necessario esibire i seguenti documenti:
Codice fiscale in originale - Carta d'identità valida - Ricevuta dell'avvenuta pagamento del Canone TV per l'anno 2005

DI PRO
Decoder [illegible] terrestre [illegible] II
[illegible] Modem [illegible] Lettore [illegible]

FINANZIAMENTO 6 MESI interessi agevolati TAN 11,45% TAEG 11,92% MASSIMI — poi 6 MESI interessi zero TAN 0% TAEG 0%

12 RATE MENSILI A INTERESSI DIMEZZATI
Le prime 6 rate a interessi agevolati (TAN 11,45% - TAEG 11,92% MASSIMI) - Le restanti 6 rate a interessi zero (TAN 0% - TAEG 0%)
Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 rate mensili su tutti i prodotti con importo minimo di 299 Euro, prime 6 rate a tasso agevolato (TAN 11,45% - TAEG 11,92% MASSIMI), restanti 6 rate a interessi zero TAN 0% - TAEG 0%.
Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Findomestic

800 992200 - www.mediaworld.it

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it
APERTI DOMENICA 13 MARZO: Grugliasco (TO) - Brescia - Limbiate (MI) - Padova - Trento - Treviso - Pesaro (PU) - Colonnella (TE) - Città S. Angelo (PE) - Bari - Bitonto (BA) - Catania - Gela (CA)

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Offerta valida dal 3 al 26/03/2005. Fino a esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni. Immagini puramente rappresentative.

PROBLEMI [illegible] IL [illegible] LA PROCURA APRE [illegible] PER [illegible] IN BILANCIO

Lega, la B manda i suoi consiglieri da Galliani ma non c'è l'accordo L'Unione Europea vuole bocciare il decreto spalma-debiti

[illegible] serie B manda i suoi consiglieri [illegible] Lega da Galliani per cercare un accordo sulla mutualità per i prossimi anni per garantirgli la conferma a presidente, ma l'accordo non si trova. Né pare certo lo si troverà lunedì prossimo quando è convocata l'assemblea generale della serie cadetta. Galliani non demorde: rinnova la candidatura contro il gruppo [illegible] società guidate [illegible] Della Valle e lo sfida a presentare una propria candidatura, in vista dell'assemblea elettiva fissata il 23 [illegible] caso di fumata nera del commissariamento. Intanto sulle società torna lo spettro dell'Ue che intende bocciare il decreto spalma-ammortamenti deciso l'anno scorso dal governo italiano e che è già stato utilizzato da [illegible] squadre per salvare i bilanci in rosso. Ulteriori problemi finanziari per il Messina: la procura del capoluogo siciliano ha aperto un'inchiesta per valutare l'ipotesi di falso in bilancio per gli anni 2001-2003. [n. sor.]

Adriano Galliani sfida il gruppo Della Valle

[illegible] ITALIANO [illegible] CICLONE [illegible] EUROPA

De Santis nel mirino di Wenger, tecnico dell'Arsenal «Non ho capito come ha contato i 2' di recupero»

Non c'è pace per gli arbitri italiani, neppure in Europa: martedì Pierluigi Collina ha convalidato il gol irregolare di John Terry che ha regalato la qualificazione [illegible] Chelsea, il giorno dopo Arsene Wenger ha platealmente contestato l'operato [illegible] Massimo De Santis [illegible]nte il match di Highbury [illegible] Arsenal e Bayern Monaco che ha qualificato i tedeschi. Il tecnico francese si è scagliato contro il fischietto italiano perché ha [illegible] «solo» 2' [illegible] recupero. «Volevo sapere come aveva contato il tempo - [illegible] dichiarato [illegible] fine gara Wenger -, [illegible] ho ancora capito adesso [illegible] [illegible] scelta». Wenger ha comunque ammesso che il Bayern ha meritato [illegible] qualificazione e sottolineato i limiti del [illegible] Arsenal, per il 7° [illegible] consecutivo eliminato anzitempo [illegible] coppa. «Non [illegible] abbastanza forti per la Champions? In questo momento lo dicono i fatti: [illegible] effetti non l'abbiamo mai vinta».

L'arbitro Massimo De Santis

IL PATRON TELEFONA A CAPITAN DE ASCENTIS: «RITROVATE LO SPIRITO DI INIZIO STAGIONE»

[illegible] solitudine di Ezio Rossi in panchina, immagine-simbolo del momento delicato del Toro e del suo allenatore, sempre in bilico e «tradito» con sempre maggior frequenza dai suoi giocatori, come si è visto ieri nella imbarazzante amichevole di Sommariva Perno, vinta 1-0 al 41' della ripresa

Cimminelli scuote il Toro «Ti rivoglio garibaldino»

Aurelio Benigno
TORINO

Una chiamata inattesa è comparsa ieri sul telefonino del capitano granata Diego De Ascentis: quella [illegible] Francesco Cimminelli. Il patron non era presente al «Delle Alpi» contro la Salernitana, bloccato da un improvviso attacco influenzale, [illegible] si era molto arrabbiato per il risultato e soprattutto per il modo in cui era maturato questo 0-0. Non ha voluto parlare a caldo, ha aspettato [illegible] tempi migliori, tanto per [illegible] gli animi già [illegible] per sè imbarazzati e nervosi. Ma ieri ha deciso di intervenire personalmente e [illegible] chiamato il capitano De Ascentis.

Un colloquio molto sereno, [illegible] tante raccomandazioni. Cimminelli lo ha delegato a riportare [illegible] sue parole all'interno dello spogliatoio: «Pronto, De Ascentis? Sono Cimminelli. Capisco che questa sia un momento particolarmente difficile per la squadra, ma dovete stare tranquilli e tornare ad [illegible] quello che eravate prima. Dovete riproporre lo spirito garibaldino di inizio stagione. Quella era la squadra che volevo vedere, vi garantisco che non mi ero mai divertito così tanto nel vedervi in campo: si giocava e si vinceva, quello era il [illegible] che volevo».

Cimminelli [illegible] andato a [illegible] libera. De Ascentis ascoltava senza interromperlo: «Non bisogna fare drammi, anche [illegible] questo è un momento difficile. Cercate di [illegible] lo spirito antico, la spensieratezza [illegible] la spregiudicatezza che vi [illegible] spinto al primo posto in classifica. A Cesena voglio rivedere quel Toro, so [illegible] potete accontentarmi. Grazie De Ascentis, saluti i [illegible] compagni a nome mio».

Ieri a Sommariva Perno, prima dell'amichevole disputata [illegible] la squadra locale, De Ascentis ha radunato tutti nello spogliatoio e ha riportato il pensiero di Cimminelli: «Ho visto un sorriso compa[illegible] sul volto dei miei compagni quando ha riferito loro la raccomandazione [illegible] ritrovare "lo spirito garibaldino" [illegible] [illegible] nostro patron. Comunque, ha ragione lui. Possiamo e dobbiamo fare molto meglio, perchè credo che [illegible] tratti di [illegible] difficoltà più mentale che fisica, tocca qu[illegible] a noi sbloccarci [illegible] riprendere quel cammino trionfale troppo presto abbandonato. Dobbiamo soprattutto ritrovare lo spirito giusto, perchè le qualità ci sono».

Mercoledì, invece, era toccato al presidente Romero far visita alla squadra. Anche lui ha parlato a lungo con il [illegible] Ezio [illegible]si [illegible] [illegible] il capitano De Ascentis: «Volevo rendermi personalmente conto di come stavano vivendo questo momentaccio - ha dichiarato Romero - anche se il colloquio più interessante è stato quello con il professor Bellini [illegible] che mi ha assicurato che [illegible] [illegible] tratta di crisi fisica e atletica».

Romero e Cimminelli erano molto preoccupati dal calo fisico della squadra: ecco perchè il presidente ha voluto parlare personalmente [illegible] il preparatore atletico: [illegible] ha detto che sono stati i carichi di lavoro a frenare la squadra dal punto di vista fisico. Bellini mi ha spiegato [illegible] hanno lavorato sul lungo termine per essere al meglio ad aprile-maggio, quando occorrerà sprintare verso il traguardo. Dunque, la crisi fisica è più apparente che reale e questo ci offr[illegible] le adeguate rassicurazioni». [illegible] Romero conferma l'ultimatum: «Vincere a Cesena, questa è l'unica cosa che ci interessa». Anche ai tifosi.

MA IL TEST È UN FLOP

[illegible] SOLO 1-0 A SOMMARIVA
SOMMARIVA PERNO: Imbarazzante amichevole del granata contro [illegible] Sommarivese (Eccellenza): striminzito 1-0 maturato solo al 41' della ripresa con un colpo di testa di Marazzina. Troppo poco per convincere Rossi, che se ne va infuriato: [illegible] sono arrabbiato. Hanno giocato in 21: è la dimostrazione chi[illegible] non c'entra nulla il fatto di chi gioca e chi [illegible] Per la cronaca, Marinelli ha giocato il 1° tempo, senza convincere. Assenti Peccarisi per un disturbo gastrointestinale (ma le condizioni non preoccupano) e il portiere Berti che ha lavorato [illegible] Orbassano. Codrea, convocato dalla Romania, salterà la sfida col Pescara del [illegible] marzo. [a. b.]

PER I VERTICI ARBITRALI A RAPPORTO DA CARRARO INIZIA LA RIVOLUZIONE

Dopo Pairetto e Bergamo via al designatore unico

[illegible] Buccheri
ROMA

I volti sono distesi così come pacati sono i toni. Ma, per il mondo arbitrale a rapporto, ieri, [illegible] Franco Carraro, sono cominciate le grandi manovre per il cambiamento. Le sviste, o, meglio, gli errori dell'ul[illegible] fine settimana hanno lasciato il segno in una stagione dove, a turno, nessun fischietto si è tenuto lontano dagli abbagli. «L'auspicio è [illegible] più serenità al campionato. Gli arbitri dovranno sbagliare meno, ma tutti contribuiscano [illegible] un clima meno avvelenato per concludere l'anno agonistico come il calcio italiano merita», firmato Tullio Lanese, presidente dell'Associazione italiana arbitri.

Una dichiarazione (l'unica davanti ai taccuini dopo un'ora e mezza di vertice) che si richiama a quanto affermato da Sergio Campana, numero uno dei giocatori, che lunedì scorso [illegible] era appellato al senso di responsabilità di chi va in campo. Ma, al di là delle frasi di circostanza, per i due designatori - Berg[illegible] e Pairetto - [illegible] cominciato il conto alla rovescia. Fino al prossimo giugno le regole non saranno cambiate e per questo sul tavolo [illegible] Carraro non c'è st[illegible] spazio per eventuali inviti alle dimissioni di chi, oggi, è chiamato a designare per sorteggio (non integrale) i direttori di gara del sabato e della domenica.

Bergamo e Pairetto [illegible] no al [illegible] posto, [illegible] dovranno evitare [illegible] [illegible] valutazione - [illegible] programmazione - come accaduto soprattutto alla vigilia dell'ultima tappa di campionato. Ai vertici della Figc [illegible] è piaciuto il modo in cui i due designatori hanno liquidato la questione Collina: il fischietto numero [illegible] al mondo non poteva [illegible] [illegible] tesi di Bergamo e Pairetto) dirigere la scorsa domenica perché l'Uefa lo aveva designato per l'incontro di Champions League fra Chelsea e Barcellona. In realtà, l'arbitro di Milan-Manchester, il signor Herbert Fandel, ha anche diretto Amburgo-Bayer Leverkusen il sabato prima della sfida europea di San Siro. Per Collina, dunque, le porte per dirigere Roma-Juventus si erano chiuse nel momento in cui il suo nome era stato abbinato alla partita dei bianconeri con il Siena della domenica precedente (in Italia un arbitro non può arbitrare per due volte consecutive la stessa squadra) e non dalle sollecitazioni dell'Uefa: un particolare che non è sfuggito a Carraro che ha richiamato Bergamo e Pairetto ad una maggiore attenzione nel programmare le fasce di sorteggio in questi ultimi tre mesi del campionato e, soprattutto, in vista del delicato crocevia scudetto che vedrà di fronte Milan e Juventus a San Siro a quattro giornate dalla fine.

Avanti senza rivoluzioni fino a fine campionato, poi via libera [illegible] designatore unico (Collina il predestinato) che scelga l'arbitro giusto per ogni incontro assumendosi ogni responsabilità, magari con l'aiuto della tecnologia come ha ribadito Carraro ieri sera a «Batti&Ribatti». «Il calcio deve trovare un modo [illegible] [illegible] gli arbitri a sbagliare meno [illegible] la tecnologia pur con le regole attuali. Lo hanno fatto altri sport - dice [illegible] presidente della [illegible] - me[illegible] il calcio a livello professionale preferisce andare [illegible] così, considerando alla stessa stregua una partita iperprofessionistica, [illegible] la finale della coppa del mondo, e quella giocata dai dilettanti. Nessuno come l'Italia dà alle decisioni arbitrali tanto peso».

Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, i due designatori arbitrali sotto accusa

LA F2005 POTREBBE DEBUTTARE NEGLI EMIRATI ARABI

Formula 1, si spacca il fronte anti-Ferrari

Cristiano Chiavegato

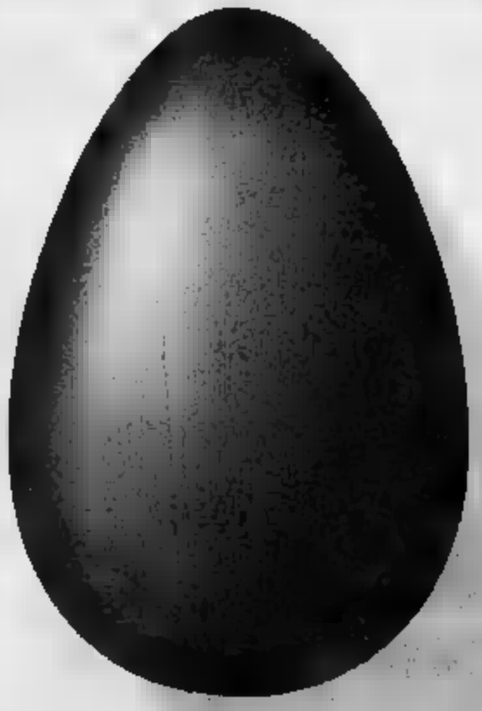
Il muro che le altre squadre [illegible] di innalzare intorno alla Ferrari per isolare la Souderia italiana, dopo che quest'ultima aveva firmato un accordo [illegible] Bernie Ecclestone per partecipare [illegible] [illegible] F1 [illegible]no al 2012, sembra sgretolarsi. Lo ha lasciato intendere in questi giorni il boss inglese, dicendo che due team hanno aderito al nuovo patto [illegible] Concordia. Secondo indiscrezioni attendibili si tratterebbe della Red Bull Racing (ex Ford e Jaguar) e della Jordan. Trattative sarebbero in corso anche [illegible] gli svizzeri della Sauber.

Per il momento rimangono sulle loro posizioni i Grandi Costruttori (Mercedes-McLaren, BMW-Williams, Renault, Toyota e Honda-BAR), ma lo [illegible] Ecclestone ha fatto [illegible]re che un campionato alternativo non potrà decollare facilmente, avendo la [illegible] organizzazione sotto contratto per un lungo periodo la maggioranza dei circuiti interessati a ospitare una prova [illegible] Mondiale. In ogni [illegible] come è noto, Flavio Briatore ha organizzato una conferenza che [illegible] terrà nel Sud dell'Italia, in Puglia, dopo il G[illegible] Premio del [illegible] d[illegible] [illegible] aprile, per discutere in maniera approfondita degli attuali problemi con gli interessati.

La Ferrari, intanto, continua [illegible] prove a Jerez, dove ieri hanno girato ancora [illegible] [illegible] con la F2004 [illegible] e Luca Badoer [illegible] la F2005. Lo spagnolo ha lavorato sullo sviluppo delle gomme Bridgestone, mentre il pilota italiano [illegible] ha continuato [illegible] [illegible] punto dell'assetto de[illegible] [illegible] monoposto. La Casa di Maranello [illegible] avrebbe scelto di non sostituire [illegible] motore sulla vettura usata da Schumacher in Australia, che aveva percorso appena 43 giri. [illegible] decisione voluta anche per interpretare alla lettera [illegible] spirito del regolamento [illegible] [illegible] quale un propulsore, se [illegible] si rompe, deve durare p[illegible] due gare. Di conseguenza lo stesso V10 verrà utilizzato nella prossima corsa in Malesia il 20 marzo.

La situazione consentirebbe così [illegible] far debuttare la F2005 nella [illegible] g[illegible] della stagione nella prova disputata negli Emirati Arabi, anticipando il debutto che inizialmente era previsto per il Gran Premio di Spagna, quinta tappa del Mondiale. Molto dipenderà [illegible] risultati dei prossimi test. Sinora sulla monoposto [illegible] sono [illegible]ati riscontrati inconvenienti significativi. Una decisione che però verrà presa solo all'ultimo momento, quando anche Michael Schumacher e Rubens Barrichello avranno la possibilità di provare la F2005, dopo [illegible] gara in Malesia, visto che al [illegible] i due piloti titolari sono ancora [illegible]scanza. Prima di arrivare a programmare l'esordio, la Ferrari dovrà anche attendere [illegible] essere certa di [illegible] a disposizione almeno [illegible] telai, il minimo consentito per affrontare una gara. I dati raccolti sinora [illegible] considerati positivi per cui non è escluso che l'anticipo venga attuato.

COVIAMO UNA CERTEZZA.
RENDERE LA LEUCEMIA
UN MALE SEMPRE GUARIBILE.



11, 12 e 13 marzo: cerca nella tua città le uova di Pasqua dell'AIL.

Dai il tuo contributo per sostenere la ric[illegible] e la cura della leucemia, dei linfomi e del mieloma.
Se vuoi sapere quali sono le piazze con le uova dell'AIL chiama il numero 064402696 [illegible] www.ail.it
Sede Nazionale Via Ravenna, 34 - 00161 Roma
c/c Postale [illegible]

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
ONLUS

in breve

[illegible] SERIE B: ANTICIPO PESCARA-PERUGIA
La 30ª giornata di serie B comincia stasera (ore 20,45, diretta Sky Sport 1) con l'anticipo Pescara-Perugia. Arbitra Rizzoli.

[illegible] TOTOCALCIO E TOTOGOL: LE COLONNE VINCENTI
Totocalcio. Montepremi €332.249,77; montepremi «9» [illegible]258,99; colonna vincente 1-1-1-1-1-2-2-2-1/X/2-2-2-2-X-X. Totogol.ontepremi €3,302.820,08; colonna vincente 1-4-4-1-1-4-2-4-1/2/3/4-1-4-4-2-1. Quote sul giornale di domani.

[illegible] SCI: LE COPPE DI LIBERA A GOETSCHL E WALCHHOFER
La [illegible] libera è made in Austria. La conferma arriva dalla finale di Coppa del Mondo a Lenzerheide (Svi) dove Renate Goetschl ha vinto la coppa di libera donne (la sua 4ª) e Michael Walchhofer quella uomini. [illegible] Goetschl ha preceduto la francese Jacquemod e la tedesca Gerg, una sola delle tre azzurre al via ha concluso la prova: Ceccarelli, 7ª (miglior risultato stagionale). In classifica generale continua il duello Fa[illegible]: la svedese è prima con 1273 punti, la croata segue a 1228. Nella gara maschile, vittoria al norvegese Kjus, 34 anni, al 2° successo stagionale (18° in carriera): 2° Miller (Usa), 3° [illegible] (Aut). L'americano ha [illegible] il [illegible] vantaggio in classifica generale su Raich (Aut): 1426 contro 1320. Gli azzurri: Fattori 12°, Fill 18°, Sulzenbacher 19°; Ghedina 20°. Oggi si assegnano le coppe di superG.

[illegible] VOLLEY: SISLEY FUORI DALLA CHAMPIONS LEAGUE
Nella partita [illegible] ritorno [illegible] secondo turno dei playoff, Sisley Tv-Belgorod (Rus) [illegible]3 (andata 0-3). Belgorod alla Final Four ancora senza italiane con il Tours del tecnico torinese Semiotti, il Friedrichshafen tedesco e l'Iraklis greco che giocherà [illegible] [illegible]

[illegible] BASKET: [illegible] EUROLEGA CADE TREVISO, [illegible] PESARO
Nel terzo turno della fase Top 16, ieri Efes Pilsen Istanbul (Tur)-Benetton Tv 52-43 e Scavolini Ps-Barcellona 71-70.

[illegible] CICLISMO: FREIRE LEADER DELLA TIRRENO-ADRIATICO
Nella 2ª tappa della Tirreno-Adriatico, da Civitavecchia a Tivoli per 181 km, successo nella volata in leggera salita dell'iridato spagnolo Freire (Rabobank) davanti al connazionale Vicioso e al francese Brochard. Freire è anche il nuovo leader della corsa, secondo Alessandro Petacchi con lo stesso tempo.

[illegible] PARIGI-NIZZA: CANCELLARA VINCE E PASSA IN TESTA
Lo svizzero Cancellara (Fassa Bortolo) ha vinto la 4ª tappa della Parigi-Nizza, precedendo in volata l'estone Kirsipuu e lo spagnolo Flecha. Cancellara è il nuovo leader della corsa, in mattinata si era ritirato Lance Armstrong per una forma influenzale.

[illegible] IPPICA: LA CORSA TRIS 6-5-12 PAGA OLTRE 3 MILA EURO
Nella corsa Tris di ieri a Siracusa (galoppo), combinazione 6-5-12; quota €3.009,39, coppia (ritirati i cavalli numero 9 e 19) €118,72.

AGGIUNGI UN POLLO A TAVOLA!

www.girarrostisantarita.it

Girarrosti S.Rita

La garanzia del POLLO ITALIANO allevato a TERRA con CEREALI

QUALITA':
I Girarrosti S.Rita ti offrono solo prodotti artigianali, privi di coloranti e conservanti, frutto di una costante ricerca delle materie prime.

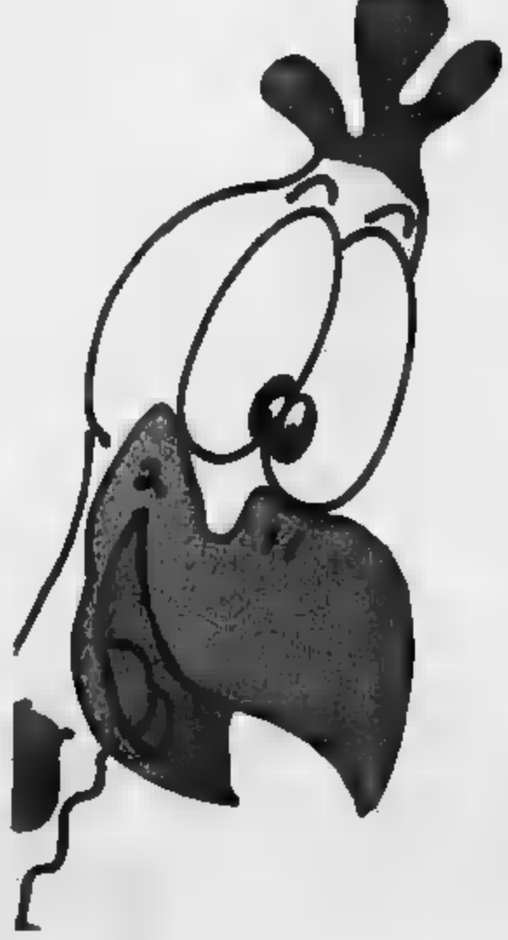
SICUREZZA: i nostri prodotti sono certificati e hanno origine controllata. I polli provengono esclusivamente da allevamenti italiani, sono conditi con aromi naturali senza grassi aggiunti.

CORTESIA: nei nostri negozi si respira una atmosfera calda ed accogliente.
Il personale è a Tua disposizione con efficienza e disponibilità.

TORINO	(011) TELEFONO
PIAZZA S.RITA, 7/E	39.61.75
VIA NIZZA, 103/D	669.99.14
VIA TUNISI, 120/B	319.04.95
VIA NICOLA FABRIZI, 17	776.16.94
C.SO ORBASSANO, 278	311.25.40
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 41	434.53.89
C.SO DE GASPERI, 57	59.61.13
C.SO COSENZA, 54	36.30.12
C.SO FRANCIA, 303 (P.ZZA MASSAUA)	779.38.74
C.SO TRAIANO, 36/A	619.27.97
C.SO U. SOVIETICA, 511	34.30.83
P.ZZA BENGASI (VIA NIZZA 393/B)	663.49.34
C.SO DE GASPERI 1 (MERCATO CROCETTA)	50.03.19
VIA MADAMA CRISTINA, 28	668.82.08
P.ZZA GRAN MADRE, 3	819.25.14
VIA PO, 25/L	817.05.07
VIA FREJUS, 92/A	385.43.49
C.SO VERCELLI, 76/C	24.76.941
ORBASSANO	(011) TELEFONO
VIA ALFIERI, 9/A	900.34.55
NICHELINO	(011) TELEFONO
VIA TORINO, 119	621.939
MONCALIERI	(011) TELEFONO
VIA TENIVELLI, 21 (P.ZZA FAILLA)	64.22.49
RIVOLI	(011) TELEFONO
AUCHAN - CORSO SUSA, 301/307	978.11.74
SAN MAURO	PROSSIMA APERTURA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 74	
NOVARA	(0321) TELEFONO
C.C. S.MARTINO - VIA P.GIOVANOLA, 7	46.57.43
VIGEVANO	PROSSIMA APERTURA
C.C. IL DUCALE - VIALE INDUSTRIA, 225	

I GIRARROSTI S.RITA LANCIANO IL POLLO FRITTO CON UNA NUOVA CATENA DI ROSTICCERIE BECCOROSSO RIVOLUZIONA IL CONCETTO DI POLLO MANTENENDO LA QUALITA' DI SEMPRE.

VIA PO 25/L - TORINO



OMAGGIO*
4 ETTI DI PATATE AL FORNO

*Acquistando il pollo e presentando questo tagliando in uno dei nostri punti vendita, avrai in omaggio 4 etti di patate al forno.
La promozione è valida sino a giovedì 17 marzo '05 in tutti i Girarrosti S.Rita e Beccorosso.

www.beccorosso.com

STUDIO GRAFICO E REALIZZAZIONE SITI INTERNET:
www.NRGweb.it

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CORSO MONTECUCCO in stabile signorile prestigioso appartamento completamente ristrutturato ultimo piano su 2 livelli salone 4-5 camere tripli servizi box. Tel. 011.480.135.

CORSO SALVEMINI ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 1° piano. Stabile signorile. Giardino condominiale. € 250.000,00. Gabetti 011.339.390.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili con [redacted] in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

SANTA RITA via Tripoli pressi largo Tirreno proponiamo ingresso 3 camere cucina bagno cantina libero subito. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

[redacted] **VALFRE'** angolo via Papacino abitazione/ufficio bingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi box doppio. Mq 280. Si[redacted] 011.619.9494.

ZONA Valentino [redacted] signorile appartamento di salone volendo [redacted] due [redacted] mere cucina servizi am[redacted] balconi. [redacted] 011.480.135.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA privato vende alloggio salone 2 camere, bagno, terrazzo giardino. Di fronte piste Campo Smith. Tel. 333.705.2485.

[redacted] strada Contessa, posizione collinare immersa nel verde, recente villa bifamiliare con giardino privato. [redacted] divisibile. Gabetti 011.056.9022.

COLLEGNO via [redacted] mt da corso Francia. condominio [redacted] appartamento: soggiorno cucina 2 camere biservizi, libero 3 lati, perfette condizioni. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.549.9426.

GRUGLI[redacted] borgata Paradiso proponiamo luminoso appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina possibilità box. Gabetti 011.780.8250.

MONCALIERI borgo Navile bifamiliare indipendente: appartamenti ampi di 2 camere cucina bagno, cortile, box posti auto € 369.000,00. Gabetti 011.642.563.

RIVALTA villaggio Aurora libera splendida villa [redacted] con giardino recintato, ottima posizione. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

[redacted]

ALASSIO centralissimo vendesi adatto studio immobile ristrutturato mq 100 no barriere architettoniche. Garage adiacente € 300.000,00. www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 348[redacted]2405.

ALASSIO proposta unica zona molo da ristrutturare fronte mare con terrazzo. www.mastercasaonline.it - [redacted] - 348.258.2405.

ALASSIO vendesi centrale vicino spiagge comodo servizi appartamento ristrutturato con terrazzo di mq 60 adiacente posto auto. www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 348.258.2405.

A Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa trilocali con mansarde, vista panoramica, giardini privati, terrazze, box e cantine. Finiture personalizzate. Visitate il nostro sito www.residenzamarinaverde.com. Telefonare tutti i giorni 339.680.4542 - 019.674.084 fax 019.674.541.

ANDORA affare vendesi ristrutturato bilocale con terrazzino posto auto € 185.000,00 - www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 0182.480.170.

A pochi passi Costa Azzurra, Ventimiglia, soluzione 3 posti letto vista mare. Euro 78.000,00. Tel. 0184.295.969.

CERIALE da impresa metri 400 mare, centralissimi, bi/trilocali termoautonomi, terrazzi, giardini, posto auto. Vista mare. www.alimec.com - 0182.931.228.

CERIALE rara opportunità, € 120.000,00 minialloggio arredato, balcone vista mare, cantina, 700 mt spiaggia. Tel. 0182.992.161 - 347.797.3000.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box. Impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 130.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.542.030 - 348.338.5488.

LOANO alloggio fronte mare ristrutturato termoautonomo arredato 3 balconi doppi servizi. Ampio box. La Marina 019.6[redacted]

LOANO direttamente da impresa alloggi in costruzione varie metrature con giardino o terrazzo vista mare. La Marina 019.672.282.

LOANO
direttamente da impresa, in complesso residenziale proponiamo bilocali e trilocali in costruzione a 300 metri dal mare, ottime rifiniture, box. Facilitazioni di pagamento. A partire da € 230.000. Tel. 019.677.680 - 339.189.5414 - [redacted]

LOANO vicino mare splendido ampia cucina sala con camino bagno. Perfetto. Termoautonomo € 225.000,00. Accordocasa 0183.652.898.

SANREMO, immediata vicinanza mare, località Foce, vendonsi prestigiosi trilocali in villa d'epoca, ristrutturati a nuovo, finiture personalizzabili, posti auto. Per informazioni e appuntamenti Tel. 333.358.1706.

WWW.[redacted] [redacted].964 Bordighera centralissimi appartamenti [redacted] costruzione posti auto da € 280.000,00.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.262 Sanremo a due passi [redacted] Casinò nuovi appartamenti prestigiosi con terrazzi posti auto e vista mare da € 170.000,00.

WWW.CASAMARE.NET 018[redacted]584.0[redacted] Ospedaletti in villa fronte mare lussuosi bi/trilocali con splendidi giardini terrazzi box da € 306.000,00.

ITALIA

AFFARISSIMO Lago d' Orta, solo noi, direttamente a lago nuova villetta con giardino privato, riscaldamento autonomo, piscina, a soli Euro 89.850.000 tutti dilazionati senza [redacted] 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] fantastico ed unica posizione comoda al mare ed ai servizi in piccola palazzina [redacted] piscina immersa nel verde splendidi bilocali con grandi terrazze, pieni sud con panoramica vista. da € 170.000,00, Isk 800.777.510.

A. CANNES signorile [redacted] integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comoda a tutti i servizi. bilocali da € 138.000,00. Isk 800.777.510

[redacted]**FFARISSIMO** Cap Martin lussuosi appartamenti ampie terrazze vista mare. Da € 118.166,00 pagabili con € 23.634,00 [redacted] rata mutuo Italgest 848.842.842.

ANTIBES/ Juan Les Pins 30 metri spiaggia sabbiosa Casinò lussuosi appartamenti nuovi terrazze vista mare € 115.700,00. Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.527 Juan Les Pins fronte mare bilocale ampio terrazzo garage splendida vista mare. Irripetibile

AREA CASA 0182.555.527 Nizza fronte mare ampio bilocale finiture di lusso [redacted] riservata.

AREA CASA 0182.555.527 Roquebrune Cap Martin metri 50 mare nuovi [redacted] terrazza cantina parcheggi occasione.

NIZZA zona Negresco, palazzo d'epoca, bilocale di prestigio ristrutturato € 175.000,00. Giovanni 0033.612.103.386.

WWW.[redacted]**AMARE.NET** 01[redacted] Nizza vicino al Negresco bilocale prestigioso terrazzo parking € 230.000,00 affare.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIARDINI LAMARMORA stabile prestigioso con ascensore portineria ufficio mq 750 circa GR L'Immobiliare 011.503.039.

TORINO CITTA'

CRIMEA [redacted] piccolo veramente elegante palazzo d'epoca, cerchiamo appartamenti piano alto di 250 - 300 mq, terrazzo. Santandrea immobili di Prestigio 011.660.0322.

TORINO PROVINCIA

[redacted] rustico, cascinale, casetta [redacted] terreno attiguo in cintura torinese, [redacted] Astigiano. 'La Borsa' 011.321.495.

TE[redacted]

ACQUISTO terreno [redacted] residenziale o stabile da rifare in Torino/cintura. La Borsa Costruzioni 011.321.495.

7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiola Immobili 011.731.835

AFFITTASI Via Cristal[redacted] - [redacted] Piazza Rivoli - alloggio al piano rialzato, ingresso, camera, cucina, bagno, termo autonomo, box auto. Immobiliare Cristallieri - 011.561.7050

BELL' ALLOGGIO con ingresso ampia camera, [redacted] cucina [redacted] € 300,00. Mira.AI 011.318.1383.

MINIALOGGIO in bello stabile, volendo arredato, libero subito, affittasi Euro 280,00 Mira.AI 011.588.4114.

MONOLOCALE con servizi [redacted], in [redacted] tranquilla, comoda, centro affittasi € 180,00. Mira.AI 011.669.9629.

ZONA Molinette stupendo appartamento nuovo mq 200 più terrazzo mq 120, possibilità box Trattative riservate. Sangiorgio 335.384.7579.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino mq 150. Sipa 011.619.9494.

LIGURIA

FINALE LIGURE in villa con giardino affitto luglio agosto appartamento soleggiatissimo 2 camere salone, 2 bagni, cucina. RVR 333.386.1782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALBENGA 2000 (Coop) affittasi ufficio mq 50 terzo piano località Regione Bagnoli. Tel. 347.314.3414.

BUSINESS [redacted] Rivoli, 105 mq (33 più 72) di uffici, affittasi direttamente. [redacted] nara 011.771.4343 - 335.213.475.

CENTRALISSIMO pressi piazza Vittorio negozio angolare pluivetrinato mq 450. Richiesta buonuscita. Trattative riservate. Rivolgersi Antonio Gozzo. Re/Max Databank 011.504.092.

CORSO UNIONE SOVIETICA zona Mirafiori locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su due piani mq 1000. Sipa 011.619.9494.

FRONTE strada intenso passaggio affitto basso fabbricato mq 530 su due livelli (tutti cerabili) con cortile indipendente. Zona Torino sud. Baldini 011.596.771.

MONCALIERI negozio strada forte passaggio 2 vetrine mq 50 ristrutturato riscaldamento autonomo. Abit Immobiliare 011.668.8821 - 335.814.8716.

MONCALIERI pressi corso Savona locale industriale mq 400 con uffici praticali cortile, parcheggio. Tel 335.274.076.

MONCALIERI zona Carpice capannoni industriali/artigianali 800-1200-1800 mq. Sipa 011.619.9494.

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera [redacted] 185 Torino, offerta interessante: 900 mq più 22 posti auto affittasi direttamente telefonare 011.771.4343 - 335.213.475.

VIA VALFRE' angolo via Papacino ufficio bingressi 2 saloni 5 camere 2 servizi. Piano 1° mq 280. Sipa 011.619.9494

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

A[redacted]**UTO** acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.655.4713 - 011.890.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497.011, buona cucina, parcheggio, tranquillità, benvenuti bambini. Disponibilità 18 - 28 Marzo. www.astrahotel.it

CASA DI RIPOSO RAF convenzionata ASL 1- 2 - 3 - 4 - 5 - 10, persegue Progetto Obbiettivo salute degli anziani, retta 32,50 euro. Telefonare 0121.352.262 - 0[redacted].584.680.

IRRIPETIBILE fino 24 marzo, Alassio Hotel Mignon, centralissimo, colazione buffet, scelta menù. Speciale bambini. Tel. 0182.640.776.

LOANO, Albergo Isabella, 019.668.863, Corso Europa 2. Pesce ligure, cucina piemontese. Offertissime lunghi periodi. Da € 32,00 a € 35,00.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa vantaggiose offerte primavera estate contattaci direttamente. Tel. 0183.406.060 - www.hoteleuropa-riviera.com

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011 561.1085.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

O[redacted] 011.550.2212 acquista: oro, [redacted], monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

taxivision

ALTA FEDELTÁ • HOME THEATHER
TV GRANDI SCHERMI LCD • PLASMA • VIDEOPROIETTORI

IMMAGINI DI QUALITÁ. OVUNQUE.

NUOVISSIMO PROIETTORE PER HOME THEATRE XVZ2000

- Tecnologia DLP™
- Sistema: Mustang HD2+ in formato 16:9 reale
- Risoluzione: 1280x720 reale
- Luminosità: 1500 ANSI Lumen
- Contrasto: 2500:1

SHARP

TAXIVISION • Via [redacted] 21, TORINO • Tel. 011 882185
(a due passi dalla Mole Antonelliana) • e-mail: taxivision@taxivision.it

Un mare di [redacted]pere, goccia [redacted] goccia.

LA STAMPA Supplementi

Scoperte, idee, ricerca, natura, [redacted] cose da inventare e chi le [redacted] inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, I come, I dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

tSt

Tutto quello che c'è, da sapere.

Dormire con noi non fa guadagnare solo in salute.

SULTAN HÖGBO
materasso [redacted] molle
cm 80x200
€ 69

In Svezia la notte dura sei mesi. Per questo all'IKEA la sappiamo lunga sul buon riposo. Da noi potrete scegliere materassi in lattice [redacted] molle, rigidi [redacted] morbidi, per dare a ciascuno il suo sonno. Provateli tutti, sdraiandovi nella posizione preferita, fino a trovare il partner ideale delle vostre notti. La tradizione svedese consiglia [redacted] aggiungere un materassino sottile: protegge il vostro comfort [redacted] anche il materasso. I prezzi? Di assoluto relax.

www.IKEA.it

IKEA®

Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì - domenica 10 - 20.

La Provincia di Torino ti offre un "BUON" motivo per crescere

PROVINCIA DI TORINO

fino a 1.000,00 euro

Anno 2005

La Provincia di Torino promuove, anche per l'anno 2005, l'iniziativa di "**Formazione Continua ■ Domanda Individuale**" rivolta ai lavoratori dipendenti delle aziende private ■ degli enti pubblici. I lavoratori possono scegliere liberamente, tra le proposte pubblicate in Catalogo, i corsi più affini al loro fabbisogno di formazione, indipendentemente dalle attività lavorative svolte nel proprio ambiente di lavoro.

A CHI SI RIVOLGE: ai **lavoratori dipendenti domiciliati [illegible] Provincia ■ Torino,** i corsi ■ svolgono prevalentemente in orario pre-serale ■ serale.

L'OFFERTA: la Provincia di Torino mette a disposizione un contributo sotto forma ■ **"Buono ■ partecipazione"** pari [illegible]**% del costo del corso** richiesto, fino a un **massimo ■ 1.000,00 euro.** Il restante **20%** del costo è **a carico del lavoratore,** che può frequentare fino ■ due corsi.

COME SCEGLIERE: è disponibile il **Catalogo** con l'elenco dei 1185 corsi proposti dalle 70 Agenzie Formative che hanno aderito all'iniziativa ■ che coprono tutto il territorio provinciale.

Il Catalogo è reperibile in forma cartacea presso:
- **URP Via Maria Vittoria, 12 - [illegible] Torino - Tel. 011 861.26.44**
- **URP Via Bertola, [illegible] - 10122 Torino - [illegible] 011 861.46.90**

I Circondari della Provincia:
- **[illegible] Corso Vercelli 138 - 10015 Ivrea - Tel. [illegible]**
- **LANZO [illegible] Umberto I, 7 - [illegible] Lanzo - Tel. 0123 32.06.00**
- **CIRIÈ Via Banna, 14 - 10073 Ciriè**
- **PINEROLO Via [illegible] Rochis, 12 - [illegible] - Tel. 0121 39.31.74**
- **SUSA - OULX Corso Couvert, 21 - [illegible] Susa - Tel. [illegible] 62.31.15**
- I **Centri per l'Impiego** della Provincia di Torino.

Oppure in formato digitale sul Portale della Provincia di Torino all'indirizzo:
- **http://www.provincia.torino.it/formazione/**

COME ADERIRE: il lavoratore si **iscrive presso l'Agenzia [illegible]** in cui si svolge il corso, contemporaneamente compila l'apposito modulo per la **domanda di contributo** predisposta [illegible] Provincia di Torino.

QUANDO SCADE: entro ■ **30/10/2005** i lavoratori potranno iscriversi ai corsi ■ presentare le domande ■ erogazione dei "Buoni di partecipazione".

LE TIPOLOGIE DI CORSI:
Abbigliamento ■ Ambientale ■ Amministrativo • [illegible] e tipico • Automazione industriale • Collaudo e controllo qualità • Coltura e giardinaggio • Commerciale • Cultura, comunicazione ■ informazione ■ Edilizio urbanistico • Elettromeccanico-elettronico • Energetico ■ Estetica ■ Grafico ■ multimediale • Informatico gestionale • Informatico [illegible] ■ Lingue [illegible] • Metalmeccanico • Ristorazione ■ Socio-assistenziale ■ sanitario • Spettacolo ■ Turistico alberghiero ■ Tutela, sicurezza e salute sul lavoro

www.provincia.torino.it

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

LA STAMPA
[redacted] 41 VENERDÌ 11 MARZO 2005

TORINO

[redacted] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «CRONISTA PER VOI» 011 6568740, cronista@lastampa.it

CRONACA

va bene

Fa impressione apprendere che sui tram e bus sono state arrestate 195 persone e oltre 121 mila viaggiatori sono stati multati perchè sorpresi senza biglietto. L'altra faccia della medaglia [redacted] che si fanno i controlli.

va male

Desolante. E' finita [redacted] botte la manifestazione di [redacted] a S. Rita che vedeva un pugno di militanti di destra affrontare altrettanti autonomi dei centri sociali. Materia del contendere: un'ex scuola occupata. Intravisti un paio di abitanti del quartiere.

da seguire

DEBUTTA stasera [redacted] Teatro Nuovo il Ballet folklorico [redacted] Cuba in una «Noche en la Havana», un'immersione nel cuore della cultura centroamericana, [redacted] vivacità dei suoi colori, con musiche, ritmi caldi e travolgenti, dal danzón alla rumba, a guajira, conga, mozambique, cucaracha, mambo. Repliche domani [redacted] sabato [redacted] 16 e 21, domenica alle 16.

il tempo

L'alta pressione domina incontrastata su tutta l'Europa centrale quale preludio per l'esaurimento della stagione invernale ancora presente [redacted] deboli [redacted] fredde correnti polari. Sul Piemonte persiste il cielo soleggiato con moderata nuvolosità lungo il settore appenninico e possibili precipitazioni. Temperature massime in rialzo. Sereno ieri a Torino [redacted] 15.2 [redacted] massima, -0.9 di minima [redacted] 25% di umidità alle ore 16. Molto nuvoloso [redacted] pioggia fine l'anno [redacted] di massima, 1.5 di minima.

Torino 2006 -336

IL PROVVEDIMENTO CONTESTATO DAGLI AMBIENTALISTI: UN COMPORTAMENTO SUPERFICIALE

Arriva la primavera, niente domenica [redacted] piedi

La Provincia cancella il divieto: gli inquinanti sarebbero in calo

Il prossimo blocco [redacted] previsto per il 20 marzo ma è quello limitato alla sola Ztl allargata

Alessandro Mondo

Qualcuno se l'aspettava da giorni, ma la conferma nero su bianco è arrivata ieri pomeriggio con il comunicato della Provincia: niente stop [redacted] circolazione questa domenica; a Torino e nei Comuni della cintura si potrà circolare liberamente.

Fine delle domeniche a piedi: partorite tardi, con fatica, e rimesse [redacted] cassetto sulla base di una qualità dell'aria che - stando a Palazzo Cisterna - registra un graduale miglioramento in vista della primavera. Dei tre blocchi alla circolazione concordati con i Comuni nelle [redacted] - 27 febbraio, [redacted] e 13 marzo - si [redacted] fatto soltanto il primo. Gli altri due [redacted] saltati. E a questo punto è improbabile [redacted] se ne riparli prima del pr[redacted] inverno, quando qualsiasi valutazione sull'inquinamento entrerà [redacted]ta di collisione con le Olimpiadi. Ad oggi restano i due giorni di targhe alterne e le domeniche ecologiche in arrivo, queste ultime limitate all'area della Ztl allargata: la prima è in calendario il 20 [redacted]. «Stiamo a vedere - frena l'assessore provinciale Dorino Piras -. Tutto dipende dai valori degli inquinanti. Se dovessero registrare una nuova impennata, non escludo di tornare alle domeniche a piedi [redacted] nelle prossime settimane».

Ma come si è arrivati alla revoca? Analizzando i dati delle centraline [redacted] rilevamento e le previsioni a breve termine. «I valori acquisiti - spiegano dalla Provincia - escludono anche nei prossimi giorni una situazione di emer[redacted]nza: 42 microgrammi per metro cubo [redacted] media giornaliera di domenica [redacted] marzo; [redacted] lunedì; 49 martedì». La soglia fissata dalla direttiva europea [redacted] di [redacted] microgrammi per metro cubo. «Ormai siamo al cabaret - replica Silvio Viale, Radicali -: si aggiustano i dati a seconda del bisogno».

Stando a Palazzo Cisterna [redacted] si sono le condizioni per giustificare uno stop totale della circolazione. Questione di numeri, nonostante anche questa volta non [redacted] mancate pressioni trasversali dal fronte del «no». Da Cioccolatò alle gare femminili [redacted] «volley», passando per gli appuntamenti del[redacted] elettorale, c'era più di un motivo per tenere in ansia chi paventava una domenica a motori spenti. Furibondi gli ambientalisti. «Siamo indignati per la superficialità mostrata da Comune e Provincia sui temi ambientali - protesta Largo Respiro -. Anche questa volta il boicottaggio è riuscito». «C'era da prevederlo - interviene Paolo Hutter, paladino delle domeniche a piedi -. Torino resta la sola grande città italiana con meno domeniche a piedi su vasta scala. Ora la si è revocata dicendo che l'aria non è così cattiva da dover sacrificare le auto, mentre il ragionamento dovrebbe essere inverso: la domenica [redacted] meglio a piedi che a benzina, salvo reale maltempo. Perché non consultare i cittadini?». Al momento l'unica consultazione prevista è quella che si [redacted] di nuovo [redacted] Provincia, per decidere la conferma delle targhe alterne: ieri i vigili urbani hanno elevato 99 multe in città a fronte di 591 controlli.

LA PROTESTA

I LAVORATORI FIAT [redacted] ROMA CON [redacted] TRENI SPECIALI

Al corteo anche il sindaco Ghigo, Saitta e la Bresso

Cassi A PAG. 42

IL LAMENTO [redacted] VIAGGIATORE ESASPERATO

Voi che prendete il tram armatevi di pazienza

Giovanni Tesio

SE aspettate il 67, armatevi della pazienza più santa e meditate sullo svuotamento del Tso. Se siete in attesa dell'1 e sperate di trovarci un posto decente, lasciate ogni speranza, a meno che non siate negromanti capaci di [redacted] magie e sensazione. Se siete portatori d'auto, pregate Gesù Bambino che mandi la neve fugando [redacted] polveri nere, perché l'invito a servirsi di bus (o di tram) cittadini, solo chi lo accoglie impara quanto sia insensato.

I mezzi pubblici sono fatti per i santi, i misericordi, i pacifici, i buonissimi. Per coloro che [redacted] desolati. Per coloro che non hanno direzione. Per coloro che amano le sorprese. Per i ritardatari cronici. Per i martiri e per i rassegnati. Ma non per i cittadini che [redacted] qualche precisione e restano affezionati a piccole frattaglie di decenza. Non per coloro che abbiano conservato un briciolo di umana reattività e che non siano disposti a trangugiare proprio tutto e a bere [redacted] l'amaro calice.

Non è questione di cantieri o di tortuosi percorsi alternativi (nella Torino che si muove, questo lo [redacted] può anche accettare). Sospetto che sia piuttosto questione di cronici difetti strutturali. Voi aspettate un numero (ditene uno a caso), ed è come per i ritardi del lotto. Quel numero arriva dopo settantanove settimane stipato come una stiva corsara, e se andate stupidamente all'arrembaggio appiccicandovi alle natiche di un signore che vi guarda incarognito, [redacted] pure costretti a gettargli languidi sguardi [redacted] complicità. Voi non sapete per altro che se aveste usato l'astuzia di aspettare ancora un minuto, di quei numeri sulla stessa ruota (o rotaia) ne avreste visti passare almeno altri due e a volte anche tre [redacted] seguito: splendidamente vuoti, magri come se fossero reduci da un trattamento di Messegué.

In compenso prendere un tram (o un bus) vi [redacted] di addottorarvi [redacted] etologia [redacted]. C'era [redacted] volta [redacted] tram (o il bus) su [redacted] si saliva da retro e poi si fluiva verso il centro e la [redacted] (i proavi [redacted] di un bigliettaio che di tanto in tanto intonava la sua solfa gentile: «Avanti, c'è posto»). Non pretenderei il ripristino del favoloso bigliettaio d'antan, ma forse il ripristino [redacted] un [redacted] d'ordine saliscenditoio sì, [redacted] scomodare per questo ridicoli fantasmi da uomo del destino. Ora si sale e si scende da qualsiasi parte. E da ovunque tu salga, un ferreo sbarramento di petti e gambe ti impedisce ogni passo.

C'era un'altra volta (questo lo ricordano anche i pronipoti) la palina che ti annunciava il passaggio del bus (o del tram) che [redacted] aspettando. Ora ne è rimasto qualche sparuto esemplare, [redacted] la maggior parte ha vissuto [redacted] vita delle rose. Esaurita la sua carica elettronica, la palina è sparita, ripiombandoti beffardamente nell'ignoto. Se l'ignoto, tuttavia, ti tenta, lascia pure l'auto a casa e fatti coraggio, perché la buona notizia è questa: viaggiare a Torino in tram (o in bus) non è peggio che viaggiare a Delhi, Lima, Lagos, Bogotà.

NEL 2004 ARRESTATE 195 [redacted] SUI BUS

Dai borseggiatori agli spacciatori, il bilancio dei controlli compiuti dai vigili [redacted] dal personale Gtt

Alessandro Mondo A PAGINA 43

all'interno

ELEZIONI

SUI TICKET È SCONTRO TRA BRESSO E GHIGO
«Se vinciamo le elezioni abolirò i ticket sulla sanità» Dice Mercedes Bresso. «E' solo demagogia da campagna elettorale» ribatte Ghigo.

SERVIZIO A PAG. 45

MICROCRIMINALITÀ

INSEGUITI DAI VIGILI FUGGONO NELLE FOGNE
Due ore è durata la caccia dei vigili urbani a tre pusher minorenni che hanno tentato di far perdere le tracce infilandosi nelle fogne che sbucano nel Po. Sono stati arrestati solo quando sono sbucati in via Galliari.

POLETTO A PAG. 43

VERSO [redacted] 2006

To Esposizioni trasformato in palahockey

Giornata di festa e di sport a Torino Esposizioni, riaperto al pubblico dopo l'intervento di ristrutturazione che lo ha trasformato [redacted] un «Palahockey» all'avanguardia. Ieri pomeriggio i «Tori seduti» del Piemonte e l'«Armata Brancaleone» della Lombardia hanno gareggiato nella partita del Campionato italiano paralimpico di «Sledge Hockey», dando spettacolo di fronte [redacted] gente e alcuni vip: d[redacted] presidente del Toroc Valentino [redacted] e Pierpaolo Maza, vicepresidente; dall'assessore comunale Renato Montabone al viceprefetto Giusep[redacted] Forlani. Presente Tiziana Nasi, presidente del Comitato operativo [redacted] Paralimpiadi. Presenti Luca Pancalli e Phil Craven, a [redacted] Comitato paralimpico nazionale ed internazionale. La gara del Campio[redacted] italiano, che vede la squadra piemontese guidare [redacted] classifica con otto punti, è stata l'occasione per testare l'impianto ad un anno dal debutto olimpico.

La Torino di Tognazzi raddoppia

Roberto Pavanello

FORSE non si può parlare di colpo di fulmine [redacted] sicuramente [redacted] Torino e la coppia Ricky Tognazzi Simona [redacted] al[redacted] una simpatia deve essere [redacted] Dopo l'apertura nel quadrilatero romano, la scorsa estate, del ristorante Zafarano Café, [redacted] ecco l'agenzia pubblicitaria costituita con i creativi torinesi Paolo Tenna e Riccardo Pe[redacted]. Si chiama «Top Time», il cui acronimo sta, appunto, per «Tognazzi, Pessena, Tenna, Izzo, Media Experience». Il mondo della pubblicità incontra qu[redacted] del cinema: «Seguiremo lo "sportello cinema" - spiega Tognazzi - e, anche se non sarò [redacted] girare tutti gli spot, comunque potrò [redacted] la mia già a livello creativo e magari indicare il [redacted] di qualche giovane regista». Perché [redacted] Torino? «Torino fa rima con destino» scherza Simona Izzo, prima della presentazione dell'agenzia che si è tenuta ieri sera al Ciak Bar della [redacted] Antonelliana, «Torino, sarà banale dirlo, è stata la culla [redacted] italiano - aggiunge il regista di «Ultrà» -, [redacted] sono [redacted] Festival italiano più interessante, il Museo [redacted] Cinema e la Film Commission che tanto bene [redacted] facendo». «Ormai vengono a girare tutti qua» chiosa la Izzo che confessa anche un nuovo amore: «Io, romana d'adozione, [redacted] padre napoletano e madre milanese, non ho mai frequentato questa città, mia sorella Giuppy, per dire, è la prima volta che ci vie[redacted] Negli ultimi [redacted]pi, invece, mi sono innamorata della montagna. Mi calma e così cerco una casa, [redacted] a Cervinia, per essere in montagna e a poca distanza da Torino», ma [redacted] sue passioni torinesi [redacted] qui: «Cesare Pavese è il mio scrittore preferito. Purtroppo non ho mai trovato nessun produttore che mi finanzi "La b[redacted] estate". Prima o poi ci riuscirò».

Ricky Tognazzi ha inaugurato ieri sera l'agenzia pubblicitaria creata in società con la moglie e due creativi torinesi

La collaborazione che ha dato vita alla Top Time è nata durante la realizzazione di tre spot per l'onlus A.i.u.t.o (il primo andato in onda su Mediaset e Sky, il secondo il prossimo giugno): «Mi è piaciuto il modo di lavorare di Tenna e Pessana e così ho deciso di entrare [redacted] società con loro». Tra le attività che svolgerà [redacted] Top Time ci sarà anche quella di sostenere la campagna pubblicitaria di film: «Spesso, a causa dei budget bassi, la comunicazione per l'uscita dei [redacted] italiani viene limitata a qualche manifesto, trailer e poco altro». «Noi - anticipa Tenne - tr[redacted] il film com[redacted] fosse un prodotto». Con buona pace di chi sostiene che il cinema è arte e in ossequio al più concreto «Se [redacted] incassi non investi». Lunga vita [redacted] marketing.

IL CASO

Embraco, 3 settimane di cassa integrazione

L'annuncio di ieri è stato una doccia fredda per i lavoratori dell'Embraco: 3 settimane di cassintegrazione per tutti i dipendenti. Gli 812 addetti dello stabilimento di Riva di Chieri resteranno a casa fino al 2 aprile, mentre l'accordo al tavolo di trattativa al ministero delle Attività produttive firmato lo scorso febbraio dalla multinazionale brasiliana, dai sindacati e dalle istituzioni prevedeva la cassintegrazione straordinaria a rotazione per 2 anni e lo stanziamento di 5 milioni di euro attraverso un'operazione immobiliare dell'Embraco, vincolata all'approvazione del Cipe e sotto la regia Finpiemonte. «Il 25 febbraio il Cipe non si è riunito come previsto - spiega Raffaella Calvo, rsu Fiom -. Senza nuovi investimenti lo stabilimento si ferma e rischia di saltare l'accordo». E' preoccupata anche Flavia Ajello (Uilm): «Credevamo di aver chiuso la vertenza, ma l'operazione è bloccata e non si sa quando si riunirà il Cipe».

La partenza dalla stazione di Porta Nuova della delegazione torinese di lavoratori che oggi manifesta a Roma

A Roma la protesta dei lavoratori Fiat

Due treni speciali sono partiti ieri sera da Porta Nuova

Marina Cassi

In una confusione di voci, megafoni, bandiere, striscioni partiti ieri da Porta Nuova per Roma i due treni speciali, con oltre due mila lavoratori della Fiat e dell'indotto, organizzati dal sindacato torinese e finanziati in parte da Comune, Provincia e Regione che hanno pagato complessivamente il costo di dodici vagoni.

La trasferta torinese è quella - rispetto a tutte le città sedi di stabilimenti della Fiat auto - che ha assunto il carattere più istituzionale. A Roma, in corteo, ci saranno stamattina Chiamparino, Saitta e Ghigo, assessori, consiglieri, deputati, sindaci. Ci sarà, insieme ai presidenti di Regione del centro sinistra sedi di stabilimenti Fiat, anche Mercedes Bresso e il segretario regionale Ds Pietro Marcenaro.

E la delegazione torinese sarà anche più numerosa e aprirà il corteo, dopo il gruppone di istituzioni e gonfaloni, uno un po' anomalo per una manifestazione sindacale, ma che riassume il sentimento di una comunità molto legata alla sua fabbrica: «I love Mirafiori e un futuro per il lavoro».

D'altronde i metalmeccanici torinesi che hanno fortemente voluto questa giornata di lotta richiedendola esplicitamente nel corso dell'assemblea nazionale dei delegati dell'auto del 3 febbraio scorso ai segretari generali.

Oggi c'è anche lo sciopero di otto ore negli stabilimenti Fiat

«La Coca-Cola minaccia l'attività dei distributori»

Ci sono 35 aziende torinesi specializzate nella distribuzione di bevande che sostengono: «La Coca-Cola, che ha deciso di costruire una propria rete di distribuzione della bevanda, minaccia la nostra attività». Secondo Italgrob - la Federazione italiana grossisti e distributori di bevande - a rischio non è solo l'attività di queste aziende, ma soprattutto il futuro dei loro dipendenti, che solo a Torino sono quasi 1.000. Domani scioperano i dipendenti della Standa davanti ai presidi di fronte all'ipermercato di corso Rivoli. 'Protestano perché l'azienda - dopo aver chiuso alcune filiali a Torino e in Piemonte - ha annunciato un piano di ristrutturazione fatto di chiusure di filiali e di dipendenti da collocare in mobilità, oltre 400 a livello nazionale.

auto e dell'indotto. A Roma verso le 10 il corteo partirà da piazza della Repubblica, sfilerà sotto la sede romana della Fiat di via Bissolati, per raggiungere piazza Santi Apostoli dove parleranno i segretari metalmeccanici e il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta.

Alle 13,30 a palazzo Chigi una delegazione sarà ricevuta presidenza del Consiglio. Per i torinesi ci sarà poi un coda ulteriore: alle 14,30 in Campidoglio, si riunirà il consiglio provinciale aperto, presieduto da Sergio Vallero, con delegazioni del consiglio comunale e di quello regionale.

A Roma i lavoratori della Fiat - a cui l'altro giorno è stata comunicata nuova cassa integrazione - chiederanno al governo di intervenire con politiche industriali a sostegno del settore dell'auto. E inoltre sollecitano la riapertura di un tavolo nazionale con sindacato, azienda, enti locali e governo che affronti il tema del futuro della Fiat auto e della salvaguardia di tutti gli stabilimenti e dell'occupazione.

La piattaforma elaborata da Fim, Fiom, Uilm e Fismic per Mirafiori chiede anche che nell'antico sito torinese siano fatti ulteriori investimenti, vi sia destinata la produzione di un nuovo modello e riportata la produzione di un motore.

Saitta si è in teo anche altri nove presidenti di Province sedi di stabilimenti Fiat, Avellino, Biella, Campobasso, Chieti, Frosinone, Milano, Napoli, Potenza e Palermo.

CONFRONTO CON I CANDIDATI ■ REGIONE

Confindustria Piemonte «Più investimenti in ricerca e formazione»

La Confindustria del Piemonte - quasi tutti i soggetti economici e sindacali della regione - organizza due incontri con i candidati alle elezioni regionali per sottoporre il proprio programma e sollecitare risposte e impegni. Il presidente Luigi Rossi di Montelera e il comitato direttivo incontreranno martedì Enzo Ghigo e il 17 marzo Mercedes Bresso.

Nel voluminoso documento programmatico la Confindustria piemontese incornicia l'analisi ribadendo che «il Piemonte, con poche altre regioni europee, fa parte del nucleo forte del motore produttivo industriale del continente».

E subito aggiunge: «Dobbiamo quindi tutti convinti, prima di tutto noi stessi, che per l'Europa è fondamentale investire nelle regioni chiave del suo motore produttivo e che, per queste Regioni, è fondamentale credere nel ruolo, nella vitalità e nel futuro dell'industria».

Come a livello nazionale anche qui gli imprenditori sostengono che «la chiave per lo sviluppo dell'industria piemontese si trova soprattutto nell'integrazione tra attività produttiva e ricerca». E per questo sollecitano l'istituzione di un nuovo assessorato regionale alla Ricerca e all'Innovazione che unifichi le competenze. Altro tema d'obbligo è quello della formazione. Nel documento si legge: «Grande è il nostro richiamo ai candidati, affinché vogliano vedere il futuro del Piemonte anche e soprattutto attraverso la lente privilegiata del "sapere" dei piemontesi, per mantenere ed accrescere la capacità creativa che ha reso tanto importante la nostra economia».

Luigi Rossi di Montelera

Ovvio infine il richiamo alla necessità di adeguamento infrastrutturale. Nel documento c'è scritto: «Ai candidati ricordiamo pertanto di voler considerare l'aggiornamento del sistema infrastrutturale piemontese come sorta di "musica di fondo" che deve accompagnare ogni di governo, ogni rapporto con le autorità nazionali ed europee: il Piemonte, regione industrializzata ai margini della pianura e sotto le Alpi, è un miracolo dovuto alla tenacia umana e alle infrastrutture, un miracolo che ogni generazione deve saper rinnovare, con tenacia e convinzione».

Al futuro consiglio regionale la Confindustria chiede di concludere l'iter della nuova legge urbanistica e anche di creare un nuovo assessorato all'Internazionalizzazione, «dedicato in modo uniterio a tutte le problematiche la materia». [m. cas.]

L'ANNUNCIO DELL'UFFICIO

Rosanna Lavezzaro, alla guida dell'ufficio stranieri nei difficili mesi della sanatoria

Un «sms» anche per ritirare il nuovo permesso di soggiorno

■ Sopralluogo ieri mattina della IV commissione consiliare del Comune al nuovo Ufficio immigrazione di corso Verona 4. Ad accogliere il presidente Domenico Gallo (Comunisti Italiani) il vice-questore Rosanna Lavezzaro, che lunedì passerà a nuovo incarico, nella sede centrale. Nell'occasione il responsabile dell'ufficio ha annunciato ai consiglieri una novità destinata a snellire ulteriormente le procedure che devono seguire gli stranieri per ottenere il permesso di soggiorno: «Abbiamo intenzione di comunicare via sms anche la data e l'ora della consegna del permesso di soggiorno - ha spiegato Lavezzaro - finora infatti, grazie all'impiego dei messaggini eravamo riusciti soltanto a snellire l'operazione della prenotazione dei permessi. Se aggiungeremo anche questa facilitazione allora la vita di questi signori sarà davvero più semplice». L'impressione che hanno ricavato i consiglieri dalla visita nel nuovo centro è stata molto positiva: «Così positiva - ha spiegato il presidente Domenico Gallo - che chiederemo all'assessore all'Assistenza Stefano Lepri di cercare di riportare agli onori del mondo anche il nostro Ufficio stranieri di via Cottolengo. Questa nuova struttura infatti, così accogliente e moderna, fa apparire ancora più inadeguati i nostri uffici destinati allo stesso tipo di pubblico». Da quando è entrato in vigore il sistema degli «sms», ha spiegato la dirigente Lavezzaro, il pubblico che frequenta l'Ufficio immigrazione è diminuita fortemente. È anche la quantità di servizi offerti dalla questura al suo interno è di molto migliorata rispetto allo standard della vecchia sede di via Ventimiglia: «Qui c'è addirittura lo spazio nursery e presto a disposizione una baby sitter per intrattenere i bambini che frequentano questa struttura. I mediatori culturali a disposizione del pubblico sono quattro (di lingua romena, marocchina, cinese e albanese) e le indicazioni degli uffici sono state realizzate anche attraverso linee colorate disegnate sul pavimento che conducono - senza possibilità di errore - agli uffici giusti.

I DATI RESI NOTI DA GTT E POLIZIA MUNICIPALE SUI CONTROLLI ALLE LINEE PIU' CRITICHE

Sul tram viaggia la microcriminalità

Boom di reati contro i passeggeri: 195 arresti nel 2004

Alessandro Mondo

Il punto è se hai o meno il biglietto, e se l'hai obliterato una volta salito sul bus. Di solito lo spartiacque tra l'accertamento e la multa sta tutto qui: il compito dei controllori messi in campo da Gtt comincia e finisce con l'emissione del verbale da 36 euro, il resto è affar tuo. Loro invece sono affiancati dai vigili - come accade da oltre un anno nell'ambito dell'operazione «Linea sicura» - può capitare di scoprire che l'omesso biglietto è solo l'ultimo e il più trascurabile di una serie di illeciti.

Mezzi pubblici e sicurezza, due realtà che non sempre vanno a braccetto. Lo fede i numeri resi noti dal Gruppo Torinese Trasporti e dalla Polizia municipale sui controlli operati congiuntamente da una a bordo di 2.900 fra tram e autobus: ci sono gli oltre 6 mila passeggeri multati per aver tentato di viaggiare a scrocco. Ma a saltare all'occhio sono soprattutto altre cifre: 579 persone fermate, 55 minori; 408 indagate; 195 arrestate. Per cosa? Nel mazzo c'è di tutto: mancanza del permesso di soggiorno, sfruttatori di minori, borseggiatori e scippatori colti in flagrante, spacciatori. Anche per questo, spiega Giancarlo Guiati, presidente Gtt, l'iniziativa è meritevole: «Mentre le telecamere rappresentano un deterrente, l'operazione con i vigili urbani prefigura un controllo attivo che alza la soglia di attenzione». «La questione della sicurezza è importante quanto l'efficienza del servizio», gli fa eco Davide Gariglio, amministratore delegato. Soddisfatto anche il comandante della Polizia municipale Mauro Famigli: «Il riscontro da parte dei passeggeri è positivo, la sicurezza quotidiana si garantisce anche puntando sulla prevenzione».

Nel variegato microcosmo all'interno di un tram o un bus, e spariglato ad ogni fermata, le sorprese possono essere parecchie. Anche le incomprensioni, specie se ispirate dall'incontro fra culture diverse, giocano la loro parte. Per questo i controllori seguono corsi intensivi presso i vigili urbani: non solo norme e procedure, ma psicologia. «Non ci si può improvvisare - spiega Maria -. Un problema recente, tanto per dirne uno, è rappresentato dalla concezione che i musulmani hanno della donna. Vedere una donna al lavoro è un'urta: se poi queste li controlla a magari li multa pure...». Le verifiche con i vigili prevedono l'impiego del Nucleo cinofilo della Polizia municipale.

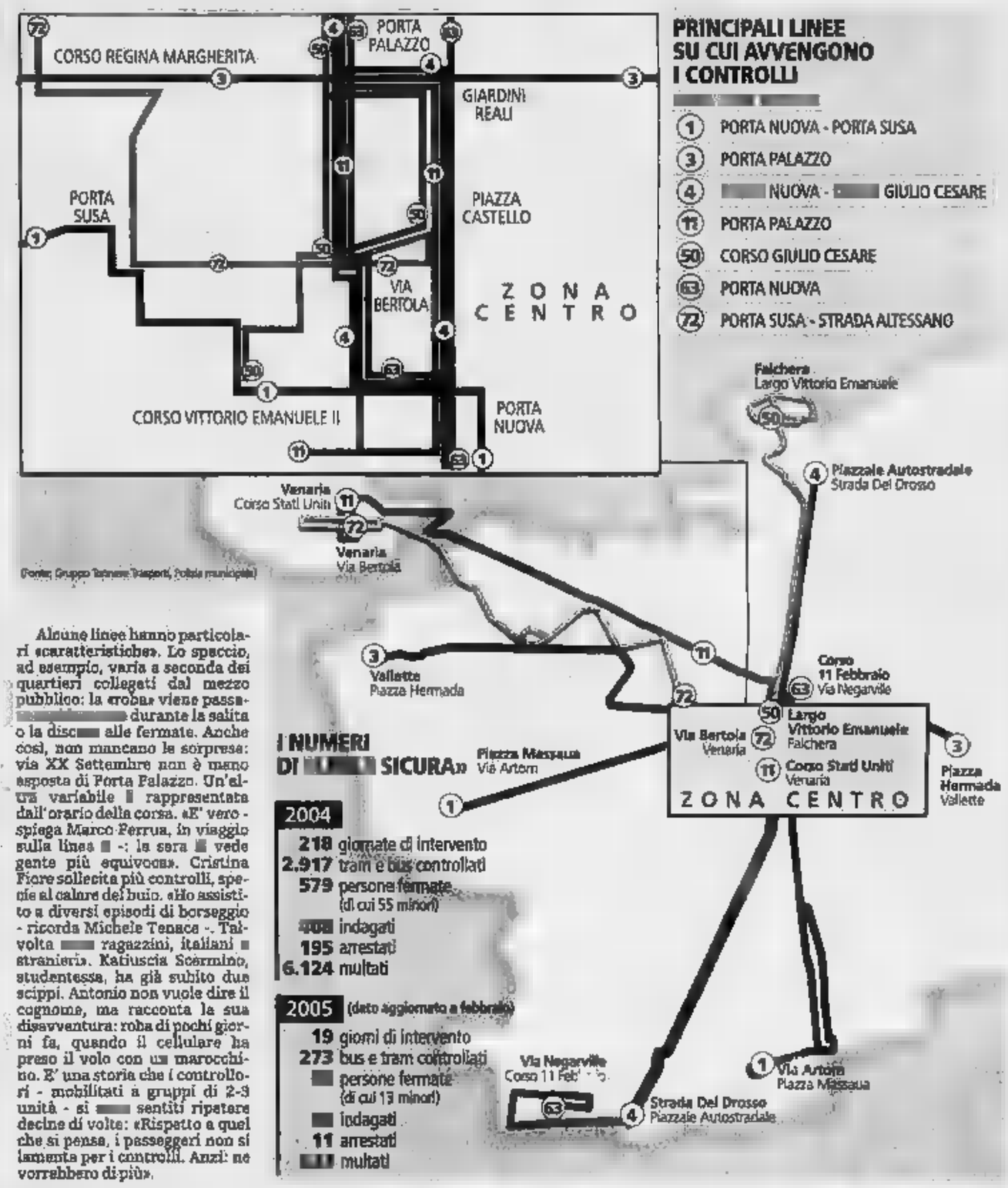
L'infrazione più frequente resta l'assenza del biglietto. Il trasgressore - spiegano i controllori mentre il tram della linea 4 fila lungo corso Giulio Cesare - è trasversale alle fasce di età; la reazione alla contestazione varia da persona a persona. Sorprese: ci provano anche gli anziani. «Capita che si piazzino vicino alla macchinetta, con il biglietto in mano, senza obliterare. E quando li pizzichiamo, ovviamente in borghese, giurano di averlo appena salito». Complessivamente nel 2004 gli «assistenti al cliente» hanno controllato più di 1 milione e mezzo di passeggeri: 121.549 le multe elevate, con una «percentuale di evasione» (cioè il rapporto tra multe e passeggeri controllati) del 4,8%. Tra i reati si impone il borseggio, spesso prerogativa di bande di minori (in genere romeni o marocchini).

Alcune linee hanno particolari «caratteristiche». Lo specchio, ad esempio, varia a seconda dei quartieri collegati dal mezzo pubblico: la «roba» viene passata durante la salita o la discesa alle fermate. Anche così, non mancano le sorprese: via XX Settembre non è mano esposta di Porta Palazzo. Un'altra variabile è rappresentata dall'orario della corsa. «E' vero - spiega Marco Ferrua, in viaggio sulla linea 4 -: la sera si vede gente più equivoca». Cristina Fiore sollecita più controlli, specie al calare del buio. «Ho assistito a diversi episodi di borseggio - ricorda Michele Tenace -. Talvolta ragazzini, italiani e stranieri». Katiuscia Scermino, studentessa, ha già subito due scippi. Antonio non vuole dire il cognome, ma racconta la sua disavventura: roba di pochi giorni fa, quando il cellulare ha preso il volo con un marocchino. E' una storia che i controllori - mobilitati a gruppi di 2-3 unità - si sentiti ripetere decine di volte: «Rispetto a quel che si pensa, i passeggeri non si lamenta per i controlli. Anzi: ne vorrebbero di più».

SANTA RITA

Il «17» tornerà in piazza d'Armi

■ Ricordate quei 1700 abitanti di Santa rita che nei giorni scorsi hanno raccolto altrettante firme (ne sono poi convalidate 937) per chiedere al Consiglio comunale di ripristinare il vecchio percorso della linea 17, che da sempre serviva il percorso compreso fra corso Sebastopoli e corso Bramante? Ieri la loro richiesta è stata discussa nella commissione Trasporti del Comune (presidente Domenico Mangone) e le loro ragioni sono state accolte. «Così come ci hanno chiesto, abbiamo già realizzato tutte le deviazioni possibili - ha spiegato l'assessore alla Via Maria Grazia Sestero - ma non solo: durante il periodo olimpico faremo sì che piazza d'Armi sia comunque servita dal 17». La petizione, però, come si ricorderà, reclamava a gran voce anche che piazza d'Armi, una volta completati i Giochi del 2006, non fosse più adibita ai soli pedoni. Su questo punto, invece, per il momento, Palazzo Civico non ha lasciato troppe illusioni. L'isola pedonale post-olimpica pare proprio che si farà.



(Fonte: Gruppo Torinese Trasporti, Polizia municipale)

ARRESTATI TRE MINORI

Nelle fogne la via di fuga dei pusher

Due ore di caccia a una banda di pusher minorenni nelle fogne della città, dal fiume Po a via Galliari, a quattro passi dalla sinagoga.

E' accaduto nel pomeriggio di ieri. Da una parte i vigili urbani, intervenuti in seguito alle sempre più continue proteste di pensionati e gente normale che vorrebbe riappropriarsi del parco del Valentino, sono costretti a fare i conti con una microdelinquenza sempre più agguerrita ed arrogante. Dall'altra gruppetti di pusher, ragazzi dai 13 ai 18 anni che hanno colonizzato non soltanto al collinetta ma interi spicchi del più grande polmone verde della città.

Quando gli agenti della polizia municipale che operano in borghese sono entrati in azione, al parco mancavano pochi minuti alle 15. Agivano in borghese ma gli spacciatori li hanno individuati nel giro di qualche istante e c'è stato un fuggi fuggi generale. Alcuni sono stati bloccati immediatamente. Tre di loro, invece, sono corsi verso il fiume, e si sono infilati in uno scarico fognario. I vigili hanno continuato a inseguirli, anche lì dentro. Per oltre due ore gli agenti, aiutati dal nucleo cinofili, hanno battuto all'interno delle fogne che attraversano corso Massimo d'Azeglio e poi si aprono a ventaglio nella zona di San Salvario. Gli agenti rimasti all'esterno, invece, hanno cercato di individuare le possibili vie di fuga.

Un paio d'ore è durata la caccia all'uomo, in un ambiente di buio spettrale, dove gli agenti hanno faticato a muoversi, tenendosi continuamente in contatto con i colleghi rimasti sulla strada, cercando di individuare le vie di fuga più probabili e più agevoli. Alle 17, finalmente, un tombino di via Galliari, all'interno di un cantiere ha iniziato a muoversi dall'interno. E dalla terra sono spuntati i tre spacciatori. I vigili, appostati lì vicino, li hanno bloccati e arrestati.

Negli uffici di via XI febbraio è scattata l'identificazione. Dei tre arrestati il più piccolo ha appena 13 anni, gli altri due non arrivano a 17. Sono tutti di origine maghrebina, tutti sprovvisti di documenti e di permesso di soggiorno. [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Sempre più arroganti i borseggiatori sugli autobus» - «Patente sbagliata, chi deve correggerla?» - «Pagando, i punti della patente sono salvi» - «I lavori a largo Orbassano devono essere un esempio»

Una lettrice ci scrive:

«Mi hanno rubato il portafogli 2 volte in 2 mesi: 15 dicembre 2004, 20 febbraio 2005, sempre sull'autobus n. 1, fermata Porta Nuova angolo via Nizza. La prima volta mentre salivo, la seconda volta, mentre scendevo, una ragazzina aiutata da complici ha infilato la mano nella mia borsa che tenevo ben stretta sul davanti e mi ha rubato il portafogli. L'ho inseguita sotto i portici di via Nizza, l'ho affrontata, ma, ormai in una via laterale, aveva fatto sparire tutto e mi ha riso in faccia, circondata dai suoi complici. Ho 74 anni e mi è rimasta nel cuore tanta amarezza. Ora ho paura a servirmi dei mezzi pubblici, dopo una vita di onesto lavoro, mi sembra di essere diventata una "preda donna" alla quale si può sfilare qualunque cosa dalla borsa.

«Scusate il mio sfogo, ma noi anziani abbiamo bisogno della presenza costante di vigili e controllori sui mezzi pubblici, da soli non riusciamo più a difenderci da questi lacciati e sempre più numerosi ladruncoli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un disabile e come tale ho superato con successo l'esame per ottenere la patente B speciale. Volevo segnalare la grande inefficienza dell'ufficio della motorizzazione civile di Torino.

«Infatti questi hanno dapprima sbagliato a stampare la mia patente e mi, per ottenere informazioni circa il rilascio di quella corretta, oltre ad attese telefoniche a dir poco strazianti, vado incontro al tipico balletto di responsabilità circa chi e come deve procedere alla correzione dell'errore e a rilasciarmi questa patente.

«A mi sembra che questo ufficio lavori con scarsa efficienza e produttività. E noi cittadini, in particolare i disabili, siamo sempre penalizzati».

Flavio Galliana

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto una multa per eccesso di velocità all'inizio di corso Regina, rilevato dall'Autovelox con decurtazione di 6 punti dalla patente. Ho scoperto che, tuttavia, è possibile salvare l'integrità del documento con una semplice scappatoia, che favorisce - ovviamente - chi non ha problemi di denaro.

«Grazie all'articolo 180, comma 8, con la modica cifra di 357 euro si possono i comprare fino a 10 punti patente! Ecco, quindi, il documento di nuovo pulito, pronto per abbattere i limiti a bruciare i semafori, superare i 160 in autostrada senza problemi. Basta compilare l'apposito modulo allegato alla multa, dichiarando di conoscere le generalità del guidatore, e pagando il salato obolo si manterrà il prezioso documento illibato.

«Dal resto per un uno come me, giovane imprenditore sulla cresta dell'onda, sempre di corsa con il mio Cayenne turbo, c'è tempo per occuparsi di patente, punti, e con un cavalli non posso certo stare sotto i 70 in Corso Regina. Il tempo è denaro, gli affari non rispettano i limiti!

«Segretaria, la prego, compili il modulo e lo spedisca ai vigili, anzi ci metta il suo nome sopra e io le faccio avere 357 euro sulla scrivania, così per questa volta mi risparmio anche l'articolo 180. Se vuole metta i dati anagrafici sua nonna che tanto la patente la tiene nel cassetto, cosa gliene importa dei punti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare a Leonardo Libero circa i lavori di ristrutturazione eseguiti in corso Mediterraneo e largo Orbassano, che tante discussioni hanno suscitato anche tra altri lettori intervenuti, soprattutto a proposito delle "Ombre metafisiche".

«Scommetto che alcuni avrebbero preferito mantenere, al posto di un moderno viale come è attualmente corso Mediterraneo, il fatiscente corso che era prima, con annessa ferrovia in superficie e, al posto di una elegante piazza, quell'accozzaglia di auto parcheggiate che era largo Orbassano fino a qualche mese fa.

«Non mi lamenterei di tali lavori (peraltro eseguiti con grave ritardo) che - a parere non solo mio - abbelliscono il quartiere e l'intera città. Spero che altrettanto, con annessa opera d'arte, venga eseguito in occasione dei lavori della metropolitana nella zona di via Nizza e corso Dante, nelle attuali fatiscenti piazze Marconi, Nizza, De Amicis e Carducci, dove oggi, ad esempio a pochi metri dal mercato alimentare, si trovano delle pompe di benzina!

«Le proposte vanno fatte prima e non dopo, senza sterili e poco motivate critiche».

Andrea Nefrotti

specchiotempi@lastampa.it

Vent'anni di attività alla ricerca di nuove nicchie nel settore ecologico

S.E.P.I. ed Ermetica alleate per l'ambiente

Servizio globale per la tranquillità del cliente

In vent'anni di attività S.E.P.I. si è ritagliata un posto di prim'ordine nel campo della raccolta di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi. S.E.P.I. è concessionaria del Consorzio Obbligatorio Esausti (C.O.O.U.),incaricata dal Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste e rifiuti piombosi (C.O.B.A.T.) e convenzionata al Consorzio Obbligatorio Oli Vegetali Esausti (C.O.N.O.E.).

Passo dopo passo, ai primi servizi di raccolta si sono aggiunti altri interventi di livello tecnico sempre più elevato e si è dato spazio anche ad una nicchia molto importante: la consulenza. Oggi, S.E.P.I. in collaborazione con la consociata ERMETICA, specializzata nella consulenza tecnica e nella gestione della normativa ambientale, è in grado di offrire al cliente un servizio globale, risolvendo i problemi tecnici e burocratici che si presentano nel rifiuti.

La S.E.P.I lavorando nel rispetto totale delle normative di legge nazionali e regionali e con l'efficienza e la qualità raggiunte nei servizi erogati, ha conseguito la certificazione del Sistema Integrato Qualità e Ambiente in conformità alle normative UNI EN ISO 9001:2000 ed UNI EN ISO 14001.

Grazie alla propria esperienza, S.E.P.I ed ERMETICA sono anche in grado di dare l'assistenza tecnica per l'ottenimento della Certificazione Qualità, in base alle esigenze specifiche di ogni singolo cliente.

Le due aziende sono da sempre attente e sensibili ai problemi legati all'ambiente e pronte a dare nuovi servizi.

Infatti, ERMETICA oltre ad essere il «consulente» sui rifiuti, si propone come uno leader a livello locale nella gestione di impianti di verniciatura e delle carrozzerie più in generale.

Ad oggi fornisce e gestisce già più di 350 impianti tra carrozzerie e verniciature solo nel comune di Torino, tra cui i più grossi di vendita di autovetture.

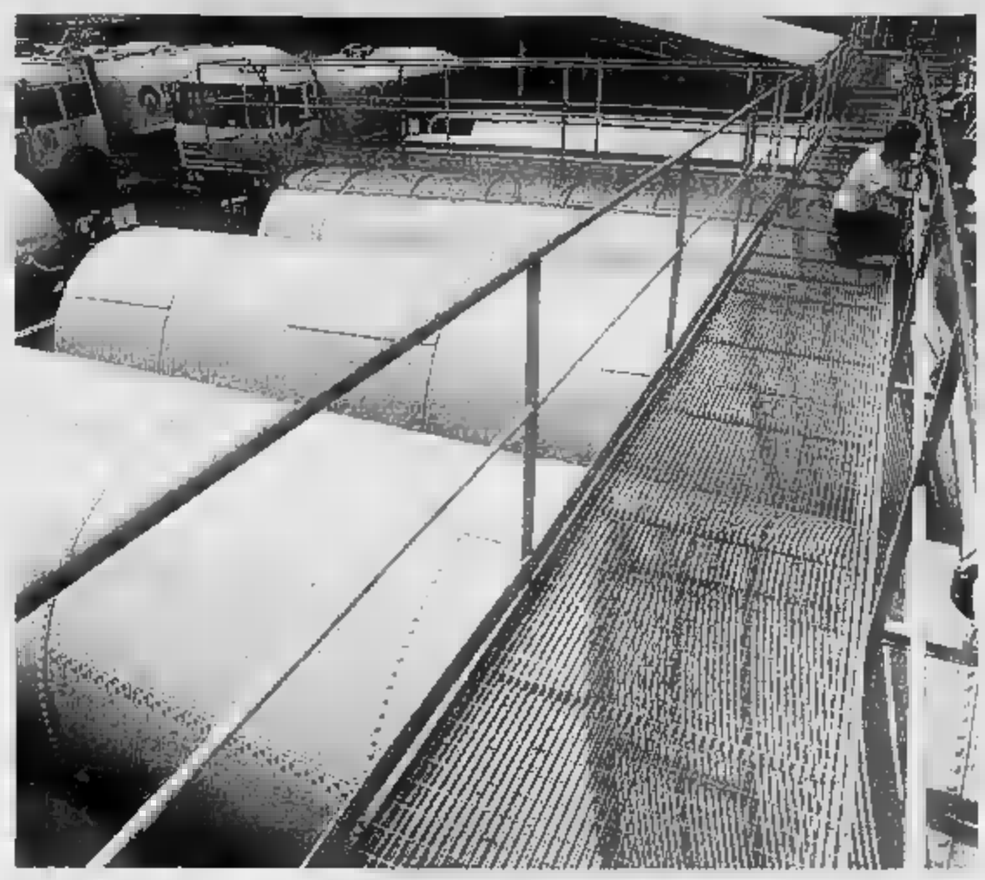
I quantitativi commercializzati di carboni attivi e materiale filtrante hanno consentito ad ERMETICA di diventare in pochi mesi importatori diretti; così facendo, questo ha permesso all'azienda di presentarsi sul mercato con dei prezzi sul prodotto nuovo assolutamente competitivi,tanto da fornire i carboni nuovi al prezzo di mercato di quelli rigenerati. I campi di applicazione dei carboni attivi sono molteplici, infatti vengono utilizzati nel trattamento dell'aria, dell'acqua e nei processi industriali.

Grazie a questa sensibilità nel cercare nuove nicchie e stimoli sempre nuovi S.E.P.I. ed ERMETICA daranno la possibilità ai giovani di addentrarsi nel mondo dei rifiuti.

Infatti in occasione della nuova struttura a Settimo Torinese, verrà realizzata un'aula didattica dove, in collaborazione con la scuola, si terranno corsi per sensibilizzare i giovani sui temi ecologici e sui provvedimenti che la società,a tutti i livelli, dalla famiglia all'industria, deve adottare a difesa dell'ambiente.

Nei corsi verrà illustrato il ciclo di lavorazione dei rifiuti, dalla raccolta al recupero delle materie prime, allo stoccaggio preliminare, allo smistamento ed all'avvio allo smaltimento finale. Ai termine ai ragazzi verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

Anche dai rifiuti si può quindi imparare a rispettare l'ambiente e la natura e a difendere quanto di bello c'è ancora intorno a noi.



I SERVIZI OFFERTI

- Analisi del ciclo produttivo
- Campionamento standard
- Analisi chimico-fisiche per la classificazione e trattabilità dei rifiuti
- Microraccolta e raccolta di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da ogni tipo di industria, da trasportatori e dalle aziende e servizio pubblico e privato
- Bonifiche presso privati o aziende, di siti contaminati da amianto ed eternit ed altre sostanze
- Raccolta presso la ristorazione di oli vegetali esausti, pratiche per l'autorizzazione sanitaria (art. 48 legge 155/97 e ACCP)
- Intermediazione rifiuti
- Fornitura di carbone attivo nuovo e rigenerato nei seguenti campi di applicazione:
  - IMPIANTI VERNICIATURA E CARROZZERIE (sostituzione e rotoli, filtri e maniche con manutenzione dell'impianto)
  - TRATTAMENTO ARIA (emissioni industriali, purificazioni e condizionamento, respiratori protezione individuale e protettiva)
  - TRATTAMENTO ACQUE (potabili, di processi e scarichi industriali e scarichi civili)
  - PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE (compilazione registri di carico e scarico rifiuti, emissione M.U.D., tutte le pratiche relative al D.Lgs. 626/94)

Scadenze importanti:

☑ **30 Aprile** M.U.D.

☑ **31 Marzo** Denuncia carboni attivi derivanti dalla verniciatura e carrozzerie

Il tuo smaltitore

Servizi Ecologici Per l'Industria

S.E.P.I.

RACCOLTA OLI USATI

cobat

C.O.N.O.E.

RINA

strada del Portone 903
10137 Torino
tel 011/3149409 r.a.
fax 011/3149550
e-mail: info@sepisas.it

Il tuo consulente

ERMETICA
per l'azienda per l'ambiente

via Prima strada 2 Interporto S.I.T.O.
10043 Orbassano (TO)
tel 011-3975784 fax 011-3495476
e-mail: direzione@ermetica.com

CHI È INTERESSATO ALLA COMPILAZIONE DEL M.U.D. PUÒ COMPILARE IL MODULO ED INVIARLO AI NUMERI: 011 [illegible] 011-3495476

RACCOLTA DATI M.U.D. 2005

SEDE						SEDE IMPIANTO (SE DIVERSA DALLA SEDE LEGALE)					
RAG.SOCIALE:						RAG.SOCIALE:					
VIA				N.CIVICO		VIA				N.CIVICO	
C.A.P.		COMUNE				C.A.P.					
TEL			FAX.			TEL					

PARTITA IVA		C.F.	
TITOLARE O LEGALE			
N° REGISTRO DITTE (REA):		N° ALBO ARTIGIANI	
TOT. ADDETTI 2004		ATTIVITA'	

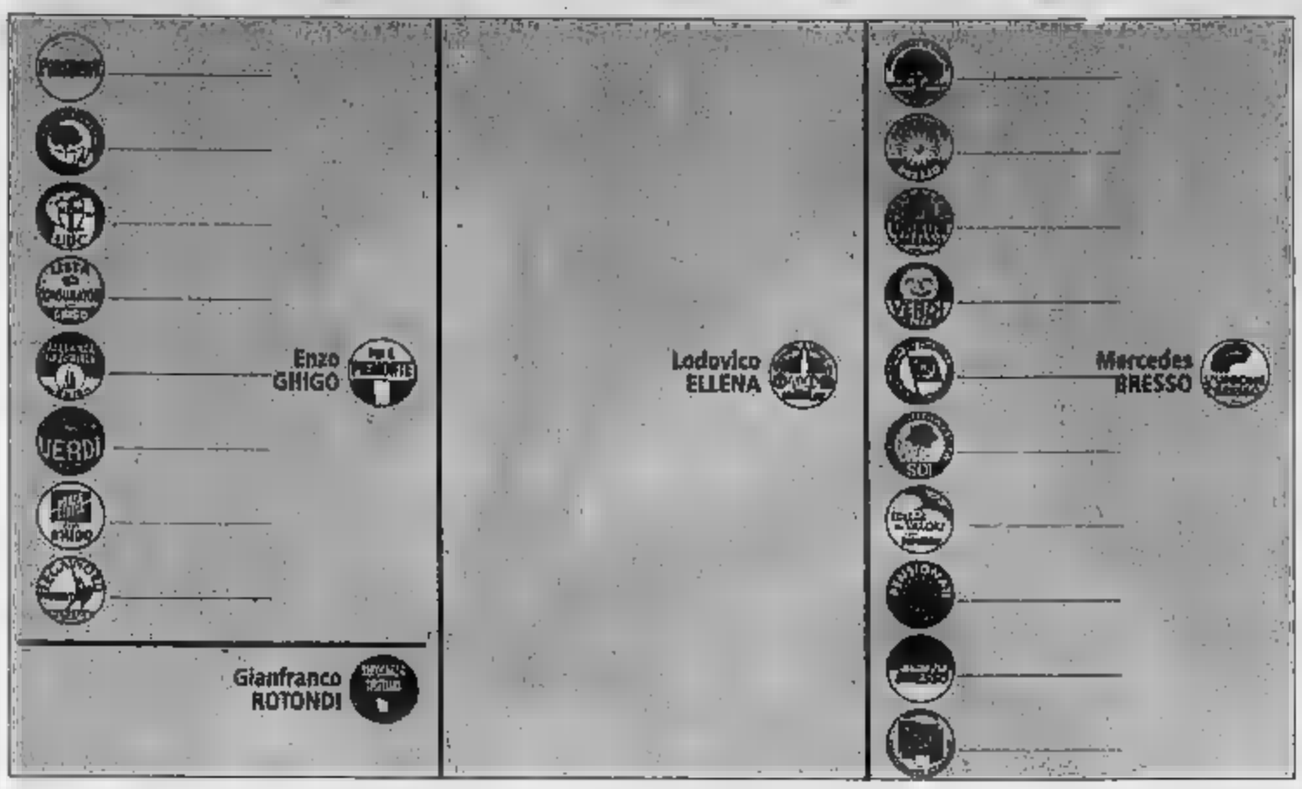
IMPORTANTE: PER DITTE INDIVIDUALI È OBBLIGATORIO INDICARE IL CODICE FISCALE

DESCRIZIONE RIFIUTO	C.E.R.	2004			DIVERSI DA S.E.P.I.	DIVERSI DA S.E.P.I.	QUANTITÀ CONFERITA

LA DITTA PRODUTTRICE ASSUME TUTTE LE RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE AI DATI RIPORTATI NELLA TABELLA DI CUI SOPRA.

VERSAMENTO E TRASPORTO EFFETTUATE DA S.E.P.I./ ERMETICA ☐ SI ☐ NO

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE
LA PRESENTE HA VALIDITA' DI [illegible]



SCHEDA A TORINO

■ COSÌ AL VOTO IL 3 E 4 APRILE

Le elezioni per il rinnovo del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale si svolgeranno il 3 e il 4 di aprile. Il Governatore viene eletto in forma diretta. Vince il candidato che ottiene la maggioranza relativa dei consensi. Il vincitore ottiene come premio di maggioranza l'elezione di 11 rappresentanti a lui collegati nel listino. Gli altri 48 consiglieri regionali vengono eletti con sistema proporzionale in base a circoscrizioni provinciali. La provincia di Torino (la scheda elettorale è quella che si ritroveranno ai seggi i cittadini del torinese), porterà a Palazzo Lascaris 25 consiglieri. Sulla scheda l'elettore si troverà il nome del candidato alla presidenza affiancato dal simbolo della coalizione che lo sostiene. Sotto ci sono i simboli dei partiti che lo sostengono. E' possibile esprimere una sola preferenza scrivendo il cognome del candidato vicino al simbolo del partito.

Sulla sanità duello Bresso-Ghigo

«Toglieremo i ticket». «Demagogia di sinistra»

«Se il centrosinistra vincerà le elezioni abolirà i ticket sulla sanità e introdurrà il criterio della progressività nell'applicazione dell'addizionale Irpef che il governatore Ghigo ha fissato al tetto più alto consentito». Lo promette Mercedes Bresso, candidata dell'Unione, nel corso di un tour elettorale nel Vco. Da Torino arriva immediata la replica del presidente uscente, Enzo Ghigo: «E' la solita, pura demagogia da campagna elettorale. E' demagogico promettere una manovra che sarebbe insensata sul piano contabile e alla fine non aiuterebbe nemmeno i cittadini. Anzi, finirebbe per gravare sui più poveri e favorirebbe quelli che hanno un reddito sufficiente per contribuire alla spesa regionale. Non torneremo indietro».

Sotto traccia fino ad oggi, il tema della sanità, dei costi e delle modalità con cui finanziarla diventa uno degli argomenti di scontro della campagna elettorale per le regionali. Secondo Bresso la scelta di cancellare i ticket va incontro «alle richieste dei sindacati, delle organizzazioni dei pensionati, da associazioni dei consumatori e che evidenziano come il pagamento di questo balzello abbia un peso rilevante, fino a 100 euro al mese, sui bilanci familiari in particolare degli anziani, finirebbe per gravare sui più poveri e favorirebbe quelli che hanno un reddito sufficiente per contribuire alla spesa regionale. Non torneremo indietro».

Sotto traccia fino ad oggi, il tema della sanità, dei costi e delle modalità con cui finanziarla diventa uno degli argomenti di scontro della campagna elettorale per le regionali. Secondo Bresso la scelta di cancellare i ticket va incontro «alle richieste dei sindacati, delle organizzazione del pensionati, da associazione dei consumatori e che evidenziano come il pagamento di questo balzello abbia un peso rilevante, fino a 100 euro al mese, sui bilanci familiari in particolare delle persone anziane, sole e dei malati cronici o assimilabili». La decisione di rimodulare l'addizionale Irpef, attualmente a parte le categorie esenti la tassa è uguali per tutti, punta a fare in «modo che chi ha più soldi contribuisca con una percentuale maggiore al servizio sanitario regionale di chi guadagna di meno».

Bresso vuole di recuperare i minori introiti dal contenimento della spesa. Spiega: «Solo l'anno scorso la Regione ha aumentato gli stanziamenti a favore della sanità privata del 64 per cento. Credo che da questo punto di vista una razionalizzazione sia non solo possibile ma auspicabile». Secondo fronte: gli acquisti. Spiega: «Il prezzo di un termometro varia da 1 a 4 euro. Basta questo esempio per dimostrare che è possibile ridurre i costi senza penalizzare la qualità».

Poi c'è la questione delle liste d'attesa «purtroppo per i piemontesi sono le più lunghe del centro-nord». Secondo Bresso la riduzione dei tempi è possibile: «In questi anni sono state dirottate molte risorse sui laboratori privati ma questo non è portato ad un'accelerazione delle visite. Noi crediamo che sia possibile ridurre le attese attraverso la creazione di un centro unico regionale per la prenotazione e con la collaborazione dei medici di base».

Ai cittadini del Vco che le chiedono «di salvare i piccoli ospedali», Bresso spiega: «Esamineremo il problema all'interno del piano che dovrà anche garantire che i nuovi ospedali che si stanno realizzando non portino al declino di strutture decentrate ma in grado di garantire efficienza e bilanci in pareggio». Aggiunge: «Spiegheremo ai cittadini che i presidi sanitari di montagna hanno un costo e nel caso si prenda in considerazione la loro sopravvivenza è evidente che la spesa che la regione affronterà dovranno essere in qualche modo compensate con una minore disponibilità di risorse in altri settori».

Secondo la parlamentare Laura Ci[illegible] è solo partito ad aver preso alla lettera l'invito dell'Unione Europea a promuovere un [illegible] di donne candidate. Senza dimenticare che un invito analogo è arrivato due giorni fa dal presidente Ciampi e da sua moglie».

Sul fronte opposto i giovani padani hanno presentato il «pacchetto sicurezza». Spiega il coordinatore Maurizio Donadeo: «Intendiamo restituire dignità a quel concetto di legalità troppo volte tradito nella nostre città. Nei prossimi giorni lanceremo quindi una raccolta firme per invitare tutti i comuni ad intervenire su parcheggiatori abusivi e mendicanti in genere; centri sociali illegali e sicurezza sui mezzi pubblici».

La [illegible] elettorale sta entrando nel vivo e si annuncia un fine settimana con la presenza dei leader nazionali. Oggi arrivano Michele Santoro in appoggio al consigliere regionale Ds, Roberto Placido, e l'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco (dopolavoro ferroviario). Domani è previsto l'arrivo del segretario Ds, Piero Fassino, e domenica quello del vicepremier e leader dell'Udc, Marco Follini.

BOTTA E RISPOSTA TRA LA CANDIDATA DEL CENTROSINISTRA E IL PRESIDENTE USCENTE

> Intendo dare seguito alle richieste di sindacati, pensionati, consumatori che evidenziano come il pagamento di questo balzello abbia un peso rilevante, fino a 100 euro al mese, sui bilanci familiari in particolare degli anziani

Mercedes Bresso, candidata del centrosinistra

> Una delibera della scorsa estate prevede l'allargamento della fascia degli esenti Oggi vi rientrano tutti i cittadini con più di 65 anni e con un reddito famigliare inferiore a 8263 euro o fino a 11 mila se il coniuge è a carico

Enzo Ghigo, presidente uscente

«Addizionale Irpef ingiusta la renderemo progressiva»

Maurizio Tropeano

«Se il centrosinistra vincerà le elezioni abolirà i ticket sulla sanità e introdurrà il criterio della progressività nell'applicazione dell'addizionale Irpef che il governatore Ghigo ha fissato al tetto più alto consentito. Il Piemonte è una delle poche regioni dove i cittadini pagano sia il ticket che l'addizionale Irpef più alta». Mercedes Bresso, candidata dell'Unione alla presidenza della Regione, annuncia dei punti del suo programma [illegible]do a Domodossola i cittadini del Verbano Cusio Ossola che le presentano cinquemila firme raccolte a sostegno della richiesta di mantenere operativi i tre presi ospedalieri della provincia. La [illegible] fiscale è parte di un progetto più ampio che punta, in caso di vittoria, all'approvazione nei primi sei mesi di governo del piano sanitario regionale.

La scelta di cancellare i ticket va incontro alle richieste dei sindacati, delle organizzazione dei pensionati, da associazione dei consumatori e che evidenziano come il pagamento di questo balzello abbia un peso rilevante, fino a 100 euro al mese, sui bilanci familiari in particolare delle persone anziane, sole e dei malati cronici o assimilabili». La decisione di rimodulare l'addizionale Irpef, attualmente a parte le categorie esenti la tassa è uguali per tutti, punta a fare in «modo che chi ha più soldi contribuisca con una percentuale maggiore al servizio sanitario regionale di chi guadagna di meno».

Bresso vuole di recuperare i minori introiti dal contenimento della spesa. Spiega: «Solo l'anno scorso la Regione ha aumentato gli stanziamenti a favore della sanità privata del 64 per cento. Credo che da questo punto di vista una razionalizzazione sia non solo possibile ma auspicabile». Secondo fronte: gli acquisti. Spiega: «Il prezzo di un termometro varia da 1 a 4 euro. Basta questo esempio per dimostrare che è possibile ridurre i costi senza penalizzare la qualità».

Poi c'è la questione delle liste d'attesa «purtroppo per i piemontesi sono le più lunghe del centro-nord». Secondo Bresso la riduzione dei tempi è possibile: «In questi anni sono state dirottate molte risorse sui laboratori privati ma questo non è portato ad un'accelerazione delle visite. Noi crediamo che sia possibile ridurre le attese attraverso la creazione di un centro unico regionale per la prenotazione e con la collaborazione dei medici di base».

Ai cittadini del Vco che le chiedono «di salvare i piccoli ospedali», Bresso spiega: «Esamineremo il problema all'interno del piano che dovrà anche garantire che i nuovi ospedali che si stanno realizzando non portino al declino di strutture decentrate ma in grado di garantire efficienza e bilanci in pareggio». Aggiunge: «Spiegheremo ai cittadini che i presidi sanitari di montagna hanno un costo e nel caso si prenda in considerazione la loro sopravvivenza è evidente che la spesa che la regione affronterà dovranno essere in qualche modo compensate con una minore disponibilità di risorse in altri settori».

«Così il servizio peggiora e pagheranno i più poveri»

Giampiero Paviolo

Presidente Ghigo, la sua avversaria annuncia, in caso di vittoria, l'abolizione dei ticket sui farmaci. Allora si può fare?

«Macchè, è la solita, pura demagogia da campagna elettorale»

Si spieghi.

«Intanto le devo dire che i ticket non li abbiamo previsti per punire i cittadini. C'erano già di[illegible] il g[illegible] nazionale della sinistra, poi li hanno tolti prima del [illegible] per le politiche, quando ministro era l'onorevole Bindi. Non gli ha portato un [illegible] bene, perchè hanno persoo, e in più le Regioni si sono trovate a fronteggiare un'altra emergenza».

Quale?

«E' previsto che la spesa per farmaci [illegible] superi il 13 per cento [illegible] globale della Sanità. Ciò significa che tutti i soldi oltre quella soglia devono essere sottratti dalle normali prestazioni sanitarie. Bene, molte Regioni, [illegible] l'abolizione del ticket, erano al 17-18 per cento, quindi in una situazione insostenibile. E tutte hanno dovuto porre rimedio. Alcune hanno cercato di rimediare rivedendo i prontuari e in alcuni casi passando alla distribuzione diretta di certi farmaci all'interno delle strutture sanitarie. Noi abbiamo scelto la via [illegible] compartecipazione, che prevede anche una maggior responsabilità dei medici di base».

Risultato?

«Siamo al 12,5 per cento, quindi [illegible] un leggero risparmio che possiamo reinvestire per migliorare le cure e la prevenzione. Siamo la Regione più virtuosa d'Italia».

Quindi, in caso di vittoria, [illegible] tornerete indietro?

«Come le ho detto mi parrebbe demagogico promettere una manovra che sarebbe insensata sul piano contabile e alla fine non aiuterebbe nemmeno i cittadini. Anzi, finirebbe per gravare sui più poveri e favorirebbe quelli che hanno un reddito sufficiente per contribuire alla spesa regionale».

Vuol dire che abolire una tassa, chiamiamola col [illegible] nome, sarebbe un danno per qualcuno?

«Ma certo. Perchè non tutti la devono pagare. Con [illegible] delibera presa la [illegible] estate abbiamo allargato la fascia degli esenti. Oggi vi rientrano tutti i cittadini con più di 65 anni ad un reddito famigliare inferiore agli 8263 euro o fino a 11 mila se il coniuge è a carico. Senza contare altre categorie [illegible] malati con patologie croniche, portatori di gravi handicap. Siamo la [illegible] Regione a fornire gratuitamente [illegible] medicine per i malati terminali. In tutto arriviamo a 120 mila piemontesi assistiti dalla Regione. Ora, è chiaro che abolendo il ticket tutti sarebbero messi nella stessa condizione. Ma il risultato sarebbe un drastico peggioramento delle prestazioni sanitarie».

CASCINA ZUCCA
Agriturismo

Menù del 12 - 13 marzo

Gli antipasti
Gran tagliere di salumi piemontesi
Torta rustica campagnola
Vitello tonnato salsa antica alla Cascina Zucca
Lingua alla monferrina

I primi piatti
Orzo all'ortolana
Zuppa mitunà alla moda della nonna

I secondi piatti
Pollo ruspante di cortile contorno

I dolci
Sfogliatina di mele
Bonet
caffè Lavazza

Prezzo Euro 25,00 a persona
(esclusi i vini)
Prenota subito!!!

Via Zucca n. 1 - 15020 - Murisengo (AL) - ITALY
Tel/Fax 011 819 43 - Mobile 263 25
e-mail: info@lazucca.com sito: www.lazucca.com

NOTIZIE dalle AZIENDE

Artemovimento presenta: Percorso seminari in danza contemporanea 2005

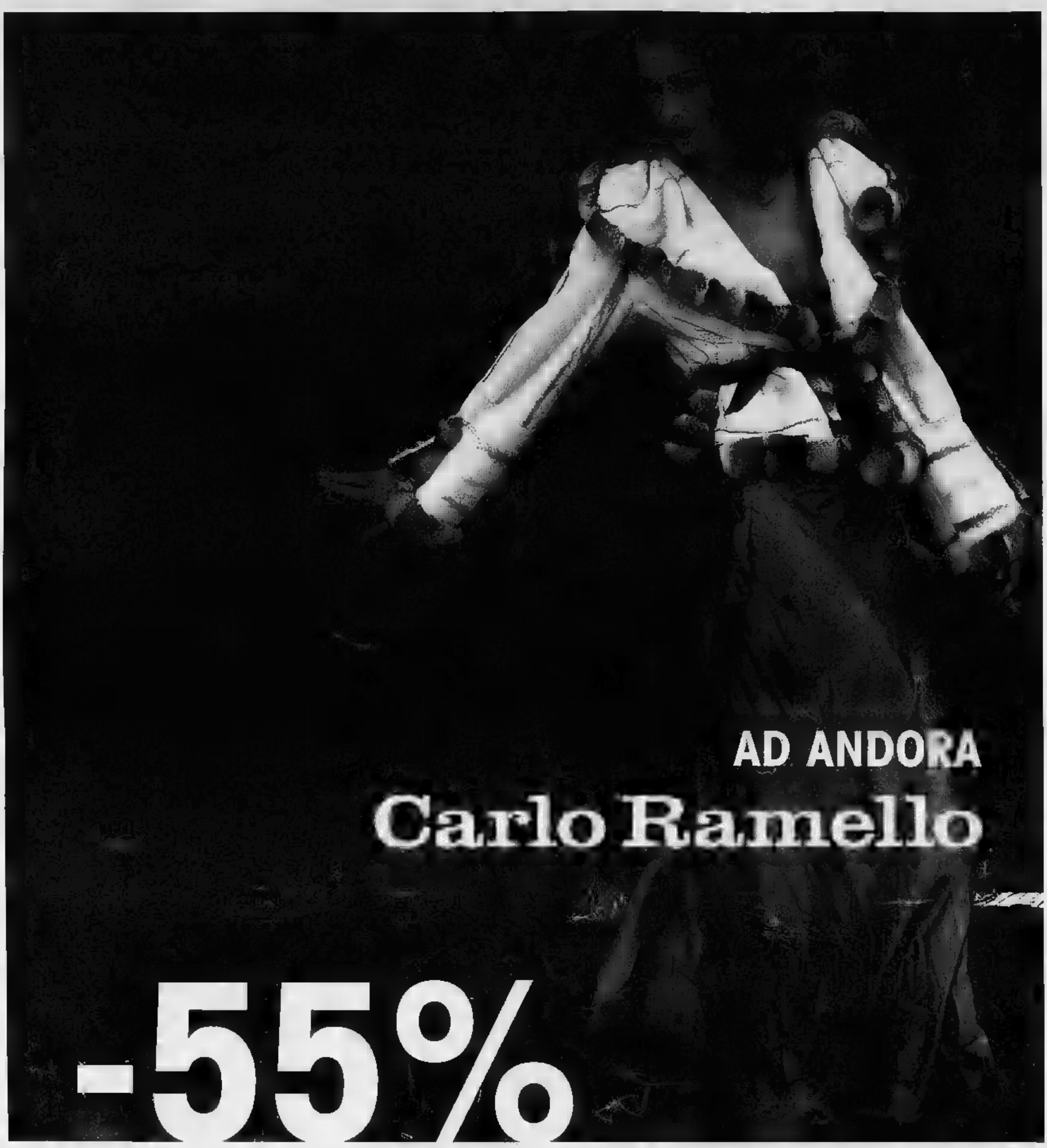
19/20 marzo (sabato 19 dalle ore 15 alle ore 20, domenica 20 dalle ore 10 alle ore 15) Contact Improvisation con Roberta Lun - La Contact Improvisation fondata da un gruppo di danzatori newyorchesi capeggiati da Steve Paxton, è una tecnica di movimento nata nei primi anni 70, come ricerca di nuove possibilità di movimento attraverso il contatto fisico e sensoriale. Essa si fonda sulla fiducia reciproca e la fluidità. Usa la forza di gravità e il pavimento come due ulteriori partners: muoversi mantenendo il contatto con l'altro, [illegible] di risolvere ogni azione in passaggi semplici e continui. Potenzia la capacità di relazione e la percezione sensoriale.

21/22 maggio Danza Contemporanea con Eugenio De Mollo - Il seminario contrappone all'attenzione dell'individuo alcuni elementi quali: l'individuazione delle capacità motorie tramite l'ascolto e la percezione degli impulsi che generano i movimenti; la distribuzione del peso in rapporto con il centro corporeo; le possibilità di destabilizzare lo stato corporeo; la vitalità e la dinamica che caratterizzano la danza come espressione fisica.

18/20 novembre Danza Butoh con Marcella Fenzaga - Il Butoh nasce in Giappone dopo Hiroshima, come grido di ribellione a una cultura troppo rigida e strutturata. È un rifiuto della cultura borghese dominante e delle tecniche esistenti che riducono il corpo strumento espressivo codificato. Nel movimento i danzatori non cercano forme precise ma una libera espressione del corpo. Il Butoh è tensione, dilatazione del tempo e dell'azione. Un continuo divenire di gesti e sensazioni.

8 aprile incontro-aperitivo (interno al seminario) con Chiara Castellazzi, giornalista e critica di danza "Una panoramica veloce sulla storia della danza contemporanea con approfondimento sulla nuova danza oggi."

Per info Artemovimento via Bava 18 - Torino - tel. 011.837451
info@artemovimento.org www.artemovimento.org



Visoni a partire da 1.200 Euro...!

Solo fino al 31 marzo

GRUPPO ALTA ITALIA

UNICA [illegible] IN LIGURIA
Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

Aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30
Sabato e Domenica [illegible] dalle 10 [illegible] - [illegible] il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi

T.A.N.0% T.A.E.G.0%

Dalle 21 alle 7 di tutti i giorni sino al 30 aprile sarà vietata la circolazione sulla carreggiata Nord [illegible] sottopasso Lingotto (da corso Unità d'Italia a corso Corsica); è prevista anche la chiusura degli ingressi [illegible] via Ventimiglia e via Nizza. Problemi al traffico potranno essere legati anche alla manifestazione «Infrastructura», organizzata al Lingotto Fiere fino a sabato. Rallentamenti, poi, sono previsti nelle vie Balardi, Bigieri, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia, Zuretti e San Francesco d'Assisi (angolo via Lascaris). In corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo) sarà chiusa parte della carreggiata per lavori

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Po 4; corso Sebastopoli 272; [illegible] Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice [illegible] viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

DOMANI INCONTRO AL TEATRO ALFIERI PRESENTE ANCHE IL VICEPRESIDENTE DELLA FIAT JOHN ELKANN

L'Avogadro spegne 200 candeline

Festa per il primo istituto tecnico industriale

Maria [illegible] Martinengo

Duecento anni ma, come si dice, [illegible] li dimostra. «Gradevole e severo», è stato definito l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Amedeo Avogadro», nato nel 1805, quando l'amministrazione comunale volle creare una scuola serale di disegno «per artisti e industriali», primo nucleo di quell'istruzio- [illegible] cui è sempre [illegible] simbolo. «Gradevole e severo». E' proprio questa l'impressione che se ne ha, osservandone da vicino la vita e la vivacità. Una scuola «di tradizione», ma anche moderna, dove i ragazzi amano fermarsi dopo le lezioni per studiare o fare ricerche in Internet, dove organiz- [illegible] la festa dei 18 anni, dove suonano con il proprio gruppo nei sotterranei tutti graffiti e murales (luogo cult degli adolescenti torinesi), dove quasi ogni giorno c'è un dibattito o si presenta un libro.

Del passato, di [illegible] p [illegible] tanto ricco, [illegible] possono solo ricordare le tappe fondamentali. All'indomani dell'Unità d'Italia, per iniziativa del Comune e di privati, si ha l'incremento del primo nucleo con altre istituzioni scolastiche come la scuola serale «Cavour» per «ammaestrare gli operai - come ricorda lo storico ufficiale dell'istituto, Mario Grandinetti - negli elementi di chimica e nelle sue applicazioni nelle industrie». Nel 1900, con il decollo industriale, [illegible] registra [illegible] considerevole aumento di iscritti, e il Comune sceglie di riunire nell'attuale edificio la Scuola di arti e mestieri, la Scuola serale di disegno, la Scuola serale di chimica. Nel 1914 l'Istitu- [illegible] Professionale Operaio, [illegible] i [illegible] 2500 alunni, è considerato tra i migliori d'Italia. Nel 1923, con [illegible] riforma Gentile, si arriva all'assetto definitivo: nasce il Regio Istituto Industriale di Torino con le specializzazioni per meccanici, elettricisti, chimici, tessili e tintori. Dopo la guerra i rapporti [illegible] il mondo del lavoro sono sempre più vivi e costanti: con Fiat soprattutto, cui l'Itis ha fornito nel tempo migliaia di tecnici, Lancia, Sip, E [illegible] azienda grandi e piccole. L'istituto - più volte [illegible] pliato [illegible] [illegible] aggiornato dal punto di vista tecnologico e dell'offerta formativa - viene dedicato ad Amedeo Avogadro nel 1946. Dall'esperienza dell'«Avogadro» sono nati gli altri Itis torinesi.

Questi due secoli in sintonia con le esigenze di formazione dell'industria piemontese saranno celebrati domani al Teatro Alfieri. «Un anno fa, in occasione di un dibattito [illegible] aula magna - ricorda il preside Giulio Cesare Rattazzi -, alla nostra celebrazio- [illegible] aveva aderito con entusiasmo Umberto Agnelli. Domani sarà con noi il vicepresidente della Fiat John Elkann». A riflettere sul delicato rapporto scuola-mondo del lavoro tra storia e attualità saranno lo storico Valerio Castronovo, il sociologo Luciano Gallino e il pedagogista Norberto Bottani.

Oggi l'Itis «Avogadro», tra le maggiori realtà scolastiche italiane, conta 1270 studenti nei corsi diurni di informatica, meccanica, elettrotecnica e automazione e nel liceo scientifico tecnologico, 540 studenti-lavoratori nel serale, 140 nei corsi post-diploma, 200 insegnanti, un centinaio di non docenti. Nell'affascinante edificio Liberty - dove ogni anno, soprattutto nelle prime e nelle seconde, avviene [illegible] selezione rigorosa - sono presenti 50 laboratori (l'ultimo nato è quello per l'uso didatti- [illegible] dell'idrogeno), due palestre, una grande sala pesi, un'aula magna, la mensa, tre sale teatro-cinema, sale musica, una biblioteca con 20 mila volumi. L'«Avogadro» è anche sede dell'Asapi, l'Associa- [illegible] delle scuole autonome piemontesi, presieduta dal professor Rattazzi (arrivato nel 1978, la sua è la più lunga dirigenza nei 200 anni di vita dell'istituto).

IL PROGRAMMA

Le celebrazioni del Bicentenario si [illegible] domani, ore 9,15, Teatro Alfieri, con l'incontro «Scuola, industria e cultura. Due secoli di confronti e trasformazioni», presenti, con il preside Rattazzi, il sindaco Sergio Chiamparino, i presidenti di Provincia e Regione, Antonio Saitta e Enzo Ghigo. Il presidente della Camera di commercio Alessandro Barberis, la senatrice Maria Grazia Silliquini, il vicepresidente del Gruppo Fiat John Elkann, interventi di Valerio Castronovo, Luciano Gallino, Norberto Bottani. Verrà presentato il video di Alessandro Rota sulla storia dell'Itis. Domenica, ore 9-13, l'istituto è aperto alle visite.

Un gruppo di studenti sui gradini dell'Avogadro con le felpe del bicentenario

TANTE LE PERSONALITA' CHE DOPO L'ITIS HANNO RAGGIUNTO IL SUCCESSO

La carica degli ex allievi

Non soltanto imprenditori ma anche artisti

Il preside Giulio Cesare Rattazzi racconta che domani, nel foyer del Teatro Alfieri, a ricevere autorità, ospiti illustri e allievi di ieri (l'«Avogadro» conta su un'attiva associazione di ex, l'«Ada»), ci saranno gli studenti dell'ultimo anno (i più gi [illegible] resteranno invece in [illegible] a far lezione). Gli studenti indos- [illegible] le felpe bianche e le magliette del bicentenario e offriranno ai vip cioccolatini [illegible] spilletta con il logo, la [illegible] Antonelliana che racchiude la «A». [illegible] foyer, anche Poste Italiane con l'annullo speciale (su cartolina dell'anniversario).

Se gli ex allievi si presenta- [illegible] in massa, l'Alfieri registrerà un pienone da record, tanti sono stati i diplomati negli ultimi decenni. Tra loro anche nomi celebri, alcuni dei quali nel mondo dello spettacolo: un dato che ha sempre fatto un po' sorridere il professor Rattazzi. [illegible] nostri diplomati - osserva - hanno silenziosamente svolto un ruolo determinante nel rendere grande l'industria torinese e piemontese». Ma al tempo stesso, quelle eccellenze «anomale» è come se testimoniassero che una scuola di qualità forma «individui completi», che possono esprimere il meglio anche in campi lontani [illegible] quello della loro preparazione. «Tra le personalità di spicco - aggiunge Rattazzi - le presenze più diffu- [illegible] [illegible] comunque tra i dirigenti industriali e tra gli imprenditori».

Allo spettacolo, categoria conduttori, l'Itis [illegible] corso San Maurizio ha dato due vere celebrità, Claudio Lippi e l'esperto musicale Paolo Limiti. Al teatro, l'Istituto ha affidato un grande attore-regista, Gabriele Lavia. Sempre in campo artistico, il preside ricorda lo scrittore Nani Ponti, il pittore Giorgio Germak. Tra i politici, ex di [illegible] [illegible] Maurizio [illegible] Dino Sanlorenzo, già presidente [illegible] Consiglio regionale, Sante Bajurdi, vice presidente della Giunta, i consiglieri Giancarlo Tapparo [illegible] Roberto Placido, l'assessore comunale Gianni Bonino, il sindaco di Nichelino Pino Catizone. In ordine sparso, poi: Beppe Tenti di Trekking International [illegible] Overland, Riccardo Ruggieri, ex amministratore delegato di Fiat New Holland, Enrico Cavallito, docente di Psicologia (Università di Torino), Corrado Grassi, rettore emerito dell'Università di Vienna, Stefano Sciuto, professore della Facoltà di Scienze dell'Università di Tori- [illegible] Marco Faghino, allenatore della Reggina, Gabriele Sedioli, pilota. Poi, imprenditori come Aldo Lanzavecchia, Gianni Pandoli, Gino Chies, [illegible] generale [illegible] aviazione Gabriele Selvaggio, dirigenti come Enrico Battazzi (ex presidente Aem), Michele Morra (Gtt), Luigi Toniolo (Atm), Sergio Garberoglio (presidente [illegible] Consorzio Po Sangone). [m.t.m.]

Da sinistra, il regista **Gabriele Lavia** e il cantante-presentatore **Claudio Lippi**. Entrambi si sono diplomati all'Istituto Avogadro e entrambi hanno poi seguito la strada dello spettacolo «segno - dice il preside Giulio Cesare Rattazzi - che la scuola è completa»

in breve

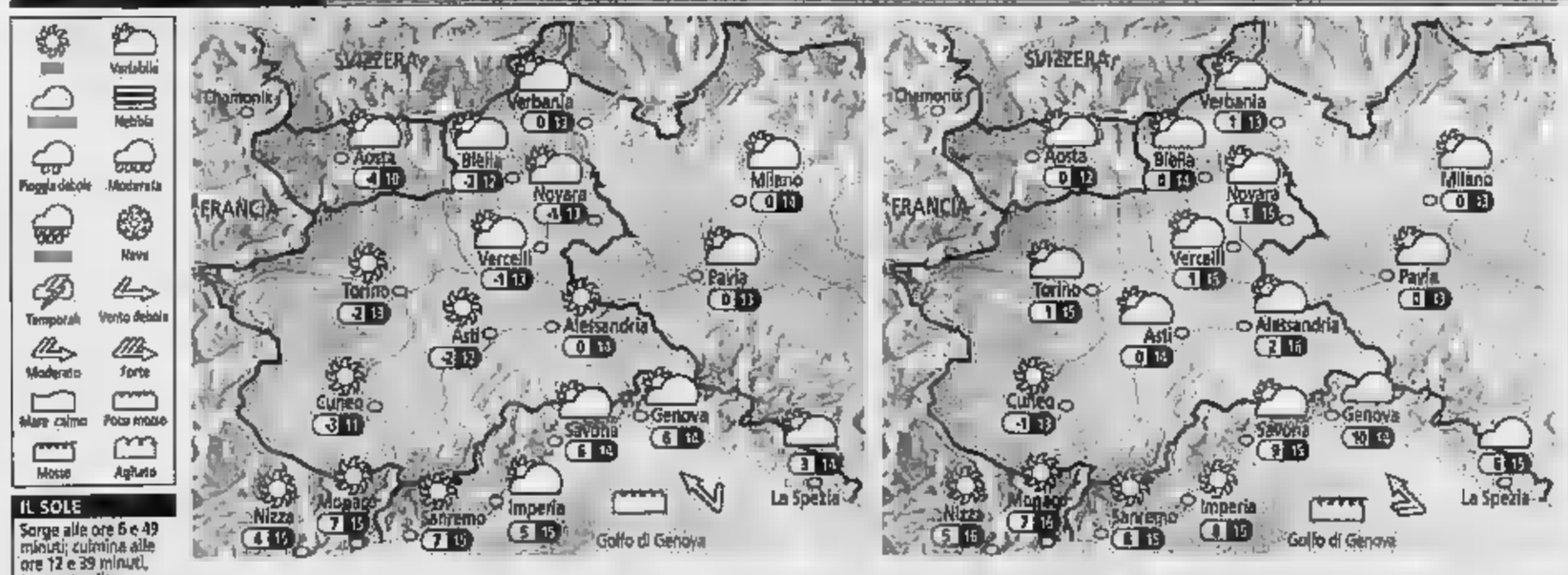
■ **LA GUARDIA DI [illegible] NELLA SEDE DEL TOROC**
Due giorni fa l'interrogatorio in procura (come testimone) dell'ex direttore generale del Toroc Paolo Rota, ieri l'ingresso degli investigatori della sezione di polizia giudiziaria nella [illegible] del Toroc per raccogliere documentazione. L'ordine è arrivato dai sostituti procuratori Paolo Toso e Cesare Parodi, che hanno avviato accertamenti sugli appalti legati alle Olimpiadi di Torino 2006.

■ **SEQUESTRATI DIECIMILA GIOCHI «FUORILEGGE»**
Diecimila giocattoli «fuorilegge», stipati in un magazzino dove una fuga di gas metano [illegible] eva reso quasi irrespirabile l'aria: i finanzieri della sezione mobile del nucleo provinciale di polizia tributaria ha [illegible] denunciato un giovane di origine cinese, titolare del deposito in via Priocca 6/5. I militari hanno sequestrato centinaia di scatoloni zeppi di giocattoli con i marchi contraffatti oppure fabbricati in violazione delle norme in vigore a livello europeo.

■ **VILLA MARIA PIA SBARCA IN FRANCIA**
Il Gruppo Villa Maria, proprietario della clinica Villa Maria Pia in strada Mongreno (13 strutture ospedaliere, 3 poliambulatori, una società di servizi e un'industria di materiale ospedaliero in Italia), ha acquistato l'ospedale «La Roseraie» di Parigi, struttura che sorge in un hinterland di 200 mila abitanti, [illegible] circa 400 posti letto, 480 dipendenti e 50 milioni di euro di fatturato.

■ **UN POLO PER LA DISABILITÀ IN VIA SAN MARINO**
Si chiama «Il punto», si trova in via San Marino 21/23, è stato inaugurato ieri, e rappresenta il primo polo sulla disabilità torinese nel quale sono confluite le esperienze e le attività di più associazioni: L'Uildm, l'Aism, la Consulta per le persone in difficoltà e l'Associazione Diritti Negati che hanno siglato un protocollo d'intesa con alcune imprese sociali, quali, Il Punto, NovaMouse.net e agenzia formativa Forma.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA — www.meteoit.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 30 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 29 minuti; cala alle ore 20 e 0 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo addensamenti sul Levante Ligure. Nel corso della giornata moderato aumento della nuvolosità su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Vercellese e Liguria centro-orientale, senza precipitazioni degne di nota. Altrove il cielo rimarrà in genere sereno. Temperature pressoché stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli.

DOMANI Su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Alessandrino e Liguria centro-orientale parziali addensamenti, con nubi più compatte sull'Appennino Ligure, senza fenomeni. Sui rimanenti settori cielo in genere sereno o al massimo velato da nubi alte e sottili. In serata peggiora sui rilievi di confine di Val d'Aosta e Val d'Ossola, con qualche nevicata possibile sulle creste. Temperature in aumento. Venti moderati su Alpi e Liguria, deboli altrove.

DE FAZIO
Passa a Tim...
Videochiami
GRATIS*
PER TUTTO IL 2005!!!
Nokia 6630 €299,00
FINALMENTE E' ARRIVATO!
Samsung Z107
IN PIU' RICEVI:
Fino a 16 [illegible] di chiamate GRATUITE vs TIM più 1000 [illegible]
Promozione valida fino al 10/04/05
[illegible] Cernai
Via P. Cossa 13 - C.so Orbassano 183

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

HA PRESENTATO [illegible] AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Il principe Emanuele Filiberto a Torino «E' sempre stata splendida, ma [illegible] di più»

■ Si è dichiarato entusiasta del «fermento che [illegible] percepisce in questa Torino che si prepara alle Olimpiadi» il principe Emanuele Filiberto che ieri pomeriggio [illegible] Circolo degli Artisti ha presentato, insieme [illegible] il cugino Serge di Jugoslavia, il libro «Scacco al Re», di Michela Mastrodonato edito da Argo: autobiografia presunta [illegible] Umberto II ultimo re d'Italia. Una presentazione affollatissima (anche di telecamere) cui [illegible] principe ha partecipato con grande entusiasmo: «Sono contento [illegible] essere tornato a Torino, è una bellissima città che conosco molto bene, ma che mi sorprende ogni volta con tutti i suoi cambiamenti».

Il principe Emanuele Filiberto

L'ORDIGNO FASULLO SEGNALATO IN UN'AGENZIA DI ASSICURAZIONI

Allarme bomba in via San Francesco d'Assisi sgomberato uno stabile, traffico bloccato

■ Duecento persone allontanate dall'ufficio per prudenza, decine di poliziotti impegnati nella bonifica di uno stabile, ed il traffico del mattino parzialmente paralizzato in tutto il centro storico. E' questo il risultato di un falso allarme bomba scattato ieri, poco dopo le 9 negli uffici della Allianz Subalpina assicurazioni [illegible] San Francesco d'Assisi 31. Una telefonata anonima giunta al centralino dell'assicurazione, poco dopo l'apertura al pubblico, annunciava, infatti, la presenza di un ordigno pronto ad esplodere. L'allarme [illegible] rientrato poco prima delle 11. Il traffico in [illegible] è rimasto deviato per oltre un'ora, [illegible] code e rallentamenti e qualche decina di telefonate di protesta.

Mobilitati anche i cani della polizia

LA PROTEZIONE CIVILE HA DISTRIBUITO SACCHETTI D'ACQUA

Rubinetti all'asciutto E' emergenza a Ciriè

Non piove da molto tempo e le sorgenti in superficie sono gelate
Inoltre due pozzi sono stati chiusi a causa della presenza di nichel

Gianni Giacomino

■ Ciriè è [illegible] l'emergenza idrica. Da alcuni giorni dai rubinetti della [illegible] nord della città sgorga appena un filo d'acqua o non [illegible] nulla. Il motivo? Non piove da mesi e le temperature in quota, sempre [illegible] lo zero termico, non favoriscono lo scioglimento [illegible] ghiacciai. Così a Ciriè non è [illegible] che affidarsi alla Protezione Civile che [illegible] distribuito alle famiglie [illegible] secchi da cinque litri di acqua ciascuno da usare per le necessità primarie. Una decisione adottata in seguito ad un in[illegible] tra i vertici della Smat, della Sac (Società Acque Ciriacesi) e della Protezione Civile dopo le proteste disperate di alcuni residenti [illegible] via Lanzo [illegible] all'asciutto per diverse ore. «Purtroppo le sorgenti [illegible] sono gelate e l'acquedotto della Comunità Montana Valli di Lanzo ha dimezz[illegible] la fornitura - spiega Carmela Vizzuso, amministratore delegato [illegible] ic -. [illegible] ultime [illegible] situazione è leggermente migliorata, ma la pressione nelle tubature non è sufficiente per garantire l'acqua ai piani più alti [illegible] case». L'emergenza non è rientrata [illegible] mano dopo che è stato attivato il [illegible] pozzo [illegible] Grosso Canavese. «Entro sabato entrerà in funzione anche il pozzo della "Favorita" della Smat che erogherà 14 litri di acqua al secondo - continua ancora la Vizzuso -. In questo modo dovrebbe rientrare quasi del tutto l'allarme».

La scarsità di acqua nelle [illegible] dei ciriacesi è anche dovuta alla chiusura di due pozzi per la presen[illegible] del nichel. «Perché la [illegible] normativa ha imposto dei parametri troppo rigidi per quanto riguarda la presenza del nichel - specifica il [illegible] di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero -. Da anni ci [illegible] attivando per non dipendere dalle sorgenti della Commità Montana Valli di Lanzo e per questo abbiamo deciso di trivellare due [illegible] pozzi in località Campasso e al Battandero che saranno pronti tra qualche mese». Aggiunge: «Una volta entrati in funzione dovrebbero garantire a Ciriè più tranquillità dal punto di vista del rifornimento idrico». Della situazione che si è venuta a creare a Ciriè non è per nulla soddisfatto Mauro Marucco, appena rieletto alla guida della Comunità Montana Valli di Lanzo. «In questi giorni, [illegible] il [illegible] (che [illegible] riguarda Ciriè e San Carlo per l'erogazione dell'acqua) sia scaduto, stia[illegible] garantendo al bacino dell'ex Consorzio Sud Canavese più i comuni di Lanzo e Balangero, qualcosa come 130 litri di acqua al secondo, una quantità doppia di quelle pattuite con la Sac - puntualizza Marucco -. Ci siamo accorti casualmente di questo enorme consumo di acqua [illegible] Ciriacese e poi [illegible] scoperto che erano stati chiusi due pozzi per [illegible] presenza di nichel senza che nessuno ci avesse informato di nulla». Conclude Marucco: «E' ora che la Sac controlli le perdite nella sua rete idrica e la gestione dei flussi».

Il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero deve affrontare l'emergenza idrica

Carmela Vizzuso

A farne le spese sono soprattutto le famiglie dei piani alti
Insoddisfatto il presidente della Comunità montana delle Valli di Lanzo «E' ora che la Sac controlli le perdite della sua rete idrica»

[illegible] A SANTA RITA

Sull'ex scuola occupata, militanti [illegible] destra contro autonomi

Momenti di tensione ieri, tra le 20 e le 21, a Santa Rita, in via Tripoli, durante [illegible] fiaccolata organiz[illegible] dalla Federazione Provinciale di Azione Giovani (cui ha partecipato l'onorevole Agostino Ghiglia) per chiedere lo sgombero dell'ex liceo Virgilio di [illegible] occupato dai giovani [illegible] sociali. Il piccolo corteo, a cui hanno partecipato circa cinquanta attivisti e pochi resid[illegible] (secondo Ag «intimiditi da [illegible] volantinaggio organizzato nel pomeriggio proprio dai giovani dei centri sociali»), è stato presidiato dalla polizia che ha dovuto intervenire per contenere un altro gruppo, anche lì, di [illegible] 50 persone, tra anarchici, squatter e autonomi, che tentavano di «sfondare» il corteo per avvicinare i manifestanti. Nei momenti più concitati un blindato della polizia è rimasto leggermente danneggiato. Poi alle 20,50, in piazza Santa Rita il corteo si è sciolto.

ALL'UNIVERSITÀ

Il rettore «Assumiamo ricercatori»

L'invito [illegible] far sì che due terzi delle [illegible] assunzioni siano riservate a ricercatori» è [illegible] rivolto ieri dal rettore dell'Università di Torino, Ezio Pelizzetti ai presidi di tutte le Facoltà. Indicativa della priorità riconosciuta alla ricerca, la sollecitazione s'inserisce in un'analisi positiva che il rettore ha svolto sulla situazione dell'ateneo torinese.

L'università subalpina - ha sottolineato il rettore - [illegible] sottemperando a quanto previsto dalla legge finanziaria [illegible] e dal decreto legge che prescrive di adottare entro il 31 marzo un programma triennale per il personale». L'ateneo di Torino «grazie al piano organico di reclutamento del p[illegible] nale docente che sta applican[illegible] dal [illegible] - ha agg[illegible] Pelizzetti - si trova in una situazione di perfetta compatibilità con i parametri fissati dalla legge».

PETIZIONE A IVREA

«No alla moschea nel quartiere olivettiano»

Protestano gli abitanti di San Grato, quartiere della zona sud [illegible] Ivrea. Motivo? Non vogliono il centro islamico e la moschea che presto [illegible] costruiti in questa parte della città e serviranno ad accogliere i [illegible] sulmani che già vivono a Ivrea e che arriveranno [illegible] futuro. A promuovere la protesta è la rappresentante della Lega Nord e consigliere d'opposizio[illegible] [illegible] Laura Pescatori [illegible] ha fondato il Comitato: «Grazie, [illegible]. Ad appoggiare l'iniziativa dell'esponente [illegible] Carroc[illegible] [illegible] 150 cittadini [illegible] hanno sottoscritto una petizione e chiedono, ora, un incontro [illegible] sindaco Fiorenzo Grijuela. «Non è una questione di intolle[illegible] - spiegano i residenti del quartiere San Grato - , piutto[illegible] non [illegible] perché questo edificio debba sorgere in un quartiere che fa parte del mu[illegible] a cielo aperto dell'architettura olivettiana».

In breve

■ **RICORDO VITTIME DEL TERRORISMO**
Oggi alle ore 17 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, convegno internazionale in occasione della Giornata Europea delle Vittime del terrorismo. Intervengono: Vicenç Villatoro, già direttore della radio-televisione pubblica catalana e del quotidiano «Avui», Mario Chiavario, professore ordinario all'Università [illegible] Torino, Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione Italiana Vittime del terrorismo, Antonio Saitta, presidente della Provincia, Mario Berardi, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

■ **PROGETTO LAGRANGE, 25 BORSE [illegible] RICERCA**
Nell'ambito del Progetto Lagrange, avviato nel 2003 per sostenere attivamente l'attività di ricerca sui sistemi complessi, la Fondazione Crt ha deciso un nuovo bando per 25 borse di ricerca di durata annuale, estendibili fino ad [illegible] massimo di due anni. L'importo delle borse è fissato in 20.000 [illegible] lordi annui (di cui 5.000 a carico dell'impresa co-finanziatrice). Bando e modulistica sul sito www.progettolagrange.it, scadenza 15 aprile 2005.

■ **TENTANO DI INVESTIRE VIGILE [illegible]**
Hanno tentato di investire un vigile urbano in servizio per la partita Juventus-Reg[illegible] con un grosso fuoristrada Toyota e poi sono fuggiti [illegible] piedi. Ma gli agenti hanno piantonato il mezzo e quando sono tornati a riprenderselo, i cinque occupanti, sono stati bloccati. Sono scattati un arresto e quattro fermi e l'auto è stata sequestrata dopo la violenta resistenza che i cinque hanno opposto. È il più grave degli episodi accaduti in occasione della partita. Sono anche stati colti sul fatto dieci parcheggiatori abusivi cui è [illegible] sequestrato il guadagno illecito e fermato un altro, straniero, perché in posizione irregolare.

■ **[illegible]ZIONE ORATORIO SAN FELICE**
All'oratorio San Felice della parrocchia Santi Angeli Custodi, via Giusti [illegible] (Porta Susa), aperto nell'ottobre 2003 e gestito dal Gruppi [illegible] Volontariato Vincenziano (con doposcuola, [illegible] di informatica, ginnastica, concerti e conferenze, frequentato da 150 ragazzi), ieri si [illegible] inaugurata l'area [illegible] polivalente. La Compagnia di San Paolo ha contribuito con 140 mila euro alla ristrutturazione del complesso.

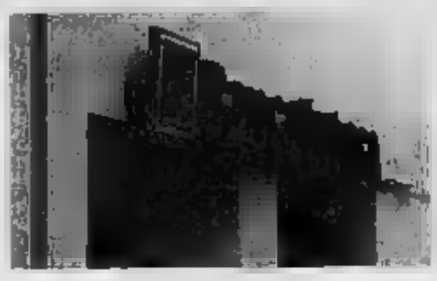
■ **LA RIFORMA DEI LICEI A VALSALICE**
Incontro, stamane, all'Istituto Salesiano Valsalice, viale Thovez 37, [illegible] il direttore generale del Miur, Mariolina Moioli, e il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Anna Maria Dominici sulle prospettive della scuola in base [illegible] Riforma del sistema [illegible] licei e dell'Università.

IL REGNO DEL MARE
Fiera di Genova
11-14 Marzo '05
tutti [illegible] lun 14 [illegible] alle [illegible]
Boat Market genova
6° edizione Mostra mercato dell'usato nautico [illegible] del natante nuovo
EUDISHOW European Dive Show
13ª edizione Salone europeo delle attività subacquee
Lab
3° edizione European boards sports show
barche usate
natanti nuovi
charter
subacquea
cultura
sport
pesca sportiva
[illegible]
tendenza
[illegible]

A REVIGLIASCO

Due banditi armati rapinano una banca Il bottino è di trentamila

Colpo da 30 mila euro, ieri mattina, alla filiale Banca Intesa di Revigliasco, la frazione collinare di Moncalieri. I due rapinatori sono entrati nell'agenzia, spacciandosi per clienti, intorno alle 9. Una volta all'interno, uno con il volto camuffato e armato di pistola, l'altro a viso scoperto e disarmato, hanno minacciato gli impiegati. In pochi istanti si sono impossessati del denaro delle casse, portando via un bottino ingente. Per assicurarsi la fuga, attraverso le strade collinari che portano a Torino, a Pecetto o verso Testona, i due banditi hanno rinchiuso i dipendenti in una stanza, quindi si sono allontanati, forse a bordo di un'auto di piccola cilindrata. Così sono riusciti a ritardare l'intervento dei carabinieri, chiamati solo una ventina di dopo. Nessuno degli abitanti o dei negozi che si affacciano sulla stradina centrale si è accorto della rapina.


La sede della Banca Intesa a Revigliasco

TRA CARIGNANO E

Finisce con l'auto contro un camion Donna ricoverata al Cto

Una donna di 52 anni, Anna Bonardo, è rimasta ferita ieri intorno alle 13,30, sulla strada che da Carignano porta a Piobesi Torinese, all'altezza della frazione Tetti Peretti, in uno schianto tra un camion che procedeva nella direzione opposta. Il Fiorino sul quale viaggiava è finito contro le ruote posteriori del mezzo pesante, condotto da un operaio magrebino, di 33 anni, residente a Torino. La donna, collaboratrice della ditta Vda, appena effettuato delle consegne nella zona e ritirato del nuovo materiale, probabilmente a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo del veicolo e ha invaso la corsia opposta: il conducente del camion, dipendente della ditta Genta di Piobesi, ha cercato di sterzare verso il ciglio della strada ma inutilmente. Anna Bonardo, bloccata tra le lamiere, è stata dai vigili del fuoco e dall'équipe del 118. E' ricoverata al Cto, per un politrauma.

GRUGLIASCO ALLE SPALLE DELLA SHOPVILLE, E' L'ULTIMO TRATTO DI VIABILITÀ PREVISTO DALL'ACCORDO TRA IL COMUNE E LA TREMA

Una bretella snellirà il traffico a Le Gru

Ma una parte di posteggio diventerà a pagamento

Patrizio Romano

Non ha ancora un nome la strada che sta per nascere alle spalle della Shopville Le Gru. E sebbene di grandi dimensioni, ha comunque una importanza storica, almeno per la città: infatti è l'ultima opera prevista dalla convenzione stipulata anni addietro il Comune di Grugliasco e la Trema, società che gestisce il centro commerciale. Lunga poco più di un chilometro, servirà a sgravare il traffico di clienti che oggi finiscono imbottigliati al sabato e durante le aperture domenicali. L'ultimo pezzo di viabilità previsto dagli uffici per evitare code e stress.

«Sarà a doppio senso di marcia - spiega l'assessore Nadia Marabese -, e avrà anche una pista ciclabile, marciapiedi e illuminazione». Costo dei lavori: 2 milioni e 400 mila euro, di cui 700 mila a carico dell'amministrazione. «La via porterà da strada Campagnola fino in corso Allamano - conclude l'assessore -. E avrà un duplice scopo: da un lato smaltire il traffico di mezzi pesanti diretti alla Shopville, dall'altro far defluire più agevolmente quanti devono uscire». Perché la nuova arteria, in effetti, non permette l'ingresso a chi arriva da Rivoli su corso Allamano.

«L'accesso è riservato solo a chi proviene da Torino - ammette la Marabese -: così si evitano quegli ingorghi in via Dante e via Manzoni, che oggi fanno impazzire i residenti». E quando, tra un paio di mesi, la via «innominata» sarà pronta, partiranno invece i lavori per l'allargamento di via Cres al Gerbido: oggi costretta in una sola corsia per senso di marcia e che finisce all'interno dell'abitato. «La nuova strada - precisa -, bypasserà le case e andrà a confluire in Tazzoli». Ma i lavori non a Gru ancora finiti, perché il dramma resta il posteggio selvaggio.

«Se con la nuova via si decongestiona il traffico - confessa il sindaco Marcello Mazzù -, rimane aperto il problema parcheggi. Di questo abbiamo già discusso di recente con i dirigenti del centro commerciale». L'ipotesi più probabile è quella della realizzazione di un nuovo posteggio multipiano, gemello di quello già esistente. «L'opera sarà a carico loro - commenta - ed è ormai indispensabile, perché ci sono giorni in cui le auto sono sparse ovunque». Tanto che l'amministrazione ha dotato i suoi vigili urbani di cinepresa per sveltire il loro lavoro nel fare contravvenzioni.

«Poi, anche perché - dichiara il sindaco -, maggio 2006 il "biscotto" Cres dove parcheggiano i clienti tornerà di proprietà del Comune e noi abbiamo intenzione di ridarlo a pagamento: a tariffe popolari, ma comunque non più gratis». E un altro «biscotto» per le macchine verrà realizzato sempre nella stessa via. «Sarà in quello spazio dove oggi ci sono solo fango e pietre vicino a Allamano - puntualizza -, e anche lì sarà a pagamento». Insomma, le strisce blu, bandite nel centro storico grugliaschese, fanno la loro comparsa vicino alla Shopville.

Marcello Mazzù, sindaco di Grugliasco e di lato un esterno della shopville Le Gru

MARTEDI' PRESIDIO SOTTO LA SEDE DELL'ORDINE, LA PREFETTURA HA NEGATO IL PERMESSO AL CORTEO

Trattori contro l'asta del Mauriziano

La proposta della Coldiretti: i terreni agricoli vendeteli a noi

Massimiliano Peggio

Presidio di trattori sotto la sede dell'Ordine Mauriziano, per protestare contro la vendita all'asta dei agricoli disseminati nelle piemontesi, che si terrà martedì prossimo, a partire dalle 9. La manifestazione, organizzata dalla Coldiretti provinciale, prevedeva inizialmente una sfilata di trattori a Torino, con partenza dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi e arrivo di fronte al «quartier generale» del Mauriziano, in via Magellano 1. La Prefettura ieri ha negato l'autorizzazione al corteo, facendo infuriare il presidente della Coldiretti Carlo Gottero. «Non condivido la decisione - dice -, è una manifestazione pacifica, nient'altro. Agricoltori che cercano di difendere posti di lavoro, impedendo danni irreparabili in aree di elevato pregio ambientale e agricolo».

E' l'ultimo atto di un duro braccio di ferro ingaggiato con il commissario dell'ente in «disarmo», e D'Ascenzo, cui la Coldiretti aveva proposto di rilevare in blocco i terreni e le cascine attraverso l'Ismeri, ex cassa per la formazione proprietà contadina. «In questo modo - afferma Gottero - si sarebbe mantenuta la destinazione agricola dei terreni, favorendo l'acquisizione dei beni da parte dei coltivatori a prezzi di mercato ed evitando possibili speculazioni, edilizie e commerciali». Proposta respinta, a favore invece della vendita all'asta.

I lotti in cerca di nuovi proprietari, per questa seconda asta, sono in tutto 27: sparsi in Piemonte e d'Aosta. Per la maggior parte si tratta di appezzamenti agricoli e boschivi: si Comuni di Beinasco, Caselette, Nichelino, Orbassano e Rosta. «L'asta - prosegue Gottero - rappresenterà un duro colpo al patrimonio e culturale dell'Ordine Mauriziano: con la nostra manifestazione intendiamo infatti chiedere agli enti pubblici, in particolare ai Comuni interessati, di fare il possibile per impedire qualsiasi speculazione immobiliare garantendo per il futuro il mantenimento della destinazione agricola dei fondi venduti». Al presidio di trattori parteciperanno anche gli esponenti del comitato per la salvaguardia dei beni del Mauriziano.

Dall'alto: Carlo Gottero e una tenuta dell'Ordine Mauriziano a Stupinigi

BORGARO, IL GRUPPO «ALTERNATIVA IN MOVIMENTO»

«Sulle aree Borsetto no alle speculazioni»

Chi a Borgaro aveva pensato ad una possibile tregua tra la maggioranza guidata dal sindaco Vincenzo Esposito e il gruppo di opposizione «Alternativa in movimento» sulla questione delle aree Borsetto, ha sbagliato. Ad indurre in errore era durante l'ultimo consiglio comunale, il voto positivo del gruppo, sul parco della «tangenziale verde». «Questo voto non rinnega una posizione contraria sulla vicenda Borsetto - spiega Lucia Saglia -. Il nostra opposizione è coerente con il nostro programma elettorale». Voto positivo all'istituzione del parco, ma all'edificazione dell'area, a possibili speculazioni edilizie. «Un'opposizione ferma - prosegue Saglia - non è però un'opposizione stupida. Abbiamo valutato ogni provvedimento. Abbiamo deciso di volta in volta se approvare o respingere le proposte della maggioranza». E prosegue: «Se la giunta ci propone un parco sulla tangenziale verde noi possiamo che favorevoli. Però vogliamo che il parco della tangenziale non sia attraversato dal treno ad alta capacità, che invece il sindaco vuole in nome del progresso. Vogliamo che i lavori per la sua realizzazione non siano una scusa per interrare rifiuti tossici. Vogliamo infine che il parco sia un grande corridoio verde tra la Mandria e il Parco del Po, mentre l'amministrazione borgarese ne riduce sempre di più l'estensione per favorire interessi della Borsetto e di altri grandi proprietari terrieri».

In breve

FUOCO SUL TETTO DI DUE A COLLEGNO
Fiamme in via Santa Croce a Collegno. Ieri pomeriggio, verso le 16, mentre degli operai stavano incatramando il tetto degli stabili ai civici 71 e 73 c'è stato un principio di incendio. Le fiamme sono subito domate dai vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale e i tecnici dell'Arpa, per verificare che non ci fossero deterioramenti nella copertura in eternit nel solaio.

ARIGNANO, IN FIAMME CATASTA DI LEGNAME
Sono incerte le cause del rogo divampato pomeriggio in via della Valle 4, a Tetti Chiaffredo. Per spegnere le fiamme, che avevano avvolto una catasta di legname posta a lato della strada, sono intervenuti i vigili del fuoco di Chieri e i volontari di Riva. L'incendio è stato spento in un paio d'ore.

VENARIA, AUTO DISTRUTTA DA INCENDIO DOLOSA
Ieri intorno alle 19 le fiamme hanno divorato una Uno che era parcheggiata in via Motrassino. Sull'origine dolosa del rogo gli inquirenti non hanno dubbi. L'utilitaria era stata rubata alcuni giorni fa e potrebbe stata usata per compiere delle rapine.

GASSINO, SERATA CON LE DONNE
Il Gruppo donne di Gassino organizza stassera 11 marzo, alle 20.30, presso il Centro Culturale «Primo Levi», in via don Camillo Ferrero 3, un incontro Francesca Zaffora, del laboratorio teatrale «Newtoin», che leggerà alcuni brani. Verranno anche presentate le prossime iniziative del Gruppo.

IL «FESTIVAL ARPINO»
Stasera, alle 21, presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio), avrà luogo la presentazione del volume edito dal Comune e dedicato alla prima edizione del Festival Internazionale Letteratura della Città di Chivasso intitolata a Giovanni Arpino. Interverrà Mario Baudino, scrittore e giornalista de «La Stampa».

Giovanni Arpino

PROTEINE VEGETALI
parlerà di Seitan, Tofu e Temphe le proteina vegetali, con dimostrazione e assaggi, nell'incontro di stasera, alle 21, Verolengo, organizzato dalla locale associazione «Il Confronto», presso la propria sede di via Montebello .

PISTA CICLABILE A CASALBORGONE
A Casalborgone sono ultimati i lavori inerenti la realizzazione della pista ciclabile. Realizzata in due lotti, il Comune ha investito per quest'opera circa euro.

SUSA, NUOVO RESPONSABILE AL PRONTO SOCCORSO
Il medico Cosimo De Domenico, 38 anni, originario della Sicilia ma all'ospedale di Susa dall'agosto del 1997, è il responsabile del Pronto Soccorso. Specialista in medicina d'urgenza ed internista sostituisce in questo importante servizio il primo intervento Attilio La Bracca che da alcune settimane ricopre l'incarico di primario reparto di Medicina stesso ospedale.

CHIVASSO, BREVETTO PER BAGNINO
Si sono aperte le iscrizioni per conseguire il brevetto di assistente bagnanti per piscina, acque interne e mare. Il corso si svolgerà presso la piscina comunale di Chivasso a partire dal 30 Test di inizio corso il 23 marzo alle 21. Informazioni presso la segreteria piscina allo 011/910.95.74.

CIRIE', TRASFERITA LA SEDE DEL CONSULTORIO
I consultori pediatrico e familiare e l'ambulatorio infermieristico e vaccinale sono stati trasferiti dalla vecchia sede di via Cavour 29 nei nuovi locali di via Mazzini 13. In via Cavour, dopo la ristrutturazione, si insedieranno i servizi dipartimento di prevenzione.

PROROGA AL SERVIZIO DELLA NAVETTA MERCATALE
L'amministrazione comunale di Chivasso ha prorogato fino al 30 giugno 2005 il servizio di navetta mercatale del mercoledì. Per la tratta via Pertini-via Biatta il costo del biglietto sarà di euro 0,80, mentre è gratuito per il percorso piazzale Libertini-via Po.

MONCALIERI IN OCCASIONE DI UN CONVEGNO SULLE «DONNE CORAGGIO»

«Una via per le vittime della mafia»

Iniziata una raccolta di firme: i giovani non devono dimenticare

Giuseppe Legato

Possibile che a Moncalieri non ci sia neanche una via dedicata alle vittime della mafia? Possibile. E allora due trentenni - Alessandro Gaido e Maurizio Lucchin - si sono messi in testa di fare una raccolta firme per convincere il Comune a correggere quello che, con velata ironia, definiscono «il frutto di una distrazione toponomastica». Perché farlo? «La memoria storica è uno dei mezzi più importanti che la società civile ha per combattere il fenomeno . Dobbiamo parlare ai giovani, ai bambini e non ignare tutto al dimenticatoio». Ieri hanno anche annunciato la nascita di un comitato «Cento Passi» in memoria di quel Peppino Impastato, militante di sinistra ed emblema della guerra alla criminalità, ucciso dalla mafia il 9 maggio del 1978 a Cinisi in Sicilia.

L'occasione è stata un convegno organizzato dal circolo Dravelli di Moncalieri in collaborazione con l'associazione Libera Piemonte su un tema ancora attuale nel 2005: donne e mafia. «E meglio: storie di straordinario coraggio e ordinaria crudeltà. Come il caso di Felicia Impastato, madre di Peppino, o come la vicenda della senatrice Pina Grassi, moglie di quel Libero, imprenditore palermitano ammazzato perché deciso di non pagare il «pizzo» alle cosche di Cosa Nostra.

Si è parlato di coraggio, figure ancora attuali in una società, siciliana, intrisa da quelle che Giovanni Falcone definiva «contiguità» tra mafia e opinione civile. C'era Giovanni Impastato, il fratello di Peppino, a ricordare il ruolo controverso ed estremamente difficile «della moglie di un mafioso e della madre di un militante che sfidava i Badalamenti». Bianco contro nero, non c'erano sfumature «eppure mia madre - ha detto Giovanni - si schierò con la legalità. Forse è per questo che al funerale, il 17 dicembre 2004, c'era quasi Partecipare avrebbe significato schierarsi contro Cosa Nostra». Parole forti per ricordare a tutti che dopo quasi 27 a Cinisi molte sono ancora quelle di volta, «compresi i cento passi tra la mia casa e quella dei Badalamenti».

Un problema, la resistenza del fenomeno mafioso, con cui si misura quotidianamente Teresa Principato, dipartimento antimafia di al fianco di Piero Luigi Vigna, intervenuta ieri sera al convegno al Dravelli. C'erano anche la vedova Grassi e Laura di Libera Piemonte. Tutti insieme per ricordare le tragedie umane vissute con coraggio da queste donne e l'impegno dei loro cari anche a costo della vita. Forse, tra un paio di mesi, anche a Moncalieri si renderà omaggio a uno di loro.

SETTIMO PROGETTO NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Corso per i mini volontari della protezione civile

Prende il via A Settimo il progetto «mini volontari di protezione civile». Progetto che sarà illustrato a dirigenti scolastici, insegnanti e alle famiglie lunedì prossimo alle 18 in sala consigliare. L'obiettivo che l'amministrazione si propone con questa iniziativa è la formazione dei bambini che frequentano le classi 3°, 4° e 5° elementare, entro la fine dell'anno scolastico in corso. «Il progetto - spiega l'assessore Nino Daniel - è finalizzato essenzialmente all'acquisizione delle fondamentali in tema di sicurezza e protezione civile. Attraverso particolari attività ludico formative, sia teoriche che pratiche, puntiamo a sviluppare nei bambini delle varie forme di pericolo a cui potrebbero essere eventualmente esposti e, conseguentemente, delle norme di comportamento da seguire e delle tecniche di intervento da utilizzare in determinate situazioni di rischio, come ad esempio incidenti vari, incendi, calamità naturali, eccetera».

La partecipazione al corso, articolato su due turni, che si terrà tutti i giovedì a partire dal 17 febbraio, nella palestra della scuola di via Fiume 17 alle 19 è gratuita. «Siamo particolarmente soddisfatti per il grande interesse ed entusiasmo che la proposta ha suscitato tra i ragazzi - prosegue Daniel -. Le richieste di iscrizione sono state talmente numerose da costringerci a sdoppiare l'appuntamento settimanale in due turni orari per non escludere nessuno». Il sarà coordinato e diretto da Italo Vacca, ex istruttore dei vigili del fuoco, una grande esperienza in attività di questo genere, coadiuvato dai volontari della protezione civile.

Al termine dell'iniziativa, a giugno, è prevista un'esercitazione finale, con simulazioni di intervento, a cui potranno partecipare genitori e insegnanti. [n. bar.]

CABARET. Il settimo DVD di "Cinema da Oscar", la collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.

Un'attrice di cabaret americana ■ un intellettuale britannico s'incontrano nella Berlino anni '30, sotto l'ombra del nazismo in ascesa. Nasce una storia d'amore molto tempestosa, molto ambigua. E' "Cabaret", vincitore di ben 8 Oscar: miglior regia (Bob Fosse), attrice (Liza Minelli), attore non protagonista (Joel Gray), fotografia, adattamento musicale, scenografia, montaggio e suono. Un film da vedere. E da rivedere.

A SOLI 7,90 €* IN EDICOLA DA VENERDI 11 MARZO

LA STAMPA
Tutto il mondo, ■ partire dal tuo.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

NOCHE EN LA HAVANA

Debutta questa sera al Teatro Nuovo il Ballet folklorico di Cuba (foto) in una «Noche en la Havana». Molto amata e famosa in tutto il mondo, la musica cubana ha una precisa e inconfondibile identità, che deriva dalla fusione di concitati ritmi di origine africana con le melodie della musica popolare spagnola. «Noche en la Havana» permette un'immersione nel cuore della cultura centro-americana, nella vivacità dei suoi colori, con musiche, ritmi caldi e travolgenti, dal danzón alla rumba, a guajira, conga, mozambique, curaracha, mambo. Repliche domani e sabato alle ore 16 e 21, domenica alle ore 16.

CONCERTO PER IL «SERASSI»

Domani alle 21 ad Azeglio nella chiesa parrocchiale (foto) si svolge il concerto del Complesso da Camera dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai. Il quintetto d'archi composto da Paolo Giolo (violino), Antonio Bassi (violino), Alberto [illegible] (viola), Giacomo Benfit (violoncello), Giorgio Curioni (contrabbasso) esegue musiche di Gioacchino Rossini, Luigi Cherubini e Giuseppe Verdi. Il ricavato degli incassi della serata è offerto libero sarà devoluto all'ultimazione del restauro dell'organo Serassi della chiesa parrocchiale.

IL NUOVO ROMANZO DI SORIA

Piero, Lupo e la ragazza francese

BRUNO GAMBAROTTA

Ricordate «Stampa Sera» di lunedì? Leggevo per prima la rubrica «Segretissimo» di un [illegible] Piero Soria, dove i molti misteri d'Italia e del mondo trovavano una spiegazione fantastica, ma non poi [illegible] conoscendolo [illegible] immaginavo l'autore come un tipo luciferino, astemio, uno che camminava rasente i muri, con gli occhiali neri anche di notte, sempre raffreddato a causa delle lunghe soste nei portoni dei palazzi del potere, [illegible] riamente ricchi di sp[illegible]. Poi, [illegible] 1989, l'ho visto. Il suo faccione cardinalizio riempiva una vetrina della libreria Campus in occasione dell'uscita del suo primo libro, «Colpo di coda». Era facile prevedere che prima o poi [illegible] bruco di «Segretissimo», sarebbe uscita la farfalla dell'autore di spy story. Da allora i libri di Piero Soria hanno riempito uno scaffale della mia biblioteca e io [illegible] riuscito a diventare [illegible] amico. E' bello essere amico di questo Falstaff subalpino. Piero è l'esatto [illegible] di [illegible] agente segreto; solare, diretto, protettivo, caldo e avvolgente [illegible] un orso di peluche.

Da qualche [illegible] Piero Soria ha portato i suoi lettori ad affezionarsi [illegible] un personaggio [illegible] ritorna di romanzo in romanzo; con quest'ultimo libro siamo giunti alla quarta indagine del commissario Lupo Lupo, che [illegible] po' [illegible] al suo creatore, nella vocazione ad agire come un cane sciolto, nella curiosità onnivora, nell'avere una famiglia felice. Lupo Lupo, a Lupo al quadrato per chi ha fatto le medie, è un bel strano nome. Dimmi una cosa, Soria: ti piacerebbe chiamarti Piero Piero? Quando traducono i tuoi romanzi in inglese, come lo chiamano, Wolf Wolf? Per gli americani non c'è distinzione fra il tu e il lei, per dire «diamoci del tu» dicono «chiamami Piero». In questo caso il commissario dovrebbe dire «chiamami Lupo». E l'altro: «E come ti ho chiamato finora? Pecora?».

Siamo giunti alla quarta indagine del commissario torinese che un po' assomiglia il suo creatore nella vocazione ad agire come un cane sciolto nella curiosità onnivora

Con il commissario Lupo transitano di romanzo in romanzo altri personaggi: l'ispettore De Mattia, vice di Lupo e a lui complementare, così da coprirgli le spalle [illegible] per le incombenze burocratiche ma anche per le ricerche d'archivio, cartacee e sul web.

Tanto Lupo è tarantolato dalla voglia di andare in giro quanto De Mattia è «culo di pietra», per lui è una sofferenza anche andare a Moncalieri. Completano il quadro il questore Corrado Ferro e sua moglie Costanza, ben introdotta [illegible] ambienti [illegible] Torino che conta. Ci sarebbe anche il commissario Modica, il rivale invidioso di Lupo che cerca di fargli ogni volta le scarpe, ma è così antipatico che Soria non lo cita nemmeno nell'utilissimo elenco dei personaggi che precede l'ultimo romanzo «La ragazza francese». Uscito non a caso l'8 marzo, ha come protagonista una giovane donna, Thérèse Brualla, commissario della polizia di Béziers, che fa la [illegible] apparizione completamente nuda. Non sta posando per il calendario della polizia francese, più semplicemente abita in un villaggio di nudisti. Infine in questo romanzo sono le donne che conducono il gioco dall'inizio alla fine, con la ciliegina finale portata dalla moglie di Lupo, Greta, che per prima intuisce la soluzione del giallo, [illegible] ha la mano felice nel disegno dei personaggi femminili.

Questa Thérèse è una forza della natura, è come se avessero promosso commissario di polizia la Carmen di Prosper Mérimée o se preferite dell'opera di Georges [illegible]. Anche il nostro commissario all'inizio è senza veli [illegible] villaggio dei nudisti, sulle coste della Linguadoca. Che cosa l'ha portato fin lì? Un'indagine, cominciata il 1° maggio e che si concluderà il 1° giugno, nelle sale del Museo Egizio [illegible] Torino. Dove il custode Michele Ferrero trova nel suo giro di controllo nelle sale chiuse per la festa dei lavoratori il cadavere di un francese, Manuel Hibanez, ammazzato non si sa come ai piedi di una statua di Iside. Scelta [illegible] casuale. Torino, al momento di salire da monimo passone al rango di capitale del ducato di Savoia per volere di Emanuele Filiberto, ha urgente bisogno di un bel mito di fondazione, come tutte le capitali che si rispettano (si veda quella che Berlusconi chiama la storia di Romolo e Remolo). Prima Filiberto Pingone, barone, e poi, un secolo dopo, Emanuele Tesauro, gesuita, la costruiscono partendo da un iseo, tempio dedicato a Iside, che si troverebbe sotto la chiesa della Gran Ma[illegible] e il ritrovamento di una statuetta del dio Api, che aveva le sembianze di un toro, da cui discenderebbe il toponimo To[illegible]. Per molti complicati passaggi [illegible] arriva al Santo Graal, la coppa nella quale Giuseppe d'Arimatea raccolse il sangue di Gesù che colava dal costato trafitto dalle lance romane [illegible] tutti [illegible] il Graal si [illegible] nel sottosuolo di piazza Vittorio Veneto. La vera ragione per cui, contro il parere di molti, si è iniziato a scavare nella piazza per costruire il parcheggio è la speranza [illegible] trovarlo. Ecco perché la vittima si trovava a Torino, [illegible] non andiamo oltre [illegible] racconto della trama per non guastare il piacere del lettore. Diciamo che Piero Soria ha almeno [illegible] grandi amori, Torino, gli Stati Uniti, [illegible] Francia. Ogni suo romanzo è anche un percorso di conoscenza e queste pagine dedicate alla Linguadoca emanano un profumo di macchia mediterranea, [illegible] aïoli, [illegible] tapenade, di saussoun, di pot-au-feu provençal, di gioia di vivere. Le indagini conducono Lupo [illegible] re a contatto con una comunità di discendenti dei Catari, i Perfetti, sterminati per ordine di papa Innocenzo III nella crociata [illegible] tro gli Albigesi. Come nei gialli classici, tutti i membri di «Le monde perdu» avevano un motivo per odiare il morto e uno di loro è l'assassino, tocca a Lupo scoprirlo e per farlo deve calarsi nei loro rituali, accettare di vivere per qualche giorno in una dimensione temporale diversa.

Il cadavere di un francese sotto una statua di Iside al Museo Egizio una comunità di discendenti dei Catari un viaggio nel Sud della Francia: protagonista una giovane donna

In alto Piero Soria in un ritratto di Oliviero Toscani. Qui sopra il Museo Egizio di Torino, dove il [illegible] verrà presentato lunedì prossimo alle 18,30 dall'autore [illegible] con Alain Elkann, Lorenzo Soria, Giampiero Leo e Fiorenzo Alfieri

«I miei amici parigini tutti egittologi della domenica»

intervista

Roberto Pavanello

«Lei sarebbe?». [illegible] sapere che l'aspetto entro [illegible] quarto d'ora davanti al Museo Egizio. L'assicuro che mi riconoscerà: sono quello senza bende e senza un buco nella pancia. Ah dimenticavo: la vittima è francese. Si parti dietro Maigret». Così ha inizio la nuova indagine del commissario Lupo in «La ragazza francese», il nuovo romanzo [illegible] Piero Soria che verrà presentato lunedì alle 18,30 al Museo Egizio dallo [illegible] autore con Alain Elkann, Giuliano Soria e gli assessori Fiorenzo Alfieri e Giampiero Leo.

Come [illegible] l'idea [illegible] ambientare un omicidio al Museo Egizio?

«Vedo nella Francia del Sud da trent'anni e là ho molti amici. Anche loro, come tutti i francesi, dopo l'esplosione di Christian Jacque sono diventati egittologi [illegible] domenica: ora sono al Cairo, ma almeno [illegible] volta all'anno vengono [illegible] Torino. Conoscono aspetti della città che io frequento poco, tutto quel mondo della magia nera e bianche, il Graal ecc. Così li ho utilizzati per la mia storia».

Quindi i personaggi [illegible] reali?

«Più o meno. Nomi e cognomi sono [illegible] ma incrociati e [illegible] descrizioni fisiche lo sono solo in [illegible]».

Si nota un grande affetto per i luoghi francesi.

«Quella è [illegible] Francia strana, piena [illegible] immigrati spagnoli e italiani. Sono gente matta che [illegible] anche menare le mani e non [illegible] la squadra di rugby di Béziers è molto forte. Ci fanno le corride e allevano [illegible]. Vi è nata l'eresia catara. È [illegible] luogo per uomini veri, tra il mare e due fiumi, con molto vento e una vegetazione africana. Tipo il nostro Sud ma più divertente. I parigini non la considerano nemmeno, quando [illegible] al [illegible] girano prima: a [illegible] per la Costa Azzurra, [illegible] destra per la Spagna. Là ho un mobilhome e un ranch dove passo [illegible] vacanze».

Ritorna il commissario Lupo...

«Per sette romanzi non ho avuto un personaggio fisso e ancora adesso ogni tanto lo abbandono, ma volevo anch'io un commissario. È nato per caso in radio, doveva chiamarsi Perro ma già ce n'era uno, così è arrivato Lupo».

Quali sono i rischi [illegible] [illegible] personaggio fisso?

«La noia. Ti devi ricordare l'età, l'aspetto, chi sono i suoi amici... perciò stavolta l'ho mandato in Francia, in una zona che conosco bene, così ha tagliato i legami con gli amici t[illegible].

Cosa accomuna Piero Soria e Lupo Lupo?

«C'è un po' di me in tutti i miei personaggi. Lupo è un viaggiatore come me che sono un vecchio hippy».

Che romanzo è «La ragazza francese»?

«Un libro da comodino, che non faccia addormentare, per questo preferisco la forma del dialogo, [illegible] è più facile da leggere. La capacità di scrivere dialoghi nasce dal [illegible] in radio, [illegible] lavorando all'adattamento de "Il nome della rosa" di Umberto Eco che verrà trasmesso a fine anno».

Qual è il romanzo che avrebbe voluto scrivere?

«"Il giorno dello sciacallo" di Forsyth perché già dalla prima riga sai come andrà a finire, ma ti tiene col fiato sospeso fino all'ultima pagina».

si [illegible]

Piazza S. Giovanni una proposta e tanti auguri

GIUSEPPE CULICCHIA

Torino è giustamente nota per la sua raffinata eleganza: e le fiere che si tengono periodicamente in Piazza Castello, [illegible] piazza principale della città, non fanno altro che conformarsi a questa sua caratteristica, non solo confermandola ma [illegible] mi è [illegible] addirittura amplificandola. E che spettacolo, poi, lasciare Piazza Castello attraversando Piazzetta Reale e transitando sotto l'arco che porta in Via XX Settembre, per ritrovarsi proprio di fronte al bellissimo Palazzaccio, edificio ai vertici dell'architettura non solo italiana o europea ma forse anche mondiale. Mi scrivono a proposito Luca Fiorentino ed Eman Saffo: «Tra la fine del 2003 e per tutta l'annata del 2004, si è [illegible] un certo [illegible] e fermento intorno alla scottante questione di P.zza S. Giovanni». E continuano: «Una nostra proposta è stata pubblicata sulla strenna della galleria privata Arshile in via Torquato Tasso (P.zzetta IV Marzo). Questo nostro lavoro ha suscitato interesse presso più studi d'architettura, presso alcuni restauratori [illegible] S.B.A.S. e negli uffici del Comune». Ma qual è questa proposta? «Dopo [illegible] preso [illegible] considerazione i progetti di ripristino e di mascheramento del palazzo di Passanti si porta l'attenzione sulla proposta di restaurare la piazza, considerata come unicum artistico che possiede [illegible] due istanze: storica ed estetica. A questo nucleo urbano è venuto meno un elemento importante che non solo ne definiva la forma, ma anche la storia [illegible] l'aspetto. La ricostruzione della facciata del palazzo di Castellamonte potrebbe diventare un eccezionale recupero estetico, [illegible] l'intenzione di essere una citazione. Si potrebbe utilizzare a questo riguardo la documentazione fotografica dell'edificio [illegible] questione. La facciata castellamontiana potrebbe avere una sua consistenza fisica tanto da costruire al piano nobile uno spazio fruibile, come una galleria interna nella quale si osserverebbe l'edificio novecentesco da [illegible] lato e la piazza dall'altro. In questo modo si avrebbe una visibilità dell'intervento all'interno, esternamente la riconoscibilità si otterrebbe con dei vetri scuri alti quanto la connettitura laterale dai due edifici. L'operazione potrebbe essere sempre reversibile poiché l'edificio possiede una [illegible] autonomia strutturale ed organica... Quello che le abbiamo sottoposto è un riassunto della nostra proposta che si sviluppa [illegible] più punti e [illegible] più articolata...». Naturalmente, bisogna attendere [illegible] parere delle autorità competenti. Auguri.

GLI APPUNTAME[illegible]

[illegible] Tai Chi

Incontro con la maestra di Viet Tai Chi, Marilena Crivellaro che parlerà di «Tecniche corporee [illegible] origine orientale» a [illegible] del Laboratorio Indocinese del Benessere. Informazioni al numero 011/650.34.431

[illegible] L'Emporio d'Indocina, via Principe Tommaso, [illegible] 17,30

Finlandia

Presentazione dell'ultimo libro e di un documentario naturalistico di Fabrizio Carbone sulla [illegible] sugli animali selvatici in Finlandia. Informazioni allo 011/473.18.73

[illegible] WWF, via Peyron 10, ore 21

[illegible] Donne

Per gli appuntamenti [illegible] femminile» di Forum Fnac, Mia Peluso p[illegible] «Siamo così. Un giorno nella vita d'Italia attraverso le [illegible] di ventiquattro donne» di Alice Werblowsky e Carla Chelo (edizioni Tea). Ingresso libero. Info: 011/551.67.84

[illegible] Forum Fnac, via Roma [illegible] ore 18

[illegible] Concerto

In programma il 14° concerto della Stagione Sinfonica [illegible] Lingotto (turno blu). Direttore, Andrey Boreyko. Musiche [illegible] Charles Ives, Joseph Haydn e Béla Bartók. Info: 011/812.365

[illegible] Auditorium del Lingotto, [illegible] 21

Cioccolato

Per la manifestazione «Cioccolatò», in cartellone questa sera un concerto dei BodySoul. La band, formata da 13 elementi, propone un repertorio di classici soul, per uno show [illegible] coinvolgente.

[illegible] «Cioccolatò», piazza castello, ore 21,30

Irlanda

Esibizione di Greenlinnet. In program[illegible] a tradizionale irlandese. Ingresso gratuito [illegible] obbligo di consumazione.

[illegible] Laghironda, corso laghi 284, Avigliana, ore 22

[illegible] Dinosauri

Mostra «Dinosaurios Argentinos: i giganti della Patagonia» (prorogata sino al 15 maggio): oggi visita guidata gratuita a cura di Daniele Orm[illegible] paleontologo del Museo. Biglietti d'ingresso a 5 euro, 2,50 euro-ridotto. Ingresso libero fino ai 18 anni e oltre i 65. Informazioni [illegible] 011/432.63.64

[illegible] Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali, via Giolitti 35, ore 17

[illegible]

Presentazione del [illegible] lavoro [illegible] Max tomasinelli, fotografo pubblicitario e artista torinese. La mostra s'intitola «2» perché accoppia le immagini per nuove interpretazioni dell'insieme. La mostra è aperta sino al [illegible] aprile [illegible] [illegible] seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 21, orario continuato. Per informazioni tel. 011/518.40.77 oppure consultare il sito: www.maxtomasinelli.com

[illegible] Libreria Mood, via Cesare Battisti 3e, ore [illegible]

[illegible] Adozione

L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza di Torino organizza un'attività di formazione (minicorsi) per famiglie che intendano iniziare o approfondire il cammino verso l'adozione. I minicorsi sono articolati in 4 lezioni, che affrontano diversi aspetti legati all'adozione, nazionale e internazionale, dal periodo di attesa sino all'ingresso in famiglia [illegible] bambino. Date e luoghi dei corsi vengono decisi in base al numero degli scritti.

[illegible] Per informazioni tel. 334/153. 84. 09, indirizzo mail: asfamacopi@virgilio.it

Emozioni

Seminario esperienziale [illegible] iniziazione al «Teatro delle emozioni», una disciplina che mira all'ascolto profondo del corpo e delle emozioni per favorire la creatività. Informazioni [illegible] 340/526.30.70

[illegible] GTE-Gruppo Teatro Emozionante, via [illegible] Anselmo 13, ore 18-22

Euritmia

Corso di «euritmia per adulti». Si tratta di una disciplina basata su «parole [illegible] canto visibili, dove le leggi creative del poeta e del compositore si esprimono attraverso queste [illegible] Il corso comincia oggi alle 18 [illegible] prosegue domani dalle 9 alle 12. Appuntamento successivo il 22 e 23 aprile. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 011/883.560.

[illegible] Asilo R. Steiner, via Cavour [illegible]

[illegible] Premiazione

E' in programma domani la premiazione del vincitore del concorso letterario «Stefano Marello». Per informazioni chiamare il numero 011/443.56.36.

[illegible] Sala Consiglio IV circoscrizione, via San Benigno 22, domani alle 10,30

Miss

Torna Torino, miss Italia, Cristina Chiabotto, che oggi, accompagnata da Miss Sasch Clizia Fornasier, partecipa alla presentazione [illegible] della nuova collezione [illegible] Sasch, sponsor del concorso Miss Italia.

[illegible] Appuntamento alle 16,30 in via Garibaldi 35.

Concorso

Iscrizioni aperte per «Spot3. Concorso videoturistico Città di Moncalieri». Moncalieri su grande schermo: la città diventa set cinematografico per promuovere se stessa. Iscrizioni sino al 20 maggio.

[illegible] Informazioni al [illegible]: 011/627.94.45

[illegible]

L'Unitre organizza, per le prossime festività pasquali, un viaggio-soggiorno a Castiglione della Pescaia. Previste numerose escursioni guidate, oltre a visite a Lucca, [illegible] Gimignano e Volterra.

[illegible] Info [illegible] prenotazioni presso Unitré Viaggi [illegible] Vacanze, corso Francia 27; telefono: 011/434.24.50 (martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible]

[illegible]goli di montagna

Da domenica prossima al rifugio Massimo [illegible]a a Ceresole Reale viene proposta la mostra di fotografia alpina di Cecilia Geni[illegible] (già presidente del Cai di Rivarolo) dal titolo "Angoli di montagna".

[illegible] Info 0124.953230.

[illegible] Proroga

Proroga sino [illegible] [illegible] marzo dello spettacolo «Apra bene la bocca», in cartellone al Gioiello. La commedia interattiva è in cartellone già [illegible] [illegible] mesi, firmata [illegible] Vera Matthews [illegible] interpretata dalla Compagnia Torino Spettacoli. Per informazioni telefonare allo 011/580.67.68

[illegible] Teatro Gioiello, via Colombo, sino al 19 marzo

M[redacted] E MOSTRE DI [redacted]

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (c. Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. [redacted]blico, [redacted] e domenica 14-19.
■ **APPAR[redacted] REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (v.le Carlo Emanuele II 256, [redacted], Tel. 011 499.33.81). Tutte le [redacted] visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. [redacted] 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
[redacted] **REALE** (p. Castello 191, tel. [redacted] 543.889) Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. [redacted]. [redacted] alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30, 14,30-18,30. [redacted] e [redacted]: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello [redacted], [redacted] 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del [redacted]tino, tel [redacted] 443.1701). Mostra "Una raccolta scomparsa. Il Museo Nazionale del Libro al Borgo Medievale" fino al 3 aprile 2005. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. [redacted].
■ **CASTELLO DI** [redacted] (p. Baden Baden, tel 011 641.303) Or.: [redacted], sab. e dom. 9-18
■ **FONDA[redacted] ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. [redacted] 812.9116). Or.: [redacted], o dom. 10-20, Gio. 10-23. [redacted] chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO [redacted] REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; giov. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23, lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via [redacted] Scienze 6, [redacted] 011 547.440). [redacted] [redacted] e dom. 8,30-14; [redacted]. 14-18,30: gio [redacted] Lun chiuso.
■ [redacted] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra «Mano [redacted]. Opere [redacted] 1969». Fino al 27/3. «Massimo Bartolini» Fino al 8 aprile. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO**[redacted] (v. Accademia Albertina, 17) Mostra «Tibet centro del cielo, cuore del Mondo - arte [redacted] tibetana e nepalese» Fino al 25 marzo. [redacted], da lunedì a sabato 15-19,30, ingresso libero.
■ **MUSEO** [redacted] - **CASTELLO [redacted] RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222) Mostra: «Mario Merz. Opere [redacted] 1969 al 20[redacted]» Fino al 27 marzo. Orario: [redacted] mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted] via del Carmine), tel. 011 438.1433 Mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione». Fino al 80/3. Orario: tutti i giorni 10-18. lun[redacted] chiuso. Ingresso gratuito.
■ [redacted] **DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, [redacted] 011 [redacted]) Or.: [redacted] e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO** [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi [redacted] memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DEL**[redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «I Microscopi [redacted] Fisica». Allestita dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Fino al 22/3. Or.: [redacted] giorni 10-18,30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30, lunedì chiuso.
■ [redacted] **DELLA MARI**[redacted] (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** [redacted] San Domenico [redacted], tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251), Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 [redacted] guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI** [redacted] **MISSIONI** [redacted] (c. Ferrucci [redacted] tel. - 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [redacted] chiuso.
■ [redacted] **DEL** [redacted] **ALLA MOLE** [redacted]**ANA** (via M[redacted] [redacted], tel. 011 [redacted]. Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle [redacted]. [redacted] biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ [redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Mostra: «Luci del teleschermo» Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato [redacted] 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ [redacted] **N**[redacted] (via [redacted] 48 - [redacted] Cappuccini, [redacted] 011 660.4104). Mostra: "Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione". Fino al [redacted]: [redacted] permanenti chiuse [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19, lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli [redacted] - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinkuce», fino al 30/6/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **M**[redacted] **DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30 [redacted]. [redacted] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 en[redacted]. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA** [redacted] P. Amedeo 7, Stupin[redacted], tel. 011 358.1220). Mostra: «...Il Male. Esercizi di pittura crudele» Fino al [redacted]. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, domenica 9-20, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. [redacted]. 10-12 e 15-17, [redacted]. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. Mostra: «L'ombra [redacted] Guerrero. [redacted], il Corpo, l'Energia». Orario: da mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì, fino al 10 aprile.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Gurtuso. Capolavori dai musei» Fino al 29 [redacted] Orario: lunedì 14,30-19,30; [redacted], merc., [redacted] e dom 9,30-19,30, giovedì e sabato 9,30 - 22,30.
[redacted] **CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO** [redacted]. Castello, [redacted] 442.9912). [redacted] per lavori di restauro
[redacted] (p. [redacted], tel. 011 436.1455). Or.: tutti i giorni 9-[redacted]. Lunedì chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E** [redacted]**»** Lingotto, [redacted] Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «La grafica [redacted] di Helmut Friedel». Fino al 1/5. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. [redacted].
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. [redacted] 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. [redacted].
■ [redacted] **DELLE** [redacted] **ARTI** [redacted] Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni 043 82.13.06 (9-18). Informazioni 011-[redacted]
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO [redacted] CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., [redacted]. [redacted]-18; oppure su appuntamento.

[redacted]

FOLK [redacted]. Arriva dal Marocco [redacted] formazione femminile protagonista questa sera al Folk Club: si chiama B'net Houariyat, tradotto Le Figlie dell'Houara, e comprende cinque donne provenienti dalla regione di Marrakech che cantano e danzano la tradizione della loro tribù d'origine. I loro nomi: Maria Sadqi, Khadija Heliba, Malika Rahmi, [redacted] Madrani, Halima Zelter. Il [redacted] Club è in via Perrone [redacted] bis, assistere allo spettacolo (orario d'inizio, 21,15) costa 20 euro.

STATI GENERALI. E' in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, [redacted] serata finale degli «Stati Generali del Rock»: vi partecipano le band torinesi Madreluna e Mr.

B'NET HOUARIYAT

Vu-Dam, gli alessandrini Dead Models, e i The Public. Ospite [redacted] serata, la A Toys Orchestra. S'inizia alle ore 21.

[redacted] CITTA'. Le canzoni portate al successo dai Beatles vengono proposte queste sera al Corner House (corso Sebastopoli 230, ore 22,30) dal gruppo Effetto Notte.

Il repertorio di Vasco Rossi caratterizza [redacted] musicale dal Didgeridoo, via Massari [redacted]: suonano, a partire dalle 22, gli Oasi.

Sono quattro le rock band protagoniste [redacted] venerdì sera al Why Not?, locale di via Reggio 13: Protogens, Imodium, Karma's Blame, Pvo. S'inizia alle 22.

E' all'insegna del rock anche [redacted] dell'Antidox, via Valprato 68: a partire dalle 22,30 cominciano a [redacted] i gruppi Torg, Superman, Long Dong River.

World music questa sera al Soundtown, via Berthollet 25: suona, [redacted] 22, il Dedalus Bonansone Quartetto.

Jazz fusion questa [redacted] [redacted] Circolo Peperosso, via Pedrotti 37: lo propone, dalle 22, il duo Pellissero-Russo.

LA FESTA

Catfish, il giovane blues più longevo d'Europa

PAOLO FERRARI

Compie [redacted] di radiofonia, e festeggia questa [redacted] al Café Procope con dischi e musica dal vivo: quello di Catfish è il programma blues più longevo d'Europa, guidato ogni giovedì alle 21 su Radio Torino Popolare dalla voce di Edoardo Fassio. Catfish è lui, cinquant'anni, ferroviere, che chiama il passato «i tempi che fottero» e allunga come un lamento la *u* della parola Missouri.

«Tutto cominciò quando Radio Popolare stava in via Barbaroux, un sottotetto dove con l'amico Kowalski iniziò l'avventura con "Trouble [redacted] More" di Muddy Waters come sigla e "Chicago Bound" del grande Jimmy Rogers a inaugurare la prima scaletta». Sarebbero seguiti lunghi anni di trasmissioni e avventure parallele: Catfish ha militato a lungo [redacted] Radio Flash, si è affacciato a Radio Rai, scrive sulle riviste specializzate, frequenta i parterre des rois dei festival, ha animato centinaia di serate a tutto ballo, fino a partecipare al Traffic [redacted] scorso [redacted] come disc jockey.

Viene da chiedergli [redacted] tutto questo attivismo, [redacted] all'orario di lavoro, non gli precluda la vita privata: «Al contrario, una sera telefonò in radio per complimenti [redacted] un'ascoltatrice: ci incontrammo, [redacted] sposati e abbiamo tre figli grandicelli, che ascoltano di tutto [redacted] non dimenticano [redacted] blues». Altro incontro fatale, lo scrittore Massimo Carlotto: «Lui [redacted] il blues come colonna [redacted] dei romanzi, [redacted] lo intervistai ai tempi di Radio Flash. È andata a finire che Catfish [redacted] diventato il disc jockey [redacted] suo romanzo [redacted] cortesia all'uscita". Ora ci [redacted] in contatto, siamo sulla stessa lunghezza d'onda, anche [redacted] lui è padovano e sta a Cagliari».

A proposito di città, come se la passa la Torino blues? «E' l'archetipo della blues town. Anche [redacted] è una metropoli della stazza di Chicago, Dallas, L.A. o Detroit, [redacted] una città [redacted] continuo mutamento, con delizie e drammi degli scenari pre e post industriali. Sul piano nazionale è tenuta in grande [redacted] per un buon [redacted] musicisti eccellenti con fama internazionale: Alberto Marsico, Dario Lombardo, Andrea Scagliarini, Slep e l'inarrivabile Banzai, che era di Piossasco ma da anni è l'armonicista più richiesto ad Austin, Texas». Anche Catfish, [redacted] tante [redacted] americane, [redacted] collezionato soddisfazioni [redacted] male: «A Clarksdale, Mississippi, ho a[redacted] l'onore di trasmettere dall'emittente Wrox, dove nel 1941 esordì il primo conduttore radio nero della storia d'America, Early Wright».

Festa meritata, dunque, per l'inaffabile conduttore: l'appuntamento [redacted] al Procope [redacted] alle 22 [redacted] concerto dei concittadini [redacted] Brothers e ospiti a non finire. L'ingresso [redacted] 5 euro, e non mancherà sul giradischi la [redacted] cui il "blue-jay" [redacted] deve il [redacted] d'arte. Quella che dice «vorrei essere un piccolo pescegatto/che nuota nel profondo [redacted] blu / così verrete voi tutte belle donne / e mi ripescherete su».

[redacted]

[redacted] Rossi apre il tour

■ Si aprirà a Torino martedì 7 giugno, allo stadio Delle Alpi, il tour nazionale di Vasco Rossi denominato «Buoni o Cattivi seconda parte». La Juventus, infatti, ha ritardato l'inizio dei previsti lavori di ristrutturazione del suo prossimo stadio consentendo così a Metropolis di organizzare nell'impianto di [redacted] Grande Torino il concerto [redacted] Blasco. Orario d'inizio: 21,30. Già fissato anche il prezzo dei biglietti: posti numerati a 41 [redacted] [redacted] numerati a 34,50 euro. La prevendita dei tagliandi comincerà venerdì 18 marzo. Questi i negozi torinesi dove si potranno acquistare: Box Office, Pedrazzi, Disco Shopping, Hor Point, Sassofono, New My Music, Mazda Palace, Rock & Folk, Videomusic, Queen Music, Top Music, Mille Luci, Altervox. Fuori Torino i biglietti [redacted] troveranno da Disco Star a Grugliasco, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso, Caffè Stazione ad Avigliana, Shaman Blues a Vinovo, Bivio Tours a Ivrea, Video Queen a Borgaro, Disco Shop a Settimo, Future Video a Leini, Fantasy Sound di Rivarolo, Thelma & Louise a Castiglione, Video Queen a Borgaro. Informazioni: 011/535529. [d.oa.]

EDOARDO FASSIO, CATFISH

OLTRE IL GIARDINO

Se il garofano è stanco basta una limonata

Troppo freddo, neppure un bocciolo nelle aiuole o sui balconi. Logico consolarsi con qualche bouquet casalingo, pescando [redacted] troppe spese e pretese tra [redacted] offerte verdi in via Perugia al [redacted] all'ingrosso dei fiori oppure in qualsi[redacted] supermercato.

Ma attenzione perché i fiori recisi nascondono [redacted] di scadenza e, come le uova, risultano al meglio freschi il più possibi[redacted]. Comprese le rose che, a [redacted] settimana dalla raccolta, durano mediamente [redacted] casa altri sette giorni soltanto: giusto quindi rifornirsi presso un fornitore fidato con forte smercio.

Da non sottovalutare anche le esigenze delle varie specie per cui, [redacted] esempio, mentre le liliacee (tulipani, gigli o iris) si sviluppano benissimo nell'acqua di [redacted] vaso, le composite come gerbere e crisantemi vanno acquistate ben aperte, per evitare che intristiscano senza schiudersi.

Una precauzione valida anche per rose e rosacee, dalla potentilla al geum. Per sbocciare al meglio, i boccioli maturi e non troppo serrati dovranno erigersi saldamente sull'ovario, mentre i sepali verdi risulteranno già [redacted] bottone e girati verso il basso. Mai mescolare narcisi o giunchiglie ad altri fiori, infine, perché la sostanza gelatinosa che emettono rischierebbe di soffocare gli altri steli.

Acqua? Per evitare che si intorbidi, un tappo per litro dell'apposito prodotto [redacted] commercio o, [redacted] alternativa, un'aspirina oppure [redacted] gocce di candeggina addizio[redacted] a [redacted] pillole di [redacted]. E per garantirsi garofani fantasmagorici, niente acqua [redacted] una dose abbondante di limonata gassata.

luisa@infinito.it

Le Concessionarie BMW Motorrad
Martinelli Gerardo - Via Bologna, 87 B - Tel. 0112482357 - TORINO Finotti - [redacted]. 25 [redacted] Moncenisio, 15 - Tel. 011 9587892 - ROSTA (TO)

DONNE E SPETTACOLO

«In 7 minuti vi facciamo ridere»

Festival del Cabaret in Rosa al teatro Superga

IE SCORSA DEL FESTIVAL

Al Teatro Superga di Nichelino si svolge la quarta edizione del Festival Nazionale del Cabaret in Rosa. La finale il sabato. Unico in nel il Festival, fin dai suoi esordi e nelle intenzioni dei suoi organizzatori, Alessandro Nardin e Cristian Ciociola, fondatori della Arnold Cabaret, ha voluto dare spazio a un'ironia che spesso viene appannata dai canoni comici maschili.

Il che non significa siano emerse in questi anni figure di grande valore artistico. Escluse però le fuoriclasse - Littizzetto, Cortellessi o Reggiani in testa - spesso per le altre attrici comiche, il successo si è rivelato semplicemente qualche passaggio televisivo.

«La proporzione rimane ancora di circa 5 a 1 - ricorda Alessandro -. Su 5 comici che calcano le scene di rassegne o di trasmissioni come Zelig, vera macchina da guerre nel suo genere, infatti c'è una donna. Ma quest'unica è aggueritissima». Le sei finaliste che sabato verranno votate dal pubblico in sala e, in un secondo momento, una giuria tecnica non temono nulla: lavorano sui propri difetti e su quelli della società, li sublimano et voilà, il pezzo da sperimentare in pubblico è pronto.

E non vi preoccupate se nessuna torinese risulta in lizza. Non significa che la risate sabauda non sia in buona salute, anzi. C'è da dire però, sottolineano alla Arnold, che la comiche romane vanno per la maggiore in termini di numero. Ecco allora che tra la giovane genovese Rossana Bruzzone e la barese Lia Cellamare, alias la mamma di Cassano, si piazzano ben ragazze romane Paola Campos, Rossella Dellanea, Le sabbiacobbli e la milanese «veteranna» del gruppo Nadia Puma.

Per loro 7 minuti dovranno bastare a far vedere quanto valgono, ad aggiudicarsi il premio del pubblico e a essere prescelte a partecipare alla finale della Champion League del cabaret di S. Vincent.

Come di consuetudine dunque, anche quest'anno, a il fatto che le donne fanno da padrone di casa sul palco del Teatro Superga, ecco che come ospiti, o meglio come supporter, sarie comici testosteronici: Marco e Mauro, ovvero la comicità al piemontese, poi le Tutine, delirante e inguinato trio alle prese con coreografie nonsense che spopolano a Zelig.

E ancora la Cico Moreno Band - che si divide collaborazioni Tribà e Ramazzotti, Francesco suto, Renzo Sinacori, Fabio Bocconi e Paky&Roller.

«Siamo in otto a organizzare Festival e rassegna estiva RidiTorino» ricorda Alessandro, anni che, insieme a Cristian, trasformato un'intuizione-passione in un lavoro «serio». bella sfida anche perché è nata quando il cabaret ancora la rietà che ha ora, e l'idea di una società che seguisse gli artisti comici pareva un azzardo incredibile».

Teatro Civico Superga, piazzetta Macario, Nichelino. Ingresso alla serata 16 euro, tel. 011 62 79 789 e 011 56 11 262.

LA TOTTINA

La risata è donna? Paola Campos 38enne romana è la Tottina, ovvero la sorella di Totti che, palleggiando, in scena pone uno sguardo ironico sul mondo e lo dissacra prendendolo a calci. «Non credo ci siano molte differenze tra uomini e donne in fatto di comicità. Tra loro cambia forse il punto di vista ma essere macchiette, anzi donne-fumetto, spesso paga». Per lei che arriva dal teatro tradizionale, essere autrice interprete e creare un filo diretto con il pubblico è fondamentale. E se il pubblico raggela? «Incasso e porto a casa!»

GIOCHI DI PAROLE

E' la più giovane. Rossana Bruzzone, genovese e classe 1973, domani sale sul palco sicura che tra i suoi fans ci saranno gli allievi che la subiscono come insegnante. Pazza per giochi di parole fin da bambina, Rossana grazie a una buona memoria e a un genitore perverso viene inviata in Rai a Torino - quando si dice il destino - a partecipare a un quiz in cui deve ricordare a memoria i testi delle canzoni dagli 30 agli Anni 90. Un trauma infantile che la porta a dire ora che valorizzare i propri difetti, anche quelli che a livello sociale possono sembrare problemi, è vincente».

La doppia vita di Nadia

La doppia vita di Nadia, palermitan-milanese classe '58 che di giorno lavora negli uffici di un albergo, di sera sulla scena si trasforma in Mirella, la guida turistica stigata Gioia Tours, alle prese con nonsense e avventure allucinanti. «Cerco conciliare il giorno e notte - dice - spesso con risultati deliranti... quel che è certo è che se vincessi il superenalotto darei solo al palcoscenico». Sostenitrice ma'ha da campà», ricorda che il ridersi addosso è più efficace del piangersi ed è fermamente convinta che il trend della comicità al femminile stia risalendo.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Se questa è una separazione

In meno di un anno da un discreto tenore di vita sono precipitato nell'indigenza, costretto con stipendio di circa 400. Questo perché dopo 25 anni di matrimonio e 2 figli, oggi maggiorenni, la mia sig.ra a sett/04 richiede separazione per sopravvenuta incompatibilità caratteriale (!?!?). Traduco: con che da lotto con una depressione da faticosamente stavo uscendo fuori. Separazione. In meno di 6 mesi dalla richiesta mi ritrovo sbattuto fuori casa con i soli effetti personali, anche questi ad insindacabile giudizio della signora. Niente beni comuni, niente risparmi Ad un anno dallo sfratto, da questo mese mi si pignora lo stipendio, stipendio già falcidiato da una cessione da 5° e da un prestito con delega. Sono un dipendente pubblico di medio livello retributivo. Un giudice, tribunale di To, mi impone di vivere con scarsi 400 euro al assegnando l'auto mantenimento alla mia sig.ra che ha solo il suo stipendio + lo stipendio di un figlio + la disponibilità dei risparmi comuni. Come si suol dire sono «alla del gas» e prima di «accendere il vorrei che mi si dicesse ho diritto almeno a sopravvivere. Pagando affitto e abbonamento mezzi pubblici per lavorare mi resta una disponibilità di ben 76 euro per bollette e mangiare e disgraziato me io fumo anche, e sono tra i pochissimi italiani che 7 giorni su 7 acquista un quotidiano. Per fortuna sono patentato e non ho auto da mantenere ma nella casa coniugale ne ho lasciate due: non beni miei personali, ma chissà con i soldi di chi sono state acquistate? Inutile precisare che non ho un euro per un avvocato e nessuno che possa, o meglio, voglia aiutarmi e non torto a questi che garanzie oggi io posso offrire? Nulla. In questi frangenti capisco come persone di vita morigerata d'improvviso forniscono titoli alla cronaca nera. Cerco solo consigli e suggerimenti su come poter chiedere che anche a venga riconosciuto il diritto a sopravvivere.

demar50@libero.it

Se le cose stanno come lei riferisce, credo che abbia ben altri diritti. Ma non ho gli elementi necessari per giudicare, e se anche li avessi, guarderei farlo. Dopo l'ennesima lettera di questo tenore, però, penso giunto il momento di aprire il capitolo: «La separazione vista con gli occhi degli uomini». Il che equivale, più o meno, ad accendere il famoso ...

La sulla mi

Cara Stefania, nessuno ce l'ha con la mimosa in sé; ma per l'uso che ne fa e per come la festa viene presentata. Ho ancora sentito al Tg3 Regione che festa viene fatta risalire al luogo in cui in tale data sarebbero morte 129 operaie chiuse nella fabbrica in Usa quale lavoravano. E' un falso storico, l'episodio non è mai accaduto. La risale in primis al Woman's Day del maggio 1908, quando mancò il conferenziere, schio, e le donne la cavarono benissimo da sole. Ma la ricorrenza va al 23 febbraio 1917 (corrispondente al nostro 8 la differenza calendario) in a Pietroburgo le donne sfilarono chiedendo la fine della guerra, il ritorno dei loro uomini, pane e pace. La ricorrenza venne ufficializzata il 14 maggio 1921 dalla Conferenza Internazionale delle donne a Mosca. noi esso adottata dopo la guerra mondiale nel e la mimosa venne utilizzata perché l'unica pianta carina disponibile appena terminato l'inverno; non solo, ma dopo il 1945 si sentì la necessità ricorrenza dalla storia sovietica per poterla festeggiare anche fuori dall'ambito socialcomunista. Nessuno ce l'ha con la mimosa; ma c'è chi ha la nausea delle feste inventate a puri fini consumistici; io, padre numerose prole, ho sempre negletto la festa del papà; non solo, sono nato a San Valentino e ho sempre dissociato il mio compleanno dalla festa degli innamorati, per non parlare di quella belinata Halloween ed altre stupidaggini; abbiamo soppresso antiche feste come San Giuseppe, il Corpus Domini, l'Ascensione che ricalcavano più antichi riti agresti, sostituendole con avvenimenti assolutamente estranei alla nostra cultura.

Claire

Il (pro)fumo e l'arrosto

Vorrei arrivare a e vedere il tuo sorriso,
vorrei sentire il profumo dell'arrosto sul fuoco,
darti un bacino sul collo mentre cucini,
vorrei incrociare il tuo sguardo,
vorrei parlare con te fino a notte fonda,
vorrei accorgermi calore tuo corpo,
vorrei ascoltare il tuo respiro nella notte,
vorrei svegliarmi e vedere per prima cosa il tuo viso,
vorrei poterti pensare tutta la giornata;
vorrei inviarti dolci messaggini,
vorrei comperarti dei fiori,
..... ricominciare dall'inizio!!!

orsetto_53@yahoo.it

I Bo

Il 19 e 20 marzo 2005 i Cicloma... Torinesi daranno il benvenuto alla Primavera celebrando la Terza Turinci-clowoodstock, Megamassa Critica Planetaria. I ciclisti di tutto il mondo sono invitati a partecipare alla Pedalatonga che inizierà sabato alle 16,30 in piazza Palazzini (ex piazza del Municipio) e finirà domenica sera con lo stremento totale.
Blin, Blen, Blon, Blin, Blen, Blan,
Belin Belin Belin,
Bravi Batteristi Batteranno, Beatles Battistrada
Bicicli Biposto Balleranno Boogie-Bogie
Biciclette Baldanzose Burleranno Boldi,
Boulevards Borgate Brulicheranno,
Bulletti Bidoneranno Bighe Brumose,
Bellimbusti Beoti Barriranno, Barbari!
Baritoni Balbetteranno!
Bimbe Birichine Baceranno Batraci,
Baffuti Boys Berranno Barolo Barbera (Bicchieri Ballon),
Boccali Birra Bagneranno Barbe Bionde,
Bigami Bigotti Birboneggeranno,
Barzellette Bersaglieranno Buratinaio Berlusbush!
Bassotti, Bischen Blasfemi,
Barracuda, Bigoli, Blatte, Blaaaah!,
Basta Belligerare,
Bitume Bitorzoluto Bollirà.
Bramini Bellicosi Bruceranno Balordi Biscioni,
Babilonia, Boati,
Berenice Betelgeuse Brilleranno,
Bartali Binda Benedirano Beati.

Massacritica Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

SASCH
www.sasch.it

cristina
chiabotto
miss italia '04

clizia
fornasier
miss sasch '04

Vi aspettano nel negozio SASCH
in Via Garibaldi, 35 - TORINO, alle ore16.30
con la nuova collezione
PRIMAVERA/ESTATE 2005

È IL [redacted] VERITÀ, IN GIOCO [redacted] (A1) E PLAYOFF (A2)

Umberto Giardina del Tennis Tavolo Torino

Tennis Tavolo Torino al passo decisivo

■ Sono necessari i due punti alle squadre di serie A1 e A2 del Tennis Tavolo Torino, per conquistare i rispettivi traguardi. [redacted] massima serie Wu Nan, Umberto Giardina, Simone Spinicchia e Romualdo Manna faranno visita, nel penultimo turno della regular season (domani, alle ore 15,30) alla Libertas Verrès che chiude la classifica. I torinesi hanno un punto di vantaggio su Duomofolgore Treviso e Ferentino e, in caso di vittoria e contemporanee sconfitte dei veneti [redacted] Este ■ dei laziali con Marcozzi, sarebbero certi di evitare i playout e dunque salvi. Il risultato dell'andata fu 6-1 per Torino, con due singolari ■ Wu Nan e Spinicchia e uno di Giardina e Manna.
In A2 Liu Ziwen, Panzera, Aliberti, Alessandro e Gianbattista Casaschi giocheranno la sesta e penultima giornata del girone di ritorno sul campo del Corona Ferrea Monza (domani, ore 17); un successo significherebbe playoff.
Nella compagine brianzola milita il papà ■ un nome importante dell'attuale pongismo italiano: Stefan Stefanov, genitore dell'azzurra Nicoletta. Al primo tavolo lo affiancherà il cinese Pan Qing, mentre al secondo si misureranno Jacopo Facini e Michele Moruzzi: il match di andata si concluse sul 5-5. [d. lat.]

A IMPERIA 296 SOCIETÀ IMPEGNATE DA OGGI NEI CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI

Tre club a caccia di tricolori

Aquatica, Centro Nuoto e Rari Nantes tra i big

Enrico Zambruno

Largo ai giovani. Imperia si conferma, anche nel 2005, come la città più vicina al panorama natatorio italiano insieme con Livorno. Da oggi e fino a mercoledì ospita i Campionati Invernali di Categoria nell'avveniristico impianto della «Felice Cassiona», perfetto come ambiente e acquaticità per manifestazioni ■ questo genere. [redacted] giorni importanti per il nuoto tricolore, alla costante caccia di nuovi talenti da lanciare nelle vasche internazionali. Proprio dai Giovanili indoor è infatti cominciata la scalata di Federica Pellegrini, giunta la scorsa estate fino al magico argento ai Giochi Olimpici di Atene.

Come consuetudine, Torino e provincia saranno presenti in blocco in Liguria: pronti a dare battaglia alle formazioni più blasonate mettendo in prima fila Aquatica, Rari Nantes ■ Centro Nuoto Torino. Sono 296 (più la rappresentanza di San Marino) le società partecipanti, per un totale [redacted] atleti iscritti: se non è [redacted] record, poco ci manca.

«La [redacted]za è forte - ammette Fabrizio Miletto, tecnico dell'Aquatica - perchè le formazioni romane e il Team Veneto si sono concentrate molto sui vari settori giovanili. Noi arriviamo all'appuntamento in buone condizioni e sono curioso ■ di vedere i riscontri cronometrici delle nostre staffette, che ■ prima vista mi sembrano competitive».

Dando uno sguardo alle gare individuali, il team prosieduto da Marco Durante ha sicuramente in Eleonora Minò e Alessandra Tricerri i due fulmini sui quali puntare. [redacted] raniste in grado di fare l'en plein della specialità dai 50 ai 200, dando un fondamentale contributo anche nelle frazioni delle competizioni collettive.

Anche in casa Rari Nantes si respira un'aria distesa: le potenzialità del gruppo giallobl sono alte visti i recenti risultati ottenuti ai Campionati Regionali. C'è curiosità attorno a Stefano Rossa, interessante mistista classe '91, mentre si attendono conferme da Cristina Leanza, 17 anni, stile liberista protagonista nei passati [redacted] pionati di categoria.

Da una sponda all'altra del Po, il passo è breve. Il Centro Nuoto si appresta ■ vivere le giornate imperiesi affidandosi alle promesse Giorgia Biano ■ Sara Aimasso. Pregevole l'accordo [redacted] il sodalizio di corso Sebastopoli e la Nuova Safa 2000, impegnate reciprocamente per 4 anni attraverso adeguat[redacted]rgia ad alzare il livello tecnico dei rispettivi gruppi.

Il supervisore delle giornate imperiesi sarà naturalmente il citi della Nazionale giovanile, Maurizio Coconi: «Guardando i risultati di inizio stagione - spiega - [redacted] aspetto molte conferme. Gli atleti della categoria Ragazzi devono ancora qualificarsi per le gare internazionali che si svolgeranno nei mesi più caldi. Mi riferisco agli Europei e alla Coppa Comen, rispettivamente a Lignano Sabbiadoro e Hamman. Grandi aspettative ci sono anche per gli juniores: questo evento farà da selezione per il Cinque Nazioni di Malmoe (vasca 50 metri, ndr) in programma nella settimana di Pasqua».

Oltre a Coconi, un altro spettatore assai interessato sarà Alberto Castagnetti, prima guida dell'Italia maggiore. Gli Assoluti Primaverili di Riccione sono dietro l'angolo (8-10 aprile) e, soprattutto per i Cadetti, Imperia potrebbe essere un [redacted] eccellente per fare bella figura di fronte al coach azzurro.

I primi titoli nazionali che si assegnano quest'oggi sono i 50, [redacted] ■ la staffetta 4x100 stile libero, 200 dorso, 100 farfalla, [redacted] rana solo junior e cadetti e 400 misti. Dai blocchi scatterà unicamente la categoria femminile fino a domenica sera, poi da lunedì mattina fino a mercoledì spazio a quella maschile. Come consuetudine, chiuderà i battenti la gara più faticosa della rassegna, i 1500, dove i primati italiani sbocciano sempre come fiori in primavera.

SCI, DOPO LIBERA E SUPERG VINCE ANCHE IN GIGANTE

La Da Rin non si ferma più

■ Ai Campionati italiani Cittadini di slalom gigante in corso ■ svolgimento a Caspoggio (Sondrio), Ginevra Da [redacted] (Cus Torino) è davvero incontenibile. Dopo essersi imposta in libera e superG ha deciso ieri di fare il tris. Meno bene sono andate le cose lungo le piste del Cimoncino, in provincia di Modena, dove si sono svolti ieri il gigante maschile e lo speciale femminile validi per i Campionati Italiani Aspiranti (nati nel 1988 e 1989). ■ campo maschile, [redacted] per l'altoatesino Hagen Patscheider davanti ai trentini Paolo Pangrazzi ■ Matteo Zanoner. Il migliore dei piemontesi [redacted] Riccardo Necchi (Bardonecchia), 26°. Tra le Aspiranti il successo è andato invece all'altoatesina Anna Hofer, che ha preceduto la valdostana Nicole Minlotti e l'emiliana Martina Borselli. Appena giù dal podio, tre atlete [redacted] squadra del comitato piemontese: Carlotta Cappello, Alice Chalet (entrambe dello [redacted] Club Sestriere) e Benedetta Cumani (Sansicario) si sono piazzate rispettivamente 4ª, [redacted] e 6ª. Oggi, ultimo atto dei Campionati con le gare di gigante femminile e di slalom maschile. [d. lat.]

PALLAVOLO DA DOMANI AL PALARUFFINI

Chieri a caccia del primo trofeo europeo Venduti 2 mila biglietti per [redacted] Final Four

Prosegue a ritmo serrato la vendita dei tagliandi per la Final Four della Women's Top Teams Cup, manifestazione pallavolistica che si svolgerà in questo weekend al PalaRuffini di Torino. Già 2000 i biglietti acquistati dagli appassionati, la metà esatta di quelli messi a disposizione dalla Federazione piemontese per assistere al grande evento continentale. «Le vendite stanno andando come nelle previsioni - commenta Ezio Ferro, presidente della Fipav regionale - a questo è un ottimo segnale. Significa che Torino ha appetito di grande volley ed ha voglia di sostenere la Pallavolo Chieri, (nella foto una delle sue stelle, la statunitense Danielle Scott) alla caccia del suo primo storico trionfo europeo. Notevoli anche le richieste giunte da Belgio, Turchia e Germania: sugli spalti del palasport non mancheranno i sostenitori delle tre avversarie della formazione collinare.

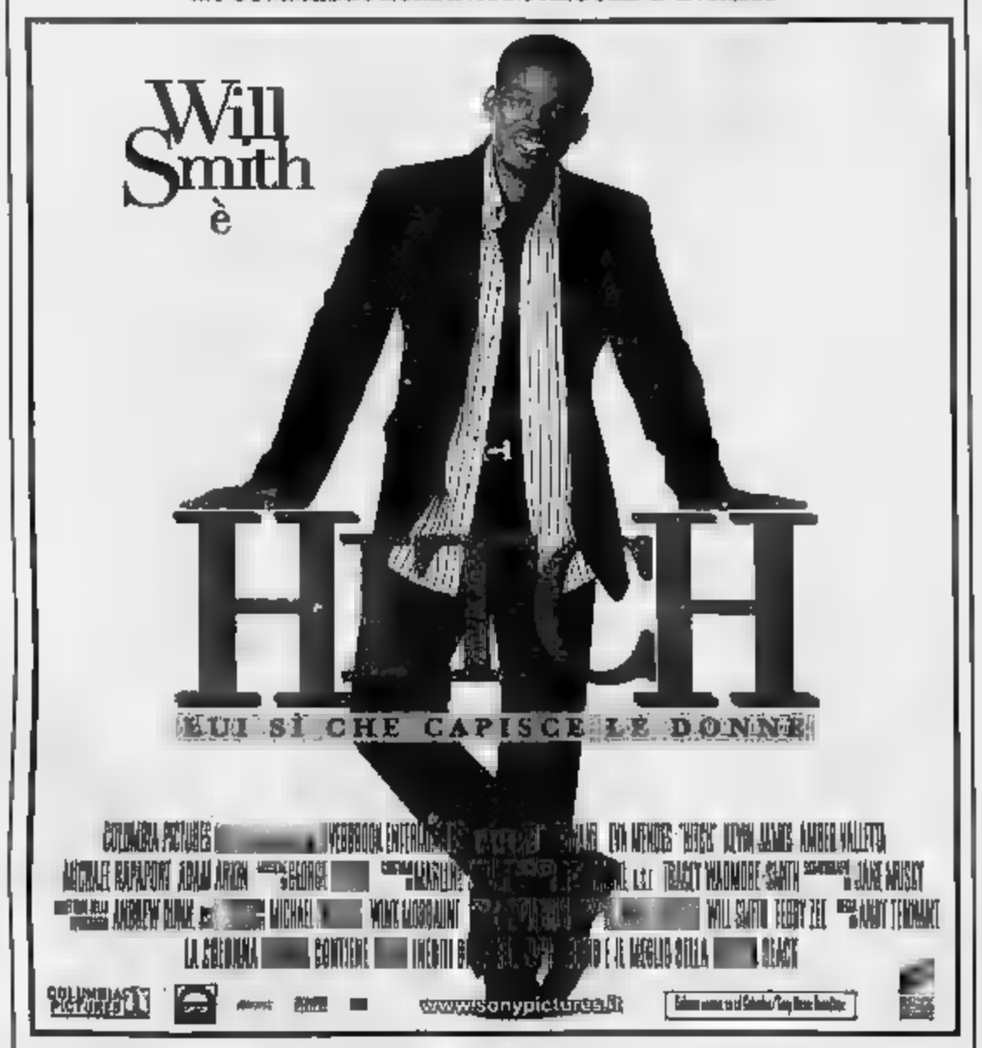
Questo il programma [redacted] manifestazione europea. Domani alle 15,30: Eczacibasi Istanbul-Pallavolo Chieri. Alle 18,30 Eburon Tongeren-Bayer Leverkusen. Domenica: alle 14 finale per il 3° posto, alle 17 finalissima.

[redacted] E SPORT [redacted] O

Le squalifiche del calcio dilettanti

[redacted] giornata a Panizzo (Lascaris), Pisano (Lucento), Milano, Noviello (Chisola), Frumento (Rivarolese).
[redacted] Due giornate a Ventimiglia (Atletico Mirafiori). Una giornata a Trainito (Airaschese), Mundes (Borgaro), Fogliato (Chieri), Tallano, Frigerio (Favari), Sottil (Castellamonte), Patanella (Atletico Mirafiori), [redacted] Pinto (Borgaro), Nuris (Quincinetto), Tiozzo (Santena).
PRIMA [redacted] Due turni a Cipullo (Ardor S.Francesco). Una giornata a Magnetti (Ardor S.Francesco), Acella, Iudica (Barcasalus), Malandrino (G. Azzurre), Falbo (Moncalieri), Siciliano (Susa), Montone (Beppe Viola), Bala (Sporting), Cappello, Giraudi (S. Azzurra), Messina (Strambinese), Cortese (Beiborgo), Della Selva (Borgo [redacted]emo), Castellanata (B. Val Susa), Alpozzo (Carrara), Catera, Fiorio (Gabetto), Vartolo (Grugliasco), Salvai (Pancalieri), Cagnassone (S.Donato), Todisco (S.Giorgio), Franchino (S.Maurizio), [redacted] (Valle Lys), [redacted] (Ivest). [redacted] Tre giornate ■ Cardellicchio (Dinamo). Due giornate a Sarecino (Boschetto), Realmuto [redacted] Mazza), Russo (Onnisport), Ca[redacted] (Volvera). Una giornata a Antoniola (Ardor), Ventruti (Atm), Perri (Edil Mazza), Zofrea (Excalsius), Ferro (Lingotto), Valla (Mappanese), Alasi, Arahia, Garrone, Roasio (Tetti Piatti), Marino, Coniglio, Mor[redacted] (Villastellone), Fabbris (Castello), Mescia (S.Giorgio), Vitale (Nonel), Tufarulo (Centrocampo), Guida (Dinamo), Marongiu (Fiamma Azzurra), Mestto (Marino), Sanna (La Salle), Carrafiello (M. Campagna), Micelotta (Plaset), Dellapiana (Pro Collegno), Rotelle (Volvera).
●**Basket, oggi.** Per il campionato di serie D maschile di basket questa sera è in programma Chieri-Carmagnola. Inizio alle ore 21.
●**Psicologi sciatori.** Domani l'ordine degli psicologi del Piemonte organizza [redacted] doppio appuntamento a Bardonecchia. Al mattino gara di slalom gigante, al pomeriggio (ore 17, Palazzo delle Feste, convegno [redacted] «Lo sport nel gioco della vita. Aspetti psicologici [redacted] Interverranno Laura Recrosio, presidente Ordine del Piemonte, Riccardo D'Elicio, presidente Cus Torino, Marco Marchi, responsabile scuole calcio Juventus.

LA COMMEDIA ROMANTICA RECORD D'INCASSI



[redacted] OGGI NEI CINEMA
ADUA - AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA - IDEAL CITYPLEX
PATHÉ LINGOTTO

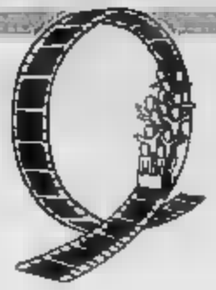
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.686.62.11 - Fax 011.668.53.00

Dopo *Ragione e Sentimento*, un ritratto ironico dell'Inghilterra vittoriana dal Leone d'Oro MIRA NAIR.

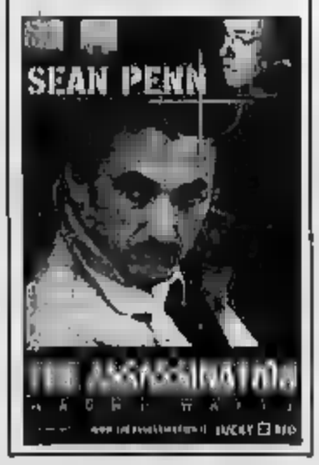
OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - CENTRALE - PATHÉ LINGOTTO
UGC (Moncalieri)

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



due giardini
FRATELLI MARX
ROMANO



"Uno dei più bei film degli ultimi dieci anni."
The Times

E DA OGGI AL CINEMA
NAZIONALE
OLTRE CIE
PATHÉ - FRATELLI MARX
Proiezioni per le scuole tel.
011.544683 / 011.8154258

MAGAZZINI

ALCIATI

PREZZI STRACCIATI

SOLO DAL 07/03/2005 AL 13/03/2005

POLTI

PULITORE A VAPORE AS701
TRIPLA FUNZIONE
ASPIRATORAPOLVERE
GENERATORE DI VAPORE
ASPIRALIQUIDI

€ 379,00

CORDLESS ITT

CORDLESS DECT GAP
IDENTIFICATIVO DEL CHIAMANTE
INTERCOMUNICANTE
RETROILLUMINATO

€ 19,90

BOSCH

SCOPA ELETTRICA FLEXA
POTENZA 1000 WATT
SISTEMA DI FILTRAGGIO A MICROFILTRO
GANCIO AVVOLGICAVO

€ 49,00

VASTA ESPOSIZIONE CON PIU' DI 3000 ARTICOLI A PREZZI DEVASTANTI

UNA SETTIMANA DI SOTTOPREZZI!

LAVATRICE PHILCO

CARICA FRONTALE
CAPACITA' 5 KG
14 PROGRAMMI
SICUREZZA ANTI TRABOCCO
BLOCCO PORTA
PROGRAMMA [illegible] COTONI E SINTETICI
GARANZIA 2 ANNI
(SUPERGARANZIA [illegible] ANNI)

€ 189,00

LAVASTOVIGLIE ZANUSSI

CAPACITA' 12 COPERTI
ESTETICA BIANCA
SELEZIONE LIVELLO DI SPORCO
CESTO SUPERIORE REGOLABILE IN ALTEZZA
DIM.: H85,L60,P60

€ 299,00

UNICA SEDE CANELLI (AT)

REGIONE DOTA 54 - VIA TESTORE 56/58 TEL. 0141 823615

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA ORARIO CONTINUATO

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto, via Nizza 280 - Torino - turno [redacted] - [redacted] 21,00 - 14° concerto Stagione Sinfonica 2004-2005 Orchestra S[redacted] N[redacted] della Rai direttore Andrey Boreyko - Charles Ives, The Unanswered Question (n. 1 [redacted] Two Contemplations) - Joseph Haydn, Sinfonia in do maggiore Hob I n. 60 "Il distratto" - Bela Bartok, Concerto per orchestra. Poltrona numerata € 30,00 - Ingresso (non numerato) € [redacted].00 - Ridotto giovani (non numerato) € [redacted] inf. Tel. 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì dalle 10 alle 18 biglietteria.osn@rai.it [redacted]sinfonica.rai.it

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 I Lollipops.
CLUB [redacted] - c. M. d'Azeglio [redacted] - 011.6699500 - Ore 15,30 e 21 danze by Teorema [redacted] Chessy. Ore 21-1,30 gran festa delle donne.
DANCING MITHO - [redacted] 21 [redacted] "Franco Bastelli" nella sala superiore serata latino [redacted]. Piobesi Torinese [redacted] [redacted].854.5148.
DU PARC - Giardinireali - 011.5215275 h. 21,15 Pumaband festa del segno zodiacale pesci.
GARDEN - 21 Roki piatto caldo off.
LA LUCCIOLA - tel. 200097 - h. 15-21.
LE ROI - ore 21 noi ci rinnoviamo sempre area fumatori T. 011.284600.
PIPER - Vigone tel. 011.9801402 ore 21 disco liscio e latino am.ni con scuola di ballo gratuita. Ingr. Libero.
TANGO DANCING - serata elegante [redacted] 21 Orchestra Cirasa.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. [redacted] 8. [redacted]. Ore 23 Anita Band International show. Area fumatori. Tel 011.5620968.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carla Accardi.
FOGLIATO - Silvio Brunetto.
[redacted] - "Un grande Maestro [redacted]sionista. Eugardo Carbelli".
SANT'AGOSTINO - Tassoni [redacted] - 011.4377770 - Esposizione d'asta da giovedì 10 a domenica 13 ore 10-22 di 569 dipinti e arredi antichi e moderni argenti, gioielli - asta lunedì 14 ore 16 e 20,30.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted] - VISIONI - Il paesaggio.
CARLINA - Un percorso nella cultura figurativa [redacted]. Tel 011.8173344.

CRAZY ONE
Via Galliari, 13 bis - Tel. 011.6505470
[redacted] e le mitiche [redacted]Y GIRLS
12 [redacted] no stop dalle 16,00 alle 04,00
Sempre nuovi spettacoli

EMPIRE
PATHÉ LINGOTTO
UGC (Moncalieri)

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua [redacted]

OGGI AL MASSIMO

«Uno strepitoso DON CHEADLE, coinvolge, indigna e commuove» (CIAK)
«Un capolavoro nato dall'inferno.» (CORRIERE DELLA SERA)
«Bellissimo, avvincente.» (LA REPUBBLICA)

Per proiezioni scolastiche telefonare [redacted] numero verde 800819616

OGGI AL ROMANO

"IO SONO L'ULTIMO DEI GRANDI PRESIDENTI. DOPO DI ME, FINANZIERI E CONTABILI."

Un incomparabile Michel Bouquet in un ritratto a [redacted] tondo di Mitterrand. (Corriere della Sera)
Appassionante dall'inizio alla fine. (Rolling Stone)
Una ipnotizzante lezione [redacted] attore, Michel Bouquet recita al limite del sublime. (France Soir)

OGGI IDEAL - REPOSI

Samara's Show
via Cameroni 11, Torino info e prenotazioni 347[redacted] Aperto dal Lunedì [redacted] Sabato [redacted] 17,30 alle 18,30 e dalle 22,00 alle 04[redacted]

ECCEZIONALE PER LA PRIMA VOLTA!!
LA STAR DI PRIVATE ED HUSTLER
EVA THURMAN
ALIAS CHRISTAL WELLS NONCHE'
SOSIA UFFICIALE [redacted] UMA THURMAN
Venerdì 11 pomeriggio e sera 17.30 1.00
Sabato 12 pomeriggio e sera 17.30 1.00

Samara's Sexy Shop
DVD prendi 2 paghi 1 - VHS a partire da € 5

NOVITA' PAGHI UN INGRESSO 25 E ED ENTRI IN DUE LOCALI

VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino tel. 011541035 - 3462304202 da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00 Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30

ECCEZIONALE PER LA PRIMA VOLTA!!
LA STAR DI PRIVATE ED [redacted]
EVA THURMAN
ALIAS CHRISTAL [redacted]
SOSIA UFFICIALE [redacted] UMA [redacted]
Venerdì 11 sera 1.30
Sabato 12 sera 1.30

NOVITA' DALLA POLONIA
LE NUOVE RIVELAZIONI DELL' [redacted]
per parlare con Samara e le sue amiche... telefona allo 011535010 oppure visita il [redacted]

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500
www.nostalgia.it
news in collaborazione con
LA STAMPA
Viabilità con [redacted] Infotraffico

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUP[redacted]
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando; 21.00 Noi cittadini; 22.00 Romagna mia in viaggio; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 [redacted]; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
18.30 Hard Trek; 19.00 Autoccasioni; 19.30 Primanews; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Mosaico; 20.40 Rosso di sera; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 [redacted]la di banana, Film; 14.30 **Le bianche scogliere di Dover**, Film; 21.00 **Buffalo Bill e gli indiani**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Bugs, TF; 22.00 Karine e Ari, TF; [redacted].00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 Qua la Z[redacted]pa, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.15 Look tv; 20.30 Comming; 20.45 Il diario; 22.00 Bowling; 22.30 Meteo; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; [redacted] Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 [redacted]ata con...; [redacted] Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana [redacted].

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco ... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg [redacted]st; 22.45 Informa sette; 23.15 Rischio d'inizio; 0.15 Sexy bar

[redacted]
15[redacted] Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming [redacted]; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.00 Al top cinema libri spettacoli; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.15 Speciale contrade Piemonte; [redacted] Cartoni animati; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Auto d'oggi

VIDEONORD
20.00 [redacted]o - Tutto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - [redacted]... con Di Pietro - [redacted].30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Arissos; 23.00 Autoccasione; 23.30 Tutto sport.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Archi 10, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Arcazzurre Teatro in **"Via Paolo Fabbri 43"**. Sabato 19, ore 21.

[redacted] **CULTUREL** [redacted]**ÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Dal martedì al venerdì aperto dalle 9.15 alle 19.45, sabato aperto dalle 9.15 alle 12.45. Domenica chiuso

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO- [redacted] **DI** [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944). "Una via teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione. L'11 e 12 [redacted] **Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu. Net via S. Quintino 13d.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594).

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.[redacted]

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). "L'Opera dei figuranti" laboratorio aperto a tutti ispirato al Don Giovanni di Mozart. Ogni giovedì ore 18-20.

EIKONTEATRO (Via Bernola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni [redacted] tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, [redacted] dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740); www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Karlo Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Presso il Teatro Erba, C.so Moncalieri 241 (Torino) La Compagnia Anna Bolens presenta "...un uomo" da Ionesco/Bernstein. Interpretazione e regia di Piero Maccelli, dal 31 ore 21.00 (festivi ore [redacted]).

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-9.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** [redacted]

[redacted] A LUCI ROSSE

[redacted] **ARCO PUSSYCAT** corso P. Oddone 37. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175140. Lun-Dom. ap. 14,30 ul. Spett. 21,00
[redacted] **HOLLYWOOD** corso B. Margherita 106. Tel. 011.521.3385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011.487.765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011.696.3817. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **ZETA SEXY MOVIE** via [redacted] Tel. 011 [redacted] Ap. 15.

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - MEDUSA - REPOSI - NUOVO VALENTINO

OGGI AI CINEMA
DORIA - ELISEO - GREENWICH VILLAGE - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE - UGC (Moncalieri)

film

LE STELLE TORINO
●●●● [illegible]
●●● [redacted]
●● [illegible]
● [illegible]

● **ALFIE.** Commedia. Regia di Charles Shyer, con Jude Law e Susan Sarandon. Autista di limousine a Manhattan, il giovane e brillante Alfie (Jude Law, Errol Flynn in «The aviator») è un abile seduttore: di lui s'invaghiscono Julie (Marisa Tomei), Lonette (Nia Long), [redacted] (Sienna Miller) e la matura Liz (Sarandon). Rifacimento del film gvalco nel 1966 con Michael Caine. ●●[Medusa, Pathé]

● **[redacted] AVVENTURE [redacted] STEVE ZISSOU.** Commedia. Regia di [redacted] Anderson, con Bill Murray e Cate Blanchett. L'autore de «I Tenenbaum» racconta la storia di un oceanografo che organizza una spedizione in alto mare per andare a caccia dello squalo che ha divorato il suo migliore amico. Il film è dedicato a Jacques Cousteau. [Olimpia]

● **BLADE: TRINITY.** Horror. Regia di [redacted] Goyer con Wesley Snipes e Kris Kristofferson. Terzo episodio della serie, vede il cacciatore di vampiri contrastare Drake, vampiro dotato di poteri unici che gli consentono di affrontare la luce del giorno. ●●[Lux, Medusa, Massaua, Pathé]

● **CONSTANTINE.** Azione. Regia di Francis Lawrence, con Keanu Reeves e Rachel Weisz. John Constantine è un detective dotato di poteri paranormali che combatte il male per guadagnarsi il paradiso ed evitare l'inferno a cui è destinato. Un giorno un'investigatrice della polizia di Los Angeles chiede il suo aiuto per indagare sul misterioso suicidio della sorella. Esordio nel cinema per l'ex regista di videoclip Francis Lawrence, basato sui personaggi del fumetto di Alan Moore. ●●●[Ambrosio, Massaua, Ideal, Pathé, Medusa]

● **CUORE SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, con [redacted] e Andrea Di Stefano. Irene Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare che comincia a fare i conti con il passato, incontra una misteriosa tredicenne, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. Dal regista de «Le fate ignoranti» e «La finestra di fronte». ●●[Arlecchino, Greenwich, Medusa, Nuovo, Olimpia, Pathé]

● **LA FI[redacted]LLA VANITÀ'.** Drammatico. Regia di Mira Nair, con Reese Witherspoon e Jim Broadbent. Figlia di uno squattrinato artista e di una ballerina, Becky rimane orfana da piccola e si impegna a conquistare l'alta società britannica: comincia come governante della famiglia Crawley, si trasferisce a Londra dalla migliore amica. Nuova versione di un classico della letteratura inglese firmato da William Thackeray, alla sceneggiatura ha collaborato Julia Fellowes, Oscar per «Gosford Park». Dirige la regista indiana di «Monsoon Wedding». ●●[Ambrosio, Centrale, Pathé]

● **HEIMAT 3.** Drammatico. Regia di Edgar Reitz, con Henry Arnold e Edith Behleit. Terzo lungo (lo vedremo suddiviso in sei parti) capitolo della saga creata dal tedesco Reitz. Al centro del racconto, la storia d'amore che comincia nel novembre del 1989, alla caduta del Muro di Berlino, tra il direttore d'orchestra Hermann Simon e la cantante Clarissa Lichtblau. ●●● [Massimo]

● **HITCH.** Commedia. Regia di Andy Tennant, con Will Smith e Eva Mendes. Il newyorkese Alex Hitchens, detto Hitch, è un rinomato consulente matrimoniale che aiuta gli uomini timidi a conquistare la donna dei loro sogni. Mentre cerca di trasformare il mite contabile Albert in un casanova, Hitch conosce la giornalista Sara e se ne innamora perdutamente. Nel cast, l'esordiente ex top model Amber Valletta. ●● [Adua, Ambrosio, Massaua, Ideal, Pathé]

● **HOTEL [redacted].** Drammatico. Regia di Terry George con Don Cheadle e Sophie Okonedo. L'ex sceneggiatore di «Nel nome del padre» porta sullo schermo la storia vera di Paul Rusesabagina, il direttore di un albergo che in Ruanda, durante l'eccidio degli Hutu nei confronti dei Tutsi, trasforma il suo hotel in un luogo di rifugio per i perseguitati. Nel cast, Joaquin Phoenix e Nick Nolte. ●●● [Massimo]

● **MA [redacted]ANO [redacted].** [redacted] Commedia drammatica. Regia di Pupi Avati, con Claudio Santamaria e [redacted] Briguglia. L'autore de «[redacted]» narra la storia, in parte autobiografica, di due ventenni bolognesi che si conoscono nel 1994: entrambi sognano di diventare musicisti jazz importano e amano la stessa ragazza, Francesca (Vittoria Puccini, la star di «Elisa di Rivombrosa»). ●●●[Olimpia]

[redacted] Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén Rueda. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e «The others» è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. Nel suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a vivere. Premio Oscar. ●●●[Fratelli Marx]

● **IL MERCANTE DI VENEZIA.** Commedia drammatica. Regia di Michael Radford con Al Pacino e Jeremy Irons. Il regista inglese de «Il postino» porta sullo schermo l'omonima commedia di Shakespeare con Al Pacino nel ruolo di Shylock, usuraio ebreo che presta denaro al mercante di Venezia. La condizione: se non restituirà i soldi entro tre mesi, dovrà dare in cambio una libbra di carne del suo corpo. ●●●[Pathé, Nazionale, Fratelli Marx]

● **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, con Hylary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap (Morgan Freeman). Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring: Frankie cercherà di convincerla a desistere. ●●●●[Eliseo, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz]

● **MI PRESENTI I TUOI?.** Commedia. Regia di Jay Roach con Ben Stiller e Robert De Niro. Seguito di «Ti presento i miei», vede i prossimi sposi Greg e [redacted] organizzare un incontro tra i futuri consuoceri: Jack Byrnes, ex agente della Cia, e [redacted] si apprestano quindi a conoscere i coniugi Fotter (Dustin Hoffman e Barbra Streisand), ex contestatori ora dediti alla new age e genitori di Greg. ●●[Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● **[redacted] NEL BUIO.** Thriller. Regia di John Polson, con Robert De Niro e Dakota Fanning. Traumatizzata dalla morte della madre, la piccola Emily lascia New York con il padre psicologo per andare a [redacted] in campagna. Nella nuova casa Emily comincia a comportarsi in maniera strana e a parlare al padre di un [redacted] immaginario, Charlie. Lei è Dakota Fanning, la baby-diva americana di «Mi chiamo Sam» e «Man on fire». [redacted] [Doria, Eliseo, Greenwich, Pathé]

● **NEVERLAND.** Commedia drammatica. Regia di [redacted] Forster, con Johnny Depp e Kate Winslet. L'autore del premiato «M[redacted]» bella racconta [redacted], nella Londra del 1904, lo scrittore James Barrie inventò la storia di Peter Pan. [redacted] [redacted] Dustin Hoffman e Radha Mitchell. ●●● [Olimpia, Pathé]

● **[redacted] PER [redacted]** Drammatico. Regia di Vincenzo Verdecchi, con Gioele Dix e Kasia Smutniak. Opera che rievoca il mito del Grande Torino, il ambientato in parte nel 1949 e in parte ai giorni nostri. Due personaggi, il [redacted]betiere [redacted] suonava le [redacted] alla squadra di Filadelfia, un manager che si mette alla ricerca della celebre tromba. [Empire, Pathé]

● **LE PASSEGGIATE AL CAMPO [redacted] MARTE.** Drammatico. Regia di [redacted] Guédiguian [redacted] Michel Bouquet e Jalil Lespert. Il cineasta marsigliese di «Marius e Jeannette» e «La ville est tranquille» racconta di François Mitterrand, il presidente francese che negli [redacted] giorni di vita concede un'intervista a un giovane giornalista. ●●● [Romano]

● **SHARK [redacted].** Film d'animazione. Regia di Bibo Bergeron e Vicky Jenson. Il mondo sottomarino viene sconvolto dalla morte di un squalo, figlio di un potente boss mafioso. Il piccolo pesce Oscar si trova sulla scena del crimine e, per darsi importanza, dice di essere stato lui a ucciderlo. ●●●[Adua, Ideal, Massaua, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

● **S[redacted].** Commedia. Regia di Alexander Payne, con Paul Giamatti e Sandra Oh. Amici da lunga data, l'aspirante scrittore Miles e il prossimo sposo Jack partono per una vacanza da passare fra i vigneti della California: incontri, situazioni comiche, riflessioni sulla vita. Film fenomeno negli States, dirige il regista di «[redacted] proposito di Schmidt». ●●●[Due Giardini, Romano]

● **LA TERZA STELLA.** Commedia. Regia di Alberto Ferrari, con Alessandro Besentini e Francesco Villa. [redacted] e Franz, cabarettisti di «Zelig», debuttano sul grande schermo con questa storia che descrive un paese di origine medievale che si prepara al principale avvenimento dell'anno: la partita a scacchi con personaggi viventi. Ale è il proprietario di un albergo in piazza, Franz [redacted] alle pulizie del carcere. ●●●[Arlecchino, Medusa, Reposi, Nuovo]

● **THE ASSASSINATION.** Drammatico. Regia di Niels Mueller, con Sean Penn e Naomi Watts. Il californiano Sam Bicke è un commerciante di mobili che nel 1974, in crisi nel lavoro e con il matrimonio a pezzi, cade in depressione. Egli individua in Richard Nixon presidente degli Stati Uniti, il colpevole della sua [redacted] e cerca di ucciderlo. Opera [redacted] ispirata a una [redacted]. La coppia Penn-Watts aveva già lavorato insieme in «21 Grammi». Producono Alexander Payne, A[redacted] Cuaron e Leonardo DiCaprio. ●●●[Due Giardini, Fratelli Marx, Romano]

● **THE AVIATOR.** Commedia drammatica. Regia di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio e Cate Blanchett. L'autore di «Gangs of New York» riesce a rendere film un progetto che coltivava da anni: la vita di Howard Hughes, eclettico personaggio (realizzò l'aereo più veloce, fondò linee aeree come la Twa, divenne potente produttore cinematografico, fu un grande seduttore) in auge negli [redacted] Uniti [redacted] prima metà del Novecento. ●●●●[Eliseo]

● **THE CLAN.** Commedia. Regia di Christian De Sica, con De Sica e Paolo Conticini. Due meccanici romani [redacted] Las Vegas [redacted] partecipare al raduno mondiale delle Harley [redacted] il [redacted] sogno è cantare e ballare sulle note di Frank Sinatra e [redacted] Martin. ●●●[Ideal, Reposi]

● **36.** Poliziesco. Regia di [redacted] [redacted]chal, con Gerard Depardieu e Daniel [redacted]. Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita (amano la stessa donna, Valeria Golino), sono impegnati nella [redacted] a una banda di criminali. ●●[Alfieri]

● **UNA LUNGA [redacted]ICA DI [redacted]SIONI.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou e Gaspard Ulliel. Il regista [redacted] «Il favoloso mondo di Amélie» racconta [redacted] d'amore ambientata durante la prima guerra mondiale, tra la giovane Mathilde e Manech, soldato francese condannato da una corte marziale e abbandonato dal suo esercito tra le trincee francesi e tedesche. Lui viene [redacted] per morto, lei non si rassegna e decide di andare a cercarlo. ●●●[Alfieri]

● **UN BACIO APPASSIONATO.** Commedia [redacted] di Ken Loach, con Atta Yaqub e Eva [redacted]. Il Glascow il musulmano Casim, ragazzo di origini pakistane che lavora come dj in un locale alla moda, e Roisin, insegnante in una [redacted] cattolica, s'innamorano. Il loro rapporto sarà osteggiato da entrambe le comunità. ●●● [Erba]

● **LA VITA E' UN MIRACOLO.** Commedia drammatica. Regia di Emir Kusturica, con Slavko Stimac e Natasa [redacted]. Il ritorno dietro le macchine da presa dell'autore di «Underground» è [redacted] 1992, durante la guerra dei Balcani, e descrive l'amore impossibile [redacted] il bosniaco Luka, abbandonato dalla moglie, e la prigioniera serba Sabaha. ●●● [Nazionale]

TRAME A CURA DI **Daniela Cavalla**

LA [redacted] DIRETTA [redacted] IL CONTRIBUTO DELLA [redacted] PIEMONTE

Il Segreto del pianeta musica al Giacosa trionfa «Porta Vagnu»

Vista la grande partecipazione si può tranquillamente affermare che la 25ª edizione è piaciuta più del solito al pubblico. Lo dimostra il successo riscontrato in tutte le serate che hanno animato diversi comuni del canavese. Vincente dunque la formula itinerante che in una settimana coinvolge più location: con una serie di performance non solo musicali e un programma di ampio respiro e iniziative varie. Mostre, stages, presentazioni letterarie e concorsi sono stati seguiti da un pubblico sempre numeroso, a dimostrazione di un interesse crescente nei confronti del genere afroamericano. Bravi gli artisti, volti giovani e altri già affermati anche a livello internazionale in un connubio artistico diretto da sempre da Sergio Ramella che grazie al contributo della Regione Piemonte e Provincia di Torino riesce ogni anno a sorprendere gli appassionati con cartelloni di altissimo livello. Lo testimonia il doppio sold out conclusivo al Teatro Giacosa dove i biglietti sono andati presto esauriti e anzi le richieste erano decisamente superiori ai posti disponibili in sala. La bravura di Ivan Segreto è stata rivelata dal vivo con un concerto essenziale nello stile e impeccabile da parte dei musicisti impegnati in questo progetto intitolato «Porta Vagnu». Bravissimi Tuck & Patt, duo straordinario per la affinità che li portano a esplorare vecchi hit e composizioni originali interpretate con consumata maestria. Bello il lavoro che Furio Di Castri e Gianluca Putrella stanno portando avanti con la LabDance Orchestra, ricco di colonne sonore improvvisate, racconti musicati, incursioni elettroniche. Fuori dal comune le doti di Scott Henderson, chitarrista di rara intensità qui accompagnato da un power trio capace di toccare vertici davvero elevati, in un repertorio di forme e sonorità praticamente infinito. L'augurio, [redacted] il già alto livello, è quello di poter far crescere ulteri[redacted] lo spessore di questa rassegna. [s.n.]

CINEMA ■ TORINO [redacted] VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo, € 2,50 anziani
Mi presenti i tuoi? — Adua 100 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Shark Tale — Adua 200 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Hitch lui sì che capisce le donne — Adua 400 — 15.30-17.50-20.10-22.30
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011567.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Una lunga domenica di passioni — Solferino 1 — 20.00-22.15
36 - Quai des Orfevres — Solferino 2 — 20.15-22.30
AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Hitch lui sì che capisce le donne — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La fiera della [redacted] — Sala 2 — 16.00-19.00-22.00
Constantine — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La terza st[redacted] — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Cuore sacro — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
La fiera della vanità — 16.00-18.45-21.30
CINEPLEX MASSAUA piazza [redacted] 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Mi presenti i tuoi? — 15.00-17.30-20.00-22.30
Constantine — 15.00-17.30-20.00-22.30
Shark Tale — 15.15-17.35-20.00-22.20
Blade: Trinity — 15.00-17.25-20.00-22.25
Hitch lui sì che capisce [redacted] donne — 15.00-17.30-20.00-22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, INs, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Nascosto nel buio — 16.00-18.10-20.20-22.30
[redacted] GIARDINI via Montalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Sideways - In viaggio con Jack — Nirvana — 15.20-17.45-20.10-22.30
The Assassination — Ombrerosse — 15.30-17.30-20.30-22.30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Million Dollar Baby — Eliseo Grande — 14.55-17.30-20.00-22.30
The Aviator — Eliseo Blu — 15.10-18.20-21.30
Nascosto nel buio — Eliseo Rosso — 15.30-17.50-20.10-22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Ora e per sempre — 16.00-18.10-20.20-22.30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Un bacio appassionato — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Il mercante di Venezia — Groucho — 15.10-17.40-20.10-22.30
The Assassination — Chico — 15.40-17.45-20.30-22.30
Mare dentro — Harpo — 15.10-17.30-22.30
GREENWICH VILLAGE via [redacted] 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Nascosto nel buio — Sala 1 — 15.30-18.00-20.20-22.30
Cuore sacro — Sala 2 — 15.15-17.40-20.15-22.30
Shark Tale — Sala 3 — 14.45-16.30-18.15-20.30-22.30
IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Hitch lui sì che capisce le donne — Sala 1 — 15.15-17.40-20.05-22.30
The Clan — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Shark Tale — Sala 3 — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Constantine — Sala 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Mi presenti i tuoi? — Sala 5 — 15.00-17.30-20.05-22.30
LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Blade: Trinity — 15.30-17.50-20.15-22.30
MASSIMO via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 intero; € 3,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari (spett. serali); € 2,50 over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani)
Hotel Rwanda — Massimo 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Heimat 3 - Il popolo più felice... — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
1001 Films — Massimo 3 — [redacted]
Segue: Rendez-vous [illegible] Bray
VO (Sott.it.) — Massimo 3
Belle VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 18.15
Incontro con [redacted] localizzatorra.
Ingresso libero — Massimo 3 — [redacted]
Segue: Fasinpat - Fábrica sin patrón
VO (Sott.it.) — Massimo 2
Segue: Tierra de Avellaneda
VO (Sott.it.) — Massimo 3
MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Hitch lui sì che capisce le donne — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30-01.00
Shark Tale — Sala 2 — 16.00-18.00-20.05-22.05-00.15
Mi presenti i tuoi? — Sala 3 — 14.50-17.20-19.50-22.20-00.50
Million Dollar Baby — Sala 4 — 16.20-19.10-22.00-00.45
Constantine — Sala 5 — 14.35-17.10-19.50-22.25-00.55
La terza stella — Sala 6 — 15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
Blade: Trinity — Sala 7 — 14.45-17.15-19.45-22.15-00.45
Alfie — Sala 8 — 16.05-20.40
Cuore sacro — Sala 8 — 18.10-22.45
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
La vita è un miracolo — Nazionale 1 — 16.00-19.00-22.00
Il mercante di Venezia — Nazionale 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
[redacted]OVO corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Cuore sacro — Sala Valentino 1 — 20.00-22.30
La terza stella — Sala Valentino 2 — 20.30-22.35
Vedi teatro — Sala Valentino 3
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € [redacted] ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € [redacted] anziani
Le avventure acquatiche di Steve Zissou — Olimpia 1 — 15.15
Neverland - Un sogno per la vita — Olimpia 1 — 17.45-20.15-22.30
Cuore [redacted] — Olimpia 2 — 15.00-17.30
Ma quando arrivano le ragazze? — Olimpia 2 — 20.10-22.30
PATHE' [redacted] via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero, € 6,00 studenti; € 5,70 bambini, € 4,50 anziani
Il mercante di Venezia — 15.10-20.00
Cuore [redacted] — 20.05-22.40
Neverland - Un sogno per la vita — 15.20-17.50
Alfie — 15.20-17.40-20.05-22.30
La fiera della vanità — 15.50-18.50-21.50
Shark Tale — 15.45-17.55-20.05-22.15
Blade: Trinity — 15.00-17.30-20.00-22.35
Constantine — 15.00-17.30-20.00-22.35
Hitch lui sì che capisce le donne — 15.00-17.30-20.00-22.35
Nascosto nel buio — 15.00-17.30-20.10-22.40
Mi presenti i tuoi? — 15.20-17.45-20.10-22.40
Million Dollar Baby — 16.00-19.00-22.00
Ora e per sempre — 17.45-21.35
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
La terza stella — Reposi 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Shark Tale — Reposi 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Million Dollar Baby — Reposi 3 — 14.45-17.15-20.00-22.35
The Clan — Reposi 4 — [redacted]-18.10-20.20-22.30
Mi presenti i tuoi? — Reposi 5 — 15.00-17.30-20.00-22.30
ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett., € 2,50 anziani
The Assassination — Sala 1 — 15.45-17.55-20.10-22.30
Sideways - In viaggio con Jack — Sala 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
Le passeggiate al Campo di Marte — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Ac.; € 3,50 over 60
[redacted] Dollar Baby — 15.00-17.30-20.00-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
CINE TEATRO BARETTI via [redacted] 4, tel. 011655.187 Riposo
CUORE via Nizza 56, tel. 011668.7868 Riposo
[redacted] via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Shrek [illegible] 21.00
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. [redacted] Riposo
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. In America 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

BEINASCO ■ **Bertolino** tel. 011349.0270
Riposo
Warner Village [redacted] Fornaci via G. Falcone, tel. 011361.11
Shark Tale — Sala 1 — 17.25-19.30-21.40-23.50
Nascosto nel buio — Sala 2 — 18.00-20.20-22.40-01.00
Blade: Trinity — Sala 3 — 17.40-20.15-22.45-01.15
Million Dollar Baby — Sala 4 — 16.10-19.00-21.50-00.45
Mi presenti i tuoi? — Sala 5 — 17.15-19.50-22.20-00.50
Hitch lui sì che capisce le donne — Sala Maxxi — 16.40-19.20-22.00-00.40
Constantine — Sala 7 — 17.30-20.00-22.30-01.05
La terza stella — Sala 8 — 17.20-19.45-22.10-00.30
The Forgotten — Sala 9 — 15.45-20.10
Alfie — Sala 9 — 17.50-22.15-00.35
BORGARO TORINESE ■ **Italia - Digital** tel. 011470.3576
Hitch lui sì che capisce le donne — 21.15
[redacted] VICA - [redacted]
Teatro
COLLEGNO ■ **Studio [redacted]** tel. 011405.6681
Hitch lui sì che capisce le donne — 20.10-22.30
Regina Uno tel. 011781.623
La terza [redacted] — [redacted]
Regina Due tel. 011781.623
Nascosto nel buio — 20.20-22.30
MONCALIERI ■ **K.K. Castello** tel. 011641.236
Sideways - In viaggio con Jack — 21.15
UGC Ciné Cité 45° via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Constantine — 15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
Million Dollar Baby — 17.20-20.00-22.45
Mi presenti i tuoi? — 15.40-17.55-20.20-22.40-00.50
Shark Tale — 16.55-18.50-20.45-22.35-00.25
Hitch lui sì che capisce [redacted] — 16.15-18.35-21.00-23.25
Blade: Trinity — 15.45-18.00-20.30-22.40-00.50
Hitch lui sì che capisce le donne — 15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
La terza stella — 16.15-18.15-20.20-22.20-00.20
The Clan — 16.25-18.25-20.25-22.25-00.25
Shark Tale — 16.00-17.50-20.00-22.00
Alfie — 17.55-22.15-00.15
Le avventure acquatiche di Steve Zissou — 15.35-20.00
Il mercante di [redacted] — 17.40-20.05-22.30-00.55
Neverland - Un sogno per la vita — 16.25-20.40-00.55
Blade: Trinity — 18.25-22.40
Nascosto nel buio — 16.30-18.30-20.30-22.25-00.30
La fiera della vanità — 17.15-20.10-22.55
Ora e per sempre — 15.35-20.40
La vita è un miracolo — 17.45-22.50
[redacted] ■ **Borgonuovo** tel. 011956.4946
Il club del cinema: Dopo mezzanotte — 18.30-21.15
[redacted] TORINESE ■ **[redacted]** via [redacted] Martiri della [redacted] 17, tel. 011822.2192
Spettacolo musicale Gospel — 21.00
[redacted] TORINESE ■ **Pyttrance** via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Hitch lui sì che capisce le donne — Sala 1 — 21.20
Constantine — Sala 2 — 21.10
Shark Tale — Sala 3 — 21.30
VENARIA ■ **Supercinema** tel. 011459.4406
Shark Tale — [redacted]
Blade: Trinity — 22.30
Hitch lui sì che capisce le donne — 20.00-22.30
Million Dollar Baby — 20.00-22.30
Teatro della Concordia tel. 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.7403 **Neverland** 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 **Hitch lui sì che capisce le donne** 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **Hitch lui sì che capisce le donne** 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **Shark Tale** 20.00-21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sendicorio**, tel. 0122 811.564 **Riposo**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 **La terza stella** 20.15-22.30
Universal, tel. 011 941.1967 [redacted] **lui sì che capisce le donne** 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **La terza stella** 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **Blade: Trinity** 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **Constantine** 21.15
■ **[redacted]** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.573 **La terza stella** 21.30
■ **[redacted]OVE** ■ **Condoveso**, tel. 339 839.1871 **Rassegna Cinemania Scholtz vuole suonare il blues** 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 [redacted] **Riposo**
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 [redacted] **vita è un miracolo** 19.30-22.30
Boaro - Gosetti, tel. 0125 641.480 **Blade: Trinity** 20.00-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Shark Tale** 20.30-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5025 **Alla luce del sole** 21.00
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 [redacted] [redacted] **lui sì** [redacted] **capisce le donne** 20.10-22.30 **Constantine** [redacted] **Shark Tale** 20.30 **Nascosto nel buio** 20.10-22.30 **La terza stell**[redacted] 20.30-22.30
■ **[redacted]** ■ **Hollywood**, tel. 0121 [redacted] 142 **La terza stella** 21.30
■ **[redacted]** Italia 200, tel. 0121 393.905 **Shark Tale** 20.30-22.30
Italia 500 **Hitch lui sì che capisce le donne** 20.10-22.30
[redacted] **Blade: Trinity** 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Hitch lui sì che capisce** [redacted] **donne** 21.15
■ **[redacted]** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **Hitch lui sì che capisce le donne** 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.606 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Constantine** 21 [redacted]
Due: **Nascosto** [redacted] **buio** 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Lei mi odia** 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ **[redacted]** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Riposo**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **Ogni volta che te ne vai** [redacted]

[redacted] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** [illegible] **Immagini della vita di Maria** [illegible] Info 011 5114265
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.35.19. [illegible] **La principessa della Czarda** [illegible]
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. [illegible] **La regina e il suo giullare** [illegible] **Il bugiardo** di C. Goldoni [illegible]
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.876. [illegible]
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** [illegible]
[illegible] **Il ventaglio** [illegible]
■ **CARIGNANO T.S.T.** piazza Carignano 6, tel. 011 51[redacted] **L'impresario delle smirne** di C. Goldoni, regia di D. Livermore [illegible]
MONCALIERI/T.S.T. [illegible] **Pene d'amore perdute** di W. Shakespeare [illegible]
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71 [illegible] **Daniele Luttazzi** [illegible] **Francesca Reggiani** [illegible]
■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. [illegible] **Orchestra del Festival Pianistico "Arturo Benedetti Michelangeli"** [illegible]
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] [redacted]
[illegible] **"Spettacolare!"** [illegible]
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. [illegible]
■ **GIOIELLO TEATRO** via Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. [illegible]
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. [illegible]
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** [illegible] [redacted] [illegible] **Di Donato** [illegible]
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. [illegible]
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. [illegible]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.026. [illegible]
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 6500200. [illegible]
■ **ORSA TEATRO** via Bainsizza 15, tel. 011 517.4409. [illegible] **Workcenter di Jerzy Grotowski e Thomas Richards** [illegible]
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 377.8249. [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO PRINCIPE** [redacted] [illegible]
■ **SALA TEATRO MONTALDO** [illegible]
■ **TANGRAM TEATRO** [illegible] **La libertà non è** [illegible] G. Gaber e S. Luporini [illegible]
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2353. [illegible]
■ **TEATRO BARETTI** via [redacted] 4, tel. 011 655.187. [illegible]
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. [illegible]
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible]
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700 [illegible]
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. [illegible] **La principessa della Czarda** [illegible]
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 37 - [redacted] [illegible]
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - [illegible]
■ **TEATRO REGIO** [illegible] **Orchestra del Teatro Regio** [illegible]
■ **TEATRO SUPERGA** [illegible]

Idea S.r.l.
SCOPRI DA NOI SABATO 12 E DOMENICA 13 "YARIS CON FORMULA GENIALE"
TUA senza anticipo, 1ª rata 180 GIORNI, 4 anni di ASSICURAZIONE Furto Incendio e 3 tagliandi di MANUTENZIONE.
[redacted] Via Torino, [illegible] [redacted]
Solo da noi 10.200
YARIS EXPO 1.0 VVT-i 3P

PREZZO DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,00 OBBLIGATORIO PER TUTTI) TANDEM TRAMITE GENOVA ... DI RECORD», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BOLOGNA: € 0,80 CON «TUTTOSPORT» SOLO NELLA DOMENICA IN PIEMONTE ESCLUSO TORINO E PROVINCIA), VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA, IMPERIA E LA SPEZIA. ARRIVANO ... (TRAMITE GENOVA). ARRIVANO IL GIOVEDÌ: «PREZZO DEL QUOTIDIANO» € 1,30 CON «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI CN E AT € 1,30 CON I VOLUMI IN MAXIFORMATO), € 2,00 CON DVD «CINEMA DA OSCAR» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, ... GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, GRAMBIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00 (TICINO FRS 2,20); UK GBP 1,20; USA $ 2,50

Vodafone Pocket Office.

Show business.

Vodafone PDA Qtek 9090

Qtek

Pocket PC

Vodafone Pocket Office il tuo ufficio ti segue ovunque con stile: e-mail, intranet, internet, agenda, fax e SMS illimitati ... Vieni a trovarci su www.vodafone.it/pocketoffice o fotocopiaci e portaci in tasca! Ti aspettiamo in un negozio elegante e moderno. Muovi il tuo business: www.190.it o 800-20 8 20 20

Vodafone Business

vodafone

VENTIQUATTROORE

Dalle 21 alle 7 di tutti i giorni sino a aprile sarà vietata la circolazione sulla carreggiata Nord del sottopasso Lingotto (da corso Unità d'Italia a corso Corsica); è prevista anche la chiusura degli ingressi di Ventimiglia e via Nizza. Problemi al traffico potranno essere legati anche alla manifestazione «Infrastructura», organizzata a Lingotto Fiere fino a sabato. Rallentamenti, poi, sono previsti nelle vie Baiardi, Bigli eri, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia, Zumetti e San Francesco d'Assisi (angolo via Cascaris). In corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo) sarà chiusa parte della carreggiata per lavori

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Po 4; Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza corso Vittorio Emanuele 66. **sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

DOMANI INCONTRO AL TEATRO ALFIERI PRESENTE ANCHE IL VICEPRESIDENTE DELLA FIAT JOHN ELKANN

L'Avogadro spegne 200 candeline

Festa per il primo istituto tecnico industriale

Maria Teresa Martinengo

Duecento anni ma, dice, non li dimostra. «Gradevole e severo», è stato definito l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Amedeo Avogadro», nel 1805, quando l'amministrazione comunale volle creare una scuola serale di disegno «per artisti e industriali», primo nucleo di quell'istruzione tecnica cui è sempre stato simbolo. «Gradevole e severo». E' proprio questa l'impressione che ne ho, andone da vicino la vita e la vivacità. Una scuola «di tradizione», anche moderna, dove i ragazzi amano fermarsi dopo le lezioni per studiare o fare ricerche in Internet, dove organizzano la festa dei 18 anni, dove suonano con il proprio gruppo nei sotterranei tutti graffiti e murales (luogo cult degli adolescenti torinesi), dove quasi giorno c'è un dibattito o si presenta un libro.

Del passato, di un percorso tanto ricco, si possono solo ricordare le tappe fondamentali. All'indomani dell'Unità d'Italia, per iniziativa del Comune e di privati, si ha l'incremento del primo con altre istituzioni scolastiche come la scuola serale «Cavour» per «ammaestrare gli operai - come ricorda lo storico ufficiale dell'istituto, Mario Grandinetti - negli elementi di chimica e nelle sue applicazioni nelle Industrie». Nel 1900, con il decollo industriale, si registra un considerevole aumento di iscritti, e il Comune sceglie di riunire nell'attuale edificio la Scuola di arti e mestieri, la Scuola serale di disegno, la Scuola serale di chimica. Nel 1914 l'Istituto Professionale Operaio, con i suoi 2500 alunni, è considerato tra i migliori d'Italia. Nel 1923, con la riforma Gentile, arriva all'assetto definitivo: il Regio Istituto Industriale di Torino con le specializzazioni per meccanici, elettricisti, chimici, tessili e tintori. Dopo la guerra i rapporti con il mondo del lavoro sono sempre più vivi e costanti: con Fiat soprattutto, cui l'Itis ha fornito nel tempo migliaia di tecnici, Lancia, Sip, Riar, aziende grandi e piccole. L'istituto - più volte ampliato e sempre rinnovato dal punto di vista tecnologico e dell'offerta formativa - viene dedicato ad Amedeo Avogadro nel . Dall'esperienza dell'«Avogadro» sono nati gli altri Itis torinesi.

Questi due secoli in sintonia le esigenze di formazione dell'industria piemontese celebrati domani Teatro Alfieri. «Un anno fa, in occasione di un dibattito in aula magna - ricorda preside Giulio Cesare Rattazzi -, nostra celebrazione aveva aderito con entusiasmo Umberto Agnelli. Domani sarà con noi il vicepresidente della Fiat John Elkann». A riflettere sul delicato rapporto scuola-mondo del lavoro tra storia e attualità saranno lo storico Valerio Castronovo, il sociologo Luciano Gallino e il pedagogista Norberto Bottani.

Oggi l'Itis «Avogadro», tra le maggiori realtà scolastiche italiane, conta 1270 studenti nei diurni di informatica, meccanica, elettrotecnica automazione e nel liceo scientifico tecnologico, 540 studenti-lavoratori nel serale, 140 nei corsi post-diploma, 200 insegnanti, un centinaio di non docenti. Nell'affascinante edificio Liberty - dove ogni anno, soprattutto nelle prime e nelle seconde, avviene una selezione rigorosa - sono presenti 50 laboratori (l'ultimo nato è quello per l'uso didattico dell'idrogeno), due palestre, una grande sala pesi, un'aula magna, la mensa, tre sale teatro-cinema, sale musica, biblioteca con 20 mila volumi. L'«Avogadro» è anche sede dell'Asapi, l'Associazione delle scuole autonome piemontesi, presieduta professor Rattazzi (arrivato nel 1978, la sua è la più lunga dirigenza nei 200 anni di vita dell'istituto).

IL PROGRAMMA

Le celebrazioni del Bicentenario si aprono domani, ore 9,15, Teatro Alfieri, con l'incontro «Scuola, industria e cultura. Due secoli di confronti e trasformazioni», presenti, con il preside Rattazzi, il sindaco Sergio Chiamparino, i presidenti di Provincia e Regione, Antonio Saitta e Enzo Ghigo, il presidente della Camera di commercio Alessandro Barberis, la senatrice Maria Grazia Silliquini, il vicepresidente del Gruppo Fiat John Elkann. Interventi di Valerio Castronovo, Luciano Gallino, Norberto Bottani. Verrà presentato il video di Alessandro Rota sulla storia dell'Itis. Domenica, ore 9-13, l'Istituto è aperto alle visite.

Un gruppo di studenti sui gradini dell'Avogadro con le felpe del bicentenario

TANTE LE PERSONALITA' CHE DOPO L'ITIS HANNO RAGGIUNTO IL SUCCESSO

La carica degli ex allievi

Non soltanto imprenditori ma anche artisti

Il preside Giulio Cesare Rattazzi racconta che domani, nel foyer del Teatro Alfieri, a ricevere autorità, ospiti illustri e allievi di ieri (l'«Avogadro» conta su un'attiva associazione di ex, l'«Aida»), ci saranno gli studenti dell'ultimo anno (i più giovani resteranno invece in cla a far lezione). Gli studenti indos le felpe bianche e la maglietta del bicentenario e offriranno ai vip cioccolatini e spillette con il logo, la Mole Antonelliana che racchiude «A». Nel foyer, anche Poste Italiane con l'annullo speciale (su cartolina dell'anniversario).

Se gli ex allievi si presenteranno in massa, l'Alfieri registrerà un pienone da record, tanti sono stati i diplomati negli ultimi decenni. Tra loro anche nomi celebri, alcuni dei quali nel mondo dello spettacolo: un dato che ha sempre fatto un po' sorridere il professor Rattazzi. «I nostri diplomati - osserva - hanno silenziosamente svolto un ruolo determinante nel rendere grande l'industria torinese piemontese». Ma tempo stesso, quelle eccellenze «anomale» come se testimoniasse che una scuola di qualità forma «individui completi», che possono esprimere il meglio anche in campi lontani da quello della loro preparazione. «Tra le personalità di spicco - aggiunge Rattazzi - le presenze più diffuse sono comunque tra i dirigenti industriali e tra gli imprenditori».

Allo spettacolo, categoria conduttori, l'Itis San Maurizio ha dato due celebrità, Claudio Lippi e l'esperto musicale Paolo Limiti. Al teatro, l'Istituto ha affidato un grande attore-regista, Gabriele Lavia. Sempre in campo artistico, il preside ricorda lo scrittore Nani Ponti, il pittore Giorgio Germak. Tra i politici, corso Maurizio sono Dino Sanlorenzo, già presidente del Consiglio regionale, Sante Bajardi, vice presidente della Giunta, i consiglieri Giancarlo Tapparo e Roberto Placido, l'assessore comunale Gianni Bonino, il sindaco di Nichelino Pino Catizone. In ordine sparso, poi: Beppe Tenti di Trekking International Overland, Riccardo Ruggeri, amministratore delegato di Fiat New Holland, Enrico Cavallito, docente di Psicologia (Università di Torino), Corrado Grassi, rettore emerito dell'Università di Vienna, Stefano Sciuto, professore della Facoltà di Scienze dell'Università di Torino, Marco Faghino, allenatore della Reggina, Gabriele Sedioli, pilota. Poi, imprenditori come Aldo Lanzavecchia, Gianni Pandoli, Gino Chies, il generale di aviazione Gabriele Selvaggio, dirigenti come Enrico Bottazzi presidente Aem), Michele Marza (Gtt), Luigi Toniolo (Atm), Sergio Garberoglio (presidente del Consorzio Po Sangonal). **(m.t.m.)**

Da sinistra, il regista **Gabriele Lavia** e il cantante-presentatore **Claudio Lippi**. Entrambi si sono diplomati all'Istituto Avogadro e entrambi hanno poi seguito la strada dello spettacolo «segno - dice il preside Giulio Cesare Rattazzi - che la scuola è completa»

in breve

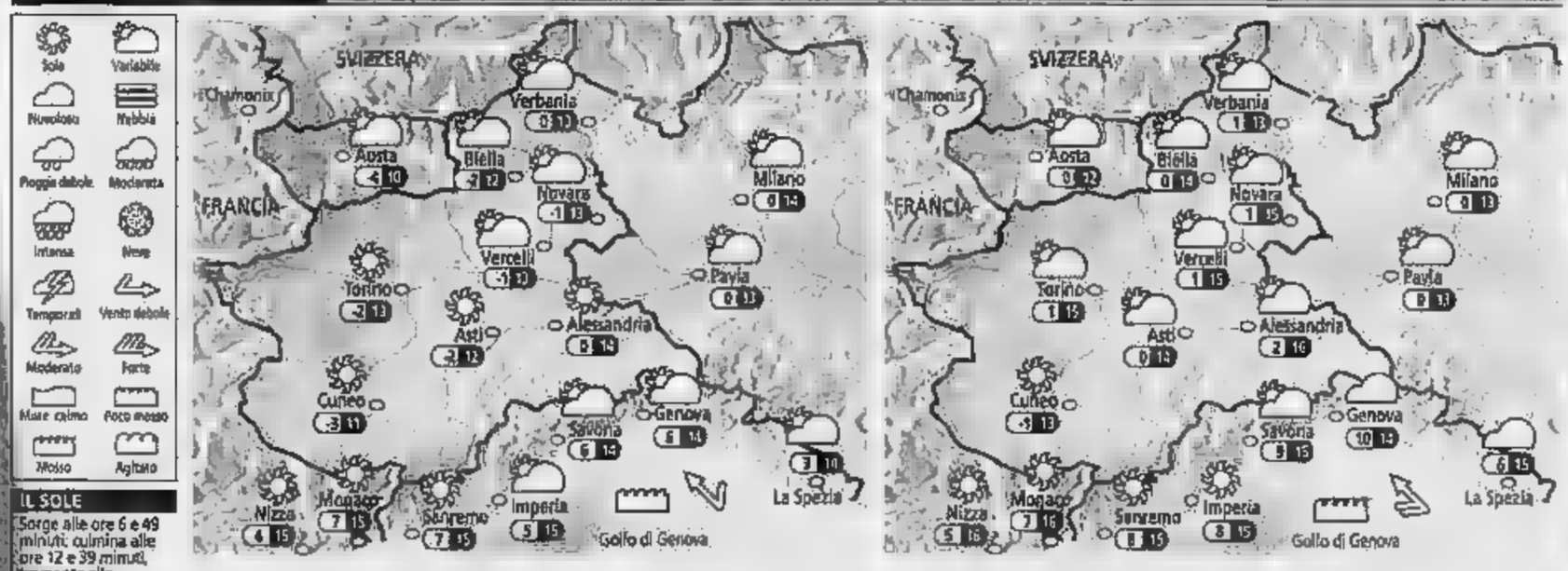
LA GUARDIA DI FINANZA NELLA SEDE DEL TOROC
Due giorni fa l'interrogatorio in procura (come testimone) dell'ex direttore generale del Toroc Paolo Rota, ieri l'ingresso degli investigatori della sezione di polizia giudiziaria nella sede del Toroc per raccogliere documentazione. L'ordine è arrivato dai sostituti procuratori Paolo Toso e Cesare Parodi, che hanno avviato accertamenti sugli appalti legati alle Olimpiadi di Torino 2006.

SEQUESTRATI DIECIMILA GIOCHI «FUORILEGGE»
Diecimila giocattoli «fuorilegge», stipati in un magazzino dove una fuga di gas metano aveva reso quasi irrespirabile l'aria: i finanzieri della sezione mobile del nucleo provinciale di polizia tributaria hanno denunciato un giovane di origine cinese, titolare del deposito in via Priocca 6/5. I militari hanno sequestrato centinaia di scatoloni zeppi di giocattoli con i marchi contraffatti oppure fabbricati in violazione delle norme in vigore a livello europeo.

VILLA MARIA PIA FRANCIA
Il Gruppo Villa Maria, proprietario della clinica Villa Maria Pia in strada Mongreno (33 strutture ospedaliere, 3 poliambulatori, una società di servizi e un'industria di materiale ospedaliero in Italia), ha acquistato l'ospedale «La Roseraie» di Parigi, struttura che sorge in un hinterland di 200 mila abitanti, con circa 400 posti letto, 480 dipendenti e 50 milioni di euro fatturato.

UN POLO PER LA DISABILITÀ IN VIA SAN MARINO
Si chiama «Il punto», si trova in via San Marino 21/23, è stato inaugurato ieri, e rappresenta il primo polo sulla disabilità torinese nel quale sono confluite le esperienze e le attività di più associazioni: l'Uildm, l'Aism, la Consulta per le persone in difficoltà e l'Associazione Diritti Negati che hanno siglato un protocollo d'intesa con alcune imprese sociali, quali, Il Punto, NovaMouse.net e agenzia formativa Forma.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



IL SOLE Sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA Si leva alle ore 7 e 29 minuti; cala alle ore 20 e 0 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo addensamenti sul Levante Ligure. Nel corso della giornata moderato aumento della nuvolosità su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Vercellese e Liguria centro-orientale, senza precipitazioni degne di nota. Altrove il cielo rimarrà in genere sereno. Temperature pressoché stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli.

DOMANI Su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Alessandrino e Liguria centro-orientale parziali addensamenti, con nubi più compatte sull'Appennino Ligure, senza fenomeni. Sui rimanenti settori cielo in genere sereno o al massimo velato da nubi alte e sottili. In serata peggiora sui rilievi di confine di Val d'Aosta e Val d'Ossola, con qualche nevicata possibile sulle creste. Temperature in aumento. Venti moderati su Alpi e Liguria, deboli altrove.

DE FAZIO
Passa Tim...
Videochiami
GRATIS
PER TUTTO IL 2005!!!
Nokia 6630 €299,00
FINALMENTE E' ARRIVATO!
Samsung Z107
IN PIU' RICEVI:
Fino a 16 ore di chiamate TIM
piu 1000 SMS
Promozione valida fino al
Via R

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

PROBLEMA IDRICO

Paolo Romano

Il collegamento Coazze risolve la carenza di Giaveno

■ La Smat ha risolto il problema mancanza idrica per il Comune di Giaveno, con l'attivazione di una nuova condotta collegata all'acquedotto di Coazze. L'opera d'interconnessione è costituita da uno speciale tubo del diametro di millimetri e lungo circa un chilometro. Il Comune Coazze è d'acqua proveniente dalle montagne Val Sangone, e le sue fontane alimentano in abbondanza i punti raccolta. Per evitare sprechi la Smat ha realizzato la condotta che, per caduta, convoglia l'acqua in eccesso da Coazze, al serbatoio Nurivalla in borgata di Giaveno. «Il problema del servizio idrico Comune Giaveno è determinato dalla carenza risorse primarie - spiega l'amministratore delegato della Smat Paolo Romano - con quest'intervento in grado di ottenere dei buoni risultati. lavori verranno eseguiti successivamente per migliorare l'intera rete idrica tra Giaveno, Coazze e Valgioie con la realizzazione di nuovi pozzi». L'impianto realizzato dotato un sistema autoregolante comandato da una centralina di telecontrollo direttamente connessa con la sede Torino. «L'interconnessione i due acquedotti - precisa Paolo Allais, sindaco di Coazze - svolge una funzione di mutuo soccorso con i comuni vicini», per il sindaco Giaveno, Daniela «questo nuovo impianto ha un'importante valenza sociale per il miglioramento del servizio». Secondo l'onorevole Osvaldo Napoli «la nuova soluzione risposta alle esigenze espresse dall'amministrazione della città». Smat portato a termine anche uno studio per potenziare le attuali captazioni nel Giaveno, con la realizzazione di nuovo pozzo, che dovrebbe entrare in servizio entro la fine del prossimo anno. In accordo con l'amministrazione di Giaveno, la Smat realizzerà anche dei lavori per mettere a norma acquedotti privati delle borgate Cont, Forceria, Veneria, Titta e villaggio Eucaliptus e il completamento della rete per importo globale di oltre 3 milioni di euro. Intanto i tecnici del comune e un perito del tribunale stanno valutando l'intero acquedotto, per stabilirne il valore per il passaggio alla gestione della Smat. [g. mar.]

LA PROTEZIONE CIVILE HA DISTRIBUITO SACCHETTI D'ACQUA

Rubinetti all'asciutto E' emergenza a Ciriè

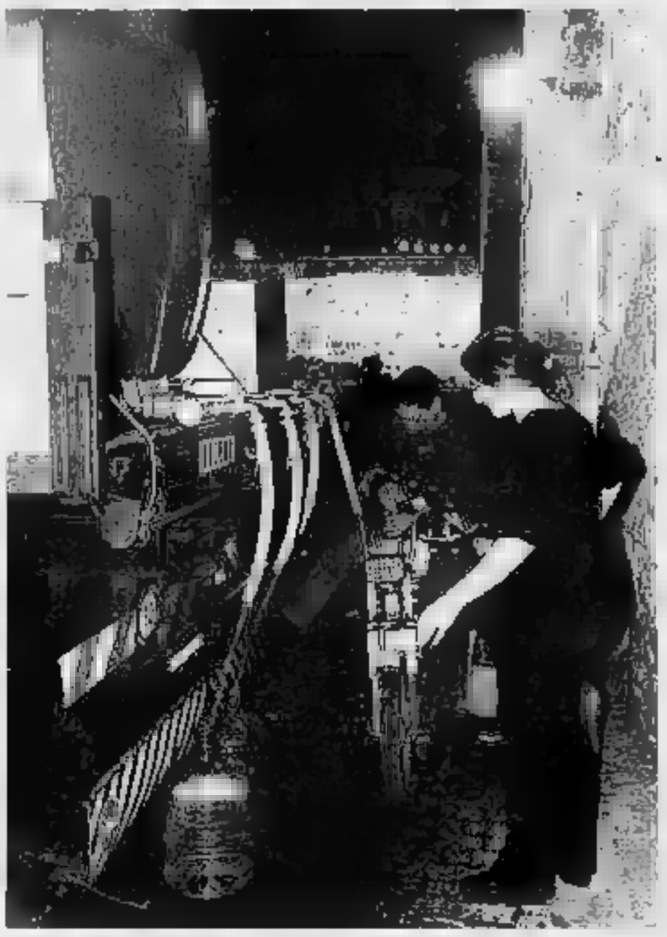
Non piove da molto tempo e le sorgenti in superficie sono gelate
Inoltre due pozzi sono stati chiusi a causa della presenza di nichel

Gianni Giacomino

A Ciriè è scattata l'emergenza idrica. Da alcuni giorni dai rubinetti rd della città sgorga appena un filo d'acqua o non esce nulla. Il motivo? Non piove da mesi e le temperature in quota, sempre sotto lo zero termico, non favoriscono lo scioglimento ghiacciai. Così a Ciriè è rimasto che affidarsi alla Protezione Civile che ha distribuito alle famiglie tre sacchetti da cinque litri di acqua ciascuno da per le necessità primarie. Una decisione adottata in seguito ad un incontro tra i vertici della Smat, della Sac (Società Acque Ciriacesi) e della Protezione Civile dopo proteste disperate alcuni residenti di via Lanzo rimasti all'asciutto per diverse ore. «Purtroppo le sorgenti in superficie sono gelate e l'acquedotto della Comunità Montana di Lanzo ha dimezzato la fornitura - spiega Carmela Vizzuso, amministratore delegato della Sac -. Nelle ultime ore la situazione è leggermente migliorata, ma la pressione nelle tubature non è sufficiente per garantire l'acqua ai più alti ». L'emergenza non è rientrata nemmeno dopo che è stato attivato pozzo Grosso Canavese. «Entro sabato entrerà in funzione anche il pozzo della "Favorita" della Smat che erogherà 14 litri di acqua al secondo - continua ancora la Vizzuso -. In questo modo dovrebbe rientrare quasi del tutto l'allarme».

scarsità acqua nelle case ciriacesi è anche dovuta alla chiusura di due pozzi per la presenza dei nichel. «Perché la nuova normativa ha imposto dei parametri troppo rigidi per quanto riguarda la presenza del nichel - specifica il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero -. Da anni ci stiamo attivando per non dipendere dalle sorgenti della Comunità Montana Valli di Lanzo e per questo abbiamo deciso di trivellare due pozzi in località Campasso e al Battandero che saranno pronti tra qualche mese». Aggiunge: «Una volta entrati in funzione dovrebbero garantire a Ciriè più tranquillità dal punto di vista del rifornimento idrico». Della situazione che si è venuta a creare a Ciriè è per nulla soddisfatto Mauro Marucco, appena rieletto alla guida della Comunità Montana Valli di Lanzo. questi giorni, nonostante il contratto (che non riguarda Ciriè e San Carlo per l'erogazione dell'acqua) sia scaduto, stiamo garantendo al dell'ex Consorzio Sud Canavese più i comuni di Lanzo e Balangero, qualcosa come 130 litri di acqua al secondo, una quantità di quella pattuita con la Sac - puntualizza Marucco -. Ci siamo accorti casualmente di questo enorme consumo di acqua nel Ciriacese e poi abbiamo scoperto che erano stati chiusi due pozzi per la presenza di nichel senza che nessuno ci avesse informato di nulla». Conclude Marucco: «E' ora che la Sac controlli le perdite nella sua rete idrica e la gestione dei flussi».

Il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero deve affrontare l'emergenza idrica



Carmela Vizzuso

A farne le spese sono soprattutto le famiglie dei piani alti
Insoddisfatto il presidente della Comunità montana delle Valli di Lanzo «E' che la Sac controlli le perdite della sua rete idrica»

PINEROLO IL PERSONALE E' SOTTO ORGANICO DA TEMPO, ATTESE ANCHE DI QUATTRO ORE PER AVERE UN CERTIFICATO

Code in cancelleria, protestano gli avvocati

Antonio

Per un avvocato che entra Palazzo di Giustizia per discutere una causa esiste sempre il dubbio che possa vincerla o perderla. L'incertezza è una regola gioco, ma se ha deciso di presentare una pratica alla cancelleria civile, in quel caso una certezza ce l'ha: fare una coda interminabile, che può arrivare anche a quattro ». «Una situazione insostenibile - afferma l'avvocato Giovanni Priotto, presidente dell'ordine forense di Pinerolo - l'attuale situazione di disservizio in cui versa cancelleria civile-contenzioso non è ulteriormente tollerabile. Negli angusti corridoi non attrezzati per la coda, mancano anche le sedie, si crea una situazione di estremo disagio, sia per il personale amministrativo, sia per gli utenti. Si al collasso dopo che il presidente del tribunale ha deciso di accorpare le due cancellerie civili in un unico ufficio». In questo modo si è eliminato uno dei due sportelli esistenti, assegnando un carico lavoro maggiore ad una sola persona. Ma la scelta che poteva avere anche dei buoni risultati, quella di istituire un servizio di front office ed di back office, per poter dare la tranquillità necessaria agli impiegati di lavorare.

La protesta degli avvocati che ieri hanno preso corpo dopo un'animatissima assemblea, non sono dirette confronti del personale amministrativo bensì verso la mancanza di una direzione strategica che punti ad ottenere altri dipendenti o almeno personale con contratto trimestrale. Aggiunge l'avvocato Bernardoni: «Se da un lato l'organico dei magistrati è a regime, sono scoperti invece 14 posti nelle cancellerie e negli altri ufficio. Una situazione di crisi questa che sta rendendo tristemente famoso in tutto il Piemonte questo tribunale, dove non vi sono arretrati nel lavoro dei giudici, le sentenze vengono emesse con celerità, poi negli uffici della cancelleria civile arrivano gli intoppi. Un problema che viene amplificato dal fatto che il tribunale con la nuova ripartizione territoriale oggi ha 60.000 abitanti in più ed opera su un'area con 210.000 abitanti. Conclude l'avvocato Priotto: «I problemi non riguardano solo gli avvocati, ma anche tutti coloro che si trovano a dover avere bisogno di un documento, qui capita che saltano le udienze, i provvedimenti urgenti vengono depositati con estremo ritardo. cinque anni il posto cancelliere dirigente è vacante, non è mai stato bandito un concorso. E poi si arriva ai casi più eclatanti, come la volta in cui era stata fissata un'asta e tutto è stato rinviato perché mancava cancelliere di udienza. Per calmare gli animi erano dovuti intervenire i carabinieri».

AIUTERA' LE DONNE DELLE VALLI SUSA SANGONE

Nasce il «Consultorio giuridico»

■ Sarà presentato ufficialmente oggi pomeriggio ad Avigliana il «Consultorio Giuridico», un servizio legale per i problemi delle donne della Valle Susa e Sangone, organizzato dall'associazione «Oltre tetto di cristallo» e finanziato Coop. Il servizio in via sperimentale è diretto in particolar modo donne con o senza figli vittime della violenza, maltrattamenti familiari. Diversi avvocati hanno aderito all'iniziativa e presteranno loro attività per permettere donne, consulenze legali, civili e penali in modo da risolvere ogni problema relativo a separazioni, affidamento dei figli, assegni mantenimento. Per fissare appuntamento un legale possibile farlo tramite il servizio sociale del comune di appartenenza, i di base e ad una responsabile dell'associazione, telefonando al 3334691000.

Giovanni Priotto

L'ingresso degli uffici giudiziari

in breve

■ **CIRIE', RAPINATO UN DISTRIBUTORE**
Tre banditi armati pistola e con il volto coperto da un passamontagna hanno assaltato ieri intorno alle 19 e 15 l'area di servizio della Tamoil lungo la strada provinciale 18, in frazione Devesi. I banditi, dopo aver arraffato circa 500 euro, poi sono fuggiti a Punto.

■ **INCIDENTE A BRANDIZZO**
Arrivando da casa al volante di una Peugeot 307, ieri 10,30 sulla superstrada Chivasso-Torino nei pressi di Brandizzo, Antonio Ardore, 44 anni, residente a Bosconero, in via Trieste 134, ha perso il controllo del mezzo che dopo aver urtato lo spartitraffico centrale si è fermato sulle corsie con ruote per aria. L'uomo è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso dove i medici gli hanno riscontrato trauma cranico e altre ferite. circolazione sulla superstrada è rimasta interrotta oltre mezz'ora.

■ **CICLISTA MUORE PER UN INFARTO**
Domenica scorsa, intorno alle 11,30 Angelo Silvestro Vigna, un ciclista di Borgaro è stato stroncato da un infarto mentre pedalava lungo la strada provinciale che collega Ciriè con Robassomero. I soccorsi sono stati allertati da passante, ma, chi fosse in grado di fornire ulteriori notizie è pregato chiamare allo 011/4701248.

■ **TELERISCALDAMENTO A RUBIANA**
Comune di Rubiana ha ottenuto un finanziamento dalla Regione per costruire una centrale termica alimentata dal cippato di legno proveniente dai boschi circostanti. Il costo totale dell'opera 253 mila euro, cui 153 mila a carico della Regione. L'impianto sarà realizzato nel garage comunale e il teleriscaldamento collegherà il comune, l'asilo, la scuola, palestra e le abitazioni della zona.

■ **SI PARLA DI A TORRAZZA**
«Torrazza ed il Basso Canavese dall'antichità al Medioevo» Il tema dell'incontro che si stasera, alle ore 21, presso biblioteca. Interverrà il professor Fabrizio Spegis.

■ **SUSA, PRENOTAZIONI AMBULATORIALI**
E' possibile prenotare telefonicamente le prestazioni ambulatoriali che si intendono effettuare presso l'ospedale di Susa. Rimangono esclusi i servizi radiologici e gli esami del sangue che già avvengono con l'accesso diretto senza alcuna prenotazione. Telefonicamente verrà fissata la data e l'ora della visita e l'utente verrà informato dell'importo che dovrà pagare se non è esente da ticket. Per prenotare basta telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16 al numero 0122.621441.

FALLITO

Il buco nel muro aperto dai ladri nel negozio di cellulari

La banda apre il buco nel muro ma non trova i telefonini

Il muro, quei ladri lo bene: due mesi fa lo aperto a suon flessibile e a colpi di piccone. Un minuscolo passaggio per introdursi in piena notte in un negozio telefonia e fare razzia di cellulari. Centoventi modelli, dell'ultima generazione. Un colpo «banda buco», filato liscio, che nessuno si accorgesse di nulla nonostante il rumore degli attrezzi e la fuga una via frequentata alle porte di Rivarolo. L'altra ci hanno provato ancora. Stessa tecnica, soprattutto muro. Quello che il proprietario del Centro Tim di corso Torino, Della Sala, aveva fatto coprire con mattoni, stucco intonaco. «Pensavo: qui hanno già dato, non torneranno più», racconta. Intanto, però, si premunito: via i cellulari dagli scaffali del magazzino, troppo in vista, custodirli in un armadio blindato. Meno male che ha fatto così: altrimenti oggi si troverebbe di a fare i conti con un furto da migliaia di euro. E allora la banda che è tornata sui suoi passi questa volta il buco l'ha fatto nell'acqua. Non entrati, infatti il sistema d'allarme è scattato. E' stato sufficiente dare un'occhiata da quel piccolo pertugio scavato con fatica pietra e nei mattoni per scoprire che il magazzino non offriva niente di allettante: decine di confezioni sigillate con le custodie di plastica per i telefonini, certo, dei Nokia e Motorola neanche l'ombra. In un angolo, l'armadio blindato: facile immaginare che il loro «tesoro» era contenuto proprio lì dentro. Ma vuoi per la mancanza per lo scasso, vuoi per il rischio essere scoperti, alla fine hanno deciso . Stesso tragitto fuga utilizzato per il colpo precedente: via, senza essere visti, dal cortile di una villa, poi strada e ripensare al flop. Per il proprietario, il «solito» buco da coprire: anche il muratore conosceva bene la strada. [a. hal.]

LA PROVINCIA RINVIA L'INIZIO DEI LAVORI IN MODO DA NON CREARE PROBLEMI DURANTE LE FESTIVITA'

Niente rotatorie nell'uovo di Pasqua

E sull'ex statale 460 aumentano i limiti di velocità

Alessandro

Verranno fissati limiti di velocità meno severi per gli automobilisti che percorrono ex statale 460 tra Rivarolo a Lombardore. Sembra un paradosso, visto che lì sprecano le proteste per un tratto contraddistinto da decine e decine di incidenti, ma il nuovo tetto dei chilometri orari (adesso non si possono superare i 70) è uno degli effetti dello stesso piano di messa in sicurezza della strada. Perché allargare la carreggiata 7 metri attuali ai 9 e mezzo previsti significa riclassificare l'arteria trasformandola, sulla carta, in una specie di "extraurbana veloce".

Ma facciano illusioni gli abituali frequentatori della ex 460, specialmente chi ama pestare sull'acceleratore: le nuove norme sulla velocità entreranno in vigore soltanto quando sarà stato completato il "restyling" collegamento la direttissima per Torino. Tradotto: sarà consentito aumentare, anche se di poco, il passo ("ma esclusivamente l'incrocio di Mastri e lo svincolo per Lombardore", precisano dalla Provincia) perché rettilineo nel frattempo già stato spezzato serie rotatorie che avranno la funzione di regolamentare l'accesso alle strade secondarie e di frenare continue di sorpasso. L'inizio dei lavori? «Il primo appalto già stato assegnato, per aprire i cantieri aspetteremo dopo il periodo di Pasqua: non vogliamo intralciare chi si sposterà per le vacanze», conferma l'assessore provinciale alla viabilità, Giovanni Ossola. Che sottolinea: «Dopo tante parole spese in questi anni, finalmente siamo pronti a fornire una viabilità adeguata dall'alto Canavese a Torino». Il consigliere provinciale di opposizione Fabrizio Bertot, gruppo An, invece nasconde i propri sulla questione velocità: «Non credo che possa essere applicato un nuovo limite, lungo il tragitto ci sono troppi passi carrai troppe uscite a raso - dice - per il resto l'allargamento è un'opera attesa, certo, ma pur sempre palliativo: si potrà parlare davvero di sicurezza soltanto quando verrà realizzata la variante per Front e la Pedemontana». Il primo lotto delle opere (la spesa ammonta a 2 milioni e mezzo di euro) prevede l'allargamento del tratto tra Lombardore e frazione Mastri di Rivarolo: alle due estremità, le rotonde alla francese, più una all'altezza dell'incrocio «delle barre rosse» con la provinciale che porta a Rivarossa e a borgata Argentera. La novità riguarda proprio la contestata curva di Lombardore: grazie a ulteriore finanziamento (circa 600 mila euro) la creazione di due rotatorie a monte e a valle della stazione benzina è stata inserita nella tranche dei lavori. «Questo vuol dire che entro la fine dell'anno i problemi di questa fetta di statale saranno almeno in parte, risolti», confermano dalla Provincia.

I cantieri si sposteranno tra Feletto e Rivarolo soltanto all'inizio del 2006: altre rotonde, in quel tratto, ma anche il rifacimento di una esistente, quella della "Vittoria", all'ingresso di Bosconero.

La scena dell'ultimo incidente mortale sulla 460 nella zona di Feletto

IVREA LA ZONA È UN MUSEO A CIELO APERTO DELL'ARCHITETTURA OLIVETTIANA

Petizione contro il centro islamico

La protesta nel quartiere San Grato, guidata dalla Lega Nord

Protestano gli abitanti di San Grato, quartiere della zona sud di Ivrea. Motivo? Non vogliono il centro islamico e la moschea che presto verranno costruiti in questa parte della città e serviranno ad accogliere i musulmani che già vivono a Ivrea e che arriveranno in futuro.

A promuovere la protesta è la rappresentante della Lega Nord e consigliere d'opposizione, Maria Laura Pescatori che ha fondato il Comitato: «Grazie, no». Un chiaro riferimento al rifiuto di avere nel quartiere il centro islamico. Ad appoggiare l'iniziativa dell'esponente del Carroccio ci sono 160 cittadini che hanno sottoscritto petizione e chiedono, ora, incontro al sindaco Fiorenzo Grijuela. Sul comunicato del Comitato «Grazie, no» fatto passare di casa in i protestatari spiegano ai cittadini del quartiere: «Nelle prossime serate due abitanti di San Grato passeranno da voi per informarvi di quanto sta succedendo in un capannone che si nel quartiere. Se sarete d'accordo con noi nel non lasciare proliferare nessun tipo abusivismo e irregolarità, anche perpetrato da parte di persone extra comunitarie, vi proporremo firmare una petizione per poter verificare le attività che si svolgono nel nostro quartiere no regolate dalle norme vigenti ed in mancanza degli e costumi locali».

E gli abitanti, a chi ha immediatamente tirato in ballo la parola «razzisti», rispondono che «non una questione intolleranza, piuttosto non piamo perché questo edificio debba sorgere in un quartiere che fa parte del museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana». Insomma per i residenti di San Grato si tratta un'azione che intende preservare la cultura e la storia, anche urbanistica, di questa parte di Ivrea. Accade anche questo in una città dove la giunta guidata da Grijuela si è sempre dimostrata aperta alle altre culture: dal caso della musulmana Fatima, rifiutata da un asilo e reintegrata in un'altra struttura della città, all'iniziativa del consigliere aggiunto che entro l'anno dovrà rappresentare in consiglio comunale gli stranieri presenti in città. [gp.mag.]

&

ANGOLI DI Da domenica prossima al rifugio Massimo Mila a Ceresole viene proposta la mostra di fotografia alpina di Cecilia Ganisio (già dinamica presidente del Cai di Rivarolo) "Angoli montagna". Info 0124.953230.

JAZZ. Il salone del Coro Bajolese, in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, ospita alle 21 consueto appuntamento mensile del Centro Etnologico Canavesano: nella circostanza si tratta di un concerto del Mainstream Jazz Group diretto da Aldo Izza. L'ingresso è libero.

GUIDE ALPINE. Ancora appuntamenti, nell'ambito della "Settimana della montagna" promossa dal Club Alpino Italiano, in occasione del 130° anniversario di fondazione della sezione di Ivrea. Alle 21, all'oratorio San Giuseppe, è in calendario l'incontro con la guida alpina Gianni Predan, nella serata intitolata "Alpinismo per un anno".

OCARINE. Si apre lo Storico Carnevale Brosso, giunto alla 35ª edizione: alle 21 nel nuovo salone comunale, serata dal titolo "Il dell'argilla", che vede un della formazione "Ocarina Ensemble" di Budrio (Bo); nella circostanza è prevista anche la consegna di una coccarda a tutte le coppie che dal 1970 hanno rivestito i panni dei principali personaggi carnevale brossese.

TAUTILI Prosegue il ciclo manifestazioni promosse dalla Pro loco di Sparone in concomitanza alla sesta mostra agricola (sarà domenica 20 marzo, abbinata alla Battaglia Reinasi. Oggi, 19.30 al padiglione, cena "del mar" (prenotare al 347/881.83.12) e serata danzante con i Ragazzi del Villaggio. Domani, sabato, alle 19.30 cena su prenotazione, e ancora danze con l'orchestra di Roberto Polisano.

OPERETTA. All'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, domenica 13, alle 15.30, la Nuova Compagnia di Operette Massimini presenta "La principessa della czarda", su libretto di Leo Stein e Bela Jenebach musiche Emmerich Kálmán. La direzione musicale è di Paolo e la regia di Antonello Gotta. I biglietti costano 18 euro; per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a Il Contato del Canavese (0125/641161, ilcontato@libero.it).

CARNEVALE. Inizia alle 21, con la presentazione dal balcone del Municipio dei Rumer, cui verranno consegnate le chiavi del paese, il carnevale di Feletto; seguirà un intrattenimento musicale la Filarmonica felettese, accompagnato da una distribuzione di frittate per tutti, a della Bocciofila.

FOIBE. "Il rumore del silenzio: le foibe, tragedia scomoda" è il titolo di un incontro-dibattito messo in programma dal Comune di Rivarolo: appuntamento alle 10, alla sala Lux di via Trieste, per un incontro con Gianni Oliva (vicepresidente della Giunta provinciale, ma anche storico e saggista che, tra i primi, ha dedicato documentati studi a una vicenda che a lungo è stata deliberatamente ignorata dalla storiografia ufficiale) e Marco Pirina, direttore del centro studi "Silentes Loquimur" di Pordenone. Lo stesso Pirina sarà poi ospite della sala consiliare di Palazzo Lomellini dove, alle 17.30, presenterà volume "1945-1947 Guerra Civile: la Rivoluzione rossa".

Oggi, domani domenica, in piazza Balla angolo via Palestro e davanti all'ospedale, a Ivrea, l'iniziativa di solidarietà "Uova di Pasqua a sostegno della lotta contro le leucemie", promossa dall'Ail che offre, grazie all'ausilio dei suoi volontari, un uovo di Pasqua a chi verserà un contributo minimo associativo di 10 euro.

A CURA DI Mauro Salvaglio

in breve

IVREA, SCIOPERO ALLA GETRONICS
Altre 8 ore di sciopero contro le scelte di Getronics per lo sviluppo dell'azienda. Dopo l'ultimo incontro dove è stato esaminato il piano industriale dell'azienda e sono state confermate le cessioni delle attività Dts, i sindacati confermano «la pochezza delle proposte aziendali per il mantenimento della presenza di Getronics in Italia, che mette in pericolo le prospettive occupazionali di tutti i dipendenti». Le segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm hanno confermato la totale contrarietà al disegno di smantellamento di Getronics attraverso le cessioni ramo d'azienda. Lunedì previsto uno sciopero ore sede centrale Milano.

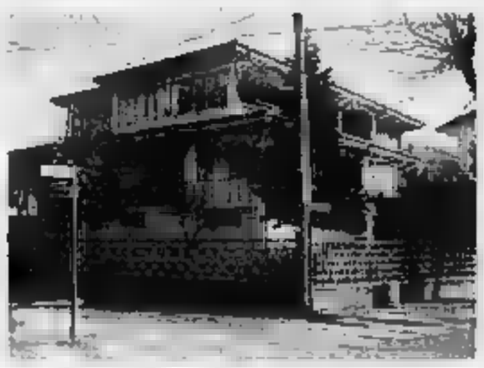
DOMANI I FUNERALI DELLA RAGAZZA PONT
Verranno celebrati domani pomeriggio, alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Pont Canavese i funerali di Elena Grisolano, la ragazza di diciannove morta mercoledì alle Molinette, dieci giorni dopo l'incidente stradale in cui coinvolta sulla ex statale 460, tra Pont e Sparone.

UN FINANZIAMENTO AL POLO SCOLASTICO
Il progetto del nuovo polo scolastico di Rivarolo (due le aree in lizza, quella della ex Salp e quella delle scuole medie, a giugno si conoscerà la definitiva destinazione) stato oggetto di un finanziamento di 300 mila euro provenienti dalla Finanziaria. Lo ha comunicato agli amministratori il sottosegretario alla giustizia Michele Vietti.

SINISTRA GIOVANILE NUOVO SEGRETARIO
Il circolo di Ivrea della Sinistra giovanile ha un segretario: si tratta Luca Campi, 19 anni, studente universitario. Subentra a Giacomo Toretta, già nominato segretario federazione.

CONVEGNO SU CRI PROTEZIONE CIVILE
«Vigili del fuoco, Croce Rossa e Protezione civile» è il titolo del convegno che si svolge domani a partire dalle 9.30 nel centro congressi Damanhur Crea di Vidracco. Tra i relatori il presidente provinciale dell'associazione vigili del fuoco volontari, Paolo De Filladi e quello nazionale, Gino Gronchi, il commissario provinciale della Croce Rossa Antonio Calvano, e il responsabile dell'Anci Piemonte, settore protezione civile, Marco Bologna.

STRAMBINO



VENDESI VILLA libera in Viale Marconi, 25 composta da: piano seminterrato 3 autorimesse e cantina; al piano rialzato ingresso, 2 tinelli con cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi; primo piano: ingresso, disimpegni, tinello con cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo coperto.
Trattativa riservata

VENDESI FABBRICATO urbano sito in Viale Marconi, 23, elevato a tre piani fuori terra, oltre sottotetto e parziale piano interrato, autorimessa mq. 54, adibito ad attività commerciale, ma con possibilità di cambio destinazione (abitativa). Superficie totale lorda mq. 1.375.
Trattativa riservata

Per informazioni e/o appuntamenti tel. 0125.713259 ore 18.30-20.00 dei lunedì al venerdì

Bassa Valle d'Aosta
Importante località
NEGOZIO DI
presente da 25 anni, posizione centrale.
Trattativa riservata.
Tel. 0124.25997 -

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
Tutto quello che c'è, da sapere.

agenzia viaggi e turismo
Rezza Viaggi sas

VIAGGI DI PASQUA
Nord della Spagna Madrid e Toledo dal 26/03 al 02/04 € 645
Budapest e Ungheria al 31/03 €
Roma 25/03 al € 435
Parigi dal 28/03 € - 4gg. dal 28/03 €
classica 8gg. dal 26/03 al 02/04 € 920 - 7gg. €
Costa Amalfitana 24/03 al 29/03 €
Toscana dal al €
Praga e Budapest dal 25/03 al 01/04 € 775
Praga dal 25/03 al 29/03 e dal al 03/04 € 570
Bretagna e Normandia 26/03 al 02/03 €
Barcellona 26/03 al 29/03 € 370
Pasquetta a Lucerna €
Pasquetta ad Annecy €

Altri programmi
Sardegna per cavalcata sarda 26/05
Meravigliosa Olanda e Fiandre dal 01/05 al 08/05 € 960
Soggiorno Costa Brava dal € 290
Soggiorno Peniscola 02/05
Tour dell'Andalusia dal 21/04 al 28/04 nave+bus € 995
Salisburgo e Vienna dal 21/04 al 25/04 €
Berlino dal 04/05 al 10/04 e dal 30/05 al 04/06 € 780
Praga e Boemi dal 23/03 al 28/03 €
Praga e Budapest 16/05 al € 850
Tour Austria dal 16/05 €
Oslo e Fiordi dal 03/07 al 14/07 € 1.670
San Giovanni Rotondo dal 23/04 al 26/04 € 245

Per prenotazioni 0125.713913

STRAMBINO - Via Jemolo, 128 - Tel. 0125.713913 - Fax 0125.637561
IVREA - Corso Nigra, 41/B - Tel. 0125.634155 - Fax 0125.648541

Burnett Bgs

CABARET. Il settimo DVD di "Cinema da Oscar", la collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.

Un'attrice di cabaret americana e un intellettuale britannico s'incontrano nella Berlino anni '30, sotto l'ombra del nazismo in ascesa. Nasce una storia d'amore molto tempestosa, molto ambigua. E' "Cabaret", vincitore di ben [illegible] Oscar: miglior regia (Bob Fosse), attrice (Liza Minelli), attore non protagonista (Joel Gray), fotografia, adattamento musicale, scenografia, montaggio e suono. Un film da vedere. E da rivedere.

A SOLI 7,90 €*

IN EDICOLA DA VENERDÌ 11 MARZO

LA STAMPA

Tutto il mondo, a partire dal tuo.

*PIÙ IL PREZZO … È UN'INIZIATIVA … A AI … RI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA.

Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 11 MARZO 2005. ANNO 139. N. 69. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. [illegible] N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

LA SGRENA AI GIUDICI: SULL'AUTO NON C'ERA UN TERZO UOMO, [illegible] SO SE QUALCUNO HA PAGATO UN RISCATTO PER LA MIA LIBERAZIONE

Ciampi a Bush: su Calipari vogliamo trasparenza

Berlusconi ricevuto al Quirinale: piena intesa con il Capo dello Stato

ROMA. «La sua lettera mi conforta nel convincimento che l'amicizia fra i nostri due Paesi sia [illegible] salda». Carlo Azeglio Ciampi ha risposto con grande cordialità alla lettera inviatagli mercoledì mattina da Bush per garantire la verità sulla tragica [illegible] dell'agente del Sismi Nicola Calipari a Baghdad. «Ho preso atto - scrive il Capo dello Stato - delle sue assicurazioni che gli Stati Uniti [illegible] un'esauriente inchiesta congiunta fra i nostri due Paesi. La necessità di trasparenza e rapidità è profondamente sentita dal popolo italiano». Nello stesso tempo l'atteggiamento comune sulla tragica vicenda di Baghdad ha contribuito al «disgelo» Berlusconi, suggellato da una visita del premier al Quirinale dopo oltre due mesi.

Grignetti, Magri e Passarini A PAG. 7

IRAQ

KAMIKAZE AL RISTORANTE STRAGE IN MOSUL

A Mosul, il terrorista si è fatto esplodere durante il rito: 47 morti

SERVIZIO A PAGINA 6

Riccardo Barenghi

E' un'ottima cosa [illegible] finalmente si discuta apertamente dei riscatti in caso di sequestro di persona all'estero, in particolare in zone di guerra, in particolare in Iraq. Su grandi e piccoli giornali, in Parlamento, tra le forze politiche. E' bene che si faccia [illegible] con Giuliana [illegible] libera (ma con Nicola Calipari morto, chissà se la discussione si sarebbe aperta con lui vivo), e non durante il suo sequestro. Così come non se ne parlò durante la prigionia dei body guard, né durante quella delle due Simone. Anzi, per la verità non se ne parlò neanche dopo, si stese un pietoso velo.

Velo che invece adesso viene improvvisamente squarciato, con motivazioni logiche - si incoraggiano altri rapimenti, si finanzia il terrorismo e le sue stragi - ma con qualche ipocrisia. Tutti sappiamo quanto sia difficile, se non praticamente impossibile, liberare un ostaggio senza trattare. E una volta che la trattativa comincia, è ovvio che si è disposti a scendere a patti con i terroristi o chi per loro. I quali offrono l'ostaggio in cambio di qualcosa, possono essere soldi, salvacondotti, garanzie per se stessi e i propri familiari, libertà per qualche detenuto e via dicendo. Oppure possono pretendere [illegible] contropartita politica, per esempio il ritiro delle truppe. Sembrerà strano ma in questo caso concordo con Berlusconi: il ritiro delle truppe non può [illegible] re concesso [illegible] ricatto, semmai deciso autonomamente dal Paese in questione. Ma tutto il [illegible] si può discutere. E l'Italia ha appunto discusso, trattato, mediato, alla fine pagato qualcosa di questo resto.

[illegible] può non [illegible] d'accordo con questa politica (e Fini ci risparmi la favola che «abbiamo convinto i rapitori a liberare la Sgrena», purtroppo non [illegible] più bambini), ma non si può fermare il ragionamento a metà strada. Se si sostiene che i riscatti non si pagano, si [illegible] anche [illegible] che con i rapitori neanche ci si mette a discutere. E dunque concludere, con brutale onestà intellettuale, che chiunque diventa ostaggio, nel momento stesso in cui lo diventa, è un [illegible] (o una donna) [illegible] morto.

LA FERMEZZA HA UN PREZZO

«GLI ANARCHICI [illegible] SOSTITUIRE I [illegible]»

Relazione di Pisanu al Senato: «Dietro gli attentati un'unica strategia gestita da una direzione ristretta»

Guido Ruotolo A PAGINA 9

PER LA SANITA' INGLESE

IL MEDICO? ITALIANO E MASCHIO

Gianluca Nicoletti

IN Inghilterra mancano maschi laureati in medicina e si spera che emigrino dall'Italia. Per coprire il [illegible] io serve che dietro lo stetoscopio ci siano uomini veri e senza tentennamenti.

Sarà [illegible] detestabile luogo [illegible] a insinuare che le donne in [illegible] bianco, a quelle latitudini, passino più tempo a casa che in ambulatorio, è però [illegible] fatto reale che la Gran Bretagna [illegible] importando d'urgenza medici italiani. Alla sede romana dell'Ambasciata, dove [illegible] funzionaria dagli occhi di un azzurro fulminante [illegible] le selezioni, dicono che l'unica condizione indispensabile sia la perfetta conoscenza della lingua inglese, [illegible] tre le righe fan capire che se in più [illegible] maschi è ancora meglio.

Chiaramente nessuna discriminazione traspela dal bando dell'ambizioso programma dell'International Recruitment Scheme che pianifica il reclutamento di specialisti e dottori di famiglia d'oltremanica. E' innegabile però che [illegible] un bel po' di tempo le università inglesi non riescano ad allettare aspiranti medici di sesso maschile, oltre il 70% [illegible] coloro che seguono la via d'Ippocrate sono donne e, oltre a essere già poche in assoluto rispetto alla richiesta, [illegible] volta laureate, hanno anche «la pretesa» di sposarsi e fare figli. Per le suddite della Regina [illegible] questo [illegible] esistono leggi estremamente attente ai legittimi diritti di una lavoratrice in maternità.

Molte delle donne che svolgono attualmente la professione di medico sono portate a scegliere il part time per dedicarsi più tranquillamente ai figli, scelta che peraltro è consigliata e supportata dalle politiche britanniche. A rendere ancor più critica questa situazione è la recente proposta del governo Blair [illegible] estendere da sei a nove mesi il congedo previsto in caso di maternità.

Il risultato è che già l'anno passato una cinquantina di medici italiani sono «emigrati» aderendo al programma supportato dall'Ambasciata britannica (www.britain.it) in collaborazione con i ministeri della Salute, del Lavoro [illegible] l'Ordine dei Medici. L'obiettivo è di raddoppiare il n[illegible] dei reclutati quanto prima. Ne servono ogni anno centinaia, soprattutto medici di famiglia, ma anche specialisti come anestesisti, radiologi, cardiologi. Potrebbe sembrare singolare, ma al Bel Paese vengono persino richiesti medici psichiatri. I nostri connazionali che hanno già fatto questa scelta sono entusiasti, non solo per lo stipendio niente male (si [illegible] con 70.000 euro lordi al primo anno), ma anche [illegible] soprattutto perché laggiù [illegible] celebra la vera gloria del maschio latino affinché si senta al centro di un harem (professionale, s'intende) e questo [illegible] forse un vero sollievo per chi [illegible] si è voluto rassegnare a [illegible] gavetta lunga [illegible] umiliante fatta di guardie mediche e colleghi «sgomitoni».

Ogni medico di famiglia importato avrà quindi una segretaria e un'infermiera in dotazione, tutte [illegible] lui. Non dovrà [illegible] scrivere [illegible] ricette o misurare la pressione, [illegible] soprattutto ci sarà mai alcun dubbio [illegible] chi dovrà essere, in ambulatorio, a portare i pantaloni.

MARONI E CALDEROLI INSISTONO SUI DAZI. URSO E ALEMANNO: «E' UNA SCIOCCHEZZA, APPROVEREMO COMUNQUE IL DECRETO»

Competitività, accordo senza la Lega

Oggi via libera al pacchetto, il Carroccio verso il «no»

PROTEZIONISTI E LIBERISTI IMMAGINARI

Luigi La Spina

BOSSI ricomincia a parlare in pubblico e accanto a lui, dietro a quella finestra di Lugano, s'affaccia il profilo di Tremonti. Un'immagine simbolo che sembra far tornare il film [illegible] politica italiana indietro di [illegible] anno. Come [illegible] improvviso e rivelatore flash back, ricompare, inoltre, l'altro vecchio tandem governativo, quello dell'asse Fini-Follini che pareva ormai dissolto tra i conforti delle poltrone ministeriali. Così, in vista del decreto sulla competitività, che dovrebbe finalmente essere varato oggi, la divisione [illegible] ora ancora prendere a pretesto un'altra, un po' più famosa, coppia, quella di Adam Smith e di Jean-Baptiste Colbert. Con una curiosa inversione di ruoli: [illegible] della destra sociale italiana, una volta rigidi difensori dell'interesse nazionale, paiono essersi convertiti al liberismo europeista mentre la bandiera protezionista viene sventolata da ex mercantilisti impauriti dal drago cinese.

Che inutile film, questo. Che brutto sintomo quando, di fronte a problemi nuovi, l'Italia sembra rifugiarsi nelle antiche nicchie di ideologie che non servono [illegible] capire le rapide trasformazioni dell'economia contemporanea, ma aiutano a coprire (mica tanto) robusti interessi elettorali con più nobili parole d'ordine. Tutti sanno che in Europa non si possono imporre dazi per tutelare le economie nazionali, [illegible] si può parlarne, perché la demagogia non costa niente. Ma tutti sanno anche che la concorrenza sleale è [illegible] pratica corrente in campo internazionale e non è giusto ignorarla. Del resto, il dumping non è l'alterazione di quelle regole del mercato a cui proprio i liberisti immaginano?

Invece di dividersi in spartiti immaginari, sarebbe meglio che politici, imprenditori, sindacalisti girassero la testa dal passato al futuro, o almeno, al presente. Bruxelles prevede già clausole di salvaguardia per settori specifici e procedimenti per violazioni della parità sui [illegible]. Si possono proporre correzioni migliorative e adeguamenti alle novità sopravvenute, [illegible] ci si può rifugiare nella comoda posizione di chi si fa bello agli occhi dei propri elettori, propagandando misure impossibili da accettare in campo comunitario. D'altra parte, è troppo facile fare i puristi del mercato, quando non si è costretti tutti i giorni a fronteggiare, ad armi impari, un mercato che puro non è. E che non pare neanche troppo interessato all'[illegible] dall'incontro Smith-Colbert.

CORTE COSTITUZIONALE

CAPOTOSTI PRESIDENTE AL[illegible]

Il magistrato invita il Parlamento a nominare in tempi rapidi i due giudici ancora mancanti

Meriluigi Franz A PAGINA 11

Barbera, Cerruti, Giovannini, La Mattina e Singer ALLE PAG. 2 E 3

QUATTORDICENNE [illegible] VITTIMA DI UN GRUPPO DI COETANEI

Napoli, ragazzo ucciso con un colpo alla testa

LOS ANGELES

[illegible] ARRIVA TARDI E [illegible] L'ARRESTO

La star si dà malata poi si presenta in aula con pigiama [illegible] ciabatte

Maurizio Molinari A PAGINA 12

NAPOLI. Sebastiano Maglione, 14 anni, è stato ucciso ieri sera con un colpo alla testa a Mugnano nel Napoletano. Figlio di un boss della Camorra girava con una pistola giocattolo nei pantaloni e aveva atteggiamenti da giovane criminale. Tre le piste: la [illegible] di una persona che stava rapinando; una vendetta trasversale contro il padre e le terribili conseguenze di una ris[illegible] minorenni armati.

Milone e La Penna A PAG. 5

SIGARETTE

Fumo, pioggia di ricorsi

La sentenza che [illegible] condannato l'Ente T[illegible] a risarcire la famiglia della vittima di [illegible] tumore provocato dalle sigarette ha aperto la strada a una pioggia di [illegible] contro l'[illegible] Tabacchi e le multinazionali [illegible] fumo. Le principali associazioni di consumatori offrono consulenze e una delle prossime azioni legali ad arrivare in aula è a Torino.

Galino e Galeazzi A PAG. 14

prestiti personali
tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS.

GINEVRA HA PREMIATO LA CREATIVITA' FIAT

«E' il migliore stand» Lapo Elkann: è lo spirito del nostro rinnovamento

Piero Bianco e Francesco Spinoi A PAG. 17

ZALAYETA: SEGNERÒ AL MILAN IN FINALE

Dopo il gol con il [illegible] l'uruguaiano vuole la rivincita di Manchester

INTERVISTA DI Alessandro Alciato NELLO SPORT

FONDAZIONE Cassa di Risparmio DI TORTONA Comune di Tortona
VENEZIA PRIMA DELLA BIENNALE
LA PITTURA VENETA DALL'UNITÀ D'ITALIA AL 1905 NELLE COLLEZIONI PRIVATE
6-28 marzo
Tortona - Palazzo Guidobono - Piazza Arzano

ANIMALI

POLLI E PECORE [illegible] RICORDI ED [illegible]

Una ricerca smentisce i luoghi comuni sulla fauna da fattoria Le mucche sono intelligenti come le scimmie

Bonazzi e Grande A PAGINA 16

RILASTIL MAKE UP [illegible] di [illegible] - QUALITY HAS A NAME

IL DIBATTITO SULLA CONCORRENZA

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

La Cgil: nelle aziende in crisi in pericolo 450 mila posti

I posti di lavoro a rischio nelle aziende [redacted] crisi sono 450.000, ossia [redacted] 15% dei 3.100.000 censiti [redacted] 2001 nelle aziende con più di 20 dipendenti. È la previsione dell'osservatorio del dipartimento industria, artigianato [redacted] agricoltura della Cgil. Il numero delle aziende in crisi è quasi raddoppiato in un anno, raggiungendo, al 31 gennaio, quota 3310 a fronte delle 1429 censite [redacted] febbraio 2004. I lavoratori [redacted] cigs e/o mobilità [redacted] oltre 172.000, a cui vanno sommati i 44mila stagionali o dei distretti, per un totale [redacted] 216.000. La distribuzione territoriale di aziende in cassa integrazione, mobilità, licenziamenti collettivi, fallimenti, chiusure parziali [redacted] totali di settori [redacted] reparti vede il Nord [redacted] testa alla classifica con 2098 aziende (440 [redacted] 27 febbraio 2004), seguito dal centr[redacted] 726 aziende in crisi (761) e il Sud e le isole con 447 imprese (228). Cresce nel 2004, secondo l'osservatorio industriale della Cgil, il numero di fallimenti [redacted] amministrazione controllata [redacted] aziende, passati dal 10 al 30 per cento. La crisi industriale, soprattutto quella del settore tessile, ha sottolineato [redacted] segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, «è completamente diversa dalle crisi degli anni '50, '60 e '70, all'epoca si perdeva occupazione, [redacted] poi il sistema tornava a crescere, oggi si perde occupazione e non si cresce». Il problema dell'industria, secondo Epifani, [redacted] legato «al gigantesco problema della qualità dell'offerta» che mette [redacted] repentaglio [redacted] competitività e la tenuta del sistema. «Il nostro check-up sulla competitività ci dice che il Paese è in difficoltà - ha osservato il vicepresidente [redacted] Confindustria, Andrea Pininfarina - lo segnalano tutte [redacted] statistiche, tutti i dati di misura della produzione industriale, del Pil: il quadro di difficoltà [redacted] un'invenzione. Abbiamo indicato chiaramente al gover[redacted] in questi [redacted] mesi le linee strategiche da percorrere». Semplificazione, sud, ricerca [redacted] innovazione, infrastrutture, ha ricordato Pininfarina, sono alcuni dei principali «percorsi sui quali dobbiamo strutturalmente indirizzarci per recuperare potenziale di sviluppo».

LE MISURE CHE OGGI SARANNO VARATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Un miliardo e [redacted] per rilanciare il made in Italy

Nel decreto legge a rischio l'anticipo della liberalizzazione energetica

Alessandro Barbera
ROMA

Di versioni negli ultimi giorni [redacted] sono circolate parecchie: l'ultima [redacted] - forse definitiva - che dovrebbe approdare oggi in Consiglio dei ministri ha le dimensioni degne quasi di [redacted] finanziaria: otto capitoli, 16 articoli e 58 pagine per il decreto legge, altrettanti capitoli, [redacted] articolo in meno [redacted] 83 pagine per il disegno [redacted] legge. Titolo: «Piano di azione per [redacted] sviluppo economico, sociale e territoriale». L'articolo uno del decreto è dedicato al «rafforzamento del sistema doganale, della lotta alla contraffazione e del sostegno all'internazionalizzazione». Ma, salvo sorprese, [redacted] è traccia dell'«addenda» sulle misure «antidumping» chieste a gran voce dai leghi[redacted]. Sembra confermato (il condizionale è d'obbligo) l'aggravio delle accise su alcolici e birra del 25% e un complicatissimo sistema per aumentare il peso della società pubblica «Sviluppo Italia». Alcune partite restano infatti aperte, [redacted] verranno affrontate solo nel consiglio dei ministri di oggi: dai nuovi poteri [redacted] chiede il ministro Alemanno nella gestione degli incenti[redacted] alle imprese ai poteri dei Commissari straordinari nelle grandi opere fino alle semplificazioni per i passaggi di proprietà dei veicoli. Dovrebbe sa[redacted] inoltre, l'anticipo della liberalizzazione dell'energia. Il decreto, al netto della riforma degli ammortizzatori sociali e di quella degli incentivi, dovrebbe valere 160 milioni per il 2005, 576 per il 2006, 836 per il 2007.

RIFORMA DELLE PROFESSIONI. L'articolo successivo del provvedimento urgente contiene una novità che vale una citazione per il solo fatto di esistere: una mini-riforma degli ordini professionali. Si va dall'esercizio anche in forma associata e societaria alla possibilità per soggetti diversi dagli ordini di svolgere attività di formazione dei professionisti. Si «sdoppia» la riforma del diritto fallimentare: per decreto ci sarà la riforma delle azioni revocatorie, il disegno [redacted] legge si occuperà di tutto il resto.

CAMBIA [redacted] PREMIO DI CONCENTRAZIONE. Le modifiche dell'ultima ora hanno «tagliato» l'anticipa[redacted] al 2005 dell'apertura del mercato elettrico e modificato il «premio di concentrazione» per le piccole e medie imprese: l'incentivo fiscale (un credito di imposta) scende dal 50% al 30% delle spese sostenute per studi e consulenze.

SILENZIO-ASSENSO IN 90 GIORNI. Confermata per decreto la nuova disciplina del silenzio assenso, fissato in 90 giorni, e della dichiarazione d'inizio attività (la cosiddetta «Dia») a 30 giorni, ferme restando le eccezioni.

SANZIONI P[redacted] IL [redacted] RO. Oltre a quelle già previste, il disegno di legge prevede una [redacted] zione amministrativa pari a 2000 euro per ogni lavoratore maggiorate di 50 euro per ogni giorno di lavoro effettivo. Aumentano gli sgravi per i neoassunti nelle aree sotto-utilizzate: 16 milioni nel 2005, 183 nel 2006, 282 nel 2007, 366 nel 2008.

WELFARE. L'indennità di disoccupazione raggiunge i [redacted] mesi per chi ha [redacted] di 50 [redacted] e 10 mesi per gli over 50 con questo meccanismo: il 50% dell'ultima retribuzione per i primi [redacted] mesi, il 40% per i successivi 3 mesi, infine il 30%. Il finanziamento è di 307.55 milioni nel 2005 e a 427 milioni nel 2006 grazie ad un espediente contabile. Arrivano [redacted] milioni di [redacted] per la previdenza complementare: 20 nel 2005, 200 nel [redacted] e 530 [redacted] decorrere dal 2007. Viene ridotta da 200 a 100 chilometri [redacted]al luogo di residenza) [redacted] distanza per far scattare l'indennità di disoccupazione per i lavoratori in mobilità.

LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE. Nuove sanzioni pecuniarie (fino [redacted] diecimila euro) per chi acquista merci contraffatte o prodotti che [redacted] la proprietà intellettuale. Si rafforza il sistema di vigilanza elettronica delle frontiere e le sanzioni penali per le violazioni e i divieti di import-export. Sono previste agevolazioni anche per frenare la delocalizzazione.

RIFORMA DEGLI INCENTIVI. Una quota pari ad almeno il 30% del Fondo rotativo (sei miliardi di dotazione) è destinata ad attività, programmi e progetti strategici di ricerca e sviluppo realizzati insieme da imprese e università o enti pubblici di ricerca. Sono previste deduzioni per le donazioni a università ed enti di ricerca. *I finanziamenti a fondo perduto* [redacted] sostituiti con un contributo fino al 50% in conto capitale, il 25% di credito agevolato, un altro 25% di credito bancario.

SVILUPPO ITALIA. Nessuna modifica per [redacted] missione di Sviluppo Italia, almeno per quanto riguarda il ruolo per le imprese in crisi. Sono rimasti inalterati sia i commi sulla valutazione ed attuazione degli interventi di salvataggio, sia quelli sul finanziamento del Fondo per gli aiuti di Stato consentiti dalla Ue.

LOTTA ALLA [redacted]A. Viene istituito presso il Tesoro un fondo di circa [redacted] milioni «per il contrasto della criminalità organizzata e dell'immigrazione illegale attraverso lo scambio tra gli Stati membri dell'Ue di dati relativi ai visti».

PC AI PRIVATI. Vengono estese le agevolazioni fiscali per l'acquisto di personal computer ceduti dalle aziende.

Ci sarà la mini riforma degli ordini professionali Con il silenzio assenso per iniziare un'attività basteranno 90 giorni

Cresce l'indennità di disoccupazione Estese le agevolazioni fiscali per l'acquisto di computer

IL PIANO [redacted]

[redacted] ROTATIVO E INNOVAZIONE
6 miliardi per gli investimenti de[redacted]prese (almeno 30% per la ricerca). Deduzioni per donazioni ad università ed enti di ricerca

RIFORMA INCENTIVI
Non più finanziamenti [redacted] fondo perduto, ma agevolati. Premi fiscali a Pmi che si uniscono

PUBBLICITA'
Armonizzazione entro il [redacted] imposte comunali [redacted] pubblicità, affissioni e occupazioni [redacted] spazi pubblici

[redacted] CRISI
Nuovo fondo per salvataggi e ristrutturazioni. Stanziati 35 milioni per il 2005

GRANDI OPERE
Contributi, soprattutto per la Legge Obiettivo. Nascono i commissari ad hoc

LAVORO SOMMERSO
Inasprite le multe: 2000 euro per [redacted] lavoratore irregolare, più [redacted] per ogni giornata svolta

SGRAVI [redacted]
Quintuplicati nel Mezzogiorno e triplicati nel Centro Nord (aree sottoutilizzate): 15 mln nel 2005, 183 (2006), 282 (2007)

PREVIDENZA COMPLEMENTARE
Stanziati 750 milioni di euro (20 nel 2005, 200 nel 2006, 530 dal 2007)

[redacted] SOCIALI
Il Fondo per l'occupazione viene incrementato di 170 milioni nel 2005

[redacted]A' DISOCCUPAZIONE
Elevata a 7 o 10 mesi per chi ha meno o più di 50 a[redacted]. Sarà [redacted] 50% per 6 mesi, 40% per i 3 mesi successivi, poi 30%. Fo[redacted] Inps.

NUOVE [redacted]
Agevolazioni per [redacted] banda larga al Sud, per l'acquisto di pc dalle Onlus e dipendenti aziendali

TURISMO
L'Enit diventa Agenzia per il turismo, con poteri di indirizzo al ministero Attività Produttive

ORDINI [redacted]NALI
Esercizio anche in forma associata e societaria della professione

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Autocertificazione per licenze, permessi ecc..., il silenzio-assenso, entro 30 giorni, sostituisce le autorizzazioni della P.A.

DIRITTO FALLIMEN[redacted]
Le nov[redacted] sono: esdebitazione, nuovo concordato preventivo e revisione della revocatoria

PROCESSO CIVILE
Snellimento, più interventi del giudice di pace, notificazioni telematiche...

[redacted] FRONTIERA

LE ARMI DELL'UE

Le armi di cui può disporre l'Unione Europea sono i dazi che si aggiungono a quelli 'normali', quelli già esistenti, per i paesi terzi. Vanno decisi dopo un'inchiesta che svolge la la Commissione e che deve accertare anche il concreto 'pregiudizio' alle aziende dei paesi membri. In questo settore entra in gioco anche il 'dumping'. Si verifica un processo [redacted] dumping quando il prezzo di un prodotto esportato nella Comunità europea è inferiore [redacted] prezzo praticato nel paese esportatore. Il dumping non c'è quando [redacted] è ammessa la vendita [redacted] prezzi [redacted] prodotti importati, se dovuta [redacted] minori costi o a maggiore produttività.

[redacted] ITALIANE

Il piano del governo italiano per [redacted] competitività ai settori in difficoltà prevede una lotta serrata alla contraffazione, il potenziamento delle dogane e la lotta [redacted] delocalizzazione. [redacted] settore della lotta alla contraffazione sono state ipotizzate multe fino a 10 mila euro per chi acquista merci illegalmente prodotte o commercializzate. Sulle dogane il piano prevede il ripristino delle sanzioni penali per le violazioni e i divieti export-import. E il rafforzamento della vigilanza elettronica. In programma infine agevolazioni per le imprese trasferitesi all'estero che tornano a investire in Italia.

MERCE [redacted] ATTACCO

Biciclette cinesi, accendini, lampadine. Sono solo alcuni dei 58 prodotti d'importazione sui quali l'Unione Europea ha imposto i super-dazi. Di questi 33 sono indirizzati verso la Cina. Le indagini per individuare nuovi prodotti su cui imporre i super-dazi sono 16. Le inchieste in corso che interessano la Cina sono 8 su 7 tipi di tessili sintetici, calzature e abiti in cotone. Per quanto riguarda i super-dazi sulle biciclette importate dalla Cina, oltre al dazio vigente per i paesi terzi, si applica un incremento del 3,6%, alle bilance elettroniche il 30,7%, ai cd per computer il 39,4%, ai televisori a colori il 44,6%, alle lampadine il 66,1%.

L'INVASIONE CINESE

NEL MONDO

L'enorme mercato cinese cerca sbocchi all'estero per alimentare la [redacted] vertiginosa crescita. I principali Paesi destinatari dell'export cinese sono Usa, Hong Kong, Corea del Sud, Germania, Olanda, Regno Unito, Taiwan, Singapore, Italia. I Paesi fornitori sono Giappone, Taiwan, Corea del Sud, Usa, Germania, Malesia, Hong Kong, Singapore, Russia, Tailandia. Secondo i dati Ice, alla fine del 2003 l'import-export totale della Cina ha toccato 851 miliardi di dollari (+37,1% annuo) con l'export a 438 miliardi di dollari (+34,6%) e l'import a 412 miliardi di dollari (+39,9%). In forte crescita l'interscambio con l'America Latina (+50%, con il 75% dell'export brasiliano di minerali, acciaio, legno e soia).

IN EUROPA

L'Ue è il maggiore partner commerciale e la quarta maggiore fonte di capitali esteri della Cina: dopo l'espansione verso Est dell'Ue nel 2004, la quota dell'interscambio bilaterale ha superato i 150 miliardi di dollari. E la Cina è diventata il secondo maggiore partner commerciale dell'Ue (dopo gli Usa). I prodotti che hanno fatto registrare un maggiore aumento nell'import sono stati petrolio raffinato, acciaio, alluminio e ferro lavorato. Gli investimenti esteri diretti hanno continuato a considerare la Cina come uno dei più importanti mercati di destinazione e, malgrado la Sars alla fine del [redacted] hanno eguagliato il 2002: 53,2 miliardi di dollari, con 41.081 nuove attività con capitali stranieri approvate.

IN ITALIA

L'Italia, il decimo Paese destinatario di merci cinesi e il 14esimo fornitore su scala mondiale, ha da sempre un disavanzo commerciale in Cina, con una tendenza in aumento delle nostre importazioni a fronte di esportazioni assestate su valori inferiori alla metà delle prime. Condizionato dal fenomeno della Sars, l'interscambio è stato rallentato nel 2003 con una crescita «solo» del 28,5%. Dal lato dell'import prevalgono i prodotti delle industrie manifatturiere. Dal lato dell'export prevalgono invece tutte le macchine, i prodotti chimici, il ferro, la ghisa, l'acciaio e gli apparecchi per le comunicazioni.

LA COMMISSIONE CONTINUA IL MONITORAGGIO [redacted] PENSA ALLE BARRIERE ANTIDUMPING

Mezza Europa [redacted] Bruxelles: fermiamo la Cina

La Francia e l'associazione continentale dei tessili chiedono misure difensive

[redacted]

Enrico Singer

corrispondente da [redacted]

È sempre più forte il pressing sulla Commissione europea perché adotti tutte le misure possibili per controllare e frenare l'invasione [redacted] prodotti tessili che arriva dalla [redacted] dopo l'abolizione delle quote scattato [redacted] primo gennaio scorso. Alla lettera del ministro Antonio Marzano, recapitata tre giorni fa [redacted] commissario al Commercio, Peter Mandelson, si è aggiunta ieri la denuncia di Euratex: l'associa[redacted] che rappresenta tutte le industrie tessili dei Venticinque. Una protesta nazionale è partita anche dalla Francia, che con l'Italia [redacted] il maggiore produttore europeo. E mercoledì prossimo il viceministro del Commer[redacted] estero, Adolfo Urso, sarà a Bruxelles per incontrare Mandelson e sollecitare l'intervento della Ue che da due mesi e mezzo, ormai, sta monitorando l'andamento delle esportazioni tessili dalla Cina proprio per valutare se sia il caso di applicare i [redacted] anti-dumping [redacted] le misure di salvaguardia che sono previsti dagli stessi accordi con Pechino.

La Commissione, per ora, ri[redacted] prudente. Perché il periodo preso in esame non è conside[redacted]to ancora sufficiente per da[redacted] un giudizio definitivo. Perché l'aumento - che è stato comunque vertiginoso - delle richieste di li[redacted] di esportazione da parte [redacted] sarebbe, secondo gli esperti, in parte «fisiologico» dal [redacted] che l'abolizione delle quote spinge i produttori a chiedere licenze [redacted] di esportazioni che potrebbero anche non realizzarsi nella pratica. E perché, in ogni caso, le procedure di salvaguardia europee devono seguire complessi iter decisionali e devono, soprattutto, raccogliere l'accordo almeno della maggioranza degli Stati membri. Un problema, questo, da non sottovalutare poiché tra i Venticinque c'è il fronte dei Paesi danneggiati dall'invasione dei prodotti tessili cinesi - Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Repubblica ceca e Belgio [redacted] sono produttori - ma c'è anche il fronte di chi è interessato soltanto ad avere merce [redacted] basso prezzo e non si preoccupa molto da dove arrivi.

Per tutte queste ragioni, Peter Mandelson, vuole muoversi [redacted] cautela. Non si tratta di ripristinare quote [redacted] dazi, che sarebbero anche in contrasto con le regole del Wto. Si tratta di applicare gli accordi che prevedono le contromisure soltanto in caso accertato di dumping (vendite sottocosto) o di crisi del settore produttivo europeo. La scaletta di Mandelson prevede, entro il prossimo [redacted] di aprile, la definizione delle linee-guida per [redacted] intensificare i contatti con le autorità cinesi nella [redacted] ranza di una soluzione consensuale. [redacted] giungere alla decisione sui dazi anti-dumping o sulle altre misure di salvaguardia nel mese di giugno. Ma questa linea morbida si scontra [redacted] le pressioni dei governi [redacted] Roma e di Parigi e dei produttori europei. La denuncia [redacted] Euratex è allarmata. «È arrivato il momento di limitare l'appetito vorace degli esportatori cinesi verso il mercato europeo», ha dichiarato il direttore generale, Bill Lakin, [redacted] quale ha sottolineato che la richiesta di applicare le restrizio[redacted] [redacted] stata presa all'unanimità [redacted] board dell'Associazione [redacted]po serie e ampie considerazioni sui dati disponibili».

[redacted]

Le richieste di licenze in arrivo da Pechino nell'ultimo anno sono aumentate anche di otto volte

I dati sono proprio quelli che si ricavano dal monitoraggio di B[redacted]. Il pi[redacted] delle «premotazioni» - così sono definite le licenze previste dagli accordi con Pechino - è impressionante. Alcune categorie sono aumentate anche di otto volte rispetto all'anno [redacted]. Ad esempio, i produttori cinesi hanno chiesto licenze per 90.001.813 pullover, quando ne avevano esportati 10.249.803 a fine [redacted] del 2004. E le proiezioni sono ancora più pesanti. Secondo i dati dell'esecutivo comunitario il valore dell'import tessile in arrivo dalla Cina si è quasi triplicato in meno di dieci anni: ammontava a 4,81 miliardi di euro nel 1995 ed è diventato di 12,32 miliardi nel 2003 e potrebbe raddoppiare nel prossimo anno.

Il flusso dei prodotti tessili cinesi già liberalizzati è passato nell'arco degli anni 2002-2003 dall'11 al 46 per cento delle nostre importazioni. Nel frattempo [redacted] commercio nell'altra direzione [redacted] è aumentato in misura comparabile: l'export europeo di prodotti tessili - soprattutto di lusso - verso il mercato cinese era di appena 0,29 miliardi di euro nel 1995 ed è stato di 0,74 miliardi nel 2003.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

VEDESI molte volte come l'umiltà non solamente non giova ma nuoce, massimamente usandola con gli uo[redacted] insolenti che, [redacted] per invidia o per altra cagione, hanno [redacted]cetto odio teco.

NICCOLO' MACHIAVELLI,
Discorsi sulla prima Deca di Tito Livio, II, 14

IL [redacted] MINISTRO [redacted] GIUSTIFICAZIONE

L'Ikea accusata di discriminazione sessuale [redacted] manuali d'istruzione ci sono solo uomini

■ Il primo ministro norvegese, Kjell Magne Bondevik, ha [redacted] l'Ikea, il colosso svedese [redacted] mobili componibili, [redacted] discriminazione sessuale: i protagonisti delle vignette che spiegano le varie fasi dell'assemblaggio nei manuali di istruzioni sono soltanto [redacted]. Il premier ha esortato [redacted] vertice della società [redacted] intervenire per porre fine a una discriminazione che, a [redacted] giudizio, «non ha giustificazione». Un portavoce dell'Ikea - un'azienda che vanta duecento punti vendita in trentadue Paesi - ha spiegato [redacted] quotidiano norvegese Verdens Gang che [redacted] scelta di personaggi maschili è stata fatta per non offendere i clienti di religione islamica, per i quali una donna alle [redacted] lavori di «bricolage» [redacted] sarebbe [redacted]

In Norvegia l'Ikea è accusata di discriminazione sessuale

TRE [redacted] UCCISE SOTTO LA MASSA [redacted]

Per la prima volta in Italia uno sci alpinista viene condannato per «valanga colposa»

■ Fabio Fanoni dovrà passare un anno [redacted] mesi in carcere per aver provocato una valanga sotto cui morirono tre sci alpinisti il 26 gennaio [redacted]. Ieri pomeriggio, nell'udienza preliminare a Sondrio, il ragazzo di 25 anni, che [redacted] studente universitario, è stato condannato, [redacted] rito abbreviato, a un anno e sei [redacted] di reclusione e a risarcire le parti civili, mentre il padre, Bruno Fanoni, 52 anni, è stato assolto. I due [redacted] accusati di valanga colposa [redacted] omicidio plurimo colposo per la tragedia avvenuta sul monte Ulano, in Valgerola, due anni fa. Padre e figlio infatti stavano camminando sulla cresta del monte quando si distaccò la valanga di grosse dimensioni che travolse [redacted] comitiva di dodici sciatori, tre dei quali rimasero uccisi sotto la [redacted] di neve: Alberto Baggioli, [redacted] anni, Marco Greppi, 41 anni, entrambi di Lecco, e la 23enne Marta Cesari di Cernusco sul Naviglio (Milano). Nell'inchiesta [redacted] sostituto procuratore Luisa Russo, su indagini dei carabinieri di Morbegno, fu indagato anche un altro alpinista, Marco [redacted] Santa, 43 anni, morto lo scorso luglio durante un'escursione.

ERA FIGLIO DI UN BOSS DELLA ZONA, ANDAVA IN GIRO CON UNA PISTOLA GIOCATTOLO CAMUFFATA PER SEMBRARE VERA

Napoli, ucciso a 15 anni con un colpo alla testa

Regolamento di conti tra ragazzi nella strada deserta: prima le botte, poi gli spari

Fulvio Milone
NAPOLI

[redacted] corpo è disteso sull'asfalto, coperto malamente con un lenzuolo bianco [redacted] cui spicca una larga macchia rossa. [redacted] il sangue [redacted] ragazzo che a maggio avrebbe compiuto 15 [redacted] che ha finito i suoi giorni in una strada deserta e poco illuminata alla periferia [redacted] paese [redacted] Napoletano, Mugnano, terrorizzato perchè costretto [redacted] contare troppe morti violente. Ora anche quella di un ragazzino.

La polizia sta cercando di capire perchè, ieri sera, è stato [redacted] Sebastiano Maglione, faccia da bambino che però si atteggiava già a boss della camorra. Il padre, Francesco, è uno che conta nella complessa geografia delle bande che infestano i comuni a cavallo fra le provincie di Napoli e Caserta. Il figlio [redacted] ammirava e [redacted] imitava: girava con una pistola giocattolo infilata nella cintura dei pantaloni, [redacted] già qualche precedente penale per rapina, e [redacted] l'incoscienza della sua età non si rendeva conto dei rischi cui andava incontro. L'arma finta che portava anche ieri sera n[redacted] gli è servita a niente: chi ha voluto [redacted] sua morte ha usato una calibro 9, micidiale, di quelle in dotazione alle forze dell'ordine. Ha sparato tre colpi [redacted] bruciapelo, [redacted] dei quali ha centrato Sebastiano alla nuca, uccidendolo all'istante.

[redacted] tre i possibili moventi dell'omicidio. Il ragazzo forse [redacted] rimasto vittima della reazione di [redacted] persona che stava rapinando, ma la [redacted] morte potrebbe essere anche la conseguenza [redacted] una vendetta trasversale contro il padre. Con [redacted] passare delle [redacted], però, assu[redacted] consistenza un'altra ipotesi: il delitto sarebbe avvenuto dopo una rissa fra minorenni, una sorta [redacted] regolamento [redacted] conti fra bande di giovanissimi armati. C'è un testimone che potrebbe chiarire dinamica e movente dell'omicidio: è un sedicenne, un amico di Sebastiano, che si trovava sul luogo dell'agguato e che gli inquirenti hanno interrogato fino a tarda [redacted].

Per ricostruire gli ultimi istanti della vita di Sebastiano bisogna immaginare una strada isolata [redacted] malamente illuminata, via Rossetti, che collega le ultime villette di Mugnano a una zona di campagna desolata, di quelle frequentate di notte dai tossicomani [redacted] da qualche coppia in auto. Mugnano vive da [redacted] in un incubo: la faida di Scampia, il quartiere di Napoli dove si scontrano da mesi il clan Di Lauro e quello degli «scissionisti», si è estesa anche a queste strade e [redacted] queste case, seminando morte e paura.

È qui che Sebastiano è stato trovato, riverso sull'asfalto a pochi metri dal [redacted] motorino, con il cranio fracassato da una pallottola. Accanto al corpo tre bossoli calibro 9 e una pistola giocattolo che, secondo la polizia, apparteneva alla vittima. Attorno al tappo ros[redacted] il ragazzo [redacted] avvolto del nastro adesivo nero, per fare sembrare vera l'arma.

Nella [redacted] qualcuno dice [redacted] aver sentito delle grida, [redacted] di aver visto un gruppo di ragazzi darsele di [redacted] ragione poco prima di udire gli spari. Per ora sono solo voci, che gli agenti della mobile napoletana stanno verificando. Ma se queste voci trovassero conferma, allora prenderebbe definitivamente corpo l'ipotesi dell'omicidio come conseguenza di un regolamento di conti fra giovanissimi, anche [redacted] sconvolge l'idea che una delle persone coinvolte circolasse per le strade del paese con una pistola calibro 9. [redacted] fatto è certo: chi ha sparato lo ha fatto per uccidere, mirando alla testa e [redacted] distanza ravvicinata.

Il lavoro della polizia scientifica in via Rossetti non è stato facile. Gli agenti hanno faticato a tener lontano dal luogo del delitto [redacted] piccola folla urlante: erano i familiari di Sebastiano che volevano portare via il corpo per vegliarlo. Fra loro c'era il padre, Francesco, che per gli inquirenti è un luogotenente [redacted] Francesco Bidognetti, capo di [redacted] delle più potenti organizzazioni camorriste della provincia di Caserta.

I PRECEDENTI

SETTEMBRE 2001
Un angolo buio di Napoli per darsi un bacio, lui ha 16 anni, lei 14. Sono giovani anche i quattro che spuntano in sella a due motorini, sono venuti in cerca di prede. Li circondano e vogliono tutto: lo scooter, i soldi, la catenina. Stefano si ribella, lotta con quei ragazzi che sono appena più grandi, e loro cambiano obiettivo. Uno piomba sulla fidanzatina, afferra la borsa, le strappa la camicetta. Stefano la difende e insegue i rapinatori, finché non spunta un coltello: il colpo raggiunge il cuore, recide l'aorta e ammazza uno studente che giocava da mediano e sapeva essere generoso anche fuori dal campo.

MAGGIO 2004
Un tentativo di rapina finito tragicamente, col ragazzo aggredito che spiazza la baby gang decisa a portargli via il motorino e spara senza esitazioni. Così muore Vincenzo, 16 anni, in una strada vicina al carcere di Poggioreale. A spararegli è un diciottenne incensurato con la pistola in tasca. Non obbedisce alla richiesta di consegnare lo scooter e preme il grilletto: due colpi, uno dritto al petto del picco[redacted]inatore.

OTTO[redacted] 2004
Un [illegible] schiena, il dolore è così forte che le ginocchia si piegano e lui cade, poi il killer si avvicina e arriva il colpo di grazia alla nuca. Salvatore ha 17 anni, è ucciso come un boss: due sicari in moto portano a termine il lavoro con la precisione dei killer di camorra. Il ragazzino che al Vomero chiamavano «'O pazzo», specializzato in furti e rapine di motorini, andava eliminato.

Il cadavere del ragazzino nella strada [redacted] periferia di Mugnano

C'è un testimone è un sedicenne amico della vittima Era sul luogo dell'agguato La polizia lo ha interrogato fino a tarda sera

L'EX SINDACO

«Lo Stato si disinteressa [redacted]»

NAPOLI

«Siamo veramente sconvolti dall'ennesimo episodio di violenza verificatosi nel nostro territorio».

Daniele Palumbo è l'ex sindaco di Mugnano, il Comune dell'hinterland settentrionale di Napoli dove ieri pomeriggio [redacted] ammazzato con [redacted] colpo alla testa, in [redacted] tutte ancora da chiarire, il quattordicenne Sebastiano Maglione.

E' l'ultimo primo cittadino che ha governato la cittadina, perchè dal marzo dello scorso anno al municipio siede il com[redacted] prefettizio, dopo [redacted] dimissioni di 13 consiglieri della maggioranza.

Mugnano non [redacted] episodi di criminalità: di omicidi se ne sono verificati numerosi negli ultimi anni: la città [redacted] stata lambita anche dalla faida di Scampia. Ma mai era stato ammazzato un ragazzino.

«Purtroppo è il risultato di [redacted] situazione di degrado sociale che colpisce la [redacted] città».

[redacted] le forze dell'ordine [redacted]no in grado di affrontare l'emergenza criminalità?

«Avevamo chiesto [redacted] rafforzamento dell'organico delle forze dell'ordine presenti su un territorio che [redacted] più di 30 mila abitanti, a partire dalla locale stazione dei carabinieri, che per una città così popolosa dovrebbe contare [redacted] alm[redacted] più di 20 militari».

E' convinto che la recrude[redacted] di delitti sia in qualche modo collegata al disinteresse delle istituzioni?

«Proprio così: certe promesse che c'erano state fatte per garantire un controllo più efficiente del territorio non sono state mantenute».

[e.l.p.]

NEGLI ULTIMI ANNI ERA UN ANZIANO [redacted] FUGA CON POCHI UOMINI AL FIANCO, QUELLI ANCORA COL MITO DELLA PRIMULA ROSSA

Provenzano, il viaggio in Francia [redacted] camion

Un pentito: nel 2003 stava male, urlava di dolore, per questo ha deciso di farsi operare alla prostata

[redacted]
Lirio Abbate

È l'immagine [redacted] un uomo sofferente, solo, quasi incapace [redacted] comandare, piegato dai malanni fisici che [redacted] 72 anni lo attanagliano nella lunga latitanza che dura dal 1963. Sono i tratti della figura di Bernardo Provenzano tracciati dall'ultimo pentito di mafia, Mario Cusimano, affiliato alla cosca di Villabate: da un mese collabora coi magistrati di Palermo. È l'uomo che ha rivelato alla polizia il viaggio a Marsiglia del padrino nell'ottobre 2003, per essere sottoposto a un intervento alla prostata, facendosi passare per un pensionato di Villabate a cui i suoi favoreggiatori avevano sottratto la carta di identità per attaccarvi la foto del boss.

«Nel 2003 Provenzano - spiega Cusimano - stava malissimo, non poteva andare in bagno per via della prostata e ogni volta erano dolori, gridava [redacted]. Per [redacted]sto si è trovata la soluzione in Francia. [redacted] Italia [redacted] un primo tempo non è stato trovato un medico di fiducia e poi il boss non si fidava di nessuno. Nicola Mandalà si è dato da fare insieme a Totò Troia. Entrambi hanno organizzato tutto, sono andati prima a Marsiglia dove hanno stabilito tempi [redacted] modalità, poi hanno accompagnato Provenzano in macchi[redacted] e dopo il periodo di ricovero [redacted] in Italia. [redacted] loro arrivo a Villabate è stato festeggiato con un pranzo».

Il collaboratore di giustizia svela aspetti sconosciuti del padrino, che è ormai disperso nei casolari di campagna, senza un esercito, con pochi uomini che gli stanno an[redacted] a fianco perché hanno il culto di Provenzano, [redacted] mito [redacted] primula rossa. «Fino [redacted] pochi anni fa - spiega il pentito - Provenzano non aveva più un centro di smistamento dei pizzini, non era più organizzato bene per far giungere i suoi messaggi perché [redacted] aveva più nessuno. [redacted] può dire che Provenzano, fino a quando non è arrivato Nicola Mandalà, era solo. Non aveva accanto più [redacted] Mandalà ha messo [redacted] nuovo lo smistamento dei bigliettini e così portando avanti il nome di Provenzano [redacted] è fatto largo anche lui».

Secondo Cusimano i due mafiosi nel grave momento di crisi [redacted]trato fino a pochi anni fa [redacted] aiutati [redacted] vicenda». Mandalà [redacted] Troia [redacted] stati arrestati [redacted] 25 gennaio durante una operazione coordinata dalla Dda di Palermo che ha riguardato i favoreggiatori del boss latitante.

Per la prima volta emerge il [redacted] della preparazione del viaggio della speranza del vecchio corleonese attraverso le parole di Cusimano: «Totò Troia [redacted] rientrato da poco tempo a Villabate dalla Francia, ha fatto un grosso favore a P[redacted] mettendogli a disposizione un documento di identità del padre per consentirgli di recarsi a Marsiglia per l'intervento alla prostata. In quell'occasione si è sottoposto a controlli per un sospetto tumore che poi si [redacted] rivelato di origine benigna».

Tutte le informazioni Cusimano le apprende direttamente da Mandalà, il quale, prima di bruciarla, gli ha anche fatto vedere una foto di Provenzano uguale a quella utilizzata per la carta di identità sottratta a Gaspare Troia, padre di Salvatore, all'oscuro di ogni cosa, tanto che alla polizia ha detto subito in un interrogatorio [redacted] essere mai stato operato di prostata. Per queste «cortesie» il giovane Troia ha ricevuto diecimila euro da Provenzano. Ecco i particolari della trasferta in Francia raccontati da Cusimano: «Sono partiti [redacted] il camion, che strada facendo si è rotto. Sono dunque arrivate due auto per proseguire il viaggio. Lo stretto di Messina Provenzano lo ha attraversato nascosto dentro il camion, poi è andato da un'auto all'altra, [redacted] guidate da Mandalà ed Ezio Fontana».

Il ritorno è stato fatto sempre con due macchine e il capomafia è [redacted] portato direttamente a Villabate. «Sono arrivati una domenica mattina - ricorda Cusimano - [redacted] hanno pranzato nella mia casa di campagna. Hanno fatto preparare tutto da un ristorante [redacted] mi hanno detto [redacted] andare perché c'erano loro. Provenzano non l'ho mai voluto [redacted] conoscere, ho visto solo una volta la sua foto». E non lo ha visto nemmeno il vero Gaspare Troia, [redacted] pensionato di Villabate a cui il boss [redacted] sostituito nei documenti per attraversare i confini italiani. «Soffro di prostata - afferma il [redacted] Troia - e sono in cura a Palermo dal mio medico. Mi è stato consigliato l'intervento chirurgico ma non l'ho effettuato. Nel 2003 non sono andato in Francia, non ci vado da sei anni».

[redacted]

«Il capo non si fidava di nessuno, i suoi due picciotti sono andati a Marsiglia per stabilire tempi [redacted] modalità Al rientro in Sicilia [redacted] festa con un pranzo»

Il procuratore di Palermo Pietro Grasso mostra i progressivi identikit di Bernardo Provenzano Oggi il boss corleonese ha 72 anni

«IN [redacted] ROMA HA UNA [redacted] DI [redacted]»

Un poliziotto con due guerriglieri travestiti da soldati

Il Brasile chiede l'aiuto dell'Italia per liberare un ingegnere rapito

■ Il Brasile chiederà ufficialmente l'intervento dell'Italia per [redacted] di risolvere il caso del brasiliano Joao Jose Vasconcelos Jr., rapito in un attacco da parte di uomini armati il 19 gennaio scorso in una [redacted] centrale dell'Iraq, [redacted] della città di Beiji. Lo riferiscono fonti giornalistiche. Nell'attacco furono uccise altre due persone, un britannico [redacted] alla sicurezza e un iracheno. Vasconcelos, ingegnere di 49 anni, lavora per la società brasiliana Grupo Oderbrecht, impegnata in Iraq nel ripristino di una centrale termoelettrica. Il [redacted] rapimento fu stato rivendicato, tre giorni dopo, dagli «Squadroni dei Mujaheddin» che in un video mostravano solo la carta d'identità del brasiliano. L'Italia può svolgere un ruolo determinante nella vicenda perché - ha detto ai giornalisti l'ambasciatore del Brasile a Roma Itamar Franco - ha in Iraq [redacted] presenza militare sia un efficiente rete di intelligence.

NEL GIORNO IN CUI VIENE ANNUNCIATO «PIENO ACCORDO» SUL GOVERNO TRA SCIITI E CURDI

Mosul, strage in una moschea

Kamikaze a un funerale sciita: 47 morti

BAGHDAD

Questa volta il terrorismo ha colpito [redacted] cerimonia funebre, in [redacted] moschea sciita di Mosul. I morti [redacted] 47. E i feriti centinaia. Il kamikaze [redacted] fatto esplodere durante il funerale di Hashim Al Araji, un personalità molto importante nella zona. La moschea al Sadrein - ancora in costruzione - si trova nel quartiere Tameem, [redacted] zona molto povera nella zona Nord-Est di Mosul circondata da [redacted] «Mentre eravamo all'interno della moschea, abbiamo visto una palla di fuoco e udito un'esplosione fortissima - ha affermato Tahir Abdulleh Sultan, 45 anni -; subito dopo sangue e pezzi di [redacted] sono stati sparpagliati ovunque. [redacted] finestre delle automobili [redacted] fuori dalla moschea [redacted] andate in frantumi. Le file di seggiolini reclinabili [redacted] state ricoperte [redacted] sangue, che [redacted] è inoltre sparso per tutto il cortile. Per tutta l'area sono [redacted] disseminati pezzi di cadaveri e l'odore di polvere da sparo e di sangue ha permeato tutta la zona.

Muthana Ibrahim, corrispondente di al Arabyia, ha riferito che l'attentatore suicida si [redacted] fatto esplodere all'interno della tenda che ospitava i partecipanti al funerale. Solitamente viene allestita una grande tenda per i funerali dove chi vuole viene ad ascoltare il Corano, a pregare e a mangiare.

I soldati americani che controllano l'area non hanno voluto rilasciare commenti sull'attentato. La zona nord di Mosul [redacted] stata sovente teatro dell'attività della guerriglia e presa di mira da attentati, sparatorie e omicidi [redacted] tro i servizi [redacted] sicurezza del Paese, la maggioranza sciita e persone sospettate di lavorare al fianco delle truppe Usa. Le truppe americane comunque ieri avevano isolato l'area limitrofa alla moschea e sono intervenute anche con gli elicotteri.

Il massacro arriva nel giorno in cui viene annunciato tra l'alleanza confessionale sciita e la coalizione curda «un pieno accordo» sulla formazione del nuovo governo iracheno. Lo hanno reso noto i responsabili dei due schieramenti politici premiati dalla elezioni [redacted] 30 gennaio.

Sempre ieri la sezione irachena di Al Qaeda, guidata dal terrorista giordano Abu Musab al Zarqawi, ha rivendicato l'assassinio di tre poliziotti, fra cui il capo di un commissariato, avvenuto in mattinata [redacted] centro di Baghdad, affermando [redacted] aver voluto colpire un ufficiale dei servizi segreti».

Infine un funzionario del servizio regionale dell'istruzione nazionale della provincia di Babilonia, a Sud di Baghdad, è stato rapito e ritrovato qualche ora dopo ucciso da un colpo di arma da fuoco alla testa.

Un gruppo internazionale di medici ed esperti [redacted] sanità pubblica ha fatto un appello perché si faccia un'«inchiesta indipendente» per accertare il numero [redacted] civili iracheni morti a causa dell'occupazione del Paese, a partire dal marzo 2003, da parte delle forze armate [redacted] cane e dei loro alleati. L'appello è stato pubblicato venerdì sul sito Internet del periodico di medicina britannico British Medical Journal (Bmj). «Noi riteniamo che la mancanza di sforzi anglo-americani per censire le vittime irachene è, dal punto di vista [redacted] sanità pubblica, totalmente irresponsabile», affermano 24 esperti di sei Paesi (Regno Unito, Stati Uniti, Australia, Canada, Spagna [redacted] Italia). «Noi chiediamo [redacted] governi americano e britannico di lanciare immediatamente un'inchiesta indipendente, globale, sulle perdite irachene legate alla guerra», affermano questi esperti guidati da Klim McPherson, professore di sanità pubblica e epidemiologia a Oxford, in Gran Bretagna. «La politica del Regno Unito che consiste nel riferirsi ai dati estremamente limitati del ministero della Sanità iracheno è inaccettabile», afferma il documento. Il gruppo di esperti ricorda che la prestigiosa rivista medica britannica Lancet lo scorso ottobre ha pubblicato uno studio che valuta in 98.000 il numero dei decessi in più (rispetto alle medie annuali) legati all'invasione». [e. st.]

«NON ERA IN UN POZZO, MA IN UNA CASA DI CAMPAGNA»

Ex marine: falsa la versione ufficiale sulla cattura di Saddam

Un ex militare usa d'origine libanese della quarta divisione di fanteria (quella che catturato Saddam Hussein) contesta la versione ufficiale sull'arresto del Raiss. In un'intervista al giornale saudita «Al Madina» l'ex soldato sostiene che la versione ufficiale americana sulla [redacted] è prefabbricata e che il filmato [redacted] che ha mostrato il luogo della cattura [redacted] stato realizzato un giorno prima dell'annuncio della cattura da un'unità di produzione cinematografica militare dipendente dalla quarta divisione». L'intervista [redacted] pubblicata ieri dal quotidiano panarabo «Al Sharq Al Awsat». Il militare, che si identifica con un soprannome - Nadim Abu Radeh - è prodigo di particolari. Sostiene che l'arresto è avvenuto il venerdì 12 dicembre del 2003 anziché il sabato, come [redacted]. «Lo abbiamo preso in una casa [redacted] campagna e non in una buca - sostiene l'uomo - dopo una violenta resistenza, [redacted] la vita ad [redacted] soldato donna d'origine sudanese. Dopo [redacted] preso il controllo militare del posto con l'arrivo di altre forze è giunto [redacted] gruppo di operatori fotografici militari, che hanno passato tutta la giornata di venerdì e la mattinata di sabato ad approntare lo scenario della versione predisposta».

L'ACCORDO INTERNAZIONALE DAL 1963 REGOLAMENTAVA I DIRITTI DEI CITTADINI STRANIERI NEI PROCESSI

Gli Usa: troppi ostacoli alla pena capitale

La Rice annuncia ad Annan: «Ci ritiriamo dal trattato di Vienna»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'amministrazione Bush ha deciso [redacted] di ritirare [redacted] propria adesione dal trattato internazionale del 1963 a cui gli oppositori della pena di morte si sono spesso appellati per tentare di ostacolare sentenze capitali [redacted] confronti di cittadini stranieri detenuti nei penitenziari americani.

Il trattato è il Protocollo opzionale della Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari che gli stessi Stati Uniti proposero nel 1963, ratificarono nel 1969 ed [redacted] con [redacted] fronte alla Corte internazionale dell'Aja nel 1979 per ottenere la condanna dell'Iran a causa del sequestro [redacted] 52 ostaggi nell'ambasciata Usa [redacted] Teheran. Ponendo fine a questa tradizione di sostegno per il Protocollo opzionale il Segretario di Stato, Condoleezza Rice, ha scritto [redacted] Segretario di Stato, Kofi Annan, una lettera di poche righe annunciandone l'abbandono. Dall'indomani della rielezione di George W. Bush si tratta della prima uscita degli Usa da un trattato internazionale, confermando una tendenza che durante il primo mandato aveva portato la Casa Bianca a ritirarsi da cinque maggiori accordi multilaterali, dal Protocollo di Kyoto sulla difesa dell'ambiente alla Corte penale internazionale.

L'ostilità americana nei confronti del Protocollo opzionale della Convenzione di Vienna è maturata in seno al Congresso sin dagli anni dell'amministrazione Clinton per via del crescente ricorso a queste norme da parte di Stati stranieri - a cominciare dal Messico - e gruppi americani contrari alla pena di morte per ostacolare l'esecuzione delle sentenze capitali. Il dettato del Protocollo opzionale prevede infatti [redacted] diritto da parte dei condannati a morte stranieri negli Stati Uniti di incontrare diplomatici dei propri Paesi di nazionalità durante il procedimento, ma rispettare tale norma - per le difficoltà burocratiche che comporta e le lungaggini spesso tollerate dalle stesse nazioni di origine - ha [redacted] fatto comportato l'impossibilità di eseguire le pene. In particolare [redacted] detenuti messicani hanno fatto appello a questa norma [redacted] fronte alla Corte Internazionale dell'Aja, riuscendo di fatto a bloccare la sentenza [redacted] loro confronti ed alcuni di loro hanno presentato appello anche di fronte alla Corte Suprema di Washington - che si pronuncerà in materia il 28 febbraio - chiedendo [redacted] di attestare formalmente il diritto ad incontrare i diplomatici. Proprio di questo la Rice discute da ieri a Città del Messico, dove è giunta per un incontro con il presidente Vicente Fox in vista del summit fra Stati Uniti, Canada e Messico che si svolgerà a fine [redacted] a Crawford, nel ranch texano di Bush, noto sostenitore della pena capitale.

Un detenuto in attesa di essere giustiziato con l'iniezione letale

L'INTESA

Il Protocollo opzionale della Convenzione di Vienna garantisce ai detenuti di cittadinanza straniera il diritto a rivolgersi alle autorità diplomatiche del proprio Paese. Il protocollo, proposto nel 1963 proprio da Washington [redacted] ratificato [redacted] anni dopo, prevede anche che i Paesi firmatari possano rivolgersi alla Corte di Giustizia internazionale in caso di mancata osservanza.

Il passo della [redacted] è stato letto da alcuni giuristi americani, come Frederic Kirgis della Washington [redacted] Lee University, come un primo passo [redacted] la delegittimazione della Corte internazionale dell'Aja anche alla luce del fatto che proprio [redacted] neo-ambasciatore Usa alle Nazioni Unite, John Bolton, durante il primo quadriennio di Bush fu all'interno del Dipartimento di Stato uno dei più tenaci sostenitori della necessità di abbandonare del tutto l'adesione alla Corte, considerata un'assise politicizzata ed ostile agli Stati Uniti. Ma il portavoce del Dipartimento di Stato, Darla Jordan, ha voluto escludere [redacted] dietro la lettera della Rice ad Annan vi sia un'agenda politica ovvero l'inizio di un'offensiva di ampio respiro contro i trattati internazionali e le stesse Nazioni Unite: «La realtà è [redacted] non avevamo previsto la scelta della Corte internazionale dell'Aja di interpretare la Convenzione di Vie[redacted] applicandola alle indagini criminali ed alla pena capitale, comportando di conseguenza una supervisione [redacted] funzionamento del nostro sistema penale». Come dire, l'obiezione non è nei confronti della Corte dell'Aja in sé ma dell'intromissione [redacted] sistematica nella gestione della pena capitale. In coincidenza con la lettera della Rice, l'amministrazione Bush ha tenuto anche a precisare che rispetterà le decisioni finora assunte dalla Corte dell'Aja sulle pene capitali e che continua a ritenere di prima importanza [redacted] ruolo del tribunale internazionale nell'accertamento [redacted] crimini [redacted] contro le popolazioni civili nella regione del Darfur, in Sudan.

Il 9 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Lisco

Con tanta tristezza lo annunciano la moglie Tina, le figlie Francesca e Anna, la sorella Elena con Paola, Emma, Cristina e le loro famiglie, il cognato Eugenio con Doriana, Sergio, Stefano con famiglia. Funerali a Gressoney St. Jean sabato 12 ore 14,30.

— Tradate, 10 marzo 2005.

E' mancato

Roberto Matteoda

Maestro di Commercio

Ex Alpino

[redacted] danno annuncio la moglie Giuseppina, i figli Luigi, Cristina con Massimo Bianca ed Emma, sorelle e cognati. Eventuali offerte alla Fondazione FARO. Rosario venerdì 11 ore 19 e funerale sabato ore 10 Parrocchia Crocetta.

— Torino, 10 marzo 2005

I Dipendenti ed i Collaboratori della [redacted] teoda Commerciale ricordano il proprio PRESIDENTE, esempio [redacted] correttezza e d[redacted]zione.

Carlo e Dora Gambarana, insieme a [redacted] stiano ed Antonella, partecipano con commozione.

Tuccio e figli sono vicini, nel nome di una lunga indimenticabile affettuosa [redacted], al grande dolore di Giuseppina e figli per la scomparsa del carissimo ROBERTO.

Nino e Luisella, Vittorio e Federica con le loro famiglie, vi abbracciano e piangono l'AMICO carissimo.

Nel ricordo del caro ROBERTO vi siamo affettuosamente vicini. Dida e Luca.

Rosy e Rino Bertinotti partecipano al lutto.

Si è spenta serenamente

Paola Malambri in Arnao

anni 55

Ne danno l'annuncio: Nino, Andrea, Fabio, Marco, Giulia e parenti tutti. I funerali in Rivarolo Canavese chiesa [redacted] Giacomo venerdì 11 ore 10,30.

— Rivarolo C.se, 9 marzo 2005.

Piera e Giuseppe Benvenuta, Giovanna e Dino Ruffatto, Carla e Paolo Bianco, Elisabetta e Peppino Strafoce, profondamente toccati dalla scomparsa della signora

Paola Arnao Malambri

sono fraternamente vicini a Nino, Andrea, Fabio, Marco e Giulia e confidano che l'amicizia e l'affetto possano essere loro di conforto e di aiuto per superare un momento tanto doloroso.

— Forno Canavese, 10 marzo 2005

Tutti i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori delle soc. A. Benvenuta & C. partecipano con grande tristezza al dolore dell'ing. Nino Arnao, di Andrea, Fabio, Marco e Giulia per la scomparsa della signora

Paola Arnao Malambri

e si stringono a loro, in questo momento così difficile, [redacted] sincera amicizia ed affetto.

— Forno Canavese, 10 marzo 2005.

Cristianamente è mancata

Natalina Peretti ved. Caranzano

L'annunciano la figlia Franca con Franco, Andrea, Paolo, parenti tutti. Funerali sabato 12 marzo, ore 11,30 parrocchia via Baltimora 85

— Torino, 10 marzo 2005.

E' mancata

Carla Graziano

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali sabato 12 marzo ore 9,30 parrocchia S. Gaetano da Thiene.

— Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

E' mancata

Nella Reggio vedova Baralis

L'annunciano Luciano, Marilena e parenti tutti. Funerali sabato 12 parrocchia Gesù Adolescente ore 9,30.

— Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

E' mancata

Caterina Cerutti Cate

Ne danno il triste annuncio i fratelli Giova con Maria Teresa, Tato con [redacted], nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 marzo parrocchia Crocetta ore 9.

— Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

Nanni, Pippo e famiglie partecipano.

Le famiglie Contorno e Febris si uniscono al dolore di Giova, Mariateresa Cerutti e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Perfetto

Grand'ufficiale della Repubblica Italiana

Ne danno l'annuncio le figlie Rosella con Fabrizio e Gigia con Claudio e Giulia. Funerali sabato 12 ore 10 chiesa Immacolata Concezione.

— Bordighera, 10 marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Ronco in Lungo

di anni 82

Con profondo dolore lo annunciano il marito Pietro Libero, la figlia Angela con il marito Valter Viglietti e l'addoloratissimo Stefano, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. alle ore 9 nella Parrocchia di Tetti Neirotti, partendo dalla clinica San Luca di Pecetto alle ore 8. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Rubine (Al). Camera ardente presso la clinica venerdì 11 dalle ore 15 alle 17

— Rivoli, 10 marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Ceretto Castigliano

di anni 76

Lo annunciano fratelli, sorelle, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale Alpette (To) sabato 12 marzo ore [redacted]. Partenza ospedale Martini ore 13,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

– Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Modena Giovanni Battista tel. 011.7731654

Le famiglie Mongiano e Coppo partecipano commosse

E' mancato

Domenico Giovannini

(ex sellaio)

[redacted] annunciano la moglie Anna Maria Piovano, le sorelle Domenica ed Angiolina, le cognate Lucia e Margherita, il cognato Giuseppe Rosso, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Martin[redacted]. Funerali sabato 12 ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 10 marzo 2005.

[redacted] Baggio Dino snc – Tel. 01[redacted].25.85

E' serenamente mancata al nostro affetto

Della Gattino ved. Zambruno

Ne danno il doloroso annuncio i cugini Edgardo, Cesare, Fortunata. Le esequie si [redacted] in Bassignana (Al) il venerdì 11 marzo alle ore 16 con partenza del corteo funebre dall'ospedale Maria Vittoria di Torino alle ore 13,30.

– Torino, 9 marzo 2005.

O.F. Aeterna Torino

Condomini, Amministratore Via Tenivelli 12 esprimono il loro cordoglio, partecipano commossi al dolore [redacted] famigliari.

Bicina, Pino e Mariarosa Lenti partecipano alla perdita della carissima cugina DELIA.

I cugini Paolo e Mariapaola Lenti partecipano addolorati.

Grazie DELIA, sei stata una luce nella mia vita. Clementina Anderlini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina [redacted] in Rinaldi

[redacted] danno il triste annuncio il marito Mario, il figlio Valter con Laura, i nipoti Riccardo, Roberto, Rossana e Raffaello, la cognata Lucia, i nipoti Bruno, Corrado con Consuelo, Elisabetta e Cecilia, parenti e amici tutti. S. Rosario venerdì 11 alle ore 17,30 nella parrocchia Santissimo Nome di Gesù. Funerali sabato 12 alle ore 11,30 nella suddetta parrocchia.

— Torino, 10 marzo 2005.

Serenamente è mancato

Marcello Bocchino

anni 90

Addolorati lo annunciano: figli, sorella, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato [redacted] corr. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo - Pianezza.

— Pianezza, [redacted] marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Panetto in Turrini

Lo annunciano il marito Beppi, il figlio Giovanni con Anna, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Pier Riccardo Rossi per la premurosa assistenza. Funerali venerdì ore 11,30 nella parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Fenoglio e Figli snc - Tel. 011/273.1405

Partecipano al dolore per la scomparsa di MARIA la sorella Ma[redacted] il cognato Gino, i nipoti Luciana, Marisa, Luca e Federica.

Bruno e Vittoria Tesitore con i collaboratori partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Lauro Tosin

Lo annunciano la moglie Laura, le figlie Alessandra con Espedito, Daniela con Gigi, gli adorati nipotini, la mamma, il fratello. Funerali sabato 12 ore 11 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Val Lagarina 25).

— Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Boggio Dino snc - Tel. 011/85.26.85

Improvvisamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Campobenedetto

di anni 74

Lo annunciano: Bruna; il figlio Giorgio; parenti ed amici tutti. Santo Rosario venerdì 11 ore 20,30 chiesa parrocchiale di Brusolo. Funerali sabato 12 ore 10,30 chiesa parrocchiale di Brusolo.

— Brusolo, 11 marzo 2005;

O.F. Mondani - Susa - Tel. 0122/622.122

---

9 marzo 2005 è mancato il

[redacted]

Pietro De Ambrogio

A funerali avvenuti ne danno il triste [redacted] i famigliari. Messa trigesima parrocchia San Leonardo Murialdo, 9 aprile ore 18,30.

— Torino, 10 marzo 2005.

O.F. Modena Giovanni Battista tel. 011.7731654

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Viola

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, il figlio Flavio con Antonella, le nuore Emma e Patrizia e nipoti. Un ringraziamento a Medici e personale del Reparto Rianimazione Ospedale Molinette. Funerali sabato 12 ore 9,30 parrocchia Natale del Signore - via Boston 37. La cara salma proseguirà per il cimitero di Saluggia.

— Torino, [redacted] marzo 2005.

Marcello Crosta e tutti i collaboratori della Malabar srl partecipano al dolore della famiglia.

Le ragazze dello Studio Viola partecipano al dolore della famiglia.

(continua a pagina [redacted])

UNO STIMOLO PER [redacted]

L'ex ministro Umberto Veronesi

Veronesi presenta al Parlamento Ue la sua fondazione in favore della scienza

■ La scienza deve poter progredire, guai a issare palizzate ideologiche prima di capire dove stiamo andando. Certo, poi sta all'uomo fissare i paletti da non oltrepassare. E l'Europa ha il suo compito da svolgere, ricompattandosi nel campo della ricerca per attrarre maggiori investimenti e superare [redacted] pesante gap che ci separa dagli Stati Uniti. Umberto Veronesi, in una [redacted] veste [redacted] mecenate della ricerca europea, ha presentato ieri nel cuore d'Europa - la sede del Parlamento europeo - la Fondazione, che porta [redacted] suo nome, sul progresso della scienza. Nata nel 2003 è stata portata ufficialmente [redacted] Bruxelles dall'Istituto italiano di cultura [redacted] un panel di sostenitori di spicco tra cui il segretario generale della farnesina Umberto Vattani e l'ambasciatore presso l'Ue Rocco Cangelosi.
L'idea del professore è quanto mai nobile: far convergere in [redacted] «Camera Alta» il fior fiore dell'intelligenza europea, scienziati, filosofi, politici, per riflettere insieme sulle nuove frontiere della scienza. Definendo quali [redacted] i valori [redacted] di [redacted] europei. «E' spiacevole la [redacted] spaccatura europea [redacted] Onu sul divieto di clonare [redacted] embrionali», dice il Professore. «La Camera Alta servirà [redacted] creare unità sulle posizioni europee». La «Umberto Veronesi Foundation», sede a Milano, contatti in tutto il mondo, intende però sfruttare anche l'immagine dell'oncologo di fama internazionale e ex-ministro, per aiutare [redacted] ricerca. E raccogliere donazioni [redacted] settore privato invertendo, se possibile, la fuga di cervelli italiani [redacted] cui siamo tristemente abituati.
Primo appuntamento la Conferenza mondiale sul Futuro della Scienza, a Venezia il prossimo 21 settembre dove sono stati invitati premi nobel, medici, economisti e politici...
[redacted] Veronesi politico non può però sottrarsi a un giudizio sul prossimo referendum [redacted] la fecondazione. «Va sostenuto, bisogna andare a votare e dire che questa legge non va».

ELETTO AL PRIMO SCRUTINIO CON UNDICI VOTI A FAVORE E DUE ASTENUTI

Consulta, è Capotosti il [redacted] presidente

Il magistrato «emozionato e frastornato» invita il Parlamento a nominare nel più breve tempo possibile i due giudici mancanti

Pierluigi Franz
[redacted]

Piero Alberto Capotosti, 63 anni, marchigiano di San Benedetto del Tronto, già Vice Presidente del Csm, è il nuovo Presidente della Corte Costituzionale, [redacted] 29esimo nei 49 anni di storia della Consulta. E' stato eletto ieri sera al primo scrutinio dal plenum dell'Alta Corte con 11 voti a favore e 2 astenuti. Resterà in carica circa 8 mesi fino al 6 novembre prossimo quando scadrà il suo mandato novennale di giudice (era stato nominato dall'allora Capo dello Stato Scalfaro).

Gli altri due candidati in lizza, Fernanda Contri, avvocato, 69 anni, [redacted] Ivrea, [redacted] genovese d'adozione, e il prof[redacted] Guido Nappi Modona, 66 anni, torinese, sono stati nominati nuovi Vice Presidenti della Consulta.

Non vi [redacted] stati colpi [redacted] scena. Tutto è andato secondo le previsioni della vigilia senza spaccature. Un risultato che è anche un chiaro messaggio sulla compattezza della Corte al proprio interno. La «fumata bianca» è avvenuta intorno alle 18,40 nella «Sala pompeiana» al secondo piano del settecentesco Palazzo della Consulta, già sede del ministero degli Esteri e delle Colonie, opera dell'architetto fiorentino Ferdinando Fuga.

In un'improvvisata conferenza stampa il professor Capotosti, visibilmente commosso, si è detto «emozionato [redacted] frastornato dall'elezione», ha ringraziato tutti i giudici per l'elezione, si è impegnato alla massima osservanza della Carta repubblicana ed ha auspicato che [redacted] Parlamento in seduta comune provveda ad eleggere al più presto i due giudici costituzionali in sostituzione del Presidente uscente Valerio [redacted]nida e del Vice Presidente uscente Carlo Mezzanotte, che il 31 gennaio scorso hanno lasciato i loro rispettivi incarichi.

«La Corte dovrebbe lavorare a ranghi completi», [redacted] detto il neo Presidente: «la mancanza di due giudici rappresenta una perdita nel lavoro collegiale. Oltre questo auspicio non possiamo fare perché sarebbe un'interferenza nei lavori parlamentari. Certo il problema c'è ed è serio».

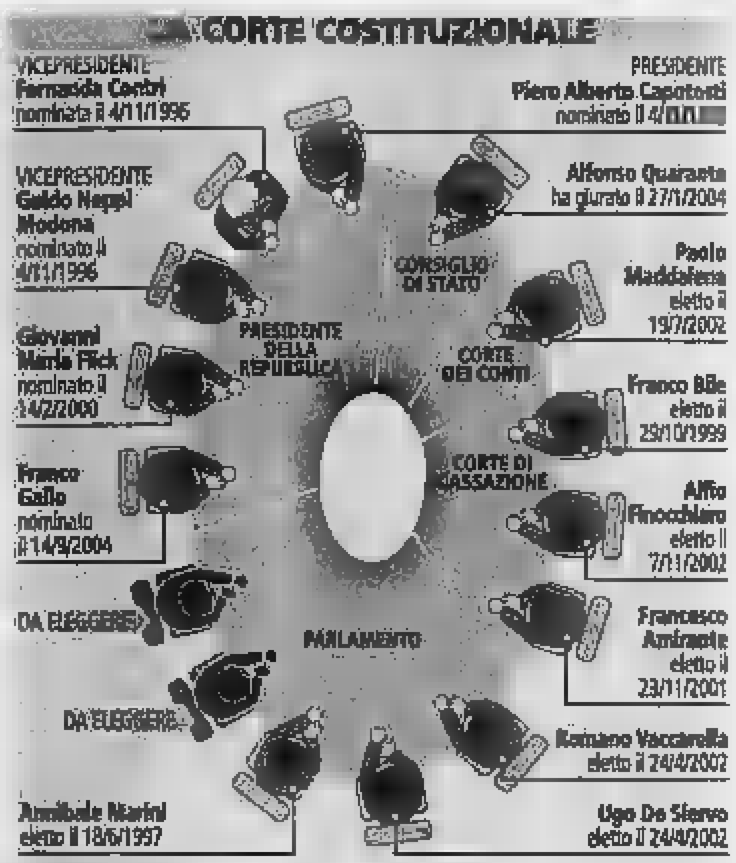
L'elezione del professor Capotosti alla quarta carica dello Stato è avvenuta in coincidenza con la scadenza della «quarantena», prevista dal Regolamento interno dell'Alta Corte, entro la quale le Camere riunite avrebbero dovuto eleggere i due giudici mancanti. Ma, in assenza di un accordo tra le forze politiche sui nomi dei sostituti, il nuovo Presidente della Consulta è stato eletto solo [redacted] 13 giudici (per legge ne [redacted] sufficienti 11).

La seduta di ieri in camera di consiglio [redacted] presieduta da Fernanda Contri, quale giudice più anziano [redacted] carica e [redacted] età. L'elezione [redacted] professor Capotosti [redacted] avvenuta a scrutinio segreto e a porte chiuse. Hanno svolto il ruolo di scrutatori i d[redacted] giudici con minore anzianità di carica, cioè Alfonso Quaranta e Fran[redacted] Gallo.

E, come nel Conclave, i due scrutatori hanno poi distrutto le 13 schede e redatto il verbale della votazione cui hanno partecipato [redacted] i giudici Annibale Marini, Ugo [redacted] Siervo, Romano Vaccarella, Giovanni Maria Flick, Franco [redacted], Francesco Amirante, Alfio Finocchiaro e Pao[redacted] Maddalena.

Ancora [redacted] volta quindi la Presidenza effettiva dell'Alta Corte resta tabù per le donne. Fernanda Contri, che grazie alla sua maggiore anzianità di carica e di età, ha retto provvisoriamente per 40 giorni la Consulta, è comunque entrata nella storia per essere stata la prima donna giudice costituzionale e la prima a presiedere un'udienza pubblica nello storico Palazzo che fronteggia il Quirinale.

[redacted] professor Capotosti, ordinario di diritto pubblico all'università "La Sapienza" di Roma e docente in molti altri atenei, è autore di numerose pubblicazioni giuridiche ed ha redatto importanti sentenze della Consulta riguardanti la forma di governo, la giustizia costituzionale, l'autonomia regionale, il sistema radiotelevisivo, l'ambiente e le medicine non convenzionali.



■ **COMPOSIZIONE**
15 membri: 5 nominati dal Capo dello Stato, 5 eletti dal Parlamento, 5 dalle supreme magistrature (1 Consiglio di Stato, 1 Corte [redacted] Conti, [redacted] Cassazione)

■ [redacted]
La Corte valuta la legittimità costituzionale delle leggi e del referendum abrogativo, arbitra i conflitti tra poteri dello Stato, giudica il Presidente della Repubblica se messo in stato d'accusa

[redacted]
Dura 9 anni

I COMMISSARI: «SODDISFATTI» DELL'INCHIESTA DEL PM

Scandalo «Oil for food» Vertice a [redacted] con gli emissari dell'Onu

MILANO

[redacted] incontro di quasi una giornata tra due componenti della Commissione d'inchiesta [redacted] sulla vicenda Oil for Food e gli inquirenti che si occup[redacted] del caso si è svolto alla procura milanese. Nessuna indiscrezione sul contenuto della riunione, nel corso della quale i due inviati delle Nazioni Unite hanno fornito diversa documentazione agli inquirenti italiani. Si sa soltanto che i due commissari, Mark Califano e Maria Burton, [redacted] sono dichiarati «molto soddisfatti» dell'inchiesta svolta dal pm Alfredo Robledo. Indagine partita proprio da una segnalazione, nel dicembre scorso, della commissione Onu e che finora vede indagate cinque persone. Si tratta di Natalio e Andrea Catanese, titolari della società Cogep, di Paolo Lucarno, dipendente della stessa società, dell'ingegner Alberto Olivi, titolare della Nrg Oils e di Marco Mazzarino De Petro, ex collaboratore e amico di Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia.

Al centro dell'inchiesta, i 24 milioni di barili di petrolio di cui, secondo l'Onu, fu beneficiario Formigoni e che [redacted] venduti [redacted] prezzi di favore, grazie ai buoni uffici del politico di Forza Italia e ai suoi rapporti con l'allora ministro degli esteri iracheno, Tarek Aziz, alle due società indagate. In particolare alla Cogep, con l'intermediazione diretta di De Petro, che firmò personalmente i contratti d'acquisto in Iraq. Sulla vendita di petrolio sarebbero state pagate delle tangenti: 900 mila dollari a funzionari iracheni [redacted] Saddam Hussein, [redacted] su due banche giordane e libanesi, e altri 700 mila dollari versati a una misteriosa società d'intermediazione inglese, la Candonly Limited che, secondo l'inchiesta, sarebbe legata a De Petro. Il quale, [redacted] il presidente della Regione Lombardia, ha condiviso non soltanto l'interesse per gli affari della Cogep [redacted] anche uno yacht, l'«Obelix», acquistato nel 2002 e ormeggiato attualmente nel porto di Lavagna. Proprietari dell'imbarcazione, insieme a Formigoni e alla moglie di De Petro, altre tre persone: Alberto Perego, Alfredo Perico e Fabrizio Rota. Qu[redacted]'ultimo segretario particolare di Formigoni ed [redacted] presidente del consiglio d'amministrazione della Socomir, società di combustibili di Milano di cui è proprietario, al 25 per cento, Piero Antonio Catanese, nipote del titolare della Cogep, e, [redacted] 10 per cento, la Cogep stessa. Un intreccio di rapporti che agli investigatori interessa più come «fatto storico» che per gli sviluppi veri e propri dell'inchiesta dove, è meglio ricordarlo, Formigoni non risulta in alcun modo indaga[redacted]. E il presidente della Regione Lombardia, in proposito, ha dato mandato ai suoi legali di presentare querela per il reato di diffamazione nei confronti del giornalista Claudio Gatti in relazione a un articolo pubblicato ieri da «Il Sole 24Ore».

Recentemente il Tribunale della Libertà aveva confermato il sequestro di carte negli uffici Cogep: «Sono fondate - hanno scritto i giudici - [redacted] ipotesi accusatorie del pm circa la possibilità che la Cogep [redacted], degli imprenditori Natalio e Andrea Catanese, «abbia provveduto, pur di assicurarsi le forniture di petrolio, a versare a funzionari della società governativa irachena [redacted] di denaro prelevate dai fondi neri della società». [r.m.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

saratoga
Si cercano
VENDITORI
da inserire nella forza di vendita della Società rivolta a Ferramenta, Colorifici, Bricolage, Garden Center, Termoidraulica, Materiale per Edilizia, Rivendite Professionali, Utensilerie
per la Città e Provincia di [redacted]
Si richiede: Residenza in zona - Auto propria - Attitudine alla vendita - Ambosessi - Età 23-35 anni.
Si offre: Cospicuo anticipo mensile garantito - Training in Sede ed in Zona - Personal Computer - Portafoglio Clienti consolidato, con grande potenzialità d'incremento - Incentivi e Provvigioni ai Massimi Livelli di Mercato - Rimborso Spese.
Inviare curriculum con consenso al trattamento dati (D.LGS 196/03) a: [redacted] INT. SFORZA S.P.A. Trezzano s/N. (MI) - Via Edison 76 Fax: 02.48403499

ARTSANA
Prestigioso gruppo leader nei settori della parafarmacia, puericultura e cosmetica, [redacted] PLURIMANDATARIO
Introdotto nel [redacted] per una nostra linea [redacted] prodotti cosmetici.
Zona di competenza: Piemonte e Valle D'Aosta
Si richiede: residenza [redacted] delle province di competenza; esperienza almeno biennale maturata nel settore; titolo di [redacted] scuola media superiore. Iscrizione Camera Commercio e Albo Agenti di Commercio.
I dati saranno [redacted] e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Dlgs 196/03. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).
Inviare curriculum vitae a: ARTSANA S.p.A. Direzione Centrale [redacted] Umane e Organizzazione, Via S. Catelli n. 1, 22070 Grandate (CO) o via fax al n. 031-382690 o all'indirizzo di posta elettronica job.centra@artsana.it o attraverso la sezione "job opportunities" del sito www.artsana.it.

In relazione ad un forte piano d'espansione territoriale
FASTWEB
ricerca per le province di
SP – SV – GE – TO – NO – VC – AT – AL – CN – AO
AGENTI DI VENDITA
per il mercato business (rif. Bus) e per il mercato residenziale (rif. Res)
Si richiede esperienza maturata nella vendita di servizi, forte motivazione, dinamismo, serietà. Offriamo portafoglio clienti, provvigioni [redacted] massimi livelli [redacted] mercato, formazione, [redacted] possibilità [redacted] crescita, supporto costante in [redacted] e sul campo.
Invi[redacted] cv citando la provincia ed il rif. di interesse a: agenti@fastweb.it oppure al fax 010 [redacted] 277.
Fastweb S.p.A., [redacted] Paolo Veronese, 252 – 10148 Torino

Importante azienda, operante nel [redacted] delle apparecchiature elettroniche per [redacted] medicale, per il potenziamento della propria struttura commerciale e di assistenza tecnica ci ha incaricato [redacted] ricercare per il Piemonte:
[redacted] ELETTRONICI
per attività di assistenza esterna alle proprie installazioni.
Si richiede: diploma di perito elettronico, buona preparazione tecnica di base, sicuro [redacted] delle tecnologie analogiche e digitali, esperienza nell'assistenza su apparecchiature controllate da microprocessore, piena disponibilità al lavoro in trasferta; [redacted] titolo preferenziale l'esperienza in assistenza di apparecchiature elettromedicali.
Si offre: inserimento [redacted] ambiente tecnologicamente molto qualificato e di elevato interesse professionale, anche in relazione all'utilizzo delle tecnologie impiegate; retribuzione e inquadramento di sicuro interesse, commisurati comunque alla effettiva esperienza maturata; aggiornamento professionale; company [redacted]
Sede di lavoro: Torino.
I dati dei candidati/e saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti o future, garantendo i diritti ai [redacted] del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il rif. m829 a:
MCM SELEZIONE [redacted] Bonfisti, 3 - 35121 PADOVA [redacted] @mcmselezione.it
Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma

SPAL WINDpartner
Spal, [redacted] più di 15 anni, il Leader [redacted] di prodotti per la telefonia mobile e, tramite [redacted] 2000 punti [redacted] detiene un ruolo primario nella [redacted] sul [redacted] Consumer [redacted] servizi [redacted] Telefonia Fissa, Mobile ed Internet
Per l'ampliamento della propria rete commerciale [redacted] Mercato Business,
CERCA
su tutto il territorio nazionale Professionisti e Strutture di vendita da [redacted] quali
AGENTI / AGENZIE
(rif.AG 03-05)
per la distribuzione dei servizi [redacted] comunicazione a marchio Wind, Infostrada e Libero.
SI [redacted]: contratto di Agenzia; contributi, compensi ed incentivi [redacted] più alti livelli per il settore; affiancamenti [redacted] formazione costante e qualificata; adeguato supporto alla vendita e Call Center dedicato.
Si richiede: iscrizione ruolo agenti; esperienza di vendita e forte propensione all'attività commerciale e al contatto con la clientela; forte motivazione [redacted] lavoro autonomo, alla crescita economica e professionale; determinazione e dinamicità [redacted] completano il profilo. La provenienza dal settore non è indispensabile [redacted] elemento di preferenza.
Gli interessati sono pregati di compilare la scheda presente sul sito - http://tlc.spal.it/ita_agenti.htm oppure [redacted] inviare dettagliato Curriculum Vitae: fax 0522/731617; e-mail, selezionicorporate@spal.it; posta, SPAL SRL, Via per Carpi, [redacted] 42015 Correggio (RE), autorizzando espressamente il trattamento dei dati [redacted] conformità alla Legge [redacted] sulla privacy e successive modifiche.

TECNICO/A COMMERCIALE
[redacted] 30/35 anni, [redacted] tecnica (preferibilmente ingegneria meccanica / gestionale), [redacted] esperienza pluriennale [redacted] trattative caratterizzate [redacted] elevati contenuti tecnologici e [redacted] application, [redacted] ottima padronanza dell'inglese e [redacted] francese / tedesco.
Il candidato dovrà gestire [redacted] clientela attuale, promuovere e sviluppare quella potenziale [redacted] ambito [redacted].
Sede prevalente di lavoro: Torino.
Inviare C.V. (con liberatoria ai sensi del D.Lgs 196/2003) a:
[redacted] Sud S.p.A. Via Sansovino, 243/40 - 10151 Torino.

[redacted] leader [redacted] nella pulizia e servizi [redacted] multiservizi, [redacted]
[redacted] DI FILIALE
per [redacted] Piemonte / Valle d'Aosta
Il candidato avrà l'incarico di gestire le attività operative/gestionali della Filiale, con particolare riferimento ai rapporti con i Clienti ed al coordinamento del personale dipendente.
Si richiede: • capacità organizzative, di gestione e di relazione • capacità di analisi e di ottimizzazione costi • predisposizione al lavoro in team e un ambito di ampia autonomia. [redacted] concordata con la Sede Centrale • forte orientamento al Cliente ed ai risultati • utilizzo di sistemi informatici gestionali (pc, internet, intranet, etc.).
Si offre: • retribuzione ed inquadramento adeguati alla posizione, con vincolo legato al raggiungimento di obiettivi aziendali prefissati • auto-vettura.
La Sede di lavoro è Torino, con frequenti spostamenti sul territorio di competenza presso la Clientela.
Inviare d[redacted] curriculum con recapito telefonico, citando il Rif. A-185, a:
Sintex Eurolabour S.p.A. Divisione SINTEX - Via Carducci 18 20123 MILANO - Tel. 02-80.61.361 oppure su: www.e-sintex.it (sezione "candidati")

San Lorenzo s.r.l. - Via Carosso 117 IMPERIA
Azienda Ligure leader a livello nazionale nel settore produttivo agroalimentare ricerca per il proprio stabilimento di Pieve di Teco (Imperia)
RESPONSABILE DI STABILIMENTO
Si rich[redacted]
- Età 40-50 anni
- diploma di perito industriale o equivalente
- pluriennale esperienza nella gestione di Risorse [redacted] produttive, ripartire per reparti, maturata preferibilmente nella produzione agroalimentare
- ottima conoscenza dell'automazione industriale, della gestione pratica quotidiana degli impianti, e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- buona conoscenza informatica
Le opportunità di soddisfazione economica e professionale offerte sono coerenti con i programmi di sviluppo aziendale in atto
Inviare CV dettagliato via fax 0183-767062

FONDALPRESS Spa - Castell'Alfero (AT)
[redacted]
ANALISTA tempi e metodi settore lavorazioni meccaniche con centri a c/n su particolari in lega d'alluminio
Telefonare ore ufficio 0141.269123
FONDALPRESS Spa Via Statale, 27 - Reg. Novelle 14033 CASTELL'ALFERO (AT)

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL tutti Libri Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

COMPLICAZIONI DOPO L'INTERVENTO DI [redacted] DI SEI [redacted] FA

Il chirurgo Joshua Sonett illustra l'intervento

Bill Clinton operato «Condizioni buone e stabili»

«[redacted] stabili» le condizioni [redacted] Clinton dopo il secondo intervento di cardiochirurgia subito in pochi mesi. L'ex presidente americano è stato operato ieri in anestesia totale al Presbyterian Hospital della Columbia University a New York. Joshua Sonnet, il capo del team che ha avuto sotto i ferri per quattro [redacted] Clinton, ha dichiarato [redacted] sera che il loro illustre paziente si era svegliato [redacted] stava «riposando» dopo [redacted] intervento che si [redacted] svolto [redacted] nessuna complicazione. Ma i dottori poi hanno dovuto ammettere di essere stati costretti [redacted] praticare una piccola apertura nel torace del malato, mentre in un primo momento [redacted] pensava che sarebbe bastata una endoscopia. Clinton [redacted] già stato operato per l'impianto [redacted] 4 bypass coronarici appena sei mesi fa, il 6 settembre 2004, e la seconda operazione si [redacted] resa necessario per risolvere [redacted] complicazioni insorte dopo il primo intervento. I medici hanno dovuto praticare la cosiddetta «decorticazione», eliminando dalla cavità toracica dell'ex presidente tessuti cicatrizzati ed «eccessi di fluido», creatisi probabilmente in seguito a un processo infiammatorio postoperatorio. L'ex presidente [redacted] arrivato al Presbyterian Hospital ieri mattina all'alba, accompagnato dalla moglie Hillary. Per tutta la durata dell'intervento Hillary e la figlia della ex [redacted] coppia Chelsea sono [redacted] nella sala d'attesa della clinica, [redacted]ore fuori all'entrata un piccolo gruppo di ammiratori teneva cartelli [redacted] buon augurio. L'ex capo della Casa Bianca dovrà [redacted] in ospedale ancora per qualche giorno, «dai 3 ai 10» è stata la prognosi abbastanza elastica di Sonnet.

NON [redacted] ERA PRESENTATO ALLA DEPOSIZIONE DEL GIOVANE CHE LO ACCUSA, IL MAGISTRATO HA MINACCIATO DI FARLO ARRESTARE

Jackson in pigiama davanti ai giudici

La rockstar arriva con un'ora e 40 minuti di ritardo: «Avevo mal di schiena»
Cresce il sospetto che sia una strategia per distogliere l'attenzione dall'aula

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Alta tensione fra Michael Jackson e il giudice Rodney Melville al processo che vede la pop star accusata di abusi nei confronti di [redacted] minore. Jackson si è presentato al tribunale di Santa Maria, [redacted] California, un'ora e quaranta minuti dopo il previsto inizio dell'udienza, rischiando di essere raggiunto da un ordine di arresto immediato [redacted] di perdere i tre milioni di dollari lasciati [redacted] deposito di garanzia alla corte.

Il ritardo e [redacted] possibile arresto di Jackson hanno attirato le dirette tv di tutti i maggiori network e per mezz'ora l'America ha vissuto davanti al video il braccio di ferro fra il giudice intenzionato a far rispettare la corte e [redacted] pop star che lamentava via cellulare attraverso i portavoce l'impossibilità [redacted] presentarsi [redacted] [redacted] di forti dolori alla schiena che lo avevano colpito alle 4.30 del mattino, obbligandolo ad andare in fretta e furi[redacted] all'ospedale più vicino.

Se il mese scorso, nella prima settimana del processo, il giudice Melville era stato tollerante con la [redacted] influenza» lamentata dall'accusato, posticipando di 7 giorni [redacted] procedimento, ieri l'approccio è stato tutt'altro: un impiegato della corte ha fatto sapere all'avvocato difensore Thomas Mesereau che, scaduto l'ultimatum, non [redacted] sarebbero stati sconti [redacted] sorta né sull'arresto né sulla confisca del deposito milionario a vantaggio dell'erario pubblico di Santa Maria». Alla fine Jackson, secondo molti afflitto da problemi finanziari, non ha potuto fare altro che presentarsi con un corteo [redacted] [redacted] al seguito, pur arrivando [redacted] secondi dopo [redacted] scadenza e andando incontro all'ira del giudice che ha comunque deciso di non punirlo, chiarendo però che non vi sarà una prossima volta. L'arrivo di Jackson è stato degno della fama che circonda la star: si è presentato camminando con difficoltà, con i pantaloni bianco-celesti del pigiama d'ospedale, calzini bianchi, sandali marroni, spettinato, pallido, in volto un'espressione che coniugava dolore e stanchezza.

Alla fine il giudice [redacted] chiesto ai giurati di non [redacted] conto del comportamento ma l'episodio ha sollevato il sospetto che Jackson giochi la carta della salute per dilazionare i tempi [redacted] processo, mobilitare i fan che continuano a essergli fedeli e soprattutto distogliere l'attenzione da qua[redacted] sta avvenendo nell'aula del tribunale dove ieri, per il secondo giorno di seguito, ha deposto sotto giuramento il bambino che lo accusa di molestie e abusi.

Mercoledì il quindicenne aveva ricostruito i primi incontri [redacted] Neverland, la villa della star, quando in una camera [redacted] letto Jackson gli aveva fatto vedere al computer siti internet con immagini pornografiche, facendo battute e scherzando alla presenza anche di Prince, il figlio che [redacted] all'epoca [redacted] appena tre anni. «Abbiamo iniziato a vedere materiale da adulti - [redacted] stata la ricostruzione del bambino, che all'epoca dei fatti [redacted] 13 anni - e lui indicava donne [redacted] grandi tette chiedendo se dentro "c'era del latte", facendoci ridere entrambi». Ieri ha continuato a raccontare il rapporto con Jackson, spiegando ai giurati che [redacted] [redacted] occasioni gli f[redacted] bere [redacted] vino da una lattina di Diet Coke dicendogli che si trattava del «Succo di Gesù», perché Gesù lo aveva bevuto durante l'ultima cena. In un caso il vino gli fu dato per fargli superare la paura di volare d[redacted] un tragitto aereo. Finora il bambino non è [redacted] interrogato sugli episodi di molestia vera e propria, a cui invece si è riferito il fratello più piccolo nella sua deposizione che ha tenuto banco nei primi giorni della settimana. [redacted] due occasioni so[redacted] entrato nella [redacted] da letto di Jackson - ha raccontato - e ho visto che si stava masturbando [redacted] [redacted] mano mentre aveva l'altra dentro le mutande del pigiama di mio fratello». Sebbene l'avvocato difensore abbia tentato di far cadere in contraddizione i fratelli l'immagine di Jackson è uscita a pezzi dalle deposizioni.

La pop star durante le udienze ha tradito [redacted] crescente nervosismo, dovuto anche al fatto che non incontrava di persona il bambino dal marzo del 2003 e accentuato forse [redacted] copertura dell'evento da parte di giornali e tv che hanno iniziato [redacted] attaccarlo, affermando che «He's Bad» (È cattivo).

All'epoca del primo incontro con Jackson il bambino era già stato colpito da un tumore [redacted] e farli conoscere fu Jamis Masada, titolare di un club di Los Angeles che ospitava alcune attività per i [redacted] malati. Dopo [redacted] primo approccio, Jackson gli telefonò venti volte, invitandolo subito a Neverland.

L'avvocato difensore ha tentato di far contraddire i testimoni, [redacted] l'immagine del cantante [redacted] esce [redacted] pezzi

Michael Jackson arriva all'udienza in pigiama

Stretto di Messina

[redacted]via Po, n. 19 - 00198 Roma
[redacted] +39065858261 telefax +39065856299
E-mail: info@strettodimessina.it

AVVISO DI RETTIFICA

Con riferimento al bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 24 gennaio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 518 [redacted] 26 gennaio 2005, per l'ogg[redacted] inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 29 gennaio 2005 e sul sito internet www.strettodimessina.it per l'affidamento, mediante licitazione privata, del [redacted] di Project Management Consulting in relazione alle attività concernenti la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei relativi collegamenti stradali e ferroviari su versanti Calabria e Sicilia, si apportano le seguenti rettifiche:

Punto III.3.1.3 lettera b) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: anziché: *"esecuzione, da parte del concorrente ovvero da parte di non più di due soggetti da indicarsi in sede di offerta, nel quinquennio 2000-2004, di almeno n. 2 servizi relativi ad attività [redacted] valutazione, ai sensi della L. 109/94 e del D.P.R. n. 554/99 (ovvero della analoga legislazione vigente nello Stato ove sono stati eseguiti i servizi), di progetti di importo ciascuno non inferiore a euro 1 milione"* leggasi *"esecuzione, da parte del concorrente, ovvero da parte [redacted] singolo soggetto da individuarsi in sede di offerta, nel quinquennio 2000-2004, di almeno un servizio relativo ad attività di valutazione, ai sensi della L. 109/94 e del D.P.R. n. 554/99 (ovvero della analoga legislazione vigente nello Stato ove sono stati eseguiti i servizi), di progetto di importo dei lavori alla pari o superiore a € 100 milioni. Il concorrente, ovvero il soggetto indicato in offerta in possesso del predetto requisito, dovrà essere l'esecutore delle attività di cui al punto II.1.6 lett. b) del presente bando"*.

Punto IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione [redacted] o delle domande di partecipazione: anziché: *"15/03/2005 ore 12.00"* leggasi: *"30/03/2005 ore 12.00"*.

Punto VI.4 lettera D) Informazioni complementari: anziché: *"I servizi di cui al precedente punto III.2.1.3 lett. b) e c) dovranno essere stati eseguiti, relativamente a ciascun requisito, da non più di due imprese facenti parte del raggruppamento, ovvero potranno anche essere stati eseguiti da non più di due soggetti da indicarsi in sede di offerta quali esecutori delle attività di cui al punto II.1.6 lett. b) e c) del presente bando."* leggasi: *"Il servizio di cui al precedente punto III.2.1.3 lett. b) dovrà essere stato eseguito da una delle imprese facenti parte del raggruppamento concorrente, ovvero potrà anche essere stato eseguito da [redacted] singolo soggetto da indicarsi in sede [redacted] offerta. L'impresa facente parte del raggruppamento ovvero il soggetto indicato in offerta, dovrà essere l'esecutore delle attività di cui al punto II.1.6 lett. b) del presente bando.*
I servizi di cui al precedente punto III.2.1.3 lett. c) dovranno essere [redacted] eseguiti, relativamente a ciascun requisito, da non più di due imprese facenti parte del raggruppamento, ovvero potranno essere stati eseguiti da non più di due soggetti da indicarsi in sede di offerta quali esecutori delle attività di cui al punto II.1.6 lett. c) del presente bando."

Rimangono ferme ed invariate [redacted] le altre modalità previste dal bando per la partecipazione alla [redacted].

Le domande di partecipazione eventualmente già inviate [redacted] data di pubblicazione del presente avviso, potranno essere ritirate presso la sede della Società Stretto di Messina, ovvero, in caso contrario, conserveranno la propria validità.

Di tale rettifica è data [redacted] sul sito www.strettodimessina.it.

L'avviso di [redacted] inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali [redacted] in data 9 marzo 2005 e [redacted] pubblicato sulla GURI n. 59 del 12 marzo [redacted].

Roma, 9 marzo 2005

L'Amministratore Delegato
[redacted]. Pietro Ciucci

TREMILATRECENTOMETRI

(segue da pagina 6)

Il giorno 10 marzo dopo una vita dedicata alla Patria e alla famiglia è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF. GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Adolfo Orofino

decorato al valor militare
combattente in terra d'Africa.
medaglia mauriziana

Lo annunciano [redacted] grande dolore, [redacted] fortolti dalla fede, la moglie i figli Enrico, Raffaella, Giancarlo con Patou, Fausto, Antonella e i nipoti [redacted]. Si ringrazia la fondazione Caro e Maddalena per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 12 marzo ore 9,30 nella chiesa di S. Barbara. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Ivrea

— Torino, 10 marzo 2005.

Gino, Pucci e Paolo Conrotto, [redacted] vicini a Irene, Enrico, Raffaella e Giancarlo per la scomparsa dell'amico di tanti anni

GENERALE

Adolfo Orofino

— Torino, 11 marzo 2005.

Fam. Daghetto è vicina a Raffaella.

Elio, Elisabetta, Maumilo, Cristina e Federico, partecipano affettuosamente al grande dolore di Lella e della sua famiglia.

Il professor Grillone, il dottor Caramello, [redacted] personale divisione A Ospedale Amedeo di Savoia partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita del PAPA'.

Fabio e Gabriella, Alessandro e Rinalia, Gianluca e Daniela partecipano al dolore di Raffaella.

Lella, ti abbraccio forte forte Ale.

E' mancata

Francesco Spelta

anni 81

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali sabato 12 ore 11,30 parrocchia S. Giacomo Apostolo

— Torino, 10 marzo 2005.

I colleghi Solvet.it e Alpha Point partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa del papà

Francesco Spelta

— Torino, 10 marzo 2005.

E' mancato

Sergio Dequarti

[redacted] annunciano con dolore i figli Elda e Pietro. I funerali avranno luogo il 12 marzo alle ore 11,30 nella parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 9 marzo 2005.

E' cristianamente mancato

Arturo Costa

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, l'amatissima moglie Bianca, la cognata Angelina, i nipoti Alberto, Daniela, Bianca, Ettorio, Claudio, [redacted]lo, Giorgio [redacted] i rispettivi consorti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Si ringraziano Agata, Teresa e Anna per l'assidua assistenza. La cara salma riposta nella tomba di famiglia nel cimitero di Alpignano. La Messa di Trigesi[redacted] verrà celebrata presso la parrocchia dei Ss. Angeli Custodi in via Avogadro 5 - Torino il giorno martedì [redacted] alle ore 18,30.

— Torino, 11 marzo 2005.

Soci, Agenti di città, dipendenti e collaboratori della Agenzia Ras Vigliano e Costa srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

DOTTOR

Arturo Costa

— Torino, 11 marzo 2005.

Carlo Vigliano, Giovanni Dall'Ara e Angela Lando sono [redacted] ad Alberto in questo triste momento.

Soci, dipendenti e collaboratori tutti [redacted] Agenzie [redacted] Lando Angela & C. srl - Torino Venaria; Vigliano [redacted] Costa Due srl - Novara Gaulier; Assicura srl - Verbania 2000; Talenta srl - Casalmaggiore; Gea srl - Roma Settembrini. Partecipano al lutto della famiglia Costa.

Mario, Paola e Carlo Vigliano sono vici[redacted] a Bianca e Alberto ricordando Arturo con il sentimento provato per una persona amata nell'amicizia, nel lavoro, nel sorriso e nella vita

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e le collaboratrici ENVAP partecipano al lutto del consigliere Alberto Costa e famiglia per la perdita dello zio sig.

Arturo Costa

— Torino, 10 marzo 2005.

«C'è [redacted] tempo per nascere e uno per morire, un tempo per piangere e uno per gioire, c'è un tempo per abbracciare e un tempo per separarsi».
(Qo 3,2)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ramondetti

Lo annunciano la moglie Carmela, i figli Emanuele con Valeria e Matteo con [redacted]. Funerali [redacted] 12 marzo alle ore 9 nella chiesa di G. [redacted]y corso Benedetto Croce 74, Torino. Il Ss. Rosario venerdì 11 marzo ore 18,45 in Parrocchia.

— Torino, 9 marzo 2005.

Gli amici Ernesto e Tina, Erica e Corinna, Beppe ed Elena esprimono sentimenti [redacted] commossa partecipazione.

Antonio Mondino e Jessica Carroll annunciano l'improvvisa morte del loro amato

Aldo [redacted]

Il nostro più affettuoso ringraziamento a Carlo Guiotta, Pietro Greco, Giorgio Giribone, Enzo Garlando e Giovanni Ravarino. S. Rosario venerdì 11 ore [redacted] e funerali sabato 12 ore 11,30 nella parrocchia S. Massimo, via Mazzini 29.

— Torino, [redacted] marzo 2005.

Ugo Nespolo ricorda con affetto l'amico

[redacted]

— Torino, 10 marzo 2005.

Grazie ALDO per la tua insostituibile, affettuosa e preziosa [redacted]. Ermanno Tedeschi.

ARTISTA, AMICO, SIGNORE vero, ciao [redacted]gio Tomasinelli.

Amici e compagni di strada desiderano esprimere a Jessica e Antonio il loro dolore per la perdita di ALDO, un tenero AMICO, straordinario ARTISTA, che univa al talento una grande eleganza intellettuale.
Jo, Imma e Luigi Malnoti
Marco Gastini
Gilberto Zorio
Grazia Toderi
Giuseppe Penone
Giovanni Anselmo
Giorgio Griffa
Marisa Vescovo
Grazia Gennari
Giovanni Tamburelli
Piero Gilardi
Isa Caffarelli
Claudio Bottello
Anna e Giulio Paolini
Dulio Gambino
Anna Comba
Luisella D'Alessandro
Silvano Costanzo
Gigi Brandoli
Enrica Donna Metzer.
L'Alegame si associa al lutto per la perdita dell'AMICO e grande ARTISTA.

La galleria Carlina partecipa con dolore alla scomparsa di

Aldo [redacted]

— Torino, 10 marzo 2005.

Piangono il carissimo ALDO gli amici della galleria De' Foscherari.

— Bologna, 11 marzo 2005.

Pier Luigi Pero e Marika Romanini sono vicini ad Antonio e a Jessica nel ricordo di ALDO.

Lorenzo Enriques e Francesca Marzotto Caotorta si uniscono al dolore di Jessica e di Antonio nel ricordo di

Aldo Mondino

caro AMICO di sempre, che vivrà nelle opere che ha creato e nel ricordo di chi ha avuto il bene di conoscerlo.

— Milano, 11 marzo 2005.

Il vuoto è grande, MAESTRO. Giorgio e Carlotta.

Volevamo tenerti con noi, ma tu hai preferito cercare in Cielo le orchidee più belle.
Pietro e Carmen Greco
Carlo e Tiziana Guiotta
Giovanni e Marisa Ravarino
Umberto e Vanda Tomaselli
Giorgio e Carlotta Giribone.

«Il Signore ha dato
Il Signore ha tolto
[redacted]fatta la volontà del Signore»

La Comunità [redacted] [redacted] Casale piange l'amico ALDO.

Giorgio e Adriana con Joey e Simona, piangono la perdita di ALDO amico sensibile e grande artista.

Gli amici Adriana, Bruno, [redacted] Carmi [redacted] le rispettive famiglie sono vicine a Jessica, Antonio e ai loro cari con i quali per sempre sentiranno la mancanza del caro ALDO.

maestro [redacted] Mondino

Addio Aldo, Artista [redacted] amico [redacted] ci mancherai tanto. Addolorati ci stringiamo con affetto ai tuoi [redacted]. Sante, Franca, Anna e Maia Ficara.

— Firenze, 10 marzo 2004.

Oliva di Collobiano è vicina con affetto a Jessica e Antonio.

Umberto Cacciatore con Marina e Francesco piangono il caro amico ALDO.

In fondo è questo il biglietto da visita di

Aldo Mondino

uno che oggi è qui e che prima di sera è già abitante di altri quartieri. O mancherai Carlo, Nicola, Antonella, Flavia e Gianni, Anna e Pierluigi, Giuseppe, Irma e Paul Renner, Paolo Coppo, Bruno, Silvia.

— Altavilla M.to, 10 marzo 2005.

[redacted], Claudia, Mario e Alessandra De Benedetti partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico ALDO.

La fondazione di Arte, Storia e Cultura Ebraica a Casale Monferrato e nel Piemonte orientale Onlus, ricorda con molta stima l'insigne

[redacted] Aldo Mondino

— [redacted]to (AL), [redacted] 2005.

Giorgio Zucchetti, profondamente colpito per la perdita del caro amico ALDO, [redacted] partecipa al dolore dei famigliari.

Caro ALDO, ora e sarai sempre il mio gemello astrale. Gian Enzo.

E' cristianamente mancata

Francesca Tortia in Daghino (Rita)

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio il marito Enrico, i figli Carlo e Giuseppe [redacted] rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 12 marzo alle ore 15 nella parrocchia di Cocconato d'Asti con partenza alle ore 13,30 dalle camere mortuarie dell'ospedale Martini di Torino.

— Torino, 10 marzo 2005.
O.F. Panotta 011/700990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Ballani

anni 70

[redacted] annunciano moglie, figlie, nipote, parenti tutti. Funerali in Villarbasse venerdì 11 corr. ore 14,30 chiesa parrocchiale.

— Villarbasse, 10 marzo 2005.
O.F. Baudano [redacted] Tel. 011/958.50.38

La Direzione e tutti i Colleghi di Unirisc[redacted] partecipano al profondo dolore di Patrizia per la perdita del papà

Alberto [redacted]

— T[redacted], 11 marzo 2005.

Condomini, Custode e Amministratore del condominio di corso Re Umberto 79 si uniscono al cordoglio della famiglia [redacted] la scomparsa della signora

Olga Molinero

— Torino, 10 marzo 2005.

Cristianamente è mancata

Olga Bricarelli ved. Molinengo

A funerali avvenuti ne [redacted]nno il triste annuncio, ricordandola con grande affetto, i nipoti Dino, Giusy, Giorgio, Anna Dipietromaria, gli amati pronipoti Carlo con Alessandra, Giorgio con Caterina, Francesco con Ilaria, e parenti tutti. La cara [redacted] OLGA riposerà nella tomba di famiglia a Castelletto Busca.

— Torino, 8 marzo 2005.

La nipote Anna con il marito Piergiorgio partecipa commossa al dolore per la scomparsa della zia

Olga Bricarelli [redacted]d. Molinengo

— Torino, 8 marzo 2005.

Munita di conforti religiosi ci ha lasciati

Maria Cassolaro [redacted] Bassignana

La piangono la figlia Anna con Domenico Di Chiara, il fratello Umberto con Graziella e le adorate nipoti Sara, Silvia con Andrea. Funerali sabato 12 c.m. ore 15 in Fontanetto Po. Rosario venerdì ore 20 presso Suore Immacolatine, via Vestignè n. 7, Torino.

— [redacted]rino, 10 marzo 2005.

E' mancato

cav. uff. Angelo Fiore (Nini)

di anni [redacted]

[redacted] danno l'annuncio i suoi [redacted]ari. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di S. Giacomo [redacted] Agliano Terme (At). Per volontà dell'Estinto non fiori.

— Agliano Terme, 11 marzo 2005.

Nell'abbraccio della sua famiglia è serenamente mancata

Maria Luisa Richieri ved. Porro

Danno il doloroso annuncio nella [redacted]ezza del ricordo della mamma, della [redacted] della bisnonna, le figlie Lalla con Mario, Chiara, Filippo, Elisa e i piccoli Francesco e Martina, e il figlio Giuseppe con Donatella, Lorenzo, Elisabetta. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Lecchi per la sua professionalità e umanità, e a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita. Non fiori ma eventuali offerte a Te[redacted]on Fondazione. Il Rosario venerdì 11, alle ore 18,30, Parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri 39, Torino. Per orario telefonare dopo ore 9,30 Impresa Genta 011/273.40.01. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Barolo (Cn).

— Torino, 10 marzo 2005.

Chiara Filippo Lorenzo Elisabetta abbracciano ancora una volta la nonna GISA.

Francesco e Martina mandano un bacino alla NONNA BIS.

Anna Marocco [redacted] e figli prendono viva parte al lutto.

Ci stringiamo affettuosamente a Giuseppe nel ricordo della cara MAMMA.
Paolo Nicoletta Sara Emanuela Giovanna Castiraghi
Mimmo Chicca Matteo Carlotta Elisa Cortese
Ugo Rosanna Musso
Gabriella Rampazzi
Riccardo Vitale
Pino Ferraris.

Aldo e Graziella, Giorgio e Rosanna condividono il dolore dell'amico Giuseppe per la perdita della [redacted]

Odette Turbil unitamente [redacted] figli Mari, Anna ed Enrico e relative famiglie, sono affettuosamente vicini a Lalla, Giuseppe e famiglie partecipando al loro dolore per la scomparsa di

Maria Luisa Richieri

[redacted].[redacted]

— Torino, 10 marzo 2[redacted].

Nel ricordo della dolce e carissima AMICA di una vita.

— Torino, 10 marzo 2005.

Presidente e Socie del Radar Club si uniscono alla famiglia nell'unanime rimpianto per la perdita della loro 1ª Presidente signora

Maria Luisa Porro

— Torino, [redacted] marzo 2005.

RINGRAZIAMENTI

Il figlio Marco Roberto e parenti tutti di

Modesta Pressenda ved. Mascarello

[redacted], ringraziano coloro che [redacted] stati vicini al [redacted] grande dolore [redacted] la perdita della cara mamma partecipando con parole, scritti e preghiere. Le Ss. Messe [redacted] trigesima verranno celebrate nel Duomo di Alba, domenica 13 marzo 2005 alle ore 10,30 e nella parrocchia San Sebastiano in Serralunga d'Alba, domenica 20 marzo 2005 alle ore 11.

— Alba (Cn), 11 marzo 2005.

[redacted]

51° ANNIVERSARIO DELLA VENERABILE

Flora [redacted]nti

Concelebrazione Eucaristica presieduta da don Fernando [redacted]erpa, sabato 12 marzo 2005 ore 11, Centro Flora Manfrinati, strada Rivigliasco [redacted], Testona (To).

1973 [redacted]

[redacted] Nepote

Il tuo meraviglioso ricordo ci accompagna ogni giorno.

2002 [redacted]

Pier Vittorio [redacted]

Immenso e incolmabile è il dolore e il vuoto che ci hai lasciato. Santa Messa Gran Madre lunedì 14 ore 18,30.

Ad un anno dalla scomparsa, la moglie Zaira e la figlia Nadia ricordano

avv. Corrado Aprile

marito, padre e professionista ineguagliabile.
- Taviano, 11 marzo 2005.

11 MARZO 1984 11 MARZO 2005

dottoressa Vivien Cellerino

Il ricordo della tua tenacia, l'affetto per le persone che hai amato, la profonda stima dei tuoi pazienti ci accompagnerà ogni giorno.

11 MARZO 1994 11 MARZO 2005

ing. Pier Antonio Cornaglia

Gli anni passano ma il [redacted] ricordo per te è rimpianto e amore. Tua moglie Mia, i tuoi figli Pier Mario, Umberto, Roberta.

2004 [redacted]

Franco [redacted]

Amarti è stato facile, dimenticarti è impossibile. Tua moglie.

RICONOSCIMENTO ALLO STAND DEL LINGOTTO DOVE LA NUOVA CROMA È REGINA

Ginevra premia la creatività Fiat

Lapo Elkann: «È lo spirito del rinnovamento»

Piero Bianco

Chi ha visitato il Salone di Ginevra (c'è ancora tempo, fino a domenica) è stato travolto da una festosa overdose di seduzioni: auto di gran lusso e city sportive mozzafiato e prototipi ecologici, concept avveniristici e carrozzerie retrò. Una kermesse infinita, inebriante.

Da quella iperteconologica fiera emerge quest'anno una novità importante: se il made in Italy gioca come sempre un ruolo da protagonista sul palcoscenico internazionale (la Ferrari F430 Spider, le idee degli stilisti) è soprattutto lo stand Fiat a calamitare l'attenzione dei visitatori. Addio vecchio stereotipo di marchio grigio e tristanzuolo: il new look dell'azienda torinese è figlio di prodotti accattivanti, su tutti la nuova Croma, ma anche di un modo diverso di proporli. Sotto le luci della ribalta, materiali innovativi e metallescenti, mixati in un caleidoscopio di colori vivaci, di linee sinuose e modulari. Un dinamismo mai visto su questi schermi, che rinvia al mondo della Pop Fashion, tendenza della moda legata alla cultura pop degli anni Settanta che coniuga fantasia e tecnologia, tinte allegre e qualità dei tessuti. Quella forza creativa «oggi, con tutta la sua freschezza, lo stand Fiat.

Lapo Elkann, il «regista» dell'operazione-Ginevra e delle molteplici iniziative a supporto dei marchi di Gruppo, ha voluto un percorso «emotivo» per accompagnare il visitatore alla scoperta di un nuovo modo di concepire l'automobile, interpretata come simbolo di un modo di essere, di vivere, di sentirsi. I gadget con il cuore rosso (I love Fiat), le felpe Vintage, le passerelle di vip e campioni dello sport (dopo la nazionale di sci, ecco alcuni giocatori della Juventus) emblema esclatante del nuovo c

I giocatori della Juventus Birindelli, Mutu e Ibrahimovic ieri nello stand Fiat a Ginevra, accanto alla nuova Croma

E il mondo dell'auto si è accorto di questa grande trasformazione. Non a caso proprio lo stand Fiat ha vinto il Creativity Award, prestigioso riconoscimento che il Club Pubblicità e Comunicazione di Ginevra, fondato 50 anni fa, segna al miglior spazio espositivo del Salone Internazionale elvetico. Motivazione firmata dal presidente della giuria, Benjamin Feijoo: «Lo stand esprime come nessun altro gioia di vivere, dinamicità, freschezza e lo stile di vita italiano».

Il Creativity Award è un tangibile riconoscimento al lavoro svolto dal team Brand Promotion. «Sono particolarmente soddisfatto - ha commentato Lapo Elkann - perché a essere premiato è stato soprattutto il risultato di un gran lavoro di squadra. Abbiamo curato anche i minimi dettagli, dalla scelta dei colori, dei materiali e del design fino alla scritta Fiat che rilancia il logo storico. Tutto trasmette un messaggio chiaro e diretto, ed emerga tangibile lo spirito di rinnovamento dell'azienda».

Il top management Fiat (c'erano il presidente Luca Montezemolo, sponsor in prima persona del made in Italy, e l'amministratore delegato Sergio Marchionne) ha tratto dal Creativity Award segnali positivi per il futuro, proprio mentre è in atto un'offensiva di prodotti a tutto campo (oltre alla Croma, a Ginevra debuttano le Alfa Romeo 159 e Brera). «Il successo di critica e di pubblico riscosso a Ginevra - commenta la Casa torinese - rappresenta un segnale pro tempore lungo il cammino per riportare la Fiat ai livelli che le competono nel panorama mondiale e costituisce un buon auspicio per la nuova Croma e per tutti gli altri prodotti presentati sullo stands».

Il dinamismo Fiat ha favorevolmente sorpreso anche Emanuele Filiberto, che ieri ha incontrato John e Lapo Elkann. Al vice presidente e al del Brand Promotion, l'erede casa Savoia ha espresso soddisfazione per il premio ricevuto a Ginevra: «Ho visitato il Salone e le tre auto più belle erano la F430 Spider Ferrari, la nuova Croma e la Brera che trovo fantastica. Bisogna far capire al mondo che l'auto italiana non è solo bella va anche molto bene».

SPONSORIZZATA LA FEDERAZIONE IN VISTA DEI GIOCHI TORINESI DEL 2006

La saga televisiva continuerà nel segno della simpatia e dell'imprevedibilità I cinque affronteranno le insidie in alta quota e riusciranno dribblare le valanghe in scioltezza

Lapo Elkann alla presentazione milanese del team giamaicano

Sulla Panda tornano i giamaicani in bob

MILANO

Segni particolari: simpatici. Professione: le più disparate, dal soldato al rappresentante di commercio, dall'allenatore di atletica all'insegnante. Tutti insieme formano la squadra giamaicana di bob, resa famosa in Italia grazie al suo sponsor, Fiat Auto, e agli spot pubblicitari che si sono susseguiti, dal Dobló alla Panda. «Con Fiat ritroviamo lo spirito e i valori della squadra giamaicana di bob - ha detto ieri alla presentazione team, Lapo Elkann, direttore Brand Promotion di Fiat Auto - affronteremo insieme sia il serpentone olimpico di ghiaccio sia le avventure sul piccolo schermo. Due ruoli nei quali la squadra si è rivelata bravissima nell'esprimere le doti di simpatia, creatività, immaginazione, stile e originalità, ovvero i valori che Fiat vive e desidera auto». Elkann racconta del legame che lega Torino al team dei giamaicani «nato fin dagli esordi della squadra raccontati nel film "Cool Runnings, Quattro zero", in cui narra degli atleti portati ad allenarsi a bordo di una Fiat Panda 75 Cl».

Oggi il sodalizio con Fiat, continua con il rinnovo della sponsorizzazione della Federazione giamaicana di bob in vista dei Giochi olimpici 2006 e la Panda è ancora al centro delle avventure sulla neve dei cinque bobbisti. Dopo i primi spot che hanno fatto prendere familiarità con la squadra di bob più improbabile e per questo più simpatica mondo (ma dopo l'esordio di Calgary nell'88, conquisteranno il 14° posto a Lillehammer e la medaglia d'oro al World Push Championship nel 2001), inizierà una vera e propria saga tv in un articolato progetto di comunicazione (che includerà, come ha annunciato Elkann, anche merchandising legato al team, eventi e iniziative come Casa Giamaica, in cui la prossima estate la squadra allenerà nelle valli olimpiche) ideato dall'agenzia Saffirio Tortelli-Vigoriti.

Ci sarà un passaggio di strategia della pubblicità di Torino. «Dopo un approccio choc che ha dato una scossa gi al nostro marchio (come l'uomo nudo che invade lo stadio) - spiega Giovanni Perosino, direttore comunicazione per il brand Fiat - ora passeremo simpatia e alla continua voglia di stupire». Per questo, dopo l'approdo del team sulle nevi (dove vengono scambiati per uno yeti, e le virtù canore mostrate nel teaser successivi fin cui cantano «quel mazzolin di fiori») la saga continuerà, «sempre nel segno della simpatia e dell'imprevedibilità». Nelle prossime puntate vedremo i cinque sempre accompagnati dalla Panda (anche 4X4) affrontare i problemi dei «bisogni» in alta quota e dribblare valanghe in tutta scioltezza. [F. sp.]

"HO INVENTATO LA NON-PAY TV"

IN REGALO DA POLTRONESOFÀ
IL TV PHILIPS LCD 20 POLLICI A SCHERMO PIATTO
SOLO FINO AL 10 APRILE

(CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 28 71
A - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro S. Martino) - Tel. 0131 02 30
- SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 0175 85 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 011 64 79
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 40 70 75 - - Piazza Statuto, 28/A - Tel. 011 43 79
- FONDO - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 28 - Verbania aperto la domenica pomeriggio.

*Offerta valida dal 8 marzo al 10 aprile per acquisti a 1.000 euro. Regolamento disponibile presso i punti vendita. Può essere soggetta a contributo. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

L'ANNUNCIO DELL'UFFICIO [redacted]

Rosanna [illegible], alla guida dell'ufficio stranieri nei difficili mesi della sanatoria

Un «sms» anche per ritirare il nuovo permesso di soggiorno

■ Sopralluogo ieri mattina della IV commissione consiliare del Comune [redacted] nuovo Ufficio immigrazione di corso Verona 4. Ad accogliere [redacted] presidente Domenico Gallo (Comunisti Italiani) il vice-questore Rosanna Lavezzaro, che lunedì passerà a nuovo incarico, nella sede centrale. Nell'occasione la responsabile dell'ufficio ha [redacted] to ai consiglieri [redacted] novità destinata a snellire ulteriormente le procedure che devono seguire [redacted] stranieri per ottenere il permesso di soggiorno: «Abbiamo intenzione di comunicare via sms anche la data e l'ora di consegna del permesso di soggiorno - ha spiegato Lavezzaro - finora infatti, grazie all'impiego dei messaggini eravamo riusciti soltanto a snellire l'operazione d[redacted] prenotazione dei permessi. Se aggiungeremo anche questa facilitazione allora la vita [redacted] questi signori sarà davvero più semplice». L'impressione che hanno ricavato i consiglieri dalla visita [redacted] centro è stata molto positiva: «Così positiva - ha spiegato il presidente Domenico Gallo - che chiederemo subito all'assessore all'Assistenza Stefano Lepri di [redacted] di riportare agli onori del mondo anche il nostro Ufficio stranieri di via Cottolengo. Questa [redacted] struttura infatti, così accogliente e moderna, fa apparire [redacted] più inadeguati i nostri uffici destinati [redacted] stesso tipo di pubblico». Da quando [redacted] entrato in vigore il sistema [redacted] «sms», [redacted] ha spiegato la dirigente Lavezzaro, il pubblico che frequenta l'Ufficio immigrazione è diminuita fortemen[redacted]. E anche la quantità di servizi offerti dalla questura al suo interno è di molto migliorata rispetto [redacted] standard della vecchia sede [redacted] via Ventimiglia: «Qui c'è addirittura lo spazio nursery [redacted] presto avremo a disposizione una baby sitter per intrattenere i bambini che frequentano questa struttura. I mediatori culturali a disposizione del pubblico sono quattro (di lingua romena, marocchina, cinese e albanese) e [redacted] indicazioni degli uffici sono state realizzate anche attraverso linee colorate disegnate sul pavimento che conducono - [redacted] possibilità di errore - agli uffici giusti.

I DATI RESI NOTI DA GTT E POLIZIA MUNICIPALE SUI CONTROLLI ALLE LINEE PIU' CRITICHE

Sul [redacted] viaggia la microcriminalità

Boom di reati contro i passeggeri: 195 arresti nel 2004

Alessandro Mondo

Il punt[illegible] [illegible]e hai o meno il bigliett[illegible] [illegible]se l'hai obliterato [redacted] v[illegible] [illegible] salito sul bus. Di solito l[illegible] [illegible]par[illegible] iacque tra l'accertament[illegible] [illegible] multa sta tutto qui: il [illegible]mpito dei controllori messi i[illegible] [illegible]mo da Gtt comincia e finis[illegible] [illegible] l'emissione del verbal[illegible] [illegible] euro, il resto è affar t[illegible] [illegible]vece sono affiancati da [illegible]gil[illegible] come accade da oltre u[illegible] [illegible] nell'ambito dell'operai[illegible] [illegible]Linea [redacted] - può [redacted] [illegible] di scoprire che l'omess[illegible] biglietto è solo l'ultimo [illegible] [illegible]ascurabile di una serie di [illegible]leciti.

Mez[illegible] [illegible]ubblici e sicurezza, due res[illegible] [redacted] - [redacted] sempre vanno a [illegible]to. Fanno fede i numeri [illegible]resi noti dal Gruppo Torines[illegible] Trasporti e dalla Polizia mun[illegible]cipal[illegible] sui controlli operati con[illegible]giuntamente nel 2004 a bordo [illegible] 9[illegible] fra tram e autobus [redacted] sono gli oltre 6 mila passeggeri multati per aver tentato di viaggiare a scrocco. Ma a saltare all'occhio sono soprattutto altr[illegible] [illegible]voci: 579 persone fermat[illegible] 55 minori; 408 indagate; 195 [redacted]ate. Per cosa? Nel mazzo [illegible] d[illegible] tutto: mancanza del per[illegible]esso di soggiorno, sfruttatori [illegible] minori, borseggiatori e scippat[illegible] [illegible]ti in flagrante, spaccia[illegible] [illegible]nche per questo, spiega [illegible]ancarlo Guiati, presidente G[illegible], "l'iniziativa è meritevole: a[illegible] [illegible]ntr[illegible] le telecamere rappresent[illegible] [illegible] deterrente, l'operazione [illegible] vigili urbani prefigura [illegible] controllo attivo che alza la [illegible]glia di attenzione». «La questio[illegible] della sicurezza è importan[illegible] [illegible]uanto l'efficienza del servizi[illegible] [illegible] eco Davide Gariglio, am[illegible]inistratore delegato. Soddisfatto [illegible]nche il comandan[illegible] [redacted] polizia municipale Mau[illegible] Fami[illegible] [illegible] riscontro da parte dei [illegible]sseggeri è positivo, la sicurez[illegible] [illegible]quotidiana si garantisce an[illegible] [illegible]ntando sulla prevenzion[illegible].

Nel [illegible] [illegible]gato microcomondo sempr[illegible] [illegible]ll'interno di un tram o [illegible] bus, e sparigliato ad [redacted] [illegible]ata, le sorprese possono [illegible]re parecchie. Anche le i[illegible]comprensioni, specie se ispirat[illegible] [illegible]dall'[illegible]ncontro fra culture dive[illegible] [illegible]cano la loro parte. Per que[illegible] [illegible] controllori seguono corsi [illegible] [illegible] preso i vigili urbani [illegible] [illegible]lo norme a procedure, [illegible] [illegible]ologia. «Non [redacted] [redacted] im[illegible] [illegible]sare - spiega Ma[illegible] -. Un p[illegible]oblema recente, tanto per d[illegible] [illegible]no, è rappresentato dalla [redacted] che i musulmani hanno della donna. Vedere una donna al lavoro li urta: se poi questa li controlla e magari li multa pure...». Le verifiche con i vigili prevedono l'impiego del Nucleo cinofilo della Polizia municipale.

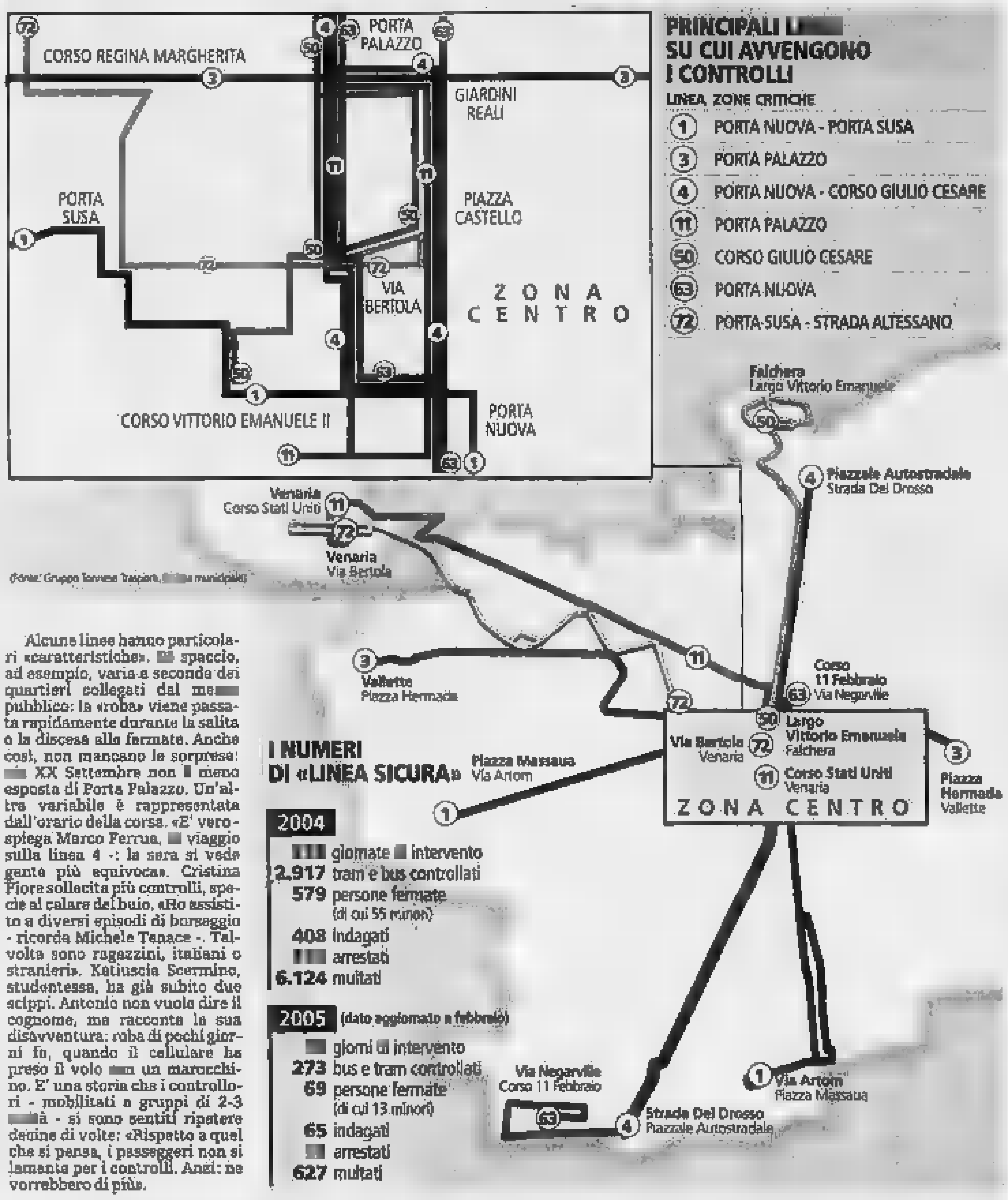
L'infrazione più frequente resta l'assenza del biglietto. Il trasgressore - spiegano i controllori mentre il tram della linea 4 fila lungo corso Giulio Cesare - è trasversale alle fasce di età; la reazione alla contestazione varia da persona a persona. Sorprese ci provano anche gli anziani. «Capita che [redacted] piazzino vicino alla macchinetta, con il biglietto in [redacted] senza obliterare. E quando li pizzichiamo, ovviamente in borghese, giurano [redacted] essere appena saliti». Complessivamente nel 2004 gli «assistenti al cliente» hanno controllato più [redacted] milioni e mezzo [redacted] passeggeri: 121.549 le multe elevate, con una «percentuale di evasione» (cioè il rapporto tra multe e passeggeri controllati) del 4,8%. Tra i reati si impone il borseggio, spesso prerogativa di bande di minori (in genere romeni o marocchini).

Alcune linee hanno particolari «caratteristiche». [redacted] spaccio, ad esempio, varia a seconda dei quartieri collegati dal me[redacted] pubblico: la «roba» viene passata rapidamente durante la salita o la discesa alle fermate. Anche così, non mancano le sorprese: [redacted] XX Settembre non [redacted] meno esposta di Porta Palazzo. Un'altra variabile è rappresentata dall'orario della corsa. «E' vero - spiega Marco Ferrua, [redacted] viaggio sulla linea 4 -: la sera si vede gente più equivoca». Cristina Fiore sollecita più controlli, specie al calare del buio. «Ho assistito a diversi episodi di borseggio - ricorda Michele Tenace -. Talvolta sono ragazzini, italiani o stranieri». Katiuscia Scermino, studentessa, ha già subito due scippi. Antonio non vuole dire il cognome, ma racconta la sua disavventura: roba di pochi giorni fa, quando il cellulare ha preso il volo [redacted] un marocchino. E' una storia che i controllori - mobilitati a gruppi di 2-3 [redacted]à - si sono sentiti ripetere decine di volte: «Rispetto a quel che si pensa, i passeggeri non si lamenta per i controlli. Anzi: ne vorrebbero di più».

SANTA RITA

Il «17» tornerà [redacted] piazza d'Armi

■ Ricordate quei 1700 abitanti di Santa [redacted] che nei giorni scorsi avevano raccolto altrettante firme (ne sono state poi convalidate 937) per chiedere [redacted] Consiglio comunale di ripristinare il vecchio percorso della linea 17, che da sempre serviva il percorso compreso [redacted] corso Sebastopoli e corso Bramante? Ieri la loro richiesta è stata discussa nella commissione Trasporti del Comune (presidente Domenico Mangone) e le loro ragioni sono state accolte. «Così come ci hanno chiesto, abbiamo già realizzato tutte le deviazioni possibili - ha spiegato l'assessore alla V[redacted]ità Maria [redacted] Sestero - ma non solo: durante il periodo olimpico faremo sì che piazza d'Armi sia comunque servita dal 17». La petizione, però, come si ricorderà, reclamava a gran voce anche che piazza d'Armi, una volta completati i Giochi del 2006, [redacted] fosse più [redacted] al [redacted] pedoni. Su questo punto, invece, per il [redacted], Palazzo Civico non ha lasciato [redacted] troppe illusioni. L'isola pedonale post-olimpica pare proprio che si farà.



(Fonte: Gruppo Torinese Trasporti, [redacted] municipale)

ARRESTATI TRE MINORI

Nelle fogne la via di fuga dei pusher

Due ore di caccia a una banda [redacted] pusher minorenni nelle fogne della città, dal fiume Po a via Galliari, a quattro passi dalla sinagoga.

E' accaduto nel pomeriggio di ieri. Da [redacted] parte i vigili urbani, intervenuti in seguito alle sempre più continue proteste di pensionati e gente normale che vorrebbe riappropriarsi del parco del Valentino, ma sono costretti a fare i conti con una microdelinquenza sempre più agguerrita ed arrogante. Dall'altra gruppetti di pusher, ragazzi dai 13 ai 18 anni che hanno colonizzato non soltanto al collinetta ma interi spicchi del più grande polmone verde della città.

Quando gli agenti della polizia municipale che operano in borghese sono entrati in azione, al parco mancavano pochi [redacted] alle 16. Agivano in borghese ma gli spacciatori li hanno individuati nel giro di qualche istante e c'è stato un fuggi fuggi generale. Alcuni sono stati bloccati immediatamente. Tre [redacted] loro, invece, sono corsi verso [redacted] fiume, e [redacted] sono infilati in [redacted] scarico fognario. I vigili hanno continuato ad inseguirli, anche lì dentro. Per oltre due ore tre agenti, aiutati dai cani del nucleo cinofili, hanno camminato all'interno delle fogne che attraversano corso Massimo d'Azeglio e poi si aprono a ventaglio nella zona di San Salvario. Gli agenti rimasti all'esterno, invece, hanno cercato di individuare le possibili vie di fuga.

Un paio d'ore è durata la caccia all'uomo, in un ambien[redacted] dal buio spettrale, dove gli agenti hanno faticato [redacted] versi, tenendosi continuamente in contatto con i colleghi rimasti sulla strada, cercando di individuare le vie di fuga più probabili e più agevoli. Alle 17, finalmente, un tombino di via Galliari, all'interno [redacted] un cantiere ha iniziato a muoversi dall'interno. E dalla terra sono riemersi i tre spacciatori. I vigili, appostati lì vicino, li hanno bloccati e arrestati.

Negli uffici di corso XI febbraio è scattata l'identificazione. Dei [redacted] arrestati il più piccolo ha appena 13 anni, gli altri due non arrivano a 17. Sono tutti di origine maghrebina, tutti sprovvisti di documenti e [redacted] permesso di soggiorno. [l. pol.]

Specchio [redacted] tempi

«Sempre più arroganti i borseggiatori sugli autobus» - «Patente sbagliata, chi deve correggerla?» - «Pagando, i punti della patente sono salvi» - «I lavori [redacted] largo Orbassano devono essere un esempio»

Una [illegible] ci scrive:

«Mi [illegible] rubato il portafogli 2 vo[illegible] [illegible] mesi: 15 dicembre 20[illegible] [illegible] febbraio [redacted], sempre [illegible] autobus n. 1, fermata Port[illegible] Nu[illegible] angolo via Nizza. La [redacted] volta mentre salivo, la [illegible] la volta, mentre scende[illegible], [illegible] ragazzina aiutata da [illegible] ci ha infilato la mano [illegible] mia borsa che tenevo ben [illegible] sul davanti e mi ha rub[illegible] portafogli. L'ho insegu[illegible] [illegible] i portici di via Nizza, [illegible] affrontata, ma, or[redacted] in [redacted] la laterale, aveva fatto sparire tutto e mi ha riso in facc[illegible], [redacted] condata dai suoi compli[illegible]. [illegible] 74 anni e mi è rimasta [illegible] ore tante amarezze. Ora [illegible] paura a servirmi dei mezzi [illegible]bblici, dopo una vita di one[illegible] lavoro, mi sembra di essere [illegible]tata una "buona donna [illegible] quale si può afilare qualun[illegible] [illegible]sa dalla borsa.

«Sc[illegible] [illegible] mio sfogo, ma dei an[illegible] abbiamo bisogno delle p[illegible]senza costante di vigili [illegible] controllori [redacted] mezzi pubblici [illegible] soli non riusciamo [redacted] difenderci da questi [redacted]uccia[illegible] sempre più numerosi ladri [illegible]».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

[illegible]no un disabile e [redacted] tale ho sostenuto con successo l'esame per ottenere la patente B speciale. Volevo segnalare [redacted] grande inefficienza dell'ufficio della motorizzazione civile di Torino.

«Infatti questi hanno dapprima sbagliato a stampare la mia patente [redacted] ora, per ottenere informazioni circa il rilascio [redacted] quella corretta, oltre ad attese telefoniche a dir poco strazianti, vado incontro al tipico balletto [redacted] di responsabilità circa chi e come deve procedere alla correzione dell'errore e a rilasciarmi questa patente.

«A me sembra che questo ufficio lavori con scarsa efficienza e produttività. E noi cittadini, in particolare i disabili, siamo sempre penalizzati».

Flavio Galliana

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto [redacted] multa per eccesso di velocità all'inizio [redacted] Regina, rilevato dall'Autovelox con decurtazione [redacted] punti dalla patente. Ho scoperto che, tuttavia, è possibile salvare l'integrità del documento con una semplice scappatoia, che favorisce - ovviamente - chi non ha problemi di denaro.

«Grazie all'articolo 180, com[redacted] 8, con la modica cifra [redacted] 357 euro si possono i comprare fino a 10 punti patente! Ecco, quindi, il documento di nuovo pulito, pronto per abbattere i limiti e bruciare i semafori, superare i 150 in autostrada senza problemi. Basta compilare l'apposito modulo allegato alla multa, dichiarando [redacted] non conoscere [redacted] generalità [redacted] guidatore, e pagando il salato obolo si manterrà il prezioso documento illibato.

«Dal resto per un uno come me, giovane imprenditore sulla cresta dell'onda, sempre di corsa con il suo Cayenne turbo, non c'è tempo per occuparsi di patente, punti, e con [redacted] 450 cavalli [redacted] posso certo stare sotto i 70 in Corso Regina. Il tempo [redacted] denaro, gli affari non rispettano i limiti!

«Segretaria, la prego, compili il modulo e lo spedisca ai vigili, anzi [redacted] il [redacted] nome sopra e io le faccio [redacted] 100 euro sulla scrivania, così per questa volta mi risparmio [redacted] che l'articolo 180. Se vuole metta i dati anagrafici di [redacted] nonna che tanto la patente [redacted] tiene nel cassetto, [redacted] gliene importa dei punti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare a Leonardo Libero circa i lavori [redacted] ristrutturazione eseguiti in [redacted] Mediterraneo e largo Orbassano, [redacted] tante discussioni hanno suscitato anche tra altri lettori intervenuti, soprattutto a proposito delle "Ombre metafisiche".

«Scommetto che alcuni avrebbero preferito mantenere, al posto di un moderno viale [redacted] è attualmente corso Mediterraneo, il fatiscente corso che era prima, [redacted] annessa ferrovia in superficie e, al posto di una elegante piazza, quell'accozzaglia di auto parcheggia[redacted] che era largo Orbassano fino a qualche mese fa.

«Non [redacted] lamenterei di tali lavori (peraltro eseguiti con grave ritardo) che - a parere [redacted] solo mio - abbelliscono il quartiere e l'intera città. Spero che altrettanto, con annesse opere d'arte, venga eseguito in [redacted] dei lavori della metropolitana nella zona [redacted] via Nizza e corso Dante, nelle attuali fatiscenti piazze Marconi, [redacted], De Amicis e Carducci, dove [redacted] ad esempio a pochi [redacted]tri dal mercato alimentare, si trovano [redacted] pompe di benzina!

«Le proposte vanno fatte prima e non dopo, senza sterili e poco motivate critiche».

Andrea Nejrotti

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 T[redacted]
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - [redacted]
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 35 VENERDÌ 11 MARZO 2005

OGGI

13,00 Studio Sport	Italia1	18,10 Sportsera	Raidue
14,15 Biathlon. Campionato del mondo	Eurosport	20,00 Sì Live	Sport Italia
15,10 Ciclismo. Tirreno-Adriatico, 3ª tappa	Raitre	20,15 Biliardo. Irish Masters	Eurosport
15,45 Ciclismo. Parigi-Nizza, 6ª tappa	Eurosport	20,45 Calcio. Serie B: Pescara-Perugia	Skysport 1
17,00 Salto con gli sci. Coppa del mondo	Eurosport	22,00 Golf. Us Pga Tour	Skysport 3

I Galacticos contestati dal tifo

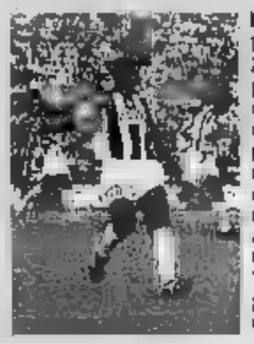
MADRID. Incontro ravvicinato tra i calciatori del Real ed i propri tifosi, mercoledì notte, all'aeroporto di Torino. Niente di grave, ma tanti insulti in direzione di quasi tutti i «galacticos», da parte degli aficionados. «Mercenari», hanno urlato i tifosi ai vari Figo, Zidane, Beckham e Ronaldo (foto). A salvarsi sono stati solo in tre: Helguera, Casillas e Gravesen, l'ultimo arrivato. E non se l'è cavata meglio il presidente Florentino Perez cui hanno gridato «Dimettiti».

CON UNA RETE STORICA L'ATTACCANTE SUDAMERICANO HA ELIMINATO IL REAL MADRID DALL'EUROPA: «MA NON CHIAMATEMI EROE»

LETTIE PERLE DELL'ULTIMO EXPLOIT

AL CAMP NOU
Zalayeta ha segnato il primo dei suoi gol decisivi il 22 aprile del Barcellona i quarti di finale Champions. Dopo l'1-1 dell'andata, la squadra di Lippi giocò al Camp Nou la sfida decisiva. In vantaggio con Nedved all'inizio della ripresa, i bianconeri vennero raggiunti da Xavi. Furono necessari i supplementari e l'uruguaiano andò in gol nel secondo dei due mini tempi raccogliendo un cross di Blindelli battendo al volo Bonano.

DUE SCUDETTI
Marcelo Zalayeta è nato a Montevideo il 5 dicembre del 1978. Ha esordito in serie A il marzo del 1998, Juventus-Napoli 2-2. Dopo due stagioni in bianconero è passato all'Empoli, quindi ha giocato due stagioni nel Siviglia. E' ritornato alla Juve nel 2001-2002. Nel gennaio 2004 è stato prestato al Perugia. Ha vinto 2 scudetti e 1 Supercoppa italiana.



A UDINE
Il 3 ottobre 2004 Zalayeta contro l'Udinese parte dalla panchina ma, quando entra all'inizio del secondo tempo al posto di Trezeguet, sa diventare decisivo. Segna di testa dopo neppure un quarto d'ora, e grazie a lui la Juve passa al Friuli: 0-1 il risultato finale Troppo forte anche per il portiere De Sanctis, migliore in campo.

Champions League, Alpi l'ex squadra Ibrahimovic, 23 novembre 2004 l'attaccante uruguaiano decide ancora una volta Da titolare, al 14' del primo tempo, rasoterra a fil di palo da centro area su cross di Camoranesi. Alla fine vincono i bianconeri, ancora volta con il minimo scarto: 1-0.

Zalayeta è un tipo che sorride poco: «Non lo faccio vedere, ma dentro ho l'inferno che brucia»

ZALAYETA
«Adesso non mi fermo più Segnerò al Milan in finale»

intervista

Alessandro Aldato'

ZALAYETA, com'è stata la notte dopo Juve-Real?
«Ho dormito benissimo».

Tutto qui quello che ha da dire un eroe?
«Non sono un eroe, ma solo uno che ha segnato un gol molto importante. Però una speranza ce l'ho».

Quale?
«Che quella notte si ripeta. Per me, per la Juventus. Di gol così ne voglio fare ancora. Più che una speranza, certezza: io non mi fermo qui. Il mio periodo è avanti».

Contro il Barcellona nel 2003, il Real mercoledì, sempre ai supplementari: perché i palloni che fanno storia li butta dentro solo contro le squadre spagnole?
«Sono proprio loro, gli spagnoli, ad avermi insegnato un po' di . Vuol dire che ho imparato bene».

A Siviglia è stato due anni, all primo è stato così così, nella seconda stagione mi sono trovato molto bene. Quando è arrivato già un calciatore, eppure riuscito a crescere ancora. A Siviglia maturato, quell'esperienza mi ha dato tantissimo».

Non poteva scegliere un altro modo per dire grazie?
«Questo è il migliore in assoluto».

telefonate ha dopo aver affondato il
«Pochissime in realtà. Hanno chiamato la famiglia e gli amici di sempre. Poi basta, perchè io sono fatto così».

Così come?
«Come una persona normale. Non mi piace apparire troppo».

Sorride poco. Viene quasi il dubbio che non sia felice...
«Fuori non lo faccio forse vedere, dentro sono molto felice. Dentro ho l'inferno che brucia».

Qual è il sogno di Zalayeta, adesso?
«Un gol nella finale di Champions League».

Da segnare contro?
«Contro il Milan, ovviamente. E ovviamente decisivo. Perché io la Champions la voglio vincere».

E in campionato come la mettiamo?
«La sfida contro i rossoneri va avanti. Vincerà chi sbaglierà di »

Parla da filosofo?
«Parlo da persona realista».

La Champions vale meno scudetto?
«Se lo chiede alla gente e ai tifosi, rispondono di sì. E anche se lo chiede a noi della squadra, rispondiamo di sì».

Perché?
«Sono emozioni diverse. Lo si capisce ancora prima di entrare in quando si sente quella musichetta. Una musichetta che mi emoziona. La adoro».

Come salsa e il merengue?
«Di più».

Qual è l'avversario più forte della Juventus?
«Si chiama Milan. Sempre e solo Milan: più forte di tutti».

Ora l'attacco della Juventus diventa un reparto interessante. Lei, Trezeguet, Del Piero, Ibrahimovic: chi resta fuori?
«Lo decide Capello, ma non c'è nessuna sfida in atto fra me, David, Ale e Zlatan. Abbiamo fiducia nell'allenatore».

Vuol dire che d'ora in poi reclamerà più spazio del solito?
«Il tecnico mi darà più spazio oppure no. Semmai, so un'altra cosa: non smetterò mai di allenarmi con ogni forza che ho in corpo».

Pur giocando poco, non ha mai mollato. Il segreto?
«Non sempre è facile. Poi, però, uno pensa che se molla non fa dispetto a qualcun altro, ma a se stesso. E allora Più forte di prima».

Lei quando si fermerà?
«Quando arriverò a gli in questa stagione. do che ce la farò...»

fermarsi a segnare 30 gol?
«Prossima domanda?».

Alla Juventus fino a quando rimarrà?
«Magari non a vita. Ma ancora per tanti anni, quello che.

Fuori dal campo la conoscono in pochi: cosa quando non gioca?
«Sto a casa con mia moglie e con Micaela, la mia bimba di 6 anni. Sono molto tranquillo. Guardo molti film e ascolto musica sudamericana».

Che però con Torino stona. Come fa un sudamericano ad ambientarsi in questa città?
«All'inizio è stata molto dura. Avevo 19 anni, giocavo poco, inverno, faceva un freddo maledetto. Per fortuna c'era Montero. E poi Fonseca, con vivevo. Grazie loro mi sono ambientato. Poi, le sono andate benissimo».

Ha mai pensato di scappare dall'Italia?
«Quando giocavo a Empoli. L'ho pensato spesso, per fortuna ho cambiato idea».

È scaramantico?
«La mia è l'allena-».

Ma allora è un bravo ragazzo per davvero...
«Sono un ragazzo tranquillo, Tranquillo e fortunato».

In che senso?
«Nel senso che fuori campo non ho sogno. Sto bene così, non devo chiedere altro».

A chi assomiglia?
«Ho sempre avuto un idolo: Daly Valdes, che ha giocato nel Cagliari. Non solo lui, piaceva anche Francescoli. Non li conoscevo bene, ho parlato solo un paio di volte con loro. Come detto, i veri maestri sul campo, quelli che mi hanno aiutato più di tutti, sono stati Montero e Fonseca. A Paolo e Daniel dirò sempre grazie».

Le hanno spiegato anche segreto spogliatoio alla Juventus?
«Ovvio».

Sarebbe così gentile da spiegarlo a noi?
«Uno spogliatoio unito, alla fine si vince per questo. La differenza è tutta lì».

Quanti attaccanti più forti di Zalayeta vede in giro?
«Tanti. Troppi».

Fuori i nomi.
«Adriano e Shevchenko. Ma anche Del Piero, Trezeguet, Ibra».

Quindi lei l'ultimo della Juventus?
«Sono uno degli attaccanti della Juventus».

Capello è così cattivo sembra fuori?
«Capello è un allenatore che cerca di spingere i giocatori al massimo delle loro possibilità. Sulla soglia del limite».

Cosa le ha detto dopo gol al Real?
«Niente, in verità».

Ha visto come si è correre alla fine?
«Che strana quella corsa».

Sui cento metri piani chi avrebbe vinto?
«Lui, distacco».

LAPO ELKANN: 2-0 DA SORRISI

MA MOGGI PIANGE...
MILANO. Lapo Elkann ha un'idea precisa sulla vittoria della Juventus contro il Real Madrid: «E' stato successo che riporta il sorriso. La Vecchia Signora ha battuto i Vecchi Signori, visto che la Juve ha giocato contro uno dei grandi emblemi del calcio . La squadra è stata grintosa». Vittoria con sorrisi sì, ma non per Luciano Moggi il dg, travolto dall'emozione, al gol del 2-0 Marcelo Zalayeta è infatti scoppiato in lacrime.

> Castigo sempre gli spagnoli dopo due anni Siviglia ho imparato tutto di loro Arrivai Torino a 19 anni fu durissima faceva un freddo cane Quando mi mandarono a Empoli pensai scappare dall'Italia

> La musica della Champions mi eccita più di salsa e merengue. Il segreto Capello è spingere i giocatori al limite delle loro possibilità. E io voglio arrivare a 30 gol

PER IL FRANCESE TERZO CENTRO IN TRE PARTITE CONTRO LE MERENGUES

Trezeguet: il mio gol più bello

«Non ne ricordo un altro così: voglio ripetermi con il Chievo»

Fabio Vergnano
TORINO

Il gesto con cui David Trezeguet ha depositato nella rete madrilena il pallone della speranza, prima che Zalayeta desse il via alla festa, è stato frutto di una giocata quasi d'altri tempi, uno di quei gol che i tifosi una volta potevano soltanto immaginare ascoltando le radiocronache di Niccolò Carosio. Una rete straordinaria per partita resterà scolpita nella memoria non per la estetica, quanto per l'intensità emotiva con cui è stata vissuta in campo e sulle tribune. E anche da chi è rimasto nel salotto di casa, che stati in milioni e 950 davanti al teleschermo, record assoluto di quest'anno per la Champions League.

Trezeguet è stato decisivo e non è la prima volta che entra in lavori in segna. E' una delle sue tante doti quella di sapersi adattare alle più difficili. questa volta ha fatto davvero qualcosa di speciale e infatti ammette: «E' stato il mio gol più bello». Una rete liberatrice per la Juve, ma anche per Trezegol che cancella i tre mesi di assenza per l'intervento chirurgico alla spalla e la grande per quel rarissimo virus («colpisce uno su trecento») che l'ha debilitato e gli ha consentito di ritornare in campo per la prima volta ieri sera, a parte i pochi minuti di Roma.

La storia che quello di mercoledì è stato il terzo gol francese in tre partite al Real: «Due anni fa ne segnai uno simile proprio agli spagnoli, ma questo vale di più perché è stato difficile da segnare, perché è stato uno scherzo in campo in una partita così calda. Capello mi aveva chiesto me la sentivo di giocare il secondo tempo, ho dato la mia disponibi anche se sapevo che avrei faticato. Grande serata, quella rete compensa la sfortuna che ho avuto finora».

Ieri mattina mentre i compagni lavoravano in maniera leggera, Trezeguet ha forzato i tempi per pronto a giocare fin dal primo minuto domenica sera contro il Chievo, anche è probabile che Capello non cambi il tridente tenendo Trezeguet in panchina per utilizzarlo in base agli sviluppi della partita. Allegro, sereno, orgoglioso di stato determinante, David vuole vivere come sempre tutto con grande intensità: «Questa qualificazione mi dà grande soddisfazione e non soltanto perché ho segnato. Tutta la squadra ha giocato un'ottima gara, riusciti a mettere in difficoltà il Real soprattutto dopo il mio gol. Ma tutta la partita è stata vissuta nella maniera giusta da una Juve che ha ritrovato lo spirito che avevamo nella prima parte della stagione. Per quanto mi riguarda devo continuare ad allenarmi con impegno perché voglio essere al meglio della condizione in tempi brevi. In due settimane credo che ce la farò. già domenica disponibile e giocare dall'inizio Capello vorrà».

Il capolavoro di Trezeguet

Trezeguet chiede ai compagni di trattare il Chievo come il Real: «Non sarà facile ritrovare subito la medesima concentrazione dopo una partita così dispendiosa, tuttavia non possiamo pause neppure in campionato perché il testa a testa con il di obbliga a non mollare mai. In questo momento il Chievo è il peggiore possibile, viene a quattro consecutivi. Attenti a non rovinare tutto».

[redacted] 81 [redacted] COLPITO [redacted] GENNAIO [redacted] ICTUS

Addio a Stefano Nyers, grande attaccante dell'Inter Segnò 133 reti in 182 partite, vinse gli scudetti 1953 e 1954

■ MILANO. [redacted] è spento un altro grande dell'Inter del dopoguerra. Stefano Nyers, apolide, bomber dei primi Anni 50, [redacted] morto [redacted] 81 anni a Subotica, cittadina serba al confine con l'Ungheria, dove risiedeva da tempo in gravi ristrettezze finanziarie, per le conseguenze di un ictus cerebrale che l'aveva colpito a gennaio. Nato in Francia da genitori ungheresi, era arrivato all'Inter nel 1948 dallo Stade Français, dove l'aveva scoperto Giulio Cappelli, come alternativa al grande Valentino Mazzola, e dove aveva conosciuto il mitico allenatore Helenio Herrera. Attaccante di razza, in nerazzurro ha disputato 182 gare realizzando 133 reti e vincendo gli scudetti 1953 e 1954. La sua riserva [redacted] allora, Sergio Brighenti, lo descrive [redacted] attaccante rapido, temibile, implacabile, dotato di [redacted] coraggio da leone, ma anche [redacted] un grande spendaccione. Dopo l'Inter, in Italia ha giocato [redacted] Lecco e in B nel Marzotto. [n. sor.]

Stefano Nyers, grande in [redacted]

[redacted] DAI TIFOSI ORA [redacted] CONTRATTO

Adani e Guana se ne vanno dal Brescia leggendo 4 pagine piene di parole d'amore per la maglia [redacted] anche di accuse

■ BRESCIA. È finita tra Daniele Adani, Roberto Guana e il Brescia: le parti procederanno infatti alla rescissione [redacted] contratti. La notizia è stata confermata [redacted] Adani e Guana, protagonisti di un vero e proprio [redacted] e ieri autori-lettori di un comunicato di 4 pagine pieno di parole d'«amore» per la maglia ma anche di accuse a persone [redacted] per [redacted] con ricchezza di dettagli. [redacted] caso era scoppiato all'indomani della contestazione che una parte della tifoseria [redacted] Brescia aveva messo in scena mercoledì scorso durante [redacted] allenamento della squadra: il più criticato era stato proprio Adani. [redacted] Adani molto toccato dalla vicenda, [redacted] lui Guana, bresciano doc, che ha nell'ex [redacted] Inter, Fiorentina [redacted] Nazionale [redacted] punto di riferimento quasi imprescindibile. Ora la vicenda è culminata con una conferenza stampa indetta [redacted] giocatori.

Guana e Adani, ormai ex del Brescia

IL LAZIALE EVITA LA SQUALIFICA. STORACE ATTACCA: «AI PUGNI CHIUSI NIENTE MULTE»

Di Canio, costa 10 mila [redacted] il saluto romano dopo il derby

Guglielmo Buccheri
ROMA

Quando, il 6 gennaio scorso, Paolo Di Canio lasciò l'Olimpico salutando [redacted] il saluto romano la curva laziale in festa (la Roma era stata messa ko), calcio e politica si ritrovarono a riscrivere i propri confini. Apologia di reato o indebita invasione [redacted] di simboli condannati dalla storia per gli uni, il gesto di un giocatore-tifoso in simbiosi [redacted] umori [redacted] per gli altri. Nel mezzo, un processo sportivo che si è concluso, ieri, con [redacted] sanzione di 10 mila euro a carico dell'attaccante biancoceleste e 10 mila a [redacted] del club di Formello.

«Tendere il braccio destro con le dita della [redacted] serrate è [redacted] posa che non è in alcun modo confondibile [redacted] con [redacted] gesto [redacted] giubilo», così il dispositivo delle toghe del pallone con i doveri di correttezza [redacted] probità a carico dei tesserati lesi almeno in parte. Il verdetto della Commissione disciplinare rovescia, così, la tesi di Di Canio che si era difeso non attribuendo alcun significato politico al suo gesto sotto gli occhi degli ultrà. Ma, allo stesso tempo, la [redacted] in euro cancella il rischio di una squalifica, sanzione prevista [redacted] caso di comportamento antisportivo [redacted] così [redacted] aveva ravvisato [redacted] pubblico ministero del calcio chiedendo il processo.

[redacted] chiude, dunque, un caso che si era guadagnato la prima pagina dell'Herald Tribune, del Times e del Wall Street Journal. «La politica [redacted] fa schifo. Quello - spiegò nel dopo derby Di Canio - è un saluto che mi rappresenta e ha origini che non c'entrano nulla con il fascismo, [redacted] una storia che [redacted] rende orgoglioso visto che sono nato a Roma. Sono orgoglioso perché quando ero in Inghilterra sentivo parlare dell'Impero [redacted] che i loro figli sono costretti a studiare a scuola e in comitiva visitano gli acquedotti che vanno fino in Scozia. Già perché i romani [redacted] arrivati fin lassù».

[redacted] Canio è ancora lungi dal pagare la multa di [redacted] mila euro, [redacted] nella Capitale c'è già chi è sceso al suo fianco. «Invito i tifosi ad una sottoscrizione per una pena ingiusta», spiega il vicepresidente del consiglio comunale, Fabio Sabbatani Schiuma di An e stessa iniziativa lancia anche l'europarlamentare della destra, Romano La Russa.

Il governatore del Lazio, Francesco Storace, ripensa ai precedenti di colore diverso (pugno chiuso) di Cristiano Lucarelli e Riccardo Zampagna a Livorno. «Scommetto che in quelle circostanze non hanno fatto nulla. E' [redacted] scandalo, [redacted] usano due pesi e due misure», attacca Storace. In realtà, se l'attaccante del Messina, Zampagna, se la cavò con qualche reprimenda televisiva e niente altro (il [redacted] gesto del pugno chiuso allo stadio di Livorno non gli costò alcuna sanzione), [redacted] centravanti amaranto, Lucarelli, ha pagato le sue frasi contro [redacted] Palazzo («Ci mandano in B perché siamo di sinistra [redacted] i [redacted] tifosi inneggiano a [redacted] Guevara») [redacted] 30 mila [redacted] di multa.

«Qualcuno - precisa Di Canio - ha parlato del mio gesto come di apologia di reato, ma è ridicolo perché basta leggere la Costituzione. Non è apologia se tu dopo [redacted] saluto simile non fai seguito con atti equivoci, cioè [redacted] non prendi [redacted] bastone [redacted] spacchi in testa [redacted] uno [redacted] magari inneggi a motti [redacted] periodo». Domani non giocherà contro l'Inter a causa di un infortunio alla coscia destra patito ieri in allenamento.

UNDICI GIORNATE DI [redacted] PER UNO SPINTONE [redacted]

[redacted] IN INGHILTERRA PRESE [redacted] IL PREMIO FAIR-PLAY
Paolo Di Canio debutta in A il 9 ottobre 1988 in Cesena-Lazio. Dopo due stagioni in biancoceleste sbarca a Torino dove rimane tre anni (78 gare, 6 reti). Poi il prestito al Napoli e l'esperienza [redacted] Milan prima di volare in Inghilterra. Di Canio diventa personaggio nel bene e nel male: con lo Sheffield Wednesday spintona l'arbitro Paul Alcock che cade. La stampa inglese lo dipinge come un delinquente e per lui [redacted] undici (record) [redacted] **di squalifica.** Passano solo tre anni [redacted] giudizio su Di Canio cambia: nel [redacted] il fantasista gi[redacted] nel West Ham [redacted] durante la sfida [redacted] l'Everton blocca il pallone con la m[redacted] a porta vuota perché il portiere avversario era a terra. Un gesto che gli valse il **premio fair-play della [redacted]**.

Così Di Canio dopo il derby vinto sulla Roma (3-1): ieri si è infortunato, niente Inter

COPPA UEFA: L'ANDATA DEGLI OTTAVI

La [redacted] di Zenga bloccata [redacted] Newcastle [redacted] super

Una nevicata impressionante: Bucarest imbiancata, il campo della Steaua impraticabile. Così, ieri sera, è saltata inevitabilmente la sfida di andata degli ottavi di finale di Coppa Uefa fra [redacted] squadra romena allenata da Walter Zenga (a [redacted] nei sedicesimi sul Valencia) e gli spagnoli del Villarreal. Partita rinviata a data da destinarsi: un problema, considerato che il ritorno è in programma già giovedì prossimo e che il giorno dopo Nyon ospiterà il sorteggio dei quarti di finale. E' [redacted] questo l'unico contrattempo [redacted] turno che ieri [redacted] ha visto il baby-Parma di Carmignani giocare quasi fino alla [redacted] zanotte sul campo del Siviglia. Finita tardi anche Middlesbrough-Sporting, negli altri match da segnalare le qualificazioni ipotecate dal Newcastle di Shearer [redacted] Kluivert e dall'Az Alkmaar, entrambi vittoriosi per 3-1 in [redacted] Olympiacos e Shakhtar. Fattore campo saltato anche nel derby francese: l'Auxerre [redacted] vinto 1-0 a Lilla.

Risultati [redacted] Partizan Belgrado (Ser)-Cska Mosca (Rus) 1-1 (18' Aldonin-C, 83' Tomic rigore); Olympiakos Pireo (Gre)-Newcastle (Ing) 1-3 (12' Shearer rig., 15' Djordjevic rig-O, 34' Robert, 69' Kluivert); Shakhtar Donetsk (Ucr)-Az Alkmaar (Ola) 1-3 (27' Nelisse, 45' Francelino-S, 51' Mathijsen, 90' Perez rig.); Austria Vienna (Aut)-Saragozza (Spa) 1-1 (32' Rushfeldt-A, 74' Savio); Steaua Bucarest (Rom)-Villarreal (Spa) sospesa p[redacted] neve; [redacted] (Fra)-Auxerre (Fra) 0-1 (45' Akale); Middlesbrough (Ing)-Sporting Lisbona (Por) np; Siviglia (Spa)-Parma np. Ritorno giovedì 17 marzo.

propaganda:

- **Abbonamento Postale ed Edicola**

Con [redacted] formula di abbonamento Postale potrai ricevere La Stampa direttamente [redacted] tua via posta. Con l'abbonamento Edicola, invece, puoi ritirare la tua copia presso il tuo edicolante di fiducia (servizio valido solo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). In entrambi i casi spenderai solo 0,64 euro [redacted] copia. **In pratica, è come [redacted] 1 copia su 4 [redacted] regalo!**

Ma puoi scegliere anche fra altre due formule:

- Abbonamento Metropoli.
Per tutti [redacted] lettori [redacted] Torino città [redacted] di alcune località della provincia, la possibilità [redacted] ricevere La Stampa [redacted] casa entro le 7,30 del mattino a soli 0,82 euro [redacted] copia.
- Abbonamento On line.
La Stampa su Internet al sito **www.lastampa.it.**
Puoi scegliere la soluzione "A tempo", oppure la soluzione "A consumo".

Borsone Week-end

In regalo a chi sceglie l'abbonamento annuale Metropoli, Postale o Edicola.
[redacted] in più 3 mesi gratis di abbonamento On-line.
Campagna abbonamenti [redacted] dal 1° dicembre 2004 [redacted] 31 marzo 2005.

infoabbonamenti 011/56381 - abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

PROBLEMI PER IL MESSINA: LA PROCURA APRE UN'INCHIESTA [illegible] BILANCIO

Lega, la B manda i suoi consiglieri da Galliani ma non c'è l'accordo L' Unione Europea vuole bocciare il decreto spalma-debiti

■ MILANO. La serie B manda i suoi consiglieri ■ Lega ■ Galliani per cercare un accordo sulla mutualità per i prossimi anni per garantirgli la conferma a presidente, ma l'accordo non si trova. Né pare certo lo si troverà lunedì prossimo quando è convocata l'assemblea generale della serie cadetta. Galliani non demorde: [illegible] la candidatura contro il gruppo di società guidate da Della Valle e lo sfida a presentare [illegible] propria candidatura, in vista dell'assemblea elettiva fissata il 23 [illegible] col rischio in caso ■ fumata nera del commissariamento. Intanto sulle società torna lo spettro dell'Ue che intende bocciare il decreto spalma-ammortamenti deciso l'anno scorso dal governo italiano ■ che è già stato utilizzato da 15 squadre per salvare i bilanci ■ rosso. Ulteriori problemi finanziari per il Messina: la procura del capoluogo siciliano ha aperto un'inchiesta per valutare l'ipotesi di falso in bilancio per gli anni 2001-2003. [n. sor.]

Adriano Galliani sfida il gruppo Della Valle

UN ALTRO FISCHIETTO ITALIANO NELL'OCCHIO [illegible] CICLONE ANCHE IN [illegible]

De Santis nel mirino di Wenger, tecnico dell'Arsenal «Non ho capito come ha contato i 2' di recupero»

■ Non c'è pace per gli arbitri italiani, neppure ■ Europa: martedì Pierluigi Collina ha convalidato il gol irregolare di John Terry che ■ regalato la qualificazione al Chelsea, il giorno dopo Arsene Wenger ■ platealmente contestato l'operato di Massimo De Santis durante il match di Highbury tra Arsenal e Bayern Monaco che ha qualificato i tedeschi. Il tecnico francese si è scagliato contro il fischietto italiano perché ■ [illegible] «solo» 2' di recupero. «Volevo sapere [illegible] aveva contato il tempo - ha dichiarato ■ [illegible] gara Wenger -. Non ho [illegible] capito adesso ■ sua scelta». Wenger ha comunque a[illegible] che il Bayern ■ [illegible] la qualificazione e sottolineato i limiti del suo Arsenal, per il 7° anno consecutivo eliminato anzitempo dalla coppa. «Non siamo abbastanza forti per la Champions? In questo momento lo d[illegible] i fatti: in effetti non l'abbiamo mai vinta».

L'arbitro Massimo De Santis

IL PATRON TELEFONA A CAPITAN DE ASCENTIS: «RITROVATE LO SPIRITO DI INIZIO STAGIONE»

La solitudine di Ezio Rossi in panchina, immagine-simbolo del momento delicato del Toro e del suo allenatore, sempre in bilico e «tradito» con sempre maggior frequenza dai suoi giocatori, come si è visto ieri nella imbarazzante amichevole di Sommariva Perno, vinta 1-0 al 41' della ripresa

Cimminelli scuote il Toro «Ti rivoglio garibaldino»

Aurelio Benigno

Una chiamata inattesa è comparsa ieri sul telefonino del capitano granata Diego De Ascentis: quella di Francesco Cimminelli. Il patron non era presente al «Delle Alpi» contro la Salernitana, bloccato da un improvviso attacco influenzale, ma si [illegible] molto arrabbiato per il risultato e soprattutto per il modo in cui era maturato questo 0-0. Non ha voluto parlare a caldo, ha aspettato tempi migliori, tanto per stemperare gli animi già di per sè imbarazzati e nervosi. Ma ieri ha deciso di intervenire personalmente e ha chiamato il capitano De Ascentis.

Un colloquio molto [illegible] ma [illegible] tante raccomandazioni. Cimminelli lo ha delegato ■ riportare le [illegible] parole all'interno dello spogliatoio: «Pronto, De Ascentis? Sono Cimminelli. Capisco che questo sia [illegible] momento particolarmente difficile per la squadra, ma dovete stare tranquilli e tornare ad [illegible] quello che eravate prima. Dovete riproporre lo spirito garibaldino di inizio stagione. Quella era la squadra che volevo vedere, vi garantisco che non mi sono mai divertito così tanto nel vedervi in campo: si giocava e si vinceva, quello [illegible] il Toro che volevo».

Cimminelli è andato a ruota libera, De Ascentis ascoltava senza interromperlo: «Non bisogna fare drammi, anche [illegible] questo è [illegible] momento [illegible] Cercate di ritrovare lo spirito [illegible] la spensieratezza e la spregiudicatezza [illegible] che vi avevano spinto al primo posto in classifica. A Cesena voglio rivedere quel Toro, [illegible] che potete accontentarmi. Grazie Da Ascentis, saluti i [illegible] compagni a nome mio».

Ieri a Sommariva Perno, pri[illegible] dell'amichevole disputata contro la squadra locale, De Ascentis ha radunato tutti nello spogliatoio e ha riportato il pensiero di Cimminelli: «Ho visto un sorriso comparire sul volto dei miei compagni quando ha riferito loro la raccomandazione di ritrovare "lo spirito garibaldino" caro al nostro patron. Comunque, ha ragione lui. Possiamo e dobbiamo fare molto meglio, perchè credo che si tratti di una difficoltà più mentale che fisica, tocca quindi a noi sbloccarci e riprendere quel cammino trionfale troppo presto abbandonato. Dobbiamo soprattutto [illegible] lo spirito giusto, perchè le qualità ci sono».

Mercoledì, invece, era toccato al presidente Romero far visi[illegible] alla squadra. Anche lui ha parlato a lungo [illegible] il tecnico Ezio Rossi e [illegible] il capitano De Ascentis: «Volevo rendermi personalmente conto di come stavano vivendo questo momentaccio - ha dichiarato Romero - anche se il colloquio più interessante è stato quello con il professor Bellini, che mi ha assicurato che non si tratta di crisi fisica e atletica».

Romero e Cimminelli [illegible] molto preoccupati dal calo fisico della squadra: ecco perchè il presidente ha voluto parlare personalmente con il preparatore atletico: «Mi ha detto che sono stati i carichi di lavoro a frenare la squadra dal punto ■ vista fisico. Bellini mi ha spiegato che hanno lavorato sul lungo termine per essere al meglio ad aprile-maggio, quando occorrerà sprintare verso il traguardo. Dunque, la crisi fisica è più apparente che reale e questo ci offre le adeguate rassicurazioni». Ma Romero conferma l'ultimatum: «Vincere a Cesena, questa è l'unica [illegible] che ci interessa». Anche ai tifosi.

[illegible] TEST È UN FLOP

■ **SOLO 1-0 A SOMMARIVA [illegible] PERNO.**
Imbarazzante amichevole del granata contro la Sommarivese (Eccellenza): si [illegible] vinto 1-0 maturato solo al 41' della ripresa con un colpo di testa di Marazzina. Troppo poco per convincere Rossi, che se ne va infuriato: «Certo che sono arrabbiato. Hanno giocato in 21: è la dimostrazione chiara che non c'entra nulla il fatto di chi gioca e chi no». Per la cronaca, Marinelli ha giocato il 1° tempo, senza convincere. Assenti Peccarisi per un disturbo gastrointestinale (ma le sue condizioni non preoccupano) e il portiere Berti che ha lavorato ad Orbassano. Codrea, convocato dalla Romania, salterà la sfida col Pescara del 26 marzo. [a. b.]

PER I VERTICI ARBITRALI A RAPPORTO DA CARRARO INIZIA LA RIVOLUZIONE

Dopo Pairetto e Bergamo via al designatore unico

Guglielmo Buccheri

I volti [illegible] così come pacati sono i toni. Ma, per il mondo arbitrale a rapporto, [illegible] da Franco Carraro, sono cominciate le grandi manovre per il cambiamento. Le sviste, o, meglio, gli orrori dell'ultimo fine settimana hanno lasciato il segno in [illegible] stagione dove, a turno, nessun fischietto si è tenuto lontano dagli abbagli. «L'auspicio è dare più serenità al campionato. Gli arbitri dovranno sbagliare meno, [illegible] tutti contribuiscano ■ un clima meno avvelenato per concludere l'anno agonistico come ■ calcio italiano merita», firmato Tullio Lanese, presidente dell'Associazione italiana arbitri.

Una dichiarazione (l'unica davanti ai taccuini dopo un'ora e mezza di vertice) che si richiama a quanto affermato da Sergio Campana, numero uno dei giocatori, che lunedì scorso ■ [illegible] appellato al senso di responsabilità di chi va in campo. Ma, al di là delle frasi di circostanza, per i due designatori - Bergamo e Pairetto - è cominciato il conto alla rovescia. Fino al prossimo giugno le regole non saranno cambiate ■ [illegible] questo sul tavolo di Carraro non c'è [illegible] spazio per eventuali inviti alle dimissioni di chi, oggi, è chiamato a designare per sorteggio (non integrale) i direttori di gara del sabato o della domenica.

Bergamo e Pairetto rimarranno [illegible] loro posto, [illegible] dovranno evitare [illegible] [illegible] valutazione - o programmazione - come accaduto soprattutto alla vigilia dell'ultima tappa di campionato. Ai vertici della Figc non [illegible] piaciuto il modo in cui i due designatori hanno liquidato la questione Collina: (l fischietto numero uno [illegible] mondo non poteva [illegible] tesi [illegible] Bergamo ■ Pairetto) dirigere la [illegible] domenica perché l'Uefa [illegible] aveva designato per l'incontro [illegible] Champions League fra Chelsea e Barcellona. In realtà, l'arbitro di Milan-Manchester, il signor Herbert Fandel, ha anche diretto Amburgo-Bayer Leverkusen il sabato prima della sfida europea di San Siro. Per Collina, dunque, [illegible] porte per dirigere Roma-Juventus si erano chiuse [illegible] momento in [illegible] il [illegible] nome era stato abbinato alle partite dei bianconeri con [illegible] Siena della domenica precedente [illegible] Italia [illegible] arbitro [illegible] può arbitrare per due volte [illegible] la stessa squadra) e non [illegible] sollecitazioni dell'Uefa: un particolare che non [illegible] sfuggito a Carraro che ha richiamato Bergamo e Pairetto ad una maggiore attenzione nel programmare le fasce di sorteggio in questi ultimi tre mesi del campionato e, soprattutto, in vista del delicato crocevia studetto che vedrà di fronte Milan e Juventus a San Siro a quattro giornate dalla fine.

Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, i due designatori arbitrali sotto accusa

Avanti senza rivoluzioni fino a fine campionato, poi via libera al designatore [illegible] (Collina il predestinato) che scelga l'arbitro giusto per ogni incontro assumendo[illegible] ogni responsabilità, magari con l'aiuto della tecnologia come ha ribadito Carraro ieri [illegible] a «Batti&Ribatti». «Il calcio deve trovare [illegible] modo per aiutare gli arbitri a sbagliare meno usando la tecnologia pur [illegible] le regole attuali. Lo hanno fatto altri sport - dice il presidente della Figc - [illegible] il calcio a livello professionale preferisce andare avanti così, considerando alla stessa stregua una partita iperprofessionistica, come la finale della coppa del mondo, e quella giocata dai dilettanti. Nessuno come l'Italia dà alle decisioni arbitrali tanto peso».

LA F2005 POTREBBE DEBUTTARE NEGLI EMIRATI ARABI

Formula 1, si spacca il fronte anti-Ferrari

Cristiano Chiavegato

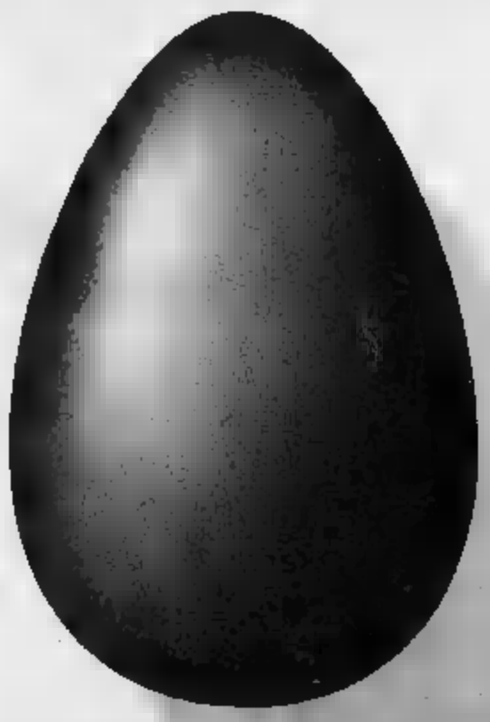
Il muro che [illegible] altre squadre avevano [illegible] di innalzare [illegible] alla Ferrari per isolare la Scuderia italiana, dopo [illegible] quest'ultima aveva firmato un accordo con Bernie Ecclestone per partecipare al Mondiale [illegible] F1 sino al 2012, sembra sgretolarsi. Lo ha lasciato intendere in questi giorni il boss inglese, dicendo [illegible] due [illegible] hanno aderito al nuovo patto della Concordia. Secondo indiscrezioni attendibili si tratterebbe della Red Bull Racing (ex Ford e Jaguar) e della Jordan. Trattative sarebbero in corso anche con gli svizzeri della Sauber.

Per il momento rimangono sulle loro posizioni i Grandi Costruttori (Mercedes-McLaren, BMW-Williams, Renault, Toyota ■ Honda-BAR), ma lo stesso Ecclestone ha fatto sapere che un campionato alternati[illegible] non potrà decollare facilmente, avendo la [illegible] organizzazione sotto contratto per un lungo periodo la maggioranza dei cir[illegible] interessati a ospitare una prova del Mondiale. [illegible] ogni caso, come è noto, Flavio Briatore ha organizzato una conferenza che si terrà nel Sud dell'Italia, in Puglia, dopo il G[illegible] Premio del Barhain del 3 aprile, per discutere in maniera approfondita degli attuali problemi con gli interessati.

La Ferrari, intanto, continua le prove a Jerez, dove ieri hanno girato ancora Marc Genè [illegible] la F2004 M e Luca [illegible] [illegible] la F2005. Lo spagnolo ha lavorato sullo sviluppo delle gomme Bridgestone, [illegible] il pilota italiano ha continuato la [illegible] a punto dell'assetto della nuova monoposto. La Casa di Maranello avrebbe scelto di non sostituire il motore sulla vettura usata da Schumacher in Australia, [illegible] aveva percorso [illegible] 43 giri. Una decisione voluta anche per interpretare [illegible] lettera lo spirito del regolamento secondo il quale un propulsore, [illegible] non si rompe, deve durare per due gare. Di conseguenza lo stesso V10 verrà utilizzato nella prossima corsa in Malesia il [illegible] marzo.

La situazione consentirebbe così di far debuttare [illegible] F2005 nella terza gara della stagione nella prova disputata negli Emirati Arabi, anticipando il debutto che inizialmente era previsto per il Gran Premio di Spagna, quinta tappa del Mondiale. Mol[illegible] dipenderà dai risultati dei prossimi test. Sinora sulla monoposto non sono stati riscontrati in[illegible] significativi. Una decisione che però verrà presa solo all'ultimo momento, qu[illegible] do anche Michael Schumacher e Rubens Barrichello [illegible] la possibilità di provare la F2005, dopo la gara in Malesia, visto che al momento i due piloti titolari sono ancora in vacanza. Prima di arrivare a programmare l'esordio, la Ferrari dovrà anche attendere di essere certa di avere a disposizione almeno tre telai, il minimo consentito per affrontare [illegible] gara. I dati raccolti sinora sono co[illegible]d positivi per cui non è escluso che l'anticipo venga attuato.

COVIAMO UNA CERTEZZA.
RENDERE LA LEUCEMIA
UN MALE SEMPRE GUARIBILE.



11, 12 e 13 marzo: cerca nella tua città le uova di Pasqua dell'AIL.

Dai il tuo contributo per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.

Se vuoi sapere quali sono le piazze con le uova dell'AIL chiama il numero 064402886 o visita il sito www.ail.it

Sede Nazionale Via Palermo, 34 - 00184 [illegible]

c/c [illegible] e n. 46716007

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE [illegible] LINFOMI E MIELOMA ONLUS

in breve

■ **SERIE B: ANTICIPO PESCARA-PERUGIA**
La 30ª giornata ■ serie B comincia stasera (ore 20,45, diretta Sky Sport 1) con l'anticipo Pescara-Perugia. Arbitra Rizzoli.

■ **SCI: [illegible] ■ LIBERA A GOETSCHL E WALCHHOFER**
La discesa libera è made in Austria. La conferma è arrivata dalla finale di Coppa del Mondo a Lenzerheide (Svi) dove Renate Goetschl ha vinto la coppa di libera donne (la sua 4ª) e Michael Walchhofer quella uomini. La Goetschl ha preceduto la francese Ingrid Jacquemod e la tedesca Hilde Gerg, una sola delle tre azzurre al [illegible] ha concluso la prova: Daniela Ceccarelli, settima (miglior risultato stagionale). Nella classifica generale continua [illegible] duello tra Anja Paerson e Janica Kostelic: la [illegible] è prima con 1273 punti, tallonata dalla croata con 1228. Nella gara maschile, la vittoria è andata al veterano norvegese Lasse Kjus, 34 anni, [illegible] secondo successo stagionale (18ª in carriera): 2° Bode Miller (Usa), 3° Fritz Strobl (Aut). L'americano ha aumentato il suo vantaggio in classifica generale ■ Benjamin Raich (Aut): 1428 contro 1320. [illegible]: Alessandro Fattori 12°, Peter [illegible] 18°, Kurt Sulzenbacher 19°; Kristian Ghedina 20° (nella sua 157ª libera di Coppa). Oggi si assegnano le Coppa del Mondo di superG maschile e femminile.

■ **VOLLEY: SISLEY FUORI DALLA CHAMPIONS LEAGUE**
Nella partita di ritorno del secondo turno [illegible] playoff, Sisley Tv-Belgorod (Rus) 2-3 (andata 0-3). Belgorod alla Final Four ancora senza italiane con il Tours del tecnico torinese Serniotti, il Friedrichshafen tedesco e l'Iraklis greco che giocherà in [illegible]

■ **BASKET: ■ EUROLEGA CADE TREVISO, [illegible] PESARO**
Nel terzo turno della fase Top 16, ieri Efes Pilsen Istanbul (Tur)-Benetton Tv 52-43 e Scavolini Ps-Barcellona 71-70.

■ **CICLISMO; [illegible] LEADER DELLA TIRRENO-ADRIATICO**
[illegible] 2ª tappa della Tirreno-Adriatico, [illegible] Civitavecchia a Tivoli per 181 km, successo nella volata in leggera salita dello spagnolo campione del mondo Oscar Freire (Rabobank) davanti al connazionale Vicioso e al francese Brochard. L'irlandese è anche il nuovo leader della Corsa dei Due Mari, secondo Alessandro Petacchi con lo stesso tempo di Freire.

■ **PARIGI-NIZZA: CANCELLARA VINCE E PASSA IN TESTA**
Lo svizzero Fabian Cancellara (Fassa Bortolo) ha vinto la 4ª tappa della Parigi-Nizza, da Saint-Péray a Montélimar di 104,5 km, precedendo in volata l'estone Kirsipuu e lo spagnolo Flecha. Cancellara è anche diventato il nuovo leader della corsa, spodestando il belga Boonen, in mattinata si era ritirato Lance Armstrong per una forma influenzale.

■ **IPPICA: LA CORSA TRIS 6-5-12 PAGA OLTRE 3 MILA EURO**
Nella corsa Tris di ieri a Siracusa (galoppo); combinazione 6-5-12, quota 63.009,39, coppia (ritirati i cavalli numero 9 e 19) €118,72.

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (IN SABAUDIA 1,05). ORDINARIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 0,90 CON «TUTTOSPORT» SOLO ALLA DOMENICA IN PIEMONTE (ESCLUSO TORINO E PROVINCIA), VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI PARMA, IMPERIA E LA SPEZIA. ABBINAMENTO OBBLIGATORIO. € 1,50 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI. • PREZZO DEL GIOVEDÌ: € 1,00 CON «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI BV E AT (€ 0,90 CON I VOLUMI IN MAXIFORMATO); € 1,40 CON DVD «CINEMA DA OSCAR» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SLOVENIA, SVIZZERA SFR 3,20; SVIZZERA FRS 3,80; C. TICINO (FEL. 0,70), UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Vodafone Pocket Office.

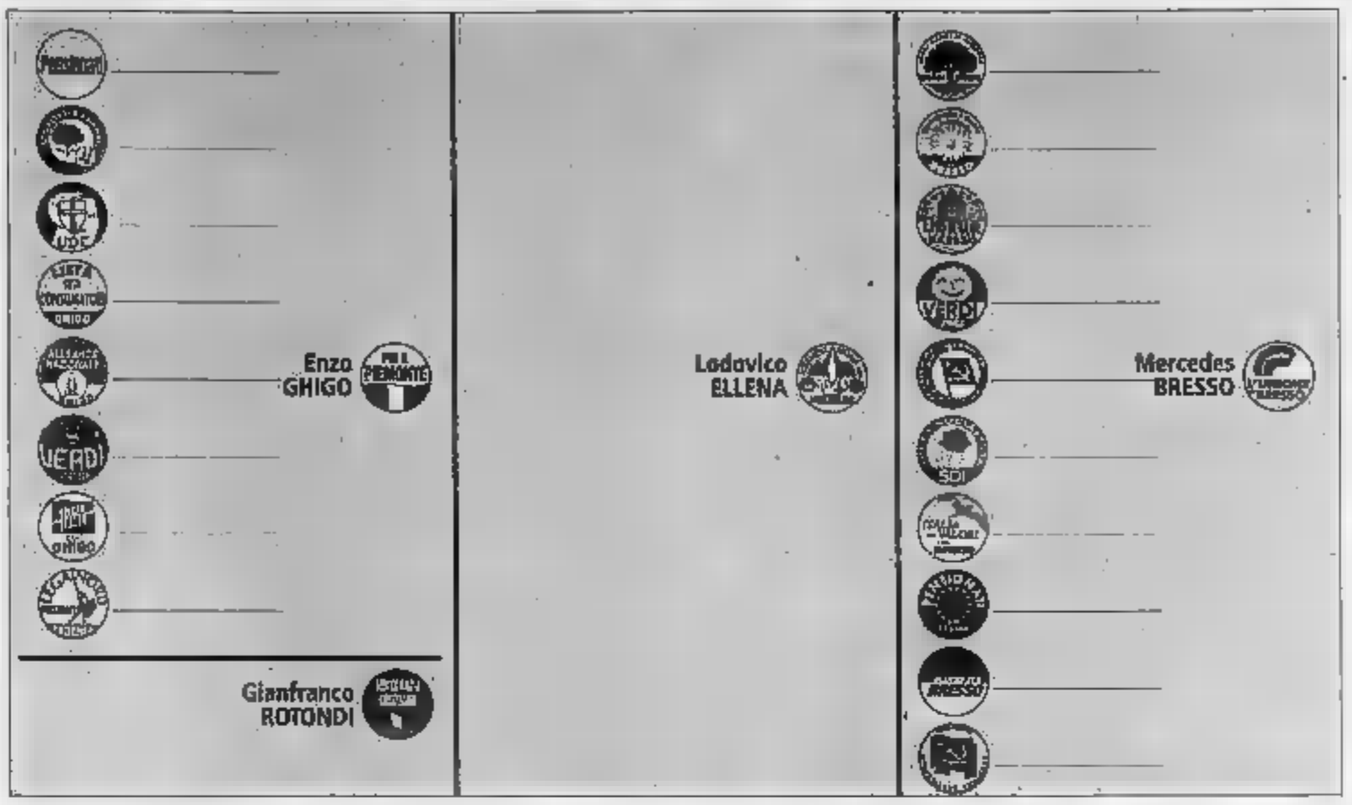
Show business.

Vodafone PDA Qtek 9090

Con Vodafone Pocket Office il tuo ufficio è [illegible] un [illegible] e un [illegible] Vodafone. [illegible] www.190.it e 800-203.203

Vodafone Business

LA GORSA VERSO LE REGIONALI



COSÌ AL VOTO IL 3 E 4 APRILE

Le elezioni per il rinnovo del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale si svolgeranno il 3 e il 4 di aprile. Il Governatore viene eletto in forma diretta. Vince il candidato che ottiene la maggioranza relativa dei consensi. Il vincitore ottiene come premio di maggioranza l'elezione di 11 rappresentanti a lui collegati nel listino. Gli altri consiglieri regionali vengono eletti con sistema proporzionale in base a circoscrizioni provinciali. La provincia Torino (la scheda elettorale quella che si ritroveranno ai seggi i cittadini del torinese), porterà a Palazzo Lascaris consiglieri. Sulla scheda l'elettore si troverà nome del candidato alla presidenza affiancato dal simbolo della coalizione che lo sostiene. Sotto ci sono i simboli dei partiti che lo sostengono. E' possibile esprimere una sola preferenza scrivendo il cognome del candidato vicino al simbolo del partito.

Sulla sanità duello Bresso-Ghigo

«Toglieremo i ticket». «Demagogia di sinistra»

«Se il centrosinistra vincerà le elezioni abolirà i ticket sulla sanità e introdurrà il criterio della progressività nell'applicazione dell'addizionale Irpef che il governatore Ghigo ha fissato al tetto più alto consentito». Lo promette Mercedes Bresso, candidata dall'Unione, nel di tour elettorale nel Vco. Da Torino arriva immediata la replica del presidente uscente, Enzo Ghigo: «E' la solita, pura demagogia da elettorale. E' demagogico promettere una manovra che sarebbe insensata sul piano contabile e alla fine aiuterebbe nemmeno i cittadini. Anzi, finirebbe per gravare sui più poveri e favorirebbe quelli che hanno un reddito sufficiente per contribuire alla spesa regionale. Non torneremo indietro».

Sotto traccia fino ad , il della sanità, dei suoi costi delle modalità con cui finanziarli diventa uno degli argomenti di scontro della campagna elettorale per le regionali. Secondo Bresso la scelta di cancellare i ticket va incontro alle richieste dei sindacati, delle organizzazi dei pensionati, da associazione dei consumatori e che evidenziano co il pagamento di questo balzello abbia un peso rilevante, fino a 100 euro al mese, sui bilanci familiari in particolare delle persone anziane, sole e dei malati cronici o assimilabili». La decisione di rimodulare l'addizionale Irpef, attualmente a parte le categorie esenti la tassa è uguali per tutti, punta a fare in «modo che ha più soldi contribuisca con una percentuale maggiore al servizio sanitario regionale di chi guadagna di meno».

Bresso conta di recuperare le minori entrate dal contenimento della spesa. Spiega: «Solo l'anno scorso Regione ha gli stanziamenti a favore della sanità privata del 64 per . Credo che da questo punto di vista una razionalizzazione sia non solo possibile ma auspicabile». Secondo fronte: gli acquisti. Spiega: «Il prezzo un termometro varia da 1 a euro. Basta questo esempio per dimostrare che è possibile ridurre i costi senza penalizzare la qualità».

Poi c'è la questione delle liste d'attesa che «purtroppo per i piemontesi sono le più lunghe del centro-nord». Secondo Bresso la riduzione dei tempi è possibile: «In quest anni sono state dirottate molte risorse sui laboratori privati ma questo non ha portato ad un accelerazione delle visite. Noi crediamo che sia possibile ridurre le attese attraverso la creazione di un centro unico regionale per le prenotazioni e la collaborazione dei medici base».

Ai cittadini del Vco che le chiedono «di salvare i piccoli ospedali», Bresso spiega: «Esamineremo il problema all'interno del piano che dovrà anche garantire che i nuovi ospedali che si realizzando non portino al declino di strutture decentrate ma in grado di garantire efficienza e bilanci in pareggio». Aggiunge: «Spiegheremo ai cittadini che i presidi sanitari di montagna hanno un costo e caso si prenda in considerazione la loro sopravvivenza è evidente che le spese che la regione affronterà dovranno essere in qualche modo compensate con una minore disponibilità di risorse in altri settori».

Secondo la parlamentare Laura Cima «siamo il solo partito ad aver preso alla lettera l'invito dell'Unione Europea a p maggior numero di donne candidate. Senza dimenticare che un invito analogo arrivato giorni fa presidente Ciampi e da sua moglie».

Sul fronte opposto i giovani padani hanno presentato il «pacchetto sicurezza». Spiega il coordinatore Maurizio Donadeo: «Intendiamo restituire dignità quel concetto legalità troppe volte tradito nelle nostre città. Nei prossimi giorni lanceremo quindi una raccolta firme per invitare tutti i comuni ad intervenire parcheggiatori abusivi e mendicanti in genere; centri sociali illegali e sicurezza sui mezzi pubblici».

In campagna elettorale si entrando nel vivo e si annuncia un fine settimana con la presenza dei leader nazionali. Oggi arrivano Michele Santoro appoggio al consigliere regionale Ds, Roberto Placido, e l'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco (dopolavoro ferroviario). Domani è previsto l'arrivo del segretario Ds, Piero Fassino, e domenica quello del vicepremier e leader dell'Udc, Marco Follini.

BOTTA E RISPOSTA TRA LA CANDIDATA DEL CENTROSINISTRA IL PRESIDENTE USCENTE

> Intendo dare seguito alle richieste di sindacati, pensionati, consumatori che evidenziano come il pagamento di questo balzello abbia un peso rilevante, fino 100 euro mese, sui bilanci familiari in particolare degli anziani

Mercedes Bresso, candidata del centrosinistra

> Una delibera della scorsa estate prevede l'allargamento della fascia degli esenti Oggi vi rientrano tutti i cittadini con più di 65 anni e con un reddito famigliare inferiore a 8263 euro o fino a 11 mila se il coniuge è a carico

Enzo Ghigo, presidente uscente

«Addizionale Irpef ingiusta la renderemo progressiva»

Maurizio Tropeano

il centrosinistra vincerà le elezioni abolirà i ticket sulla sanità e introdurrà il criterio della progressività nell'applicazione dell'addizionale Irpef che il governatore Ghigo ha fissato al tetto più alto consentito. Il Piemonte è una delle poche regioni dove i cittadini pagano sia il ticket che l'addizionale Irpef più alta». Mercedes Bresso, candidata dell'Unione alla presidenza della Regione, annuncia uno dei punti del suo programma incontrando a Domodossola i cittadini del Verbano Cusio Ossola che le presentano cinquemila firme raccolte a sostegno della richiesta di mantenere operativi i tre presi ospedalieri della provincia. La manovra fiscale fa parte di un progetto più ampio che punta, in caso di vittoria, all'approvazione nei primi sei mesi di governo del piano sanitario regionale.

La scelta di cancellare i ticket incontro alle richieste dei sindacati, delle organizzazione dei pensionati, associazione dei consumatori e che evidenziano come pagamento di questo balzello abbia peso rilevante, fino a 100 euro al mese, sui bilanci familiari in particolare delle persone anziane, sole e dei malati cronici o assimilabili». La decisione di rimodulare l'addizionale Irpef, attualmente a parte le categorie esenti la tassa è uguali per tutti, punta a fare in «modo che ha più soldi contribuisca con una percentuale maggiore al servizio sanitario regionale di chi guadagna di meno».

Bresso conta di recuperare le minori entrate dal contenimento della spesa. Spiega: «Solo l'anno scorso Regione ha gli stanziamenti a favore della sanità privata del 64 per . Credo che da questo punto di vista una razionalizzazione sia non solo possibile ma auspicabile». Secondo fronte: gli acquisti. Spiega: «Il prezzo un termometro varia da 1 a euro. Basta questo esempio per dimostrare che è possibile ridurre i costi senza penalizzare la qualità».

Poi c'è la questione delle liste d'attesa che «purtroppo per i piemontesi sono le più lunghe del centro-nord». Secondo Bresso la riduzione dei tempi è possibile: «In quest anni sono state dirottate molte risorse sui laboratori privati ma questo non ha portato ad un accelerazione delle visite. Noi crediamo che sia possibile ridurre le attese attraverso la creazione di un centro unico regionale per le prenotazioni e la collaborazione dei medici base».

Ai cittadini del Vco che le chiedono «di salvare i piccoli ospedali», Bresso spiega: «Esamineremo il problema all'interno del piano che dovrà anche garantire che i nuovi ospedali che si realizzando non portino al declino di strutture decentrate ma in grado di garantire efficienza e bilanci in pareggio». Aggiunge: «Spiegheremo ai cittadini che i presidi sanitari di montagna hanno un costo e caso si prenda in considerazione la loro sopravvivenza è evidente che le spese che la regione affronterà dovranno essere in qualche modo compensate con una minore disponibilità di risorse in altri settori».

«Così il servizio peggiora e pagheranno i più poveri»

Giampiero Paviolo

Presidente , la ria annuncia, in caso vittoria, l'abolizione dei ticket sui farmaci. Allora si può fare?

«Macchè, la solita, pura demagogia da campagna elettorale»

Si spieghi.

«Intanto le devo dire che i ticket non li abbiamo previsti per punire i cittadini. C'erano già durante il g nazionale la sinistra, poi li hanno tolti prima del voto p le politiche, quando ministro l'omorevole Bindi. Non gli ha portato un gran bene, perchè hanno perso, e in più le Regioni si sono trovate a fronteggiare un'altra emergenza».

Quale?

«E' previsto che la spesa per farmaci non superi il 13 per cento del costo globale della Sanità. significa che tutti i soldi oltre quella soglia devono essere sottratti dalle normali prestazioni sanitarie. Bene, molte Regioni, con l'abolizione del ticket, erano al 17-18 per cento, quindi in situa insostenibile. E tutte hanno dovuto porre rimedio. Alcune hanno cercato di rimediare rivedendo i prontuari e in alcuni casi passando alla distribuzione diretta di certi farmaci all'interno delle sanitarie. Noi abbiamo scelto la via della compartecipazione, che prevede anche una maggior responsabilità dei medici di base».

Risultato?

«Siamo al 12,5 per cento, quindi con un leggero risparmio che possiamo reinvestire per migliorare le cure e la prevenzione. Siamo la Regione più virtuosa d'Italia».

Quindi, in caso di vittoria, tornerete indietro?

«Come le ho detto mi parrebbe demagogico promettere una manovra che sarebbe insensata sul piano contabile e alla fine non aiuterebbe nemmeno i cittadini. Anzi, finirebbe per gravare sui più poveri e favorirebbe quelli che hanno un reddito sufficiente per contribuire alla spesa regionale».

Vuol dire che abolire una tassa, chiamiamola col suo sarebbe un danno per qualcuno?

«Ma certo. Perchè tutti la devono pagare. Con delibera presa la scorsa estate abbiamo allargato la fascia degli esenti. Oggi vi rientrano tutti i cittadini più di anni ed un reddito famigliare inferiore agli 8263 euro o fino a 11 mila se il coniuge è a . Senza altre categorie: malati con patologie croniche, portatori di gravi handicap. Siamo la prima Regione a fornire gratuitamente la medicine per i malati terminali. In tutto arriviamo a 120 mila piemontesi assistiti dalla Regione. Ora è chiaro che abolendo il ticket tutti sarebbero messi nella condizio. Ma il risultato sarebbe un drastico peggioramento delle prestazioni sanitarie».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Artemovimento presenta: Percorso seminari in danza contemporanea 2005

19/20 marzo (sabato 19 dalle ore 15 alle ore 20, domenica 20 dalle ore 10 alle ore 15) Contact Improvisation con Roberto Lun - La Contact Improvisation fondata da un gruppo di danzatori newyorchesi capeggiati da Steve Paxton, è una tecnica di movimento nata nei primi 70, come ricerca di nuove possibilità di movimento universo fisico e sensoriale. Essa si sulla reciproca e la fluidità. Usa la forza di gravità e il pavimento come due ulteriori partners: muoversi mantenendo il contatto con l'altro, cercando di risolvere ogni azione in passaggi semplici e continui. Potenzia la capacità di relazione e la percezione sensoriale.

21/22 maggio Danza Contemporanea con Eugenia De Mollo - Il seminario contrappone all'attenzione dell'individuo alcuni elementi quali: l'individuazione delle capacità motoria tramite l'as e la percezione degli impulsi che i movimenti; la distribuzione del peso in rapporto con il centro corporeo; la possibilità di destabilizzare lo stato corporeo; la vitalità e il dinamico che caratterizzano la danza come espressione fisica.

18/20 novembre Danza Butoh Marcella Faraone - Il nascie in Giappone dopo Hiroshima, come grido di a una cultura troppo rigida e strutturata. È un rifiuto della cultura borghese dominante e delle tecniche esistenti riducono il corpo a strumento espressivo codificato. Nel movimento i danzatori non forme precise ma una libera espressione del corpo. Il Butoh è tensione, dilatazione tempo e dell'azione, un continuo divenire di gesti e sensazioni.

e aprile incontro-aperitivo (interno seminario) con Chiara Castellazzi, giornalista e critica di danza "Una panoramica veloce sulla storia danza contemporanea con approfondimento sulla nuova danza oggi."

Per Artemovimento via Bava 18 - Torino - tel. 011.837451
info@artemovimento.org www.artemovimento.org

Le nuove proposte di Deiro a Cuorgnè e di Musso a Castellamonte

Romantica e chic è la primavera

Abiti e calzature rivisitano classico e bon ton

Si sente già aria di primavera e, come sempre accade ad ogni cambio di stagione, le novità della moda che occhieggiano dalle vetrine rappresentano un'attrazione irresistibile. In questa primavera-estate poi le proposte sono davvero allettanti, con il ritorno delle linee bon ton, dei tailleurs, dei capi classici ed eleganti, rivisitati nelle tonalità pastello, e soprattutto con gli abiti, le bluse e le gonne di ispirazione romantica. E con le sempre piacevoli soluzioni per il tempo libero adatte anche alla vita di tutti i giorni.

Da «Deiro» a Cuorgnè, in via Ivrea 56, sono arrivate le nuove collezioni delle migliori marche ed è davvero difficile osservare l'esposizione delle sette vetrine e trattenersi dall'entrare nel grandioso show room (mille metri quadrati!) a provare qualche capo di abbigliamento. Quest'anno il negozio festeggia i 50 anni di attività, 50 anni caratterizzati da amore per il lavoro, competenza e serietà, che hanno portato nel tempo il piccolo negozio a diventare la grande realtà di oggi. In tutti questi anni il negozio è cresciuto assecondando le esigenze della clientela, sempre badando ad assicurare la qualità con attenzione al giusto prezzo. Facendo mia una celebre frase di Chesterfield (statista inglese del Settecento) il signor Deiro ama ricordare che «il modo di vestirsi è una preoccupazione sciocca. Ma è molto sciocco per un uomo non essere ben vestito».

Oggi, come in passato, il vasto l'assortimento per uomo e donna, in cui si spazia dai capi classici ed eleganti, ideali per le occasioni importanti e le cerimonie, sino ai capi sportivi, allo sportwear che si adatta per la vita di tutti i giorni e per il tempo libero.

I marchi trattati sono tutti di ottimo livello: Marlboro, Trussardi, Naf Naf, Harmont & Blaine, Paul & Shark, e poi Reporter, Balestra, City Time per l'uomo e Vassalli, linea grintosa per la donna, tanto per citarne alcuni. Le proposte sono davvero tantissime, in grado di accontentare chi ama il classico, ma anche chi preferisce uno stile più giovane e accattivante e grintoso. Le tendenze della moda sono tutte rappresentate, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Deiro Abbigliamento è anche sinonimo per la grande attenzione alle taglie comode. Si spazia dalle collezioni delle case tedesche Rio e Khöler, che propongono capi di grande vestibilità e molto confortevoli, sino a Elena Mirò che accontenta la voglia di moda delle donne che amano uno stile giovanile, personale ma anche di tendenza.

In questo periodo in cui si preparano comunioni, cresime e matrimoni, da Deiro si trovano le soluzioni eleganti anche per i bambini che partecipano alle cerimonie, mentre per vestire i piccoli con capi sportivi e adatti a tutti i giorni, ci sono le novità proposte da «Petit Patapon», il negozio gestito dalle sorelle Lory e Libe, a pochi passi passi da Deiro, sulla via Torino.

Complemento ideale per la moda della primavera estate sono gli accessori e in particolare le calzature. A Castellamonte, in via Piccoli 12 (via Circonvallazione) c'è il «Magazzino della Calzatura» di Musso, che nell'esposizione di circa mille metri quadrati propone il meglio in fatto di scarpe e di calzature e articoli sportivi per uomo, donna e bambino. Le marche rappresentate sono di prim'ordine, basti accennare al corner Valleverde e a Geox, due case italiane che hanno saputo coniugare l'alta qualità del prodotto, il comfort e la praticità con la moda e l'eleganza. Senza contare che chi ama seguire le tendenze della moda troverà qui tutte le proposte della nuova stagione con le tonalità più «gettonate».

Per i bambini sono disponibili le linee di Primigi, Adidas, e, per la bambine in particolare, Lelly Kelly e Barbie, molto colorate e femminili, mentre per quanto riguarda il settore sport, si segnalano Freddy, Adidas, Nike e Lotto. Un cenno merita il reparto degli articoli sportivi, dove si trova tutto per la montagna, il trekking, il calcio (Musso è fornitore di numerose società sportive locali) e per gli altri sport.

Anche se grande e spazioso, il negozio resta a conduzione familiare: i Musso sono affiancati da personale qualificato che sa consigliare e orientare al meglio il cliente nella scelta. Inoltre, il negozio dispone di un ampio e comodo parcheggio, un motivo in più per poter scegliare con calma le calzature più adatte alle proprie esigenze.

DEIRO ABBIGLIAMENTO

DA 50 ANNI GUARDIAMO AVANTI
SENZA DIMENTICARE IL PASSATO

Nel marzo del 1955 Bile e Ileana Deiro fondavano la Deiro Abbigliamento.

Ricordandoli nell'occasione del 50° anniversario, desideriamo essere riconoscenti a tutta la nostra affezionata clientela.

PESCA IL JOLLY
E RISPARMI

Per tutto il mese di marzo, pesca il jolly, scopri quanto hai vinto. Sconti reali garantiti dal 5% al 30%...e non finisce qui. Altre grosse novità a settembre.

DEIRO abbigliamento dal 1955

www.deiro.net

Cuorgnè - via Ivrea [illegible]

MAGAZZINO DELLA MUSSO SCARPA

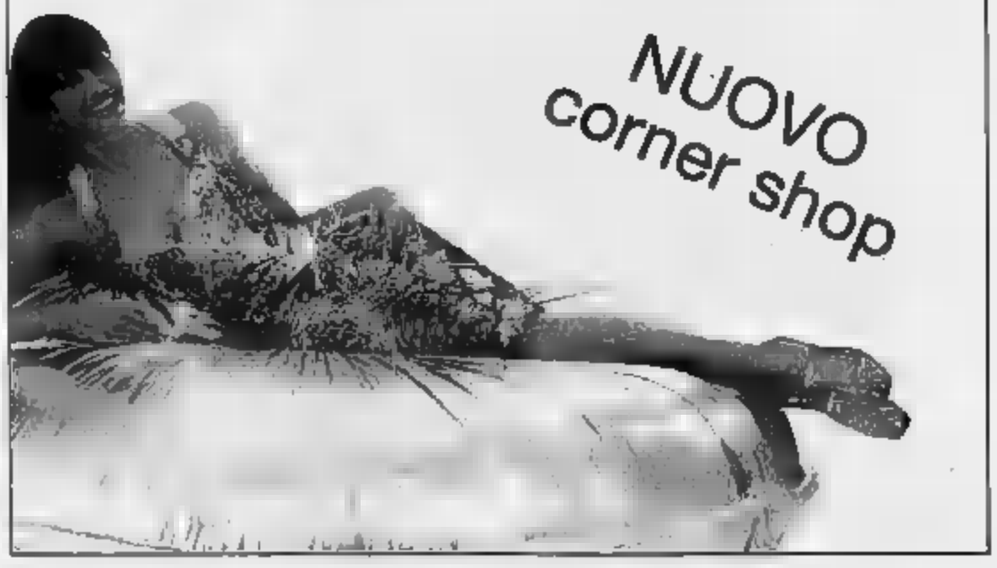
www.magazzinodellascarpa.it

CASTELLAMONTE (TO)
VIA M. PICCOLI, 12 - Tel. 0124.515404

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE
UOMO - DONNA - BAMBINO

VALLEVERDE®

La moda comoda italiana



MOSTRA [redacted] VALENZA

Pensiero e iniziative di Daisaku Ikeda

■ E' [redacted] inaugurata ieri al Centro comunale di cultura di Valenza (è aperta sino al 14) [redacted] mostra «The human revolution», curata dall'Istituto buddista italiano Soka Gakkai, con il coordinamento scientifico del Centro studi Serena Regis di Torino. Presenta pensiero e iniziative di Daisaku Ikeda, attraverso [redacted] proposte: nel 1983 ha ricevuto il premio per pace [redacted] Nazioni Unite. La rassegna, ad ingresso gratuito, è rivolta in particolare ai giovani e alle scuole. [r. c.]

DUE CONCERTI

Il coro Montenero [redacted] i cantori sardi

■ Il [redacted] alpino Montenero [redacted] Alessandria si esibisce oggi alle 21,15 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù a Valenza e domani, [redacted], in San Pio V ad Alessandria [redacted] il coro Ortobene di Nuoro e i gruppi Sandalia [redacted] Ozieri e Nati Strani [redacted] Sassari. I concerti s'intitolano «Impressioni di Sardegna». L'idea di unire realtà musicali tanto diverse è nata mesi fa quando il «Montenero» ha cantato al circolo sardo. [e. c.]

NEI LOCALI

Gabriel Delta and the Hurricanes

Il chitarrista Gabriel Delta stasera al Deux Chevaux

■ Il chitarrista argentino Gabriel Delta suona [redacted] the Hurricanes al 2cv di Ovada. Chi cerca Trova di Alfiano i Divina. All'Archivolto di Altavilla musica house [redacted] commerciale; anche revival al Deniro di Gaminella. Al Mephisto di Lu i Midnight Cowboy e i Nut Shell. Al Peter Pan di Montiglio i Ciao Pais. Allo Scimpanzè di Vignale jazz col Nando de Luca trio. Danze alla Cometa di Sale con la Blue Band. Gli Asilo Republic al Thunder Road di Codevilla. I Bandaliga all'Area 51 di Vignole. [r. al.]

ARTE

[redacted] Acqui in Biblioteca quadri di Augusto Daolio

■ Apre questa sera, alle 21, nella Biblioteca [redacted] Acqui (in via Maggiorino Ferraris 15) [redacted] mostra «Augusto... in arte», con opere di Augusto Daolio, lo scomparso leader [redacted] Nomadi. Il Falsotrio proporrà anche alcuni brani del gruppo. Stasera, alle 21, nella sede del gruppo «Due sotto l'ombrello», in via Giardini 12 a Ovada, inaugurazione della personale [redacted] Vittorio Rebuffo dal titolo «Rose e altre cose». [r. al.]

FA TAPPA IN PROVINCIA IL «RAP©ITAL» TOUR DOVE VENGONO PROPOSTI VECCHI PEZZI RIVISITATI TALORA ANCHE NEI TESTI

Frankie Hi-Nrg, più musica con il rap

Al Valentia per «Onda su onda»

Brunello Vescovi

VALENZA

Frankie Hi-Nrg approda stasera al Valentia per il primo appuntamento della rassegna «Onda su onda»: un rapper preparato, attento, capace di sfornare testi polemici [redacted] rime ricercate, non certo le facili le filastrocche che troppo spesso piacciono alle case discografiche. Sarà per quello che i suoi dischi escono a cadenze piuttosto lunghe: tre in dodici anni di attività.

«Rap©ital» è il titolo del suo [redacted] tour, partito il 20 gennaio da Lumezzane: Frankie [redacted] ha un disco nuovo da lanciare («Ma ci sto lavorando - dice -: il singolo arriverà prima dell'estate»): ha scelto [redacted] reinterpretare le più note canzoni del [redacted] repertorio in [redacted] chiave differente, [redacted]ie all'apporto del trio di musicisti che da sempre l'accompagna: Lino De Rosa al basso, Francesco Bruni alla chitarra, Pier Paolo Ferrari alla batteria.

Il rap [redacted] al ballo, [redacted] movimento ma [redacted] può anche essere l'occasione perché i suoi messaggi sociali, soprattutto se mirati e taglienti come quelli di Frankie, vengano ascoltati con pattenzione. E non [redacted] detto [redacted] solo i teatri siano i luoghi [redacted] lo consentano: «A Bologna, all'Hiroshima di Torino ho capito che non [redacted] assurdo l'obiettivo di dare [redacted] questo tour nei club un impianto più teatrale - spiega il rapper -, abbinando alla grande forza del rap la bravura degli strumentisti che mi accompagnano». Storici pezzi di Frankie Hi-Nrg ritrovano in questo tour una seconda giovinezza: [redacted] stimolante mettere [redacted] mani su canzoni che [redacted] hanno già regalato soddisfazioni - dice -, come "Fight da faida" o come "Potere alla parola", per cui ho preparato una coda inedita che trovo piuttosto divertente». Il contatto col pubblico nei suoi concerti è sempre molto intenso: anche alla fine trova spesso l'occasione [redacted] dialogare con i suoi fan.

«In un mondo dove "misteri" [redacted] la morte di Carlo Giuliani o la recente vicenda di Giuliana Sgrena disorientano i giovani - dice Frankie -: trovo giusto sollevare dubbi, invitare a confrontare le informazioni, anche quelle che arrivano dalla [redacted] per non farsi intrappolare».

E [redacted] dimostra il testo di «Replamento», [redacted] di parlamento, anche le elezioni diventano oggetto di ironia: «Quando sei in cabina/e giochi la schedina/ricordati che sei/colonne di un sistema/Valuta un po' prima/rametto [redacted] bandierina?/Scegli attentamente il tuo prossimo problema». Il biglietto [redacted] per il concerto di questa sera costa 8 euro.

Frankie Hi-Nrg: prima dell'estate uscirà [redacted] nuovo singolo

ALLA CASA DI RIPOSO «BORSALINO» OMAGGIO A SILVANO BARACCO, LIRICHE DI ALDA MERINI A CASALE

Nell'ex convento letture che evocano storie d'amore

«Un uomo... una donna», con gli allievi della scuola di teatro del gruppo «I Pochi»

ALESSANDRIA

[redacted] uomo... una donna» [redacted] titolo dell'incontro di pubblica lettura a cura del Gruppo teatrale scuola «I Pochi», che si tiene oggi, alle 21,30, nelle sale espositive dell'ex convento di San Francesco (in via Cavour 39). Roberto Pierallini, Ada Cavino, Ilaria Ercole, Luciana Mirone e Lella Vairo leggeranno brani di scrittori italiani e stranieri in cui le relazioni d'amore sono protagoniste di storie, [redacted] paesaggi, di emozioni. L'incontro, su iniziativa dell'assessorato [redacted] Cultura, rientra nel più ampio programma di promozione [redacted] attività della Biblioteca.

[redacted] 15,30, invece, nella saletta della Casa di riposo «Borsalino» di corso Lamarmora, per volontà della direttrice Anna Pagella, verranno lette poesie di Silvano Baracco, «regali in versi» che il poeta valenzano da poco scomparso aveva dedicato alle donne. All'iniziativa ha aderito anche la Compagnia del Carciofo dell'Itis Volta, che aveva [redacted] in scena testi di Baracco. Coordina il pomeriggio Vanda Maniori. Leggeranno le poesie Anna Pagella e Chiara Costantini, rappresentanti delle colleghe e amiche di Baracco, Adriana [redacted] ed Eleonora Pagliarino. Presenterà i vari testi Edgardo Rossi, amico e compagno di avventure letterarie e di vita del poeta.

A **Casale** questa [redacted] alle 21 nella galleria d'arte dell'ex chiesa Misericordia, in piazza San Domenico, il Circolo culturale Revasenga, nell'ambito di «Donne in Arte», propone la rassegna pittorica al femminile [redacted] omaggio alla poetessa Alda Merini. Alcune sue poesie saranno lette da Paola Riboni e Simona Spinoglio, accompagnate dalla musica di Massimo Deregibus e Massimo Salvadori, mentre alcune liriche saranno [redacted] da Marinella Miceli. [r. al.]

[redacted]

LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

●«Al convegno sulla qualità dell'aria i grandi assenti erano I nostri amministratori»

●Un grazie da Bbsi

Il territorio in [redacted] si trova Alessandria è definito nelle delibere del Comune, «area [redacted] elevato rischio [redacted] catastrofe ambientale, ai primi posti in Italia per malattie e morti [redacted]; in [redacted] quadro, l'inquinamento dell'aria [redacted] un ruolo determinante; [redacted] particolare nel centro urbano da mesi i dati forniti dalle centraline di rilevamento segnalano continui superamenti dei limiti prefissati dalla legge come soglia di [redacted] la salute umana.

A questo proposito si è svolto il 1° marzo in Alessandria il convegno «Migliorare la qualità dell'aria», organizzato dalla Provincia; nell'ambito dell'evento, indirizzato agli amministratori locali, [redacted] state presentate interessanti testimonianze, come ad esempio quella del Comune di Reggio Emilia, che ha affrontato il problema non solo con provvedimenti emergenziali, ma soprattutto strutturali: settimana della mobilità sostenibile, scuola bus e trasporto disabili a chiamata, incremento dei 70 km. di piste ciclabili esistenti, buoni acquisto per chi si sposta in bicicletta, auto elettriche in affitto per i commercianti, bici-bus (percorsi scuola-casa ciclabili protetti per i bambini), parcheggi [redacted] scambio esterni [redacted] 1000 (mille) biciclette [redacted] 300 bus elettrici, piano degli spostamenti [redacted] lavoro, teleriscaldamento, eccetera.

Anche il Comune di Casale si sta orientando in questa direzione, con un piano di interventi, e per questo otterrà, unico in provincia, finanziamenti regionali.

Peccato che i nostri amministratori comunali non fossero presenti all'iniziativa; avrebbero sicuramente potuto constatare la grave inadeguatezza della [redacted] politica in questo campo; forse tali problematiche non vengono considerate prioritarie, come dimostra anche il fatto che non [redacted] riesca a stabilire [redacted] rapporto proficuo tra l'amministrazione e [redacted] di cittadini che [redacted] tempo [redacted] a disposizione idee, progetti, proposte che rimangono completamente ignorati. Stanchi di aspettare, preoccupati per la salute, attoniti di fronte all'indifferenza degli amministratori e dell'opinione pubblica, ci chiediamo a quali mezzi dovremo ricorrere perchè vengano seriamente garantiti i diritti fondamentali dei cittadini.

CLAUDIO PASERO,
a nome de «gliamicidellebici»,
Alessandria

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione «Gustiamo le regioni, Piemonte e Sardegna a confronto». Grazie di cuore a chi ha partecipato agli aiuti [redacted] paese di Villagrande Strisaili, duramente colpito dall'alluvione, che era presente con una delegazione. Un grazie alla Provincia, al Comune, [redacted] Regione, alle circoscrizioni Centro ed Europista, [redacted] Circolo culturale sardo «Su nuraghe», [redacted] Fasi, al cav. Serafino Vanni Lai, alla Coldiretti, all'associazione Sardegna mio Primo Amore [redacted] Gruppo Maria Teresa Cau, al cantante villacidrese Massimo Zaccheddu, a Tecnoluce, allo studio del geom. Diego Zaio, alla Fondazione Cral, a Foto Video Arte La Greca, e a tutti i sardi e non che hanno partecipato a quest'evento.

RADIO BBSI, Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO [redacted] LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ales[redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr. Verde [redacted] 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 925.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. [redacted] Cri 0144 714.433. [redacted] 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [redacted] **S.:** [redacted] 823.535. **Cr. Verde Cassano:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [redacted]: Cri [redacted]. **Gierole, Occimiano e Mi**[redacted] **M.to:** M[redacted]cordia 0142 840.807. [redacted]**sengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [redacted]: Cri [redacted] 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 489.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted] **S.** [redacted] **C.:** [redacted] 0131 788.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.179. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 [redacted] Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

[redacted]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona** [redacted] 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Danovi*, corso Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 [redacted] 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 [redacted] 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (0144 322.488).
Casale: *Fredd*, via [redacted] 170 (0142 452.140).
Novi: *Vallotti*, via [redacted] 1 (0143 23.31).
[redacted] *Moderna*, [redacted] Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630).
Valenza: *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511).

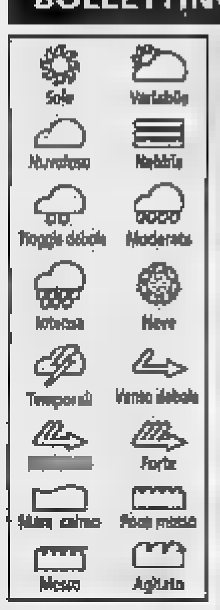
[redacted]

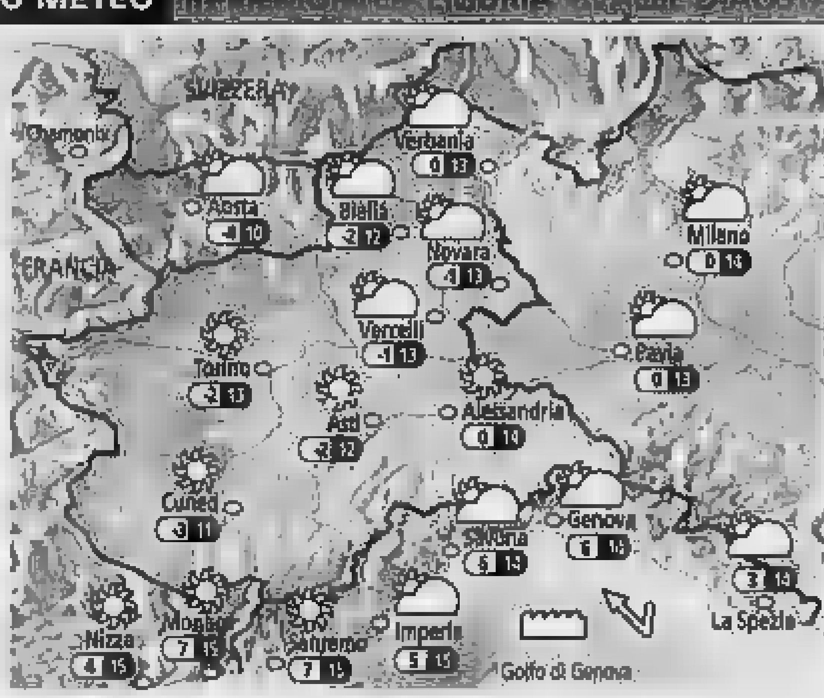
GUARDIA MEDICA

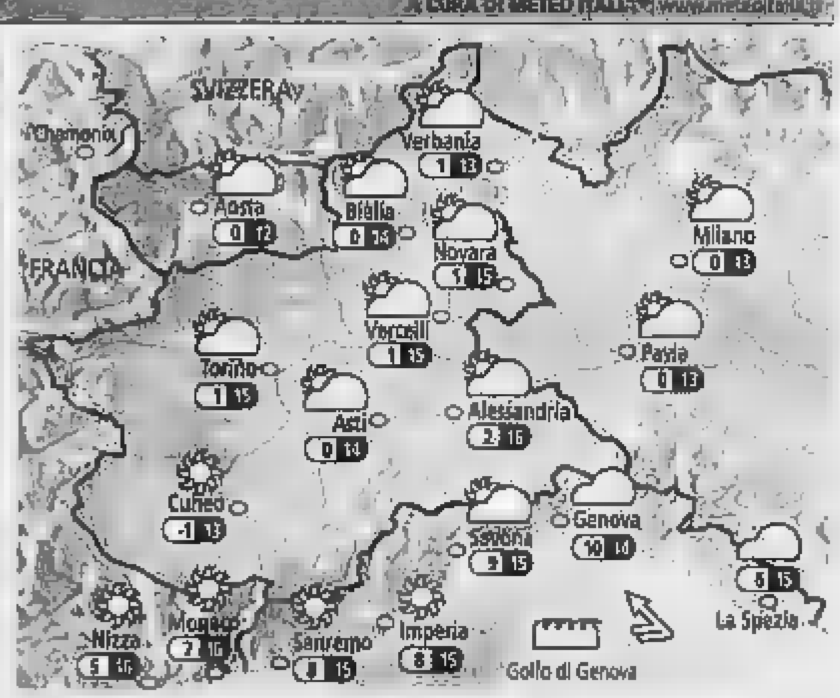
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [redacted]: 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Tortona** [redacted] 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO [redacted]

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it







[redacted]
Sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 29 minuti; cala alle ore 20 e 0 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo addensamenti sul Levante Ligure. Nel corso della giornata moderato aumento della nuvolosità su Val d'Aosta, Bielles[redacted] Novarese, Vercellese e Liguria centro-orientale, senza precipitazioni degne di nota. Altrove il cielo rimarrà in genere sereno. Temperature pressoché stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli.

DOMANI Su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Alessandrino e Liguria centro-orientale parziali addensamenti, con nubi più compatte sull'Appennino Ligure, senza fenomeni. Sul rimanenti settori cielo in genere sereno o al massi[redacted] velato da nubi alte e sottili. In serata peggiora sui rilievi di confine di Val d'Aosta e Val d'Ossola, con qualche nevicata possibile sulle creste. Temperature in aumento. Venti moderati su Alpi e Liguria, deboli altrove.

COMUNE DI [redacted] FOSSILI

AVVISO

[redacted] SPORTIVO [redacted]

IL SINDACO

rende noto che il giorno [redacted] **ore 11,00** scade la gara indetta per l'affidamento gestione centro sportivo comunale. Chiunque interessato può prendere contatto con gli uffici comunali

Tel. 0131.837236

Sant'Agata Fossili, 07/03/2005

IL [redacted]
Bruno Rutallo

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
esi@esi

Casale: da Gustinfiera, ad artigianato, turismo, ambiente e curiosità

La vetrina del bello e del buono

Rappresentato l'intero territorio monferrino

CASALE MONFERRATO.

Dieci giorni ■ Fiera di S. Giuseppe all'insegna ■ artigian[illegible] gastronomia, arte, convegni e divertimento. Scopriamo uno à uno gli stand istituzionali.

GUSTINFIERA

Venti artigiani del gusto [illegible] della 59ª Fiè Giuseppe; sarà possibile degustare e acquistare autentiche specialità eno-gastronomiche. Queste le aziende a Gustinfiera: Cascina San Lorenzo Occimiano (salumi); l'Assessorato all' Agricoltura con i vini del Torchio d'Oro, il Consorzio di Tutela di vino rosso Barbesino, l'Istituto Agrario Luparia (olio), Pasticceria Torti di Valenza (baci di dama, amaretti e torrone), Pasticceria Duomo di Casale (dolci), Salumificio Granese & C. (salumi), Azzurra di Dramming di Torino (gorgonzola e tome di lanzo), Voghiazzo Ferdinando Monteglio (torte di nocciola, pesto di maiga e pane di noci), Latteria la Giunca di Fubello (tome della Val Sesia), Salame del Nonno di Emilio Bolciaghi di Magenta, Sergio Coppo di San Giorgio (vini), Cooperativa Colli Moncalvo (vini), Vitivinicola di Casale (vini), Danilo Aceto di Rosignano (vini), Pinuccia Colombano di Cantavenna (salumi nostrani), Fortinaro e Rossi di Casale (strumini), Terre di Vignale (vini), Distilleria Magnoberta (grappe e distillati) e il Comune di Ozzano con le aziende vinicole Paolo Angelini, Pietro Arditi, Davide Beccaria, Massimiliano Zanello, Giorgio Lanza (azienda biodinamica), Giuseppe e Gianluca Mortara (apicoltura) GP Natura di Evasio Genaro (vini, confetture sott'olio, sott'aceto, dolci, salumi tipici).

UNIONE ARTIGIANI

Lo stand dell'Unione artigiani Cna è diventato un punto riferimento importante: uno spazio di quattrocento metri in cui esibiranno i migliori artigiani eccellenti della Regione.

LIBERA ARTIGIANI

L'associazione Libera Artigiani Provincia è un ente storico fondato nel luglio '45. fiera ha allestito vetrina dell'artigianato molto completa

ALEXALA E MONDO

Alexala presenterà l'edizione di «Appunti di Viaggio - Eventi» con redatti in italiano, inglese, francese e tedesco. Verrà anche la nuova guida «L'ospitalità in agriturinella provincia di Alessandria». Mondo fornirà informazioni sulla rassegna «Riso & Rose in Monferrato» in programma a metà maggio e che vede coinvolti 31 Comuni.

CO-CU-CA

Le iniziative di Conzano insieme a quelle Cuccaro e Camagna accoglieranno i in uno unico avviene ormai da 4 anni illustrando iniziative e manifestazioni che si tengono nella zona.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Lo stand dell'Assessorato comunale all'Ambiente propone le iniziative di educazione alla pace e alla cooperazione: i progetti «Una» per la e quelli in favore delle popolazioni africane.

Lo stand organizzato dal Comune di Occimiano capofila del progetto Emas vede esposte le foto di tutti i Comuni che annotano una frase che ricorda l'importanza di procedere benessere sostenibile. Ciascuno aggiungerà le proprie più significative.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Nello stand dell'Assessorato provinciale all'Agricoltura ci saranno le 53 aziende dell'Associazione Bioalessandria. spazio destinato Caccia e Pesca vengono presentati gli ultimi studi sulla situazione faunistica venatoria. La Provincia darà anche un significativo contributo a Tuttoriso.

ISTITUTO LUPARIA-COMUNE DI CASALE-CONSORZIO VINI DEL MONFERRATO-CONSORZIO BARBESINO

Si tratta di una grande area dove sarà possibile degustare i vini del Monferrato, anche quelli che hanno preso parte al Torchio d'Oro. Quindi presentato l'olio monferrino prodotto all'istituto agrario di Rosignano e infine si potrà ammirare la storica seminatrice Ratti.

Nello stand di Cosmo verranno presentati i servizi dalla società che si occupa dello smaltimento dei rifiuti a Casale e nei Comuni del Comprensorio.

BOCCAPALUMBA

Anche in fiera prosegue il gemellaggio fra il Comune siciliano e quello di Casale, in omaggio alle centinaia di famiglie meridionali che negli anni 70 si insediarono a Casale.

MONTALERO

Sarà possibile ammirare una fiammante Ferrari e sarà anche l'occasione per acquistare i biglietti della lotteria che vede come primo premio una Panda.

FRANCOBOLLI E FOTO

Il Circolo Filatelico sarà presente con una collezione memorabile dedicata alla Mostra di San Giuseppe. Gruppo Fotografico Negri presenterà serie di spettacolari fotografie dedicate a Casale di notte.

Torna lo stand sulla Navigazione sul Lago Maggiore con informazioni relative ad una delle più importanti realtà turistiche del Nord Piemonte.

I migliori prodotti dell'enogastronomia sono rappresentati alla Mostra di Giuseppe nello spazio «Gustinfiera»

Già funzionante in piazza d'Armi: alle 15,30 l'inaugurazione

Luna park con 122 attrazioni

Tra le novità di quest'anno le «Navicelle»

CASALE MONFERRATO

Dopo la nevicata, il Luna park di piazza d'Armi ha iniziato a lavorare a pieno regime. Il parco divertimenti appartiene alla tradizione più antica della città, tanto che famiglie giostrai (ormai vere e proprie dinastie) hanno la cittadinanza casalese. Fra le tante giostre, segnaliamo le immancabili rotonde per la delle ochette, i tiri a segno e le slot machine, quindi i simulatori, il tappeto volante, la ruota panoramica, l'ottovolante acquatico. sono inoltre anche i go-kart, il taboga e le varie attrazioni per i più piccoli bruco mela, la giostra dei bambini «Walt Disney» i mini autoscontri. Le novità quest'anno le «Navicelle». Tappe per i golosi i banchi gastronomici zucchero filato, cocco fresco e le intramontabili frittelle. L'inaugurazione del Luna park sarà alle 15,30, quindi appuntamenti fissi con la giornata del disabile martedì 15 e la giornata studente mercoledì . Giovedì 17 alle 10,30, vescovo Germano Zaccheo celebrerà la messa per la famiglia di giostrai.

Grande Luna park in piazza d'Armi, il 19 il vescovo celebrerà messa per i giostrai

Legnopiù L+
FALEGNAMERIA
Le Vostre esigenze diventano nostro dovere
Mobili su misura • Serramenti e porte interne
• Cucine ■ arredamenti componibili
Finanziamento
18 mesi
TASSO 0*
*Oppure fino a 60 rate TAN massimo 8,04% TAEG massimo 8,364% salvo approvazione finanziaria
Via Garibaldi, 1 - 15032 Borgo San Martino (AL)
(SP 55 Casale - Valenza Km 4,7)
Tel. 0142.411973 - Ferrari G. cell. 328.8127097
legnopiu@email.it

dENIRO disco café
Restaurant Inside
tables and more...
dENIRO disco café
Via. GAMINELLA_mOMBELLO_Al (ex Omala)
Tel. 338 23 31 972 - 347 97 39 514 - 335 54 89 914
Tutti i sabati
dj UMBERTO BENO
VENERDÌ 11 MARZO 05
1° COMPLEANNO
della SHARY BAND

VENERDÌ
25 MARZO 05
Ritorna
TOMMY
VEE

Fino al 20 marzo la Mostra al quartiere fieristico Cittadella di Casale

Oggi s'inaugura la San Giuseppe

Alle 18 il presidente Filippi taglia il nastro

CASALE MONFERRATO

È tutto pronto per la 59ª Mostra di San Giuseppe. Il taglio del nastro, da parte del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, è previsto per oggi alle 18 nel polo fieristico della Cittadella. Entriamo in mostra alla scoperta delle novità della organizzata dall'Ente Manifestazioni. Il primo impatto dei visitatori sarà con Artenifiera, la rassegna di moderna curata da Giorgio Panelli. Poi, prima della biglietteria, si potrà ammirare la mostra del circolo fotografico Negri dedicata alle notti casalesi.

A seguire, l'openspace, nell'area dagli magazzini Eternit, dove oltre agli espositori tradizionali San Giuseppe (macchine utensili e agricole soprattutto), si trovano alcune novità: l'area verde di «Piazza San Giuseppe», allestita da Casalgarden, una zona relax dedicata fra l'altro agli sport estremi con la presenza di un parapendio, un deltaplano, un paracadute. Presente anche un'area organizzata dalla Promoprovincia di Genova e da Expo Oltrepò di Voghera. La loro presenza fa parte di un accordo che prevede uno scambio di spazi ed esperienza tra le realtà fieristiche di queste province confinanti. Da Genova si alterneranno alcuni artigiani con prodotti tipici dell'Entroterra Ligure (olio, lavorazione della pietra, lavorazioni del legno), dal Pavese ci si spingerà sulle strade del vino dell'Oltrepò e ci saranno persino le fisarmoniche di . In quest'area è rappresentata anche la Provincia di Alessandria con uno stand di all'enogastronomia. Segue il settore commerciale, quello formato da tre tensostrutture affiancate, con tutti gli stand istituzionali: Mondo e Alexala impegnati nella promozione delle manifestazioni della Provincia, i Comuni di Conzano, Cuccaro e Campagna, l'Assessorato all'Ambiente di Casale, i 21 Comuni che aderiscono al Progetto Emas Monferrato. Uno spazio veramente al servizio del cittadino o del turista in ricerca di informazioni utili. E qui troviamo anche lo spicchio di Monferrato: il comitato di Montalero che espone addirittura una Ferrari. Presenti anche le aree allestite dalle due associazioni artigiane di : Unione Artigiani e Libera Artigiani. Per ultimo Gustinfiera: il cuore buono della mostra con la presenza di specialità enogastronomiche presentate da artigiani selezionati, quindi uno stand della provincia di Alessandria dedicato al biologico, una grande area vini a cura dell'istituto Leardi con i nomi del Torchio e ulteriore spazio della provincia di Alessandria dedicato alla Caccia e alla pesca. Si chiude con l'area di Tuttoriso.

L'inaugurazione della di Giuseppe lo scorso anno. Oggi alle 18 taglia il nastro il presidente della Provincia Paolo Filippi

Previsti anche sconti

Il costo dei biglietti le date e gli orari nei dieci giorni

CASALE MONFERRATO

La Mostra di San Giuseppe resta aperta da oggi (inaugurazione alle 18 con taglio del da parte del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi; con apertura al pubblico dalle 19) fino a di domenica 20 marzo. La mostra, che si trova nel quartiere fieristico della Cittadella, in direzione Casale centro per chi arriva dall'A26 (uscita Casale Sud) è aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24. Per quanto riguarda il costo dei biglietti l'ingresso alla San Giuseppe va dai 4,50 euro nelle giornate di sabato e domenica, nei giorni feriali 4 euro, il biglietto ridotto a 2,50 euro. Previste anche formule di sconto con biglietto d'ingresso a 2,40 per gli espositori, 3 per gli iscritti a circoli e 2 euro per tutte le scuole della zona.

Dove lasciare le auto

Parcheggi gratuiti e bus navetta per due domeniche

CASALE

La Fiera di S. Giuseppe si svolge nel quartiere fieristico della Cittadella, a due passi dal storico di Casale. L'ingresso per i visitatori si trova in piazza d'Armi, con la possibilità di trovare parcheggio pubblico gratuito in Indipendenza, in via Visconti, mentre gli espositori potranno lasciare le auto, con pass gratuito, nell'area del Paraboloide. giornate di tecnica 13 e 20 marzo, per facilitare il massiccio all'area della Fiera di San Giuseppe, come tutti gli l'Azienda Municipalizzata Casalese, ha allestito bus navetta, con uso gratuito, che faranno la spola da piazza Castello e dal parcheggio del cimitero, fino nel quartiere fieristico della Cittadella. I bus attivi dalle 14,30 alle 19 con partenze ogni 10 minuti.

All'Ente Manifestazioni

Tutti i recapiti per le informazioni e pronto intervento

CASALE

È di 2009 metri il percorso della San Giuseppe che si snoda per tutta l'area degli magazzini Eternit, attraverso l'openspace, l'area merciale, fino al salone del Gusto e quello di Tuttoriso. In totale un'area di 20 mila metri quadrati, interamente coperti. Lo scorso no i visitatori furono ben 60.613. All'interno della Mostra di San Giuseppe sono presenti un posto di Polizia (0142-70414), la segreteria e direzione dell'Ente Manifestazioni (0142-435120) e un Ufficio Informazioni (0142-418805/0142-76073). Per quanto riguarda i contatti con l'Ente Manifestazioni spa, che organizza l'evento, è possibile telefonare allo 0142-454767 (fax 0142-73281), internet: ente.manifestazioni@netcomp.it. Attivo anche un ufficio stampa curato da Alberto Angelino con info al 338-6232374.

MACCHÉ AUTOSTOP:
OPEL NON STOP.

Nuova Gamma Corsa da € 8.400,* con motori benzina e diesel tutti Euro 4.

Nuova Gamma Agila da € 8.200,* motori benzina diesel tutti Euro 4.

OPEL EURO4 NON STOP

IN PIÙ FINANZIAMENTO AL 2,99% SENZA ANTICIPO IN 4 ANNI.**

AGILA E CORSA SONO LE UNICHE DELLA CATEGORIA CON UNA GAMMA COSÌ AMPIA DI MOTORI TUTTI EURO 4.

Con Opel Agila e Corsa già in linea con la normativa europea sulle emissioni inquinanti in vigore dal 2006. Così, nei comuni che lo consentono, hai il via libera anche con targhe alterne e blocchi del traffico. Con l'esclusiva tecnologia Twinport*, puoi avere bassi e prestazioni brillanti sulla gamma benzina. Oppure, scegli tra i nuovi motori CDTI turbodiesel Common di ultima generazione: l'economicità del diesel con una sportività mai vista.

Generalauto s.r.l.

FILIALE PROSSIMA APERTURA A VALENZA

Concessionaria per: MONFERRATO - VALENZA - TRINO - MEDE

Sede: Casale Monferrato - Strada Valenza, 3 Tel. 0142.454595 - www.generalauto.it

Officina GIORCELLI - Trino Vercellese - via Tipografi, 1 Tel. 0161.805429

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

GMAC

*Offerto mano PT escluso, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0, prezzo chiavi in mano IVT escluso € 8.200, importo finanziato € 8.200, 48 rate mensili da € 161,71, comprensive pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,31%; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.400, importo finanziato € 8.400, 48 rate mensili da € 184,13, costo istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,28% - salvo approvazione. *Twinport. Opel Agila: consumi da 5,3 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni di CO_2 da 129 a 144 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/km (ciclo misto), emissioni di CO_2 da 122 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti opzionali o richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Una copia su quattro è in omaggio. Basta abbonarsi.

Abbonamento Postale ed Edicola.
Allo stesso prezzo di due anni fa!

•Abbonamento Postale ed Edicola.
Con la formula di abbonamento Postale potrai ricevere La Stampa direttamente a casa tua via posta.
Con l'abbonamento Edicola, invece, puoi ritirare la tua copia presso il tuo edicolante di fiducia (servizio valido solo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta).
In entrambi i casi spenderai solo 0,64 euro a copia.
In pratica, è come avere 1 copia su 4 in regalo!

Ma puoi scegliere anche fra altre due formule:

•Abbonamento Metropoli.
Per tutti il lettori di Torino città e di alcune località della provincia, la possibilità di ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 del mattino a soli 0,82 € a copia.

•Abbonamento On line.
La Stampa su Internet al sito www.lastampa.it.
Puoi scegliere la soluzione "A tempo", oppure la soluzione "A consumo".

infoabbonamenti 011/56381 - abbonamenti@lastampa.it

Borsone Week-end
In regalo a chi sceglie l'abbonamento annuale Metropoli, Postale o Edicola.
E in più 3 mesi gratis di abbonamento On-line.
Campagna abbonamenti valida dal 1° dicembre 2004 al 31 marzo 2005.

LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 11 MARZO 2005

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 306511 FAX 0165 23[illegible] E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
A' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AD

Otto mesi di carcere per furto d'assegno

■ Sereno Abram, 37 anni di Cogne, [illegible] stato condannato a 8 mesi di carcere e [illegible] euro di multa per aver rubato un assegno a una compaesana. I fatti risalgono al 26 febbraio 2004. Il giudice Gramola gli sospenderà [illegible] pena se entro un mese verserà 400 euro alla persona a cui, per pagare un debito, aveva spacciato l'assegno rubato.

Emergency racconta le storie di guerra

■ [illegible] Sarti (nella foto), presidente di Emergency e moglie di Gino Strada, è la protagonista della conferenza di oggi alle 21 a Palazzo regionale. Tema: «La differenza tra commuoversi e muoversi - Storie di pace e di guerra dagli ospedali di Emergency». Partecipa Ego Perron, presidente [illegible] Consiglio regionale. Sarà proiettato anche un filmato sull'Iraq.

Grolle d'Oro, al [illegible] prima mondiale

■ Nell'ambito della 51ª edizione delle Grolle d'Oro oggi alle 18 al Palais Saint-Vincent [illegible] proiettato [illegible] anteprima mondiale il film «Men and Women» di Claude Lelouch (nella foto). Oltre al regista francese saranno presenti gli attori Alessandra Martines [illegible] Massimo Ranieri, interpreti della pellicola insieme con Mathilde Seigner. Daniela Giachino A PAGINA 43

I DUE IMPRESARI ARRESTATI CONFESSANO AL GIP D'ABRUSCO E AL PM CECCANTI I TENTATIVI DI PILOTARE GLI APPALTI

«Sì, le offerte erano fasulle»

Nell'inchiesta anche i lavori all'ospedale

Stefano Sergi
AOSTA

Di fronte avevano il sostituto procuratore Luca Ceccanti, [illegible] le intercettazioni telefoniche [illegible] le cifre delle offerte al ribasso. Dietro, le sbarre del carcere [illegible] Brissogne. Due dei tre imprenditori arrestati mercoledì dalla polizia per turbativa d'asta negli appalti di opere pubbliche valdostane, ieri mattina hanno optato per la confessione.

«Sì, le offerte [illegible] fittizie, per pilotare la gara e poter lavorare» hanno raccontato l'aostano Giuseppe Amato, [illegible] anni, titolare dell'Icam e presidente del VdA calcio e il canavesano Giancarlo Gianessi, 68 anni, procuratore del consorzio di cooperative «Marco Polo» [illegible] Torino. Lo hanno raccontato prima [illegible] al Gip Maurizio D'Abrusco e poi, subito dopo, al pm Ceccanti. Una confessione che si è tradotta in una porta aperta verso la libertà, perché il pubblico ministero ha dato parere favorevole alla scarcerazione dei due: Gianessi è già fuori, Amato lo sarà nella prossime ore, salvo decisione contraria (ma improbabile) del giudice. [illegible] terzo arrestato (l'unico [illegible] domiciliari), Massimo Gontier, 36 anni di Champorcher, sarà interrogato la prossima settimana.

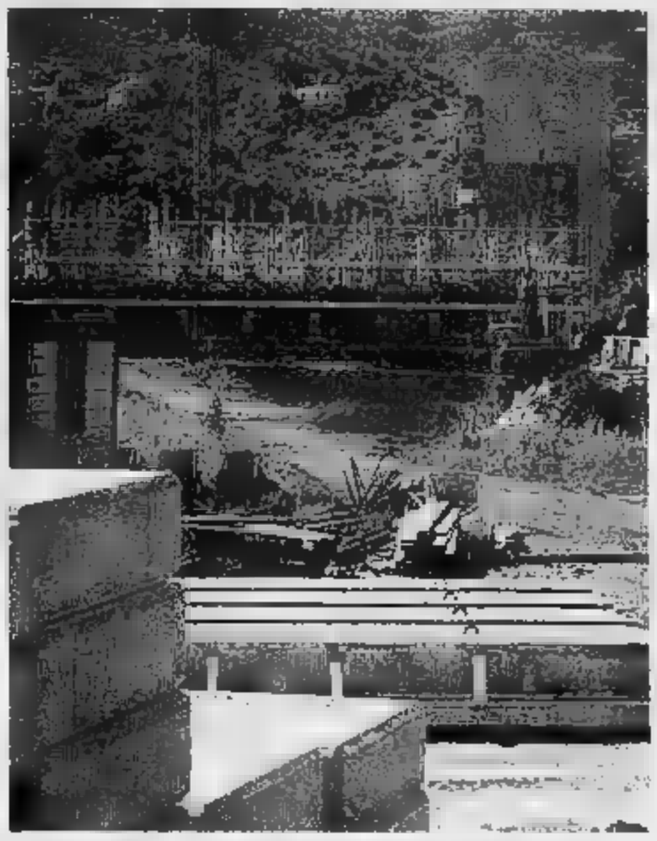
Amato e Gianessi hanno ammesso gli episodi contestati, ma hanno respinto con forza l'ipotesi d'accusa di associazione per delinquere. «Il mio cliente [illegible] dato risposte convincenti alle domande, ma secondo noi non c'è alcun elemento per configurare un reato associativo» ha spiegato Claudio Malone, legale di Amato. Dello stesso avviso Paolo Pacciani, difensore [illegible] Gianessi: «E' stata data più che collaborazione, ma il [illegible] respinge con fermezza l'ipotesi associativa».

A far finire agli arresti Amato, Gianessi [illegible] Gontier sono stati i tentativi (riusciti di rado, ma comunque illeciti) di turbativa d'asta in una serie di appalti regionali. Tra questi, c'è l'ampliamento del municipio di St-Marcel, l'abbattimento delle barriere architettoniche della scuola elementare di St-Pierre, la realizzazione della palestra di roccia di Ollomont e la manutenzione alla torre storica di Gressan. Otto appalti contestati a Giuseppe Amato, cinque a Gianessi. [illegible] passaggio [illegible] denaro, nessuna «mazzetta», ma soltanto offerte fasulle al ribasso nel tentativo di far vincere l'appalto all'imprenditore amico. A volte, era anche un semplice gesto per contraccambiare un favore, come nel [illegible] Gianessi, che ha raccontato di aver agito in un caso con l'intento di restituire un piacere (lecito) ricevuto dall'imprenditore sostegno. Quest'ultimo non aveva voluto nulla in cambio, in [illegible] un bando gli aveva soltanto chiesto: «Dammi una mano».

Nel fascicolo dell'inchiesta ci sono anche i [illegible] altri 12 indagati, compresi un ingegnere e un geometra dell'assessorato regionale al Territorio, accusati di truffa per presunte irregolarità [illegible] se in un appalto da 40 mila [illegible] all'ospedale di viale Ginevra.

Telefonate oscene alla Regione

■ Cristian Elettro, 27 [illegible] di Domodossola, è [illegible] condannato a pagare 500 euro per [illegible] molestato al telefono le operatrici che rispondevano a un numero verde dell'assessorato regionale all'Industria. Per sei giorni, dal 3 all'8 luglio di due anni fa, una voce maschile [illegible] tempestato [illegible] telefonate - 20 - un [illegible] verde dell'assessorato. Chi parlava non voleva [illegible] informazione, [illegible] limitava a pronunciare frasi oscene, definite «feliciste» da chi rispondeva alla chiamata. Dalla Regione era partita una segnalazione alla questura. Attraverso il controllo dei tabulati telefonici gli agenti erano risaliti al numero da cui erano partite le chiamate moleste e di qui al [illegible] proprietario, Cristian Elettro, [illegible] il processo [illegible] condanna.



Un cantiere edile e il pm Luca Ceccanti che coordina l'inchiesta sugli appalti

TRIBUNALE SOVRAFFOLLATO

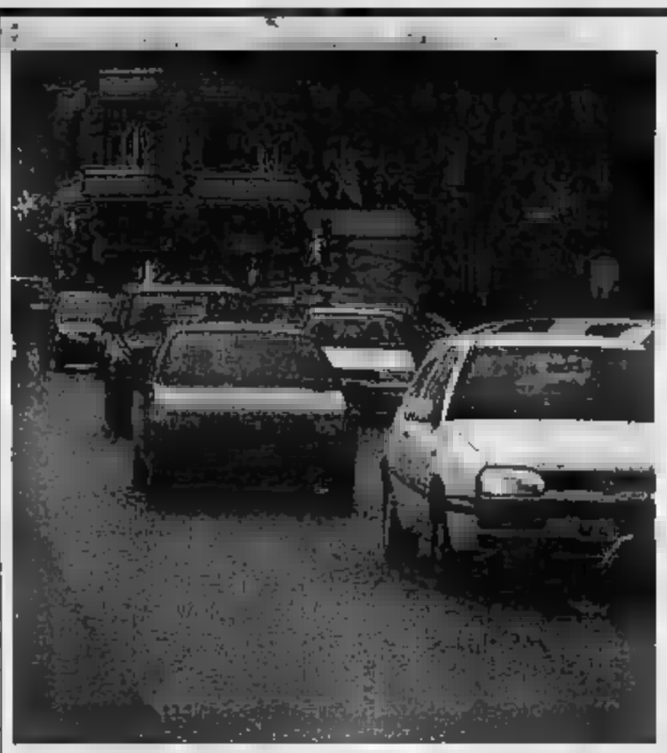
La Giustizia reclama nuove sedi

AOSTA

Lo aveva chiesto intervenendo all'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tar, il Tribunale amministrativo regionale, e lo ripete seduto dietro la sua scrivania nello studio affacciato su piazza Chanoux. «Il palazzo di giustizia scoppia, c'è bisogno di più spazi».

Parole di Roberto Jorioz, [illegible] anni, aostano, presidente dell'Ordine degli avvocati. «Come Ordine avremmo bisogno di una stanza in più - aggiunge - ma nonostante la buona volontà della Procura e del presidente del Tribunale non [illegible] spazio. Bisognerebbe poi raggruppare in [illegible] unico palazzo, o in una [illegible] zona, tutti gli uffici legati all'amministrazione della giustizia, dai giudici [illegible] pace confinati in regione Borgnalle al Tar, passando per Tribunale e Procura, risolvendo, con un polo giudiziario unico, problemi di mobilità e parcheggio».

Il problema degli avvocati è legato ai numeri, raddoppiati [illegible] 15 [illegible]: 200 legali, di cui 134 avvocati e 66 praticanti. Il destinatario delle richieste di Jorioz è il suo dirimpettaio, il sindaco Guido Grimod. «Il problema esiste - ammette il primo cittadino - così come la volontà di risolverlo. Le soluzioni potrebbero essere tre. L'ideale sarebbe la costruzione [illegible] un nuovo palazzo di giustizia nell'ex area Cogne, ma ci sono problemi di disponibilità finanziarie del ministero delle Giustizia». Piano [illegible]. Sempre Grimod: «Cercare la disponibilità [illegible] palazzi nelle vicinanze del Tribunale per acquistare, assieme alla Regione, nuovi spazi». Piano C: «Ci eravamo già detti disponibili all'acquisto dell'edificio delle Poste centrali, ma dall'azienda non ci hanno più fatto sapere niente». «Per risolvere la situazione - conclude il sindaco - è necessario aprire un tavolo con Comune, Regione e ministero della Giustizia. Quest'ultimo però dovrebbe mettere maggiore impegno nell'affrontare i problemi logistici. E occuparsi meno degli affari di Berlusconi». [r. s.]



Continua a far discutere il problema dell'inquinamento ambientale ad Aosta

INTANTO FORZA ITALIA CHIEDE LA SOSPENSIONE DELLE TARGHE ALTERNE AD AOSTA

Una molecola contro le polveri

Al vaglio l'utilizzo di un nuovo prodotto biologico

Sandra Lucchini
AOSTA

«Intrappolare» le polveri fini, inquinanti ambientali fra i più subdoli, per permettere ai cittadini [illegible] respirare a pieni polmoni. Come? Con l'utilizzo di un nuovo prodotto biologico che impedisca alle polveri di «volare» e alterare l'atmosfera. La denominazione scientifica dell'operazione è «chelazione» e si sviluppa con la «cattura» dell'agente inquinante da parte di una molecola biologica. [illegible] tratta di [illegible] priva di effetti dannosi per la salute pubblica, la «Micro-Pan Biofix», lavabile con i macchinari del Comune, proposta dalla ditta Eurovix di Cazzago (Brescia) e ora al vaglio dell'amministrazione cittadina. Potrebbe [illegible] essere la soluzione «miracolosa» auspicata da molte persone, tanto più che questo materiale ecologico è in fase di sperimentazione in altre città e, sembra, con risultati incoraggianti.

Le modalità di utilizzo [illegible] questo [illegible] prodotto sono semplici: le macchine lavastrade del Comune provvederebbero alla nebulizzazione sugli asfalti del «Micro-Pan Biofix», garantendo poi il lavaggio successivo una volta che è trascorso un tempo congruo alla distruzione delle PM 10. «L'avvicinarsi della primavera [illegible] facilita esperimenti [illegible] "pulizia" ambientale» - dice l'assessore [illegible] alla Mobilità Marino Guglielminotti Gaiet, propenso alla sperimentazione in vista dei prossimi autunno e [illegible].

Il secondo dei tre mercoledì stabiliti per la circolazione a targhe alterne si è rivelato più «fortunato» [illegible] precedente, per quanto riguarda l'abbattimento delle polveri: la presenza costante [illegible] un forte vento ha decretato un monitoraggio di 22 microgrammi al metro cubo di [illegible] 10 [illegible] la quantità [illegible] tollerata dalla legge nazionale), valore stabile da alcuni giorni e definito «discreto» dall'Arpa. Intanto Forza Italia ha presentato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale, con la richiesta di annullare l'ordinanza delle targhe alterne («un'esperimento fallito», dicono i consiglieri) e ad adottare soluzioni alternative nella lotta all'inquinamento.

VIETATA LA COSTRUZIONE DI EDIFICI SUPERIORI AI 3 PIANI [illegible] ALTEZZA E AI 750 METRI CUBI DI VOLUME

Gressan, il Consiglio comunale dice stop ai condomini

Il sindaco: «Vogliamo evitare che il paese diventi un dormitorio per chi lavora ad Aosta»

GRESSAN

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale di Gressan prima delle elezioni dell'8 maggio, è stata approvata all'unanimità una modifica [illegible] al regolamento edilizio [illegible] integra il limite di tre piani già previsto dal piano regolatore. Il paese ha detto stop ai condomini. «Stiamo parlando di edifici residenziali - dice il sindaco Ivo Guerraz -. La norma prevede che le nuove costruzioni possano avere un volume massimo di 750 metri cubi». «Voglio precisare - dice ancora Guerraz - che questa amministrazione non è contro le nuove abitazioni, ma vuole evitare che venga snaturata la realtà di paese». [illegible] superfice netta ammessa [illegible] di [illegible] metri quadrati per piano nel caso di abitazioni su tre livelli, che salgono a 147 su due e 294 su uno. «In questi ultimi anni - dice Guerraz - a Gressan sono stati realizzati alcuni condomini. Come amministratori ci siamo chiesti che filosofia volevamo seguire per il futuro. Molte persone si spostano da Aosta nei paesi limitrofi, e vogliamo evitare che il nostro Comune diventi un dormitorio». L'obiettivo della modifica al regolamento approvata dal Consiglio è di porre un freno alle speculazioni edilizie. «Naturalmente - precisa il primo cittadino di Gressan - non voglio dire che un condominio debba per forza essere un dormitorio. Lo ripeto, non vogliamo diventare come una città».

Nell'ultima riunione del mandato, il Consiglio comunale ha approvato anche una modifica al bilancio di previsione per [illegible] i fondi (663 mila euro) necessari alla ristrutturazione dell'alpeggio [illegible] Champevert, di proprietà dell'amministrazione comunale. Altri fondi previsti dalla variazione saranno utilizzati per collegare all'acquedotto comunale una vasca che è nella parte alta del paese. E ulteriori 5 mila euro serviranno per il nuovo impianto audio e luci dell'auditorium. [g. c.]

Gressan ha posto limiti di volume per le nuove costruzioni residenziali

LA RICERCA DI «FIABA» IGNORATA DA 48 PAESI SU 74

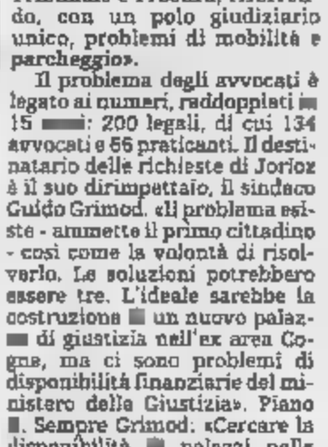
Una mappa degli edifici dove il disabile non entra

AOSTA

L'indagine [illegible] cominciata [illegible] metà agosto, periodo in [illegible] Lina Cavagnet, ex presidente dell'Associazione Valdostana Paraplegici, ha deciso di verificare quante e quali barriere architettoniche si fossero ancora negli edifici comunali della Valle. L'input è partito da «Fiaba», il Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche di cui è fiduciaria. «Ho chiesto al Celva (Consorzio enti locali, ndr) la collaborazione per contattare i 74 Comuni e spiegare loro l'obiettivo voluto da Fiaba - spiega -, che è una sorta di "adozione" di una barriera e la sua risoluzione. Hanno risposto a distanza di sei mesi in 26, di cui 13 con barriere e altrettanti perfettamente accessibili. Nessun [illegible] tro dalle rimanenti 48 amministrazioni comunali» dice Lina Cavagnet. [illegible] progetto «Adotta una barriera» si concretizzerà, ad esempio, con l'installazione [illegible] dispositivo di [illegible] [illegible] disabili davanti all'ingresso (oggi inaccessibile) della Maison Grivola a Cogne e della segnaletica [illegible] le indicazioni per raggiungere [illegible] seconda entrata, accessibile.

Nella «mappa» delle strutture vietate agli invalidi spicca, ad Aosta, la [illegible] in piazza San Francesco, dove serve con urgenza [illegible] [illegible] in sostituzione del vecchio montacarrozzelle. A Gignod, altro esempio, [illegible] allo studio possibili [illegible]uzioni per rendere più agevole l'ingresso nell'area verde della Torre Medievale. In questo primo [illegible] gli amministratori di Rhêmes-Saint-Georges adegueranno alle normative il municipio. Anche a Sarre sono in corso d'opera progetti di ristrutturazione nella biblioteca dell'ex municipio, nel cimitero e nelle scuole di Chesallet. Entro l'anno, poi, si concluderanno i lavori di adeguamento nella microcomunità per anziani a Brusson.

«Sarebbe indispensabile - aggiunge Lina Covagnet - anche trasferire la sede del Bim e del Celva, in piazza Narbonne, considerato che i due ascensori in funzione non possono accogliere disabili e la rampa di scale nel pregresso è priva del montacarrozzelle. Oltretutto, la maggioranza dei condomini [illegible] bocciato le sistemazione di un ascensore a norma con le disposizioni in vigore». Nessuna barriera architettonica è presente negli edifici comunali di Arnad, Aymavilles, Charvensod, Fénis, Introd, Issogne, Oyace, Perloz, Pollein, Pré St.Didier, St.Denis, Verrès e Comunità Montana Monte Emilius. [s. l.]



Ancora molti gli accessi vietati ai disabili

La ditta Savoye lavora su misura e garantisce a ogni cliente professionalità e cortesia

A Quart è in arrivo un Centro tutto dedicato agli armadi

Modelli classici e moderni, tecnologia e rapporto ideale qualità-prezzo

UN tempo era un semplice accessorio della casa insignificante, buono soltanto a essere riempito di ogni genere di abiti, oggetti, ricordi.

Oggi gli armadi sono diventati una parte integrante dell'arredamento, a volte vere e proprie opere d'arte. E soprattutto, grazie al prezioso lavoro dei designer e dei mobilieri, gli armadi sono ormai uno strumento indispensabile per razionalizzare gli spazi, per togliere ingombri inutili in casa e, perché no, per dare quel tocco in più a un salotto o a una camera da letto.

Basti pensare ai letti che nei monolocali sono sempre più di frequente nascosti all'interno di splendidi armadi che, all'occorrenza, possono diventare anche librerie. Oppure ai tavoli pieghevoli che nascondi dietro eleganti ante laccate. Insomma, le soluzioni sono ormai infinite, da quelle più tradizionali (come i guardaroba) a quelle più avveniristiche, in stile classico o moderno.

Nel settore, per aprire in Valle d'Aosta un vero e proprio «tempio». La ditta «Savoye letti e armadi» è in procinto di inaugurare a Quart, in Regione Amérique 66, un nuovo Centro Armadi che proporrà modelli per ogni esigenza e per tutte le tasche.

E' un negozio specializzato, di prossima apertura, dove all'interno il pezzo forte sarà proprio l'armadio, in tutte le sue sfaccettature. I clienti avranno a disposizione anche una scelta di letti, singoli e matrimoniali. Savoye (che non è un franchising) lavora su misura, offrendo una vasta scelta di moderno e classico e con un rapporto qualità-prezzo assai competitivo. Tra i modelli più prestigiosi, quelli con attrezzature-optional d'avanguardia, come le luci automatizzate all'apertura, le scorrevoli a guide con cuscinetti a sfera. Insomma, la più moderna tecnologia al servizio dell'armadio. Cortesia e specializzazione del personale daranno quel tocco in più al nuovo «Savoye letti e armadi».

APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE LA RISOLUZIONE CHE FISSA LE LINEE GUIDA PER L'ADEGUAMENTO ALLA «RIFORMA MORATTI»

I banchi della giunta in Consiglio regionale

Maggioranza compatta sulla scuola del futuro

Il Consiglio regionale, dopo una mattinata di dibattito e discussione che per tre ore ha radiografato la situazione della scuola valdostana e ha evidenziato le strategiche che verranno utilizzate per adattare la scuola valdostana alla «riforma Moratti», ha approvato con 26 voti a favore di una maggioranza compatta rinforzata da Stella Alpina e Fédération, 3 astenuti (Arcobaleno) e il «no» della Casa delle libertà, la risoluzione proposta dalla coalizione di governo che, con qualche aggiustamento frutto di quel dibattito interno all'Uv che ha creato qualche tensione, fa sostanzialmente propria la relazione presentata dall'assessore alla Cultura Teresa Charles. L'assemblea ha respinto le risoluzioni presentate dalla Casa delle libertà e dall'Arcobaleno. Nella risoluzione il governo regionale è impegnato «a presentare un progetto di legge di riforma della scuola valdostana, a aprire una discussione ampia con il mondo della scuola, le forze sociali e gli ambienti culturali sullo statuto giuridico del personale insegnante e dirigente, a promuovere tutte le azioni necessarie per coinvolgere nella definizione del progetto il Consiglio scolastico regionale, i capi di istituto, le collettività locali e le organizzazioni sindacali». Il documento sottolinea che «il momento di adattamento della scuola valdostana alla "riforma Moratti" costituisce una grande opportunità per definire un sistema educativo valdostano utilizzando tutte le nostre competenze in materia scolastica, salvaguardando l'originalità della scuola valdostana e tutte le sue importanti conquiste pedagogiche, didattiche e di organizzazione». La risoluzione riafferma la volontà di «continuare nell'opera di realizzazione di un sistema scolastico plurilingue fondato sulla parità di insegnamento tra la lingua francese e quella italiana, sulla valorizzazione della lingua walser, sulla promozione e del franco-provenzale (patois) e sull'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria». Il Consiglio regionale ha anche approvato, con 28 sì e l'astensione del gruppo dell'Arcobaleno il provvedimento che modifica la legge sulla professione di maestro di sci. [a. c.]

L'A CONVOCAZIONE CHIESTA DA FRANCO VALLET E DINO VIERIN CHE CONTESTANO IL COMITE'

L'Uv verso il congresso

Favorevoli i presidenti Zublena e Perrin

[redacted]ro [redacted]

AOSTA

Il caso Louvin», vicenda della quale almeno inizialmente i vertici dell'Union Valdôtaine non hanno saputo valutare gli contorni e che ha messo in seria difficoltà il movimento, finirà per portare l'Uv a ritrovarsi a discutere in un congresso straordinario.

La richiesta di convocazione di un congresso straordinario da Franco Vallet e Dino Vièrin (entrambi componenti del Comité Fédéral) trova sostanzialmente d'accordo la presidente dell'Uv Manuela Zublena e desisamente favorevole il presidente della Regione Carlo Perrin.

A motivare la richiesta Vallet e Viérin, sia la scelta del Comité Fédéral di mettere fuori dall'Uv Roberto Louvin (in corsa per la poltrona di sindaco di Aosta in competizione con l'attuale primo cittadino Guido Grimod candidato ufficiale del movimento) e di invalidare la decisione della Aosta Ville di revocare la tessera all'ex presidente della giunta e del Consiglio regionale, la situazione di malessere che da tempo serpeggia nelle file degli unionisti, rappresentanti nelle istituzioni compresi.

«Il comportamento del presidente dell'Uv e le decisioni arbitrarie del Comité Fédéral - dicono Vallet e Viérin - di gravità senza precedenti e ci hanno convinto dell'opportunità di chiedere, come peraltro già fatto da altri nell'ultima riunione del Conseil Fédéral, un congresso straordinario urgente».

«E' il momento di fare chiarezza - dice Manuela Zublena - e il congresso potrebbe essere l'occasione buona per farlo».

«Sono tra quegli "altri" citati da Vallet e Viérin che al Conseil Fédéral chiesto la convocazione di un congresso - dice Carlo Perrin -. L'Uv è il to che ha la maggioranza assoluta in Consiglio regionale e la larga maggioranza dei sindaci e perciò deve confrontarsi in modo aperto e non dietro le quinte come invece facendo anche eminenti figure del mondo unionista». Per Perrin «certe tensioni presenti nel movimento devono essere argomento di discussione. Abbiamo regole per i tempi di pace che vanno bene quando invece i tempi non di pace». Con un chiaro accenno al Louvin» il presidente Perrin conclude affermando che «in questo momento in Valle c'è una evoluzione politica che l'Union Valdôtaine deve governare e questo deve essere fatto attraverso un congresso».

I presidenti dell'Uv Manuela Zublena e della Regione Carlo Perrin

UFFICIALIZZATO L'APPOGGIO A ROBERTO LOUVIN

I Verdi e il Ppv con Aosta Viva

AOSTA

La coalizione «Aosta Viva», movimento che candida Roberto Louvin a sindaco di Aosta, a due dall'appuntamento elettorale incassa l'appoggio dei Verdi alternativi e del Ppv (Partito Popolare Valdostano).

Mercoledì sera il coordinamento dei Verdi alternativi, dopo aver sottolineata la necessità di dare ad Aosta un governo che sia in grado di attuare un'incisiva azione di rinnovamento della città» ha espresso «soddisfazione per il fatto che attorno alla candidatura a sindaco Roberto Louvin si stia realizzando un'ampia convergenza con l'adesione di molte forze del centrosinistra, di forze autonome e di persone rappresentative della società civile». I Verdi auspicano che il processo di aggregazione (che peraltro nell'ambito dell'Arcobaleno ha già ottenuto l'adesione di Rifondazione comunista) si allarghi ulteriormente fino a comprendere tutte le forze dell'Unione del centrosinistra operanti in Valle d'Aosta». Il movimento ha deciso di presentare nell'ambito della coalizione, una lista Verde che pone al centro del suo impegno il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e delle condizioni di vita dei cittadini».

Il Partito Popolare Valdostano, preso atto che «nonostante il sostegno garantito al centro e all'Ulivo il Ppv non è stato interpellato in occasione della costituzione ad Aosta della Fed», ritiene che questa sia una coalizione di "potere per il potere" cui le forze politiche e i movimenti regionali (Ds, Fédération, Stella Alpina e Margherita sono stati costretti a ricorrere per fare fronte comune contro la candidatura di Louvin». Da qui, dice Valerio Benedetti segretario regionale del Ppv il partito aderisce al progetto "Aosta Viva" che reputa credibile per una alternativa».

Oggi alle 15, all'Hôtel Europa, i rappresentati «Aosta Viva» presenteranno la coalizione che appoggerà candidatura di Roberto Louvin. (a. c.)

A Brusson il sindaco Elso Gerardin foto) e il capogruppo di minoranza Giulio Grosjacques non si ricandideranno per lasciare spazio a una lista unitaria

L'ATTUALE SINDACO IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA NON SI RICANDIDANO

Brusson punta alla lista unitaria

L'incarico, non facile, di trovare candidati affidato a una donna

Daniela Giachino

BRUSSON

Due liste che nelle Amministrative del 2000 si erano presentate in contrapposizione, si ritrovano oggi i capigruppo che decidono, accordo, di non candidarsi in vista del voto del prossimo per lasciare spazio ad che siano espressione tutta la comunità più divisioni.

In panorama politico in cui tutto è diventato «accettabile», succede anche questo. E' il caso che si sta verificando a Brusson dove il sindaco Elso Gerardin e il capogruppo di minoranza Giulio Grosjacques si fanno da parte per permettere a Tiziana Thiébat, presidente dell'Aiat, di formare una lista, azione che sembra non essere così semplice. Si riuniranno lunedì, per decidere il da farsi, ma oltre al nome di Massimo Grosjacques, presidente della sezione locale, solamente altri due candidati sembrano essere entrati a far parte di quella che potrebbe fregiarsi del titolo di lista unitaria.

ho più intenzione candidarmi - afferma sindaco in carica -. L'indicazione della sezione è quella di formare un'unica lista», «il sindaco e io abbiamo trovato un accordo: non ci candidiamo e cerchiamo di agevolare situazione dando mandato a una donna di formare la lista. Sappiamo che trovando difficoltà, la riunione della prossima settimana ci permetterà di trovare soluzione» spiega capogruppo di minoranza.

A Challand-Saint-Victor il sindaco Piergiorgio Bertacco, che aveva dato la sua disponibilità, ma a determinate condizioni, ha deciso di non ricandidarsi e la sezione locale dell'Union Valdôtaine schiererà capolista Susanna Courmoz, impiegata comunale. Sul fronte avversario Roberto Malcuit, figlio di un ex sindaco, sta preparando lista da contrapporre.

A Challand-Saint-Anselme si ricandiderà Graziano Grosjacques che guiderà una lista Uv. Ancora in dubbio le dissee in campo dello storico sindaco Giovanni Bonin, con una sua squadra che potrebbe essere formata da vecchi alleati e volti nuovi.

GRIMOD
GUGLIELMINOTTI
Cresce la tua Città

Sono tante le motivazioni che ci fanno dire "Ad Aosta si vive bene": serenità, sicurezza, opportunità lavoro e svago, calore colore fanno della nostra Città un luogo, comunità dove è bello ritrovarsi e vivere.
Con l'attenzione particolare alle esigenze dei singoli possibile concretizzare un reale incremento della qualità della vita. Nella legislatura in corso al Comune Aosta, oltre agli importanti sviluppi strutturali, particolare impegno stato dedicato all'assistenza ai bambini, agli anziani e alle persone che, per motivi vari, hanno più bisogno di aiuto, così come è favorita l'introduzione di strumenti innovazione tecnologica, quale chiave di volta nell'abbattimento di code burocrazia. I risultati ottenuti sono eloquenti. Aosta, nel rapporto elaborato annualmente da "Il Sole 24 Ore", si è classificata seconda in Italia per il tenore di vita ed ottava per la vivibilità. L'obiettivo quello estendere agli altri campi il livello raggiunto. Un risultato possibile che potremo trovare nella continuità e nello sviluppo per veder migliorare, ogni giorno, la città di tutti. far crescere la tua Città.

PUBLIKOMPASS

Aperitivi e feste a Gressoney-La-Trinité, Saint-Vincent, Verrès ■ Aosta

Quattro idee per «tirare tardi»

I locali per trascorrere piacevoli momenti

NON [illegible]o, in Valle d'Aosta, i locali più adatti per trascorrere piacevoli momenti, dopo lo sci o dopo il cinema, [illegible] anche per l'aperitivo o per uno spuntino con gli [illegible].

Castore Lounge Bar & Restau[illegible]. E' sempre molto ricca l'offerta [illegible] Castore Lounge Bar & Restaurant, in località Tache a [illegible]ssoney-La-Trinité. Ci sono 32 tipi diversi di cioccolate, calde, dense e profumate, come quella alla pera, all'arancia, alla cannella o, molto particolari, quelle al rhum e aromatiche: l'ideale per ritemprarsi dopo una fredda giornata sugli [illegible]. [illegible] invece preferite riscaldarvi con un buon tè [illegible] una tisana alla frutta, [illegible] possibilità di scegliere fra [illegible] tipi diversi: [illegible] alla mandorla, panna [illegible] miele, nero al cioccolato oppure infusi e tisane salutari, rilassanti, energetiche e dietetiche.

Passate [illegible] Castore domenica pomeriggio! Potrete degustare la [illegible] «fondue [illegible] chocolat» [illegible] con frutta fresca e biscottini preparati dallo [illegible]f. Immaginate la delizia [illegible] [illegible] fragola [illegible] di un pezzo di banana intinto nella cioccolata calda e fondente?

E per l'ora dell'aperitivo, Castore Lounge presenta [illegible] ricchissimo buffet di stuzzichini offerti [illegible] una selezione di cocktails: ben 52 tipi diversi fra alcolici, analcolici, moderni e classici. L'appuntamento è per venerdì 11. La proposta comprende [illegible] buon bicchiere di sangria [illegible] il buffet di prelibatezze spendendo solo 5 Euro.

Ma è per l'ora della cena che il Castore veramente si distingue: ai fornelli dirige lo chef Massimiliano Pezzini, che vanta esperienze in Inghilterra, Germania, Sudamerica ed Australia. [illegible] sabato 12 è prevista una cena a buffet di cucina araba. Babaganush di [illegible]lanzane dalla Libia, Hummus di [illegible] dal Libano, Tajine d'agnello dal Marocco, Cous Cous magrebino e, [illegible] terminare, il Djamilah di datteri dalla Tunisia. [illegible] serata sarà [illegible]tata [illegible] una bravissima ballerina, che sulle suadenti melodie arabe, darà [illegible] dimostrazione di danza [illegible] ventre. Il ristorante è comunque aperto tutte le sere, nelle giornate di sabato e domenica anche per pranso. E' gradita la prenotazione.

Middle Land. Verrès, città tradizionalmente medievale, accoglie al numero 7 di via Martorey 7, [illegible] piccola strada [illegible] centro paese, il [illegible]music pub restaurant [illegible] Land: luogo ideale dove trascorrere una piacevole serata bevendo della buona birra e ascoltando musica [illegible] vivo o commerciale. Il [illegible] è ristorante [illegible] [illegible] a prezzo fisso [illegible] 11 [illegible] 14. La sera si trasforma e, a partire dalle [illegible], offre aperitivi e cocktail, diventando pub-birreria con servizio di petit restaurant alla carta. Il pub è arredato con tavolini di legno [illegible] e [illegible] una parete la mappa dalla Terra di Mezzo, leggendaria scenografia di tutti i libri di Tolkien, dalla quale [illegible] locale riceva il suo nome. [illegible] 2003 [illegible] [illegible] completamente rinnovato, riportando alla luce le cantine del 1400, dove vengono organizzate feste a tema o cene private.

Feste di compleanno [illegible] di lau[illegible]addii [illegible] celibato: l'accogliente sala privata è l'ideale per ogni momento da voler ricordare. Il locale organizza spesso serate a tema, gli affezionati frequentatori del pub sanno che il divertimento è assicurato e non saranno certamente delusi dal [illegible] evento [illegible] Middle Land, la «Love Boat Night». La «Serata Crociera Party» è prevista per sabato 19, dalle 20 alle 22,30 circa, con momenti «happy h[illegible] durante i quali occorrerà affrettarsi ad ordinare da bere. Luca, [illegible] dei titolari [illegible] locale [illegible] barman Aibes, vi invita [illegible] visitare [illegible] locale e provare uno dei suoi fantastici cocktail, «Frodo»: 1/10 [illegible] Cordial Campari, 4/10 di Peach Tree, 2/10 di spremuta di pompelmo, 3/10 di sciroppo di limone, spumante... per una travolgente serata piena di bollicine.

Interlude. Il locale è [illegible] piazza Savini [illegible] a Saint-Vincent, nel [illegible]tro storico, [illegible] zona di recente completamente ristrutturata, in particolare nella zona pedonale di Saint-Vincent: comodo da raggiung[illegible] e [illegible] facilità [illegible] parcheggio (quello davanti al municipio o quello del Palais, da cui dista circa 100 metri). In questo piccolo locale i proprietari hanno voluto trasferire le loro conoscenze, i loro gusti e le loro passioni.

Interlude è un wine [illegible] [illegible] oltre 100 etichette tra vini, spumanti e champagne, con una nutrita rappresentanza delle migliori etichette valdostane: il luogo ideale per [illegible] l'aperitivo serale, e [illegible] mesi estivi anche a mezzogiorno nel comodo dehor, [illegible] i suoi vini a bicchiere (15 tra bollicine, bianchi e rossi che cambiano settimanalmente), i suoi cocktail e gli stuzzichini personalizzati, fatti al momento e che cambiano ogni giorno.

Ma Interlude [illegible] [illegible] lounge bar. Si abbassano le luci, [illegible] musica diventa un sottofondo ed in questo ambiente potrete assaporare la selezione [illegible] suoi liquori, i distillati, le tisane, i cocktail che [illegible] per la maggiore [illegible], perché no, una bottiglia di vino, di spu[illegible] e champagne delle migliori produzioni. Una [illegible] a parte, infine, lo meritano gli spuntini, taglieri crostoni e toast, composti da salumi e formaggi (con le loro mostarde) selezionati personalmente dai migliori produttori [illegible]zionali. Come dire, [illegible] anche il posto ideale per il dopo cinema».

[illegible] du Pont Romain. [illegible] trova [illegible] piazza Vuillermin 12 ad Aosta, a pochi passi dallo storico Arco [illegible] Augusto, riconoscibile dalla monumentale «robinia del Ponte di Pietra», millenaria acacia posta di fronte all'ingresso. L'ambiente [illegible] reso intimo e familiare dai comodi divanetti e [illegible] tavolini [illegible] [illegible] disposti [illegible]no ad un piccolo camino, le luci soffuse, i numerosi quadri colorati alle pareti. Matteo e Stefano hanno da due mesi rinnovato il locale, creando un ambiente accogliente e riservato, dove offrire per l'ora dell'aperitivo una ampia scelta di vini e cocktail, ottimi ad accompagnare sfiziosi panini, bruschette e piatti freddi.

L'angolo di Aosta in cui si t[illegible] [illegible] locale, contribuisce a rendere l'atmosfera ancora più dolce e rilassante. Al Café du Pont Romain tutti i clienti saranno accolti con [illegible] e fatti accomodare nella sala del locale dove, sovente, [illegible] ascolta musica dal vivo sul genere «piano bar»; se la [illegible] è particolarmente coinvolgente, inoltre, è possibile organizzare [illegible] karaoke per passare qualche [illegible] in allegria in compagnia degli amici o del partner.

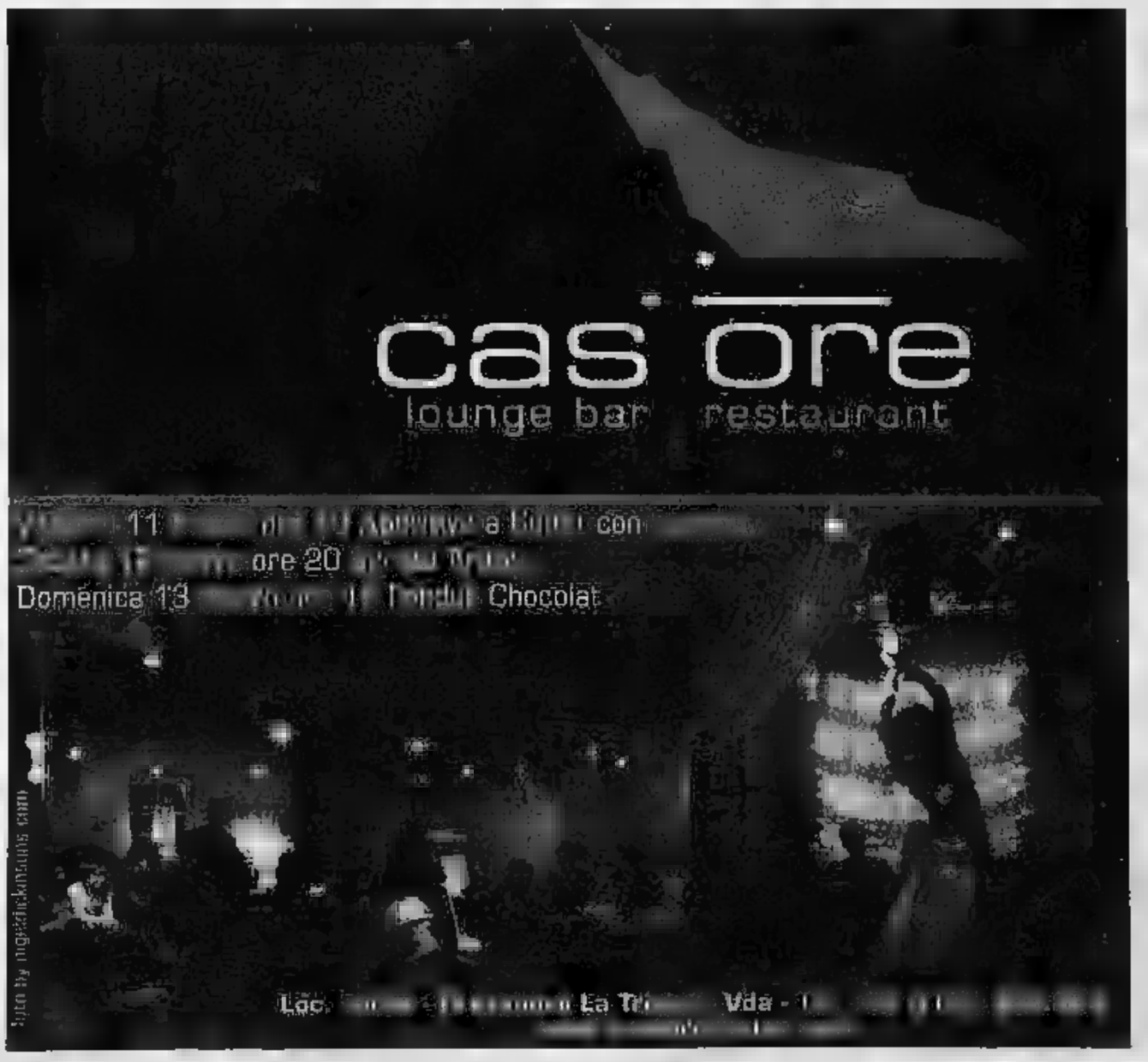
L'Interlude [illegible] a Saint-Vincent in piazza Savini 3 E' un wine-bar con oltre 100 etichette fra vini spumanti e champagne delle migliori produzioni Inoltre è anche «lounge bar»: il posto ideale per assaporare un'eccellente selezione di liquori, distillati e tisane accompagnati [illegible] deliziosi stuzzichini

INTERLUDE

INTERLUDE - Lounge & wine bar

Piazza Savini, 3 11027 SAINT VINCENT (AO)
Tel. 0166/518115 - www.interlude.it

Orario: dal lunedì [illegible] giovedì 16,00 - 04,00 • venerdì, sabato e domenica 16,00 - 05,00



CONVEGNO DELL'ASL 19 A TORINO

I servizi di Psicologia una «rete» in Piemonte

I servizi di Psicologia, modelli di cura e modelli organizzativi nella rete sanitaria della Regione Piemonte» è il tema del convegno che si svolge oggi, dalle 9, al Centro Congressi della Regione Piemonte in corso Stati Uniti 23 a Torino. L'iniziativa è dell'Asl 19 in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino. Sarà un incontro-confronto aperto con i medici, per far emergere i nuovi Bisogni e le forme di collaborazione con le varie realtà ospedaliere e territoriali.

ACCIAIO ELETTORALE

Cotto e Fiorio Bresso con Visco

Stamani a Nizza al mercato di piazza Garibaldi, ci saranno l'assessore regionale uscente Mariangela Cotto di Forza Italia (alle 11 visiterà anche l'ospedale) ed il sindaco Calamandrana Massimo Fiorio, in lista con i ds. Al pomeriggio Cotto sarà a Tanaro e in serata Fiorio (dalle 20), ad una cena elettorale nel centro sportivo del suo paese. Ad Asti alle 21 al Centro Giovani, Mercedes Bresso, parlerà di pubblici con Vincenzo Visco e Mauro Bolla. L'incontro è organizzato da Libertà e Giustizia.

SUMMIT IN PREFETTURA

Nella foto d'archivio un poliziotto privato

I «vigilantes» collegati con polizia e carabinieri

Si andrà verso un collegamento delle sale operative degli istituti di vigilanza privati con i centralini delle forze dell'ordine. E' quanto emerso dal summit Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto, Giuseppe Urbano. Durante l'incontro è anche fatto riferimento disegno di legge governativo che pone a carico vigilanza privata compiti di «polizia sussidiaria»

ASTI

Condannato per resistenza resterà in carcere

Resta in carcere Arnaldo Valentino Stentardo, 39 anni, arrestato dalla polizia per resistenza dopo due movimentati episodi. Processato per direttissima è stato condannato a 4 mesi, beneficio della condizionale. Per due giorni l'uomo ha rubato auto da autolavaggi. Lunedì in corso Volta approfittato della chiusura per la pausa pranzo per sfondare vetrina e appropriarsi Focus. Alla seconda denuncia (per ricettazione) si è agli agenti ed è stato arrestato. [c. f. c.]

LO HA CHIESTO FORZA ITALIA. IERI SE N'E' DISCUSSO ANCHE IN GIUNTA

Il Consiglio sulla «Ztl» forse slitterà ad aprile

Franco Cavagnino

ASTI

Ieri presidente del Consiglio comunale Angela Motta abbe dovuto convocare il Consiglio comunale aperto sulle nuove Ztl e Ztm: lo sostiene Forza Italia, che aveva richiesto. «L'articolo 49 del regolamento consiliare - recita una nota degli "azzurri" - prevede che, otto o più consiglieri richiedono la del Consiglio, questa deve avvenire entro venti giorni dal deposito della relativa istanza». E il termine scadeva ieri.

Prosegue documento: «La presidente Consiglio comunale, candidata del centrosinistra alle regionali (Motta nel «listino» Mercedes Bresso), che il Consiglio aperto non si può fare perchè si ormai troppo vicini alla scadenza elettorale. Allo stesso modo la pensano il sindaco Voglino i capigruppo dei partiti di maggioranza, per i quali non avrebbe senso Consiglio aperto prima che trascorsi almeno quattro mesi dall'introduzione delle modifiche alla viabilità». Il gruppo consiliare di Forza Italia afferma «che evidentemente per gli esponenti del centro- astigiano le regole sono variabile indipendente, o meglio dipendente dai loro umori e malumori».

La maggioranza come ha reagito a questo attacco?

Nella foto d'archivio due cittadini consultano i «totem» fatti installare dall'Amministrazione comunale che illustrano le nuove Ztl e Ztm entrate in vigore il 17 gennaio scorso

L'argomento è stato affrontato anche in giunta e probabilmente oggi il presidente del Consiglio e il sindaco Voglino ufficializzeranno, in modo articolato, la posizione dell'Amministrazione le. Pare scontato che al momento il Consiglio aperto non si farà. E' probabile slittamento ad aprile.

Angela Motta, a titolo personale, ha comunque anticipato: conferenza dei capigruppo di lunedì 7 marzo - ha detto - presente il sindaco, è stato chiaramente detto che l'Amministrazione tutte le intenzioni di parlare di Ztl e Ztm in qualunque sede, Consiglio aperto compreso, ma che ritiene opportuno acquisire ulteriori dati. Per questo motivo sarebbe opportuno prorogarne la convocazione. Questo è l'unico motivo. Tutto il resto attacco alla mia persona in quanto sono candidata». Il presidente ricordato inoltre «che il Consiglio aperto non ha regole precise. L'ultima seduta aperta sulla viabilità venne quaranta giorni dopo la richiesta».

Intanto Forza Italia ha annunciato per domani alle 17, nella sede di via Palazzo di città, una conferenza stampa in cui il gruppo consiliare illustrerà la richiesta di una commissione d'inchiesta amministrativa sull'Asp. Istanza che verrà subito dopo formalizzata.

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DELLE DUE FERITE

Scontro di Montegrosso Polemiche sulla strada e la rotonda «mancata»

MONTEGROSSO

Migliorano le condizioni di Silvia Squillari e della figlia Eleonora Bianco, ferite gravemente mercoledì mattina in incidente stradale all'incrocio Vallumida con la provinciale Asti-mare. La donna (42 anni), stata operata ad Asti ed è la piccola Eleonora (13 anni), dopo subito interventi ortopedici e all'occhio nel vecchio e astigiano, è stata trasportata all'Ospedaletto di Alessandria. I familiari (il padre Roberto ed fratello Franco, titolari di una nota azienda vinicola), si dividono nell'assistenza delle congiunte, per permane la prognosi riservata.

In paese ha destato molta impressione l'incidente, l'ultimo di una lunga in quell'incrocio «maledetto»: nel '99 nello scontro tra un un'ambulanza furono gravemente feriti il segretario comunale Vincenzo Carafa medico Ugo Blengio nel 2002 era morto nello punto il sedicenne Luca Bianco. In quell'occasione furono raccolte oltre 700 firme di abitanti del paese e della zona chiedere alla Provincia di modificare la strada, realizzando rotonda al posto del semaforo, in modo da obbligare gli automobilisti a rallentare. Furono aggiunti lampeggianti ed un indicatore di velocità che avverte l'automobilista.

L'urto violento che ha coinvolto Silvia ed Eleonora Bianco, alle 6,30 del mattino: la loro Punto proveniva da Vallumida. Era diretta in paese e si è scontrata con un furgone guidato dal commerciante Leonardo Barone di Castelnuovo Calcea che viaggiava verso Asti.

«Da tempo sollecitiamo interventi - ricorda sindaco Mauro ad Comune, d'intesa con la Provincia abbiamo avviato una pratica in Regione per l'area industriale e in quel contesto stata inserita anche una rotonda. A giorni da Torino ci comunicheranno se il progetto inserito tra quelli finanziati». [e. ce.]

ELEZIONI REGIONALI: IERI TRIBUNALE

Sorteggiate le 16 liste Apre Enzo Ghigo chiude Mercedes Bresso

Rappresentanti dei partiti ieri durante l'estrazione delle liste

ASTI

Il primo simbolo estratto è stato quello dell'Italia dei e in coda ai 16 partiti in lizza ci sono i Verdi: ma questo slancio, estratto ieri mattina in tribunale utilizzato solo per la propaganda elettorale, perchè sulle schede movimenti e partiti saranno accorpati candidato presidente. Quindi il primo scheda a sarà il presidente uscente Enzo Ghigo con a fianco: An, Lista Consumatori, Lega Nord, Udc, Pensionati, Forza Italia. Sotto (oppure centro se la scheda divisa in tre parti) ci saranno il candidato Dc Giovanni Rotondi e Lodovico Ellena di Alternativa Sociale. Ultima Mercedes Bresso con, in ordine, Italia dei Valori, Unità socialista, Insieme per Bresso, Ds, Comunisti italiani, Margherita, Rifondazione comunista e Verdi Sole che ride. Escluse corsa alla Regione, le due liste euro» e Lega padana che appoggiavano Renzo Rabellino di Alternativa Cittadini. Ieri in una nota Rabellino ha stigmatizzato decisione della Corte d'appello, definendola scelta politica fondamento».

in breve

AD AGLIANO
E' ieri all'età di 97 anni, Angelo Fiore, Nini, padre di Donata, direttore del Consorzio Cisa Sud di Nizza. I funerali domani alle 10 nella parrocchia di San Giacomo. Il rosario sarà recitato stasera alle 21. Angelo Fiore lascia anche la moglie Pina.

UOVA PER L'AIL
Da oggi a domenica l'Ail, associazione contro le leucemie, distribuirà uova di cioccolato per raccogliere offerte. piazza San Secondo e Alfieri ad Asti, a Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco.

VOTO AGLI STRANIERI
Alle 21 al Centro Giovani, in via Goltieri (salone interno), riunione sul diritto di voto agli stranieri, organizzato dalla «rete» di una trentina di associazioni, tra cui Acli, Amani, Commissione diocesana Migrantes.

PER NON VEDENTI
Alle 21 nella saletta Azzurra del palazzo della Provincia, l'associazione piemontese retinopatici e ipovedenti, presenta «Leggere con le mani», incontro sui metodi alternativi di comunicazione per chi ha problemi di vista. Interventi di Renata Sorba, Marco Bongi, Luigi Ivaldi ed Elena Morea.

CONSIGLIO
Dalle 19 all'Oasi dell'Immacolata, si riunirà il consiglio pastorale diocesano, per la prima volta con padre Francesco Bernardi, missionario Consolata di Torino. «i nuovi stili di vita».

Fiesta 1.4 TDCi 70CV

- doppio airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- specchietti elettrici
- paraurti e rifiniture esterne in tinta
- esclusivi interni in Aluminium Look

€ 10.950

IdeaFord
Il modo più innovativo di acquistare l'auto.

Fino al 31 marzo

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13 MARZO

Perosino S.P.A.
FordPartner per Asti, provincia e Acqui Terme

Ford ASTI

Amministrazione
Vendita nuovo e usato
Corso Casale, 321
Tel. 0141 27.15.87

Vendita e Noleggio
Veicoli Commerciali
Automercato
Corso Alessandria, 561
Tel. 0141 27.32.46

Servizio Assistenza
Carrozzeria
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Magazzino
Ricambi
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.71.64

Centro Revisioni
Bollino Blu
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Aperta pochi mesi fa, «Casamia» ha 120 posti letto in spaziose stanze, saloni, la palestra ed un grande giardino

A Nizza nuova residenza per anziani

Sulla collina di Rosbella, con ogni comfort

Una grande villa immersa nel verde della campagna monferrina 120 posti letto, sala da pranzo, salottini, palestra attrezzata, un grande giardino, assistenza infermieristica e medica: queste alcune delle caratteristiche della nuova casa di riposo Casamia-Rosbella, inaugurata pochi mesi fa grazie ad una operazione congiunta la Reale Mutua ed il gruppo francese Orpea che la gestisce personale nicese. Lo slogan del gruppo d'Oltralpe, è «qualità, benessere, rispetto e cura per proseguire la vita con noi», una fase che racchiude la filosofia di un'azienda leader in Europa, 7.300 posti letto in case di riposo e 2.300 in cliniche.

In la prima residenza ad aprire i battenti è stata ad Ancona, poi è seguita Nizza e nel volgere di un anno e mezzo arriverà anche una «Casamia» ad Asti nell'edificio ex Comboniani. Tra due altro pensionato sarà in funzione a Torino nella centrale via San Donato.

L'edificio di Nizza sia per autosufficienti che per persone non in grado di svolgere le funzioni minime della vita quotidiana, è un vero hotel di lusso, «ma i prezzi sono molto più abbordabili di quanto si possa pensare», come ricorda la direttrice Franca Cacciabue. Ad esempio, per la camera bagno (arredo curato, letti rialzabili, bagno e balcone), si va dai 63 ai 70 euro al giorno, vale a dire intorno ai duemila al mese. Particolare l'ala dedicata ai malati di Alzheimer, pazienti difficili, per cui stati studiati percorsi interni ed esterni nel giardino e sala relax.

Casamia accoglie gli ospiti che per soggiorni temporanei e può ospitare anche i parenti per semplici pranzi o cene o per periodi più lunghi. Ad accogliere i visitatori, reception ed un bar: a fianco luminosa sala pranzo in cui si servono menù personalizzati. «In sala - spiega la direttrice - c'è sempre lo chef che si informa del gradimento del cibo e scambia quattro chiacchiere con gli ospiti». I procedimenti di cottura del cibo e tutte le pratiche per gli ospiti sono certificate Haccp.

Molta attenzione (oltre che parte medica), è dedicata all'animazione: «I nostri pensionanti sono sollecitati a socializzare e per l'estate prevediamo, ad esempio, attività con i bambini». Non stupisca quindi, arrivando di trovare un'ala del giardino attrezzata giochi per l'infanzia. Altra novità (almeno per l'Italia), è la possibilità ospitare piccoli animali, compagnia preziosa per gli anziani. per mantenersi in forma, oltre alla palestra c'è anche un salone di bellezza dove viene, su appuntamento, una pettinatrice.

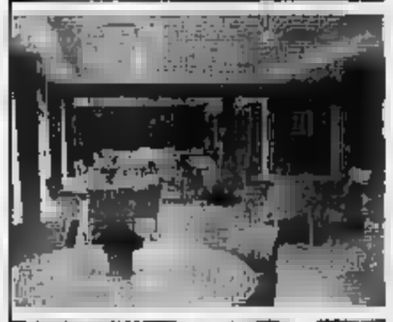
I dipendenti seguono corsi di formazione professionale ed aggiornamenti per poter accudire al meglio gli ospiti. Basti un esempio: nel loro percorso formativo vengono anche bendati e seduti su una sedia a rotelle per far toccare loro con mano le esigenze dei pazienti.

Un ultimo dato: ogni lunedì il parroco di Sant'Ippolito don Aldo Badano sale a celebrare messa nella cappella.

Sala relax ricoveri temporanei

I malati Alzheimer non sono pazienti facili: lo sanno bene le famiglie che li accudiscono a casa. Devono camminare molto per consumare energie ed essere assecondati nei gesti delle loro vita quotidiana. Per questo tipo malati, a Casamia c'è un reparto apposta, con spazi ampi e luminosi da vivere in piena sicurezza. Particolare l'area «snoezelen» per il relax: ambiente in cui si sentono protetti e possono stimolare tutti i sensi, dall'olfatto (aromaterapia), all'udito (musica e canti uccellini) alla e al tatto (luci colorate e fasci di fibre ottiche da accarezzare). C'è anche una cucina dove i pazienti possono compiere (con l'assistenza del personale), i gesti quotidiani del confezionamento del cibo servizio in tavola. I dipendenti seguono corsi per imparare sempre al fine di assistere al meglio i pazienti. Previsti anche i cosiddetti «soggiorni sollievo» anche di pochi giorni.

Sopra la hall, un interno delle camere per gli ospiti e la sala relax per i pazienti di Alzheimer. In alto a sin. l'esterno e la sala da pranzo

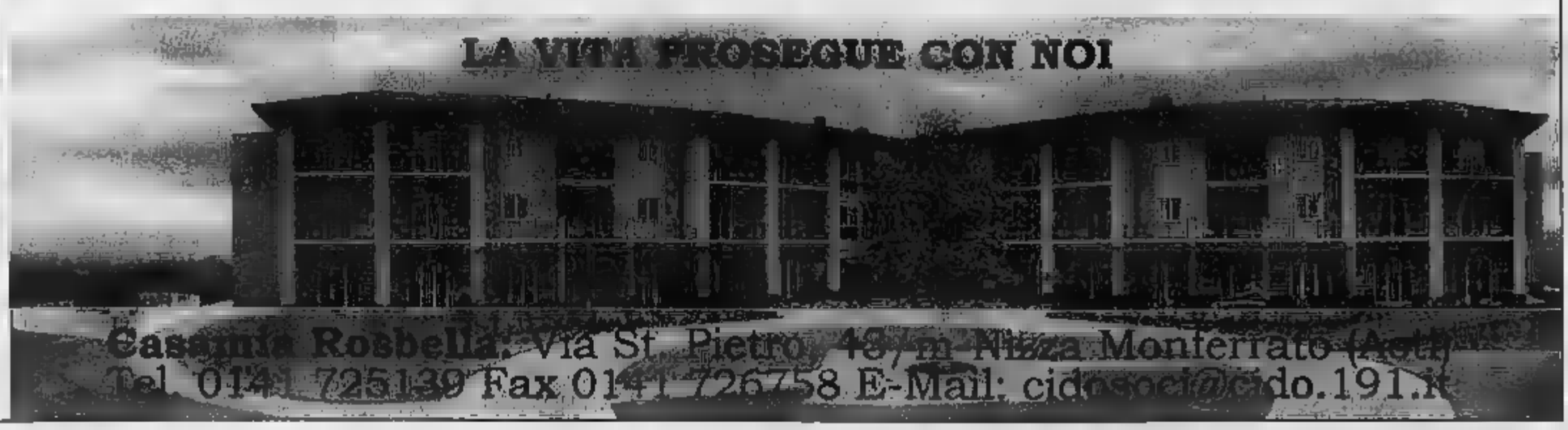


CASA mia
·ROSBELLA·
Residenza per Anziani

Convenzione Servizio Sanitario Nazionale • Assistenza Medica • Infermieristica • Socio-Assistenziale • Palestra Fisiokinesiterapia
RAF • RSA • RSA ALZHEIMER

A 20 minuti dall' uscita Asti est
Accoglienza partire da 63 euro al giorno

Personale diplomato formato.Animazioni varie e adattate.
Zona specifica per persone affette da Morbo di Alzheimer con Spazio "Snoezelen", Aromaterapia, Cucinaterapia e Percorsi Terapeutici.
Accoglienza definitiva, temporanea e ricoveri di sollievo per persone autosufficienti, parzialmente o totalmente dipendenti o affette da Alzheimer.
I bambini che vi verranno trovare potranno divertirsi nell' angolo giochi esterno ed interno.



ORPEA LA VITA CON NOI

Casamia Rosbella, Via St. Pietro, 48/n Nizza Monferrato (Asti)
Tel. 0141 725139 Fax 0141 726758 E-Mail: cidosoci@cido.191.it

10 anni fa Presa una «baby [redacted]

(da «La Stampa» dell'11 marzo 1995). **RIFIUTI D'ORO.** Clamoroso sviluppo nell'inchiesta sui rifiuti del depo alluvione di Canelli: i soci della ditta coinvolta nella truffa confessano. **MONTECHIARO.** I carabinieri individuano una gang [redacted] minorenni con un «tesoro» in refurtiva: motorini, preziosi e [redacted] fucile da caccia. **[redacted].** Rievocata in un grande convegno la battaglia in cui, nel 1945, i partigiani ebbero [redacted] meglio sulle forze nazifasciste. Commemorata [redacted] medaglia d'oro Rino Rossino. **[redacted]** [redacted] Monastero Bormida si prepara il tradizionale polentone con la rievocazione degli antichi [redacted] **[redacted]OCROSS.** Un centinaio tra i migliori piloti del mondo di motocross si sfidano per due giorni sulla pista di Valmanera per la [redacted] e conclusiva prova dell'Italian cross international. **[c. f. c.]**

STASERA A [redacted]

Il regista astigiano Livio Musso

Livio Musso presenta [redacted] suo libro «Maniman»

■ Stasera alle 21 nel [redacted] consiliare [redacted] municipio di Refrancore sarà presentato il [redacted] «Maniman: [redacted] cortile, un tempo, [redacted] manciata [redacted] amici» del regista astigiano Livio Musso. «Maniman» [redacted] una parola dialettale che significa, tra l'altro, «mentre», «nel frattempo», «anche», [redacted] [redacted]he qualcos'altro. Una parola che ha affascinato Musso fin dall'infanzia e che ha finito per contrassegnare la sua autobiografia, che riporta [redacted] lettore nella Asti [redacted] il 1947 e il '57. Interverrà l'architetto Paolo Mighetto. Al termine degustazione offerta dal Comune con prodotti tipici.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Classica all'Ottolenghi [redacted] al Diavolo Rosso

■ Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi concerto fuori programma organizzato dall'associazione «Tempo Vivo». Il pianista alessandrino Giovanni Lombardi interpreterà brani [redacted] sua composizione. Alle 21,30 jazz al Diavolo Rosso con «G5 + J Jazz Trio»: suonano il batterista Jimmy Weinstein di Boston, Gigi Di Gregorio al sax [redacted] Stefano Solani [redacted] contrabbasso. «Concerti [redacted] Colline» [redacted] chiude stasera alle 21 nella chiesa di San Dalmazzo a Masio: suonano [redacted] flautista Stefano Maffizzoni e il chitarrista Luigi Puddu. L'ingresso a tutti i concerti [redacted] libero.

galassia giovane

VALENTINA FASSIO

- In arrivo l'album dei «Twin pigs» ● I gruppi di «Concentrica» ● Riapre il Troll's pub a Montaldo Scarampi

MALTESE. Calcano i palcoscenici da quasi vent'anni, sono [redacted] «Twin Pigs», ospiti domani [redacted] del Maltese di Cassinasco. Paolo Filippone (voce e chitarra), Cinzia Forno (voce), Alberto Marchisio (chitarra solista), Michele Soave (basso, voce), Guido Sardi (tastiere), Alberto Parone (batteria) propongono cover pop-rock dagli Anni '70 ad oggi, dai Beatles [redacted] Vasco Rossi, passando per Battisti e Santana. I «Twin Pigs» stanno preparando una sorpresa per fan e nuovi amici: prodotto da Radio [redacted] Belbo, a giugno uscirà un disco di cover internazionali completamente riarrangiate. Tra i [redacted] «Via [redacted] [redacted] di Paolo Conte in versione dub-reggae e «10 ragazze» di Battisti in versione latina, all'ultima moda. Un «assaggio» del disco sarà proposto al [redacted] di Cassinasco. Il [redacted] inizia alle 22; ingresso libero.
CONCENTRICA. I gruppi emergen[redacted] astigiani hanno un [redacted] spazio per esibirsi. E' la rassegna «Concentrica [redacted] Nel centro della notte. Indoor», in programma ogni fine settimana al Centro giovani. Stasera salgono sul palco «Superwave», domani tocca a «Concentrica dj crew». Alle 22, ingresso [redacted].
TROLL'S PUB. In passato ha ospitato band e gruppi [redacted] solo astigiani, [redacted] dj, selezioni per concorsi nazionali: è il «Troll's Pub» di Montaldo Scarampi che riapre stasera dopo quasi tre anni di silenzio. Il pub di Collina Forni rinasce con la stessa gestione: Paolo, Stefano e due ex musicisti Luca (dagli storici «E-Meth» [redacted] Andrea (già batterista degli «Speedworms»). Stasera la festa di inaugurazione, domani [redacted] dj con musica ska-punk. Già pronto [redacted] cartellone [redacted] mese: venerdì 18 serata anni '80, sabato 19 indie dance. Info: 340-9619123.
FRANCESCO RENGA. Dal trionfo a Sanremo, [redacted] tour di Francesco Renga. [redacted] in concerto domenica nel «Teatro Colosseo» di Torino. Info: www.teatrocolosseo.it.
CHI CERCA TROVA. [redacted] ama [redacted] hits della disco-dance anni '80 stasera non può mancare al «Chi cerca trova» di Alfiano Natta. [redacted] palco, alle 23, i «Divina». Ingresso libero.
MARABU'. Concerto rock domani [redacted] al «Marabù» di Vesime con i [redacted] plus ultra». L'ingresso alla [redacted] [redacted] libero. Info: 0144-89311.
[redacted] [redacted] SALERA. Stasera il locale di via Marello, sotto l'hotel omonimo, propone [redacted] serata latina e anni '70-'80. Ospite il dj e ballerino Luca Caribe. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
RED POP. Il bar di via Verdi riprende la moda del karaoke: stasera tutti sono invitati a cantare al «Red Pop». Domani [redacted] musica dal vi[redacted] [redacted] [redacted] artista [redacted] anni sulle scene: Frank Tafaro.
FUERTE BAND. Prosegue il tour del gruppo astigiano. Sabato [redacted] [redacted] suonerà al «Capogiro» di Acqui Terme (Alessandria). Info: www.fuerteband.it.

STASERA ALL'ALFIERI IL GALA' DEDICATO AL GRANDE DANZATORE RUSSO

Maximiliano Guerra, étoile dell'English National Ballet e primo ballerino [redacted] Deutsche Oper di Berlino stasera ad Asti

Un omaggio a Nureyev con Maximiliano Guerra

ASTI

Stasera al Teatro Alfieri si esibirà [redacted] [redacted] più apprezzati danzatori contemporanei, Maximiliano Guerra, in «Grazie Rudy», il Galà dedicato a Rudolf Nureyev proposto dall'associazione a lui intitolata, nell'ambito della rassegna internazionale «Asti Danza» diretta da Loredana Furno. L'appuntamento, alle 21,15, è uno degli appuntamenti più attesi del cartellone. Gli ingressi costano da [redacted] [redacted] 20 euro; info e prenotazioni: 0141-399050 e 399051.

Saranno presentate coreografie del grande danzatore russo [redacted] musiche di Ciajkovsky, Drigo, Minkus [redacted] Delaure. Fra i ballerini che ripercorreranno le tappe più significative della sua carriera artistica, interpretativa e creativa, figurano artisti del calibro di Maximiliano Guerra [redacted] Paola Vismara, insieme ad altri ottimi interpreti di estrazione scaligera, che condividono l'emozione di far [redacted] una figura leggendaria in [redacted] serata speciale. Lo spettacolo [redacted] aprirà con [redacted] ricordo di Luigi Pignotti, presidente dell'associazione Rudolf Nureyev, fondata nel 2003, [redacted] con un breve filmato [redacted] [redacted] immagini renderanno conto della genialità di Nureyev. Saranno presentati estratti dalle più famose interpretazioni, come «Il [redacted] [redacted] il passo a due [redacted] «Diana [redacted] Atteone», e dalle più [redacted] creazioni, da «Don Chisciotte» a «Il Lago dei Cigni», da «La Bella Addormentata» a «Lo Schiaccianoci».

Considerato [redacted] dei più importanti ballerini di questi [redacted] per le [redacted] straordinarie capacità tecniche e per la versatilità artistica, Maximiliano Guerra, étoile dell'English National Ballet e primo ballerino della Deutsche Oper [redacted] Berlino, propone una personale interpretazione del genio di Rudolf Nureyev. Nella sua carriera artistica, Maximiliano Guerra, vanta [redacted] presenza in tutti i più importanti [redacted] del mondo, dal [redacted] [redacted] Mosca [redacted] Kennedy Center di Washington, dalla Royal Albert Hall di Londra [redacted] Teatro alla Scala di Milano, dal Metropolitan Opera di New York al Wielki di Varsavia, dal Kirov di San Pietroburgo al San Carlo [redacted] Napoli. **[c. f. c.]**

[redacted] ai lettori

Scriveteci a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
f[redacted] 530.224
e-mail: asti@lastampa.it

- Stiamo rendendo l'università accessibile [redacted] tutti ● Le curiose regole per abbonarsi [redacted] San Damiano

A proposito delle problematiche prospettate dalla signorina Simona Spinoglio (sulla Stampa di martedì 8 marzo), studentessa del secondo anno del corso di laurea di educatore Professionale della sede universitaria di via Testa, circa la gestione del «problema» disabili, desidero precisare, in quanto presidente dell'Associazione astigiana per gli studi superiori, che la [redacted]rsa[redacted] telefonica intrattenuta non è stata «inutile» anche [redacted] purtroppo non ho potuto rispettare i tempi, e me ne scuso, così come avevo promesso.
[redacted] intendo [redacted] «tempi tecnici» a giustificazione del ritardo nella realizzazione dell'intervento, già definito [redacted] che verrà iniziato entro questo mese, così [redacted] non voglio dilungarmi sulla necessità dei lavori che [redacted] stati realizzati all'interno della sede [redacted] Testa; desidero solo ricordare [redacted] è trattato [redacted] interventi [redacted] per garantire la sicurezza e [redacted] funzionalità [redacted] tutta la struttura.
Nel contesto di questi lavori sono [redacted] [redacted] diverse soluzioni per permettere l'accesso alle segreterie dell'Università da parte degli studenti disabili, e questo [redacted] prolungato i tempi di esecuzione.
Va ricordato inoltre che, nonostante le [redacted] strutturali, tutte le aule del primo piano dell'edificio [redacted] via Testa, dove si tengono le lezioni del [redacted] frequentato dalla signorina Spinoglio, [redacted] accessibili ai disabili.
A conclusione di queste precisazioni, sottolineo che gli Enti che aderiscono all'Astiss sono fortemente impegnati [redacted] garantire [redacted] studenti astigiani la possibilità di frequentare i corsi universitari cercando di rendere un servizio sempre più adeguato alle esigenze di chi è [redacted] situazione di disagio.

MICHELE MAGGIORA
presidente Astiss

A San Damiano sono state organizzate quattro serate dedicate a spettacoli teatrali. La cosa ci ha fatto molto piacere, e appena [redacted] apparse [redacted] locandine abbiamo ritenuto giusto andare subito a fare l'abbonamento, [redacted] per poter scegliere dei buoni posti, [redacted] anche in segno di rispetto [redacted] gli organizzatori. Quale fu la [redacted] sorpresa quando, presentataci [redacted] piantina del teatro, constatammo che interi settori (ovviamente i migliori) [redacted] esclusi dalla prenotazione. L'incaricato ci spiegò, [redacted] molta gentilezza [redacted] [redacted] poco imbarazzo, che tutti quei posti [redacted] stati riservati, dagli organizzatori, per eventuali prenotazioni da parte delle Colline Alfieri; ma [redacted] non [redacted] venduti tornerebbero a disposizione, [redacted] degli ultimi [redacted]. Forse che i cittadini delle Colline Alfieri non sono in grado [redacted] fare una prenotazione personalmente o incaricando qualcuno? Forse i sandamianesi sono cittadini di serie B, visto che i posti peggiori sono tutti per loro? O forse [redacted] San Damiano [redacted] sovverte [redacted] consuetudine che chi prenota prima ha [redacted] possibilità di scelta rispetto agli ultimi? Quasi avremmo rinunciato all'abbonamento, [redacted] con quale sicurezza sui posti futuri?

LETTERA FIRMATA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [redacted]

[redacted]
PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

[redacted] 0141 [redacted] 0141 725.390; [redacted] 0141 [redacted]55.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

[redacted]ROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 600.289; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** [redacted] 958.665; **Moasca:** [redacted] 669.237; **Mo**[redacted] [redacted] 0144 88.290; **Moncalvo:** [redacted] 921.913; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piova Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0[redacted] 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [redacted].

CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza inter. la farm. *S. Rocco*, v. Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 0141/557.530. Con [redacted] 8,30-12,30 e 15,30-8 [redacted] giorno [redacted] *Sacco*, v. Alberto 1, tel. 0141/594.701. Le altre farm. sono aperte: 9-12,30 e 15-19,30;
Canelli: *Bielli*, v. XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, v. Cissello.
Nizza: *Baldi*, v. C. Alberto 85.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.8468.

[redacted]
[redacted] pronto intervento 112.

Asti: tel. 0141 3561; **Bubbio:** tel. [redacted] 81 03; **Canelli:** tel. 0141 82[redacted]; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987 6152; **Costigliole:** [redacted]. 0141 966.098; **Moncalvo:** [redacted] 0141 917.100; **Montegrosso:** [redacted]. 0141 [redacted]; **Nizza:** tel. 0141 721.623; **San Damiano:** tel. 0141 975.064; [redacted] tel. 0141 [redacted].

[redacted]
GUARDIA DI FINANZA pr. [redacted]. 117.

Asti: 0141 593.232-31.743
Canelli: 0141 [redacted]
Nizza: 0141 [redacted].

[redacted]
POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111;
Stradale Asti: 0141 418.811;
Nizza: 0141 720.711;
Autostrada A21: 0131 361.268.

[redacted]
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]
GUARDIA FORESTALE pronto int. 1515

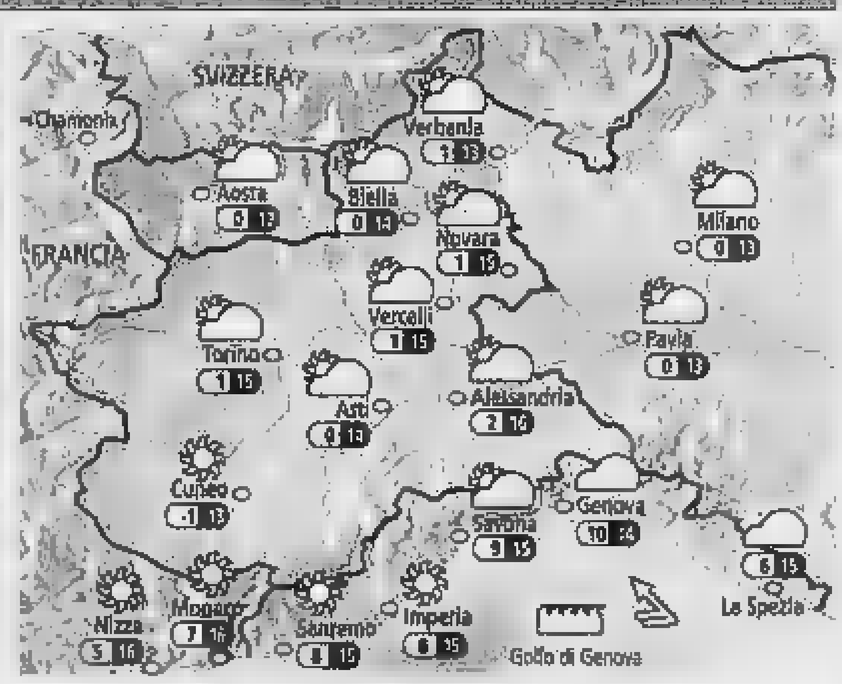
Asti: 0141 210.907-211.915;
Canelli: 0141 832308;
Nizza: 0141 702.130;
Villafranca: 0141 942.901.

[redacted]
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [redacted].

[redacted] METEO [redacted]

A CURA DI METEO ITALIA - www.[redacted]



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 29 minuti; cala alle ore 20 e 0 minuti

OGGI Al [redacted] cielo sereno ovunque, salvo addensamenti sul Levante Ligure. Nel [redacted]so della giornata moderato aumento della nuvolosità [redacted] Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Vercellese e Liguria centro-orientale, [redacted] precipitazioni degne di nota. Altrove il [redacted] rimarrà in g[redacted] sereno. Temperature pressoché stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Venti [redacted].

DOMANI Su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Alessandrino e Liguria centro-orientale parziali addensamenti, con nubi più compatte sull'Appennino Ligure, senza fenomeni. Sul rimanenti settori [redacted] in genere sereno o al massimo velato da nubi alte e sottili. In serata peggiora sui rilievi di confine di Val d'Aosta e Val d'Ossola, con qualche [redacted] possibile sulle creste. Temperature in aumento. Venti moderati su Alpi e Liguria, de[redacted] altrove.

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Azienda produttrice di macchine [redacted] e sistemi [redacted] rettificatura ad alta tecnologia
RICERCA
DISEGNATORI - PROGETTISTI MECCANICI
operanti [redacted] stazioni [redacted]
[redacted] requisito preferenziale [redacted] acquisito esperienza nella figura professionale ricercata.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia, citando il seguente codice: CT0305, oppure alla seguente e-mail: ct0305@tacchella.it
TACCHELLA MACCHINE S.p.a.
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

ORS
O.R.S., società leader nello sviluppo di software [redacted] alto contenuto tecnologico e presente [redacted] sul mercato italiano [redacted] europeo, ricerca le seguenti figure da inserire nella divisione Banche e Finanza:
- **DB designer e programmatori**, [redacted] esperienza di sviluppo su DB Oracle e SQL Server;
- **Analisti/programmatori** con esperienza in ambienti Windows/Unix [redacted] conoscenze di PL/SQL, .NET, Enterprise Applications, COM+
- **Neo-laureati** con spiccato interesse e predisposizione a lavorare nell'ambito [redacted] sistemi informativi
- **Diplomati** con specializzazione in informatica

Possibilità [redacted] telelavoro. [redacted] il curriculum vitae a:
O.R.S. S.r.l. Via Morando 1-3 - 12060 Roddi (CN)
Tel. 0173 620211 Fax 0173 620204 e.mail: info@ors.it

Annuncia la fine dell'inverno e il risveglio della natura

Canté j'euv di paese in paese

Domani la prima tappa a Rocchetta

Torna nel fine settimana «Canté j'euv», la tradizionale iniziativa promossa in tempo di Quaresima da Monferrato delle Culture in collaborazione con l'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano e la Residenza Multidisciplinare «Dal Monferrato al Po». Fino al 24 marzo, insieme a cantanti, suonatori, danzatori e attori si andrà di casa in casa, a chiedere in dono uova, simboli di vitalità e fertilità della terra e dono beneaugurante. Da secoli la questua di uova, annunciando la fine dell'inverno e la rinascita della natura, è un inno alla vita e alla concordia.

Il primo appuntamento è domani alle 21 nelle vie del centro storico di **Rocchetta Tanaro** con «J'amis d'la Canson» di Castello d'Annone. Il corteo si sposterà poi in frazioni Cornalea, Asinara e Mogliotti.

Domenica, «Canté j'euv» farà tappa a **Penango**: partenza alle 14,30 con accompagnamento del gruppo folk «J'arliquatu» di Castiglione e la «Compagnia d'la Baudetta» di Villafranca. La giornata si concluderà con l'esibizione del «Canzoniere Monferrino» di Moncalvo.

L'edizione 2005 di «Canté j'euv» (dopo quelle dedicate alle iniziative di pace di Tara Gandhi, nipote del Mahatma, e di «Medici senza Frontiere») è occasione di raccolta fondi per sostenere l'attività di «Kagarman - Association pour la promotion de la mère et de l'enfant», organizzazione che porta avanti progetti di sviluppo in Senegal.

Un momento di una passata edizione di «Canté j'euv» a Castagnole Monferrato

Altri appuntamenti con «Canté j'euv» domani alle 20,30, in borgo San Michele - Belmonte a **Nizza Monferrato** (partenza dall'azienda della famiglia Chiappone) con i cantastorie «Pijte 'uardia» e, alle 21, ad **Antignano** con «La Castiglionese» e la «Cantoria Cisternese» di Cisterna, «Calagiubella» di Casal Cermelli, «J 'amis 'd lj Ausin» di Priocca e l'«Allegra Brigata Antignanese». In degustazione prodotti e vini tipici del territorio. I proventi andranno alla fondazione «Mago Sales» per il Sud Est Asiatico.

Intanto stasera alle 21, il teatro comunale di **Cunico** ospiterà lo spettacolo «La Passione: diciotto ore» con testi di Luciano Nattino, Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone. In scena Sebastiano Amadio, Marco Anfosso, Patrizia Camatel, Fabio Fassio, Lucia Giordano, Francesco Micca, Lodovico e Paola Bordignon. Macchine intonarumori di Antonin Catalano. Si replica domenica alle 21, a **Casorzo** (salone «Verdi»).

Domani e domenica appuntamento a Tonco con la rassegna «Sapori d'inverno»

I sontuosi agnolotti di Castell'Alfero

Per secondo il tradizionale cinghiale con la polenta

I cuochi di Castell'Alfero in azione in una passata edizione di «Sapori d'inverno»

Prosegue nel weekend a Tonco «Sapori d'inverno», ottava edizione della kermesse enogastronomica all'insegna di gusti e sapori tipici della cucina piemontese in calendario fino al 10 aprile a Villa Toso.

La Pro loco di Castell'Alfero, sodalizio presieduto da Pino Caggiano, è affidato il compito di deliziare domani e domenica a pranzo, il palato degli ospiti. Ai fornelli del settecentesco palazzo comunale i cuochi Attilio Steffenino, Antonia Bosco, Marco Pastrone, Lucia Giuliano, Felice e Irene Cussotto, Marco Riva, Maria Rosa Barbero, Maria Luisa Perissinotto, Santo e Silvana Tognin.

I commensali saranno accolti con un fantasioso aperitivo, seguito da quattro antipasti: tris rustico (crostini con lardo, peperoni e acciughe), vitello tonnato, insalata contadina e carne cruda della macelleria «Luigi Leva» di Castell'Alfero.

Dopo i primi invitanti «stuzzichini», si potranno gustare le portate più attese delle due giornate ovvero gli agnolotti di coniglio, una delle più tipiche ricette monferrine, ma un ripieno del tutto eccezionale, e il cinghiale accompagnato dalla polenta.

«Abbiamo cercato - commenta Caggiano - di restare il più possibile fedeli alle scelte gastronomiche della tradizione popolare di Castell'Alfero, mantenendo inalterati profumi e sapori di un tempo, nella speranza che possano, oltre a soddisfare il palato, rievocare ai commensali antiche memorie».

Pranzo e cena si chiuderanno con pere «martin» al Barbera e il classico «bonet della nonna», tipico dolce a base di amaretti e cacao, che, in quanto «berretto» del pasto, prende il nome dal tradizionale copricapo piemontese, indossato un tempo dagli uomini ultimo capo d'abbigliamento.

Molto varia e curata anche la carta dei vini con le migliori etichette locali (Barbera, Grignolino, Parpaiola e Cortese) fornite da Adriana Conti. Menù a 22 euro. Info: 0141 204375 - 0141 204205 - 335 5743932.

La Proloco di Castell'Alfero
Vi invita **ai Sapori d'Inverno**
Sabato 12 e Domenica 13 marzo
Aperitivo e stuzzichini
Tris rustico
Carne cruda alla Castellalferese
Vitello tonnato
Insalata contadina
Agnolotti di coniglio
Cinghiale con polenta
Bonet della nonna
Pere cotte al Barbera
Vini: *Barbera - Grignolino - Parpaiola - Cortese*
Caffè
Euro 22,00
Info e prenotazioni:
0141.204375 - 0141.204205 - 0141.298119 - 335.5743932

Iniziativa promossa da
MONFERRATO DELLE CULTURE
Associazione di promozione culturale
In collaborazione con:
Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato al Po"
Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano
Archivio della Teatralità Popolare
Nell'ambito di
TERRE D'ASTI FESTIVAL

Canté i'euv 2005
INNO ALLA VITA
questue e dono delle uova in tempo di quaresima nel Monferrat Astigiano

L'edizione di quest'anno di *Canté J'Euv* è occasione di **raccolta** per sostenere progetti di **sviluppo economico** nella regione di Casamance in **Senegal**, il concerto con il **Comune di Asti** - Assessorato all'Ambiente e Agricoltura.

Calendario della prima settimana:

SABATO 11 MARZO
ROCCHETTA TANARO, dalle 21
vie del concentrico e frazioni Cornalea, Asinara e Mogliotti
Canté J'Euv con **J'AMIS DLA CANSON**
di Castello d'Annone

DOMENICA 13 MARZO
a **PENANGO** e frazioni, dalle 14,30
partenza dalla Frazione Cioccaro, presso Hotel "Il Borgo"
Canté J'Euv con: **J'ARLIQUATU** - gruppo folk di Castiglione d'Asti
e **COMPAGNIA DLA BAUDETTA**
Conclude la manifestazione: **IL CANZONIERE MONFERRINO** di Moncalvo.

La Residenza Multidisciplinare ***"Dal Monferrato al Po"*** propone nel periodo quaresimale: **"La Passione: diciotto ore"**, spettacolo sulla cattura e morte di Gesù, con attori e musicisti, presentato in prima nazionale a **Cunico - Teatro Comunale, venerdì 11 marzo ore 21** e **Casorzo - Salone G. Verdi, domenica 13 marzo ore 21.**
I testi e la regia di Luciano Nattino, Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone.

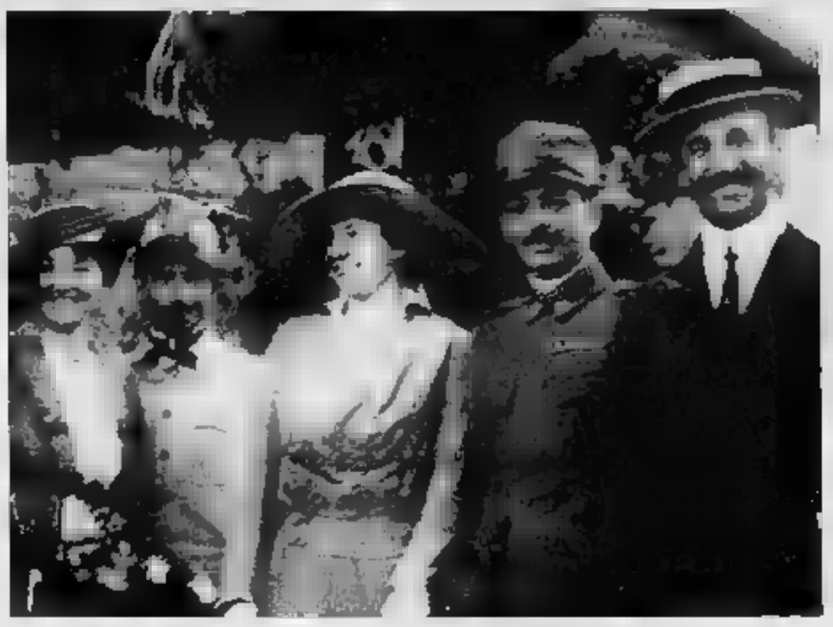
Ingresso libero

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PAPA' LA' BAS CAFE'
TUTTI I VENERDI'
MUSICA LIVE
Questa sera **BANDIDO** INIZIO CONCERTI ore 23.00
18/03 PUSSY POWER
TUTTI I SABATO
MUSICA SENZA FILTRO
con DJ Allo Montalcini
Per prenotazioni tavoli e infoline Tel. 0141.986018
CISTERNA D'ASTI - Via [illegible] d'Asti, 26

DOPO 60 ANNI IL FIGLIO HA SAPUTO DELLA MEDAGLIA AL VALORE MILITARE ATTRIBUITA A SANDRO DEL PIANO

Pioniere dell'aviazione ■ comandante della «sottozona» di Ivrea trasferì mitragliatrici e fucili (poi usati dai partigiani) a Chambave scrisse una lettera alla moglie e si tolse la vita



In questa foto scattata nel 1916, quando non ■ ancora trentenne, Sandro Del Piano, secondo da destra, era il comandante del Campo scuola ■ Pisa San Giusto

Qui sopra, Sandro Del Piano accanto ad caccia Newport e Spad usato dai piloti italiani durante la Prima Guerra Mondiale

«Mio padre morì per non cedere ai tedeschi»

Ufficiale vercellese rifiutò di consegnare le armi ai nazisti

la storia

Enrico De Maria

VERCELLI

«TUTTI i ■ guarnigione di Ivrea forse saranno considerati traditori sia dai tedeschi, perchè non si sono arresi, sia dagli inglesi perchè non si sono difesi. Ma io ■ fuggito, io ho cercato di evitare l'estrema onta per un militare, il disarmo e la prigionia...Ricordati che morirò con il tuo nome sulle labbra, addio anima cara, grazie per il bene che mi hai voluto». Così, il 13 settembre 1943, per ■ subire il disonore di essere disarmato e imprigionato dai tedeschi, dopo aver scritto una toccante, straordinaria e dignitosa lettera alla moglie, «Bigina», moriva un grande vercellese, il tenete colonnello dei bersaglieri Sandro Del Piano.

I vercellesi conoscono ■ «via Del Piano» e ■ che l'uomo cui è dedicata era stato, al pari di Francis Lombardi, un pioniere dell'aeronautica italiana nei primi anni del Novecento. Ricorda il giornalista Marco Barberis, il maggior esperto della storia ■ volo e Vercelli: «Del Piano ottenne, nel 1913, il brevetto numero 226 dell'aviazione italiana, fu lui ad organizzare il raid Vercelli-Tokyo di Lombardi, suggerendogli il motorista Gino Cappannini, e fu lui ad andare a recuperare, sulle Alpi, il corpo di Natale Palli». Barberis lo sa, ma quasi nessuno è a conoscenza del fatto che Sandro Del Piano, a 56 anni, ■ protagonista di un gesto nobile e disperato: come Catone l'Uticense si suicidò per «onore». E il figlio Franco, che proprio quando il padre maturò quella decisione, stava entrando nella Resistenza, ■ partigiano, ha scoperto solo poco tempo fa, insieme alla sorella Dada, che, per quell'atto, il padre ottenne la medaglia d'argento al valor militare. Gliel'ha comunicato l'Ufficio Affari Militari della presidenza della Repubblica, scrivendogli che Del Piano è stato ■ fulgido esempio di intenso amore e ■ altissima dedizione alla Patria». Parole che ricordano quelle pronunciate ■ tutti, Ciampi in testa, per attestare l'eroico comportamento di Nicola Calipari.

L'ultimo giorno della vita di Sandro Del Piano ci è stato ■ da lui stesso nella lettera spedita alla moglie e ai figli e dal suo attendente, Titi Berutto. Era, appunto, il 13 settembre del '43. Al tenente colonnello Del Piano era stato assegnato, da pochi giorni, il comando della IV Sottozona militare di Ivrea. Da cinque giorni l'Italia era nel caos. La comunicazione dell'armistizio, secondo Del Piano, è di «resistere contro chiunque», ma anche ■ Ivrea incominciano ad arrivare notizie ■ interi battaglioni che si ■ consegnati, cedendo le armi, ai tedeschi. Per il tenente colonnello di Vercelli, legatissimo al suo re, questo è intollerabile. Del Piano propone di organizza■ ■ difesa della piazza, ma il comandante di presidio, il suo diretto superiore, è di diverso avviso. Allora, prima che arrivino i nazisti, fa trasferire tutte le ■ (che in seguito saranno consegnate ai partigiani) al Comando di Chambave.

I tedeschi sono però alle porte della caserma. Del Piano si rifugia nella casa del suo attendente, e quando arriva la notizia che stanno occupando Ivrea, con ■ scusa esce ■ c■ ■ ■ aperta campagna e si spara alla tempia destra con la sua «Roland» automatica.

Alla moglie, Luisa Bosso (la sua «Bigina») aveva appena scritto: «Ti ■ sempre voluto tanto bene, ho sempre vissuto per la ■ famiglia e ora il dovermene distaccare mi pesa sul cuore, ma è necessario, è un dovere».

Sono passati più di ■ anni, quel ■ dell'onore oggi è forse desueto (non per gli uomini come Calipari), ■ per Sandro Del Piano rispettarlo valeva più della sua stessa vita, dell'amore verso ■ moglie, i figli. Tarderà a nascere, ■ nasce, un altro vercellese così.

IERI LAUREA ALLA MEMORIA ALLO SCRITTORE

«Quanto ci manca oggi il dottor Beppe Fenoglio»

Margherita Fenoglio figlia dello scrittore albese, ■ Walter ieri dopo la cerimonia all'Università di Torino

Roberto Fiori

TORINO

Alla fine è andata come diceva lui alla mamma Margherita, che si rammaricava per gli studi mai conclusi. La laurea a Beppe Fenoglio l'Università di Torino l'ha portata ufficialmente e solennemente a casa. Lo ha ricordato ■ nell'aula magna del Rettorato Gian Luigi Beccaria, ■ termine di una laudatio che, ripercorrendo la poetica, lo stile e la figura umana dello scrittore partigi■ ha commosso ■ poche altre volte una platea di famigliari, professori, amici e appassionati.

Da Alba per l'occasione era partito addirittura un pullman: quasi ■ rimpatriata, con la sorella Marisa e l'ex preside del liceo Classico Govone, ■ sindaco ■ ■ Benedetto ■ e qualche vecchio compagno. ■ commossa, ma anche un po' malinconica» ha detto Marisa Fenoglio. «Penso ai grandi assenti. Innanzi tutto Beppe, poi mia madre ■ ci teneva tanto a questo riconoscimento e mio padre macellaio, che ha sempre vissuto nell'ombra, in disparte».

Al posto della tradizionale «lectio doctoralis», un intervento della figlia Margherita, un peso dolcissimo letto sul filo della commozione e condiviso bloccando le lacrime per un padre perso ■ soli due anni ■ ■ a apprezzato, ma anche molto amato».

In prima fila, c'erano la moglie Luciana e il fratello Walter, che mostravano gli occhi lucidi con misura e sobrietà, così come tanti dei presenti in sala, mentre il professor Beccaria diceva: «Con i grandi classici capita ■ con ■ amici: ti sorprende un'amicizia, così come succede coi libri. Agisce anche un qualche cosa di inconscio e di irrazionale. È difatti difficile comunicare l'emozione del momento in cui abbiamo letto per la prima volta "Primavera di bellezza" o "Il partigiano Johnny". Quando abbiamo incontrato il "Partigiano", questo libro ci ha stordito come un pugno nello stoma■ non ce lo aspettavamo un libro di così cocente attualità e ■ di sperduta lontananza ■ arcaicità».

Al termine della cerimonia di consegna della laurea honoris causa alla memoria di Fenoglio (nella stessa cerimonia ■ stata consegnata anche la laurea honoris all'artista Salvatore Scarpitta), Beccaria ha aggiunto: ■ un omaggio che l'Università sentiva il dovere di fare ■ che tutti hanno vissuto con grande partecipazione. Fenoglio è morto a quarant'anni, dopo aver parlato di Resistenza e averla trasfigurata, rendendola universale ■ sempre viva. Spesso mi ■ che cosa avrebbe scritto ■ fosse ancora qui, come avrebbe descritto questo tempo di guerra in cui viviamo».

MACCHÉ AUTOSTOP:
OPEL NON STOP.

Nuova Gamma Corsa da ■ 8.400,*
■ motori benzina e diesel tutti Euro 4.

Nuova Gamma Agila da ■ 8.200,*
con motori benzina ■ diesel tutti Euro 4.

IN PIÙ FINANZIAMENTO AL 2,99% SENZA ANTICIPO IN 4 ANNI.**

OPEL EURO4 NON STOP

AGILA E CORSA SONO LE UNICHE DELLA CATEGORIA CON UNA GAMMA COSÌ AMPIA DI MOTORI TUTTI EURO 4.
Con Opel Agila e Corsa sei già in linea con la normativa europea sulle emissioni inquinanti in vigore dal 2006. Così, nei comuni che lo consentono, hai il via libera anche con targhe alterne e blocchi del traffico. Con l'esclusiva tecnologia Twinport®, puoi ■ bassi consumi e prestazioni brillanti sulla gamma benzina. Oppure, scegli tra i nuovi motori CDTI turbodiesel Common Rail di ultima generazione: l'economicità del diesel con una sportività mai vista.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - CORSO ALESSANDRIA, 564
(Vicino ■ E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
■ 0141/470149
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it *Offerto chiavi in mano IPT esclusa, ■ collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.200, importo finanziato ■ 8.200, 48 rate mensili da € 181,71, ■ istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 3,31%; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte, prezzo chiavi in ■ IPT esclusa € 8.400, importo finanziato € 8.400, ■ ■ mensili ■ ■ 186,13, ■ amministrazione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,28% - ■ approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 ■ (ciclo misto); emissioni di ■ da 139 a 144 g/km. Opel Corsa: consumi ■ 4,5 a 7,7 ■ (ciclo misto); emissioni ■ CO2 ■ ■ a 179 g/km. ■ auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, ■ inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Al teatro comunale c'è «Sarto per signora» di Feydeau

A Moncalvo stasera si ride con il perfetto vaudeville

MONCALVO

È lunga [illegible] serie di tradimenti e scambi d'identità in «Sarto per signora» di George Feydeau, che approda stasera alle 21 al Teatro municipale per il cartellone della Stagione di prosa. È il primo grande successo che il maestro del vaudeville scrisse nel 1887, appena venticinquenne. Lo porta in scena da cinque anni il «Gruppo Teatro Uno» di Torino, diretto da Maurizio Messana, la sola compagnia italiana ad aver scelto il vaudeville come unico mezzo di lavoro. Ingressi a 16 e 13 euro, Info: Artec, 0141-31383.

«Un gros succès de rire»: venne definito dalla critica nel 1887 Sarto per signora, primo grande successo dell'allora venticinquenne George Feydeau: l'autore che, con una fitta serie di opere riuscite e brillanti, avrebbe dato nuova vita al vaudeville ottocentesco, affrancandolo dalla volgarità in cui sembrava ormai caduto. E in effetti questa esilarante pièce, senz'altro tra i capolavori di Feydeau, è un meccanismo comico perfetto, un congegno a orologeria che strappa risate a ripetizione. Dopo la «prima», i critici dissero che era praticamente impossibile sentire le battute degli attori a causa delle risate del pubblico, per cui gli interpreti furono costretti a mimare le parole per continuare lo spettacolo.

Attraverso una storia attraversata da scambi d'identità, tresche, sotterfugi ed equivoci, rivivono l'atmosfera frizzante e la voglia di divertirsi della Parigi di fine '800. Il dottor Molineaux, neo sposo alquanto disinvolto, tradisce la giovane e virtuosa consorte con un'altrettanto giovane e affascinante donna, consorte d'un generale il quale a sua volta tradisce la moglie. Insomma, tutti tradiscono tutti. La storia s'ingarbuglia quando l'affittacamere Bassinet, in passato legato proprio alla moglie del generale, affitta a Molineaux per i suoi incontri amorosi un ammezzato in precedenza abitato da una sarta. Da qui, tutta una passerella di situazioni confusionarie e grottesche che manderanno all'aria i piani del dottore. Moulineaux, infatti, sorpreso in quella casa sgangherata [illegible] generale, è costretto per salvare la faccia (e non solo) a spacciarsi per sarto, in una serie di reazioni a catena che, naturalmente, finiscono per coinvolgere tutti quanti.

Come sempre quando chi non dovrebbe mai incontrarsi si trova invece faccia a faccia, nasce la sorpresa e scatta quel meccanismo comico che Feydeau [illegible] da maestro, assistito in questo [illegible] da un gruppo di attori appassionati e complici, diretti [illegible] mano felice quanto leggera.

SERATA A FAVORE DEGLI OBLATI A PALAZZO OTTOLENGHI

Giovani artisti astigiani aiutano Africa e India con Oremi

È stata accolta con interesse la serata «I suoni e le parole della solidarietà» mercoledì a palazzo Ottolenghi organizzata da Oremi Onlus, associazione astigiana che sostiene le iniziative dei missionari degli Oblati di San Giuseppe. In particolare sono stati raccolti fondi per due progetti in Nigeria e in India. Durante la serata si sono esibiti alcuni giovani (nella foto): i pianisti Clarissa Carafa e Davide Gastaldello, l'arpista Elena Capello, gli scrittori Lucilla Conte e Fulvio Gatti e l'associazione «Piedi Verdi» con i racconti «Oltre la memoria».

Oggi 45 studenti sono impegnati nel «Certame» al liceo classico

Da tutta Italia per parlare di Alfieri

Una prova scritta e visite guidate alla città

Vengono da tutta Italia per spiegare che cosa pensano di Vittorio Alfieri. Sono i 45 studenti delle scuole superiori giunti ieri in città e che stamani saranno impegnati nel 7° «Certame alfieriano» organizzato dal liceo classico «Vittorio Alfieri» in collaborazione con la Fondazione centro studi alfieriani.

I giovani saranno impegnati stamani fino alle 13,30 nella sede del liceo per elaborare il tema su «L'intellettuale e il potere: l'opera di Alfieri tra politica e letteratura». Sono previsti cinque premi da mille a 250 euro. La cerimonia di consegna si terrà il 30 aprile.

Gli studenti sono giunti con i loro professori che stamani visiteranno la città e la mostra «Alfieri scatenato» di Gianfranco Monaca. Dopo la pausa pranzo, ragazzi e accompagnatori seguiranno letture alfieriane e una degustazione di vini guidata da un rappresentante dell'Onav. Alcuni ripartiranno già in serata, altri domattina.

Ecco i concorrenti: Beatrice Catarsi e Chiara Nesti (Grosseto), Andrea Virga e Arianna Rossigni (Casale), Barbara La Regina e Vanessa Vassallo (Arpino), Sara Galizia e Fabio Lo Russo (Acqui), Arianna Olvirri (Piacenza), Sonia Franciselli, Tommaso Beninca-sa, Chiara Sinchetto ed Erica Manfredi Ilaria Stura (Torino), Annunziato Russo e Domenico Potia (Reggio Calabria), Marco Cagnazzo e Andrea Leo (Galatone, Lecce), Letizia Barbieri e Luisa Limongelli (Benevento), Gianluca Baldi e Giulia Bignoli (Novara), Michele Buccoli e Alessandra Fadda (Cagliari), Diana La Forgia e Valentina Pagliacci (Perugia), Laura Spagnoletta (Molfetta), Antonio Assenza e Antonio Vaccaro (Siracusa), Rachele Petrucci e Federica Ramella (Alessandria), Michela Mainolfi e Marcello Veneruso (Cervinara, Avellino), Giulia Bucalli e Francesca Airoldi (Roma), Tommaso Filippini (Reggio Emilia), Giovanni Patrotti (Carmagnola), Marco Tomassini e Flavia Barbacetto (Firenze), Giovanni Bulzza Avanzini e Alice Flauto (Pavia), Laura Gerelli e Francesca Valfrè (Cuneo), Andrea Palamara e Gianluca Tandre (Varese).

Sopra, gli studenti del liceo classico di Asti che guidano i concorrenti con la professoressa [illegible] Priarone. Accanto, [illegible] ricordo sotto il monumento di Alfieri. Sotto, momenti dell'arrivo alla stazione di Asti con gli studenti di Grosseto, Novara e Carmagnola (foto Alberto Grassi)

GEMELLE DIVERSE.

COLT CZ3
MIVEC e common rail

COLT CZT
MIVEC Turbo 150 CV

Le 3 porte di Mitsubishi. Nuove, Euro 4, da 9.920 euro*

[illegible] SU TUTTE: ABS+EBD, DOPPIO AIR BAG, vetri elettrici anteriori, sedili posteriori scorrevoli e reclinabili [illegible] Isofix, servosterzo e antifurto e antifurto Immobilizer.

[illegible] SU SPORT PACKAGE SU CZT: cerchi in lega 16", assetto sportivo, aerodinamica ottimizzata, sedili sportivi e in pelle, pedaliera in alluminio.

Anche tutta la gamma Colt 5 porte è omologata Euro 4.

MOTORI BENZINA E BENZINA TURBO [illegible] FASATURA VARIABILE, DIESEL [illegible] RAIL
Colt CZ3 è vivace, con i motori benzina 1.1 da 75 CV, 1.3 da 95 CV, 1.5 da 109 CV e diesel common rail 1.5 da 95 cv. Colt CZT, [illegible] 0 a 100 km/h in [illegible] secondi, [illegible] spinta potente e progressiva del motore turbo a fasatura variabile.

MITSUBISHI PER TE.
Superfinanziamento su misura
• Zero anticipo
• Prima rata fino a 9 mesi dall'acquisto
• Finanziamento fino a 60 mesi
[illegible] Finanziamenti e leasing in collaborazione con Finlomastic Banca S.p.A.
Ulteriori informazioni presso i Concessionari. Castrol

VINCI COLT SOUND CLIMATIC 5 PORTE
Fino al 31 [illegible] dai Concessionari [illegible]

Vieni a scoprire le differenze anche sabato 12 e domenica 13 da:

CONCESSIONARIA Filcar s.r.l.
Via Pallio, 12/14 - ASTI - Tel. 0141/558373 www.filcarsrl.com e-mail:fil.car@tin.it
ASSISTENZA - RICAMBI: Via Dettoni, 6 - Asti - Tel. 0141.476168

MITSUBISHI [illegible]

* Prezzo chiavi in mano riferito [illegible] Colt CZ3 [illegible] 9.920 euro + [illegible] 150 euro spese [illegible] [illegible] 0 rate [illegible] 57 rate mensili da 208,33 euro, [illegible] 8.579, [illegible] 8.334. Tasso [illegible] 7,29%. Messaggio promozionale con finalità [illegible]. Per tutte le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi. Salvo approvazione Finanziaria Banca S.p.A. Operazione valida fino al 31/03/05 [illegible] [illegible] ufficiali vigenti all'iniziativa. Consumi e [illegible] omologati in E.U. a E.U. [illegible] [illegible] CO_2 da 149 a 141 g/km.

[redacted] apre il Festival

MUSICA ANTICA
Domani alle 21 [redacted] all'undicesima edizione del Festival internazionale di Musica Antica Bugella Civitas. Anche quest'anno il Centro studi piemonte[redacted] musica antica in collaborazione con il Comune di [redacted] il contributo della Provincia e della Regione ha preparato [redacted] articolato programma sotto la direzione [redacted] di Davide Rebuffa, in programma concerti e masterclass che si svolgeran[redacted] nei luoghi più significativi della città. L'ingresso è gratuito ma limitato ai posti a sedere. E' consigliata la prenotazione allo 015-26370 e 339-6117354, e in assessorato allo 015-3506613/618/601. Il servizio della funicolare è attivo fino alle 24.

PALAZZO LA MARMORA
Il primo recital, quello [redacted] domani, vedrà protagonista nella [redacted] dimora [redacted] Piazzo Carmen Leoni al clavicordo e fortepiano che proporrà spartiti di Bach, Haydn, Mozart e Beethoven. L'intensa attività concertistica dell'interprete l'ha portata a collabora[redacted] con prestigiosi musicisti quali Ton Koopman, Jordi Savall, Sigiswald Kuijken, Enrico Gatti, [redacted] partecipare a importanti rassegne di musica antica in tutta Europa. E' insegnante di musica da camera e basso [redacted] Conservatorio [redacted] Verona [redacted] ha

Davide Rebuffa, direttore del Festival

inciso per diverse case discografiche quali Naxos, Stradivarius, Emergo, Hungaroton.

AUDITORIUM DI SAN FILIPPO
Nell'Auditorium di San Filippo sabato [redacted] aprile è attesa l'Accademia Bugella Civitas [redacted] Riccardo Minasi [redacted] violino barocco, Davide Rebuffa alla tiorba, al liuto, e [redacted] chitarra e Luca Guglielmi all'organo e al clavicembalo. Il programma del secondo recital sarà dedicato a Heinrich Ignaz Franz Biber del quale saranno eseguite le Suites dei Sacri Misteri del Rosario per violino e basso continuo.

PALAZZO CISTERNA
Sabato 14 maggio sarà il turno del musicista svedese Jakob Lindberg al liuto barocco con pagine di Bach e Weiss, mentre il 4 giugno verrà proposto sempre a palazzo Cisterna l'ultimo concerto [redacted] Gafarov che eseguirà musica classica dell'Azerbaijan al tar azero.

MASTERCLASS
Domenica, dalle 10 alle 13 a Palazzo La Marmora, fortepiano e clavicordo con Carmen Leoni; domeni[redacted] maggio, dalle 10 alle13 e dalle 15 alle 17 a Palazzo Cisterna, liuto [redacted] medievale con Davide Rebuffa; sabato 14 maggio, dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14 alle 17 a [redacted] Cisterna, liuto con Jakob Lindberg [redacted] sabato 4 giugno, dalle [redacted] alle 13 a [redacted] Cisterna, musica dell'Azerbaijan, [redacted] Turchia con Fakhreddin Gafarov. I masterclass [redacted] a pagamento, per informazioni [redacted] iscrizioni: Centro Studi Piemontese [redacted] Musica Antica, [redacted] Trieste, 11 a Biella, 015-26370, 339-6117354, e-mail davide.rebuffa@fastwebnet.it.

[redacted] in cartellone

■ [redacted]
All'Auditorium di San Filippo (ingresso in via La Salle) questa sera alle [redacted] Andrea Tornielli interverrà sul tema «I Vangeli sono documenti storici?». Nato a Chioggia nel 1964 e laureato in lettere classiche, Tornielli segue per Il Giornale l'informazione religiosa e i viaggi del Papa. Ha curato due speciali televisivi su Italia 1 e tra le sue numerose pubblicazioni, tradotte in varie lingue, annovera «Papa Luciani. Il parroco del Mondo, Giovanni XXIII, [redacted] di un Padre santo, Pio XII, il Papa degli ebrei»; «Inchiesta su Gesù bambino. Misteri, leggende e verità sulla nascita che ha diviso in due la storia» e «La passione. I vangeli e il film di Mel Gibson».

■ [redacted]
Nell'ambito delle iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura e da quello delle [redacted] opportunità del Comune, in occasione della [redacted] donna, è in programma per questa sera alle 21 da «Frenchkiss» di via Italia, il vernissage della personale di Marilena Florio intitolata «Improvvisamente».

■ **CONFERENZE**
Il gruppo antroposofico Leonardo Da Vinci in collaborazione con «Fiaba», l'associazione per la pedagogia Steineriana, organizza per questa sera alle 21 nel punto incontro di via Oberdan 42 a Tollegno, la conferenza «La cura del bambino dalla nascita ai tre anni». Relazionerà Sacha Buccheri.

Il Museo del Territorio

■ **APPUNTAMENTI**
Secondo appuntamento stasera alle 21 al Museo del Territorio di Biella con il ciclo di conferenze promosse dalla commissione scientifica del Cai di Biella (coordinata da Stefano Maffeo), sul rapporto tra scienza ed alpinismo. Il geologo Andrea Tamburini affronterà il tema «Recenti evoluzioni di ghiacciai e pareti rocciose d'alta quota. Metodi di studio e casi applicativi in aree alpine ed himalayane». L'approfondimento sarà illustrato attraverso le immagini del Lago Effimero sul ghiacciaio del Belvedere a Macugnaga, della valanga di roccia staccatasi dalla Punta Thurwieser la scorsa estate e altri avvenimenti analoghi. Verrà fatto un breve riepilogo delle più moderne tecniche di indagine in uso.

■ **TEMPO** [redacted]
Alle 21 all'Atelier Patatrac in piazza I Maggio a Biella, Giacomo Bo, ricercatore nel campo delle riso[redacted] umane, interviene per una serata [redacted] grandi quesiti [redacted] vita; un'occasione per conoscere il valore della meditazione e della riflessione interiore, dal titolo «Chi sono io? Il meraviglioso mistero dell'essere umano». Ingresso libero. Info ricerchedivita@hotmail.com e www.ricerchedivita.it

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END AL BABYLONIA E NELLE BIRRERIE

I Madreluna, in concerto questa sera a Ponderano; domani è di scena Mr. T-Bone

Con Mr. T-Bone lo ska è «made in New York»

BIELLA

Stasera al Babylonia il live [redacted] firmato [redacted] Madreluna, un percorso tra ricerca e comunicazione, incentrato su sonorità pop dalle sfumature cupe, a tratti violente. La band presenta [redacted] Strategia Eversiva», album cui hanno collaborato anche i produttori Roberto Vernetti e Alessandro Bavo. Madreluna appartengono alla sfera indipendente, fuori dall'underground laccato e lontano dal panorama major «usa e getta». L'esibizione di Moltebeni invece è stata [redacted] data a [redacted] problemi di salute (ingresso libero). Domani sempre nel music-club di Ponderano tocca a Mr. T-Bone che dopo la collaborazione di prestigio [redacted] New York Ska Jazz [redacted] gli Africa Unite, ad un [redacted] di distanza dal primo disco solista torna in scena [redacted] album registrato a New York. «Mr.T-Bone [redacted] America» è ormai distribuito in tutta Europa e negli Stati Uniti e sta ricevendo una calorosa accoglienza di critica [redacted] pubblico. Alcuni brani del disco [redacted] stati anche inseriti in diverse compilations ska [redacted] varie etichette europee (ingresso 10 euro). [redacted] dalle 22,30 [redacted] dopo gli show l'appuntamento con i resident dj del Babylonia.

Fine [redacted] ritmo di rock, funky e reggae invece alla Cueva di Cossato (ex Gazebo). Sulla pedana del music pub birreria di via Polle 5, salgono stasera [redacted] Dimension, mentre domani [redacted] turno [redacted] Les enfants sadiques. Domenica musica& sport su maxi schermo [redacted] le partite in diretta. Infoline: 333.8176050. Atmosfera magica stasera anche al Salvator Kellur sulle melodie della band fondata da Ritchie Blackmore: i Rainbow: [redacted] esibiscono i Fabrizio Fratucelli Project. Domani torna una delle band biellesi più note gli «I-Cream», formata da Lorenzo Faccin, Simone Dellacqua, Francesco Amato, Eleonora Barazzai, Jack Massarotti, con un repertorio che spazia dagli Iron Maiden, Metallica, Guns'n'roses, AC/DC e altri. [r. mo.]

[redacted] ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015 2522.379
e-mail: biella@lastampa.it

● Apicella: lo strano caso del vicesindaco che fa sit-in di protesta contro se stesso

Che questa amministrazione comunale fosse «ostaggio» delle forze politiche più a sinistra della sua [redacted] lo avevamo capito [redacted] dai suoi primi passi. Lo sventolare delle bandiere rosse di Che Guevara e di quelle ancora più [redacted] tanto di falce e martello nelle sale di palazzo Oropa lo scorso [redacted] di giugno - in seguito alla vittoria alle elezioni amministrative - [redacted] faceva presagire niente [redacted] positivo. E come volevasi dimostrare quelle previsioni si [redacted] dimostrate esatte. Vedere oggi [redacted] moderato come il vicesindaco Diego Presa «essere costretto» a fare sit in di protesta e a scendere in piazza insieme alle forze della sinistra antagonista per protestare... contro se stesso (proprio così!!!) oltre a farci sorridere [redacted] fornisce la prova provata di come questa amministrazione, oltre ad avere toccato il fondo settimane addietro (leggasi quanto avvenuto con la recente manifestazione voluta da Rifondazione comunista che ha causato così tanti danni alla città), sia in completa [redacted] degli eventi.
Ma andiamo con ordine: il Comu[redacted] dà [redacted] alla ditta Sole per eseguire lavori di [redacted] in sicurezza [redacted] Rosselli. Importo complessivo [redacted] spesa: 70 mila euro. I lavori avrebbero dovuto cominciare a fine gennaio ma sino ad ora nulla si è visto. E allora il vicesindaco che fa? Invece [redacted] prendere i necessari provvedimenti «istituzionali» (utilizzando nel merito il [redacted] ruolo e la [redacted] carica di assessore all'urbanistica) nei confronti della ditta [redacted] (con superficialità [redacted] quanto [redacted] evince) lui stesso ha dato mandato di eseguire i lavori come [redacted] girotondino qualsiasi» decide [redacted] scendere [redacted] piazza affiancando i residenti che per l'occasione hanno deciso di protestare proprio contro le lungaggini... del Comune!!! Roba [redacted] matti.
Presa è pagato con i soldi di tutti i cittadini per svolgere il ruolo di assessore di questo Comune nel migliore dei modi e per risolvere (nel limite del possibile si intende) i problemi che quotidianamente la città vive. Semplificando, è lui stesso la «burocrazia».
Il fatto che il vicesindaco non abbia trovato di meglio da fare che scendere in piazza accanto [redacted] compagni di Rifondazione per fare volantinaggio contro una situazione voluta e creata dall'amministra[redacted] a cui lui stesso appartiene dimostra due cose: che questa è [redacted] giunta di sinistra-centro e non di centro-sinistra. Che chi svolge incarichi di amministratore pubbli[redacted] dovrebbe [redacted] in grado di prendere decisioni e [redacted] trovare soluzioni adeguate utilizzando [redacted] nali appropriati. Per contro, fare volantinaggio per una forza [redacted] maggioranza che [redacted] dei bottoni significa ammettere [redacted] avere [redacted] legate, significa ammettere che non [redacted] sa più che pesci pigliare. Meglio allora dedicarsi ad altro.

LUIGI APICELLA
consigliere comunale [redacted] Fi
Biella

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.120.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
[redacted]: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[redacted]: telefono 015/922.601.

[redacted] DEL [redacted]
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. [redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

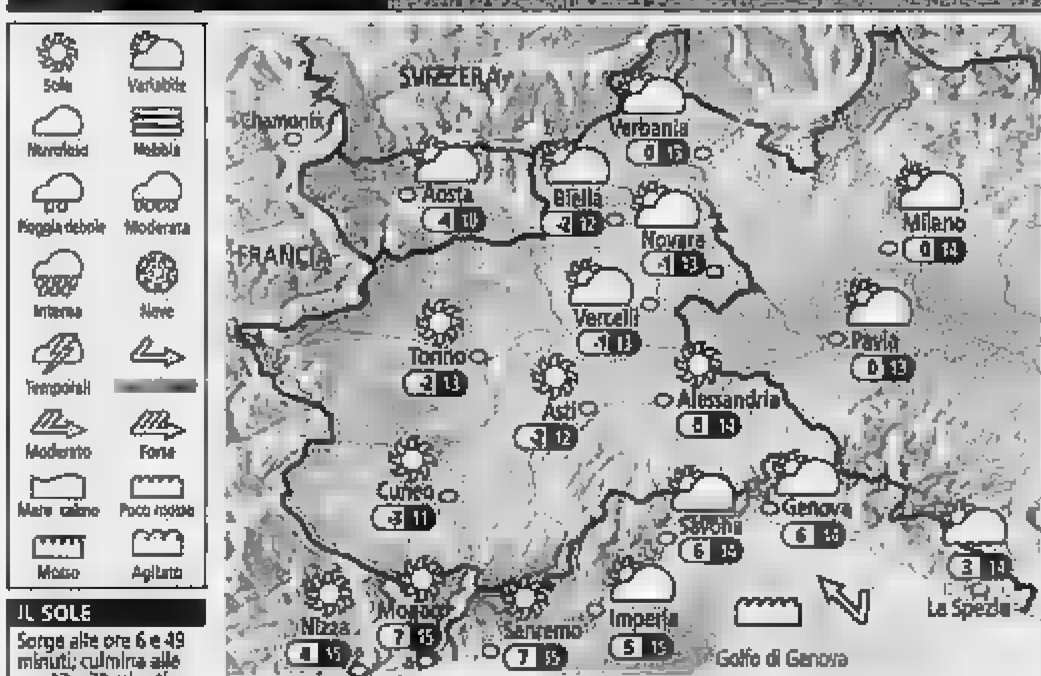
CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini,* [redacted] Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e [redacted] 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta [redacted] urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto,* via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bodrasso,* via Roma 1, tel. 015/655 85.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice,* via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.
Bioglio: *Dr.* [redacted], [redacted] Vittorio Veneto 3, tel. [redacted].
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarento,* via XXV Aprile 15, tel. [redacted].

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

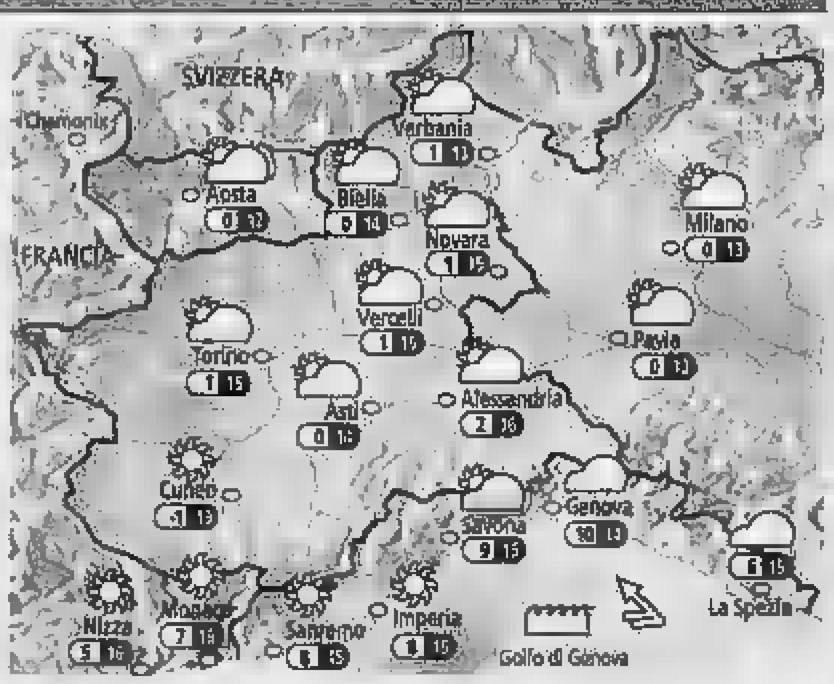
A CURA DI METEO ITALIA



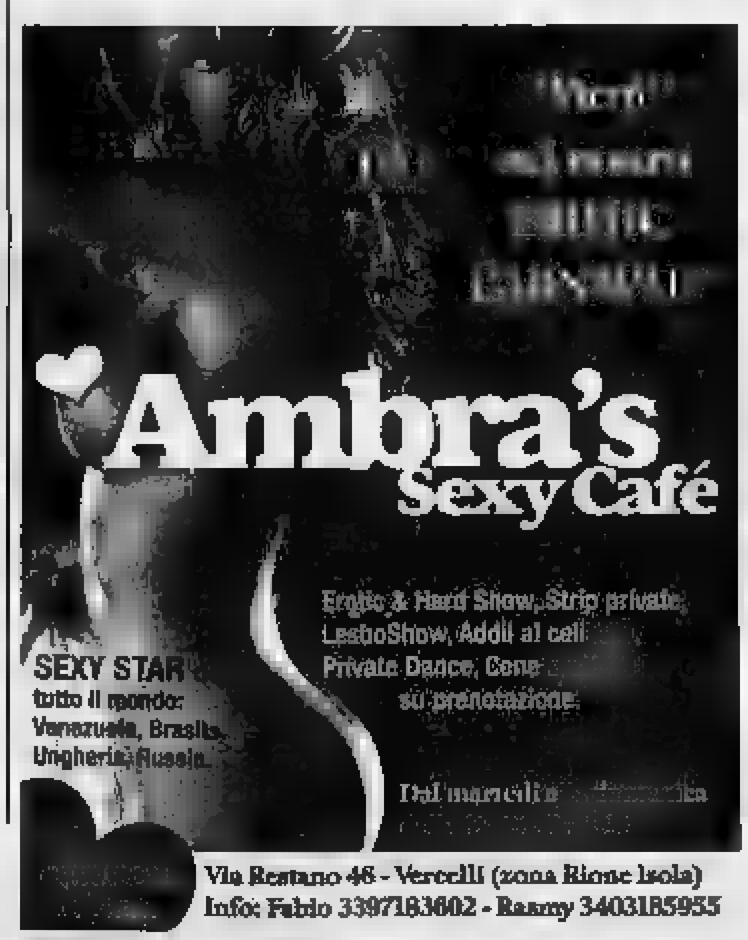
IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 7 e 29 minuti; cala alle ore 20 e 0 minuti

OGGI [redacted] mattino cielo sereno ovunque, salvo addensamenti [redacted] Levante Ligure. Nel corso della giornata moderato aumento della nuvolosità su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Vercellese e Liguria centro-orientale, [redacted] precipitazioni degne di nota. Altrove il cielo rimarrà in g[redacted]. Temperature pressoché stazionarie o in lieve aumento nei val[redacted] massimi. [redacted] deboli.



DOMANI Su Val d'Aosta, Biellese, Novarese, Alessandrino e Liguria centro-orientale parziali addensamenti, con nubi più compatte sull'Appennino Ligure, senza fenomeni. Sui rimanenti settori cielo in genere sereno o al massimo velato da nubi alte e sottili. In serata peggiora sui rilievi di confine di Val d'Aosta e Val d'Ossola, con qualche nevicata possibile sulle creste. Temperature in aumento. Venti moderati su Alpi e Liguria, deboli altrove.



Sei ore all'«Alfieri» di Torino per tradurre Polieno, Omero e Platone

Cronaca di una gara di greco

Studenti del Classico alle prese con «Agòn»

La mattina del [illegible] marzo tre studenti ed una professoressa del Liceo Classico Lagrangia di Vercelli si incontrano alla stazione, alle [illegible] di [illegible]. [illegible] sguardi ed i visi [illegible]o i soliti di qualunque giornata, ma si scorge in loro un'ombra di tensione.

[illegible] tratta di partecipare ad «Agòn», prima gara di traduzione dal greco all'italiano organizzata dalla Società di Cultura Classica e [illegible] Liceo Classico Alfieri di Torino, con La Stampa e l'Università di Torino, cui partecipano alunni di scuole del Piemonte e Valle d'Aosta. Come tutto ciò che [illegible] si conosce, questa situazione fa venir [illegible] mente [illegible] ragazzi qualunque imprevisto; la paura di far brutte figure è ovvia, anche [illegible] la ragione ricorda [illegible] basta applicare ciò che si è studiato. Anche la possibilità di consegnare il foglio in bianco, che solitamente avrebbe fatto sorridere i tre e destato l'ira funesta della prof., ora si fa strada, e pare più che probabile.

A Santhià sale un altro ragazzo, [illegible] altro amico; sarà teso? Magari un poco sì, ma quando si mette a proprio agio anche lui scorda la tensione. Arrivati [illegible] Torino sembra di essere venuti solo alla Fiera del Cioccolato: sarà stato il grigiore di Vercelli [illegible] mettere [illegible] testa tutte quelle stupidaggini? I quattro, insieme alla prof, prendono il tram [illegible] occhio agli zaini, [illegible] si sa mai!), scendono [illegible] si avviano verso [illegible] Liceo Classico Alfieri: ormai l'unico rimpianto è [illegible] non esser lì per l'agognata Fiera del Cioccolato... Entrano e si accomodano, su indicazione [illegible] un professore, in sala insegnanti. Segue il tentativo di ripassare le ultime regole, ma prevalgono [illegible] parole crociate... Ad [illegible] certo punto, la chiamata: [illegible] [illegible] di tradurre. Due del gruppo vanno nella sezione per il Liceo e gli altri in quella per il Ginnasio. Per i primi è pronto un testo cui allegare un commento; per i secondi sempre un brano, con alcune domande di comprensione (e non solo, scopriranno poi, c'è anche un quesito storico).

Per arrivare alla maturità e al «tocco» occorre conoscere greco e del latino

Nella sezione ginnasio [illegible] sono circa venti ragazzi e ragazze, tutti armati di dizionari [illegible] [illegible] astucci. Dalle 11 alle 17, ci [illegible] sei ore da dedicare a Polieno per loro, ed altrettanto tempo per Omero e Platone, [illegible] scelta, nel Liceo. Nell'aula, intanto, inizia un [illegible] di fisiognomica: "quello mi sembra bravo... no, guarda, è teso [illegible] [illegible] corda di violino!" Poi [illegible] si ritrova [illegible] con la propria versione, e le ore passano veloci. Neanche le cibarie offerte dalla scuola all'ora di pranzo distraggono più di tanto. Appena si finisce si esce [illegible] vincerà la porta, si viene assaliti da dubbi e rimorsi (no! Quello non [illegible] [illegible] aoristo!) e dalle domande della prof.: "Allora, com'era? Difficile? Sei riuscito a farla bene?". Sono circa le 18 e pian piano [illegible] tutti. Anche in questo [illegible] domando, commenti e risate sugli errori altrui. Poi [illegible] ritorno a Vercelli. Il viaggio sembra più lungo e l'attenzione è catturata dai compiti in classe che la prof. sta correggendo un sedile più in là. Ecco [illegible] si ritorna alla solita quotidianità, alla solita città, pensando alle interrogazioni di domani. L'avventura è finita! C'è ancora, però, [illegible] serata di racconti per genitori [illegible] parenti, avidi di notizie. Alla fine i nostri eroi vanno [illegible] dormire, stanchi, ma sicuri di due cose: la prossima volta non [illegible] più tanto tesi e quello "pseudo-aoristo" non li ingannerà più...

Lorenzo Reis
V ginnasio A bis
Liceo classico, Vercelli

PS: gli "eroi" della giornata sono stati: per il ginnasio, Matteo Nardin e chi vi scrive, entrambi di [illegible] ginnasio A bis, e, per il liceo: Letizia Coppo (IA) e Stefano Pastoris (IIB) e poi... la [illegible] prof. [illegible] greco Maria Boccalini.

www.alp-info.it

Ecco il nuovo giornalino elettronico

Il Liceo classico di Vercelli ha aderito a [illegible] nuova iniziati[illegible]; scriverà su di un giornale on-line.

Si tratta [illegible] alp-Info, un giornale elettronico transfrontaliero, presente su Internet (www.alp-info.it, www.alp-info.ch), e diretto da Marco Patruno e da Katia Gaspardi.

Transfrontaliero perchè ogni giorno [illegible] sono inseriti [illegible] in versione bilingue (italiano-francese), provenienti da scuole del Vallese, dell'Alta Savoia, dal Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sul sito, infatti, vi è una rubrica, «Parole [illegible] jeunes» (Voce ai giovani), su cui vengono pubblicati articoli scritti da giovani, di età compresa tra i 13 e i 20 anni, e che ha l'intento di mettere in relazione classi e gruppi di studenti svizzeri, francesi e italiani per favorire la formazione dei giovani attraverso una miglio[illegible] conoscenza dei loro coetanei che vivono al di là delle frontiere.

Tutti gli articoli, le loro traduzioni, le fotografie e [illegible] [illegible] sono prodotte e curate dagli studenti sotto, naturalmente, la guida dei redattori.

E il Liceo classico è sempre pronto a dirigere i «suoi ragazzi» verso nuove esperienze per favorire la loro crescita personale e culturale.

La redazione
del Classico Lagrangia
Vercelli

A RUOTA LIBERA

Clint Eastwood conquista 4 Oscar con un film semplice e profondo

Lo studente Alessandro Nasi

UN film può essere definito tale se, nel momento in cui sposti la tenda rossa che separa il «piccolo mondo» della sala cinematografica dalla vita reale, senti che ti ha lasciato qualcosa, senti [illegible] essere ancora seduto su quella poltrona convinto che la vita di quei personaggi non fini[illegible] con i titoli di [illegible] ma [illegible] ancora tanto da raccontarti. Un vero film è quello che, mentre esci dal cinema, ti fa ancora ridere per una battuta o ti lascia gli occhi lucidi per la morte di un attore, quasi [illegible] fosse una morte reale. Questo mi ha lasciato «Million Dollar Baby». Clint Eastwood nel fiore dei suoi qua[illegible] 76 anni, dopo i due Oscar con «Mystic River», se ne aggiudica altri due (miglior film e miglior regia) [illegible] un film semplice, profondo, lontano dagli occhi indiscreti dei grandi produttori hollywoodiani e dai budget dei kolossal tanto di moda.

Eastwood interpreta Frankie, un vecchio allenatore di boxe che accetta (con riluttanza) [illegible] allenare Maggie (Hilary Swank) una ragazza tanto coraggiosa quanto inesperta.

Il rapporto tra i due diventa presto indissolubile, sia a livello sportivo e culminante nel match per il titolo del mondo, [illegible] a livello personale, dove si instaura un binomio padre-figlia senza legami di sangue ma ugualmente profondo e appassionato. Il match per il titolo combattuto a Las Vegas, terminato con il grave infortunio di Maggie, rappresenta la svolta del film. Non solo perché da qui inizia il calvario in ospedale della boxer che porterà ad un finale incentrato sul delicato tema dell'eutanasia, ma perché trasforma il ritmo del film, dalla cadenza rapida e spensierata degli allenamenti e dei match sul ring, al commovente e penoso dolore [illegible] ragazza fino alla sua «dolce morte».

Il regista, americano di nascita [illegible] cresciuto artisticamente sotto l'ala di Sergio Leone, stupisce per la semplicità con cui [illegible] ogni scena la naturale conseguenza di quella precedente, stupisce per come ricrea all'interno di una piccola, sporca e maleodorante palestra di periferia, le gioie e le difficoltà di tutti i giorni e affascina affidando ad un eccezionale Morgan Freeman [illegible] doppio ruolo di narratore della storia e angelo custode della giovane Maggie. Con le due statuette vinte da Hilary Swank (miglior attrice) e Morgan Freeman (miglior attore non protagonista), la pellicola [illegible] Eastwood ha conquistato pubblico e critica, superato (e non sconfitto) il kolossal «The Aviator» di Martin Scorsese e regalato al cinema un altro pezzo di storia.

Alessandro Nasi
ale.nasi@libero.it

SARANNO [illegible]

I laboratori e il tirocinio come vere materie di studio

A scuola di imprenditoria

Il progetto della 4ª A del Caimi di Varallo

La classe IV A dell'Istituto tecni[illegible] commerciale «B. Caimi», sezione associata all'Istituto superiore D'Adda, partecipa al progetto «Laboratori d'impresa» che trae origine da un concorso bandito dalla Regione Piemonte con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo; si rivolge alle scuole superiori delle diverse province piemontesi e mira ad avvicinare gli studenti al mondo dell'impresa attraverso un'esperienza diretta.

L'Ati (Associazione Tempo[illegible]nea d'Impresa), aggiudicataria del servizio, è composta dal Gruppo Sogès Spa, dal Consorzio Euroqualità, dal Consorzio Scuole Lavoro, da Elabora, tutte strutture che hanno maturato una pluriennale esperienza in materia [illegible] attività didattiche e di formazione rivolte ai giovani e di orientamento all'imprenditoria.

L'obiettivo del progetto è verificare l'attitudine di ciascuno studente [illegible] essere imprenditore, mettendo alla prova la propria determinazione, l'abilità di organizzare [illegible] gestire risorse umane e materiali, la capacità di occupare posizioni di leadership e di rapportarsi [illegible] il territorio di riferimento.

L'obiettivo è di verificare l'attitudine a diventare manager e a occupare posizioni di leadership nel luogo di riferimento

La creazione simultanea di attività imprenditoriali rappresenta perci uno strumento efficace di sperimentazione di dinamiche reali per avvicinare i ragazzi alla cultura d'impresa troppo spesso [illegible] da una certa distanza.

Gli studenti che aderiscono a quest'iniziativa elaborano un'idea imprenditoriale alla quale devono dare effettivamente vita organizzativa e produttiva, avvalendosi della collaborazione d'insegnanti ed esperti.

Le attività [illegible] sviluppano nell'arco di 360 ore: 90 curricolari di gruppo; [illegible] extra-curricolari di gruppo; [illegible] extra-curricolari individuali; 120 di tirocinio aziendale. Il progetto prevede un'iniziale [illegible] delle competenze per individuare il «gruppo-impresa», una seconda fase basata sulle testimonianze del panorama imprenditoriale e, naturalmente, una terza in cui [illegible] svolge l'attività di simulazione aziendale.

L'iniziativa è resa possibile grazie alla creatività dei giovani nella ricerca d'idee imprenditoriali valide per il mercato e si realizza con il ruolo attivo della scuola in collaborazione [illegible] esperti consulenti e tutors.

La IV Igea ha costituito un'impresa operante nel settore terziario specializzata in «Eventi [illegible] Progetti» sottoforma di società a responsabilità limitata con il nome di «Pro 4 fun», e si propone al pubblico con manifestazioni artistiche e musicali di cui comunicherà [illegible] mente il calendario.

Redazione commerciale
«Caimi», Varallo

Una partecipazione «per scommessa» diventa oro per i quattro ragazzi

Agrari campioni provinciali di sci nordico

Gli allievi dell'Itas di Vercelli vincono a Scopello

Dopo aver parlato in classe, dopo aver pensato e ripensato e dopo esserci guardati negli occhi abbiamo deciso: partecipiamo!!

Così martedì 22 febbraio alle 7,45 raduno in piazza Cugnolio con la prof Di Carlo.

Le previsioni del tempo danno [illegible] e [illegible] pensiamo solo a quella.

Il pullman non è affollatissimo e con [illegible] grigiore del cielo e la musica nelle orecchie [illegible] [illegible] pianura per risalire la Valsesia. Eccoci a Scopello pronti, sulla neve, con gli sci ai piedi per scaldarci e prendere confidenza [illegible] [illegible] percorso di gara.

[illegible] noi quattro, qualcuno è più esperto e qualcuno no. La prof ci rincuore: «L'importante è partecipare, non preoccupatevi del risultato!». Ma noi non ci preoccupiamo: ci divertiamo!

Il tracciato è di [illegible] chilometro, [illegible] giri da percorrere, categoria juniores maschile, gara di sci di fondo, tra le scuole della provincia di Vercelli.

Noi quattro, rappresentanti dell'Itas (Istituto tecnico agrario di Vercelli) ci siamo piazzati al dodicesimo, al settimo, [illegible] quinto e, deredenengh!, al primo posto!!! Così: primi classificati come squadra provinciale.

La prof [illegible] super-euforica, vuole baciare il campione e [illegible] promette una gita sulla neve! Grande prof!!

Matteo Cavaleri, Alex Corbo
Tommaso Costanzo e Andrea Marchesin
4ªC Istituto Agrario, Vercelli

I quattro magnifici campioni di sci nordico con la loro prof raggiante per il successo a Scopello

BORGOVERCELLI

Minaccia e picchia l'amica che lo ospita

Aveva trovato ospitalità da un'amica a Borgovercelli, ma lei da qualche tempo voleva si allontanasse per i suoi atteggiamenti minacciosi e violenti tanto che la donna ha chiamato i carabinieri. Alla vista delle divise l'uomo, un disoccupato di 31 prima ha inveito contro poi la ha colpita volto finendo in manette. E' accusato lesioni, minacce, violazione domicilio e detenzione illegale di tre pugnali. [r. v.]

LUNEDÌ

Servizio «Accoglienza» Un progetto del Ser.T

Si chiama «Accoglienza» è progetto a cui ha dato vita il Servizio tossicodipendenze dell'Asl 11. Serve ad offrire una prima accoglienza a persone e famiglie che affrontano i problemi dell'alcol, della droga ed anche della dipendenza dal gioco. L'iniziativa, finanziata ed approvata dalla Regione, verrà illustrata dall'Azienda sanitaria durante una conferenza stampa in programma lunedì alle 12, nella palazzina di corso Abbiate. [d. b.]

SANT'ANTONINO DI

Giampiero Godio, di Legambiente

Stasera informativa sul termovalorizzatore

Incontro informativo oggi, con inizio alle 21, nella sala polivalente di Sant'Antonino di Saluggia, organizzato da Legambiente Piemonte Pro natura di Saluggia sul progetto di costruire a Livorno Ferraris un termovalorizzatore capace di bruciare mille tonnellate di rifiuti al giorno. La giunta livornese ha già respinto l'insediamento, ma Legambiente (presieduta da Giampiero Godio) ribatte che «l'iter approvativo va avanti, o senza il benestare politico chicchessia». [w. ca.]

INCONTRI CON L'AUTORE

Alla Libreria Mondadori oggi l'ospite Giacobbe

Giulio Cesare Giacobbe è docente di Fondamenti delle discipline psicologiche orientali all'Università di Genova, ed anche autore di best seller editoriali, «Come di farsi seghe mentali e godersi la vita» e il più recente «Alla ricerca coccole perdute». Oggi alle 18 sarà alla Libreria Mondadori di via Fratelli Bandiera per il ciclo «Incontri con l'autore». Lo presenta Enrico Maria, capo della Stampa di Vercelli. [d. b.]

IL SENATORE PICCIONI PORTAVOCE DELLA FILIERA CON UN'INTERROGAZIONE

Il senatore Lorenzo Piccioni (Forza Italia) schierato in difesa del riso italiano minacciato dal possibile taglio dazi all'importazione nella

Dazi variabili per gli Usa Protesta la filiera del riso

VERCELLI

Pare senza fine la telenovela dazi sul riso importato nell'Unione europea. Dopo l'accordo luglio scorso, che fissando la cifra di 65 euro a tonnellata di semigreggio brava aver messo un punto fermo, il recente accordo raggiunto tra Ue e Usa di Ginevra sembra aver rimesso tutto in discussione.

L'intesa prevede infatti l'applicazione un dazio base a tonnellate pari a 42,5 euro un plafond di 431.678 tonnellate esportate dagli Stati Uniti in Europa. Il fino a euro nel in cui le esportazioni Usa superino di almeno il 15 per la quota plafond scende fino a nel caso opposto, cioè quando diminuiscano del 15 per cento. Secondo gli ultimi dati, dagli normalmente arriva un quantitativo di riso tale per cui il dazio applicato sarà quello minimo. Detto ciò, e considerato recente entrata in vigore della riforma Ocm che prevede il dimezzamento del prezzo intervento a sostegno dei produttori risicoli, la situazione è allarmante.

La riunione per ratificare l'accordo ginevrino era in programma la prossima settimana, è slittato a fine aprile. Uno spostamento che, di fatto il quadro, concede almeno all'Italia po' di tempo per cercare di trovare le giuste . «La variabilità dazio - commenta Lorenzo Piccioni sull'argomento ha inviato un'interrogazione urgente ai ministri delle Politiche agricole, delle Attività produttive e delle Politiche munitarie - produrrà una forte e imprevedibile oscillazione dei prezzi destabilizzando il sistema. Non solo, avrà un impatto diretto negativo sui redditi che settore può sopportare». Due conti: 35 euro di dazio meno sul semigreggio significano 28 in meno sul risone che equivalgono per 8 milioni e mezzo di tonnellate prodotte a 70 milioni di reddito perso, di molto superiore all'attuale margine operativo dei risicoltori.

«Non solo - continua Piccioni, che anche vicepresidente della Commissione agricoltura -. Modificando in modo sensibile le condizioni di concorrenza a favore degli Usa, la ratifica dell'accordo di Ginevra innescherà rivendicazioni dagli altri paesi esportatori, i quantitativi importati nella Ue non saranno più prevedibili e le concessioni potranno estendersi anche al riso lavorato». Insomma, un disastro per l'Italia, di gran lunga il maggior produttore europeo di riso. [f. co.]

Lorenzo Piccioni

RICORDO DI SILVIO ORTONA

Il partigiano-ebreo che amava Cogne

Belossi

VERCELLI

E' Silvio Ortona, il partiLungo, che amava dire, lui così schivo e serio e giusto, di aver contribuito alla liberazione di Vercelli. Di lui, morto a Tori 88 anni, in modo silenzioso in punta di piedi, così com'era vissuto, si ricordano i «vecchi» politici della sinistra storica, Gilb Valeri, che unico vercellese, andato al Cimitero mentale di Torino, nel settore riservato agli ebrei, per salutare vecchio amico. di Ortona si ricorda Teresio Pareglio, e gli uomini lti dell'Istituto storico per la Resistenza, e gli uomini più anziani dell'ex Pci, ieri Pds, oggi democratici di sinistra. Fu infatti dal 1948 al 1958 deputato della Repubblica, e poi una delle persone rare capaci di assumersi la responsabilità politica di un fatto, l'eccidio dell'Opn, di cui, in verità, non fu testimone nè diretto nè indiretto. Nè avrebbe potuto altrimenti.

Silvio Ortona, ebreo scampato ai lager, cugino di Primo Levi, era un uomo buono, leale, giusto, proprio tutti quelli che amano la montagna, la rispettano, la conoscono, sanno arrampicarsi e dunque comprendono il valore lla vita. Per anni, la montagna Cogne, dove, ai piedi del Gran Paradiso, moglie Ada Levi, ha cresciuto i propri figli, Sandro, Guido e Carla, e tutti gli amici, frotte in verità,

Il partigiano Silvio Ortona

dei figli. E allora per una schiera di cinquantenni, Silvio Ortona resta l'amico che ha adattato il proprio passo a quello dei camminatori più giovani. E a quelli impazienti che correvano avanti sulla mulattiera che porta al Rivacco Leonessa, diceva: «E no, sentieri salita si mette un passo dopo l'altro, adagio adagio. Se no, non arriva in cima».

E ritorno, alle ragazzine scoppiate: «Ancora pochi minuti, e poi ci sarà panna e cioccolata». E giù a raccontare l'aneddoto di «Fu Nicola re di Superga», una storia nonsense lunghissima, adatta a distrarre e a far camminare anche i pigri.

Ma su tutto, nel ricordo di chi, anche se non figlia, gli ha voluto bene, resta sua voce che intonava «Guarda la luna la camminà», una ballata di montagna bella come lui.

AZIENDA DI CROVA

Crisi Scet Oggi summit in Provincia

CROVA

Sarà questa mattina Provincia situazione dalla «Scet», l'azienda metalmeccanidi Crova che si occupa di trafileria rame, dal febbraio ha collocato in cassa integrazione ordinaria rotazione per o settimane 30 degli attuali 58 dipendenti: l'intervento del Palais national era stato sollecitato dalle segreterie dacali di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Dice il segretario della Fim-Cisl Raffaele Ghezzi: «L'azienda ha presentato un piano industriale consideriamo credibile: tra l'altro si prevede un consistente aumento di capitale, mentre sono in corso trattative un'impresa Usa che avrebbe intenzione di rilevare parte del pacchetto azio facendo confluire capitali freschi. Tuttavia pare che tutto questo banche, hanno tagliato all'azienda le linee di credito». [w. ca.]

RINGRAZIAMENTO

I familiari complanta

Andreana Panella Chiesa

commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate alla loro cara, all'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti o presenza hanno voluto onorare la memoria indimenticabile congiunta.

— Vercelli, 11 marzo 2005.

Da Confezioni Biellesi a...

SORELLE SR RAMONDA

E' IL NUOVO EMPORIO DI ABBIGLIAMENTO

APERTO A
SAN GIACOMO DI MASSERANO (BI) C/O CENTRO ACQUISTI
BOLLENGO (TO) VIA GAMBONE, 11
CARESANA (VC) STRADA PROV. PER MORTARA

Si inaugura la Nuova Gestione con prezzi di
SUPER SALDO: approfittane!

ORARIO: giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

SORELLE SR RAMONDA - Tel. 015 980790 - 0125 57150 - 0161 70350

A MASSERANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Per celebrare giorni indimenticabili rinunciate al «fai-da-te»

Una luna di miele esagerata

Dovrebbe essere l'obiettivo di tutti gli sposi

Le Maldive (in alto) sono una delle mete più agognate dai giovani sposi ma in generale piacciono la incontaminate i mari blu anche i luoghi più suggestivi e d'incanto che riesce ad offrire anche la nostra cara e vecchia Europa

DOPO la «fatica» di sposarsi, il premio irrinunciabile deve essere il viaggio di nozze. E non un viaggio qualsiasi, un viaggetto di qualche giorno, magari nella località cui si andava al mare insieme da bambini, ma deve essere un viaggio «esagerato», di quelli indimenticabili, e non solo grazie ad buon servizio fotografico.

Troppo costoso? Primo consiglio: nell'elenco dei regali nozze, non disdegnate di aprire una sottoscrizione in una buona agenzia di viaggio.

Secondo consiglio: dato che si tratta di un viaggio-premio, che segue di organizzazione capillare dell'evento-matrimonio, il «fai da te» è sconsigliato nel modo più assoluto. Code al chek-in, prenotazioni, coincidenze, etc., tutti lavori delegare ad cortese, discreto e disponibile capo-guida. Certo tra le mille offerte si dovrà cercare un'agenzia che non pretenda di organizzare clienti ogni nanosecondo del loro tempo libero, dalla prima escursio- all'alba, fino al bagno di mezzanotte. Anche se, in verità, gli sposi potranno sempre esi- dagli impegni più noiosi e sgraditi, dall'animazione serale con finte roulette, fino all'immancabile karaoke.

Dove trascorrere quindici giorni insieme? In effetti scelta della meta può confermare le affinità elettive, che hanno dotto all'altare. I romantici, e un po' pigri, non avranno dubbi nel scegliere paradisi sul mare, dalle Maldive ai Caraibi. Le coppie che vogliono rinunciare all'avventura? Due settimane nell'America latina, magari sulle tracce dei luoghi che hanno visto l'impegno Che Guevara, riproposto nel film «I diari della motocicletta». E poi c'è il Messico, con la cultura e il suo fascino, e la sua vicinanza all'America delle meraviglie. E per chi vuole in Europa? Da evitare (ci sarà tempo una vita intera) le città d'arte, belle un po' fuori tema matrimoniale. Meglio le verde Irlanda, meglio ancora fuori rotta Islanda. Meglio di tutto? La magia della Bretagna, la terra incantata delle Francia, con le sue splendide falaise, i suoi parchi naturali, le sue nuvole che corrono basse e che sembrano tele di Magritte. Da non perdere la foresta di Merlino, i menhir, i vecchi fari dove po' per turismo un po' sul serio ci sono ancora vecchi guardiani con la barba, e poi Mont Michel e Saint Malo. Solo qualche proposta, che qualsiasi buona agenzia di viaggio potrà ampliare, cambiare, rivoluzionare. Cosa deve restare irrinunciabile? La voglia fuggire dal mondo almeno per un po'. Si legge «amore».

VILLA ROSA RISTORANTE

Saremo lieti di accoglierVi con professionalità e cortesia per personalizzare i vostri menù.

Crescentino (VC)
Via Saluggia,
tel. 0161 843429 - fax 0161 843624
Giorno di chiusura: martedì

FOTO MARISTELLA
NON IL SOLITO ALBUM

DEDICATO A TE...
Con la certezza che in quel giorno è cominciata una favola nella quale sei proprio tu la regina.
SERVIZI ESCLUSIVI PER MATRIMONI
VALLEMOSSO - TEL. 015.703731

ORO DI JALEIZA

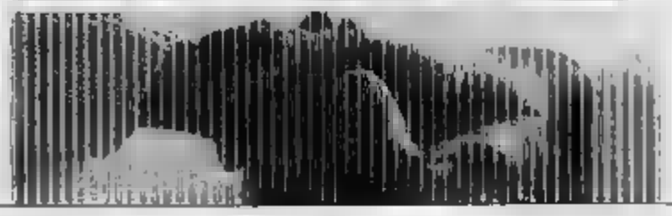
Per gli sposi ampia assortimento di
E... per ogni momento importante... anelli, monili, ciondoli, orecchini, collier, orologi...
Centro Acquisti Masserano - Reg. San Giacomo di Masserano (BI) - Tel. 015 99345
BREIL EBERHARD Giorgio Visconti PRYNGEPS bliss ALFIERI & ST JOHN

Nozze - Battesimi - Comunioni - Cresime
GIARDINI NICOLE
Bomboniere - partecipazioni - vasta scelta
Servizio personalizzato ed accurato

BORGOSESIA - Via Cairoli, 2 - tel. 0163.200268

prima gli altri

■ **BOVES HA RINGRAZIATO MARISA BAUDINO UNA VITA DEDICATA ALLA BIBLIOTECA E AGLI ANZIANI**
Il Consiglio comunale di Boves ha pubblicamente ringraziato Marisa Baudino per il suo impegno e la sua attività a favore dei cittadini. Marisa è da trent'anni operatrice alla biblioteca civica: ha curato la raccolta e la catalogazione di documenti e scritti, dando un contributo fondamentale alla nascita (nell'87) dell'archivio storico di Boves, di cui oggi è responsabile. In città è inoltre conosciuta per la sua attività con gli anziani alla casa di riposo «Calandri». Racconta Marisa: «E' stata un'emozione vedere tutte quelle persone lì per me: se c'era tutta quella gente a dirmi grazie, allora vuol dire che qualcosa ho dato». [b. ba.]



■ **MENU' SANI NEGLI AGRITURISMI DI TERRANOSTRA PER LA CAMPAGNA DELLA LEGA ANTITUMORI**
In occasione della «Settimana nazionale per la prevenzione oncologica», la sezione di Alessandria della Lega italiana per la Lotta contro i tumori, presieduta dal dottor Pier Giacomo Betta, e la Coldiretti organizzano una serie di iniziative per sensibilizzare la popolazione su sistemi di vita corretti e salutari, partendo dalle considerazione che la cattiva alimentazione e il fumo sono le due principali cause di malattie mortali. In una quindicina di agriturismi di Terranostra della Coldiretti saranno serviti piatti tipici della dieta mediterranea. Inoltre, sabato dalle 14 alle 19, in piazzetta della Lega ad Alessandria, saranno venduti cibi sani. [a. m.]

A QUARTI DI PONTESTURA

Cena a pane e acqua per parlare della pace

Una cena a pane e acqua: è quella che l'Associazione Quattro Quarti organizza per sabato 19 marzo alle 19, nell'oratorio della frazione Quarti di Pontestura (vicino a Casale): si rifletterà sul fatto che a molti popoli sono ancora negati elementi primari come acqua e cibo. Si parlerà di Palestina e Israele con la scrittrice Angela Dogliotti Marasso, di Azione Nonviolenta, e testimoni appena rientrati da Israele e dai Territori occupati. Offerte libere saranno devolute alle scuole di Pushtan (El Salvador) e di Bata (Guinea Equatoriale). Info: 0142. 466763/ 466271/ 466870. [g. m.]

«Volontariato in piazza» debutta tradizionalmente nel primo giorno di primavera, poi le iniziative proseguono tutto l'anno

L'APPUNTAMENTO SI TERRA' NEL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA

Il volontariato scende in piazza

«Diamo spazio a chi opera nella solidarietà»

Silvana Mossano

«Dell'opera dei volontari spesso ci accorgiamo quando ci troviamo ad averne bisogno, perché di solito operano nel silenzio e con discrezione. Occorre, invece, che la loro azione sia visibile, non soltanto come giusto riconoscimento, ma anche come stimolo per suscitare una positiva [illegible]. L'assessore regionale Mariangela Cotto annuncia la quinta edizione di «Volontariato in piazza» che prende avvio in una data ben precisa: il 21 marzo, primo giorno di primavera.

Da alcuni anni, la Regione ha cadenzato importanti appuntamenti di solidarietà con l'inizio delle quattro stagioni. La primavera caratterizza il volontariato, già con una serie di appuntamenti organizzati, in tutto il territorio, in collaborazione con le Province e con i locali Centri di servizio del volontariato.

Il marchio di «Volontariato in piazza» sarà poi utilizzato, per tutto l'anno, in occasione di altre manifestazioni promosse nei singoli territori, come, ad esempio, quelle che a maggio sono unificate dal titolo «Tre giorni del volontariato». E non soltanto. Le occasioni sono molteplici. Dopo il primo riserbo dei volontari a uscire allo scoperto, oggi hanno compreso che anche le feste patronali e le iniziative di promozione dei rispettivi territori rappresentano un momento per illustrare i loro campi di azione. Ciò ha consentito, a poco a poco, di infittire le adesioni, perché è questo il principale obbiettivo delle organizzazioni: incrementare le risorse umane, disponibili a destinare parte del proprio tempo ad attività di vario tipo, con accentuazione nei settori sanitario, socio assistenziale e ambientale.

Ormai il fitto esercito dei volontari costituisce una forza attiva di cui le istituzioni si sono rese conto di non poter più fare a meno. Ma proprio l'esigenza di una fruizione piena del volontariato, nei momenti di emergenza come di gestione ordinaria, ha reso necessario un salto di qualità.

Non volontari in modo estemporaneo, ma organizzati e preparati per intervenire con competenza ed efficacia in diverse situazioni.

Per questo è stato istituito un Registro piemontese che rappresenta anche una garanzia in cambio di agevolazioni e benefici riconosciuti al cosiddetto «terzo settore».

PIEMONTESE 1816 ASSOCIAZIONI

Sono 1816 le associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale piemontese, con una media di 4 organizzazioni ogni diecimila abitanti. In particolare, in provincia di **Alessandria** le associazioni sono 209, nell'**Astigiano** sono 91, nel Biellese 1032, nel **Cuneese** 254, nel **Novarese** 190, nel **Torinese** 802, nel **Vco** 57, nel **Vercellese** 95, più una quindicina di coordinamento regionale. Nel volume aggiornato, realizzato dall'assessorato piemontese alle Politiche sociali, è indicata una suddivisione anche tra i settori di impegno del volontariato, il settore in cui è maggiormente presente è quello della sanità (con 644 associazioni), seguito dal socio-assistenziale (604) e di protezione civile (246). Molto dopo, ma a buona distanza, c'è la presenza di 85 organizzazioni che si occupano dei beni culturali; sono 70 impegnate nel settore cultura&istruzione, 67 di impegno civile, 53 di carattere ambientale. Venti si occupano di sport e tempo libero. Ovviamente le cifre sono soltanto quelle iscritte al Registro, in realtà sono molte di più quelle operanti in Piemonte. L'iscrizione al Registro, però, offre diversi vantaggi: a partire dall'accesso a contributi pubblici, ad agevolazioni fiscali, alla partecipazione alla programmazione pubblica. [s. m.]

DOPO UNA MISSIONE IN

IL PREMIO ALLE CROCEROSSINE
Arriveranno tutte, in divisa. Con l'abito azzurro che, a Vercelli, le crocerossine indossano dal 1917. Domani, per loro, un momento importante: non pericoloso o difficile, le loro missioni in Iraq, che pure lascerà un segno nella loro storia. Le infermiere volontarie della Croce Rossa riceveranno, alle 10.30, al Ridotto del Teatro Civico, il riconoscimento «**Vercellese dell'anno 2004**». La Famija Varsleisa ha scelto di premiarle perché sono in prima fila nelle emergenze (e i nomi di Michela Besutti, Loredana Boschetti, Anna Maria Sartoris e Angela Rossi, al lavoro a Baghdad e Nassirya, lo dimostrano) ma anche perché sono angeli di quotidiano, misurando glicemia e pressione, lavorando al Centro di accoglienza del Polo oncologico dell'ospedale. A guidarle, Emanuela Bigatti, l'ispettrice provinciale, sorpresa e felice per questo riconoscimento: un premio al loro «eroico e mitico altruismo e grande spirito di sacrificio». [r. m.]

VERCELLI

IL «SANREMO» DEI DETENUTI
Anche quest'anno alla Casa Circondariale di Billiemme, a Vercelli, si svolgerà il concorso canoro riservato ai detenuti. Creato dal direttore Antonino Raineri ed organizzato dal cappellano don Carlo Serra con l'animatrice esterna Lola Spigolon, l'appuntamento è per la finale di lunedì prossimo.
Nata alcuni anni fa per uno show, sempre messo in scena nel salone polivalente delle carceri, durante il periodo di Sanremo e quindi il titolo da allora fu «Festival di San Billiemme». I concorrenti vengono valutati da una giuria di giornalisti e musicisti: la scelta dei motivi in gara è spesso legata alla terra di provenienza degli esecutori e quindi i brani rappresentano la tradizione popolare. C'è però anche chi sceglie un repertorio moderno, e quest'anno sono annunciate le canzoni eseguite sul palco dell'Ariston al Festival appena concluso. Allo spettacolo assisterà anche il magistrato di sorveglianza Sandra Del Piccolo. Il concorso si aggiunge ad un'altra iniziativa: è tradizione infatti che le maschere vercellesi Bicciolano e Majin, in visita alla Casa Circondariale, salgano sul palco con un concertino che vede protagonista un gruppo di musicisti vercellesi diretti da Gianni Dosio. [g. bar.]

INAUGURAZIONE

CENTRO PER BIMBI IPERATTIVI
Dai prossimi giorni le famiglie con bambini iperattivi e disattenti (disturbo riconosciuto a livello medico) avranno un punto di aggregazione in cui condividere le proprie esperienze: domani l'associazione «Aifa» inaugurerà infatti a Canelli (Asti) la sede provinciale.
Il taglio del nastro è fissato alle 9,30 nei locali messi a disposizione dal doposcuola «L'albero del sapere», in via Bussinello 93. Interverranno gli specialisti Dante Besana, neuropsichiatra infantile ad Alessandria e Domenico Nadella, psicopedagogista a Torino. L'Associazione italiana famiglie «ADHD» (disturbo del deficit di attenzione e iperattività) conta nell'Astigiano una quindicina di adesioni. Guidata da Ilona Benzi, è nata meno di un anno fa, aderisce all'Univoi e si è già fatta conoscere attraverso tre convegni organizzati ad Asti e Canelli. «L'apertura della sede - indica la presidente - servirà un lato come punto di riferimento per i genitori e dall'altro a far conoscere meglio il disturbo ai cui ci occupiamo». La sede di via Bussinello resterà inizialmente aperta su appuntamento: si può telefonare ai numeri 0144.392115/328.0179304.

in breve

■ **SCUOLA&VOLONTARIATO**
«Scuola-musica-solidarietà» martedì, alle 20,30, in Sala San Giovanni a Cuneo: i cori di 5 istituti cuneesi e del comprensivo di Robilante faranno conoscere lo sportello «Scuola& volontariato». La serata si prefigge di raccogliere contributi per «progetto Beslan» (acquisto supporti didattici), «San Vincenzo» (prima necessità per famiglie con bambini piccoli) e «Volontari cottolenghini» (per disabili). [v. p.]

■ **DISABILI ARTISTI**
Il Csp (Consorzio intercomunale del Novese per servizi alla persona) organizza una mostra dei lavori e dei disegni eseguiti dagli ospiti del centro diurno per disabili di Arquata Scrivia. Disegni, quadri, fiori di carta eseguiti con varie tecniche, lavori in pasta di sale, piccoli vasi di carta cotta e cestini pasquali saranno esposti nel foyer del Teatro Marenco di Novi dal 17 al 20 marzo. [r. al.]

■ **UN NONNO PER AMICO**
È ricominciato l'opera dell'associazione di volontariato Auser di Casale e dell'Istituto scolastico Negri il progetto «Un nonno per amico» alla casa di riposo di piazza Battisti. Prevede la lettura da parte degli studenti di fiabe e racconti agli anziani affetti da Alzheimer, che l'anno scorso aveva dato buoni risultati tra gli ospiti della casa di riposo. Anche stata una buona esperienza anche per i ragazzi. In altro reparto gli anziani avevano raccontato la loro vita ai ragazzi. Da questi racconti nascerà un giornalino, intitolato Amarcord. [E. n.]

RACCOLTE 310 SACCHE DI GENERI ALIMENTARI. DISTRIBUZIONE OGNI 15 GIORNI

A messa con la «borsa viveri» per i poveri

Le famiglie hanno risposto all'appello di una parrocchia cuneese

Paola Scola
CUNEO

Anche nel centro della città, in uno dei quartieri più tranquilli e agiati, rimangono situazioni di povertà. Sono quelle degli immigrati, di alcuni anziani con pensioni al minimo, di famiglie monoreddito o che, temporaneamente, hanno perso il lavoro. Condizioni di difficoltà che impediscono, spesso, di avere i soldi necessari ad acquistare persino il cibo quotidiano.

Il «Centro viveri» creato nella parrocchia del Cuore Immacolato è una delle risposte a questa forma di povertà e disagio. Lo gestisce la San Vincenzo, che ha scelto di aiutare le persone bisognose in modo molto concreto, oltre a essere vicina economicamente a un gruppo di famiglie che non riescono a pagare affitto, bollette, spese di condominio. Il «Centro viveri» è aperto tutte le settimane, il marcoledì e giovedì mattina, dalle 9,30 alle 11,30. Ogni quindici giorni è possibile ritirare una «borsa viveri», colma di generi di prima necessità. A comprare il cibo per riempirle ci «pensa» la San Vincenzo, con l'aiuto di qualche benefattore. Tranne una volta l'anno: in quell'occasione, com'è accaduto nello scorso weekend, sono i parrocchiani del Cuore Immacolato a provvedere. Sabato e domenica, durante le messe, sono state raccolte 310 «borse viveri», portate direttamente dai fedeli in chiesa. E 1500 euro sono stati donati come offerta per l'acquisto di altri generi alimentari.

Un centro aiuto per offrire un sostegno a persone senza lavoro anziani ed immigrati

«La quantità di borse portate è stata di poco inferiore allo scorso anno, quando l'iniziativa è nata, con l'arrivo del nuovo parroco - don Bruna Pasta, "anima" dei volontari della San Vincenzo -. Bisogna però dire che le borse sono più ricche di aiuti, dalla pasta allo scatolame, dal caffè ai biscotti. Una forma di generosità che si sarà molto utile, insieme a quella di chi collabora con noi più volte l'anno, come la Croce Rossa, che ci dona la pasta, e negozianti che provvedono a frutta e verdura».

Al «Centro viveri» si respira la stessa aria dell'accoglienza. I tanti immigrati che chiedono solo i dati anagrafici riportati sul passaporto, gli immigrati, ma non si fanno altre domande; oltre all'aiuto materiale, c'è la sensibilità di chi è - invece - pronto ad ascoltare.

APPELLO PER REALIZZARE PROGETTI A SOSTEGNO DEI PAESI POVERI. FONDI ANCHE AL «DOTTOR SORRISO»

Dall'Università banchi per le scuole africane

Nomadi Fans Club di Novara ha già raccolto materiale di cartoleria per 10 mila euro

Maria Paola Arbela
NOVARA

I tavoli sono stati donati dall'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara. Una tonnellata di carta è stata offerta dalle Officine De Agostini. Poi sono stati raccolti quindimila quaderni, lavagne, cartelle e matite colorate. Sono stati destinati a scuole e centri d'infanzia in Africa. Sono già in cantiere alcuni progetti per scuole materne e associazioni del Novarese che si occupano di infanzia.

Il binomio musica-generosità, nel segno dei Nomadi, inizia a dare buoni frutti. Il Fans Club di Novara non a caso ha scelto di chiamarsi «Vox populi»: per fare festa nei concerti ma anche per essere al fianco di chi ha più bisogno d'attenzione.

I club degli ammiratori del gruppo di Beppe Carletti, in tutta Italia, l'hanno nello statuto: è opportuno [illegible] in modo concreto per i più deboli. A Novara nei mesi scorsi è stato raccolto un cospicuo quantitativo di materiale di cancelleria per un valore complessivo di oltre diecimila euro. L'appello del presidente del fans club, Gianmario Zadro, e dei fedelissimi è stato raccolto da grandi aziende, cartolerie, privati, dall'Università. In poche settimane, la raccolta è stata chiusa. Una sinergia ampia e a beneficiarne è stata innanzitutto l'Oma, l'organizzazione che realizza progetti sociali in Africa.

Il Nomadi Fans Club di Novara: nella foto i soci fondatori

In vista del concerto già fissato per il 24 giugno a Cameri, i fans dei Nomadi e gli organizzatori intendono invece riservare attenzione anche ai bambini del paese, in particolare per l'asilo. Il progetto nel dettaglio verrà definito nelle prossime settimane. Zadro: «Stiamo anche valutando di individuare progetti 'sicuri', per i prossimi mesi. Vogliamo che quanto raccogliamo vada sicuramente a buon fine. Se qualcuno ha idee, dal Piemonte e regioni vicine, ci le segnali. Abbiamo già collaborato anche con l'Operazione Mato Grosso. Nostri preziosi alleati sono i ragazzi dell'Associazione Sportiva Handicappati».

Durante la cena natalizia, sono stati raccolti fondi per il dottor Sorriso che anche a Novara porta allegria nei reparti pediatrici. Zadro si può contattare al numero 348-7328404 e Antonello Brustia al numero 338-5288951.

Nelle discoteche a Cavallermaggiore, Alba e Frabosa Soprana

L'animazione latina (nella foto all'«Evita») caratterizza [illegible] serate nei luoghi di ritrovo del Cuneese

Un weekend da vivere ballando

Le «hits» di successo e tante sorprese in pista

CAVALLERMAGGIORE

Nei luoghi di ritrovo della «Granda» si percepisce ancora il profumo delle mimose, che hanno caratterizzato ambientazioni, addobbi e atmosfere [illegible]rtedì sera, in occasio[illegible] delle iniziative per celebrare la festa [illegible]a donna. E' già il momento, però, di voltare pagina: le programmazioni dei vari locali «guardano» altrove, proponendo un fine settimana ricco di appuntamenti.

A «L'altro mondo» di **Alba** domani sera ci sarà un evento a tema, intitolato «Rouge et noir»: [illegible] rosso e il nero sono i colori della discoteca e saranno i protagonisti della lunga notte. Per quanti indosseranno qualcosa di nero o rosso, infatti, in modo originale, verranno sorteggiati dei premi. La musica è quella selezionata dal dj resident Anthony Louis, con le «hits» commerciali, hip-hop e house. L'animazione sarà assicurata da «4 Young Group».

All'«Evita» di **Cavallermaggiore**, invece, continuano le notti «fashion». Si potrà cenare, come sempre, a partire dalle 20,30, con musica dal vivo: [illegible] prezzo è [illegible] 30 euro, comprensivo delle bevande e dell'ingresso in discoteca.

La serata, poi, continuerà con la migliore musica, che verrà proposta dal dj Cuky e Marco Porticelli (di Radio Montecarlo): ospite dell'appuntamento sarà Mark Vesterbay. Non mancherà neppure la scuola di balli latini (gratuita), con Barbara Forte e Maurizio Davetti (a partire dalle 21): la serata latina è garantita dall'animazione scintillante e ricca di entusiasmo di «Sol de Caribe» e «Fuego Latino», con il dj Roby: un modo per cominciare a [illegible]sognare le vacanze, nel momento in cui - purtroppo - sono ancora lontane.

Domani sera, invece, si vivrà la grande attesa per la tappa del «Play boy Party»: le ragazze più belle del «Play boy» omaggeranno i clienti dell'«Evita» con gadgets e premi vari.

Le scelte musicali sono quelle selezionate dal dj Fabrizio per il genere commerciale, Faber Moreira e Sergio D'Angelo per la serata nel «privé Moet», Roby Scaglioni per il revival e Carlos da Cuba per il latinoamericano.

Allo «Yachting club» (il locale che si trova a pochi passi dall'«Evita disco»), invece, saranno protagonisti gli ormai affermati «Soundrise»: la band albese è «animata» dal cantante e chitarrista Leonardo Proglio, con Giorgio Boffa al basso e Andrea Vignolo alla batteria, senza dimenticare l'«artefice dei suoni», Andrea Bergesio. I «Soundrise» propongono un repertorio fatto di pezzi «cover» e originali. L'appuntamento allo «Yachting» è domani sera, a partire dalle 23; l'ingresso è libero, in un locale «dove il live - [illegible] sottolinea la titolare, Federica Toselli - è ormai di casa, con i migliori appuntamenti per gli appassionati della buona musica, dal live a dal buon bere».

Serata da vivere fino in fondo anche al «Gipsy» di Frabosa Soprana, che ha in serbo per [illegible] «popolo della notte» un weekend nel quale [illegible]narsi, conoscendo tanti nuovi amici. Il tema scelto è «Giro di vite»: un gioco per lui e per lei, per «dare un giro di vite alle proprie vite». E' questo, infatti, il curioso sottotitolo che i titolari e lo staff del locale frabosano hanno voluto per stasera.

Come funziona l'iniziativa? «Verranno consegnati decine di messaggi - spiegano al "Gipsy" - per facilitare contatti e amicizie. Potrebbe essere persino un modo per incontrare, al di [illegible] della serata, l'anima gemella». La serata proseguirà con il «Pizza party» (all'una): tranci filanti e gustosi per tutti, da «smaltire» scatenandosi in pista.

Domani sera, invece, l'appuntamento è con gli intramontabili successi degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.922 - Fax 0171.485.249

Gruppo cover dei «Guns 'n Roses» giovedì sarà in concerto a Cuneo

I luoghi di ritrovo della «Granda» anche in questo fine settimana proporranno concerti, feste a tema e iniziative varie dedicate al «popolo della notte»

Band e giovani sotto i riflettori

Luca Di Risio stasera ospite al «Palà» di Boves

BOVES

Stasera il «Palà» di Boves propone, ancora una volta, un appuntamento musicale di prim'ordine, dedicato soprattutto ai giovani. Stasera è protagonista Luca Di Risio. Prima del concerto, sarà possibile per i fans incontrare il cantautore venticinquenne, durante la cena al ristorante del «Palà Music Café» (a partire dalle 21; come tutti i venerdì sera sarà possibile cenare a 20 euro)! fra gli ospiti ci sarà anche Luca.

Di Risio viene considerato dai giovani talenti più apprezzati nell'ultimo anno. Ha vinto Festivalbar a settembre, come artista rivelazione italiano, e con il suo brano si è guadagnato il record di maggior numero di download (oltre 10 mila) come suoneria di cellulare. «Calma e sangue freddo» è stata la canzone più cantata dell'estate, dopo «Come Stai» di Vasco Rossi.

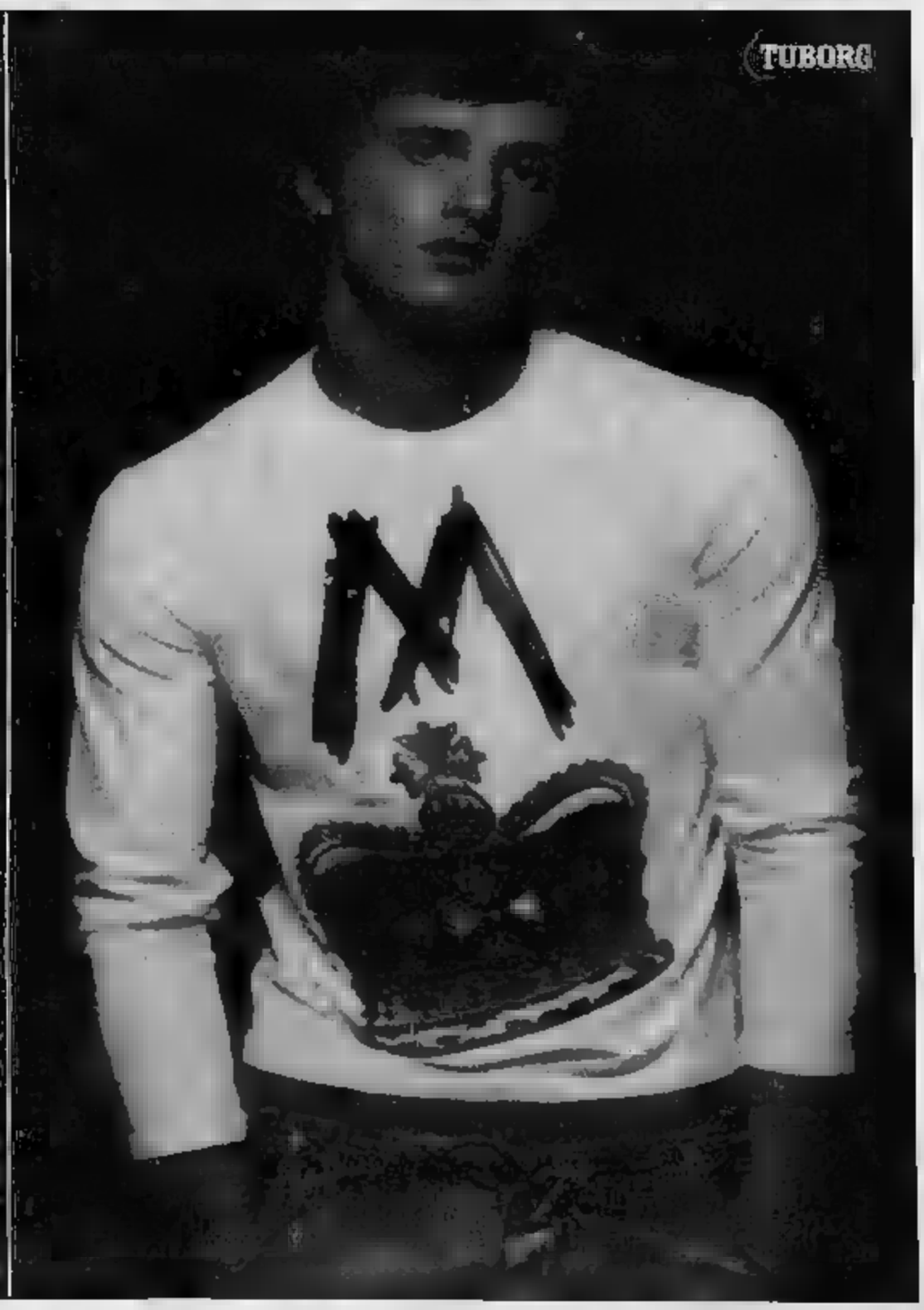
Al repertorio conosciuto, si sì è aggiunto il nuovo successo «Il mio amico vende» e un album che sta vendendo molto, soprattutto tra i giovani. Il tour di Di Risio è partito il 14 gennaio e si concluderà il 30 aprile, toccando decine di piazze italiane.

La programmazione al centro policulturale di Boves proseguirà domani, quando salirà sul palco la «Tequila Boom band». La band ha, alle spalle, anni di musica live: un'esperienza che ha portato questo gruppo ad affrontare ogni tipo di palcoscenico e situazione, diventando un vero punto di riferimento per i giovani che frequentano i locali Nord Italia. La band è nata nel 1996 da un'idea di Claudio e Massimo Ghioni (basso e batteria), che hanno costituito l'inesauribile sezione ritmica della «Tequila»: da allora diversi i cambiamenti nella formazione, fino a trovare nel settembre 2001 la voce di Massimo Dilullo e pochi mesi più tardi la chitarra di Ruben Ballarmino. Dalla danza il loro repertorio è passato al rock: le apparizioni live sono diventati veri concerti, che alternano momenti per ascoltare, ballare, cantare, divertirsi. «Nuovi stimoli, nuove idee, nuovi arrangiamenti rivisitano grandi hits vecchie e nuove in chiave prettamente rock - sottolinea lo staff del locale -. Uno show senza sosta che mira a rendere il pubblico parte integrante dello spettacolo».

L'ingresso al «Palà» sarà gratuito, con la consumazione obbligatoria. Per informazioni rivolgersi al 3355244240 oppure 3393370472.

Un grande appuntamento in musica sarà anche al «Garage 92» di Cuneo, giovedì 17 marzo. Sotto i riflettori ci i «Rumble in the jungle», reduci da performances in piazze come Piacenza, Locarno, Bergamo, La Spezia, Prato. Nella band «rivive» l'anima dei Guns 'n Roses. Il repertorio prevede tutti i brani dell'album «Appetite of destruction», con i singoli «Yesterday», «You could be mine», «Don't cry», «Novembre rain», «Get in the ring», «Since I don't have you», «Patience», «Knockin'on heaven's door».

I musicisti compongono la band sono «Giancu» (batterista, ha suonato nell'ex gruppo «Iskra», spalla di «Elio e le storie tese»), «Fonta» (chitarrista, parte di numerosi gruppi, come «Volo libero», «I ragazzi di via Gra», «Taxi blues», dal rock al funky e al blues), «Raff» (bassista, ha collaborato turnista con il cantautore Neroluna), «Tizzy» (chitarrista, finalista di «Emergenza rock 97», ha collaborato con gruppi come «Generazione spontanea», band di Vasco Rossi), «Samuele Bonard» (cantante, ha esordito con i «Charisma», poi con il gruppo progressive-rock «Esterhazy» e l'hard-rock «Love for sale»).



Tante imprese protagoniste in un comparto molto vivace dell'economia

La Tecno Help di Savigliano è leader nel settore della sicurezza attiva e passiva. Propone da vent'anni alla clientela, nella sua sede di via Bisalta, marchi importanti

I «re» della sicurezza nel Cuneese

Dagli antifurti alle protezioni per case e aziende

SAVIGLIANO

La sicurezza per [illegible] migliore qualità di vita: è il motto che anima un settore molto vivace dell'economia cuneese, che negli ultimi anni ha assistito ad uno sviluppo vorticoso, grazie all'applicazione di modernissime tecnologie che garantiscono risultati fino a poco tempo fa impensabili.

«La [illegible] s'improvvisa», affermano in coro gli operatori del settore, che puntano su esperienza e professionalità per rendere gli ambienti domestici [illegible] di lavoro sempre più al riparo da qualunque rischio.

«Operare nel settore della protezione da intrusioni, così come da agenti negativi quali il fuoco o l'acqua – spiegano infatti – richiede una profonda conoscenza [illegible] tutto quanto la tecnologia mette oggi a disposizione, per essere in grado di consigliare la clientela e di installare quei supporti che permettono di rispondere appieno a tutte le più moderne esigenze».

Tecno Help [illegible] un'azienda leader nel settore [illegible] sicurezza attiva e passiva [illegible] vent'anni e propone alla clientela

Tecnologie avanzate garantiscono risultati un tempo impensabili Ditte leader del settore Savigliano, Racconigi e Grinzane Cavour

nella sua sede di via Bisalta, lungo la circonvallazione di Savigliano, marchi molto importanti, come Nice nel [illegible]po delle automazioni, El.Mo. nei sistemi anti-intrusione, Hormann nel settore dei portoni sezionali, basculanti da garage e chiusure industriali.

«La nostra attività – spiegano alla Tecno Help – spazia dagli antifurti, settore nel quale siamo stati la prima azienda di zona a credere, a tutto ciò che può servire per la sicurezza nelle abitazioni [illegible] nelle aziende. Siamo inoltre in grado di fornire sistemi automatizzati [illegible] apertura [illegible] chiusura per ogni esigenza, civile e industriale, nonché cassaforti delle migliori marche per la custodia di qualunque oggetto o documento pregiato».

Per quanto concerne il settore degli apparati di apertura e chiusura, la Tecno Help propone porte automatiche per negozi e supermercati, oltre a garantire assistenza 24 ore su 24 con personale reperibile in collegamento in telegestione: una garanzia in più per chi ricerca il massimo della sicurezza per la sua casa o la sua azienda.

Un punto di riferimento importante nel settore [illegible] costituito anche da Vaschetto & Salvano, con sede in via dell'Artigianato [illegible] Grinzane Cavour.

«La nostra azienda – spiegano i responsabili - opera nel mercato degli impianti di sicurezza dal 1975 e, grazie all'esperienza acquisita, abbiamo constatato che il nostro "essere artigiani" [illegible] permette di offrire un servizio personalizzato per una piena soddisfazione di ogni richiesta del cliente. Quanto sopra ci distingue in una realtà commerciale [illegible] impianti standardizzati ai quali normalmente il consumatore deve adeguare le proprie esigenze. [illegible] risposta alle [illegible] richieste di mercato la nostra azienda, a seguito di una recente accurata selezione di materiali, ha integrato la gamma di apparecchiature per la realizzazione di protezioni perimetrali esterne, quali per esempio barriere da applicarsi a porte e finestre. Tale protezione, con il pregio di un ridotto impatto visivo, permette all'utente di poter liberamente circolare all'interno dell'abitazione, garantendo così una maggiore libertà oltre che la sicurezza sia personale, sia della proprietà».

La ricerca della sicurezza per la propria clientela [illegible] l'obiettivo che si pone Eurodiffusion [illegible] Racconigi, con sede in via Roma 3, azienda specializzata, tra l'altro, [illegible] tutto quanto riguarda l'impiantistica [illegible] finalizzata a migliorare la vivibilità degli ambienti, siano essi domestici come industriali, artigianali o uffici.

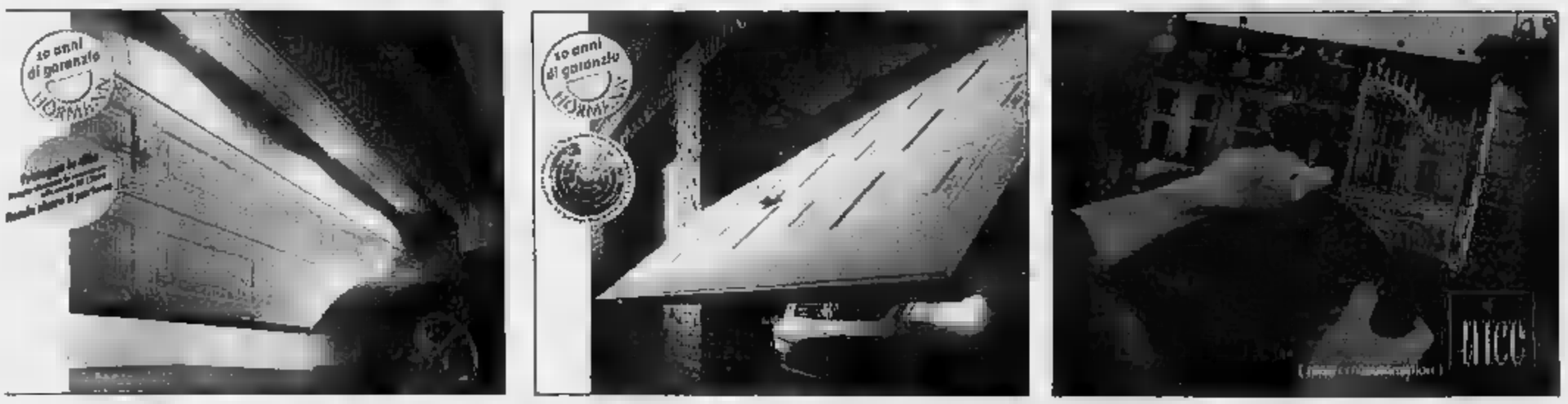
Anche in questo caso, il ric[illegible] alle moderne tecnologie consente di garantire standard [illegible] qualità e [illegible] [illegible] elevati, che costituiscono in presupposto necessario per ogni investimento che voglia davvero procurare risultati positivi per chi li effettua.

VASCHETTO & SALVANO s.r.l.
SISTEMI DI SICUREZZA
Impianti di allarme Antifurto, TV Circuito Chiuso, Antincendio, Controllo Accessi, Bussole Antirapina, Automazione Porte e Cancelli
Nel settore SICUREZZA dal 1975
Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000
Tel 0173.262118 - Fax 0173.262280
Via dell'Artigianato, 5 - GRINZANE CAVOUR (CN)
e-mail: vaschetto.salvano@tiscali.it

eurodiffusion
SISTEMI DI SICUREZZA, VIDEOCONTROLLO E AUTOMAZIONE

COSTEL Sistemi Elettronici per la Sicurezza
EICO TVCC - CCTV
DISTRIBUZIONE
RACCONIGI (CN) - Via Roma, [illegible]
Tel. 0172.813722 - Fax 0172.820299
www.eurodiffusion.it - e-mail: info@eurodiffusion.it

TECNO HELP
SICUREZZA & AUTOMAZIONE
Via Bisalta, 39 - Savigliano - tel. 0172/712831
HÖRMANN



Non solo automazioni ma anche...
PORTONI SEZIONALI CIVILI E INDUSTRIALI
BASCULANTI
PORTE A IMPACCHETTAMENTO VERTICALE VELOCI
PORTE AUTOMATICHE

PROGETTO E

Fiori, lago e Olimpiadi Incontro a Villa Fedora

■ L'operazione «Il Lago Maggiore e i suoi fiori, fornitore ufficiale delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006» viene presentata oggi alle 11 un incontro a Baveno, nella della Camera commercio a Villa Fedora. Intervengono, con il vicepresidente del Toroc Evelina Christillin, i presidenti degli Enti camerali, Province Vco e di Novara, e Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore. [s. r.]

Evelina Christillin, vicepresidente Toroc

NELLA SALA DELLA COMUNITA' A

Sindacato edili Cisl domani

■ Si svolgerà domani a Domodossola il congresso provinciale Filca-Cisl, il sindacato dei lavoratori edili cui è segretario dal 1996 Angelo Guglielminetti. L'inizio dei lavori è previsto alle 9,15 nella sala dalla Comunità montana Valle Ossola in Romita. Si parlerà legge finanziaria, previdenza e contributi, infortuni nei cantieri e anche di lavoro nero. [re. ba.]

Angelo Guglielminetti, segretario Filca-Cisl

I COMITATI LE ULTIME

Sanità, assemblea a Gravellona Toce

■ Una assemblea pubblica sulle iniziative in corso per la sanità del Vco, con particolare riferimento recente presentazione quesito referendario, viene promossa dai Comitati per la sanità al Circolo Arci in corso Roma, 50 a Gravellona Toce, dove 357 cittadini hanno votato a favore della consultazione popolare. L'appuntamento è per questa sera alle 20,30. [s. r.]

Si discuterà di ospedali e servizi nel Vco

OGM, DAZI, EQUILIBRIO TRA PAESI POVERI E CONTROVERSIE INTERNAZIONALI: TRE GIORNI DI CONFRONTO SUI BILANCI E LE PROSPETTIVE

A Stresa il futuro del commercio mondiale

Vertice nel decennale del Wto

Gianfranco Quaglia

Inviato a STRESA

Ricomincia dal Golfo Borromeo il futuro del Wto (World Trade Organisation), la massima organizzazione mondiale sul commercio. Da oggi pomeriggio a domenica al «Regina Palace Hotel» si tiene la Conferenza internazionale a dieci anni dalla fondazione del Wto e sulle prospettive «Doha Round», partecipano il direttore generale Supachai Panitchpakdi, il suo predecessore Renato Ruggiero, il sottosegretario Usa al commercio Grant Aldonas, presidente della Commissione internazionale commercio del Parlamento europeo, Enrique Baron Crespo. Inoltre i giudici del Wto, con i maggiori esperti da tutto il mondo.

La Conferenza, prima del genere mai tenuta in Italia, è organizzata dal Centro sulle organizzazioni economiche itnernazionali della Bocconi con gli atenei di Milano, Alessandria, Torino, Genova. L'inigistiva è a cura del professor Giorgio Sacerdoti, docente alla Bocconi e giudici europeo all'organo d'appello del Wto che ha sede a Ginevra.

Il programma dedica particolare attenzione al funzionamento dell'Organizzazione del Commercio nata nel a conclusione dell'Uruguay Round del Gatt. Un bilancio di questi primi dieci anni, segnato da situazioni di contrasto alternati a momenti risolutivi delle controversie. Ma anche uno sguardo alle prospettive di medio e lungo A iare dal contenziosi in atto nel settore agricolo, dove la battaglia sui dazi all'improtazione è particolarmente sentita (attuale confronto tra Ue sull'applicazione di nuove tariffe sull'import di riso da Oltreatlantico). Ed è proprio l'agricoltura a tenere banco nelle controversie del commercio mondiale, con gli Ogm e la denominazioni geografiche d'origine. Temi che pongono il Wto al centro e arbitro delle richieste, di nuove istanze provenienti soprattutto dai paesi sottosviluppati le richieste di equilibrio.

Sarà l'ambasciatore Renato Ruggiero ad aprire i lavori della Conferenza, oggi pomeriggio, con un intervento dedicato ai dieci anni dopo la conclusione dell'Uruguay Round. L'incontro con i grandi del commercio è uno dei gli appuntamenti d'eccezione che fanno di Stresa una capitale mondiale dei congressi. Nel 2003 EcoFin, nel 2004 il Wolrd Political Forum con Gorbaciov. Ad aprile 2005 - ricorda Luciano Guammi direttore del Palacongressi - sarà la volta di un congresso sulla ricerca nello spazio, con la partecipazione di astronauti che hanno solcato il cosmo.

Supachai Panitchpakdi

Renato Ruggiero

Enrique Barón Crespo

Al Regina Palace di Stresa, sede della Conferenza internazionale sul futuro del Wto, si parlerà anche del negoziato del «Doha Round»

La storica sede dell'Istituto tecnico industriale statale «Lorenzo Cobianchi» a Intra

SCOPERTA DI UN DOCENTE DEL «COBIANCHI» DURANTE LA NAVIGAZIONE SUL WEB

«Equipe in Veneto ha copiato il nostro studio sul bullismo»

Filippo R

VERBANIA

A Internet, il grande fratello della comunità globale, non sfugge niente. Ne sa qualcosa Gian Maria Ottolini, insegnante dell'Itis Cobianchi, che, dur navigazione notturna, è approdato su uno studio di sua conoscenza che però veniva attribuito ad altri. «Mi sono accorto - dice Ottolini - che tutto il questionario, sul fenomeno del Bullismo, al quale avevo lavorato con colleghi Cobianchi un'equipe di psicologi, era stato copiato e fatto proprio da un'altra scuola». Ad appropriarsene e metterlo su Internet come frutto delle proprie attività è stato l'Istituto tecnico «Negrelli» di Feltre in provincia Belluno. Difatti si legge sul sito della scuola: «Durante l'anno scolastico è stato attivato il progetto relativo allo studio del bullismo. Dal mese di settembre verrà reso disponibile, all'interno di queste pagine, il questionario utilizzato». Dice Ottolini: «Su cinquanta domande formulate ne hanno modificate soltanto sei. Il resto è rimasto tale e quale al nostro progetto». Osserva l'insegnante: «Temo che non sia un plagio da addebitare alla scuola, ma forse a qualche equipe esterna di professionisti che ha copiato il nostro lavoro e poi lo ha proposto all'Itis Negrelli». Quanto ipotizzato da Ottolini confermato dal preside dell'Itis Cobianchi, Franco Bozzuto che ha «sentito il suo collega che guida la scuola Feltre. «Quando gli ho telefonato - dice Bozzuto - è caduto un pò dalle nuvole. Ha detto di non sapere niente e che della ricerca sul bullismo di è occupato personale esterno alla scuola. Mi sono impegnato a mandargli una lettera segnalando tutte le parti che sono state copiate». Cobianchi non ci pensano nemmeno a fare una d per plagio. «Non proprio il caso - dice Bozzuto». In fondo ci anche piacere che venga utilizzato materiale elaborato nostri docenti e dai nostri allievi: vuol dire che lavoriamo bene. Tuttavia, correttezza vuole che si abbia rispetto per chi lavora citando la fonte dalla quale sono state ricavate le informazioni».

GRAVELLONA TOCE

Richiesta la «cassa» per la Pms

GRAVELLONA TOCE

Giungono da Torino gli ultimi sviluppi della vicenda della Pms, l'azienda tessile gravellonese del gruppo Bemberg le cui sorti e prospettive occupazionali (i 39 dipendenti sono tra l'altro senza stipendio da gennaio) sono state appesantite venir o della ventilata vendita. Dopo gli incontri dei giorni scorsi alla Unione Industriale e alla Prefettura del Vco, ieri nel capoluogo piemontese presso l'Assessorato regionale al lavoro erano a confronto il liquidatore dell'azienda, sindacati, amministratori comunali provinciali.

Al termine della riunione è stata sottoscritta una richiesta di cassa integrazione straordinaria per la durata di biennio per crisi aziendale e cessazione di attività. Contemporaneamente è stata aperta procedura di mobilità per i dipendenti, consentendo così loro di cogliere eventuali occasioni di nuovi posti di lavoro trovando collocazione con agevolazioni. Nella prossima settimana i risultati ottenuti a Torino saranno discussi in un incontro con i dipendenti. I sindacati sollecitano ora tutte le pressioni dovute per ottenere la cassa integrazione nel più breve tempo possibile.

«La chiusura dell'attività costituirà comunque una nuova ferita per il tessuto industriale della nostra zona - commenta Luca Caretti della Femca-Cisl -. Come elemento positivo possia- al momento rilevare che con gli ammortizzatori sociali concordati si ottiene una importante copertura per i lavoratori della Pms». «Da parte nostra - aggiunge il sindacalista - chiederemo subito alle istituzioni attivarsi per realizzare un percorso che, mediante specifiche garanzie, consenta di ottenere presso istituti bancari l'accesso prestiti per i dipendenti. Ciò consentirebbe loro ottenere più sollecitamente le retribuzioni, evitando lungaggini della cassa integrazione la cui corresponsione permetterà in seguito di rimborsare le anticipate dalle banche». [s. r.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Il locale di Borgo Ticino propone ai clienti animazioni coinvolgenti

Le serate del Bros a tutto rock

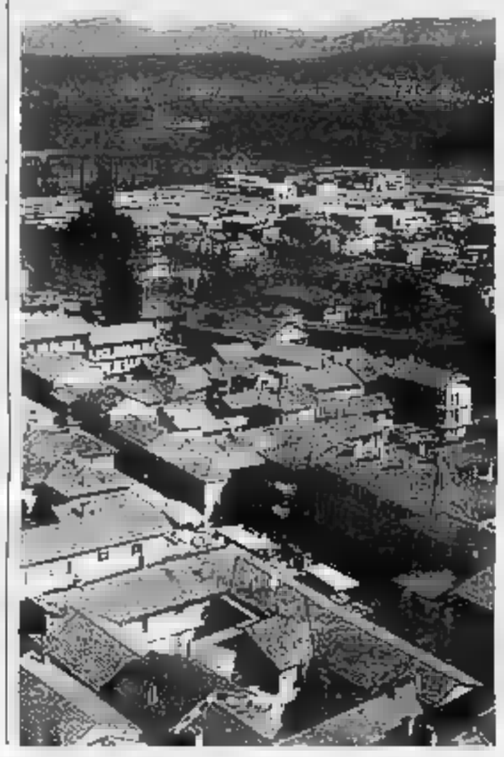
Dalle band locali alla musica dei Navigli

PER tutto il mese di marzo musica rock in qualità al «Bros Cafè» di Borgo Ticino, locale che si trova sulla statale 32 Arona - Novara. Il giusto è il venerdì quando il locale è aperto dalle 17 alle 3 di notte. Per questo mese Daniele Guazzoni e Carlo Illi, i due titolari, hanno predisposto un programma che coinvolgerà sicuramente i giovani del novarese e della Lombardia, zone da cui provengono la maggior parte dei clienti. Sul viale alberato verso Arona non si può non notare questo esercizio in un fabbricato moderno, un piano fuori terra, aperto tutta la settimana tranne il lunedì. «Proponiamo un genere di musica dal vivo dove predomina il rock - dice Guazzoni, che si occupa in particolare dell'aspetto musicale -. Il venerdì sera, dalle 22 in poi, il rock importante a quello moderno il cosidetto mix». L'11 sul palco suoneranno i Feed Back, gruppo di Novara molto bravo e ricercato per questo genere musicale, che predilige il rock internazionale di elevata qualità, un rock acustico tipico dei Queen. Venerdì 18 marzo saranno gli «Ingranaggi selvaggi» i protagonisti della serata con degli U2, degli Sting e dei Queen. I «Quattro in condotta» saranno interpreti della serata del 25 marzo: propongono un pop-rock internazionale e italiano, un misto tra classico e moderno, racchiuso negli ultimi trent'anni di storia del rock. «Ad aprile avremmo altre cinque serate, tutte di venerdì - dice Guazzoni - soul, blue brother e grande tributo a Ligabue. Sempre ad aprile proporremo una serata con un "Gruppo dei Navigli", un insieme che arrangia le canzoni importanti e le propone con acustica particolare, con chitarra, basso e batteria. A maggio avremo una serata con "Same old blues", un rock del Sud degli Stati Uniti, proposto in due performance diverse nell'ambito della serata». Al Bros Cafè si possono sorseggiare cocktails tipici, birra tedesco, o la 'stecca cubana' formata da rum e succo di ananas. C'è anche l'«Acqua di Valencia», con succo di arancia, vino bianco, zucchero, Gin e Cointreaux. Curiosità è la «dama alcolica» dove i due contendenti hanno di fronte otto bicchierini propri e otto dell'avversario. Ogni bicchierino «mangiato» deve essere sorseggiato.

Si tende al recupero architettonico delle vecchie carceri e del centro anziani

Obiettivo: migliorare la qualità della vita

L'assetto viario e la tangenziale tra i primi propositi



Il miglioramento della qualità della vita a Borgo Ticino passa attraverso diversi progetti. Primo fra tutti quello viario. Una tangenziale è indispensabile per un paese che si trova attraversato da una statale, la 32 Arona - Novara, frequentata da un flusso di veicoli notevole e non più in grado di sopportare ulteriori aumenti dei mezzi che vi transitano. Per questo gli amministratori guardano con attenzione il progetto regionale e auspicano che esso non incontri ostacoli. Il tratto di statale, l'altro, per il numero di incidenti che si verificano, ritenuto uno punti viari più pericolosi dell'intera penisola. Da poco paese è stata inaugurata la nuova piazza del mercato, spazio che potrà essere utilizzato anche per la realizzazione di manifestazioni, oltre che per ricavarne posti auto.

Il recupero dell'edificio delle vecchia carceri, adiacente a piazza Martiri, è un altro dei progetti di riqualificazione architettonica e ambientale del paese. Il recupero troverà entro breve tempo la realizzazione. Un altro edificio che attende di completato è quello del centro anziani, a Nord del paese, molto lontano dalla stazione ferroviaria, uno stabile realizzato oltre una trentina di anni fa e che per motivi diversi non ha mai trovato l'ultimazione.

Pare invece al momento accantonato il progetto, per altro già approvato dal Consiglio comunale, per la realizzazione un albergo a sud paese, a lato dalla statale per Novara. Una struttura che, nell'ottica dello sviluppo dell'aeroporto di Malpensa 2000, avrebbe potuto trovare ideale collocazione.

BROS café live
Venerdi 11.03
FEED BACK
Van Allen AC-DC Deep Purple
Venerdi 18.03
INGRANAGGI SELVAGGI
Info: 3475134487-0392005
s.s. Arona-Novara BORGOTICINO

IMMOBILIARE NOVA - Via Gramsci 18
0322.84.22.79
BORGOMANERO - ZONA S.
NUOVI APPARTAMENTI
CUREGGIO - PIANO ROSA
VILLE NUOVE GIARDINO
Chiama per informazioni !!!
VENDESI CAPANNONE
PER INVESTIMENTO
RENDITA 9,8 % ANNUA
www.canovaonline.com

TUTTE LE FAMIGLIE HANNO UN BAGNO.
Alcune famiglie hanno...
IL BAGNO
di Brunella
ARREDOBAGNO
VASCHE IDRO
CABINE
BOX DOCCIA
SANITARI
RUBINETTERIE
ACCESSORI
STUFE
TERMOCAMINI
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
BORGOTICINO (NO) - S.S. 32 al km 29
Tel. 0321.908507 - GRANDE ESPOSIZIONE

prima gli altri

■ **BOVES HA RINGRAZIATO MARISA BAUDINO UNA VITA DEDICATA ALLA BIBLIOTECA E AGLI ANZIANI**
Il Consiglio comunale di Boves ha pubblicamente ringraziato Marisa Baudino per il suo impegno e la sua attività a favore dei cittadini. Marisa è da trent'anni operatrice alla biblioteca civica: ha curato la raccolta e la catalogazione di documenti e scritti, dando un contributo fondamentale alla nascita (nell'87) dell'archivio storico di Boves, di cui oggi è responsabile. In città è inoltre conosciuta per la sua attività con gli anziani alla casa di riposo «Calandri». Racconta Marisa: «E' stata un'emozione vedere tutte quelle persone lì per me: se c'era tutta quella gente a dirmi grazie, allora vuol dire che qualcosa ho dato». [b. ba.]

■ **MENU' SANI NEGLI AGRITURISMI DI TERRANOSTRA PER LA CAMPAGNA DELLA LEGA ANTITUMORI**
In occasione della «Settimana nazionale per la prevenzione oncologica», la sezione di Alessandria della Lega italiana per la Lotta contro i tumori, presieduta dal dottor Pier Giacomo Betta, e la Coldiretti organizzano una serie di iniziative per sensibilizzare la popolazione su sistemi di vita corretti e salutari, partendo dalle considerazione che la cattiva alimentazione e il fumo sono le due principali cause di malattie mortali. In una quindicina di agriturismi di Terranostra della Coldiretti saranno serviti piatti tipici della dieta mediterranea. Inoltre, sabato dalle 14 alle 19, in piazzetta della Lega ad Alessandria, saranno venduti cibi sani. [s. m.]

A QUARTI DI PONTESTURA

Cena a pane e acqua per parlare della pace

Una cena a pane e acqua: è quella che l'Associazione Quattro Quarti organizza per sabato 19 marzo alle 19, nell'oratorio della frazione Quarti di Pontestura (vicino a Casale): si rifletterà sul fatto che a molti popoli sono ancora negati elementi primari come acqua e cibo. Si parlerà di Palestina e Israele con la scrittrice Angela Dogliotti Marasso, di Azione Nonviolenta, e testimoni appena rientrati da Israele e dai Territori occupati. Offerte libere saranno devolute alle scuole di Pushtan (El Salvador) e di Bata (Guinea Equatoriale). Info: 0142. 466763/ 466271/466870. [s. m.]

«Volontariato in piazza» debutta tradizionalmente nel primo giorno di primavera, ma poi le iniziative proseguono tutto l'anno

L'APPUNTAMENTO SI TERRA' NEL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA

Il volontariato scende in piazza

«Diamo spazio a chi opera nella solidarietà»

Silvana Mossano

«Dell'opera dei volontari spesso ci scordiamo quando ci troviamo ad averne bisogno, perchè di solito operano nel silenzio e con discrezione. Occorre, invece, che la loro azione sia visibile, non soltanto come giusto riconoscimento, ma anche come occasione per suscitare una positiva emulazione». L'assessore regionale Mariangela Cotto annuncia così la quinta edizione di «Volontariato in piazza» che prende avvio in una data ben precisa: il 21 marzo, primo giorno di primavera.

Da alcuni anni, la Regione ha cadenzato importanti appuntamenti di solidarietà con l'inizio delle quattro stagioni. La primavera caratterizza il volontariato, già con una serie di appuntamenti organizzati, su tutto il territorio, in collaborazione con le Province e con i locali Centri di servizio del volontariato.

Il marchio di «Volontariato in piazza» sarà poi utilizzato, per tutto l'anno, in occasione di altre manifestazioni promosse nei singoli territori, come, ad esempio, quelle che a maggio sono unificate dal titolo «Tre giorni del volontariato». E non soltanto. Le occasioni sono molteplici. Dopo il primo riserbo dei volontari a uscire allo scoperto, oggi hanno compreso che anche le feste patronali o le iniziative di promozione dei rispettivi territori rappresentano un momento per illustrare i loro campi di azione. Ciò ha consentito, a poco a poco, di infittire le adesioni, perchè è questo il principale obbiettivo delle organizzazioni: incrementare le risorse umane, disponibili a destinare parte del proprio tempo ad attività di vario tipo, con una accentuazione nei settori sanitario, socio assistenziale e ambientale.

Ormai il fitto esercito dei volontari costituisce una forza attiva di cui le istituzioni si sono rese conto di non poter più fare a meno. Ma proprio l'esigenza di una fruizione piena del volontariato, nei momenti di emergenza come di gestione ordinaria, ha reso necessario un salto di qualità.

Non volontari in modo estemporaneo, ma organizzati e preparati per intervenire con competenza ed efficacia in diverse situazioni.

Per questo è stato istituito un Registro piemontese che rappresenta anche una garanzia in cambio di agevolazioni e benefici riconosciuti al cosiddetto «terzo settore».

NEL REGISTRO PIEMONTESE 1816 ASSOCIAZIONI

Sono 1816 le associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale piemontese, con una media di 4 organizzazioni ogni diecimila abitanti. In particolare, in provincia di **Alessandria** le associazioni sono 209, nell'**Astigiano** sono 91, nel **Biellese** 1032, nel **Cuneese** 254, nel **Novarese** 190, nel **Torinese** 802, nel **Vco** 57, nel **Vercellese** 95, più una quindicina di coordinamento regionale. Nel volume aggiornato, realizzato dall'assessorato piemontese alle Politiche sociali, è indicata una suddivisione anche tra i settori di impegno del volontariato. Il settore in cui è maggiormente presente è quello della sanità (con 644 associazioni), seguito dal socio-assistenziale (604) e di protezione civile (246). Subito dopo, ma a buona distanza, c'è la presenza di 85 organizzazioni che si occupano dei beni culturali; sono 70 impegnate nel settore cultura&istruzione, 67 di impegno civile, 53 di carattere ambientale. Venti si occupano di sport e tempo libero. Ovviamente le 1816 sono soltanto quelle iscritte al Registro, in realtà sono molte di più quelle operanti in Piemonte. L'iscrizione al Registro, però, offre diversi vantaggi: a partire dall'accesso a contributi pubblici, ad agevolazioni fiscali, alla partecipazione alla programmazione pubblica. [s. m.]

DOPO UNA MISSIONE IN IRAQ

DOMANI IL PREMIO ALLE CROCEROSSINE
Arriveranno tutte, in divisa. Con l'abito azzurro che, a Vercelli, le crocerossine indossano dal 1917. Domani, per loro, è un momento importante: non pericoloso o difficile, come le loro missioni in Iraq, ma che pure lascerà un segno nella loro storia. Le infermiere volontarie della Croce Rossa riceveranno, alle 10,30, al Ridotto del Teatro Civico, il riconoscimento di «**Vercellese dell'anno 2004**». La Famija Varsleisa ha scelto di premiarle perchè sono in prima fila nelle emergenze (e i nomi di Michela Besutti, Loredana Boschetti, Anna Maria Sartoris e Angela Rossi, al lavoro a Baghdad e Nassirya, lo dimostrano) ma anche perchè sono angeli del quotidiano, misurando glicemia e pressione, lavorando al Centro di accoglienza del Polo oncologico dell'ospedale. A guidarle, Emanuela Bigatti, l'ispettrice provinciale, sorpresa e felice per questo riconoscimento: un premio al loro «eroico e mitico altruismo e grande spirito di sacrificio». [r. m.]

VERCELLI

IL «SANREMO» DEI DETENUTI
Anche quest'anno alla Casa Circondariale di Billiemme, a Vercelli, si svolgerà il concorso canoro riservato ai detenuti. Creato dal direttore Antonino Raineri ed organizzato dal cappellano don Carlo Serra con l'animatrice esterna Lola Spigolon, l'appuntamento è per la mattinata di lunedì prossimo.
L'idea era nata alcuni anni fa per uno show, sempre messo in scena nel salone polivalente delle carceri, durante il periodo di Sanremo e quindi il titolo da allora fu «Festival di San Billiemme». I concorrenti vengono valutati da una giuria di giornalisti e musicisti: la scelta dei motivi in gara è spesso legata alla terra di provenienza degli esecutori e quindi i brani rappresentano la tradizione popolare. C'è però anche chi sceglie un repertorio moderno, e quest'anno sono annunciate le canzoni eseguite sul palco dell'Ariston al Festival appena concluso. Allo spettacolo assisterà anche il magistrato di sorveglianza Sandra Del Piccolo. Il concorso si aggiunge ad un'altra iniziativa: è tradizione infatti che le maschere vercellesi Bicciolano e Bèla Majin, in visita alla Casa Circondariale, salgano sul palco per un concertino che vede protagonista un gruppo di musicisti vercellesi diretti da Gianni Dosio. [g. bar.]

INAUGURAZIONE DOMANI A CANELLI

CENTRO PER BIMBI IPERATTIVI
Dai prossimi giorni le famiglie con bambini iperattivi e disattenti (disturbo riconosciuto a livello medico) avranno un punto di aggregazione in cui condividere le proprie esperienze: domani l'associazione «Aifa» inaugurerà infatti a Canelli (Asti) la sede provinciale.
Il taglio del nastro è fissato alle 9,30 nei locali messi a disposizione dal doposcuola «L'albero del sapere», in via Bussinello 93. Interverranno gli specialisti Dante Besana, neuropsichiatra infantile ad Alessandria e Domenico Nadella, psicopedagogista a Torino. L'Associazione Italiana famiglie «ADHD» (disturbo del deficit di attenzione e iperattività) conta nell'Astigiano una quindicina di adesioni. Guidata da Elena Benzi, è nata meno di un anno fa, aderisce all'Univol e si è già fatta conoscere attraverso tre convegni organizzati ad Asti e Canelli. «L'apertura della sede - indica la presidente - servirà da un lato come punto di riferimento per i genitori e dall'altro a far conoscere meglio il disturbo di cui ci occupiamo». La sede di via Bussinello resterà inizialmente aperta su appuntamento: si può telefonare ai numeri 0144.392115/328.0179304.

in breve

■ **SCUOLA&VOLONTARIATO**
«Scuola-musica-solidarietà» martedì, alle 20,30, in Sala San Giovanni a Cuneo; i cori di 5 istituti cuneesi e del comprensivo di Robilante faranno conoscere lo sportello «Scuola& volontariato». La serata si prefigge di raccogliere contributi per «progetto Beslan» (acquisto supporti didattici), «San Vincenzo» (prima necessità per famiglie con bambini piccoli) e «Volontari cottolenghini» (per disabili). [v. p.]

■ **DISABILI ARTISTI**
Il Csp (Consorzio intercomunale dei Novese per servizi alla persona) organizza una mostra dei lavori e dei disegni eseguiti dagli ospiti del centro diurno per disabili di Arquata Scrivia. Disegni, quadri, fiori di carta eseguiti con varie tecniche, lavori in pasta di sale, piccoli vasi di carta cotta e cestini pasquali saranno esposti nel foyer del Teatro Marenco di Novi dal 17 al 20 marzo. [r. al.]

■ **UN NONNO PER AMICO**
È ricominciato ad opera dell'associazione di volontariato Auser di Casale e dell'istituto scolastico Negri il progetto «Un nonno per amico» alla casa di riposo di piazza Battisti. Prevede la lettura da parte degli studenti di fiabe e racconti agli anziani affetti da Alzheimer, che l'anno scorso aveva dato buoni risultati tra gli ospiti della casa di riposo, ma era stata una buona esperienza anche per i ragazzi. In un altro reparto gli anziani avevano raccontato la loro vita ai ragazzi. Da questi racconti nascerà un giornalino, intitolato Amarcord. [f. n.]

RACCOLTE 310 SACCHE DI GENERI ALIMENTARI. DISTRIBUZIONE OGNI 15 GIORNI

A messa con la «borsa viveri» per i poveri

Le famiglie hanno risposto all'appello di una parrocchia cuneese

Paola Scola
CUNEO

Anche nel centro della città, in uno dei quartieri più tranquilli e agiati, rimangono situazioni di povertà. Sono quelle degli immigrati, di alcuni anziani con pensioni al minimo, di famiglie monoreddito o che, temporaneamente, hanno perso il lavoro. Condizioni di difficoltà che impediscono, spesso, di avere i soldi necessari ad acquistare persino il cibo quotidiano.

Il «Centro viveri» creato nella parrocchia del Cuore Immacolato è una delle risposte a questa forma di povertà e disagio. Lo gestisce la San Vincenzo, che ha scelto di aiutare le persone bisognose in modo molto concreto, oltre a essere vicina economicamente a un gruppo di famiglie che non riescono a pagare affitto, bollette, spese di condominio. Il «Centro viveri» è aperto tutte le settimane, il mercoledì e giovedì mattina, dalle 9,30 alle 11,30. Ogni quindici giorni è possibile ritirare una «borsa viveri», colma di generi di prima necessità. A comprare il cibo per riempirle ci «pensa» la San Vincenzo, con l'aiuto di qualche benefattore. Tranne una volta l'anno: in quell'occasione, com'è accaduto nello scorso weekend, sono i parrocchiani del Cuore Immacolato a provvedere. Sabato e domenica, durante le messe, sono state raccolte 310 «borse viveri», portate direttamente dai fedeli in chiesa. E 1500 euro sono stati donati come offerta per l'acquisto di altri generi alimentari.

Un centro aiuto per offrire un sostegno a persone senza lavoro anziani ed immigrati

«Lo quantità di borse portate è stata di poco inferiore allo scorso anno, quando l'iniziativa è nata, con l'arrivo del nuovo parroco - spiega Bruna Pasta, "anima" dei volontari della San Vincenzo -. Bisogna però dire che le borse sono più ricche di aiuti, dalla pasta allo scatolame, dal caffè ai biscotti. Una forma di generosità che ci sarà molto utile, insieme a quella di chi collabora con noi più volte l'anno, come la Croce Rossa, che ci dona la pasta, o negozianti che provvedono a frutta e verdura».

Al «Centro viveri» si respira la vera aria dell'accoglienza. A quanti arrivano si chiedono solo i dati anagrafici riportati sul passaporto, se immigrati, ma non si fanno altre domande: oltre all'aiuto materiale, c'è la sensibilità di chi è - invece - pronto ad ascoltare.

APPELLO PER REALIZZARE PROGETTI A SOSTEGNO DEI PAESI POVERI. FONDI ANCHE AL «DOTTOR SORRISO»

Dall'Università banchi per le scuole africane

Nomadi Fans Club di Novara ha già raccolto materiale di cartoleria per 10 mila euro

Maria Paola Arbeia
NOVARA

I tavoli sono stati donati dall'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara. Una tonnellata di carta è stata offerta dalle Officine De Agostini. Poi sono stati raccolti quindimila quaderni, lavagne, cartelle e matite colorate. Sono stati destinati a scuole e centri d'infanzia in Africa. Sono già in cantiere alcuni progetti per scuole materne e associazioni del Novarese che si occupano di infanzia.

Il binomio musica-generosità, nel segno dei Nomadi, continua a dare buoni frutti. Il Fans Club di Novara non a caso ha scelto di chiamarsi «Vox populi»: per fare festa nei concerti ma anche per essere al fianco di chi ha più bisogno d'attenzione.

I club degli ammiratori del gruppo di Beppe Carletti, in tutta Italia, l'hanno nello statuto: è opportuno impegnarsi in modo concreto per i più deboli. A Novara nei mesi scorsi è stato raccolto un cospicuo quantitativo di materiale di cancelleria per un valore complessivo di oltre diecimila euro. L'appello del presidente del fans club, Gianmario Zadro, e dei fedelissimi è stato raccolto da grandi aziende, cartolerie, privati, dall'Università. In poche settimane, la raccolta è stata chiusa. Una sinergia ampia e a beneficiarne è stata innanzitutto l'Oma, l'organizzazione che realizza progetti sociali in Africa.

Il Nomadi Fans Club di Novara: nella foto ci sono i soci fondatori

In vista del concerto già fissato per il 24 giugno a Cameri, i fans dei Nomadi e gli organizzatori intendono invece riservare attenzione anche ai bambini del paese, in particolare per l'asilo. Il progetto nel dettaglio verrà definito nelle prossime settimane. Zadro: «Stiamo anche cercando di individuare progetti 'sicuri', per i prossimi mesi. Vogliamo che quanto raccogliamo vada sicuramente a buon fine. Se qualcuno ha idee, dal Piemonte e regioni vicine, ce le segnali. Abbiamo già collaborato anche con l'Operazione Mato Grosso. Nostri preziosi alleati sono i ragazzi dell'Associazione Sportiva Handicappati».

Durante la cena natalizia, sono stati raccolti fondi per «il dottor Sorriso» che anche a Novara porta allegria nei reparto pediatrici. Zadro si può contattare al numero 348-7326404 e Antonello Brustia al numero 338-5268951.

Ora anche in versione diesel si destreggia nel traffico come una «city car»

Quella piccola, grande, «Micra»

Servosterzo elettrico ad assistenza variabile

VERBANIA

E continuano a chiamarla Micra! Ma avete provato a salirci a bordo? Beh, non dico che possiamo toglierci la giacca in cinque contemporaneamente senza toccarci, ma poco ci manca. Spaziosa, anzi grande che da fuori non si direbbe. Allora diciamo che la Micra di Nissan è piccola fuori, ma dentro è proprio grande-grande.

Due caratteristiche che si apprezzano sempre, in modo particolare però in città. La nuova Micra, adesso anche in versione diesel, ovvero «mi dimentico di passare dal distributore», si destreggia nel traffico cittadino come una vera city-car. Il tutto grazie al servosterzo elettrico ad assistenza variabile che si adegua alla velocità ed alla situazione guida del momento. Quando poi si tratta di trovare un posteggio, niente paura: gli basta uno spazio

piccolo-piccolo per parcheggiare con comodità.

E se al ritorno avete pacchi, pacchetti e pacchettini e non riuscite ad aprire la borsetta o a frugare nelle tasche per trovare la chiave dell'auto...no problem! La piccola-grande Nissan Micra si ricorda di voi, vi riconosce e vi apre la portiera. A voi ed a nessun altro, naturalmente! E' la intellegent key, la chiave intelligente. Una delle tante novità che Nissan ha introdotto sul mercato dell'auto dimostrando così di avere una particolare attenzione per l'automobilista. Che con Micra non si destreggia solo nel traffico cittadino, ma anche nei percorsi extraurbani ed in autostrada dove viaggia con l'eleganza della Gran Signora che non teme confronti con le auto di più grossa cilindrata.

Un piccolo gioiello da scoprire questa Micra che, basta guardare sulle nostre strade, è uno dei modelli di auto nuove più richieste. Proprio per questa sua versatilità. Dotata di una dotazione di motori che spaziano nelle più diverse cilindrate, dal mille al millequattro, sempre a sedici valvole, sino al 1.5 diesel common rail la Micra ha anche una vasta serie di particolari di serie che per altri sono accessori da acquistare a parte.

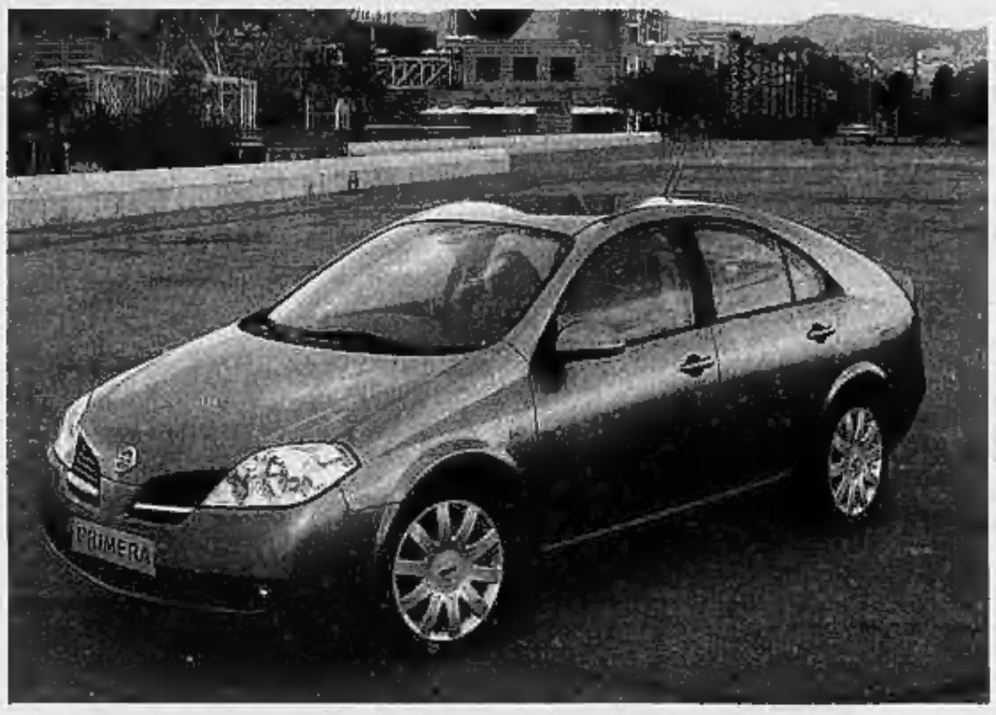
Sconti fino a 5 mila euro acquistando una Nissan nella concessionaria di Fondotoce

Regali di... Primera da «Togna Auto»

Salirci a bordo è come entrare in una seconda casa

VERBANIA

Regali di Primavera. O per meglio dire, regali di... Primera! Perchè solo acquistando una Nissan Primera da Togna Auto a Fondotoce di Verbania ci sono sconti che vanno, a seconda dei modelli, da 3.500 a 5 mila euro! Si, avete letto bene: per dirla in altre parole lo sconto è, per tradurre nel vecchio conio, dai sette ai dieci milioni di lire! Da non credere. Ma siccome è tutto vero per i dubbiosi il consiglio è di andare, oggi, non domani, da Togna Auto per accertarsi non solo che tutto risponde a verità, ma soprattutto per scoprire la gamma di Primera che sono ancora in offerta. Questo per chi non conosce Nissan. Chi invece conosce Nissan è pronto a riacquistare un prodotto della Casa Giapponese, ma è anche molto europea, non dimentichiamolo, indipendentemente dagli sconti. Perchè avere una Nissan Primera è come avere un'emanazione di se stessi. Salire a bordo è come entrare in una seconda casa. Forse anche un pò più comoda di quella costruita in muratura. Non fosse altro perchè ti porta dappertutto. Con la sicurezza e la tranquillità dell'abitazione in muratura. Disponibile sia nella versione berlina che station wagon, la splendida ultima nata nella famiglia Nissan è un'auto nata nella galleria del vento, figlia di una tecnologia sofisticatissima, ma anche profondamente "umana". Gli strumenti di bordo non sono dei semplici indicatori, ma dialogano con chi guida fornendogli tutte le informazioni necessarie affinchè il viaggio sia sereno e tranquillo. Dove non può arrivare l'automobilista vi arriva, ancora prima, la tecnologia Nissan che in fatto di sicurezza è all'avanguardia. La telecamera, invisibile, posta sul cofano posteriore consente di parcheggiare in modo perfetto grazie all'ausilio dell'immagine su un grande display a colori. Tutti gli strumenti sono a portata di mano, anzi, delle cinque dita della mano e su alcuni modelli non c'è bisogno di lasciare il volante. Sui motori si conosce già tutto: generosi e parsimoniosi sono termini abbondantemente usati, ma mai abbastanza per descriverli. La sicurezza, insieme al comfort, resta però uno dei punti di forza di quest'auto che continua a riscontrare un successo incredibile fra gli automobilisti italiani. Le sospensioni multilink, unite all'sistema elettronico per il controllo della stabilità, consentono una guida anche sportiva con traiettorie perfette anche quando l'aderenza è al limite. Lo spazio di frenata della Nissan Primera è uno dei più bassi della categoria ed in caso di emergenza è certamente una delle caratteristiche che si apprezzano di più. Forse ancor più che i 5 mila euro di sconto.



Continua l'Ecoincentivo.
Hyundai fa ancora piazza pulita!

www.hyundai-auto.it

GETZ
Benzina da 8.000 euro
Diesel da 10.650 euro
compreso ecoincentivo
1.750 euro

ATOS PRIME
Da 6.950 euro
compreso ecoincentivo
1.500 euro

MATRIX
Benzina da 12.150 euro
Diesel da 13.450 euro
compreso ecoincentivo
2.000 euro

Hyundai ringrazia chi ha già aderito a questa iniziativa speciale, volta a ridurre il parco auto più inquinante. Oggi rinnova il suo impegno a favore dell'ambiente e premia con un eccezionale ecoincentivo per l'acquisto di Atos Prime, Getz e Matrix chi sceglie di cambiare la sua vecchia auto da rottamare.

E per chi non ha un'auto da rottamare comunque 1.000 euro di sconto incondizionato.

E per tutti
MAXIFINANZIAMENTO
- zero anticipo
- zero rate fino a gennaio 2006
- zero interessi per 2 anni

GARANZIA 3 ANNI

	Con ecoincentivo	Con sconto incondizionato
Atos Prime		
Benzina	da 6.950 €	da 7.450 €
Matrix		
Benzina	da 12.150 €	da 13.150 €
Diesel	da 12.450 €	da 14.450 €
Getz		
Benzina	da 8.000 €	da 8.500 €
Diesel	da 10.650 €	da 11.150 €

Versione fotografata Atos Prime e Getz Active.

Prima rata gennaio 2006, 30 rate con interessi + 24 rate senza interessi. Tan e Taeg complessivi: Tan 5,16% - Taeg 5,25%. Finanziamenti salvo approvazione Agos Italfinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Ecoincentivo con auto da rottamare. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT e imposta di bollo (art. 1, comma 2,60 della legge 30 dicembre 2004, n° 311).

Versione fotografata Matrix Dynamic.

Presso la nostra concessionaria:

MAGIC MOTORSsrl - BORGOMANERO Via Novara, 144 - Tel. 0322/844992-82056 HYUNDAI

La concessionaria Magic Motors presenta le novità di casa Hyundai

Quei gioielli «Made in Korea»

«Matrix», effetti speciali per la monovolume

BORGOMANERO

E' la concessionaria per l'Alto Novarese della Hyundai e si trova a Borgomanero, in via Novara 144. Magic Motors è gestita da Tarcisio Palma, uno dei conoscitori più esperti delle performance, dalla qualità di robustezza ed affidabilità delle auto «made in Korea». In queste settimane che precedono la primavera alcuni modelli della vasta gamma Hyundai stanno riscuotendo l'attenzione degli automobilisti maggiormente desiderosi di viaggiare a bordo di veicoli sicuri e dal prezzo competitivo. Matrix è la monovolume compatta che ridisegna i connotati fondamentali delle vetture di questa classe proponendo una carrozzeria dai tratti sobri ed eleganti, realizzata con la determinante collaborazione di Pininfarina. Lo spazio interno a disposizione dei passeggeri è il più ampio nella categoria rispetto alle contenute dimensioni esterne (appena 4,025 metri di lunghezza e 1,74 di larghezza). Cinque persone trovano comoda sistemazione ed il vano bagagli, trasformabile e ben accessibile dal portellone posteriore, vanta una capacità eccezionale (da 354 fino a 1.284 litri).

La meccanica si dimostra perfettamente in sintonia con il carattere di questa monovolume. Le sospensioni McPherson all'avantreno e dual-link al retrotreno, lo sterzo a cremagliera servoassistito ed il valido impianto frenante con ABS ed EBD, consentono di ottenere elevati livelli di comfort e, al tempo stesso, una precisione di guida dal tono sportivo. Sono disponibili un quattro cilindri a benzina, bialbero a 16 valvole, da 1600cc e 103 CV e un motore a gasolio è a tre cilindri 12 valvole turbocompresso, con alimentazione ad iniezione diretta «common rail», da 1493cc con potenza di 82 CV. Il cambio automatico a quattro rapporti con controllo elettronico semplifica la vita nel traffico cittadino.

Una leva posizionata sul Drive evita lo stress di cambiare marcia in continuazione. Il cambio automatico è altrettanto comodo sulle lunghe percorrenze grazie alla reattività dei passaggi marcia, utilissimi nelle fasi di sorpasso autostradale. Una soluzione tecnologica quindi dedicata a coloro che preferiscono la guida comoda. Il cambio automatico infatti rende la guida in città molto più confortevole.

Due vetture robustissime e adatte per qualsiasi tipo di percorso, anche in città

Santa Fè e Tucson, il bello dei «Suv»

Trazione integrale a controllo elettronico: è il «Tod»

BORGOMANERO

La gamma di autovetture progettate e realizzate dalla coreana Hyundai schiera due gioielli appartenenti alla categoria dei Suv (Sport utility vehicle). Si tratta del collaudato Santa Fe e della new entry Tucson. Santa Fe si caratterizza per essere una vettura robusta con una linea elegante ed originale. Il frontale, piuttosto aggressivo, esprime potenza e sportività, rimarcando che la versione turbodiesel vanta anche una presa d'aria al centro del cofano motore. Le dimensioni esterne del corpo vettura (4,5 metri di lunghezza, 1,84 di larghezza e 1,73 di altezza) non sono troppo ingombranti e permettono alla potente 4x4 di trovarsi a proprio agio sia nei centri urbani che sui sentieri dove la maneggevolezza e la possibilità di manovra sono doti essenziali. Il passo lungo (2,62 metri) consente a cinque persone di viaggiare comodamente disponendo di 1910 mm di lunghezza e di 1470 mm in larghezza. Nessun sacrificio neppure per i bagagli, potendo contare su una capacità di carico che va da 650 a ben 2100 litri, rimarcando che è interamente sfruttabile, illuminato, protetto da una tendina retrattile e con una pratica rete per trattenere oggetti ingombranti o più semplicemente trasportare in sicurezza il proprio cane. Valida pure l'accessibilità dal portellone con apertura a filo del piano di carico o sollevando soltanto il lunotto. Il propulsore è un turbodiesel quattro cilindri con iniezione diretta «common-rail» da 112cv o 125cv. Tucson si presenta come una 4x4 compatta (lunga 4,32 metri, larga 1,795, alta 168 centimetri) ma offre indici di spazio e modulabilità dell'abitacolo davvero interessanti, permettendo ai cinque passeggeri di viaggiare in modo comodo. Il bagagliaio passa da 325 i litri a 805 con due soli passeggeri. Il design della plancia è avvolgente: i designer coreani hanno puntato sulla semplicità, senza dimenticare l'ergonomia. La lista degli optional comprende il climatizzatore, l'impianto audio CD/MP3, gli specchietti esterni a comando elettrico e riscaldabili, i vetri atermici oscurati nella parte posteriore, l'antifurto con telecomando, i cerchi in lega e le barre portatutto sul tetto. Sotto al cofano battono due modelli di propulsore entrambi da 2000cc: un turbodiesel da 112cv oppure un benzina da 142cv. Il sistema di trazione integrale a controllo elettronico, denominato Tod, consente di passare automaticamente dalla trazione anteriore alle quattro ruote motrici quando i sensori del sistema ne rilevano la necessità.

NISSAN TI ASPETTA DA:

Togna auto
VERBANIA FONDOTOCE
Via 42 Martiri, 211 - Tel. 0323.406938 Fax 0323.497005

NUOVA SEDE **AUTO KRONOS**
NOVARA
Via Marie Curie, 21 - Tel. 0321.331307 Fax 0321.331952

un grande Centro di settori specializzati

divisioni specializzate del mobile
- Centro delle cucine
- Centro dei soggiorni
- Centro dei divani, divani letto, poltrone relax
- Centro delle camere da letto
- Centro delle camerette
- Centro degli armadi
- Centro del rustico
- Centro dell'Arte Povera
- Centro del mobile complemento
- Centro dei materassi
- Centro dell' arredobagno
- Centro del mobile per ufficio
- Centro dei lampadari

centro TIM

vodafone · 3 · punto WIND · SKY CENTER

smart card digitale terrestre Mediaset - La7

elettronica - computer - telefonia
- Computer hardware, software, videogames
- Fotografia
- Fotografia digitale
- Tv, Lcd, Plasma
- Lettori DVD e supporti
- Film VHS, DVD
- Hi-Fi, Videoregistratori
- CD musicali grandi e piccoli
- Elettrodomestici
- Riscaldamento
- Condizionamento
- Pannelli solari per produzione acqua calda gratis
- Illuminazione ad energia solare

ferramenta - elettrodomestici
- Ferramenta
- Moto ed elettroutensili
- Accessori Auto
- Fai da te
- Materiale elettrico
- Collanti, Vernici
- Tintometro per colori al campione

giardinaggio - fai da te
- Giardinaggio - Fiori
- Acquari
- Articoli per animali
- Alimenti per animali

sport - tempo libero - giocattoli
- Casalinghi - Articoli regalo
- Liste Nozze
- Cartoleria scuola/ufficio
- Giocattoli
- Telerie per la casa
- Abbigliamento sportivo
- Bike - Attrezzature palestra
- Articoli stagionali

SERVIZI
- Finanziamenti personalizzati
- Assistenza tecnica
- Consegne e montaggio
- Progettazione arredamenti
- Sviluppo immediato foto con DIGITAL PHOTO SERVICE
- Fototessera digitali immediate

● PULLMAN GRATUITI per il Risparmione ●

con partenze da:

Novara ore 14 (11 fermate)
tutti i mercoledì
percorso: Permate, Romentino, Galliate, Camari, Bellinzago, Oleggio, Momo
(con fermate intermedie)

Biella ore 13,10
1° e 3° mercoledì del mese
percorso: Chiavazza, Vigliano, Cossato, Vallemosso, Coggiola, Crevacuore, Borgate, Romagnano, Ghemme
(con fermate intermedie)

Domodossola ore 13,30
1° e 3° mercoledì del mese
percorso: Gravellona, Omegna, Orta, Gozzano, Borgomanero
(con fermate intermedie)

Alagna ore 13,30
1° e 3° mercoledì del mese
percorso: Quarona, Borgosesia, Grignasco, Prato Sesia, Cavaglio, Boca, Maggiora, Borgomanero
(con fermate intermedie)

Per informazioni sul servizio Pullman 0322.861211

personale altamente qualificato vi assisterà in ogni reparto

centro commerciale RISPARMIONE

mobili di alta qualità ai prezzi più bassi d'Europa

Suno (No) - s.r. 229 km. 22 - Tel. 0322.861211 - Bornate di Serravalle Sesia s.s. 299 per Alagna tel. 0163.458547

centinaia di proposte

PAGAMENTI IN DODICI MESI A TASSO ZERO

Cucina **SALVIA** completa di elettrodomestici

ARREDA LA TUA CASA con solo

1.899,00 €

OFFERTA ARREDAMENTO COMPLETO
composto da:
camera matrimoniale, cucina con elettrodomestici, soggiorno, divano

SOGGIORNO con vano portaTV vetrina vani a giorno cassetti

A chi acquista un arredamento completo compreso nel prezzo un lettore DVD
Offerta valida fino al 15.03.2005

Divano 3 posti
mod. **FOXI**
disponibile in diversi colori e tessuti.
A richiesta trasformabile letto.

Camera matrimoniale
composta da
Letto matrimoniale,
Armadio 6 ante,
Comò,
Comodini,
Specchiera

STUFE

...è il momento di acquistare una stufa a legna, a gas o un inserto per camino

con la nostra irripetibile vendita

A PREZZI DI REALIZZO

per rinnovo esposizione

Ampia scelta

visitate il grande reparto del Risparmione e scegliete il modello che preferite

FINANZIAMENTI TASSO ZERO

siamo aperti anche le domeniche pomeriggio dalle 14,30 alle 19,00